LA STAMPA

ANNO 127. N. 275 · SABATO 9 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 800.000 (1.080.000); VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (80.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE: 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CIAMPI E L'AUSTRIA

I NEMICI NON SONO AL BRENNERO

PRIMA Ciampi e poi Andreatta, con l'aria di minimizzare e di escludere, di argomentare per assurdo, hanno scelto lo scenario viennese per accennare alle insidie che potrebbero compromettere l'integrità territoriale dell'Italia: affermando l'improponibilità dell'ipotesi, dal punto di vista della forza e del diritto.

Chiunque ci provasse - ha detto il presidente del Consiglio - all'interno o all'esterno, «si metterebbe al di fuori della legalità democratica e in palese contraddizione con lo spirito della costituzione europea». E il ministro degli Esteri, rivolgendosi agli interlocutori austriaci, ha invitato a non riaprire problemi che sono chiusi, anzi a valorizzare gli accordi sull'Alto Adige che dovrebbero costituire un modello per l'Europa centro-orientale, afflitta da problemi di minoranze, traumatizzata e magari incoraggiata dalla dissoluzione dell'ex Jugoslavia.

Questi discorsi possono sembrare eccentrici e lunari, dissonanti rispetto ai temi della disoccupazione e del contenzioso fiscale che calamitano in questi giorni la nostra attenzione. Ma bisogna capirli, tenere conto della circostanza in cui sono stati pronunciati, del pretesto colto al volo. Sono molti infatti i giornali austriaci che prestano orecchio alle provocazioni della Lega di Bossi, immaginano possibili secessioni nella penisola e vagheggiano, nello sconquasso che dovrebbe agire come forcipe, la nascita di una regione autonoma tirolese che comprenda eventualmente il Trentino. Assecondati dal professor Miglio che non perde occasione di ribadire la maggiore affinità tra il Nord Italia e il mondo germanico a svantaggio del Meridione, di comprendere le buone ragioni dei secessionisti altoatesini.

Ciampi e Andreatta hanno messo dunque le mani avanti per ribattere che i confini non si toccano, che il buon vicinato tra Italia e Austria non deve essere compromesso da un anacronistico sciovinismo.

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Operazione pulizia», indagini sui rapporti con la Falange armata

Servizi segreti, un terremoto

Fabbri: ho licenziato trecento 007

ALGHERO. Nella base di addestramento dell'ex Gladio, in Sardegna, non più «clandestina», il ministro della Difesa annuncia di aver sostituito ben trecento agenti del Sismi, il Servizio segreto militare, tra cui diversi capireparto. «Stiamo compiendo un'opera di pulizia, di rinnovamento», dice il ministro Fabbri. Tra i rimossi, anche alcuni sospettati di avere qualcosa a che fare con la «Falange armata», che negli ultimi tempi ha rivendicato molti attentati. Il direttore del Sismi, gen. Pucci, precisa: «Sono solo sospetti, dettati da una lettera anonima: non ci sono prove, né indizi, ma abbiamo deciso di interventire per motivi di opportunità».

Il ministro accenna anche ai progetti di «golpe», e conferma: «I magistrati stanno indagando. Aspettiamo i risultati. Poi decideremo». E dà un annuncio: «Proprio in questi giorni ho tolto il segreto di Stato su una vecchia vicenda che farà tanto discutere. Non posso ancora dirvi quale, devo aspettare il presidente del Consiglio».

F. Grignetti e G. Bianconi A PAGINA 3

Il ministro Fabbri

«Golpe» annunciato a Firenze

Ex amante di un generale: incontri tra alti ufficiali e un terrorista nero

FIRENZE. Voci di golpe. Le ha rivelate alla magistratura una donna, Donatella Di Rosa, 34 anni, di Udine. Che le avrebbe apprese da Franco Monticone, un generale che comanda la "Fir" (Forza di intervento rapido) di Firenze. La donna ha raccontato ai giudici di avere avuto con lui una relazione sentimentale. E sarebbe stato proprio lui a permetterle di partecipare ad incontri tra militari in varie città, nei quali si sarebbe parlato dell'acquisto di armi e di piani destabilizzanti.

A queste riunioni avrebbero anche partecipato alcuni terroristi di destra, e in particolare il terrorista nero Gianni Nardi. Dubbi sulla sua morte, che sarebbe avvenuta in un incidente stradale il 10 settembre del 1976 a Manacor, nell'isola di Maiorca, esistevano da tempo ed ora sembra che la magistratura abbia raccolto indizi che potrebbero far pensare sia ancora in vita. A conferma ci sarebbe anche la testimonianza di una giornalista straniera che ha raccontato di averlo visto.

La presenza di Gianni Nardi, già sospettato di essere il killer del commissario Calabresi, torna più volte in tutta la vicenda.

Ieri, il legale del generale Monticone, Eraldo Stefani, ha diffuso un comunicato nel quale definisce «colossali fandonie» le ricostruzioni di questi giorni che chiamano in causa il suo assistito.

SERVIZIO A PAGINA 3

I vescovi sulle «situazioni particolari»

«Divorziati, vita casta e avrete i sacramenti»

La norma vale solo per chi è risposato
Matrimonio in chiesa per i conviventi

ROMA. La Chiesa apre uno spiraglio ai divorziati che si risposano: rinunciando alla vita sessuale si può venire riammessi ai sacramenti. Finora, invece, vigeva l'ostracismo assoluto. La novità è contenuta in un documento che i vescovi (nella foto i cardinali Ratzinger e Ruini, presidente della Cei) hanno dedicato alla famiglia e nel quale si concedono aperture per le «situazioni particolari». Si parla infatti anche di convivenze, un «grave fenomeno in contrasto con il senso profondo dell'amore coniugale». Anche qui arriva però un appiglio: regolarizzare la situazione col matrimonio in chiesa. Duramente stigmatizzata, poi, la tendenza a formare famiglie «dove la differenza sessuale non risulta essenziale e necessaria», ovvero coppie di gay e lesbiche.

S. Bercelloni A PAGINA 11

INTERVISTA AL PILOTA PRIGIONIERO DI AIDID

«Mi hanno preso e legato con una catena per cani»

MOGADISCIO. «L'elicottero si è schiantato, io sono rimasto ferito ma eravamo ancora tutti vivi. I somali ci hanno attaccato. Venti minuti di sparatoria, poi abbiamo finito le munizioni e ci sono stati addosso». Il pilota americano (nella foto) preso dagli uomini di Aidid dopo l'abbattimento del suo velivolo racconta la cattura e la prigionia. «La folla inferocita ha fatto a pezzi i miei compagni. I miliziani di Aidid sono intervenuti a sottrarmi al linciaggio: per loro sono un ostaggio prezioso. Mi hanno portato in un edificio dove mi hanno messo una catena per cani. Il mattino dopo, per gioco, mi hanno sparato una raffica colpendomi a un braccio».

Mark Huband A PAG. 9

Gli autonomi dovranno comunque coprire il mancato gettito della minimum tax

«Commercianti, pagherete lo stesso»

Abete: è arrivato il momento di tassare Bot e Cct

Si impicca un cassintegrato

Desio, gli offrivano la buonuscita
Giovane senza lavoro si dà fuoco

SERVIZI A PAGINA 10

Mosca, emergenza fino al 17

Osservatori stranieri per il voto
Appello al mondo di Shevardnadze

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 7

Nubifragi al Nord, due morti

Le vittime in Toscana e Piemonte
Straripa il lago, Como va in tilt

SERVIZIO A PAGINA 12

ROMA. Non s'illudano commercianti, artigiani e professionisti: dovranno pagare lo stesso. A dirlo è stato il ministro delle Finanze, Gallo, annunciando che il gettito fiscale perduto con la modifica della «minimum tax» dovrà essere recuperato e senza danneggiare gli altri contribuenti. Quindi il governo provvederà, per il solo '94, a varare altri provvedimenti «a carico della stessa platea contributiva» che veniva colpita dalla «minimum tax». La novità eviterà di scontentare ulteriormente le decine di migliaia di pensionati che oggi manifesteranno nel centro di Roma, per protestare contro la Finanziaria. Intanto Abete chiede al governo un'equiparazione fiscale tra azioni industriali e titoli di Stato, che si otterrebbe inserendo anche Bot e Cct nel «740». E il presidente della Confindustria attacca i commercianti, per il loro atteggiamento corporativo nella vicenda «minimum tax».

Le accuse sono respinte dalla Confcommercio. Colucci ha detto: pensi ai suoi inquisiti.

P. Bottino, E. Ferraris, S. Lepri A PAG. 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi resterà a testimoniare dell'immensa avventura, in un mondo che confondendo, separando, opponendo o sovrapponendo corpo e spirito li ha perduti entrambi e va morendo di questa perdita? Nel tempo vaticinato in cui i vecchi vedranno visioni e i giovani sogneranno sogni, forse unicamente i poeti, che hanno dimora simultanea nella vecchiaia e nella fanciullezza, nel sogno e nella visione, nel senso e in ciò a cui il senso allude perennemente. E' un poeta, il solo poeta religioso oggi vivente, Andrej Sinjavskij, ad aver chiuso in due parole la gesta perduta: «Non si tratta di superare la natura, ma di sostituirla con un'altra a noi ignota».

Cristina Campo, *Gli Imperdonabili*, Adelphi 1987

L'esclusiva per foto e riprese al miglior offerente, il ricavato andrà alla Lega

Bossi mette all'asta le sue nozze

BOSSI mette all'asta le proprie nozze con la fedele compagna Manuela Marrone e devolve il ricavato al partito. Questa è l'ultima trovata, tutto sommato gentile, dello stesso Bossi che pochi giorni fa aveva messo in imbarazzo ogni persona dotata di buongusto con le sue uscite «celoduriste».

Le cose stanno così: il capo storico della Lega, rendendosi conto che per disporre delle foto e delle riprese televisive del suo matrimonio molti giornali e network sono disposti a pagare decine di milioni, ha preso una decisione storica. Quella di concedere l'esclusiva al miglior offerente. Sono in lizza alcuni settimanali popolari e molte televisioni. Non siamo in grado, così su due piedi, di dire quanto può valere un Bossi con fede al dito, e una signora Bossi che bacia il marito: saranno dieci, venti, cento milioni? Non sappiamo: vincerà chi offre di più, come in tutte le aste.

Sarebbe facile ironizzare: sta di fatto che in questo caso a Bossi va riconosciuto un certo fegato e anche una lodevole coerenza.

Il leader della Lega è un liberista convinto: crede nel mercato e nelle sue inflessibili (talvolta crudeli) regole. E fa di se stesso merce e profitto. Si dirà: grazie tante, e si imbarca anche una bella palata di milioni. Eh no: questo è il secondo punto. Bossi non si mette in tasca niente ma, come nelle feste dell'Unità e derivati, regala tutto al partito.

In questo consiste l'elemento storico. Che un'attrice, un ciclista, un calciatore, un presentatore possano vendere immagini della loro vita privata, a vantaggio delle loro tasche o per beneficenza, capita spesso (il dettaglio della beneficenza, magari, mai).

Ma che lo faccia un uomo politico, per di più segretario di un partito che potrebbe diventare il primo o il secondo d'Italia, questo rientra nell'inaudito, nel senso che non si era mai sentito. Francamente non sappiamo neanche dire, così su due piedi, quanto avrebbero potuto valere al fixing le foto della prima comunione di Forlani, oppure quelle di Craxi in braghe estive sulla sabbia di Hammamet. Ricordiamo un caso chiassoso in occasione della pubblicazione di una sequenza di foto in cui Achille Occhetto baciava la sua moglie e compagna, ma non ci fu alcuna asta. Fu soltanto un caso estivo.

Qui invece, con la trovata di Umberto Bossi, entriamo in un altro campo: quello con cui si rompe di fatto una *alliance secrée* tra politici e stampa.

Non era mai accaduto, se non ricordiamo male, che un politico di qualsiasi rango consentisse ai giornali di pubblicare sue foto previo versamento di un obolo milionario.

E non era mai accaduto quello che sta accadendo in questi giorni: e cioè che nelle redazioni i direttori si stanno lambiccando il cervello per stabilire se è giusto o no che un organo di informazione, per poter pubblicare foto di cronaca, sia costretto a finanziare privatamente un partito politico. C'è del rozzo, forse, in questa situazione. Ma ci sembra che ci sia molto di più in termini di novità e modernità. Insomma c'è sempre una prima volta e chi si scandalizza sbaglia. Perché in un Paese in cui i vecchi leader politici sono fuori mercato, Bossi può permettersi di fissare il prezzo: per ora soltanto con i fotografi.

Paolo Guzzanti

SERVIZIO A PAGINA 11

La squadra dei Territori contro gli assi francesi, in campo anche Noah

La Nazionale di Arafat batte Platini

Gran festa a Gerico, 20 mila palestinesi allo stadio

GERICO. Un'improvvisata «nazionale» dei Territori occupati da Israele ha sconfitto ieri per 1-0, in una partita amichevole, una selezione francese guidata da Platini, da Giresse, Tigana e dal tennista Noah. Ventimila palestinesi, confluiti da tutta la Cisgiordania, dentro e fuori dal piccolo stadio che non poteva contenerli tutti, hanno festeggiato la vittoria con una lunga kermesse e pazze scene di gioia. Discreta la presenza dei soldati israeliani ed una volta tanto kefia, vessilli e bastoni delle bandiere hanno avuto soltanto un significato gioioso. Nel palco delle autorità, uno accanto all'altro, Saeb Erekat (uno dei dirigenti della delegazione palestinese ai negoziati di pace) e l'ambasciatore di Francia; le bandiere palestinese e francese sono state issate insieme. Oggi i francesi si cimentano con gli israeliani a Hertzila Pituah.

Baquis e Nirenstein A PAG. 3

Scatena polemiche l'ipotesi di una «macroregione» sovrannazionale con Trentino, Alto Adige e Tirolo

«Bolzano non si tocca»

Andreatta: non riapriamo problemi chiusi

Il ministro degli Esteri Nino Andreatta «Bisogna sapere dimenticare i problemi che si sono chiusi»

ROMA. E dopo Ciampi interviene il ministro degli Esteri, Andreatta, a proposito delle temute manovre straniere per dividere l'Italia. O, quanto meno, per togliere all'Italia sia l'Alto Adige che il Trentino per accorparli in una «macroregione» col Tirolo austriaco. Di questo, soprattutto, si sta parlando. E il problema deve essere più serio di quanto finora non fosse sembrato, per indurre ad intervenire i numeri uno e due del nostro governo.

«Bisogna sapere dimenticare i problemi che si sono chiusi: cercare di tenere aperti i problemi che sono chiusi non è un uso economico delle proprie risorse intellettuali e politiche» è il chiaro ammonimento che il nostro ministro degli Esteri indirizza all'Austria. Con l'Austria sono stati conclusi, negli ultimi decenni, accordi molto importanti (sull'Alto Adige) ma Andreatta non capisce perché da parte austriaca «si cerchi sempre, per ragioni di politica interna, di minimizzare i risultati raggiunti». Che non sembra proprio l'atteggiamento da tenere nel momento in cui ci sono «seri problemi di minoranze» nell'Europa centrale e orientale, perché si rischia di «scoraggiare gli altri, romeni, slovacchi, serbi, dall'affrontare i problemi in modo civile, come abbiamo fatto noi per quelli del Sud Tirolo».

Insomma, il governo italiano comincia a dire ad alta voce che l'atteggiamento dell'Austria rischia di aizzare le minoranze europee a comportamenti violenti. Anche il ministro della Difesa, Fabbri, ieri ha detto di «non essere tranquillo su come si sta evolvendo la politica al Nord: ci sono spinte secessioniste sopra e sotto le foglie».

Tirando le conclusioni di questo allarme crescente, i deputati missini hanno chiesto al governo di bloccare le trattative per favorire l'ingresso dell'Austria nella Cee visto che «è in corso una provocatoria campagna della stampa austriaca tesa a rilanciare il disegno del grande Tirolo». Il gruppo missino chiede a Ciampi di porre «un fermo altolà alla politica disgregatrice di Vienna che in Italia trova alimento e sponda in posizioni non isolate nella Lega Nord e nella Svp».

Oltre ai missini, anche il socialista Piro e il pidiessino Letteri hanno presentato una interpellanza al governo per sapere da Ciampi a chi si riferiva quando ha parlato di pericoli provenienti dall'interno e dall'estero. «Ma vi rendete conto che l'Italia, in questi mesi, sta camminando sul filo del rasoio?» diceva ieri il segretario della dc, Martinazzoli, ad un convegno di scienziati.

Di certo, è grande la confusione. E il continuo parlare della Lega di repubblica del Nord e di federalismo spinto, alla Miglio, viene considerato dal governo un elemento che aggrava la situazione. Il ministro per le Riforme, Elia, è intervenuto anche lui sul tema dell'unità del Paese per rinfocciare al teorico della Lega, Miglio, che il suo progetto per l'Italia non è per nulla federale. «Non si può manipolare una esperienza storica vendendo agli italiani per federalismo quello che in realtà, nelle intenzioni di Miglio, è un legame molto più blando, molto più tenue, che dovrebbe essere chiamato di tipo confederale».

La Lega vuole rompere l'unità dell'Italia, magari con il minacciato plebiscito? «Se Bossi lo fa, va arrestato» sostiene un gruppo di giuristi, storici e filosofi del gruppo «Italia unita nell'Europa unita». «L'articolo 5 della Costituzione, dichiarato non soggetto a revisione, proclama l'unità e indivisibilità della Repubblica e l'art. 241 del codice penale punisce con l'ergastolo chiunque commetta un fatto diretto a disciogliere l'unità dello Stato», ricorda il gruppo di giuristi.

Il soprassalto del governo italiano sta provocando imbarazzo ai tedeschi che, tramite il loro addetto stampa all'ambasciata di Roma, ieri tenevano a distinguere tra il comportamento della stampa del loro Paese e quella austriaca. E poiché si ipotizzano finanziamenti alla Lega in arrivo da Germania e Austria, il leghista Speroni ha negato nel modo più assoluto che esista alcunché del genere.

Alberto Rapisarda

PDS

Vogliamo un «federalismo cooperativo»

MILANO. Il pds sfida il lupo nella sua tana e va a Milano per presentare la sua proposta di un «federalismo cooperativo». Infatti il partito della quercia ha presentato ieri mattina, alla presenza di quattro presidenti pidiessini di altrettante giunte regionali, un progetto che identifica i poteri che dovrebbero rimanere di competenza dello Stato e quelli che dovrebbero passare alle Regioni. Ma cosa differenzia il federalismo della Lega e quello del pds? «Il nostro - risponde Pierluigi Bersani, presidente dell'Emilia Romagna - è un federalismo cooperativo, cioè vogliamo un rapporto di cooperazione tra Stato e Regioni con una divisione certa dei poteri. La lega Vuole invece un federalismo come nella Csi (la Comunità di Stati Indipendenti che ha sostituito l'Unione Sovietica), dove ogni Stato sia separato e su alcuni temi poi si mettono d'accordo».

Allo Stato, secondo la proposta del pds, dovrebbero rimanere: la politica estera, l'ordinamento giudiziario, monetario e bancario, la previdenza sociale e l'istruzione universitaria. Le Regioni invece avrebbero competenza su ogni altra materia ed in particolare sulla sanità, la cultura, lo sviluppo dell'economia locale.

Il pds ribadisce, poi, anche la necessità dell'elezione di un Senato delle regioni composto da 180 senatori eletti su base regionale e da tre senatori eletti da ciascuna assemblea regionale tra i propri componenti. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

I NEMICI NON SONO AL BRENNERO

Questo mi pare il senso e il limite, la ragionevolezza prudente dei loro discorsi.

Tranquillizziamoci dunque, non è alle viste una quarta o quinta guerra d'indipendenza, non è il caso che i nostri immemori ragazzi riscoprano la sofferta retorica patriottica dei nonni. Lasciamo riposare i capitoli di una storia che ci appare remota, le antiche, sacrificali canzoni contro l'aquila bicipite degli Asburgo («Morte a Franz, viva Oberdan», «Il Piave mormorò...»). Meglio conservare le suggestioni nuziali e turistiche del «Danubio blu», indulgere al mito dell'«Austria felix» e della Mitteleuropa civile e malinconica, di una «belle époque» che proprio le furie dei nazionalismi hanno fatto esplodere. Mi sembra che Ciampi e Andreatta, oltre a rintuzzare l'ineducata accoglienza di una parte dell'opinione austriaca, abbiano pensato soprattutto a quel che accade in Italia. La Lega, certo, e i suoi ricatti di aventinismo aggressivo, di secessione strisciante.

Ma contano prima ancora delle intemperanze leghiste gli elementi di disgregazione che passano attraverso la crisi dello Stato, l'anarchia corporativa, la criminalità sanguinaria o in grisaglia, l'incapacità di fare.

Perché le ombre che ci minacciano non nascono dai Paesi vicini, dalle cospirazioni di economie forti del Nord Europa o di schegge impazzite che scavalcano l'Adriatico. Il pericolo alligna tra le Alpi e la Sicilia, dentro ciascuno di noi, nell'indebolimento della solidarietà civile e di una cultura che, nonostante tutte le inadempienze e gli strappi, sentiamo inevitabilmente nostra: la sola che ci garantisce una non spuria identità ed è capace di restituirci all'onore del mondo. E' questa la buona guerra che ci aspetta. I nemici esterni, se esistono, oggi come oggi sono ininfluenti, valgono soltanto come alibi per le nostre pigrizie, come suggeritori di una sfigurata utopia.

Lorenzo Mondo

IL CASO

LE POLEMICHE DEL SENATUR

Dopo le pesanti dichiarazioni del leader della Lega contro il Capo dello Stato

Vilipendio, Bossi nel mirino dei giudici

Sarà accusato di attentato alla Costituzione? I magistrati indagano anche su Miglio e Rocchetta

MILANO

BOOM: «Il governo? E' illegale». Riboom: «Il presidente della Repubblica? Illegale pure lui se non chiude il Parlamento». Discorso scoppiettante quello di Umberto Bossi a Curno, terra di Di Pietro, 26 settembre, folla di leghisti, e adesso carte ai giudici.

Già, troppo scoppiettante secondo tre magistrati della Procura di Bergamo che da giorni stanno spulciando le carte per scoprire se ci fu reato in quelle parole contro il «Palazzo».

Quali reati? Vilipendio al Capo dello Stato, forse addirittura attentato alla Costituzione.

Indagano i magistrati di Bergamo e nel mirino tengono tre «oratori», così come recitano le carte. Umberto Bossi apre il terzetto. Seguono Gianfranco Miglio detto «l'ideologo», scranno a Palazzo Madama, e Franco Rocchetta, onorevole come Bossi.

«Nel suo insieme questo è un sistema purulento. Occorre il disinfettante», urla Bossi dal palco dentro il capannone industriale. La folla agita le bandiere, le telecamere ronzano per riprendere l'attimo, i giornalisti annotano sui taccuini, per poi sparare a tutta prima pagina.

E adesso, con pazienza, i tre magistrati, Tommaso Buonanno che regge la Procura, Angelo Tibaldi e Vittorio Masia, guardano e riguardano quegli spezzoni tv. Leggono e rileggono quegli articoli. Tutto alla ricerca di una frase che possa far pensare ad un reato. Contro il presidente Scalfaro, contro il Parlamento, contro lo Stato.

Non è la prima volta che le intemperanze oratorie dei leghisti accendono la luce rossa di un giudice. E in questo caso sembra fin ovvio. Recitano le cronache di quel giorno (fatidico): «Quindi Bossi rivolgendosi a Scalfaro urla: "Spostati presidente, la strada per arrivare al federalismo non può essere un processo di lenta trasformazione. Vi diamo tempo fino ad aprile, poi si alza un pugno gigantesco"».

E no, col pugno non si può. O dirlo si può? Bel dilemma per i magistrati bergamaschi. Che pensano poi quando dal palco di Curno parte l'accusa per cui Scalfaro farebbe uso di «metodi fascisti e stalinisti».

I magistrati pensano e ripensano. E c'è già chi dà per certo l'invio al ministro della Giustizia Conso di una richiesta di autorizzazione a procedere. Una o più, forse tre. Sicuramente contro Bossi, e poi si vedrà.

I tempi? Fine del mese, forse. E la palla passerebbe allora al Parlamento, chiamato a decidere se qualcuna delle istituzioni citate (impropriamente?) nel comizio sia stata offesa. Tanto da fare scattare una indagine vera e propria, arricchendo quel fascicolo che per ora contiene qualche ritaglio e spezzone più, un rapporto della Digos locale, contro i parlamentari leghisti dalla lingua tagliente.

Fabio Poletti

GIURISTI

Arrestarlo, se fa il plebiscito

ROMA. «Se Bossi organizza un plebiscito per rompere l'unità nazionale va arrestato». A chiedere ai supremi poteri dello Stato una rigorosa vigilanza sulle «gravissime» dichiarazioni del leader della Lega è un gruppo di giuristi, filosofi e storici che fa capo al circolo «Italia unita nell'Europa unita». «La minacciata nascita di un Parlamento costituente del Nord e la celebrazione di un plebiscito nell'Italia settentrionale, diretto a consacrare con il voto popolare le istanze della Lega, si configurano come atti illegali e anticostituzionali», sostengono il giurista Manlio Mazzotti e il filosofo Sergio Cotta, primi firmatari dell'appello. «Le successive smentite o più temperate dichiarazioni del Bossi - si legge nel documento - non sono altro che la ripetizione di un gioco demagogico con il quale egli cerca di ingannare gli sprovveduti e i pavidi». [AdnKronos]

Umberto Bossi durante il discorso di Curno

Due consiglieri ex psi

Gruppo leghista in un Comune della Puglia

BRINDISI. Alcune migliaia di persone hanno partecipato a Francavilla Fontana, un centro in provincia di Brindisi, a una manifestazione della «Lega Italia federale», la diramazione meridionale del partito di Bossi.

La scelta di Francavilla non è casuale: proprio qui, infatti, si è formato il primo gruppo consiliare leghista del Sud. Lo ha annunciato in un comizio Oreste Rossi, il deputato piemontese che ha ricevuto da Bossi la delega per l'organizzazione del movimento nel Mezzogiorno. La nuova formazione è costituita da due consiglieri eletti nel psi e successivamente usciti dal gruppo socialista.

Rossi è stato contestato da alcune decine di giovani, ma non si sono avuti momenti di particolare tensione. Il parlamentare leghista ha illustrato il programma del movimento volto a impedire - ha detto - che il Sud «continui ad essere considerato soltanto come un serbatoio di voti e si decida a guardare con coraggio al suo futuro». [Ansa]

Intervista sul nuovo gruppo che lavorerà in Alleanza democratica

Carniti: ecco i cristiano-sociali

«Segni? Attento a non tradire i referendum»

ROMA. Si riunisce stamattina a Roma la costituente dei «cristiano-sociali» promossa da Pierre Carniti, Ermanno Gorrieri e Pietro Scoppola. Si forma un nuovo gruppo di ispirazione cattolica che, dopo la rottura tra Segni e Ad, si candida a rappresentare il mondo dei «cristiani impegnati nella società» nella formazione del «polo progressista».

Carniti, non siamo per caso assistendo alla nascita di un'ennesima sigla politica?

«Le sigle non ci interessano. Ci proponiamo invece di contribuire con le nostre forze a creare finalmente in Italia le condizioni di una democrazia dell'alternanza. Alternanza significa innanzitutto porre le basi di un sistema bipolare. Vediamo invece moltiplicarsi i tentativi di perpetuare vizi e difetti di un sistema multipolare».

Per esempio?

«Non capisco per esempio che cosa voglia fare Mario Segni dopo la rottura con Ad. Un fatto è certo: accarezzare un'ipotesi neocentrista significa contraddire l'obiettivo di creare anche in Italia la formazione di due schieramenti, progressisti contro moderati. Non so se Segni ha imboccato una strada che lo farà approdare a posizioni di tipo moderato. Mi limito a constatare che questo sarebbe in aperto contrasto con le posizioni espresse nel referendum. Non parliamo poi dei nuovi fautori del centrismo. Una parte importante della dc, ma anche, sorprendentemente una parte dell'area laica e addirittura di quella socialista».

«Cristiano-sociali»: la vostra denominazione ha implicazioni confessionali?

«Neanche per idea. Quello che vogliamo fare oggi è mettere insieme un mondo cattolico che già è impegnato nel sindacato, nell'associazionismo, nel volontariato ma che senza un'aggregazione che ne valorizzi la rilevanza politica rischia di confinare tutto questo lavoro a una mera testimonianza».

Si dice che sarete la componente cattolica di Ad.

«Non è proprio così. Consideriamo Ad un momento importante per la creazione di un polo progressista. Ma non può essere un club di singoli senza radicamento popolare. La nostra componente lavorerà a questo obiettivo». [r. r.]

Pierre Carniti «Siamo contro una ipotesi neocentrista»

La Stampa romana attacca la giunta, poi abbandona il congresso

«Bulgari e albanesi», Fnsi divisa

La maggioranza: difendiamo autonomia e Inpgi

ROMA. L'autonomia della professione giornalistica è minacciata pesantemente dalle scelte del governo, dal tentativo di vendetta di parti della politica colpite da tangentopoli, da una ristrutturazione editoriale selvaggia e da una iperconcentrazione della proprietà e della pubblicità. Lo afferma il documento approvato a larga maggioranza al congresso straordinario della Federazione nazionale della stampa. E' stato l'atto conclusivo di una tre giorni di fuoco che ha ridotto i sindacalisti della metà. Lo scontro è avvenuto dopo la mancata approvazione dell'art. 2 della riforma dello statuto, che prevedeva la possibilità di accettare nel sindacato anche chi, pur non essendo iscritto all'ordine, svolge attività giornalistica a tempo pieno. La componente Stampa romana, con Arturo Diaconale, ha chiesto le dimissioni del segretario Fnsi, Giorgio Santerini e della giunta: «Alla clamorosa sconfitta la giunta "bulgara" ha deciso di rispondere arroccandosi in difesa delle proprie poltrone». Poi hanno lasciato l'aula. Gli ha replicato la maggioranza. Giuseppe Giulietti: «Se dal congresso esce una maggioranza bulgara, prendiamo atto che è nata anche una minoranza albanese, ideologicizzata, senza progetti».

Circa il prelievo forzoso del 25%, il congresso ha impegnato la giunta ad esperire tutte le strade per recuperare l'autonomia dell'Inpgi. Santerini ha invitato la giunta a ricostituire un pacchetto di 5 giorni di sciopero. Nella mozione finale si parla anche di ricorso al referendum abrogativo se non si troverà prima una soluzione positiva. Dal presidente del Senato, Spadolini, è pervenuto un telegramma in cui condivide le ragioni dei giornalisti a difesa dell'Inpgi.

Altri punti del documento: riscrittura della legge sull'editoria per favorire nuovi poli informativi; battersi per il ritiro dell'emendamento che quadruplica le tariffe postali e che rischia di trascinare al fallimento decine di editrici; riformare la legge Mammì per andare oltre i confini del duopolio Rai-Fininvest; promuovere in ogni regione il coordinamento dei non garantiti; prevedere un nuovo congresso sulla riforma dello statuto.

Il segretario della Fnsi Giorgio Santerini ha proposto un pacchetto di cinque giorni di sciopero per la vertenza Inpgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 8 ottobre 1993 è stata di 544.320 copie

Il ministro della Difesa e il direttore del Sismi: «L'opera di rinnovamento è cominciata»

Fabbri: sì, c'è un'inchiesta sul «golpe»

Epurazioni nei Servizi

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, mi risulta che la magistratura abbia iniziato un'indagine». Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, reduce da una visita alla base militare dei gladiatori in Sardegna, conferma che l'ipotesi di un golpe esiste. E' qualcosa di reale. Ci sono giudici che stanno indagando. E' stata intercettata addirittura una telefonata misteriosa che dava ordini operativi: «Studiate come occupare la sede Rai di Saxa Rubra». E nell'inchiesta, smentita però dalla Procura di Trento, sarebbero finiti tanti filoni d'indagine: estremisti di destra, massoneria deviata, terroristi croati, affaristi, malavitosi.

Soppesa le parole, il ministro, ma non si sottrae alla risposta: «L'indagine è iniziata. Ma nel momento in cui parlo (le 13 di venerdì, *ndr*) non sono stati notificati avvisi di garanzia». E Fabbri annuncia: «Noi stiamo facendo opera di pulizia, proprio in questi giorni ho tolto il segreto di Stato su una vecchia vicenda che farà tanto discutere. Non posso dirvi ancora quale, fintanto che il presidente Ciampi non torna a Roma e non dà il placet».

La storia inizia con un esposto: una signora di Udine, Donatella Di Rosa, ha parlato ai giudici di strani vertici tra generali delle forze armate, di collette milionarie, di abboccamenti con mafiosi e trafficanti di armi. Fabbri commenta: «Ho letto la storia sui giornali. Di primo acchitto, mi ha fatto ricordare la trama di "Donne e soldati", un film di tanti anni fa. Ma questa è una battuta». C'è poco da scherzare, infatti. Fabbri aggiunge, con un filo di voce: «L'inchiesta è in corso, aspettiamo i risultati. Noi stessi rifletteremo. E ci riserviamo di prendere le nostre decisioni».

Scenari inquietanti, questi del golpe. Tanto più quando si sommano l'allarme di Ciampi per le trame di chi è all'estero e attenta all'unità d'Italia al timore di Fabbri per le spinte secessionistiche della Lega. «Io vivo al Nord - dice il ministro - e non sono tranquillo. Le spinte secessionistiche sono sotto le foglie e anche sopra».

Fabbri ieri era ad Alghero, per una visita guidata alla base dei gladiatori. Un'operazione di immagine con il direttore del Sismi al fianco, il generale Cesare Pucci, a dimostrare che nei servizi segreti si cambia aria. E anche se la parola farà inorridire il ministro, in pratica Fabbri ha annunciato una epurazione tra i ranghi del servizio segreto militare. «Oltre trecento agenti, tra cui diversi capireparto, torneranno alle amministrazioni di origine. Sarà un ricambio generale all'insegna del ringiovanimento e dell'efficienza. Questo non significa una scomunica per gli avvicendati. Tutt'altro. Ma dobbiamo cambiare registro. E al riparo dal nepotismo, che c'è stato e lo sappiamo».

Il ministro, e anche il generale Pucci, hanno insistito che l'avvicendamento è fisiologico. Che si tratta di modernizzare il servizio. Che le ultime bombe non c'entrano. Ma intanto Fabbri è costretto ad ammettere che c'è un'altra inchiesta scottante, quella che accomuna spie militari a Falange armata. «Anche questa - dice - è un'inchiesta in corso. E' stata fatta un'informativa alla procura di Roma. Ma non chiedetemi il più perché la vicenda è coperta dal segreto istruttorio».

Una vicenda scottante. I giudici sospettano che alcuni ufficiali del Sismi utilizzassero i telefoni del ministero per minacciare giornalisti e politici sotto la sigla misteriosissima della Falange. L'indagine ha preso una strada ben precisa dopo che sono arrivate alcune lettere anonime ai giudici, scritte chiaramente dall'interno, con nomi e cognomi dei presunti colpevoli. C'è un Corvo tra gli agenti segreti. E oggi quegli ufficiali non fanno più parte del Sismi. «Posso solo dire - spiega Fabbri - che nell'organico in forza non ci sono persone su cui ci sia un sospetto di collusione con la Falange armata. Nel procedere agli avvicendamenti abbiamo tenuto conto di tutto. Anche delle segnalazioni di inaffidabilità, ancorché non suffragate da prove. Abbiamo agito con prudenza e semmai con eccesso di cautela, informando ad ogni passo il comitato parlamentare di controllo».

E il generale Pucci aggiunge, a difesa del buon nome dell'istituzione: «Non ci sono prove e nemmeno indizi che qualcuno del Sismi abbia fatto parte o si sia avvalso della denominazione di Falange armata. La documentazione è alla stregua di una lettera anonima. Se sono stati presi dei provvedimenti, è stato fatto solo per motivi di opportunità. Ed è stato doloroso prendere provvedimenti contro persone accusate in questa maniera».

Francesco Grignetti

CAPO MARRARGIU

L'ex base di Gladio non è più segreta

ALGHERO. Il fantasma del passato è un inaccessibile muro bianco, con filo spinato e telecamere. Ecco Capo Marrargiu, la base dove si addestravano i gladiatori, civili e militari, che hanno atteso per 45 anni un'invasione dall'Est. A sette chilometri da Alghero, in una caserma sperduta sulla costa. Un nome che è sinonimo di trame misteriose. «Sì, c'è del romanzesco in questa base - dice il ministro Fabbri - che oggi togliamo dalla clandestinità». Si entra: ottanta ettari di parco, a picco sul mare, con piccoli edifici sparsi nel verde. Clima da colonia estiva, ben poco marziale. Oggi Gladio non esiste più. E la base è stata semiabbandonata, vengono ad addestrarsi solo i Rambo del servizio segreto. «Forniamo la scorta alle personalità dello Stato. Da qualche parte ci dobbiamo pure preparare - spiega il gen. Pucci, che fa gli onori di casa -. Oppure vengono gli agenti destinati a incarichi delicati. In questo momento abbiamo persone in Somalia e nell'ex Jugoslavia. E lì mica si scherza». «La base sarà consegnata alle forze armate - dice il ministro - e qui verranno ad addestrarsi i reparti d'élite. Pensa anche a quella brigata di volontari a lunga ferma che stiamo per impiantare. E verranno gli agenti del Sismi, quando servirà». [fra. gri.]

Sopra, il direttore dei Servizi segreti militari, gen. Pucci
A sinistra, Fabio Fabbri, ministro della Difesa

Treno 810

Le indagini sul Sisde

ROMA. Giornata di riunioni, incontri e consultazioni e bocche cucite ieri al palazzo di giustizia dopo la divulgazione - nonostante una diffida da parte della magistratura per esigenze di carattere istruttorio - di notizie sull'interrogatorio in carcere dell'informatore del Sisde Rosario Allocca, avvenuto nel quadro dell'inchiesta sul ritrovamento, nella notte tra il 20 e il 21 settembre scorso, di un ordigno sul treno Freccia dell'Etna. Secondo quanto riferito dall' avvocato Angelo Cerbone, Allocca, napoletano, arrestato domenica scorsa con le accuse di detenzione di esplosivo e di eversione dell'ordine democratico, ha detto ai magistrati di essere una vittima del servizio segreto civile. Nel respingere l'accusa di aver collocato l'ordigno sul treno "810" partito da Palermo, Allocca, pregiudicato per reati comuni, ha detto che fu incaricato dal responsabile del Sisde di Genova, a cui faceva capo, di contattare la camorra per procurarsi dell'esplosivo. Eseguita la disposizione, è la versione di Allocca, un camorrista lo avrebbe informato dell'avvenuta collocazione dell'esplosivo sul treno e questi avvertito della circostanza il capozona genovese. Una successiva comunicazione sarebbe poi avvenuta tra i due in quanto, alla stazione ostiense, non si riusciva a scoprire l'ordigno. Il pm Franco Ionta, titolare delle indagini, si è riunito con il capo della procura Vittorio Mele e con l' aggiunto Michele Coiro, poi ha incontrato il responsabile della Digos, Marcello Fulvi, e con il magistrato della procura antimafia Luigi De Ficchy. Da Napoli, l'avvocato Angelo Cerbone, difensore di Allocca, ha detto ieri sera che nei prossimi giorni chiederà al magistrato inquirente di procedere ad un nuovo confronto tra il suo assistito e il funzionario del Sisde, implicato nella vicenda «per fare emergere la verità». [Ansa]

Licenziati 300 agenti Cade il mistero su Gladio

IL CASO

L'OPERAZIONE TRASPARENZA

ROMA

L'aria che il ministro della Difesa vuole portare dentro i servizi segreti spazza via anche un segreto di Stato. Fabbri si è limitato a dire che riguarda una vicenda sulla quale s'è fatto molto rumore, e la vicenda è quella che da tre anni ormai quasi monopolizza le polemiche sugli 007 militari: quella di Gladio. Il governo ha detto di sì ad una delle richieste del giudice di Venezia Carlo Mastelloni sui viaggi di Argo 16, l'aereo in dotazione al Sid che serviva proprio per le operazioni e gli addestramenti dei «gladiatori», compresi i trasporti da e per la base di Capo Marrargiu. Quell'aereo è stato abbattuto nel novembre del 1972 in circostanze che restano misteriose, e sulle quali l'instancabile magistrato veneziano continua a lavorare.

Un altro giudice che s'è imbattuto in Gladio e più in generale nei segreti dei servizi segreti, Felice Casson, assiste all'annuncio del «repulisti» di Fabbri nel Sismi e commenta: «E' ancora presto per fare delle valutazioni, per dire se è una cosa seria oppure se è solo un'operazione di facciata». Casson è stato sempre molto critico sul modo in cui sono organizzati gli 007 militari, sui muri eretti a protezione dei loro lavori, anche quando c'era il sospetto che si trattava di depistaggi o altre operazioni inconfessabili.

Ma come fa ad essere un'operazione di facciata il ricambio di 300 uomini? «Bisogna vedere chi sono questi uomini - risponde Casson -, controllare i nomi e vedere quali incarichi ricoprivano. Basti pensare che fino all'estate scorsa la metà dei capi dei centri di contro-spionaggio erano uomini che lavoravano già nel Sifar o nel Sid. C'è gente che rimane ad uno stesso posto per anni e anni». Vuol dire che il ricambio andrebbe fatto più spesso? «Certo - continua il giudice -, e comunque il ricambio degli uomini non serve se contestualmente non arrivano anche le modifiche normative, così come le modifiche normative non basterebbero senza il ricambio degli uomini».

Il discorso a questo punto si farebbe lungo, ma Casson ha già in testa quale tipo di modifiche bisognerebbe introdurre. Lui che ha lavorato a lungo negli archivi dei Servizi, trovandoli spesso inutili o manomessi, comincerebbe proprio da lì: «Servono nuove regole per la registrazione, non c'è dubbio. E un'altra cosa molto importante è la temporalizzazione del segreto di Stato». Bisognerebbe cioè stabilire un termine di tempo, secondo il magistrato, alla scadenza del quale il segreto su un fatto o su un'operazione decade automaticamente.

Per adesso, comunque, c'è il «repulisti» degli uomini. O l'avvicendamento, come preferisce dire il ministro della Difesa. Il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, Ugo Pecchioli, saluta con favore l'operazione: «Si tratta di scelte di bonifica compiute in sintonia con le indicazioni che il comitato ha proposto all'attenzione del Parlamento». Il ricambio degli uomini appare collegato anche al coinvolgimento del Sismi nell'inchiesta sulla «Falange armata», la fantomatica organizzazione che dall'ottobre '90 (proprio quando fu scoperchiata la pentola di Gladio) ad oggi ha rivendicato telefonicamente quasi tutto quello che è successo in Italia, da singoli omicidi alle stragi di Capaci e via D'Amelio, dai misteriosi delitti compiuti in Romagna dalla «banda della Uno bianca» agli attentati di questa estate.

Rivendicazioni e minacce, distribuite in gran parte fra giornalisti, operatori carcerari e uomini politici. Un rapporto dell'ex-direttore del comitato di coordinamento tra i Servizi Francesco Paolo Fulci indicò che un'inchiesta interna al Sismi aveva fatto emergere possibili coinvolgimenti di alcuni 007 nelle indecifrabili telefonate della «Falange». Su questa vicenda, e in particolare sulla pista che porta al servizio segreto militare, la procura di Roma ha aperto un'indagine il cui peso va ben al di là del reato per cui si procede, l'apologia di reato.

Il ministro Fabbri ieri ha specificato che tra gli uomini che rimangono in servizio al Sismi non ce ne sono di coinvolti in questa storia; come dire che altri ce n'erano e sono stati colpiti dall'epurazione. Fin dalle sue prime apparizioni gli investigatori hanno ritenuto che una delle provenienze più probabili dei telefonisti della «Falange» fosse il mondo delle spie. Le rivendicazioni inattendibili (arrivate sempre dopo che le notizie erano diventate di pubblico dominio, senza mai fornire un particolare inedito, e anche per episodi, ad esempio, di chiaro stampo mafioso) servivano a lanciare messaggi in codice. Ma a chi? E perché?

Giovanni Bianconi

In alto: la strage di Capaci
Sotto: il giudice Felice Casson

Il giudice Casson «Oltre agli uomini bisogna cambiare anche le norme»

COSSIGA

«P2, un patto filoatlantico»

ROMA. E' durata tre ore e mezzo, a porte chiuse, la deposizione del senatore Francesco Cossiga nell'ambito del processo sulla loggia massonica P2. L'udienza si è tenuta a Palazzo Giustiniani, presenti il pm Cesqui e il presidente della Corte d'assise Sorichilli. Cossiga avrebbe sostenuto, definendola «una lettura politica fatta a posteriori», che la P2 nacque come patto filoatlantico tra le gerarchie militari, intorno a figure di generali come Geraci, Mino, Dalla Chiesa e Siracusano. Per quanto riguarda i suoi rapporti con Gelli, Cossiga avrebbe detto di averlo incontrato in alcune occasioni quando era presidente del Consiglio (in particolare, una volta per la questione dei desaparecidos in Argentina; un'altra per le critiche allo stesso Cossiga da parte del *Corriere della Sera*, all'epoca controllato dalla P2). Sul «Piano di rinascita democratica», Cossiga avrebbe ricevuto da Gelli alcuni appunti, poi persi. [Asca]

Indagata la super-testimone

I giudici di Firenze: banda armata

FIRENZE. Donatella Di Rosa, la donna che ha parlato dell'ipotesi di piani di destabilizzazione gestiti da alcuni generali dell'esercito, è indagata dalla magistratura fiorentina per banda armata, associazione sovversiva, detenzione di armi ed esplosivi. Con le stesse ipotesi di reato è stato indagato anche il marito della donna, il tenente colonnello Aldo Michittu. La coppia è stata sentita più volte dai magistrati fiorentini alla presenza dell'avvocato difensore.

La magistratura fiorentina sta quindi approfondendo le affermazioni della Di Rosa. Lei sostiene di essere a conoscenza di piani golpisti che vedrebbero coinvolti, oltre ad alti ufficiali dello Stato, anche terroristi ed esponenti che definisce dell'«antistato». Intanto la vicenda si arricchisce di particolari che confermerebbero le sue confessioni. Una riguarda il terrorista nero Gianni Nardi che, secondo la Di Rosa, avrebbe partecipato agli incontri con gli ufficiali. Dubbi sulla sua morte, che sarebbe avvenuta in un incidente stradale il 10 settembre del 1976 a Manacor, nell'isola di Maiorca, esistevano da tempo ed ora sembra che la magistratura abbia raccolto indizi che potrebbero far pensare sia ancora in vita. A conferma ci sarebbe anche la testimonianza di una giornalista straniera che ha raccontato di averlo visto.

La presenza di Gianni Nardi, il neofascista miliardario, noto con il soprannome di "bombardiere nero", già sospettato di essere il killer del commissario Calabresi, torna più volte in tutta la vicenda. Nardi conoscerebbe anche Franco Monticone, un generale che comanda la "Fir" (forza di intervento rapido) di Firenze. E Monticone è il generale con cui Donatella Di Rosa ha raccontato di aver avuto una relazione sentimentale. Sarebbe stato lui a permetterle di partecipare ad incontri tra militari in varie città d'Italia, nei quali si sarebbe parlato dell'acquisto di armi e di piani destabilizzanti.

Il legale del generale Monticone, avvocato Eraldo Stefani, ha diffuso ieri un comunicato nel quale definisce «colossali fandonie» le ricostruzioni di questi giorni che chiamano in causa il suo assistito. [Ansa]

Il terrorista di estrema destra Gianni Nardi Il suo nome ricompare nell'inchiesta

«Qui nessun piano eversivo»

I magistrati di Trento bocciano l'allarme

TRENTO. Un contorno «giallo» resta, ma di indagini su presunti o fantomatici piani eversivi di ambienti di destra, con logge coperte e terroristi croati, la magistratura di Trento non sa nulla. La smentita risoluta e senza margini di dubbio è venuta ieri mattina dal Palazzo di Giustizia del capoluogo tridentino, per bocca di due magistrati, il procuratore reggente Enrico Cavalieri e il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Kessler. I dubbi che alimentano ancora questa vicenda risiedono nel fatto che, sia negli ambienti giudiziari di Firenze sia in quelli giornalistici di Cosenza si insiste sul coinvolgimento di Trento quale centro delle presunte indagini, quantomeno quale teatro delle altrettanto ipotetiche intercettazioni telefoniche.

Ma ieri il procuratore Cavalieri ha smentito in una nota che in Procura a Trento siano iscritti procedimenti per i reati di associazione sovversiva (articolo 270 codice penale), associazioni con finalità eversive (articolo 270 bis), istigazione di militari a disobbedire alle leggi (articolo 266) o altri reati concernenti un presunto colpo di Stato, «fatto quest'ultimo - conclude la nota della Procura - sconosciuto a questo ufficio».

Ma in ambienti giudiziari non è escluso che intercettazioni telefoniche o indagini possano essere state effettuate a Trento su ordine di altre Procure.

Potrebbe trattarsi dunque di uno scoop giornalistico andato a vuoto, oppure di notizie incontrollabili: ieri si era diffusa la voce di intercettazioni che avrebbero consentito la scoperta di conversazioni nelle quali due persone facevano riferimento ad un'azione armata per ottenere il controllo del centro Rai di Saxa Rubra per il tempo necessario a consentire di prendere il controllo dei ministeri più importanti. Il colloquio, si affermava ancora, sarebbe avvenuto alcuni mesi fa e sulla base di questi dati la magistratura trentina avrebbe aperto indagini ipotizzando i reati sopra accennati. Il colloquio sull'ipotetico colpo di Stato, sempre secondo le notizie dell'altro ieri, sarebbe avvenuto tra un esponente dell'estrema destra e un mercenario straniero.

La vicenda viene collegata anche alla fuga dal carcere di Angelo Izzo, uno dei protagonisti del delitto del Circeo, indicato come appartenente agli ambienti del terrorismo nero, che prima di giungere a Parigi, dov'era stato poi arrestato, sarebbe passato per il Trentino e la ex Jugoslavia. In questi giri avrebbe avuto contatti con esponenti del terrorismo croato.

Giancarlo Ansaloni

La Camera voterà presto il decreto sulla minimum tax, governo ancora indeciso per la fiducia

Minimum o no, il fisco toserà i negozi

Gallo: solo gli autonomi compenseranno il mancato gettito

ROMA. Il gettito fiscale perduto con la modifica della *minimum tax* dovrà essere recuperato, ma senza danneggiare gli altri contribuenti. Il governo vi farà fronte, per il solo '94, «con provvedimenti a carico della stessa platea contributiva» cioè di commercianti, artigiani, professionisti.

Questa è la vera novità, uscita dopo non breve discussione dal Consiglio dei ministri di giovedì e illustrata ieri dal ministro delle Finanze Franco Gallo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico. Una novità che eviterà di scontentare ulteriormente le decine di migliaia di pensionati che si sono dati appuntamento oggi in una grande manifestazione a Roma proprio per protestare contro la Finanziaria. Tutto il resto però è ancora poco chiaro; la settimana prossima potrebbe portare altre sorprese.

In primo luogo, Gallo conferma che è molto difficile calcolare la dimensione di questa perdita di gettito. In secondo luogo, non è affatto scontato che la modifica alla *minimum tax* arrivi in porto così come è stata votata alla commissione Finanze della Camera giovedì mattina. Il compromesso non entusiasma né il governo né, all'opposto, i deputati più pronti ad ascoltare la protesta dei lavoratori autonomi. E il governo non ha ancora deciso se assicurare l'approvazione del provvedimento chiedendo un voto di fiducia, oppure no. Dalle circospette risposte del sottosegretario Maccanico traspare una propensione verso il no.

«Per il momento il problema non si pone», ha dichiarato Carlo Azeglio Ciampi. Ma se sarà no, nell'aula della Camera un nuovo assalto dei deputati pro-commercianti, guidati dalla Lega Nord, potrebbe demolire ulteriormente il meccanismo per far dichiarare ai lavoratori autonomi redditi un poco più alti. In questo caso, il governo potrebbe abbandonare alla decadenza (28 ottobre) il decreto-legge in cui la modifica alla *minimum tax* è stata inserita, nel tentativo di lasciare l'attuale normativa immutata. A sua volta il Parlamento potrebbe compiere un nuovo colpo di mano, inserendo la modifica, sotto forma di emendamento, in un altro disegno di legge...

«Non riusciamo più a capire quello che sta succedendo» ha ammesso, a un certo punto della conferenza stampa di ieri, il ministro Gallo. Il governo è attaccato da entrambe le parti: da una, Cgil-Cisl-Uil e Confindustria lo accusano di «resa» ai commercianti; dall'altra, la Confcommercio e le altre organizzazioni dei lavoratori autonomi alzano il tiro. Gallo, che come professore di diritto tributario, aveva «giudicato la *minimum tax* un strumento che non doveva durare a lungo» anzi l'aveva «criticata», sperava che si potesse trovare una soluzione equa e accettabile a tutti. Ora sospetta «una drammatizzazione a scopo politico».

Il governo non è entusiasta del testo di compromesso approvato in commissione, che accoglie sì le disposizioni tecniche contro l'evasione dettate da Gallo ma anticipa la decorrenza delle nuove norme all'anno fiscale 1993 (dichiarazioni dei redditi di maggio '94). D'altronde c'era poco da fare. Sarà forse un mistero del sistema proporzionale, o sarà un frutto dell'attuale clima di diffusa protesta fiscale, se, come nota il ministro, «il 90% dei deputati è o per la modifica o per l'abrogazione pura e semplice della *minimum tax*» mentre i lavoratori autonomi sono a malapena il 30% della popolazione.

«Non si tratta di una resa, pur se non siamo del tutto soddisfatti del testo votato in commissione» è il messaggio che Gallo e Maccanico volevano diffondere. «Nessuna marcia indietro» ha dichiarato anche, da Vienna, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Ciampi conferma che se il Parlamento vuole assolutamente dare decorrenza alla modifica dall'anno fiscale 1993, per il '94 «si dovrà provvedere alla copertura del mancato gettito con altre misure a carico delle stesse categorie di contribuenti». Se invece ci fosse un altro anno di tempo per perfezionare gli strumenti contro l'evasione, non sarebbe necessario studiare la «copertura».

Ma è vero o no che a Palazzo Chigi l'altra sera ci sono stati dissensi? «Non ho avuto un contrasto con Spaventa o con Barucci, tutti sanno che siamo in ottimi rapporti - risponde Gallo - c'è solo una leggera divergenza di valutazione. Io, che conosco meglio lo stato delle cose al ministero delle Finanze, punto su una rinnovata efficienza della macchina del fisco, e sono più ottimista sull'effetto deterrente» verso i possibili evasori. La «divergenza» sarà discussa in successive riunioni: man mano che affluiranno i primi dati sui «740» dello scorso maggio si potrà capire meglio che cosa rappresenta la *minimum tax* in termini di gettito.

Stefano Lepri

Nella foto grande il Presidente del Consiglio Ciampi. Qui accanto Franco Gallo

Ciampi da Vienna «Non abbiamo fatto marcia indietro»

IL MANIFESTO

Polemica sull'obiezione

ROMA. Cari compagni, perché parlate del mondo del lavoro solo occupandovi dei problemi dei dipendenti? Un lettore del *manifesto* accusa il quotidiano comunista di non avere attenzione per i lavoratori autonomi. Nella lettera pubblicata ieri, in evidenza, sotto il titolo «A proposito di botteghe», si critica la demagogia perdente della sinistra elencando una serie di attualissimi esempi. Chi scrive - un geologo di Bologna - obietta di essere contro le posizioni critiche espresse dal *manifesto* sulla battaglia dei giornalisti per difendere l'Inpgi o di altre categorie per tutelare i rispettivi istituti. Il lettore si compiace anche della morte della minimum tax («a meno che non si voglia sostenere che tutti i lavoratori autonomi sono degli evasori»). E l'obiezione fiscale di Bossi? Se non vanno bene quelle di Bossi e Formentini, perché dimenticarsi che è sempre stato patrimonio della sinistra quella alle spese militari?

Abete: ora tassiamo i Bot

Confindustria: negozianti lobbisti Colucci: «Pensa ai tuoi inquisiti»

ROMA. Sulla minimum tax scoppia la polemica tra i presidenti della Confindustria Luigi Abete e della Confcommercio, Francesco Colucci. Ma dal duello a distanza spunta un'affermazione del numero uno degli industriali italiani che va oltre il motivo del contendere. Abete afferma senza mezzi termini che per risolvere i problemi italiani bisogna ricondurre il Paese ad una situazione che gli economisti definiscono di «equiparazione fiscale»: cioè che l'investitore guadagni più o meno la stessa percentuale dai suoi investimenti, ovunque metta i suoi soldi. Come? Annullando la concorrenza tra azioni industriali e titoli di Stato, tassati le une per il 60 per cento e gli altri per il 12,5. La strada è una sola: «Mettere tutti i redditi nella dichiarazione delle persone fisiche, e quindi inserendo anche Bot e Cct nel "740" con le normali aliquote progressive». Un'affermazione destinata a riaprire presto un'altra polemica.

Ma torniamo alla minimum tax, ad un «pasticcio» che per Abete è esattamente la ripetizione del caso Crotone. Allora il governo Ciampi ha fatto l'errore di condurre una trattativa sotto la pressione degli operai che protestavano. Oggi il problema fiscale è stato discusso sotto l'onda di pressioni corporative». Insomma, la vicenda che ha visto evolvere il «caso» è «inaccettabile, indipendentemente dal modo in cui si concluderà. Questa è una perdita di credibilità e di autorità di Governo e Parlamento assolutamente deleteria».

Ammette Abete che il livello della pressione fiscale in Italia è alto ma, aggiunge subito, «i provvedimenti non vengono mai presi secondo un piano di organicità e razionalità, e Ciampi prende le sue iniziative per motivi di necessità. Tutto questo viene fatto con il rischio di dover poi mediare rispetto alle spinte dell'opinione pubblica».

In questo modo, per Abete, non si può andare avanti ma ora Ciampi ha un'occasione storica per riordinare il sistema fiscale con vantaggi per tutte le attività del Paese, comprese quelle industriali. Come? Non certo aumentando la pressione impositiva, piuttosto semplificando il sistema. «Bisogna - dice il presidente della Confindustria - riequilibrare le tasse tra le varie categorie e aumentare le imposte dirette. Oggi questo sistema danneggia il profitto ed il lavoro rispetto alla rendita ed un Paese come l'Italia, rimasto indietro rispetto ai suoi diretti concorrenti per quanto riguarda gli investimenti, non se lo può permettere». Basta, a questo punto, con i trattamenti di favore ai titoli di Stato. Tassiamoli, dice in buona sostanza Abete, come le azioni industriali.

L'attacco alla minimum tax non piace, e non può essere diversamente, a Francesco Colucci. «Respingiamo al mittente - replica - le reiterate accuse del presidente degli industriali. Non è da quella parte che possono essere date lezioni di moralità pubblica e di responsabilità sociali. La logica dei "vizi privati e pubbliche virtù" non ci appartiene. La Confindustria tace con incredibile disinvoltura sulle corresponsabilità di molti autorevoli suoi associati nella crisi morale, economica e sociale in cui versa il Paese». [e. f.]

REPORTAGE

A VALENZA PO LA CITTA' DELL'ORO

Tra i «poveri» gioiellieri «Quanti controlli sbagliati»

VALENZA PO

SE la «città dell'oro» vive il suo rapporto col Fisco come una guerra, allora in questi mesi si sta assistendo ad una ritirata strategica col passaggio di una parte delle forze in clandestinità.

Poco più di ventimila abitanti, 1249 imprese orafe Valenza, in provincia di Alessandria, è un classico caso di città a mono-economia. Ormai da decenni qui si parla soltanto di oro, anzi di gioielli. E Valenza è diventata sinonimo di ricchezza.

Non c'è quindi da stupirsi per dati come un imprenditorialità superiore del 74% alla media piemontese e indice di motorizzazione più elevato del 10%. Ma c'è una cifra che stride: reddito medio, 16 milioni e mezzo, il 12% in meno della media regionale.

E allora viene spontaneo pensare che qualcuno bara, che questa cittadina dove sono emersi clamorosi commerci di oro «in nero» è la patria degli evasori fiscali, tant'è vero che una classifica dell'Anci la vede agli ultimi posti dell'imponibile dichiarato. E la «minimum tax» come semplice strumento di accertamento fiscale qui non farà sorridere? Chi li fa poi i controlli? «Ma quei dati sono del '90 e da allora le cose sono cambiate profondamente» è la prima obiezione di Marco Bologna, direttore provinciale della Cna, che raggruppa i tre quarti degli artigiani valenzani. Da un paio d'anni gli orafi di Valenza si sentono nel mirino del Fisco. Guardia di Finanza, Ufficio imposte, Ufficio Iva, sostengono, gli stanno addosso. «Da ultimo - dicono alla Cna - anche Dogana e Ufficio metrico, ai cui funzionari circa un anno fa è stata attribuita la veste di ufficiali di polizia giudiziaria».

Anche l'Ufficio imposte si dà da fare: nel '90 per «indice di produttività» era al quarto posto in Italia. Ma con una quindicina di dipendenti, di cui solo una metà addetta agli accertamenti, i controlli sono poco più che «a campione». «In Italia si verifica in media il 2-3% delle dichiarazioni, qui la percentuale è di sicuro molto più alta» dice il direttore Salvatore Avveduto.

Grandi evasori o tartassati, quindi? Il dilemma resta. Anche se la pressione del Fisco sta ottenendo negli ultimi mesi a Valenza un effetto forse inatteso, la fuga dai «ruoli»: il ruolo, sociale, di imprenditore, e a volte più semplicemente il «ruolino fiscale». Da gennaio ad oggi hanno chiuso almeno 160 aziende, la disoccupazione è aumentata del 50%. Il settore ha già affrontato gravi periodi di crisi, ma chiusure di massa come quelle degli ultimi mesi non ci sono mai state. «Stavolta è diverso - dice Giulio Ponzone, nell'Associazione orafa - ad esempio hanno abbandonato molti che erano vicini all'età della pensione. Una specie di prepensionamento. Così abbiamo perso anche alcuni maestri dell'oreficeria». Altri, invece, più giovani («Parecchi di quelli che si sono arresi hanno meno di 40 anni» dicono alla Cna) saltano il fosso, passano «in nero»: continuano l'attività, ma clandestinamente, senza più dipendenti e soprattutto senza più obblighi fiscali. Per chi è capace di fare gioielli, o di venderli, non è difficile adattarsi a un lavoro «marginale», che offre comunque margini sufficienti per vivere discretamente. «Così pagheranno i superstiti» commenta Ponzone. «Sì, perché - spiega Marco Bologna - dovranno affrontare una concorrenza sleale. Se volevano combattere l'evasione ci sono riusciti. Ma è una cura da cavallo, che rischia di uccidere il paziente».

Piero Bottino

Ici, ricchissimo «bottino»

Ai Comuni andranno 14 mila miliardi

RIVA DEL GARDA. Gettito Ici alle stelle. E casse comunali piene: grazie anche ai rifiuti rastrellati dai Comuni, che nel '92 hanno portato nelle tasche del fisco-campanile ben 4968 miliardi.

Il sottosegretario alle Finanze, Riccardo Triglia, nel corso dell'assemblea generale dell'Anci, ha spiegato che l'Italia possiede un patrimonio immobiliare stimabile in 3.240.000 miliardi che assicurerà nel 1993 un gettito complessivo dell'Ici pari a 14 mila miliardi. Questa proiezione si ricava dal fatto che la prima tranche del 45% già versata dai contribuenti ammonta a 6302 miliardi. I dati, elaborati dai concessionari e inviati alla Commissione Bilancio, sono ancora incompleti perché mancano le province della Sicilia e quelle di Bolzano, Trento, Brescia, Reggio Calabria e Salerno. Il Nord Italia ha contribuito al gettito in ragione del 52,3%, il Centro con il 27,8% e il Sud con il 19,9%. Il valore pro capite versato è di 140 mila per i residenti del Nord, di 133 mila nel centro e di 49 mila nel Sud. «Il divario è determinato - ha precisato Triglia - dai diversi estimi catastali applicati e dalla diversità dei nuclei familiari». Dai dati Ici risulta inoltre l'esistenza di circa di 11 milioni e 700 mila prime abitazioni localizzate per il 52,9% al Nord, 27,3% al Centro e 19% al Sud.

Ma l'Ici resta più che mai d'attualità per gli amministratori finanziari dei Comuni. Entro ottobre, infatti, i municipi dovranno adeguare le rendite catastali in base alle quali i contribuenti pagano la tassa. E i commercialisti temono che ci saranno degli aumenti molto diffusi.

Un forte contributo al gettito comunale arriva, intanto, dai rifiuti. Che si stanno rivelando un vero business. Il tributo versato dai cittadini italiani ai loro Comuni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha fruttato, nel 1992, 4968 miliardi. Il dato si riferisce a 6827 Comuni, in quanto gli altri 1273 non hanno ancora richiesto i versamenti dovuti. «Si tratta di un reddito record - ha detto Riccardo Triglia - che supera il gettito Invim dello stesso anno ed è pari a cinque volte il gettito nella tassa nel 1985 (1174 miliardi). L'ammontare dei tributi si ripartisce per il 52,2% al Nord, per il 26% al Centro e per il 21,7% al Sud. Pro capite, si tratta di 104.000 lire al Nord, 107.000 lire al Centro e 68.000 lire al Sud.

A Riva del Garda l'Anci ha chiesto un incontro con categorie produttive. Il presidente Pietro Padula ha ricordato di aver già proposto «con urgenza» un confronto a livello nazionale e locale con le principali categorie interessate alla fiscalità locale (proprietari immobiliari, commercianti, artigiani) per ricercare forme più corrette e semplificate «per un rapporto tributario difficile». [a. vig.]

Il gip di Milano affronta il caso del cassiere del pds sospettato per tangenti

«Voglio tutte le carte su Stefanini»

Ghitti «scava» sui pagamenti

MILANO. Marcello Stefanini, meno dieci. E' partito il conto alla rovescia per la camera di consiglio decisa dal giudice Ghitti sulla posizione del cassiere nazionale del pds, prima avvisato, poi «salvato» dalla procura e ora di nuovo nella tempesta. Dopo che il giudice Ghitti ha deciso di non accogliere la richiesta di archiviazione dell'autorizzazione a procedere contro il senatore della Quercia.

Ai giudici di Mani pulite è arrivato ieri il lungo elenco di documenti da preparare per la camera di consiglio del 18 ottobre. In particolare Ghitti vuol sapere data e modalità di acquisizione del contratto di vendita di una casa a Roma, intestata a Primo Greganti.

Attraverso quel documento, rintracciato attraverso indagini del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, avvenne la svolta della procura su Marcello Stefanini. In quelle carte dattiloscritte, ma le date sono state tutte aggiunte a biro, ci sarebbe la prova che Greganti non versò al partito di Occhetto i 621 milioni del conto Gabbietta, ma utilizzò quei soldi per l'acquisto dell'appartamento, sei locali, in via Tirso.

La spiegazione di questa operazione Greganti la diede ai giudici Tiziana Parenti e Antonio Di Pietro nell'interrogatorio del 4 ottobre scorso. Racconta da San Vittore l'ex funzionario del pci: «In sostanza il prezzo reale dell'immobile è stato di un miliardo e 500 milioni di cui 500 pagati in modo ufficiale e 1 miliardo in nero».

Poi aggiunge: «La somma di un miliardo l'ho pagata tutta in contanti, una parte con prelievi dai miei conti "Gabbietta" e "Sorgente", un'altra in contanti in quanto ne avevo la disponibilità anche se al momento non ricordo come me l'ero procurata».

Ascoltano e verbalizzano i due giudici di Mani pulite. E poi, tra le carte dell'interrogatorio, scrivono: «Si contesta al Greganti la falsità delle sue affermazioni, fermo restando il suo diritto di dire le falsità che ritiene più opportune».

Lo stesso giorno la procura decise di chiedere a Ghitti l'archiviazione della posizione di Marcello Stefanini.

E lunedì Primo Greganti comparirà davanti al Tribunale della libertà. All'esame la sua posizione rispetto al mandato di cattura relativo alle dichiarazioni dell'imprenditore Bruno Binasco. C'era il parere favorevole della procura alla scarcerazione, ma Ghitti aveva respinto ugualmente l'istanza dei difensori del compagno «G». [f. pol.]

UN ANNO IN PIU'

Armanini, nuova condanna

MILANO. Davanti alla quarta corte d'appello, Walter Armanini, ex assessore socialista ai Servizi sociali del Comune di Milano, è stato condannato a cinque anni e sette mesi di reclusione: un aumento di un anno e un mese rispetto alla sentenza di primo grado. L'8 febbraio scorso era stato condannato dal tribunale a quattro anni e sei mesi di reclusione. L'accusa: tentata concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti in relazione a somme di denaro ricevute da imprenditori impegnati in lavori di restauro nei cimiteri cittadini. L'ex esponente socialista, mentre i giudici della corte erano in camera di consiglio, aveva detto di sperare nell'assoluzione. Dopo la sentenza non ha voluto commentare la decisione a lui sfavorevole. [Ansa]

Qui a fianco: Primo Greganti Sopra: il giudice Gerardo D'Ambrosio

«Indagate su Angelini»

Poggiolini accusa il cardinale Scalfaro raccomandò una pomata?

NAPOLI. Mira in alto Duilio Poggiolini, il Paperon de Paperoni della Sanità, l'uomo che sa tutto sulle pastette del mercato farmaceutico italiano ed europeo. Interrogato dai giudici che lo avevano fatto arrestare il mese scorso in una clinica in Svizzera, l'ex direttore generale del Servizio sanitario del ministero che fu di Francesco De Lorenzo ha tirato in ballo, in modo apparentemente casuale, personaggi al di sopra di ogni sospetto come il presidente della Repubblica, indicato come un accanito sponsor di una vecchia pomata per curare la lombaggine.

Secondo quanto pubblica *L'Espresso*, il re Mida della tangente ministeriale ha pronunciato il nome di Oscar Luigi Scalfaro per dimostrare quanto fosse diffuso il sistema della raccomandazione per fare inserire un medicinale nel prontuario farmaceutico.

Ma l'alto funzionario del ministero della Sanità con un debole per i lingotti e le monete d'oro (ne conservava a migliaia nella cassaforte di casa della moglie, a Roma) non si limita a coinvolgere il Presidente della Repubblica. Nella sua lunghissima confessione chiama ripetutamente in causa un autorevole rappresentante del Vaticano. Il suo chiodo fisso è il cardinale Fiorenzo Angelini, presidente del Pontificio consiglio della pastorale per gli operatori sanitari. Alcuni industriali e componenti del Cip farmaci coinvolti nell'inchiesta sullo scandalo della Sanità hanno già detto di essersi rivolti al prelato affinché aprisse le porte del ministero della Sanità. Poggiolini, davanti ai giudici, avrebbe rincarato la dose: «Dovete capire che monsignor Angelini ha il potere di essere ascoltato dai medici e dai loro referenti sia nel Cip che nel Cuf (Commissione unica sul farmaco, ndr). Insomma, attraverso costoro, può condizionare le scelte di intere commissioni. Ancora: il Pontificio consiglio della pastorale per gli operatori sanitari, guidato da Angelini, è una sorta di ministero che non ha una competenza limitata allo Stato del Vaticano bensì ha una competenza universale. Ripeto: universale».

Poggiolini arricchisce il capitolo intitolato al Vaticano con un elenco di ditte che sarebbero state segnalate dal prelato: «Egli... segnalava le aziende Fidia, sia sotto Della Valle (amministratore delegato fino al '91) sia sotto Arengi, Hoechst Italia e Merck Sharp Dhome. Ricordo che per queste cose monsignor Angelini mi telefonava e sollecitava il mio benevolo intervento per accogliere le richieste delle ditte in questione».

Di un coinvolgimento del rappresentante del Vaticano nello scandalo della Sanità ha parlato anche Giuseppe Giampiero Miglio, amministratore delegato della Sandoz Holding.

Fulvio Milone

FLASH

Per i giudici di Ginevra Fiorini resta in carcere

GINEVRA. Il finanziere italiano Florio Fiorini rimane in detenzione preventiva per altri tre mesi. Lo ha deciso la camera d'accusa del tribunale di Ginevra, in quanto l'inchiesta sul fallimento della Sasea Holding (circa cinque miliardi di franchi svizzeri, pari ad oltre cinquemila miliardi di lire) non è ancora finita. Fiorini è in carcere a Ginevra dal 18 ottobre 1992. E' uscito per un paio di settimane lo scorso luglio, «prestato» dai colleghi svizzeri ai magistrati italiani di Mani Pulite. [Ansa]

Le Coop: mai pagato le Botteghe Oscure

MILANO. La Lega nazionale delle cooperative nega di aver mai finanziato il pds, come sostengono i verbali dell'interrogatorio di Giovanni Donigaglia, presidente della Coopcostruttori. «Il rapporto tra la cooperazione e il partito non era di carattere strumentale - si legge in una nota - ma si ispirava alla causa dell'emancipazione e del progresso sociale, civile ed economico di milioni di produttori, utenti, lavoratori. E' in questo ambito, nel quale si è talvolta verificato che i cooperatori abbiano identificato la causa del partito con quella della cooperativa (e viceversa), che si collocano le forme di solidarietà espresse dalle cooperative, per quanto è a nostra conoscenza, si sono sempre manifestate alla luce del sole e nel pieno rispetto della legge». [Agi]

Il legale dell'Aga Khan attacca il giudice Curtò

MILANO. Maurizio Bernardi, legale dell'Aga Khan, scende in campo contro Diego Curtò, ex presidente vicario del Tribunale di Milano. L'avvocato, in un'intervista al quotidiano *Milano Finanza*, contesta l'illegittimità del sequestro conservativo sui beni della Fimpar. «E' un atto anomalo. Il sequestro conservativo concesso dal giudice Curtò identificava i beni sui quali eseguire il sequestro conservativo, mentre spetta al creditore eseguire il sequestro sui beni che trova. E poi, non c'è nessuna norma del codice di procedura civile che autorizza il presidente del Tribunale alla nomina di un custode giudiziario (l'avvocato Franco Lo Passo, ndr) in caso di sequestro conservativo». [Agi]

I Verdi: confisca per i beni dei corrotti

ROMA. «Mentre le recenti indagini giudizarie portano alla luce i tesori nascosti di politici e amministratori corrotti, ultimo quello del professor Poggiolini, è ferma al Senato, in commissione Affari costituzionali, la proposta di legge istitutiva di una commissione di inchiesta sugli illeciti arricchimenti di politici e funzionari, già approvata all'unanimità dalla Camera lo scorso sette luglio». Lo ha affermato il Verde Alfonso Pecoraro Scanio, firmatario della proposta di commissione d'inchiesta, che ha chiesto una legge urgente «che favorisca la scoperta e l'immediato sequestro dei beni accumulati con le tangenti». [Ansa]

IL CASO

GIORNALISTI E POLITICI

Il padre della nuova cronaca parlamentare racconta: l'aereo? Il luogo ideale. Lì il leader si lascia andare...

Tonni e squali in sala stampa

Guido Quaranta: «La smentita? E' una prassi»

ROMA

L'AEREO. «Ah, l'aereo è perfetto - commenta lucido e anche un po' pedagogico Guido Quaranta -. L'aereo stimola: ad alta quota, magari con una coppa di Cinzano Chardonnay in mano, il politico si lascia andare di più...».

Teoria e tecnica di informazione politica. Lezione numero uno: i luoghi. L'aereo, dunque, proprio là dove martedì scorso, diretto a Lisbona, Achille Occhetto si è fatto male a parlar di golpe e di manifestazioni in caso di avvisi di garanzia. Però c'è anche «il treno, che ha sempre favorito le chiacchiere dei politici». Come pure «le tavole da pranzo, aspettando la frutta e poco prima del bicchierino di grappa». Quindi «le hall degli alberghi la sera tardi, sdraiati sui divani, all'ultimo giro di whisky: con Craxi, ricordo gli sfoghi al Raphael, funzionava. Funzionano, ma meno di una volta, anche le vacanze, vedi il genere ormai storico dell' "intervista sotto l'ombrellone". Lontano dal Palazzo, il politico canta...». E pazienza se poi, quando si vede pubblicato il testo, si arrabbia, smentisce o, come nel caso del segretario pidiessino, tira in ballo la categoria della «provocazione».

Di questo giornalismo iniziato in Italia nei primissimi Anni Settanta e da allora sempre vissuto pericolosamente, Guido Quaranta, scrittore e cronista parlamentare dell'*Espresso*, è il fondatore e da un decennio anche un po' il caposcuola. Vale la pena di fargli finire la sua lezione, anche per valutare meglio quel che sta accadendo nell'informazione politica.

Si parte per forza da Occhetto, la «provocazione»...

«Per me Occhetto ha perso due buone occasioni per stare zitto. Primo, perché il capo dell'opposizione non annuncia ai giornalisti i suoi piani, non anticipa le dimostrazioni dei militanti nel caso di un avviso di garanzia. Secondo, non cerca di riparare alla gaffe accusando i giornalisti di essere "provocatori", che è un termine grottesco, vecchio di quarant'anni. Si deve stare attenti ai luoghi, piuttosto, e tenere a freno la lingua».

La smentita.

«La smentita è una prassi consolidata, ormai, e rituale. L'unica vera controindicazione è il silenzio, il vero silenzio. Quello di Attilio Piccioni, per dire. Lo avvicinavi in Transatlantico e manco ti guardava, la testa china e le mani dietro la schiena. Gli chiedevi qualcosa, ed allora emetteva mugolii, ti piantava lì, per strada, poi ti rincorreva: "Oh, io non ho detto nulla, chiaro?". Davanti ai giornalisti veri, che cercano di arpionarlo, il politico non deve neanche pensare. E invece c'è chi, al contrario, prima parla e poi pensa».

«Arpionare» il politico?

«Già. Mica star lì pazientemente ad aspettare la dichiarazione, come fa la maggioranza. Nel giornalismo la grande differenza è tra chi attende pazientemente la dichiarazione ampollosa e piena di fumo e quei pochissimi che cercano, anzi vanno a caccia dello sfogo, che è il più vero, dello scatto di umore, dell'arrabbiatura, del progetto nascosto, del desiderio. Questo si legge, il resto no, serve solo a riempire le pagine. I giornalisti veri sono dei solitari, lavorano come squali, cercano il bocconcino. Gli altri se ne stanno in branco, come tonni».

Tonni?

«Sì, ogni tanto guizzano felici perché il politico gli ha dato la pagnottella, la "dichiara", tutta frasi lunghissime, contorte, illeggibili...».

Lo squalo, invece...

«Eh, azzanna la preda quando meno se l'aspetta. Può fare malissimo, a differenza dei tonni che sono innocui».

Fuor di metafora, a parte il lavoro fuori dal branco, cosa richiede questo tipo di giornalismo più, diciamo, di contatto?

«Direi il gusto di riferire tutto, l'indipendenza politica, la precisione e una memoria eccezionale, dato che di solito davanti al politico si sta senza taccuino e senza microfono. Ottenuto quel che cercava, si allontana lentamente, si ingufatta dietro una colonna e cerca di trascrivere le parole immagazzinate. Un cronista così è sicuramente il più letto e ammirato, ma anche il più odiato. Magari anche perché, per mettere in atto le sue tecniche, deve sempre avere il sorriso sulle labbra, essere simpatico, accattivante».

Le tecniche, dunque.

«Si tratta di prendere tutto molto alla lontana, al limite partendo dalla salute e dalla famiglia del politico. Dargli ragione, in linea di massima, fargli credere di essere un innocente interlocutore. Bisogna avere grande pazienza e abilità maieutica con il politico, sorbirsi un sacco di cose noiose, farlo parlare, a volte farlo perfino abbandonare sulla tua spalla, purché canti. Come Maigret o uno psicanalista stare attenti alle singole parole. Si può anche dire: "Dimmi questa cosa, ma non per scrivere, per capire meglio..."».

E poi?

«Poi si scrive, esattamente, quel che ha detto».

Ma è un gioco spietato di simulazione, ai limiti dell'estorsione...

«Fosse per lui, il politico non direbbe quasi mai quel che pensa se non gli conviene. Il suo grande inganno è di trasmettere un messaggio ufficiale, in genere rassicurante. Non direbbe mai al giornalista quel che dice con i compagni nella sua stanza. Molto probabilmente direbbe sempre: "Abbiamo la massima fiducia nella giustizia". Quando non è vero».

Però poi si arrabbia. E' nelle regole.

«Succede, infatti. Ogni tanto mi vengono addosso come indemoniati. Ricordo i grandi incazzati di una volta: Piccoli maledisse anche la mia famiglia, Fanfani mi voleva mandare in galera, e proprio con me Craxi tirò fuori la storia dello "sto per rompermi i coglioni" (che peraltro avevamo concordato). Noto semmai che quando il politico fiocinato è dc o socialista, passata l'ira, ritorna affabile, altrimenti non si potrebbe più lavorare. Con i pidiessini, passata l'ira, subentra il rancore. I giornalisti addomesticati, certo, non corrono certo questi rischi. Per fortuna che non sono tutti "tonni"».

Filippo Ceccarelli

A sinistra Guido Quaranta A destra Achille Occhetto

«Occhetto? Parlare di "provocazione" oggi è grottesco»

REDATTRICI RAI

«Assolto» il fotomontaggio

MILANO. L'Ordine dei giornalisti ha «assolto» il settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni», diretto da Gigi Vesigna, che nel settembre scorso aveva pubblicato un servizio ritenuto offensivo della dignità delle giornaliste della Rai. Il servizio, curato da Lucia Vastano, aveva come occhiello «celebri pittori del passato e un computer creativo a confronto: il soggetto è lo stesso cambiano le modelle». Le «modelle» erano, infatti, alcune giornaliste della Rai, il cui volto era sovrapposto ai corpi talvolta nudi, talvolta semivestiti, talvolta vestiti di donne ritratte in quadri celebri di Renoir, Hayez, Ingres, Tiziano, Holbein. L'Ordine ha ritenuto il servizio non in contrasto con gli articoli 2 e 48 della legge istitutiva dell'Ordine professionale e con la «carta dei doveri». [Ansa]

Del Turco è d'accordo con il leader dc: prima le riforme costituzionali

Un coro di «no» per Martinazzoli

D'Alema, Segni, Bossi: bisogna votare subito

ROMA. «Prima le necessarie riforme alla Costituzione, poi il voto». L'appello di Mino Martinazzoli è caduto nel vuoto: D'Alema, Bossi e Segni replicano con un secco no alla proposta del leader democristiano.

«Soddisfatti gli adempimenti elettorali - dice il numero due del pds - non vedo proprio come potrebbe esserci spazio per le riforme invocate dal segretario della dc. Si deve andare alle elezioni, e poi affidare al nuovo Parlamento l'incarico di approvare le riforme costituzionali».

Bossi ripete il suo aut-aut: «Se Scalfaro non dichiarerà subito la data delle elezioni, la Lega nei suoi congressi che si svolgeranno entro dicembre deciderà il ritiro delle sue delegazioni parlamentari. E non sarà una sterile riedizione dell'Aventino, sarà la conferma dello scontro frontale tra il popolo e le istituzioni delegittimate».

Anche Segni vuole le elezioni. «Chi vuole allungare i tempi della legislatura commette un enorme sbaglio - dice il leader dei Popolari -. L'Italia ha bisogno di chiudere una pagina tra le più infelici della sua storia. Non appena saranno pronte le nuove norme. Quando? Ragionevolmente ad aprile. Sono assolutamente d'accordo - ha proseguito in una intervista a *Panorama* - con quello che va dicendo in questi giorni il Presidente Scalfaro i referendum sono stati votati per approvare in fretta la nuova legge elettorale e poi andare alle urne. Allora è assurdo, oltre che sciocco, votare con la vecchia legge proporzionale come qualcuno vorrebbe».

Solo Ottaviano Del Turco la pensa come Martinazzoli. «C'è l'esigenza di sdrammatizzare la tensione - dice il segretario del psi dopo un lungo colloquio con il leader dc -. Bisogna lavorare per il varo della finanziaria e le innovazioni costituzionali da realizzare. Prima fra tutte quella del premier». Secondo Del Turco, comunque, anche se le Camere non facessero in tempo a varare questo progetto, bisognerebbe mettere a punto un accordo tra i partiti per indicare «il leader, il programma e la maggioranza anticipando così una riforma costituzionale che sarà sicuramente realizzata o in questa legislatura o nella prossima». Il leader socialista nega che nell'incontro - durato tre quarti d'ora - si sia parlato di «convergenze» politiche ed elettorali. «Ma abbiamo parlato dell'eventualità che nei prossimi mesi i rapporti tra i due partiti possano diventare ancora più stretti e fatti di maggiore confidenza politica». Si riapre la strada al centrismo? «Non so - risponde - verso quale soluzione si vada. Certamente, fino a quando il pds non recupera un rapporto di grande rispetto e civiltà nei nostri confronti, i rapporti con loro rimarranno tesi». [r. i.]

IL CASO

STRANAMORE AL CREMLINO

Allarme dagli Usa: in caso di minaccia un sistema automatico scatena una risposta nucleare

«Mosca ha il computer dell'Apocalisse»

«Dopo l'Urss, i rischi di un tale dispositivo sono enormi»
L'ex capo della Cia: Clinton ne discuta subito con Eltsin

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dottor Stranamore è vivo e sta in Russia. Così, almeno, secondo un rispettato studioso americano, secondo cui i russi possiederebbero un meccanismo elettronico in grado di comandare automaticamente il sistema di difesa nucleare. Se fosse così, sarebbe esattamente lo scenario dell'olocausto nucleare casuale e inarrestabile dipinto nel celebre film di Stanley Kubrick.

Il «computer dell'apocalisse», secondo Bruce Blair della Brookings Institution, funziona così: una volta acceso, se viene segnalata una minaccia nucleare dall'esterno, il sistema cerca di stabilire una comunicazione con i comandi militari. Se, per una qualche ragione, si verifica un problema di collegamento, il sistema suppone che i comandanti responsabili siano già morti e procede alla contromossa, che consiste nell'attivare alcune batterie di razzi. I razzi partono in volo e lanciano segnali precisi via etere alle testate nucleari russe, collocate nei bunker sotterranei, nei sommergibili o in qualunque altro posto. A quel punto, le testate vengono automaticamente indirizzate verso gli obiettivi programmati ed è la catastrofe universale. «Questo sistema è di gran lunga più pericoloso adesso dopo il collasso dell'Unione Sovietica - ha sostenuto Blair in un'intervista - per la maggiore inconsistenza del loro sistema di allarme che non funziona più ai livelli precedenti».

Blair racconta di avere raggiunto la sua conclusione dopo numerose e accurate interviste con ufficiali russi addetti al sistema di difesa nucleare, oltre che con specialisti dei servizi di informazione americani. Tutto cominciò quando, nel novembre dell'84, i servizi di sicurezza americani individuarono due missili a lungo raggio sovietici lanciati a 40 minuti di distanza l'uno dall'altro. Lì per lì sembrò un esperimento di «routine» come tanti altri, ma poi emerse che era una prova generale del funzionamento del sistema. Blair sostiene di avere saputo che, in quel caso, il comando militare sovietico, dopo aver attivato la macchina dell'apocalisse, trasmise un messaggio di «difetto per causa di morte» da una «situation room» simulata a Leningrado a una speciale stazione di Mosca. E il sistema si azionò, sbloccando tutti i codici e lanciando da solo i missili, in quel caso privi di testate e non diretti su obiettivi «nemici».

Molti si dichiarano scettici rispetto alla rivelazione di Blair, che, tuttavia, ha fama di studioso molto serio. «E' una persona molto prudente, che controlla tutto più volte - ha sostenuto Stephen Meyer, esperto di problemi militari russi del Massachusetts Institute of Technology. «Del resto - ha aggiunto - alcuni fatti su cui poggia la sua ricerca erano già noti anche se mancava finora un elemento capace di collegarli». Gli esperti della Cia e del Pentagono si sono trincerati dietro il classico «no comment».

Robert Gates, ex direttore della Cia, ha commentato la rivelazione di Blair con queste parole: «La mia reazione istintiva è stata: no, i russi non possono fare questo. Ma quando si pensa alle cose che, secondo molta gente, i russi non avrebbero mai osato fare e si è poi scoperto che, invece, le avevano fatte, beh, allora è meglio andarci molto piano nell'escludere a priori una simile possibilità».

Poiché ieri Bill Clinton ha confermato che, nelle prossime settimane, avrà un incontro al vertice con Boris Eltsin, Gates sostiene che il presidente americano deve chiedere al suo collega russo se quanto sostiene Blair è vero oppure no, se il sistema esisteva ma è stato smantellato o, nella peggiore delle ipotesi, se esiste ancora. «Perché - sostiene Gates - se esistesse ancora sarebbe una cosa di inconcepibile inciviltà».

Paolo Passarini

Missili sovietici Scud-B pronti per il lancio

Appello di Gorbaciov

«Se la Russia ha bisogno di me sono pronto a tornare in lizza»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov è pronto a tornare in politica: «Se la situazione in Russia mi chiederà di lasciare tutto e impegnarmi a salvare il mio Paese, lo farò. Credo che siamo a un passo da questa decisione».

L'ultimo presidente dell'Urss lo ha detto in un'intervista che compare oggi sulla *Komsomolskaja Pravda*: «Se una settimana fa mi aveste chiesto cosa avrei fatto nel futuro, vi avrei risposto che non vedevo cosa avrebbe potuto costringermi a tornare alla politica attiva. Ma dopo quello che è avvenuto, vi rispondo che oggi viviamo in un altro Paese e in un altro tempo».

Gorbaciov ribadisce ancora una volta la sua posizione di neutralità tra i due schieramenti: «Quando si è imboccata la via di questo corso politico disastroso, Eltsin, Rutzkoi, Khasbulatov e i loro sostenitori, erano tutti sulla stessa barca. Invece di riconoscere ciascuno le proprie colpe e cambiare politica, hanno cominciato a farsi la guerra gli uni con gli altri. Hanno portato la Russia alla catastrofe e ora si sono lavati nel sangue».

«Lenin a Pietroburgo»

La salma del padre dell'Urss forse nel cimitero della madre

MOSCA. La salma imbalsamata di Lenin sarà forse rimossa dal suo mausoleo, nella Piazza Rossa, e seppellita a San Pietroburgo. Secondo illazioni giornalistiche, le spoglie mortali del fondatore dello Stato sovietico potrebbero essere tumulate nel cimitero «Volkomski», accanto a quelle della madre. Così, a quasi 70 anni dalla morte, verrebbe soddisfatto l'ultimo desiderio dell'uomo politico. Il sindaco di San Pietroburgo Anatoly Sobciak, che per primo aveva lanciato la proposta di traslare la salma di Lenin, ha rinnovato la disponibilità ad accogliere i resti del leader comunista. Ha anche fatto sapere che si occuperà della cosa non appena sarà deciso di rimuovere la salma. Confermando l'intenzione di far tumulare le spoglie di Lenin accanto alla madre, il sindaco ha anticipato che verranno celebrati dei funerali e che sulla tomba sarà eretto un monumento. [Agi-Ap]

IN **BREVE**

Khasbulatov, il legale rinuncia a difenderlo

MOSCA. Abdulla Khamzaiev, il noto penalista di Mosca scelto giovedì da Ruslan Khasbulatov come suo avvocato difensore, ci ha ripensato: non sarà lui a difendere l'ex presidente del Soviet supremo, che da lunedì sera si trova in carcere. Come ha detto ai giornalisti lo stesso Khamzaiev: «Con lui non ho trovato un linguaggio comune». [Ansa]

Elena Bonner non si candiderà

MOSCA. Elena Bonner, la vedova di Andrei Sakharov, ha smentito le voci circolate in questi giorni su una sua candidatura al nuovo Parlamento russo. Pur ribadendo il suo appoggio alla linea seguita da Eltsin, Bonner ha manifestato perplessità sul fatto che i tragici eventi degli ultimi giorni possano aprire la strada a sviluppi positivi. Le elezioni indette da Eltsin per dicembre non sarebbero infatti «sufficientemente democratiche». [Agi-Tass]

Riprendono dagli Usa i voli per Mosca

WASHINGTON. Il Dipartimento di Stato americano ha ufficialmente informato i cittadini statunitensi che possono riprendere regolarmente a programmare i loro viaggi verso Mosca, dove «la situazione è tornata alla normalità». (Ansa-Afp)

REPORTAGE

IL VOTO DEI VELENI

La guerra delle dame avvelena le urne greche

La figlia del premier sfida Mimì Papandreu

Il premier uscente Mitsotakis e Mimì, la moglie di Papandreu

ATENE

Dai Balcani in fiamme arrivano sotto l'Acropoli vampate che alla vigilia del voto di domenica suscitano timori nazionalistici alimentati dall'opposizione, mentre il partito di governo tira in ballo la vita coniugale dell'anziano Papandreu per rovesciare i sondaggi che lo danno vincitore.

Vengono insieme in primo piano nelle ultime battute la questione della Macedonia ex jugoslava e l'influenza esercitata su Papandreu dalla prosperosa giovane moglie, l'ex hostess Mimì, 38 anni, quale pericolo per il Paese in caso d'una sua vittoria.

Nella Grecia oppressa di storia e povera di risorse irrompono così tra i grandi temi politici attuali Filippo il Macedone e spezzoni da Dynasty, accanto alle gravi questioni economiche, alle accuse reciproche di incapacità e corruzione.

Dall'altro giorno, spot televisivi del partito governativo Nuova Democrazia su tutti i canali mostrano Papandreu, 74 anni, operato al cuore, con impietosi primi piani del suo volto scavato e sofferente.

Voce fuori campo: «Avete pensato chi alla fine avrà il potere se vince lui?». Dissolvenza, apparizione dei suoi due vice, alla cui ascesa si dice abbia contribuito la moglie del leader. Infine ecco Mimì, bella faccia volitiva, labbra tumide e carnose. Voce fuori campo: «Possiamo correre questo pericolo? In quali mani alla fine sarà la Grecia?».

I messaggi sono molti: Papandreu che malandato in salute non potrebbe reggere ed essere sostituito da due mediocrità che devono a lei l'ascesa; Papandreu senile schiavo d'amore per la giovane che lo manipola; Papandreu che così malridotto non sarà in grado di governare. In ogni caso il vero primo ministro sarà la ex hostess, nel segreto delle stanze di casa, non davanti al Parlamento: oggi soffia nell'orecchio dell'affaticato marito veti, promozioni e demolizioni per il Pasok, domani farà lo stesso per lo Stato.

Lui stesso ha dichiarato che lei è l'unica persona» con cui discute «di tutto e di tutti, confidandole i pensieri più segreti». E lei improvvida gli ha fatto eco: «Lui mi chiede su questioni delicate: "Che cosa dice il tuo istinto?". Mi è maestro, mentore, compagno, da lui raccolgo tanta saggezza, non so che cosa ne farò».

Insieme coi rapporti di parentela, le donne hanno qui un ruolo importante in politica: basti ricordare Melina Mercouri, a lungo ministro con Papandreu, e di nuovo candidata. Lo stesso è per Nuova Democrazia: la figlia del premier uscente e capo del partito, Dora Mitsokatis vedova Bakoyannis, ministro della Cultura nel governo di papà, si ripresenta e si dice sia lei il vero capo del partito. Bella donna, 42 anni, di certo è stata una vedova d'oro per Nuova democrazia: alla vigilia delle ultime elezioni terroristi non identificati uccisero suo marito, Pavlos Bakoyannis, anch'egli deputato, suscitando un'ondata emotiva che favorì il suo partito. La battaglia elettorale quindi non è solo fra i due grandi vecchi, Papandreu e Mitsotakis, che ha chiuso ieri sera la campagna con una manifestazione di massa: ma anche tra le due donne, l'una apertamente in campo, l'altra nell'ombra.

La storia e il suo peso su un Paese che ne è oppresso irrompe e si fa attualità politica sulla questione della Macedonia e dei Balcani in genere. L'ex Repubblica jugoslava non è ancora riconosciuta dalla Cee per l'opposizione di Atene a che essa si denomini Macedonia. Per l'Onu, dove si sta trattando, è cripticamente Fyrom, Former yugoslav republic of Macedonia.

In aeroporto manifesti in inglese proclamano: «La Macedonia è stata, è e sarà Grecia». Sono governativi, ma non bastano. Papandreu arringa le folle: «C'è una sola Macedonia, ed è greca», e accusa il governo di debolezza.

Durante la guerra fredda Atene subì la denominazione di Macedonia quando era repubblica della Jugoslavia, non soggetto sovrano. Non accetta ora un soggetto internazionale con quel nome. Vasta da Sud di Salonicco alla frontiera serba e bulgara, la regione si distende su tre Stati in base alle intese dopo le guerre balcaniche del 1912-'13: 50 per cento in Grecia, regione della Macedonia, capoluogo Salonicco, 20 per cento in Bulgaria, 30 per cento nella zona di Skopje. Popolazione omogenea nella parte greca; mista a maggioranza slava altrove.

A rafforzare le ragioni territoriali si invoca la storia: Macedonia culla e centro di diffusione dell'ellenismo, patria di Filippo II, padre di Alessandro. Gli slavi vi giungono solo nel VI secolo, ogni scavo documenta civiltà greca.

Non è gelosia storica, ma qualcosa di più profondo: oscuri timori nazionali che quelli di Skopje alimentano. Sulla bandiera hanno messo il sole a sedici raggi di Filippo il Macedone, trovato vent'anni fa sull'urna d'oro nella sua tomba a Sud di Salonicco; hanno battuto moneta, poi ritirandola, mettendovi la Torre bianca di Salonicco, simbolo della città; nella Costituzione fanno riferimenti alla Macedonia Egea, cioè Salonicco. E a ciò si aggiungano la protezione della Turchia a Skopje, un certo irredentismo musulmano in Tracia, e le questioni sempre aperte sull'Egeo, in primo luogo Cipro.

Se è vero che in un nome c'è tutto, in Macedonia si riassumono oggi tutti gli oscuri timori nazionalistici greci, che si impongono nella campagna elettorale e sui quali l'opposizione, forse domani vittoriosa, soffia forte.

Fernando Mezzetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1993

Caraiòli Bozzalla Camilla; **Limerutti** Riccardo; **Iaconelli** Stefania; **Tibiletti** Chiara; **Taraschi** Carlo Alberto; **Iaconelli** Gabriele; **Gioia** Francesco Domenico; **Vigilalero** Ivan; **Ciannilli** Roberto; **Rosato** Nicolas; **Sardo** Ivano; **Acito** Veronica; **Rolino** Jessica; **Giordano** Valentina; **Sciortino** Elisa; **Iacona** Daniele; **Burgani** Francesca; **Russello** Simona; **Ciuinei** Silvia; **Boscolo** Andrea; **Gentile** Antonio; **Gallo** Giuseppe; **Fornas** Alessandra; **Bunino** Miriam; **Mancini** Stefania; **Alicino** Ginevra; **Fragomeli** Alessia; **Pizzolo** Michela; **Mangiapia** Lorenzo; **Siano** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1993

Trecate Maria, a. 76, Pessano, religiosa, st. Villa Zanotti 20; **Tarlecco** Giuseppe, a. 87, Dogliani, pens., via Manzoni 25; **Tardiil** Camilla ved. Gibellini, a. 81, Torre Pellice, pens., via Palmieri 20; **Barone** Anna in Pandin, a. 57, Sicilia, pens., st. Lanzo 205; **Molinar Ruet** Caterina ved. Cagliano, a. 90, Rocca Canavese, pens., via delle Pervenche 28.

Deceduti in ospedale: **Serraboziles** Odutta ved. Camusso, a. 86, Berari Gers, pens., Martini; **Bizzotto** Giovanna, a. 85, Carbigliano, religiosa, Cottolengo; **Mangotti** Maria ved. Valle, a. 87, Visinada, pens., Martini; **Grillone** Felice, a. 89, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Alberti** Francesco, a. 69, Cuneo, pens., Molinette; **Rotti** Ernestina in Cilla, a. 84, Muralto (Svizzera), pens., Mauriziano; **Picco** Maria ved. Bonaudi, a. 93, Saluzzo, pens., Giovanni Bosco; **Alessi** Ferdinando, a. 66, Cianciana, pens., Giovanni Bosco; **Guzzetti** Anna ved. Giorgis, a. 93, Torino, pens., Mauriziano; **Bisci** Raffaella ved. Tasinno, a. 83, Roma, pens., Martini; **Peroglio** Luigia in Favalin, a. 89, Rocca Canavese, pens., S. Anna; **Cavallari** Angelina ved. Cavalieri, a. 84, Comacchio, pens., Molinette; **Vernero** Domenico, a. 82, Cambiano, pens., Molinette; **Bellini** Antonio, a. 54, Bevilacqua, commerc., Martini; **Spanò** Fortunato, a. 51, Taurianova, pens., Gradenigo; **D'Acquarone** Luisa, a. 91, Genova, casal., Mauriziano; **Dentico** Roberto, a. 25, Torino, Mauriziano; **Guerrazzi** Giuliana ved. Der Stepanian, a. 65, Castelfranco di Sotto, pens., via Bellardi 115 (M. L.); **Mottura** Luigi, a. 68, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 30 — Morti 24

Il **Centro «Pannunzio»** è affettuosamente vicino al presidente **Mario** Soldati per la scomparsa della moglie

Jucci Soldati

— **Torino**, 8 ottobre 1993.

Pierfranco e **Mara Quaglieni** partecipano al grande dolore di Mario.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Pecchio ved. Gindro

di anni 83

Ne danno il triste annuncio fratello, sorella, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Tan, al personale medico e paramedico ospedale Santa Croce di Moncalieri ed in particolare al dottor Franco Favi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 15 nella parrocchia S. Edoardo, Nichelino.

— **Nichelino**, 7 ottobre 1993.

Paola con **Roberto** e **Cristina**, **Michela** con **Beppe** e **Francesca** ricordano sempre con affetto e rimpianto la cara e indimenticabile zia **KATIA**.

— **Nichelino**, 7 ottobre 1993.

Con dolore annunciano la scomparsa di

Bruno Mazzanti

controllore principale F.S.

anni 64

la moglie **Anita Chiara**, il figlio **Giorgio** con **Teresina**, **Paolo**, **Claudio**, **Davide**, cugini **Olivero**, **Chiara**, parenti tutti. Funerali Chivasso ore 15 parrocchia Santa Maria Assunta, partendo ore 13,30 da Torino via Casale 1.

— **Torino**, 8 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato

Stefano Turco

Addolorati lo annunciano la moglie **Lidia**, il figlio **Delio** con **Vanna** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ottobre ore 8,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

— **Torino**, 8 ottobre 1993.

Mariuccia con **Didi**, **Rosalba**, **Federico** partecipano con affetto al dolore di Lidia.

dott. **Eusebio Gardo**
dott. **Paolo Martinoglio**
dott. **Lorenzo Crivellaro**
dott. **Clara Lavatelli**
dott. **Luciana Gratarola**
e **Personale reparto Gastroenterologia ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del dott. Delio Turco e famiglia.

Gabriella e **Paolo Martinoglio** partecipano fraternamente al dolore di Delio, Vanna e Francesca.

T. & J. Vestor Spa coi propri **Dirigenti** ed **Impiegati** partecipa al lutto che ha colpito il suo collaboratore rag. Paolo per la perdita del padre

dott. Giacomo Rolla

— **Golasecca**, 9 ottobre 1993.

Gli amici **Torresi** e **Joinini** sono vicini a Paolo nel triste momento della perdita del padre

dott. Giacomo Rolla

— **Golasecca**, 9 ottobre 1993.

Angelica Borsa

pittrice

ha lasciato **Corrado**, **Emilia**, **Mariachiara**, **Lilia**.

— **Torino**, 7 ottobre 1993.

E' serenamente mancato ai suoi cari il

GEOMETRA

Achille d'Achille

Lo piangono il figlio **Paolo**, la [illegible] **Anna**, il fratello **Leonardo**, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella cattedrale di Acqui Terme sabato 9 ottobre alle ore 14,30.

— **Acqui Terme (Al)**, 9 ottobre 1993.

Teresa Cogno ved. Rossetti

Dedo, **Paolo**, **Barbara** e **Federico** partecipano commossi al dolore di Bruno e Paola.

Torino, 8 ottobre 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

In Torino è prematuramente mancato all'età di 43 anni al profondo affetto dei suoi cari e lasciando la sua appassionata opera di ricerca nell'ambito degli studi astrologici e parapsicologici

Federico von Schlatter

astrologo

Con infinito dolore lo annunciano: la sorella **Flora**, il cognato **Carlo Fondacaro** con la mamma **Luciana Iraide Fondacaro** e **Stefano** l'amico di sempre. I funerali avranno luogo lunedì 11 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Crocifisso in via Giavono 30, Torino.

— **Torino**, 9 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ferraresi

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano il figlio **Fabio** con **Maria Grazia**, gli adorati nipoti **Maria Chiara**, **Anna Maria**, **Maria Rosa**, **Gabriele**, **Maria Elena**. I funerali avranno luogo lunedì ore 8,15 parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 6 ottobre 1993.

Con profonda tristezza e rimpianto **Cia**, **Ettore Pietro Sandra Moretta** sono affettuosamente vicini a Remo ed ai suoi nel ricordo dell'

ing. Corrado Bertoldo

— **Torino**, 9 ottobre 1993.

Zia **Mariuccia** e famiglia ricordano con affetto **CORRADO**.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia apparsa ieri 8/10 su La Stampa di

Corrado Bertoldo

leggasi: «la sorella **Carla** con **Elio**, **Patrizia** e **Erica**».

— **Torino**, 7 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Emilio Freppaz

ringraziano tutti coloro che di presenza, con scritti, fiori e preghiere hanno preso parte al loro profondo dolore.

— **Gaby**, 9 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1991 — 1993

Rosilde Stabile

Ti ricordiamo con profondo amore. Santa Messa [illegible] ottobre Consolata ore 11.

1992 — 1993

Gianni Aghemo

sarà ricordato con una S. Messa domenica 10 ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di Mondo (Moncalieri).

1990 — 1993

Ennio Gili

Sei sempre con noi con immutato amore e tanta nostalgia. **Mamy**, **Gianpiero**, **Mari**.

1983 — 1993

Rosalia Aroasio

Pensandoti sempre.

1992 — 1993

Letizia Ottolenghi Borello

Per quanti la conobbero, per quanti la ricordano.

1959 — 1993

Dani Peradotto

anni 18

Il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di papà, mamma, **Maria Rosa** e tutti i tuoi cari. Santa Messa parrocchia San Dalmazzo, Cuorgnè, il 9 ottobre 1993 ore 18,15.

Il presidente promette trasparenza ma proroga l'emergenza nella capitale di una settimana

Eltsin: osservatori stranieri al voto

Decorati i generali fedeli al Cremlino
Messo fuori legge anche il vecchio pc

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Prosegue l'ondata delle epurazioni presidenziali. Ieri il ministro della giustizia di Eltsin ha «sospeso» altri due partiti che erano stati dimenticati nella fretta: il Partito Comunista Russo di Ghennadij Ziuganov e il Partito Popolare della Libera Russia di Vasilij Lipitskij (ex partito di Rutzkoi). Non ha salvato Ziuganov l'essere intervenuto alla tv, alla vigilia delle giornate di sangue, invitando le parti a evitare lo scontro finale. Non ha salvato Lipitskij l'essere uno dei principali promotori di Unione Civica, il blocco centrista che ha cercato fino all'ultimo di trovare un compromesso.

Entrambi vengono messi ora fuori legge e esclusi dalla campagna elettorale.

Ma emergono in superficie segnali di inquietanti movimenti ai vertici del Paese, ormai concentrati tra il Cremlino, la Piazza Vecchia, sede del governo, la via Frunze, sede del ministero della Difesa, e la via Zhitnaja, sede del ministero degl'Interni. Ieri Boris Eltsin ha appuntato al petto di Viktor Erin, ministro degl'Interni, l'onorificenza di «eroe della Federazione Russa», nominandolo nel contempo generale d'armata. La scelta sarebbe forse passata inosservata, o scontata, se il presidente russo non avesse concesso un'onorificenza minore - «al coraggio personale» - alla terna composta dal ministro della Sicurezza, Nikolai Golushko, a quello della Difesa, Pavel Graciov e al vice di quest'ultimo, Konstantin Kobets.

Quasi che qualcuno abbia voluto sottolineare la differenza di comportamento tenuta durante i due giorni della crisi. Il che ingigantisce le voci secondo cui negli ambienti dell'esercito le titubanze e le resistenze alla richiesta di intervento sarebbero state consistenti e gravi. Del resto lo stesso Eltsin aveva denunciato, nel suo discorso televisivo, «le lentezze, le esitazioni e lo sconcerto dei poteri» di fronte all'offensiva dei ribelli. Ma ciò significa che la situazione attorno al Cremlino non è sicura. Lo confermerebbe la secca messa in guardia che ieri il comandante dello stato d'emergenza, generale della milizia Aleksandr Kulikov, ha indirizzato a imprecisati partiti e movimenti che si apprestérebbero, nel fine settimana, a «destabilizzare» la capitale. E, secondo indiscrezioni attendibili, la stessa situazione d'emergenza - che avrebbe dovuto concludersi domenica prossima - sarà prolungata fino al 17 ottobre.

Nonostante le incertezze del momento, comunque, Boris Eltsin si appresta a partire - mercoledì prossimo - alla volta di Tokyo per una visita lampo di meno di 48 ore.

Il resto è già preparazione vertiginosa alla campagna elettorale. Eltsin ha invitato ieri «osservatori internazionali» a controllare l'andamento del voto, assicurando «tutti gli esponenti politici, partiti e movimenti, che non si siano macchiati con una diretta partecipazione alla rivolta», che ad essi «verranno garantite eguali possibilità, incluso l'accesso ai mass media». Ma si ha l'impressione che nella squadra presidenziale sia in corso un braccio di ferro tra diverse interpretazioni della linea dei «vincitori».

Il più in vista tra i «falchi» appare in queste ore il capo dell'amministrazione presidenziale, Serghei Filatov. Al polo opposto si troverebbe il vice-premier Serghei Shakhrai, che ha prima minacciato le dimissioni, poi le ha ritirato, e ieri ha nominato suo «primo-vice» alla testa del comitato per gli affari delle nazionalità e della federazione niente meno che Ramasan Abdulatipov, fino al massacro presidente del Soviet delle Nazionalità del disciolto Parlamento.

Intanto gli illustri carcerati di Lefortovo hanno mutato status: da «fermati» si sono trasformati in «arrestati». Ma i capi d'imputazione non sono ancora stati formulati.

Giulietto Chiesa

ANDREATTA

«Bobbio parli ai moscoviti»

VIENNA. L'idea di conferenze a Mosca, in occasione delle prossime elezioni, di uomini di pensiero e di cultura - «perché non Bobbio?» - al fine di affermare che i partiti politici «non sono soltanto macchine organizzative» è stata lanciata ieri dal ministro degli Esteri Beniamino Andreatta nella riunione, a Vienna, del Partito popolare europeo. «Mi piacerebbe - ha spiegato Andreatta - che alcuni grandi maestri del pensiero politico italiano andassero a Mosca, per le prossime elezioni. Ma non come osservatori. Se Bobbio, per esempio, ritrovasse la voglia, il tempo, la giovinezza di fare una conferenza, magari all'Istituto italiano di cultura, ciò mi sembrerebbe importante per affermare, appunto, che i partiti non sono semplicemente macchine organizzative, ma sono istituzioni legate alla cultura, a una storia culturale». [Ansa]

Il presidente russo Boris Eltsin accanto al ministro dell'Interno Viktor Erin nel corso della cerimonia in cui sono state attribuite onorificenze ai militari che hanno sostenuto il Cremlino durante la crisi

SHEVARDNADZE

«Occidente, salvami dai killer degli zar»

L'ambasciatore della Georgia ci ha inviato questo appello di Shevardnadze all'Occidente

I DIECI giorni dell'attacco all'indifesa Sukhumi, accompagnato dal selvaggio cannoneggiamento e bombardamento delle sue aree residenziali, col conseguente sterminio di massa della popolazione, sono finiti con la conquista di una città virtualmente morta. I superstiti civili stanno ora condividendo la sorte dei loro concittadini combattenti: vengono abbattuti a vista. Tutte le norme etiche e di diritto internazionale universalmente riconosciute vengono irrise e violate. «Le circostanze della morte non sono chiare», spiegano gli insolenti documenti forniti di volta in volta da coloro che ispirano e dirigono le gang di assassini. I prigionieri di guerra, e in particolare quelli fra loro che avevano puntato alla pace con onestà e avevano compiuto seri sforzi a questo fine, sono sistematicamente uccisi.

Dopo aver preso Sukhumi i miliziani russi, i ceceni e gli abkhazi hanno devastato la regione di Gulripali, bruciato la città di Ochamchira e ora minacciano la zona di Gali. La pulizia etnica attuata dai separatisti a partire dal fiume Psow in direzione Sud Est coinvolge ora l'intera Abkhazia.

I leader ribelli non sarebbero riusciti a prevalere senza la complicità di forze esterne. I separatisti abkhazi sono stati riforniti, incoraggiati e diretti dalla Russia imperiale, la Russia del revanchismo nazional-comunista.

Alla rottura del cessate-il-fuoco del 27 luglio hanno sovrinteso gli stessi russi che si erano assunti il ruolo di promotori e di garanti della sua stretta osservanza. Equipaggiamenti da combattimento e persino intere unità militari sono state lasciate sul posto per essere attivate al momento dell'attacco a Sukhumi e alla regione di Ochamchira. I preparativi sono avvenuti quasi apertamente. Dopo il 16 settembre, ad onta dell'impegno di controllare strettamente la frontiera lungo il fiume Psow, veicoli da trasporto con mercenari armati, equipaggiamenti e munizioni hanno attraversato il confine dal lato russo muovendo senza ostacoli verso Gudata. Aerei carichi di equipaggiamenti atterravano all'aeroporto di Bambora. Il cannoneggiamento di artiglieria pesante su Sukhumi con oltre 800 proiettili al giorno ha dimostrato che non si temeva di finire le riserve troppo presto.

Le armi usate dagli aggressori erano le più moderne. Il modo in cui essi hanno condotto le operazioni non lascia dubbio sulla loro professionalità. Ed è pure evidente che erano diretti da qualcuno. Gli istigatori e gli orchestratori di questa guerra non si sono fatti alcuno scrupolo del prezzo da pagare: la distruzione di città, e migliaia di morti, feriti e dispersi. In questo momento 120 mila profughi fuggono la morte dalla terra dei loro antenati. Questa gente è stata tradita e venduta. Ci può essere di peggio?

Ma la Georgia non sarà l'unico Paese a pagare il conto. Nel futuro vicino e lontano le conseguenze influenzeranno inevitabilmente l'intero spazio post-sovietico, con ripercussioni in tutto il mondo.

Sta suonando l'allarme, la Georgia è solo il test di una macchina programmata per una rivincita imperiale globale.

Siamo costretti ad appellarci al segretario generale delle Nazioni Unite, perché ci aiuti a tener lontane da noi fame, malattia e morte dai nostri cittadini, vittime innocenti del separatismo, dell'etnocidio e delle politiche criminali volte ad assicurare gli interessi strategici di forze esterne. La stessa domanda rivolgiamo a Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia, Canada, Giappone e agli altri Paesi del mondo. Le proporzioni del disastro georgiano richiedono un'immediato programma di aiuti internazionalmente coordinato. Contando sullo spirito di carità, partecipazione e comprensione di coloro che presteranno ascolto a questo appello, li ringraziamo in anticipo del loro aiuto.

Eduard Shevardnadze

REPORTAGE

TRA CIMITERI E OSPEDALI

«Le nostre 48 ore di rivoluzione»

I feriti dei due schieramenti raccontano

«Scende nella terra la bara di Kirill aveva solo 18 anni, due pallottole l'hanno colpito davanti al Soviet»

Sopra, un fotografo americano ferito durante l'assalto della sede televisiva a Ostankino
A sinistra, un gruppo di ribelli porta via un cadavere dalla Casa Bianca, il giorno del blitz

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva 18 anni, povero Kirill, una faccia sveglia e un ciuffo di capelli neri, come vediamo dalla grande foto che sua mamma tiene disperatamente fra le mani, ai piedi di questa povera bara di legno sottile, ricoperta di carta crespata rossa e nera. Ecco lì la sua faccia, adesso. E' magra, bianca, gli occhi sono scavati, sulla guancia sinistra ci sono i due fori neri dei proiettili che l'hanno mandato all'altro mondo, lunedì mattina, ore 12 circa, alla Casa Bianca.

Non faceva politica, Kirill Matiukhin. Era andato ad assistere allo spettacolo insieme al suo amico Roman, che adesso ci racconta questa storia, davanti alla fossa, nel cimitero di Khovanskj, in mezzo al fango e tra le foglie gialle delle betulle. «Era accanto a me, è caduto senza un grido, quasi non me ne sono accorto. L'ho chiamato, gli ho detto: "Kirill, guarda". E lui aveva già gli occhi girati dall'altra parte».

Davanti alla bara aperta, secondo il rito, parla lo zio: «E' colpa di tutti i politici che ci hanno portato in una situazione in cui i nostri ragazzi possono morire». Parla la sua insegnante: «Scusami se qualche volta sono stata severa: eri un bravo ragazzo». Parla il padre di un suo amico: «Sarai sempre nella nostra anima».

Gli mettono un pacchetto di sigarette Marlboro nella bara, una scatola di fiammiferi, della polvere di terra sul corpo, gli baciano la fronte. Poi la bara scende nel fango.

Silenziosamente, separatamente, quasi clandestinamente si seppelliscono i morti e si ricompongono i sentimenti, dopo i tre giorni di follia di Mosca. E non tutti i morti sono uguali. I forni crematori di Khovanskj vanno a tutto regime per incenerire i corpi sconosciuti: finora sono 49. Ma il conto non è chiuso, nell'incredibile confusione di Mosca non si è ancora nemmeno capito quante persone sono decedute: almeno 200.

All'ospedale Sklifosovskij si cuciono le ferite, del corpo e dell'anima. Qui, al reparto traumatologia, settimo e ottavo piano, ci sono i feriti dell'una e dell'altra parte. Sono così tanti che non s'è fatto a tempo a distinguere. Un cappellano ortodosso con la barba lunga parla con ognuno di loro e li benedice tutti. Nella stanza numero 15, per esempio, c'è un deputato che era chiuso dentro la Casa Bianca e un militare della divisione Dzerzhinskij che ha dato l'assalto al Parlamento. Separati dal letto neutrale di un vecchietto che s'è rotto una gamba cadendo per le scale, mangiano la razione serale di formaggino senza incrociare i loro sguardi.

Il deputato si chiama Vakif Fakharutdinov, ha 43 anni, ex operaio, viene dal Tatarstan. Ci guarda dal profondo di due occhi così neri che sembra si sia passato il lucido per le scarpe intorno alle orbite. Ha un braccio rotto, due costole fratturate, una ferita sul costato che spurga sangue in un sacchetto di plastica. «E' successo quando ci siamo arresi. Eravamo in quindici, siamo usciti dalla Casa Bianca protetti dai soldati della brigata Alpha. Ci hanno detto che non ci avrebbero fatto niente, ma quando siamo stati fuori, ci hanno fatto correre a sinistra, ci hanno buttato su un pulmino e hanno cominciato a picchiare...».

Fakharutdinov racconta poi una notte di terrore, sbattuto da una caserma all'altra della milizia di Mosca, e ad ogni trasbordo la minaccia degli Omon: «Adesso vi fuciliamo...». Perché s'è arreso? «Ho moglie e figli».

Il soldato Viktor si aggiusta la gamba ferita. Ha 18 anni, viene da Perm, è militare di leva. E' rimasto dieci giorni lì intorno al Parlamento. Cambio di turno ogni tre ore: «Fino a domenica sera eravamo disarmati. Solo il manganello. Quando ci hanno attaccati, alle 2 del pomeriggio, non sapevamo cosa fare. Nessun ordine, mi hanno picchiato, non capivo quello che succedeva».

Viktor è stato ferito di notte, i cecchini gli hanno sparato dall'altra parte della strada, un proiettile l'ha preso al polpaccio che ora ci mostra gonfio come un pallone. Paura? «Tanta». Cosa gli è rimasto? «La nausea, mi sembra di aver vissuto per dieci giorni in una gabbia di matti».

Alla stanza 17 c'è un giovanotto biondo e, nonostante tutto, allegro. Si chiama Kirill, ha 23 anni, fa il contabile in un'azienda. Ha un gesso spropositato che gli avvolge tutta la gamba sinistra: «Mi sono preso due proiettili, ho le ossa rotte». Kirill è uno di quelli che hanno dato l'assalto alla sede tivù di Ostankino. E' comunista: «Eltsin aveva appena finito di parlare annunciando lo scioglimento del Parlamento e insieme ai miei amici siamo andati alla Casa Bianca. Sono rimasto lì tutti questi giorni. Domenica abbiamo fatto la manifestazione all'Oktjaberskaja, quando siamo arrivati alla Casa Bianca, ho sentito Rutzkoi che diceva di andare ad Ostankino».

In metropolitana, Kirill e i suoi amici, sono andati all'assalto. «Non avevo armi», dice con un sorriso che potrebbe celare una bugia. «Ci sembrava di fare una cosa grande, eravamo un po' esaltati, tutti insieme eravamo presi da una specie di euforia...». E adesso cosa pensa? «Che era giusto andare ad occupare la televisione bugiarda, ma che è stata una stupidaggine spararsi addosso. Ma non do la colpa a nessuno: ho scelto io di andarci e là ritornerei».

Cesare Martinetti

IL MINISTRO GRACIOV

«Così ho organizzato l'attacco al Soviet»

MOSCA. Il ministro della Difesa Pavel Graciov ha raccontato ieri in una lunga intervista al quotidiano «Moskovski Komsomolets» le fasi principali dell'assalto alla Casa Bianca smentendo che al Cremlino regnassero confusione e indecisione nella serata di domenica, quando i ribelli hanno attaccato la sede della televisione Ostankino. «Non c'era gente confusa al Cremlino - ha detto il ministro -, il presidente (Eltsin) ha preso il comando con tranquilla risoluzione. Il primo ministro (Cernomyrdin) ha subito organizzato il comando nella sede presidenziale e io ho diretto un altro quartier generale al ministero della Difesa». Graciov sostiene di aver pianificato nel giro di un'ora quali unità mobilitare e come impiegarle per domare la rivolta. Alle 17 di domenica, il ministro ha cominciato a diramare ordini. I carri armati non sono stati chiamati subito, dato che era domenica pomeriggio e che molti moscoviti stavano tornando a casa dalle dacie: «Le colonne di carri in movimento avrebbero potuto provocare rallentamenti nel traffico e incidenti stradali». Questo, secondo Graciov, l'unico motivo del ritardo nell'intervento delle truppe. [Ansa]

DOCUMENTO

LA TELEFONATA DEL VICEMINISTRO

«Tutti i militari sono con Rutzkoi»

Poliziotti di guardia alla Casa Bianca nella pausa del pranzo

MOSCA. Questo è il testo della telefonata tra il leader di Russia democratica Lev Ponomariov e il viceministro Evghenij Savostianov responsabile della Sicurezza a Mosca, un fedelissimo di Eltsin e anch'egli del partito democratico. La conversazione, rivelata ieri dal quotidiano «Izvestija», è avvenuta domenica alle ore 16. In quel momento gli insorti di Rutzkoi e Khasbulatov avevano appena occupato il municipio di Mosca e si preparavano a dare l'assalto alla sede televisiva di Ostankino.

Ponomariov - Che cosa succede in città?

Savostianov - E' stato preso il municipio.

P. - E cosa hanno fatto i militari di guardia?

S. - Sono passati dalla parte del Parlamento.

P. - Anche gli Omon?

S. - Sì, gli Omon di Mosca.

P. - E la divisione Dzerzhinskij?

S. - Anche loro.

P. - E che cosa intendete fare?

S. - Non abbiamo nessun ordine.

P. - Ma ci sono ancora formazioni militari fedeli al presidente a Mosca o nei dintorni?

S. - No, non ce n'è.

P. - E dov'è il presidente?

S. - Non so di preciso, forse è al suo posto.

P. - Ma voi avete intenzione di fare qualcosa? Tu sei vice ministro, sei il capo della Sicurezza di Mosca...

S. - Non abbiamo ordini. E noi non siamo dei criminali che agiscono senza ordini.

P. - Che cosa ci consigli di fare?

S. - Portate le famiglie da parenti e amici. Ma voi in questo momento dove siete?

P. - In sede, via Pushkinskaja 26.

S. - Lasciate il palazzo, è possibile che vengano ad assaltarlo.

A Gerico la nazionale di calcio dei Territori batte una selezione con gli assi francesi

E' per Platini la prima festa palestinese

Sugli spalti ventimila tifosi da tutta la Cisgiordania
Con l'ex juventino in campo Giresse, Tigana e Noah

GERICO
NOSTRO SERVIZIO

L'intera popolazione di Gerico è andata ieri in delirio quando un'improvvisata «Nazionale» dei Territori ha sconfitto per 1-0, in una partita amichevole, una selezione francese guidata da Michel Platini e da Alain Giresse. Circa ventimila spettatori (due volte e mezzo il numero complessivo degli abitanti della città) sono andati in visibilio quando, nel secondo tempo, l'attaccante Sallah Al Jaabry, trovatosi solo davanti al portiere, è riuscito a far rotolare il pallone nella rete degli avversari. «Falastin, Falastin», hanno urlato all'unisono migliaia di gole. Molti avevano gli occhi umidi dalla commozione.

Per l'amichevole con la Francia, Gerico si è addobbata a festa e i soldati israeliani si sono limitati ad assistere da lontano. La città è stata invasa da palestinesi della Cisgiordania per i quali una gita a Gerico è come una boccata d'ossigeno, dopo i lunghi anni dell'occupazione militare e dell'Intifada.

Su ogni balcone si vedevano bandiere palestinesi e ritratti di Yasser Arafat. Chiunque aveva un incarico qualsiasi ai margini della partita, indossava berretti di foggia militare e «divise» fatte in casa: bianche, verde-oliva, verdescuro.

Nel modestissimo campo di calcio, si sono giocate in effetti due partite: una fra le due selezioni nazionali e un'altra fra il pubblico e i guardiani che cercavano di contenerne l'entusiasmo e d'impedire invasioni di campo.

Ma non c'è probabilmente forza al mondo che possa impedire agli scugnizzi palestinesi di lanciarsi in avanti, per toccare con mano mitici personaggi come, appunto, Platini, Giresse, Tigana e il tennista Yannick Noah. Quando queste vedettes hanno fatto ingresso nel campo, tutti gli argini sono crollati e la folla li ha stretti in un abbraccio, commosso ed eccitato.

Gli altoparlanti diffondevano, intanto, accesi comizi («Oggi a Gerico, domani a Gerusalemme»). Nel palco delle autorità sedevano, uno accanto all'altro, Saeb Erekat (uno dei dirigenti della delegazione palestinese ai negoziati di pace) e l'ambasciatore di Francia.

Gran calcio, non se n'è visto ieri a Gerico. Per la prima mezz'ora, i francesi (in maglia azzurra) e i palestinesi (che indossavano una divisa con i colori nazionali) sono stati impegnati a non soffocare nel gran polverone sollevato dai loro spostamenti. Il pubblico ha però applaudito tutti gli attacchi, indistintamente. Di volta in volta, i tifosi hanno cercato di «rubare» fette di campo, per poter meglio seguire le azioni. «Nel nome di Arafat - imploravano gli altoparlanti - tornate dietro la linea».

In un campo, dunque, che si allargava e si stringeva a fisarmonica, nel secondo tempo l'attaccante di Hebron, Al Jaabry, è riuscito a smarcarsi e a lanciare il pallone in rete. Il campo è stato allora invaso da migliaia di persone in delirio e i calciatori portati in trionfo.

Persino l'addomesticatore di serpenti - che durante la partita passava fra i tifosi per indurli a farsi fotografare con un lungo serpente appoggiato sulle spalle - ha appoggiato l'animale per terra e ha urlato a squarciagola: «Falastin, Falastin».

Aldo Baquis

L'ex campione di tennis Noah festeggiato dai tifosi e l'entrata in campo dei giocatori palestinesi

REPORTAGE

LA NASCITA DI UN SOGNO

Le piccole gioie della pace

Anche allo stadio il sapore della svolta

GERICO
NOSTRO SERVIZIO

«Blàdini», con l'accento sulla a. Così, amorosamente, la folla palestinese lo invocava ieri a Gerico durante la partita di calcio che ha portato per la prima volta in tanti anni il sapore della pace fra le belle palme dei Territori. Due squadre: quella palestinese piena di ragazzi color cioccolata, maglia rossa e bianca, detta tout court «National Team». E quella di Michel Platini, che con un omaggio alla pace ha messo insieme un gruppo di spiritosi veterani dello sport (dal '71 si cimentano in missioni di pace e si chiamano il Variétés Club): fra loro l'ex tennista Yannick Noah, o il rugbista Serge Blanco o il calciatore Jean Tigana. Oggi si cimentano con gli israeliani a Hertzlia Pituah, ieri hanno giocato con i palestinesi.

Che sapore ha la pace? Sa della polvere del campo di calcio comunale, sa di zucchero filato rosa e celeste e di tamarindo versato da un'immensa cuccuma a ristorare le gole riarse per il tifo. Un sole rosso e fatale tinge l'alta nuvolaglia che una partita un po' inconsulta solleva dal campo senza erba. Intorno pochi gradini di cemento e le seggiole portate da casa. Non si paga l'ingresso. La folla indossa sovente maglie con la faccia di Arafat e con i colori della bandiera palestinese, ma anche T-shirt «Chicago Bulls», proprio come i ragazzi israeliani. Giungono, vengono e vanno, con le macchine targate di blu e di verde da Gaza, da Jenin, da Hebron, da Betlemme. Vengono e vanno, a sciami, perché lo stadio è troppo piccolo per contenere tutti; molti portano i soliti simboli, la kefia, i bastoni, molte bandiere. Ma si vede subito che stavolta sono simboli privi di bellicosità. C'è sugli stessi volti della gente una specie di stupore di essere là in tanti, senza intenti politici, solo per divertirsi, per gridare «Blàdini, aleph!», eppoi impazzire di gioia invadendo il campo quando, forti delle lentezze e anche della benevolenza degli avversari, i palestinesi segnano il primo e unico gol.

Michel Platini ha giocato solo il primo tempo senza darsi troppo da fare. «Dopo si è stancato» esclamano soddisfatti i palestinesi incredibilmente ammonticchiati sul bordo del campo. E aggiungono: «Sono lenti, lenti questi avversari un po' vecchiotti, così si credevano, noi siamo giovani, siamo forti, domani saremo anche più bravi».

Gioia della pace: vuol dire vendere le cassette dei cantanti alla moda sul bordo del campo, vendere, vendere, cibarie e stupidaggini; finalmente stupidaggini, ecco il gusto della normalità. Agitano sì le bandiere, ma col sorriso; per la prima volta non sono le bandiere della rabbia, della sofferenza, dell'aggressività, ma quelle del gusto di vivere.

E le donne, al gol dei palestinesi, accennano perfino a loro volta un'invasione di campo insieme agli uomini; escono dalle retrovie come rondini bianche e nere, ancora vestite come nel Medioevo. Ma la loro gioia pazza e i loro salti in mezzo agli uomini fanno capire che quelle vesti ben presto le disturberanno. Qualche ragazzo fra il grande urlo dei tifosi cerca di ripetere ai giornalisti la storia delle lotte, le parole d'ordine dell'Intifada; ma la sua voce viene coperta dai tamburi e dalle trombe delle bande locali. Orgogliosi molti giovani infatti mostrano strumenti musicali e le divise da scout col giglio internazionale.

Prima della partita francesi e palestinesi si sono scambiati inni e abbracci. Le bandiere palestinese e francese sono salite in alto insieme. Il gol del secondo tempo lo fa un ragazzo scuro come l'ebano; il portiere che lo riceve è un po' grassoccio. Nel bel mezzo della partita subito dopo il gol, le tv e i giornalisti invadono il campo con i tifosi, fanno interviste ai giocatori. Nessuno dice niente, l'arbitro se la prende comoda. Non si dovrà mica arrabbiare anche oggi, finalmente in un'occasione così pacifica?

Quando la partita finisce è buio, le strade sono piene del vento del deserto, le palme e le bouganville ondeggiano forte. Il traffico è indistricabile, i clacson suonano tutti insieme. La folla è immensa. Ma ride.

Fiamma Nirenstein

INTERVISTA

IL PILOTA CATTURATO DAI SOMALI

L'elicottero si schianta, poi 20 minuti di spari. «Finite le munizioni, ci sono stati addosso»

«Io, americano nelle mani di Aidid»

I commilitoni linciati dalla folla
«Sottratto alla morte dai miliziani»

MOGADISCIO

SOMALI inferociti hanno cercato per ben tre volte di uccidere il pilota americano caduto in mano ai miliziani nella capitale Mogadiscio, secondo quanto aveva dichiarato venerdì lo stesso pilota nell'edificio dove è tenuto in ostaggio. Ora, nella prima intervista rilasciata a un giornalista occidentale dopo la cattura in una cruenta battaglia durata 15 ore, Mike Durant racconta come è stato trascinato per le vie della città, mentre si contorceva per il dolore delle gravi ferite alla schiena e alla gamba riportate quando l'elicottero «Black Hawk» che pilotava è stato abbattuto da un missile.

«Credo di essere stato tirato fuori dall'elicottero da un altro membro dell'equipaggio. Penso che tutti fossero ancora vivi dopo che l'elicottero si è schiantato. Dopo l'impatto si è scatenata una fitta sparatoria e abbiamo cercato di ripararci. Hanno fatto fuoco per venti minuti».

«Le ferite alla schiena e alla gamba mi impedivano di muovermi. Siamo scesi con grande difficoltà e poi io sono rimasto steso accanto al velivolo, per cui non potevo vedere niente o nessuno. Potevo udire il capo dell'equipaggio. Era stato ferito gravemente. Lo sentivo gemere. Lo udivo».

Nel letto della casa di Mogadiscio dove è stato portato, gli occhi rossi di Durant sono sbarrati, senza espressione, mentre il terrore del momento della cattura riaffiora alla sua mente. Fuori, in un cortile assolato, una donna si sporge da una finestra mentre i suoi bambini si inseguono l'un l'altro con dei bastoni, attraverso l'area limitata da un recinto di mattoni [illegible].

«Eravamo a terra accanto all'elicottero e vedevo gente che veniva fuori avanzando nella nostra direzione. Ho cominciato a sparare, ma presto sono rimasto senza munizioni. Loro erano in molti. Si sono raccolti sull'altro lato del velivolo, sparando. Poi ho sentito qualcuno di noi gridare: mi hanno ferito. Poi quelli mi sono arrivati addosso e hanno cominciato a pestarmi».

La folla gli ha strappato di dosso i vestiti, poi lo hanno trascinato lungo una grande strada. «Mi tenevano sollevato in aria. Qualcuno cercava di farsi largo fra la folla e colpirmi. Ma allora gli altri gli sparavano addosso. Sembrava che volessero impedire che il pestaggio continuasse».

Entro una decina di minuti Durant viene caricato su un camion e portato per le vie della città mentre la gente gli grida contro. Lo portano in una casa dove lo lasciarono per mezz'ora, finché non scese il buio.

Poi lo trasferiscono in una seconda casa, quella dove è stato filmato da un cameraman somalo. «Mi hanno incatenato in una stanza. La catena era una di quelle per i cani. Al mattino venne qualcuno. La porta si aprì e io vidi la canna di un fucile, era un Ak-47, sbucare da dietro l'uscio. Non ho visto l'uomo. Ha aperto il fuoco, poi è sparito. Le pallottole hano colpito il pavimento e sono stato centrato da una scheggia, che ho dovuto togliermi dal braccio».

Quando scese ancora la notte gli furono tolte le catene e Durant fu portato in un'altra casa. «A quel punto ho pensato che mi portassero via per uccidermi. Sulla strada ci siamo fermati a un posto di blocco. Quelli che mi tenevano prigioniero hanno dovuto spiegare agli altri che cosa stava succedendo. Mi hanno dato degli spaghetti e del latte, poi mi hanno lasciato chiuso dentro un'automobile per un'ora e io ho pensato: è finita. Invece poi mi hanno portato qui».

Tutte e tre le mattine che ha passato nell'edificio dove ora si trova, un dottore è venuto a visitare la sua gamba destra rotta, le escoriazioni in faccia e le ferite di proiettile. Su un tavolo accanto, nella stanza fresca e scura, ci sono pastiglie, acqua minerale e cotone idrofilo.

Fogli di giornale sono stati spiegati sul letto, da dove Durant ha potuto seguire con una piccola radio quanto succedeva dopo la battaglia che lo aveva portato lì.

«Ho chiesto loro ripetutamente che cosa intendevano fare di me. All'inizio mi dicevano che cercavano di organizzare uno scambio con ventiquattro dei loro catturati da noi. Ma ho sentito alla radio che la cosa non era riuscita. Non era quello che avrei voluto sentire, ma potevo capirlo. Comunque quelli dell'Alleanza nazionale somala pensano che sia un brutto impiccio per loro il fatto che io sono ferito. Vogliono mostrare al mondo di non essere dei barbari».

«Tutti ora vogliono che la situazione si risolva. Troppi innocenti vengono uccisi. Ci si infuria perché si vedono dei civili venire uccisi. Credo che nessuno di coloro che vivono qui possa capire che cosa sta succedendo. Per loro l'America è il bene. Avevamo cercato di aiutarli. Le cose non sono andate per il verso giusto».

«La mia più grande paura adesso è che la gente che vive attorno a questa zona di Mogadiscio - e io non so nemmeno di quale zona si tratti - scopra che mi trovo qui e venga a cercarmi e ad uccidermi per vendetta».

Quelli che lo hanno catturato e tenuto in un primo tempo sono stati coloro che vivevano nelle case andate distrutte quando l'elicottero ci si è schiantato sopra. Ma adesso Durant si trova nelle mani di alti esponenti dell'Alleanza nazionale somala di Aidid. Rispetto a quando è stato filmato, poche ore dopo la cattura, Durant appare ora meno stressato, se non altro perché si rende conto di non essere più in preda a una folla inferocita ma nelle mani dei dirigenti dell'Ans, ben consapevole del valore che lui ha per loro.

«Sembro Rocky» dice, guardandosi per la prima volta nel piccolo specchio che ha chiesto gli fosse dato prima di permettere che lo si fotografasse.

I suoi occhi si riempiono di lacrime quando pensa ai suoi compagni sull'elicottero. «La prima cosa che mi hanno detto è che la gente in strada li ha uccisi tutti. Li hanno fatti a pezzi. Io mi considero fortunato» dice ricordando il figlio di un anno, Joey, e la moglie Laura che lo aspettavano ieri al matrimonio di sua sorella a Washington. «Mi displace per i miei compagni. Non potranno più rivedere le loro famiglie. Erano grandissimi americani».

Mark Huband

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Il pilota americano catturato dagli uomini del gen. Aidid [FOTO REUTER]

A sinistra il presidente americano Bill Clinton. A destra il generale Mohammed Aidid

L'INVIATO DI CLINTON

«Ma ora trattiamo con lui»

WASHINGTON. L'inviato speciale americano in Somalia, Robert Oakley, sta tentando di negoziare un cessate-il-fuoco con il generale Mohammed Farah Aidid in cambio di un impegno statunitense a sospendere la caccia al signore della guerra somalo. Lo ha rivelato la notte scorsa un funzionario americano che ha richiesto l'anonimato. Dopo l'ultima strage, a Mogadiscio, Bill Clinton aveva annunciato due giorni fa che gli Stati Uniti avrebbero modificato la loro politica in Somalia di scontro con i miliziani di Aidid. E frattanto la Croce Rossa ha reso noto di aver recuperato il cadavere di un americano ucciso domenica scorsa a Mogadiscio. Nel pomeriggio le forze dell'Onu avevano recuperato altri due corpi di militari americani. Sale così a 16 il numero ufficiale dei caschi blu Usa uccisi nella battaglia. [Ansa-Reuter]

L'Onu

«L'Italia aveva ragione»

NEW YORK. Il portavoce dell'Onu ha ammesso ieri che il governo italiano aveva ragione nell'insistere che fosse data la priorità alla ricerca di una soluzione politica in Somalia, quando altri mettevano l'accento sul carattere militare dell'intervento delle forze di pace.

Al portavoce, Joe Sills, è stato domandato: «Alla luce degli ultimi sviluppi della situazione in Somalia, non sarebbe ora di ammettere che avevano ragione gli italiani?».

«Non voglio entrare - ha risposto il portavoce - nel merito di una polemica sulle ragioni e sui torti. Dal nostro punto di vista era sbagliato dire che l'Onu non faceva alcuno sforzo sul piano della riconciliazione politica in Somalia. Tuttavia forse l'Italia aveva ragione nella misura in cui auspicava che tali sforzi venissero accelerati».

Frattanto il ministro degli Esteri Andreatta ha commentato la lettera del presidente Clinton al governo italiano sulla Somalia dicendo che «è nello spirito» dell'azione della diplomazia italiana, che la settimana scorsa alle Nazioni Unite aveva proposto, per bocca del suo ministro degli Esteri, di utilizzare «l'Unione dell'unità africana come uno dei fori di una soluzione politica e la nomina di un mediatore». [Ansa]

FRANCIA

La sinistra contro il progetto di legge: «E' incostituzionale»

Voglia d'ergastolo a Parigi

«Aboliamo gli sconti di pena ai bruti»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ergastolo reale: è la proposta del ministro della Giustizia francese Pierre Méhaignerie per tentare di porre un argine ai crimini compiuti nei confronti dell'infanzia. Un progetto di legge presentato ieri dal ministro al Consiglio di Stato mira a rendere effettive le pene a vita per i violentatori e uccisori di bambini, ovvero senza possibilità di riduzioni. Una legge difficile - già contestata (dalla sinistra) prima ancora di nascere - concepita da Méhaignerie qualche settimana fa sull'onda dell'emozione per un'ennesima tragedia, la morte per sevizie della piccola Karine (8 anni). Reo confesso Patrick Tissier: un uomo di 41 anni che, nonostante altri delitti e stupri, era stato rimesso in libertà. A Perpignan, teatro della tragedia, subito dopo i funerali della bambina si è formato un corteo di protesta. La gente chiedeva il ripristino della pena di morte. O, per lo meno, ergastoli reali.

Promettendo un'apposita legge, il ministro in qualche modo si impegnava per qualcosa di teoricamente impossibile: introdurre nel codice penale il divieto di riduzione di una condanna. Sopprimere in altre parole il diritto di grazia presidenziale, che è garantito dalla Costituzione, e anche andare apertamente contro la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Il progetto presentato ieri è dunque il risultato di un escamotage, un modo per ottenere lo scopo senza formularlo in termini espliciti. Come? Facendo diventare effettivi in ogni caso i trent'anni previsti dal codice per gli autori di crimini su minori e vincolando ogni successiva concessione di semilibertà a un controllo psichiatrico. E' quest'ultimo punto che ha suscitato immediate reazioni: allo psichiatra verrebbe demandata la responsabilità di valutare la pericolosità o meno di un individuo tramite una perizia che viene eseguita in una visita della durata media di un quarto d'ora. Il ministro ribatte che al momento attuale è quanto di meglio si è potuto trovare. [g. bo.]

TEXAS

Scavi nel forte

Il Comune cerca il tesoro di Alamo

WASHINGTON. Il Consiglio comunale di San Antonio, in Texas, ha stanziato 25 mila dollari per scavi di ricerca sui luoghi dove sorgeva la missione fortificata spagnola di Fort Alamo, diventata famosa per l'assedio messicano del 1836 concluso dal massacro di tutti i combattenti per l' indipendenza del Texas. I lavori partiranno a gennaio e secondo il progetto approvato ieri andranno avanti per 60 giorni. Per prima cosa sarà riaperto un pozzo chiuso dal 1836 e nel quale, secondo il «cacciatore di tesori» Frank Buschbauer, dovrebbe trovarsi tuttora il tesoro nascosto dal capo degli assediati, Jim Bowie. Un altro nome famoso tra i morti per l'assedio messicano fu quello di Davy Crockett. «Il tesoro è proprio lì, a cinque metri di profondità - afferma Buschbauer - e aspetta da 160 anni di essere scoperto». [Ansa]

INGHILTERRA

Al congresso tory

Più applausi a Major che a Maggie

LONDRA. La guerra dell'«applausometro» l'ha vinta lui: al congresso di partito a Blackpool il popolo «tory» ha ieri battuto le mani per 11 minuti quando il primo ministro John Major, capofila della maggioranza moderata, ha finito la lettura della lunga relazione politica conclusiva. Giovedì 3 minuti d'applausi avevano accolto Margaret Thatcher mentre saliva sul podio congressuale dei «vip», ma la differenza non inganni: la battaglia è più aperta che mai. Maltrattato nelle memorie della lady di ferro, Major si è difeso soprattutto con un'arma: «Ricordatevi - ha avvertito - che la disunione porta acqua all'opposizione». Pur non condividendo le ire della Thatcher contro l'euro-burocrazia, Major si è atteggiato a leader dell'unico partito in grado di salvare il Regno Unito da un'Europa federale. [Ansa]

SARAJEVO

«Ci boicottano»

L'Onu sospende lo sgombero dei feriti

GINEVRA. E' stata sospesa l'operazione di sgombero dei feriti e dei malati da Sarajevo fino a quando serbi e musulmani non cesseranno di ostacolarsi a vicenda. «Siamo disgustati da questo cinico sfruttamento, di cui sono colpevoli ambedue le parti, di feriti e malati in disperato bisogno di assistenza medica» ha spiegato a Ginevra Ron Redmond, portavoce dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati.

«Le trattative continueranno - ha aggiunto Redmond - ma l'operazione non andrà avanti fino a quando la situazione non sarà stata definitivamente chiarita». L'operazione di sgombero è stata bruscamente interrotta dalle Nazioni Unite nella giornata di giovedì dopo una serie di polemiche esplose tra serbi e musulmani sull'ordine di precedenza di partenza dei malati [Agi]

LONDRA

Ma Carlo non c'era

Nozze dell'anno per il figlio di Margaret

LONDRA. Per gli inglesi sono state le nozze dell'anno. David, visconte di Linley, di professione arredatore, trentenne figlio della principessa Margaret e del fotografo Anthony Armstrong Jones, ha impalmato ieri la bionda ereditiera Serena Stanhope, 23 anni, bella, sportiva, figlia di un Lord, già incaricata delle relazioni pubbliche di Armani a Londra.

Le nozze - alle quali era presente anche lady Diana, ma che sono state snobbate dal principe Carlo - hanno avuto il beneplacito ufficiale della regina Elisabetta.

La sovrana spera infatti che la provata riservatezza dei due giovani sposi possa essere garanzia di immunità da altri scandali come quelli che hanno negli ultimi tempi coinvolto tre dei suoi figli, e minato seriamente il prestigio della corona britannica. [Ansa]

Catania, il giovane ha 22 anni, per sei mesi ha cercato inutilmente un lavoro. E' gravissimo

«Nessuno mi assume», e si dà fuoco

Il gesto davanti al figlio di un anno

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per mesi ha aspettato che qualcuno gli offrisse un posto di lavoro. Ha girovagato per la città, ha chiesto aiuto pure dall'altra parte del paese, ma la risposta è stata sempre la stessa: non c'è nulla. E lui ha deciso di mettere in scena la più terribile delle proteste: si è cosparso di benzina sotto gli occhi della moglie e del figlioletto di appena un anno e mezzo e si è dato fuoco.

Martino Calandra, 22 anni, è ricoverato con prognosi riservata al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Ferrarotto di Catania: le sue condizioni sono gravissime. Ha ustioni di secondo e terzo grado sul 60 per cento del corpo. I medici sono prudenti, annunciano per oggi comunicazioni ufficiali, ma non dànno molte speranze alla famiglia. Difficilmente sopravviverà a questo gesto disperato.

Martino è arrivato in ospedale ieri notte, trasportato da un'ambulanza dei Vigili del Fuoco di Acireale. Solo pochi minuti prima, il giovane disoccupato aveva discusso con la moglie, Maria Scuto, di 26 anni, l'ennesima giornata passata alla ricerca di un lavoro. Non stava bene, giovedì sera. Era uscito senza dire dove andava. E a casa, un basso di Acireale, povero e malandato, era ritornato ubriaco. «Non ne posso più - ha detto alla moglie -. Non so più cosa fare».

La donna ha tentato di calmarlo. Ma lui è andato deciso verso il ripostiglio, ha preso un bidone di benzina ed è uscito in strada. Era da poco passata la mezzanotte. La moglie credeva volesse dar fuoco alla casa, come ha raccontato la suocera del giovane, Giuseppa Moro. Con il figlioletto Rosario in braccio, Maria Scuto ha inseguito il marito, ha tentato di strappargli dalle mani quella tanica. Troppo tardi. Martino Calandra si era già versato addosso la benzina; ha azionato l'accendino e in un attimo è stato trasformato in una «torcia umana».

Tra le grida della moglie e i pianti del bambino, sono accorsi i vicini che hanno avvertito i carabinieri. Qualcuno ha tentato di spegnere le fiamme, avvolgendo lo sventurato con una pesante coperta. Poi, l'arrivo dei carabinieri e dell'ambulanza; la corsa verso il centro specializzato di Catania dov'è stato ricoverato un'ora e mezzo dopo il tragico gesto.

Giuseppa Moro, in attesa davanti all'ospedale, ieri pomeriggio ha raccontato con le lacrime agli occhi la storia della famiglia: «E' senza lavoro da tanto tempo; da diversi mesi non riesce più nemmeno ad avere quei lavoretti saltuari che gli servono per andare avanti. Era andato pure a Livorno, dal fratello, con la speranza di trovare lì qualcosa da fare. Ma niente. Un viaggio inutile».

La signora Moro è stata fra i primi ad arrivare in casa della figlia: «A mezzanotte è squillato il telefono. Era Maria: "Mamma vieni, che Martino vuol bruciare tutto", mi ha detto. Pensavamo che volesse dar fuoco alla casa che è ormai ridotta molto male. Poi, quando siamo arrivati, abbiamo visto tanta gente per strada. I vicini ci hanno detto: "Suo genero si è dato fuoco". E' stato terribile. Non pensavo che potesse arrivare a tanto».

I Calandra abitano in una casetta nel centro di Acireale. Un appartamentino al piano terra che s'affaccia su un cortile. I vicini raccontano scene di estrema povertà. «Sono stanco di far vivere la mia famiglia in mezzo ai topi», ha più volte raccontato a parenti e amici Martino Calandra. L'anno scorso ha anche fatto richiesta di un alloggio popolare, ma fino ad ora, nessuna risposta. E così, ogni giorno di più, nel giovane disoccupato la disperazione ha preso il posto della speranza, fino a sopraffarlo.

Fabio Albanese

«Sono stufo di far vivere la famiglia tra i topi Preferisco morire»

Una fila per il collocamento

Perde il posto, s'impicca

Desio, operaio in cassa da 12 mesi Gli avevano offerto la buonuscita

MILANO. Un operaio in cassa integrazione dell'Autobianchi di Desio si è ucciso forse per il timore di non trovare più un lavoro. Si chiamava Vincenzo Murania, aveva 57 anni. Sposato e padre di un bambino di 12 anni, abitava a Nova Milanese. Si è ucciso ieri pomeriggio, impiccandosi con una corda al soffitto di una cantina della sua abitazione in via Mazzini, 49.

Un progetto preparato nei dettagli. L'uomo ha atteso di essere solo in casa poi è sceso in cantina dove si è tolto la vita. Non ha lasciato messaggi per spiegare un dramma che i famigliari subito hanno collegato alla difficile situazione lavorativa.

E' stato un vicino di casa che ha visto la porta della cantina aperta a dare l'allarme, ma ormai Murania era morto, inutile ogni soccorso. L'operaio era in cassa integrazione da un anno e qualche giorno fa gli era stata offerta una «buonuscita» di 50 milioni di lire.

Proprio questa offerta sarebbe stata accolta dall'operaio come il segnale che per lui nella fabbrica in cui aveva lavorato per tanti anni non c'era più posto. Un'«espulsione» che ha gettato l'operaio nello sconforto: temeva di non trovare più un'altra occupazione considerata anche l'età ormai avanzata. E non sapeva come avrebbe potuto garantire un futuro alla sua famiglia. Un pensiero che lo angustiava sempre di più. Durante la cassa integrazione aveva provato più volte a cercare un'alternativa a quel posto ormai precario, ma senza successo. E così la paura, l'angoscia si faceva più grande ogni giorno. Fino alla scorsa settimana, quando il Murania è stato convocato nell'ufficio del personale. Un breve colloquio, l'offerta di cinquanta milioni per firmare il foglio di dimissioni. Un piccolo gruzzolo, troppo piccolo per tirare avanti in famiglia. E così Vincenzo Murania vinto dalla disperazione ha scelto di chiudere il conto con la vita.

[r. cri.]

Appello ai lettori

«Noi donne» rischia la chiusura

ROMA. Allarme rosso. *Noi donne*, rivista storica della sinistra, lancia l's.o.s: la situazione economica precipita, il numero di novembre non sarà in edicola, le vicende della legge dell'editoria rischiano di cancellare il mensile che nel luglio del '94 compirà mezzo secolo di vita. Il grido di dolore è sull'ultimo numero. «La situazione economica della cooperativa è precipitata a causa delle inadempienze dello Stato nel versare i contributi a noi riconosciuti per legge», scrive il direttore Franca Fossati. La crisi mette alle corde anche i giornali, lo Stato latita. Sono arrivati con due anni di ritardo i finanziamenti dovuti per il '91 (370 milioni in meno rispetto a quelli previsti). «E per il '92 - spiega Fossati - non si sa né quanto avremo né quando».

E allora *Noi donne* raccoglie la sfida. Un appello lungo due pagine, allarme a tutto campo. «Purtroppo le vicende della legge dell'editoria non si sono ancora chiarite. Mentre scriviamo è in discussione al Senato il decreto governativo che, alla vigilia di ferragosto, sbloccava i pagamenti dei fondi del '91-92, ma contemporaneamente ne legittimava la decurtazione (almeno per i due anni pregressi) per i periodici in cooperativa come il nostro. Se questo orientamento verrà confermato dalle due Camere, saremo costrette a ridimensionare drasticamente i nostri progetti editoriali».

Che fare? «Rinviamo l'uscita del numero di novembre - risponde il direttore - e lanciamo un appello e una sottoscrizione sul numero doppio che sarà in edicola ai primi di dicembre: quello che non ci dà lo Stato lo chiederemo alla società civile».

In che modo? «Attivando risorse».

Che cosa vuol dire?

«Ci sono donne che lavorano nel campo dell'economia, delle professioni. La nostra rivista ha un'immagine autorevole: cercheremo di mettere in movimento risorse nel campo della pubblicità, lanceremo delle idee».

Sulle pagine di *Noi donne* il movimento femminile ha scritto un lungo capitolo della sua storia. La testata vide la luce per la prima volta nel 1937 a Parigi fra le esuli antifasciste. Uscì nel luglio del '44 a Napoli come foglio militante, quindi fu per lungo tempo la voce dell'Udi, l'Unione donne italiane, vicina al pci. Oggi è gestito dalla cooperativa «Libera Stampa», ha diecimila abbonati, vende in media 20 mila copie al mese. Molto lavoro volontario, dodici dipendenti (giornaliste comprese), stipendi ridotti all'osso: il più alto è quello del direttore, due milioni netti al mese.

«Dobbiamo farcela - dice Fossati -. La crisi ha dimezzato la pubblicità, a marzo abbiamo rinnovato radicalmente formula e grafica del giornale investendo tutta la nostra creatività e il nostro lavoro. Ma le donne ci aiuteranno».

[mau. ans.]

In manette anche il direttore di un carcere

L'elisir non funziona Pugni e calci al mago

TERNI. Brutta avventura quella vissuta ieri dal mago Alex, all'anagrafe Alessandro Danti, 21 anni, cartomante e operatore della magia «specializzato in affari, fatture ed amore»: è stato aggredito da alcuni clienti insoddisfatti, ma è stato salvato dall'intervento di una volante della questura di Terni e ha riportato soltanto alcune escoriazioni.

Il mago è stato avvicinato da cinque persone giunte in città a bordo di due auto targate Bari. Dopo averlo fatto salire su una delle due vetture, gli aggressori lo hanno picchiato con pugni e calci. Fortunatamente per Alex, dalla finestra di una casa vicina, una donna ha assistito alla scena e ha telefonato alla polizia che ha immediatamente inviato sul posto una pattuglia. Gli agenti hanno quindi arrestato i cinque: fra loro, c'è anche Giuseppe Di Luisi, 46 anni, direttore del carcere minorile di Bari. Le altre persone finite in manette (tutte abitano nella città pugliese) sono Nunzio Scalamacchia, 49 anni, Pasquale Guerra di 46, Giuseppe Di Ridolfo di 51 e Francesco Mazza, 33 anni, agente di custodia al carcere di Bari e figlio adottivo di Di Luisi.

Secondo la ricostruzione che è stata fornita, negli ultimi tempi Francesco Mazza si era rivolto al mago di Terni per avere consulenze su una storia d'amore: la fidanzata lo aveva lasciato e lui voleva un filtro d'amore. Per le consulenze il veggente avrebbe chiesto a più riprese soldi al cliente, arrivando a ottenere 130 milioni. Ma l'elisir non aveva sortito gli effetti sperati e a un certo punto Mazza non ha più creduto al mago che gli diceva che la cura era lunga e che avrebbe dovuto aspettare ancora. Per questo motivo avrebbe organizzato la «punizione», che si è però conclusa con l'arresto dei cinque, finiti tutti nel carcere di Vocabolo Sabbione di Terni. Devono rispondere di sequestro di persona, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

[e. v.]

Genova, il calciatore della Samp aveva protestato perché il furgone bloccava la sua auto

Lite in piazza, tifoso stende Vierchowod

E' un camionista, non aveva riconosciuto il suo idolo

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ko alla prima ripresa. Anzi, al primo cazzotto. E' successo ieri mattina a Pietro Vierchowod, il rude stopper della Sampdoria e della Nazionale. L'episodio, però, non è avvenuto su un ring di pugilato, ma in mezzo a una piazza, per futili motivi di parcheggio. Ma l'aspetto paradossale della vicenda sta nel fatto che a stendere il calciatore è stato un suo fedele tifoso. E' accaduto poco dopo le 9. Vierchowod aveva appena fatto colazione in un bar, in piazza Pittaluga a Nervi, e stava per risalire in auto. Un furgone, letteralmente tappezzato da adesivi blucerchiati, ostruiva però la portiera accanto al volante. Il calciatore si è rivolto al camionista, che era intento a scaricare alcuni pacchi: «Per favore entri dall'altra parte - ha risposto Luciano Sangiorgio, 47 anni, abitante a Prà -. Sto lavorando, se devo spostare il camion perdo tempo».

Pietro Vierchowod

Vierchowod non ha però accettato il suggerimento e si è avvicinato al camionista per convincerlo a spostare il veicolo. Sangiorgio, 1 metro e novanta centimetri di altezza per 100 chili di peso, conosciuto tra i tifosi blucerchiati con il soprannome di «Birillo», afferma di non averlo riconosciuto: «Mi ha insultato, aveva un ombrello in mano, mi sono sentito minacciato e così ho reagito istintivamente, senza pensarci».

La reazione è stata pesantuccia. Secondo i testimoni il corpulento «Birillo» ha sferrato un uppercut terrificante alla mascella di Vierchowod. Lo stopper è volato in aria e si è poi accasciato a terra. Ma lo zar è un duro, uno che non si arrende mai. Barcollando si è rialzato subito e, nonostante il sangue che gli usciva dalla bocca, ha cercato di avventarsi sul suo avversario. Fortunatamente è intervenuto un carabiniere che aveva assistito alla prima fase del match da un vicino bar. Il militare ha diviso i due contendenti e, dopo averli calmati, li ha accompagnati alla vicina stazione dell'Arma: «Non lo avevo proprio riconosciuto - si è giustificato Sangiorgio -. E pensare che è sempre stato un mio idolo. Sognavo da tempo di incontrarlo. Sì, magari al centro di un ring. Nei confronti del camionista, almeno per ora, non sono stati presi provvedimenti. I carabinieri si sono limitati a registrare le sue generalità. Vierchowod, infatti, ieri non ha voluto sporgere denuncia contro il suo aggressivo tifoso. Ha preferito recarsi al centro sportivo di Bogliasco per farsi medicare dai sanitari della Sampdoria. Poi si è recato anche al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino per ottenere il referto delle lesioni subite. La prognosi è di dieci giorni per le escoriazioni alla schiena che il giocatore si è procurato cadendo all'indietro e urtando contro un'auto. Vierchowod è stato pure medicato per un taglio alla bocca.

L'imprevisto match di pugilato non gli impedirà di riprendere ad allenarsi dopo il forzato riposo dovuto a una distorsione, infortunio che gli ha fatto perdere la Nazionale. Ciò non toglie che nei prossimi giorni potrebbe sporgere denuncia. In questo caso il secondo round si svolgerà in tribunale.

Furio Sartirana

Una ricerca voluta dai carabinieri fotografa le 1500 teste rasate d'Italia

L'identikit del perfetto skinhead

Vive in periferia, scarsa cultura, disoccupato

ROMA. «Io sono contro mio fratello, io e mio fratello contro i nostri cugini, la nostra famiglia contro le altre famiglie, la nostra tribù contro le altre tribù, io e tutti i beduini contro chiunque altro». E' la cosiddetta «legge del beduino» (con tutto il rispetto per i Beduini, ovviamente) e serve a capire - in sintesi - che vuol dire essere skinhead: l'appartenenza al primo posto. Sesso maschile, razza bianca, determinato gruppo amicale, determinato quartiere, determinata squadra di calcio e relativa tifoseria organizzata, preciso e omogeneo gruppo sociale (bassa scolarità, basso livello economico, disoccupazione). E inoltre look militar-virilone, paura del nuovo, del diverso, dell'altro. Ciascuno di questi caratteri di aggregazione definisce automaticamente un altro insieme, opposto, di esclusi e quindi di «nemici». I numeri in questo caso non aiutano a capire, perché le truppe teste-rasate in Italia contano appena 1500 elementi, in quanto il dato si riferisce solo a chi agisce in gruppi organizzati, mentre il movimento è molto più vasto.

L'Eurispes - l'Istituto di studi sociali diretto da Gian Maria Fara - e il comando generale dell'Arma dei Carabinieri hanno dunque indagato all'interno del fenomeno, cercando di leggere la realtà, oltre l'esiguo supporto dei dati numerici. La ricerca è stata affidata al sociologo Valerio Marchi, uno studioso giovane e dinamico che non ha esitato a ricorrere ad espedienti da detective per mescolarsi agli skinheads e osservarli da vicino. Il risultato è un libro «Blood and Honour» (edizioni Koinè) presentato ieri a Roma nella sala del cenacolo della Camera dei deputati.

Essere skin - secondo l'Eurispes - è essenzialmente essere un individualista. «Il brusco risveglio dai sogni di illusorio benessere degli Anni 80 - dice Valerio Marchi - consegnano a questi giovani una cultura familiare intrisa di sfiducia, percorsa dal timore di non farcela, di non reggere il ritmo, di restare indietro ed essere travolti dalla massa. Nei formicai desolati delle periferie, dove il sottoproletariato "bianco" si mescola con l'immigrazione "nera", il rancore aumenta esponenzialmente e travolge gli ideali di solidarietà. La xenofobia istintiva da sempre presente nella cultura delle classi subalterne si trasforma in una sorta di parossismo paranoico, in cui il diverso, l'estraneo, l'altro, assumono invariabilmente il ruolo di capro espiatorio».

Questo è l'humus su cui attecchisce il razzismo nostrano. La politica viene dopo, insieme all'ideologia, incanalata nelle organizzazioni della destra radicale. Ma, nonostante questo, la componente di militanza resta elitaria, propria di una ristretta avanguardia. Le radici affondano invece nel malessere sociale, nell'insoddisfazione, nelle repressioni determinate dal «vorrei ma non posso». «E' sabato notte - scrive Marchi nella sua ricerca - e i soldi si sono dileguati dietro i vizi privati e di gruppo: c'è chi predilige l'alcol, chi le puttane, chi qualche tipo di droga. La notte è ancora giovane, ma non per chi ha il portafoglio vuoto, non per i poveri disgraziati che non trovano uno straccio di lavoro. Per fortuna esistono ancora passatempi gratuiti; gratuiti e a volte remunerativi: picchiare e derubare gli omosessuali, per esempio; prendersela con i transessuali, infastidire i viados, aggredire qualche lavavetri nordafricano». Contro questi sbandati si deve usare la forza della legge, non senza però un intervento sociale sulle città. E' la ricetta Eurispes.

[r. mas.]

«Picchiare viados e nordafricani è considerato passatempo gratuito»

Le truppe di teste rasate in Italia contano 1500 elementi

La condizione imposta per quelli che si sono risposati: debbono vivere come amici

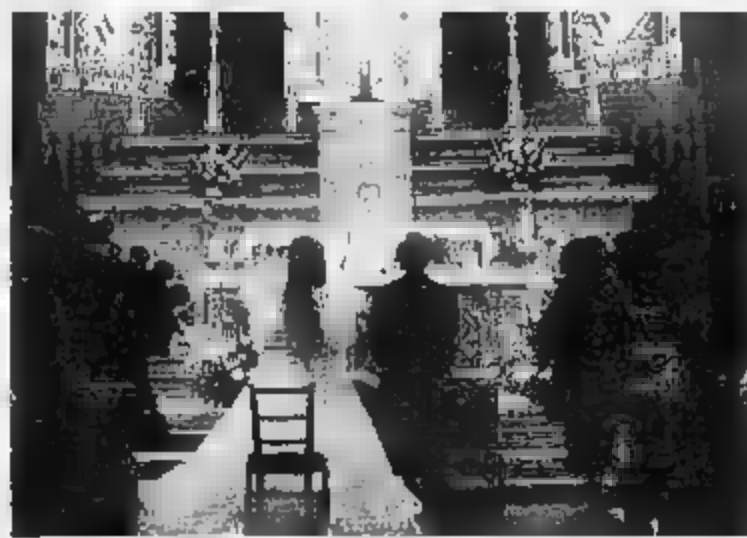
«Sacramenti ai divorziati, se casti»

La Cei detta nuove regole

ROMA. Da [illegible] per divorziati, separati, risposati, coppie in crisi e conviventi, la Chiesa italiana ha un prontuario sul «che fare». E soprattutto apre uno spiraglio per chi si risposa: rinunciando alla vita sessuale si può venire riammessi ai sacramenti. Finora invece vigeva l'ostracismo assoluto per questa categoria; adesso la situazione non cambia molto, vista l'esigente richiesta, ma nelle dodici dense pagine rivolte alle «situazioni particolari» in un documento tutto dedicato al matrimonio, [illegible] può leggere qualche spiraglio insieme a molte condanne della mentalità divorzista e abortista odierna.

Complessa comunque la casistica contemplata dal Direttorio della pastorale familiare della Cei, da un paio di giorni nelle librerie cattoliche. Il primo caso riguarda i separati: vengono ancora ammessi ai sacramenti perché di fronte [illegible] «momenti di incomprensione [illegible] di gravi difficoltà», la Chiesa «ammette la separazione fisica degli sposi e la fine della loro coabitazione». Però sia ben chiaro che ricevere i sacramenti li impegna a dimostrarsi «pronti al perdono» e ad una revisione di vita.

Più complicata la casistica per i divorziati. E per la prima volta un pronunciamento dei vescovi va esplicitamente a favore di chi ha subito il divorzio, uno spiraglio presente [illegible] nuovo Catechismo. In pratica il coniuge «offeso» può ricevere l'eucarestia; chi ha chiesto ed ottenuto il divorzio «deve pentirsi sinceramente [illegible] riparare concretamente [illegible] male compiuto»: solo così può accostarsi [illegible] sacramenti. Per i divorziati che [illegible] si risposano «non esistono di per sé ostacoli circa l'ammissione [illegible] sacramenti se il divor[illegible] civile rimane l'unico modo possibile di assicurare certi diritti legittimi, quali la cura dei figli o la tutela del patrimonio».

E veniamo ai divorziati risposati. Qui il documento si fa intransigente: per rientrare nella Chiesa debbono impegnarsi «ad interrompere la loro reciproca vita sessuale e a trasformare il loro vincolo [illegible] amicizia, stima ed aiuto vicendevoli». In questi termini, pur nella rigidità della norma, si vuole attenuare la situazione da esilio che finora ha colpito i divorziati risposati, che in questi anni hanno spesso protestato scrivendo alle riviste cattoliche e interpellando sacerdoti e vescovi. Questi ultimi cercano di venire incontro ai problemi di vita di fede specificando che è necessario «valutare le diver[illegible] situazioni e, soprattutto, le singole persone». I cristiani devono astenersi «dal giudicare l'intimo delle coscienze», che spetta soltanto [illegible] Dio; dal canto suo la Chiesa è preoccupata di non dare scandalo ai fedeli e da qui l'invito ai risposati che decidono di vivere come buoni amici [illegible] ricevere i sacramenti «in una chiesa dove non siano conosciuti, per evitare lo scandalo». Restano intatti i divieti: i divorziati risposati [illegible] possono essere catechisti né padrini di battesimo; possono fare i testimoni [illegible] nozze anche se sarebbe meglio evitarlo.

Un'altra «situazione particolare» riguarda le convivenze, un «grave fenomeno» del tutto «in contrasto con il senso profondo dell'amore coniugale». Anche qui arriva [illegible] appiglio: regolarizzare la situazione col matrimonio in chiesa.

I vescovi oltre ad evitare «scandali», con [illegible] loro documento intendono rilanciare [illegible] valore attribuito dalla dottrina al sacramento del matrimonio. Per questo motivo il documento si apre con la presa d'atto delle trasformazioni che ha subito la famiglia nell'ultimo ventennio: a fenomeni positivi quali una «visione più positiva e serena della sessualità», «più coscienza nella libertà personale» e «più responsabilità nella procreazione» fanno da contraltare fenomeni negativi e quindi d[illegible] condannare. [illegible] tratta dell'aborto, della contraccezione, dei rapporti prematrimoniali diffusi e proibiti dalla Chiesa anche se tra fidanzati promessi sposi. Duramente stigmatizzata la tendenza a formare famiglie «dove la differenza sessuale [illegible] risulta [illegible]senziale o necessaria», ovvero coppie di gay e lesbiche.

In questo scenario complesso il documento dei vescovi italiani [illegible] dal rendersi conto che è impossibile, oltreché perdente, ogni chiusura netta [illegible] fronte ai problemi: da qui la ricerca di un compromesso e la concessione di qualche sia pure timida apertura. Lo stesso Giovanni Paolo II, negli ultimi due anni, parlando con i vescovi di [illegible] parti del mondo, aveva invitato [illegible] guardare con [illegible]prensione [illegible] problema dei divorziati e risposati, incaricandoli di cercare soluzioni concrete [illegible] incappare [illegible] indebite generalizzazioni.

Sandro Berrettoni

I LIMITI IMPOSTI DAI VESCOVI

Il nuovo Direttorio per la pastorale familiare pubblicato dalla Cei stabilisce i limiti del ruolo che i divorziati risposati possono svolgere all'interno della comunità ecclesiale.

[illegible] Per [illegible] ammessi all'assoluzione sacramentale [illegible] alla comunione eucaristica i divorziati risposati devono impegnarsi a interrompere la loro reciproca vita sessuale e a trasformare il loro vincolo [illegible] amicizia, stima e aiuto vicendevoli. E anche in questo caso essi dovranno ricevere l'assoluzione e accostarsi alla comunione in una chiesa dove non siano conosciuti, per evitare lo scandalo.

[illegible] LITURGICI I divorziati risposati non possono svolgere nella comunità ecclesiale quei servizi che esigono una pienezza della testimonianza cristiana, come sono i servizi liturgici e in particolare:

- quello di lettore;
- quello dell'accolito (servizi all'altare);
- il ministero di catechista;
- l'ufficio di padrini per i sacramenti;
- partecipazione ai consigli pastorali.

«Per evitare scandali devono frequentare una chiesa dove non siano conosciuti»

A destra il presidente della Cei, cardinal Ruini

«Aiutiamo chi si lascia»

L'invito di due prelati francesi «Il matrimonio non sia schiavitù»

ROMA. Sul tema del divieto [illegible] sacramenti ai divorziati c'era recentemente stata [illegible] significati[illegible] apertura da parte di due vescovi francesi, Jacques David di La Rochelle e Jean-Charles Thomas di Versailles, e del famoso teologo moralista tedesco padre Bernard Haering. Il loro intervento era comparso a giugno sulle pagine della rivista «Famiglia oggi», un periodico della catena editoriale dei paolini. «Divorziati e risposati, non sentitevi degli abbandonati da Dio», era il [illegible]saggio lanciato, cui i tre interlocutori aggiungevano l'invito a «inventare cammini nuovi»: proponevano cioè una sorta di rivoluzione, silenziosa ma efficace, per aprire le porte delle chiese.

In concreto, comunque, il varco individuato [illegible] presentava stretto e somigliava più a [illegible] escamotage psicologico che a una soluzione pratica. I due vescovi e il teologo, ovviamente, non contraddicevano la dottrina ecclesiale codificata che vieta l'accesso ai sacramenti. Però, pur restando all'interno del limite, impostavano il problema [illegible] manie[illegible] aperta, «facendo presente ai divorziati - scrive[illegible] [illegible] Thomas - l'importanza di riconoscere i torti commessi verso il primo coniuge e di non interrompere il dialogo con i cristiani, resistendo alla tentazione [illegible] isolarsi o uscire dalla Chiesa».

[illegible] anche padre Haering sottolineava l'importanza del perdono dopo il fallimento di un matrimonio: «Il vincolo sacramentale del matrimonio - spiegava - non deve diventare una [illegible] da schiavi. Il matrimonio come cammino di salvezza non può continuare [illegible] sussistere se [illegible] coniuge irresponsabile umilia in ogni modo l'altro e lo vuole persino coinvolgere nel suo peccato. E se il matrimonio è fallito in modo irrevocabile, ciò non significa che i divorziati e gli abbandonati [illegible] dei falliti come uomini e [illegible] cristiani». Quindi aggiungeva: «Se uomini e donne della Chiesa hanno forse più o meno fallito quando si trattava di salvare un matrimonio, allo stesso modo [illegible] sarebbe [illegible] tragico se la Chiesa fallisse nell'impegno di confortare e nel compito urgente della riconciliazione».

La presenza dei due vescovi francesi sulla frontiera dell'apertura ai divorziati e risposati [illegible] era certo casuale. Va infatti ricordato che nel marzo del '92, rivolgendosi proprio ai vescovi francesi della regione Centro-Est, Giovanni Paolo [illegible] aveva aperto un varco almeno al riconoscimento delle ragioni dei divorziati e dei risposati. Il Papa aveva chiesto per loro «assistenza spirituale» e «aiuto pieno di sollecitudine affettuosa». Chiarendo comunque subito dopo che la vicinanza a questa categoria in difficoltà «non [illegible] può realizzare fuori dal quadro fissato dal diritto e dal magistero della Chiesa». [r. cri.]

IL CASO

LUMBARD ALL'ALTARE

MILANO. «Vuoi tu, Umberto Bossi prendere in sposa la qui presente Manuela Marrone...». Chiudete gli occhi e fateci un pensiero. Secondo voi quanto vale questa scena che tra qualche settimana [illegible] lunai allieterà [illegible] privatissimo municipio lumbard? Che [illegible] crediate o no, vale dei bei soldi. O almeno in Lega ci credono. Da qualche giorno è cominciata l'asta per chi [illegible] vorrà accaparrare i diritti fotografici e la ripresa televisiva dell'evento.

Evento? Il capo lo aveva detto, ma sembrava [illegible] scherzo. Due settimane fa a un comizio, [illegible] inciso che diceva così: «Io e la Manuela ci sposiamo presto. La data però non ve la dico. Vendiamo l'esclusiva, versiamo tutto alla Lega, e p[illegible] facciamo una grande festa che mi dovete pagare voi. Me lo merito».

Come succede ai capi, c'è sempre qualcuno che li prende sul serio. [illegible] perciò dai centralini di via Arbe, quartier generale della Lega, un funzionario ha cominciato a tessere [illegible] tela delle offerte e degli abboccamenti. Primi ad essere contattati i settimanali popolari, «Oggi», «Gente», «Noi». Prezzo? A chiederlo direttamente non c'è verso di sapere nemmeno il numero degli zeri. Ma a girare la domanda a fotografi [illegible] agenzie, la cifra concorda: 80-100 milioni per il servizio completo, bacio, brindisi, torta.

Secondo abboccamento, le televisioni, anzi, la Rai. Anche [illegible] con dubitosi risultati. Sergio Borsi, assistente per l'informazione del direttore generale Locatelli, giura di non saperne (ancora) niente. Gira il quesito al capo ufficio stampa delle tre re[illegible] che pure pattina in [illegible] «Non so» anche [illegible] poi ti dice che qualcosa, in giro si è sentito, [illegible] che la Rai no, non è nel suo stile, nella sua tradizione. Insomma non si capisce.

Dallo zero della Rai, al nulla della Fininvest. Enrico Mentana, direttore del Tg5 si fa [illegible] risata: [illegible] chi si crede Bossi, Ornella Muti? Non pagherei mai. Punto». Emilio Fede, direttore del Tg4: «Scommetto che l'esclusiva l'ha già presa Mentana. No? Io forse ci penserò, la notizia è carina... [illegible] è vera?».

Per esserlo lo è. Anche se misteriosamente velata, magari per timore di polemiche o sarca[illegible] o cattiverie. [illegible] buchi nell'acqua. Per esempio dice Paolo Occhipinti, direttore di «Oggi»: «L'offerta [illegible] è arrivata, ma sono perplesso. Bossi ha detto che il malloppo dell'esclusiva finirà nelle [illegible] della Lega e questo non mi va. Il mio giornale che finanzia un partito, anche indirettamente per carità, non mi piace proprio. Vale per la Lega, ma sarebbe la stessissima [illegible] per dc, pds, eccetera. Mi spiego?».

Si spiega talmente che Roberto Briglio, direttore di «Epoca», fa [illegible] paio: «Secondo me quella dichiarazione di Bossi - verso tutto alla Lega - è controproducente. Davvero uno si chiede se sia giusto oppure no comprare un'esclusiva da un partito. Di questi tempi poi. E comunque Bossi, la sua immagine in copertina, non è che faccia più vendere a pioggia. Fino a un anno fa sì, raccoglieva l'entusiasmo dei lettori del Nord [illegible] la curiosità [illegible] quelli del Sud. Oggi [illegible] un personaggio che divide[illegible]. Finirà che dovrà unirsi senza incasso?

[illegible] questo rete di [illegible] so, [illegible]lare [illegible] i due interessati è ancora peggio. L'Umberto neanche risponde. Mentre la Manuela sbuffa: «Chi le ha detto che ci sposiamo?». O bella, lui. «Ma sì, non [illegible] che ci sia 'sta fretta». Tutti dicono che lo farete entro ottobre. «Io [illegible] l'ho detto». Gira la voce. «Dove?». Qui [illegible] Nord. «Ma [illegible] faccia il piacere». E si dice che le agenzie fotografiche stiano impazzendo per avere l'esclusiva. «Oh [illegible] cielo!» Si fa una risatina, dice: «Scusi, ma ho da fare». Come no. Anche in via Arbe: cento milioni e uno, cento milioni e due...

Pino Corrias

Bossi sposo, le foto offerte all'asta

L'idea del «senatur» divide giornali e televisioni: «perché versare soldi al suo partito?»

«Così finanzieremo la Lega», nelle redazioni è polemica

A sinistra Umberto Bossi con Manuela Marrone
A destra l'ex moglie del «senatur»

Chiesti 80-100 milioni Mentana (Tg5): crede di essere la Muti?

«Vale poco»

I paparazzi indifferenti

A Massimo Sestini, direttore dell'omonima agenzia fotografi[illegible] Bossi [illegible] interessa proprio: «Qualsiasi attore televisivo vale dieci volte di più. Ai settimanali popolari il leader della Lega non interessa. Sbatterlo in copertina significherebbe schierarsi con lui. E nessuno accetta questo rischio. Allora, Bossi lo posso vendere soltanto ai settimanali "politici" come Panorama, Epoca, l'Espresso. A loro può andar be[illegible] sbattere in prima l'immagine dell'Umberto sposo. Ma pagano poco. Molto meno dei settimanali popolari. Intendiamoci, [illegible] discorso vale per Bossi come per Occhetto. E' proprio [illegible] soggetto politico che tira poco».

Ma non per questo l'agenzia fiorentina - autrice [illegible] numerosi scoop, compresi quelli sulle visite [illegible] Italia [illegible] principe Carlo - rinuncia all'idea di strappare qualche flash sull'unione del leader «lumbard». «Sì, più che comprarlo, posso tentare di "rubarlo" una foto [illegible] Bossi. Ci guadagno molto di più. Mi ven[illegible] la stessa esclusiva ai vari quotidiani [illegible] siccome sono l'unico ad averla fisso io il prezzo. Difficile? E' [illegible] rischio che così vale la pena correre. [illegible] poi [illegible] sufficienti un paio [illegible] fotografi per assicurarsi il successo dell'impresa. Già in altre occasioni [illegible] riuscito a scattare foto di matrimoni o funerali ceduti in esclusiva».

Grazia Neri preferisce [illegible] pronunciarsi. L'unico matrimonio che le interessa fotografare è ancora da fissare: riguarda Carolina di Monaco e Vincent Lindon. «Sarà quello il matrimonio dell'anno, anzi del '94» concor[illegible] Sestini. Ma per assicurarselo occorrerà una cifra [illegible] nove zeri. Altro che l'esclusiva del Bossi. [r. cri.]

QUANDO I FIORI D'ARANCIO [illegible]

BIANCA D'AOSTA

Unione da fiaba, esclusiva da favola

Cerimonia fiabesca quella tra Bianca d'Aosta, figlia del duca Amedeo e Giberto Arrivabene Gonzaga, celebrata cinque anni fa nella chiesina della tenuta paterna [illegible] Borro. Fiabesca e molto appetita dai giornali per i personaggi intervenuti: da Carolina di Monaco a Maria José, dagli Agnelli al re di Libia, [illegible] Furstenberg. Rusconi si assicurò l'esclusiva sborsando cento milioni.

DAVID BOWIE

All'agenzia il conto delle nozze

Il matrimonio tra David Bowie, [illegible] anni, ex [illegible] del rock, [illegible] la top model Iman è stato certo tra i più blindati del secolo. Cinquanta guardie del corpo hanno protetto la cerimonia, celebrata a Firenze. Una precauzione giustificata: l'agenzia [illegible] cambio dell'esclusiva aveva promesso di pagare il conto delle nozze. Sicuramente salato: soltanto per i fiori sono stati spesi 40 milioni!

[illegible]

Pioggia di dollari sulla star più sexy

Qualcuno dice un milione di dollari, altri sostengono molto meno. Di sicuro l'esclusiva per le nozze di Kim Basinger, 39 anni, l'attrice americana di «Nove settimane e mezzo» e Alec Baldwin, di quattro anni più giovane, interprete di «Caccia a Ottobre rosso», è stata strapagata. Ma per l'agenzia è stata comunque un affare: la foto è finita sui giornali di mezzo mondo.

Allarme in Toscana, quattro dispersi. Straripa il Lago Maggiore, a Como traffico in tilt

Maltempo, si replica la paura

Ancora nubifragi al Nord, 2 vittime

ROMA. Maltempo, cronaca di un nuovo incubo. E ■ altri danni, di altri allarmi. E di altri morti e dispersi. I nubifragi, che da ieri hanno ripreso ad accanirsi su tutto il Nord Italia e su parte del Centro, stanno replicando il copione che alla fine dello scorso settembre aveva messo ■ ginocchio intere regioni.

Precipitazioni, che spesso si ■ ■ trasformate in nubifragi, si stanno abbattendo da ieri su Liguria, Piemonte (dove c'è stata una vittima, un giovane di 25 anni di Stazzano, Marco Gualdi, affogato nella sua macchina caduta ■l torrente Vargo), Lombardia e Toscana. Anche qui un morto: un pensionato di 79 anni, Sergio Bondi, seppellito da una frana a Pelago, in provincia di Firenze. E quattro dispersi, nel Pisano dove la situazione, ieri sera si è fatta, davvero drammatica. Ottocento persone sono ■ evacuate tra San Miniato e Ponte a Egola. Per uno dei dispersi, Vincenzo Cappelli ■ sembrano esserci speranze: nel pomeriggio è stato visto cadere nell'acqua da un tetto dove si era rifugiato ■ causa di un'improvvisa inondazione e non è più riemerso. Una donna, Angiolina Persi, sarebbe invece stata vista cadere nel torrente Egola. All'appello mancano anche due giovani, Vincenzo Coppola e Serafino Merou, che viaggiavano su ■ Fiat Panda: l'auto è stata tro■ vuota nell'area alluvionata.

Situazione critica anche a Orciano Pisano, Acciaiolo e Pian di Laura dove è straripato il torrente Tora; negozi ■ abitazioni allagati a Ponsacco, Capannoli e Perignano, mentre nella zona industriale ■ Lari l'acqua ha invaso alcuni mobilifici.

Nel Livornese è rimasta chiusa la statale 206 all'altezza ■ Rosignano Marittimo, dove per soccorrere decine di persone bloccate sui tetti delle case e numerosi automobilisti in difficoltà sono intervenuti i pompieri.

Sempre in Toscana interrotte per alcune ore la statale Aurelia a Quercinella e la linea ferroviaria Genova-Roma, all'altezza ■ Rosignano Solvay. Invase dall'acqua anche Figline Valdarno, Montevarchi e Terranova Bracciolini.

A Firenze ■ nubifragio ha causato danni in molte zone ■ lo straripamento di alcuni torrenti in periferia.

In Valbrevenna, in provincia di Genova, un fronte franoso di cir■ un chilometro ■ scivolando verso il fiume Brevenna. Si teme che un improvviso distacco possa creare ■ diga naturale ed ostruire ■ corso d'acqua che già il 23 settembre aveva invaso la strada comunale che collega i centri della zona.

Acquazzoni ■ stanno abbattendo sul Piemonte, in particolare nel territorio dell'Alessandrino, tra Novi Ligure e Tortona, dove allagamenti e frane hanno interrotto decine di strade.

E' lesionato il ponte ■ Grondana ed il comune di Gavazzano risulta isolato. In provincia di Novara il livello del lago Maggiore è salito di oltre mezzo metro da ieri sera, allagando negozi, bar, alberghi ed abitazioni a Verbania, Pallanza (dove in piazza l'acqua ha raggiunto un metro di altezza), Feriolo e Arona. Interrotta la statale 34 che collega il Piemonte alla Svizzera. La società della navigazione del Lago Maggiore prevede che oggi tutti i servizi di battelli saranno interrotti.

Ed anche un altro lago, quello di Como, sta creando notevoli disagi. Oggi nel centro di Como si potrà circolare solo a targhe alterne a causa dell'innalzamento delle acque che, dopo aver sommerso il lungo lago, ora hanno invaso anche strade più interne paralizzando il traffico. La polizia municipale è costretta ■ indicare sempre nuovi percorsi alternativi agli automobilisti.

Ancora in provincia di Como una frana ha parzialmente ostruito la statale 340 Regina tra i comuni di Musso e Dongo. Il maltempo ha causato anche ■ sospensione dei preparativi per ■ gara di motonautica «Cento miglia del Lario».

Ancora in Lombardia è ricomparsa la ■ in Valtellina ■ ■ sopra dei 2000 metri. Numerose le vie di comunicazione interrotte in Trentino Alto Adige, come la statale della Val Passiria per uno smottamento nei pressi di Moso e la statale 51 che da Dobbiaco porta ■ a Cortina, anch'essa per una frana. Dal pomeriggio piove ■ intensità anche in Friuli Venezia Giulia, soprattutto sulla Carnia. Sono state chiuse al traffico numerose statali. In tarda serata il maltempo si è ulteriormente esteso al Centro. In Umbria le precipitazioni hanno interessato la zona del lago Trasimeno ed i vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Castiglion del Lago ed in altri comuni vicini. Un violento temporale si è abbattuto anche su Roma, accompagnato da raffiche di vento.

[r. cri.]

Un'immagine del maltempo che ha colpito ieri la Toscana FOTO ANSA

Formigoni

«La benzina verde è una truffa»

STRESA. Francesco Merloni, ministro dei Lavori Pubblici, nel concludere ieri i lavori della Conferenza di Stresa, si è detto contrario, così come già aveva fatto il suo collega dei Trasporti Raffaele Costa, alla proposta lanciata proprio a Stresa dal presidente dell'Aci, Rosario Alessi, di autorizzare ■ ■icenni ad esercitarsi alla guida ■ automobile purché con un genitore ■ ■ento. «Parlo come padre di due ■ - ha detto il ministro - e non mi sembra ■ ■ di aprire ulteriormente ai giovani. Sono per un ■ convinto».

Di parere del tutto opposto è stato il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni, secondo il quale «il migliore istruttore può essere proprio il padre». Nel suo intervento ha invitato gli Enti locali a cambiare politica sulla protezione ambientale. ■ alla chiusura dei centri storici ■ al traffico regolamentato ■ combattono l'inquinamento con scarsi risultati; sì invece ad una linea innovativa di protezione ambientale».

Anzitutto - ha sostenuto - il mini■ dell'Ambiente convocherà intorno a un tavolo industriali, petrolieri, Case automobilistiche e tecnici per superare «la truffa ambientale della benzina verde, ancora pericolosamente inquinante». Recenti studi - ha aggiunto - assicurano che è possibile far scendere le sostanze aromatiche sotto il 25% (oggi sono al 33,1%) e il benzene sotto l'1,5% (oggi è al 2,3%), due componenti ancora troppo presenti in quel tipo di carburante. Formigoni ha poi proposto «un'alleanza tra economia ed ecologia ■ «incentivi fiscali per chi ■ quisterà subito vetture meno inquinanti, meno rumorose e più sicure».

Su questo problema e sul nuovo codice della strada è intervenuto ieri anche il direttore generale dell'Anfia (Associazione fra le industrie automobilistiche), che ha auspicato alcune correzioni: lo snellimento dei tempi di omologazione (al massimo un mese in Germania, cinque da noi) che penalizzano le nostre aziende di fronte alla concorrenza estera; maggiore chiarezza nella formulazione ■ codice e del regolamento «perché le aziende hanno bisogno di leggi chiare, certe»; varo della decretazione necessaria ad avviare finalmente le nuove revisioni delle auto che «porterebbe benefici concreti in termini di maggiore sicurezza, minore inquinamento e risparmio dei con■. La sola manutenzione corretta del veicolo per poter superare la revisione secondo le nuove norme, comporterebbe - afferma l'Anfia - ■ riduzione del 30% delle emissioni inquinanti e il 60% in meno di guasti su elementi essenziali alla si■.

[r. vil.]

Ha avuto la peggio un esemplare di pochi anni: le corna del «rivale» gli hanno trapassato l'addome

Duello mortale fra due cervi, per amore

Nel parco di Bergamo: in palio c'era il dominio sulle femmine

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Duello mortale» tra due cervi maschi nel parco faunistico della Rocca, a Bergamo Alta. Un giovane cervo è morto in ■ combattimento con un esemplare adulto del suo stesso ses■ per regnare sulle due femmine. Un fatto in sé naturale, ma che, in un recinto di ridotte dimensioni, scatena maggiormente la «dominanza» del cervo maschio adulto, soprattutto se ■ si è provveduto ad allontanare in tempo ■ ■ giovane, allorché quest'ultimo sente l'attrazione della femmina. Ed è quanto è accaduto nel recinto del parco di Bergamo, dove fino all'altro ieri erano quattro i cervi presenti, due maschi (di cui uno maggiore) e due femmine.

E' stato il custode del parco Salvatore Rachiele - che, nonostante la chiusura, ■ ■ ogni mattina a portare il vitto agli animali che sono ospitati - a scoprire il cervo morto: si trat■ di un esemplare di 2 anni che - secondo le ipotesi che si sono avanzate - è stato aggredito dal cervo adulto che gli ha trapassato con le corna l'addome determinandone la morte per emorragia. Motivo del duello mortale, appunto una delle femmine.

Il custode ha raccontato: «Avevo chiamato a settembre i responsabili del magazzino comunale che ospita anche animali in cattività, perché venis■ ■ portar via il cervo giovane: due maschi per due femmine in un parco sono decisamente troppi, ma nessuno è intervenuto».

Un simile episodio sarebbe avvenuto anche l'anno scorso: vittima un cervo giovane.

Ma qual ■ attualmente la situazione del parco fauna della Rocca a Bergamo? Data l'attra■ che ■ costituisce, i turisti in visita a città alta sarebbero intenzionati ad entrare nel parco, dopo aver percorso i viali della Rocca, sennonché s'imbattono nel cancelletto chiuso che dà sulla scalinata che conduce alle gabbie. Tuttavia le bestie si trovano ancora nel parco, anche se qualcuno, sapendolo chiuso, è indotto a pensare il contrario. L'anno scorso ci fu ■ smottamento nel terreno, fu abbattuta una pianta, che a sua volta causò la caduta di una parte del muretto di sostegno che costeggia i viali: «La pianta venne rimossa - racconta il custode - ma ■ ha riparato il muro e ■ parco perciò non è più stato riaperto».

Amanzio Possenti

Due cervi in combattimento. Gli animali si sfidano per avere il predominio sulle femmine

L'episodio è avvenuto in un recinto dello zoo chiuso un anno fa perché danneggiato da una frana

Giuseppe Ferrara: attraverso il cinema ho voluto risarcire le vittime della strage di Capaci

«Non ho raccontato nulla che non sia assolutamente vero» Ma Michele Placido «Storia troppo tecnica»

[illegible] sinistra il giudice Falcone, a destra Michele Placido che lo interpreta

«Difendo il mio Falcone»

Il regista: è un film contro la mafia

ROMA. Non [illegible] [illegible] arrivato nelle sale cinematografiche, ma [illegible] già stato investito da un'ondata di polemiche, critiche, osservazioni negative riguardanti sia la forma sia il contenuto. Il «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara, protagonisti Michele Placido e Giancarlo Giannini, è accusato di non offrire una versione precisa e veritiera della [illegible]ita e della morte [illegible] magistrato ucciso dalla mafia; l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli parla di «inesattezze ed errori plateali»; persone che hanno conosciuto da vicino Giovanni Falcone sostengono che la sua rappresentazione cinematografica «parla come un articolo di cronaca, si muove [illegible]ome [illegible] caricatura, come un [illegible] americano».

Giuseppe Ferrara risponde che, nell'affrontare un film su una materia [illegible] complessa, ha scelto di collocarsi «nella posizione di [illegible] giudice che si fa libero convincimento prima di emettere una sentenza. Abbiamo fatto di tutto per arrivare alla consapevolezza dei fatti».

Ma i rilievi [illegible] [illegible] film riguardano anche il tessuto della narrazione: Ferrara ha inserito, per esempio, dandolo per [illegible]ntato, un episodio più volte smentito come l'interrogatorio di Fal[illegible] [illegible] Buscetta [illegible] New York dopo la morte dell'eurodeputato dc Salvo Lima. «E' una cosa che ci ha confidato il figlio di Maria Falcone - spiega Ferrara - quindi non abbiamo dubbi che sia vera. Lui era, per Falcone, come un figlio adottivo, lo vedeva ogni volta che andava a Palermo, è un ragazzo sui 25 [illegible] a cui non si può non credere. Lo stesso Martelli, sulla vicenda, ha avuto posizioni diverse: prima ha cercato di evitare di rispondere a chi chiedeva se la [illegible] era realmen[illegible] avvenuta, poi ha negato. Perché avrei dovuto credere solo a questa seconda affermazione?». Anche l'interpretazione delle cause [illegible] hanno portato alla morte Giovanni Falcone presta il fianco alle critiche: «Non so perché è morto Falcone - dice il regista - certamente i fatti sono molto più complessi [illegible] come appaiono. L'ipotesi di Borsellino, secondo cui l'omicidio di Falcone sarebbe collegato al fatto che il magistrato era vicino al traguardo della nomina a Superprocuratore, [illegible] sembra la più debole. A mio parere hanno sicuramente pesato anche componenti non legate strettamente alla mafia: non è casuale che l'uccisione sia avvenuta nei giorni [illegible] cui si eleggeva il Presidente della [illegible]epubblica».

Ferrara risponde anche alle obiezioni [illegible] chi, come Maria Falcone [illegible] come il giudice Caponnetto, si era schierato, fin dai primi annunci, contro la realizzazione della pellicola: «Attraverso [illegible] cinema, credo che il brutale annichilimento delle vittime di [illegible]alermo possa venire almeno in parte risarcito, quasi strappato alla distruzione e rimesso in gioco nel tempo presente. Mai come [illegible] sento che portando a conoscenza i meccanismi di una criminalità occulta attraverso la ricostruzione dell'opera giudiziaria svolta da Falcone, sia possibile dare [illegible] spinta allo smascheramento [illegible] [illegible] questo contropotere chiamato mafia e insieme [illegible] contributo alla difesa e al rafforzamento dei valori democratici».

Il giudizio di Michele Placido, dopo la prima proiezione pubblica del film, è più tormentato: «Sono d'accordo con la linea politica - dice l'attore - ma sarei andato più sul personale, sul privato [illegible] dei protagonisti: così viene fuori [illegible] storia molto tecnica di due magistrati. Certo la posizione dei familiari, fin dall'inizio, [illegible] ha un po' spaventati... comunque il film può [illegible] considerato uno strumento utile per la riflessione». Giancarlo Giannini spera di aver reso sul grande schermo quel [illegible] fatale e nobile della vita» che sicuramente caratterizzava la figura di Paolo Borsellino. Anna Bonaiuto, l'attrice cui [illegible] toccato [illegible] ruolo di Francesca Morvillo, [illegible] convinta che sia Ferrara sia la sceneggiatrice Armenia Balducci «non abbiano detto nel film nulla che non sia vero. Il film non è ruffiano e no[illegible] è smielato, non ho mai capito i falsi moralismi di chi di[illegible] [illegible] che non andava fatto».

Fulvia Caprara

CAPONNETTO

«Non siederò mai davanti allo schermo perché non può ricreare la mia realtà»

FORSE sono stato brusco e scortese quando, nel pomeriggio di lunedì 4 ottobre, interpellato gentilmente - prima - da una giornalista di «Panorama» e - poi - da un giornali[illegible] del «Corriere della Sera», ho scartato immediatamente [illegible] recisamente ogni possibilità di partecipare ad una proiezione «riservata» del film che [illegible] regista Giuseppe Ferrara ha appena finito sulla vicenda di Giovanni Falcone e, in particolare, sugli anni del «pool» dell'Ufficio istruzione del tribunale palermitano.

E' stata una reazione, la mia, che trova giustificazione nel particolare rapporto che, per quasi quattro anni e mezzo, mi [illegible] legato [illegible] Giovanni, in una affettuosa, intensa comunione di propositi e [illegible] volontà ed in un continuo alternarsi di speranze e di delusioni.

Quando, dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio, il regista Ferrara mi interpellò. Sulla sua intenzione di far rivivere sullo schermo quell'irripetibile esperienza, non esitai [illegible] esprimergli i miei dubbi e le [illegible] riserve sull'opportunità di mettere al centro di una «fiction» cinematografica, ed a così breve distanza dalle stragi, le figure di Giovanni e di Paolo.

Apprezzo la serietà professionale e l'impegno civile di Ferrara (che conobbi proprio a Palermo, in una indimenticabile serata in cui venne proiettato il film «Cento giorni [illegible] Palermo», alla presenza di [illegible] pubblico molto partecipe composto qua[illegible] esclusivamente [illegible] giovani studenti) e sono certo che egli [illegible] è rigorosamente «documentato» prima di stendere la sceneggiatura del film.

Ma ritengo che non [illegible] possibile ad alcuno trasferire fedelmente sullo schermo le emozioni ed i sentimenti dei protagonisti di quella stagione.

[illegible] vorrei essere frainteso: non è che io mi senta esclusivo depositario e custode di tanti ricordi di vita intensamente vissuta e sofferta: la verità è che io temo che il racconto cinematografico, quand'anche affidato ad un regista di indubbio talento artistico, finisca inevitabilmente con l'«appiattire» le figure indimenticabili di Giovanni e [illegible] Paolo, la nostra esaltante esperienza, [illegible] profonda amicizia che stava alla base del [illegible]omune lavoro, quelle [illegible] impalpabili ed inesprimibili che per tanto tempo ci hanno [illegible] compagnato ed unito.

E questo timore è divenuto in me sempre più forte nel corso dell'ultimo anno, di pari passo [illegible] questo [illegible] faticoso peregrinare da una città all'altra, da una scuola all'altra, nel tentativo di far conoscere ai giovani d'Italia gli ideali [illegible] Giovanni e di Paolo e la serena consapevolezza con cui essi si avviarono all'appuntamento [illegible] [illegible] morte.

E' possibile - mi chiedo - che i protagonisti del film siano lo [illegible] Giovanni e lo «stesso» Paolo [illegible] cui io parlo nelle scuole [illegible] di cui mi parlano e mi scrivo[illegible] tanti giovani? Ecco perché non ho voluto essere presente [illegible] quella proiezione della pellicola, né riuscirò mai a vederla.

Non mi sento ancora sufficientemente distaccato dalla realtà vissuta (ma lo sarò mai?) per assistere ad [illegible] realtà ricostruita, inevitabilmente diversa. Mi auguro, tuttavia, che l'iniziativa di Ferrara possa ulteriormente concorrere [illegible] diffon[illegible] [illegible] questa nuova coscienza morale e civile nata dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Antonino Caponnetto

Napoli, il legale ucciso conosceva tutti i segreti del caso Cirillo e delle vicende in cui era stato coinvolto il boss camorrista

Vendetta sull'avvocato di Cutolo

E' stato assassinato dai killer dei clan rivali

Da ex detenuto a professionista grazie al Padrino

A sinistra l'avvocato Enrico Madonna, a destra il boss Cutolo

Aveva confessato «Temo che non potrò rifarmi una vita»

NAPOLI. Doveva tutto [illegible] Raffaele Cutolo, il vecchio capo della camorra. Era stato grazie [illegible] soldi del boss se lui, u[illegible] detenuto condannato per rapina, aveva potuto iscriversi all'università, studiare legge, sostenere gli esami co[illegible] profitto e, alla fine, diventare avvocato.

In realtà l'interesse del Padri[illegible] verso quel giovane dall'aria dimessa e con l'espressione da [illegible] bastonato perennemente dipinta sul volto era tutt'altro che disinteressato. Cutolo vedeva nel suo compagno di cella [illegible] possibilità di realizzare un sogno: un avvocato fatto su misura per [illegible] «sua» camorra, una sorta di Giano bifronte con una faccia rispettabile da presentare [illegible] un'aula di tribunale [illegible] un'altra, dura e spietata, con la quale trasmettere ordini di morte ai sicari al soldo dell'organizzazione. Per vent'anni Enrico Madonna, [illegible] consigliori della mala vesuviana, l'uomo che conosceva tutti i segreti del caso Cirillo, ha assolto il suo compito con lo zelo di un fedele attendente. Ma alla fine ha pagato con la vita. L'altro ieri è caduto in un agguato sotto casa della madre, a Cervinara, in provincia di Avellino. I killer hanno tolto di mezzo anche l'uomo che stava conversando con lui, Carmine Giovanni Brevetti, 46 anni.

I tempi del [illegible] professionale [illegible] del portafogli gonfio erano tramontati da un pezzo: a 51 [illegible]ni, l'avvocato Madonna [illegible] ridotto a un larva d'uomo, terrorizzato dalle possibili vendette dei clani rivali che non dimenticano. Giorni fa, ad un cronista del «Mattino» [illegible] Napoli, aveva detto di sognare una vita tranquilla: «Ho pagato i miei conti con la giustizia, ma ho paura di non potere più rifarmi una vita». Aveva ragione: il suo nome, ormai, era legato indissolubilmente a quello di Raffaele Cutolo.

Il suo vero ruolo nell'azienda [illegible] [illegible] napoletana fu scoperto solo nell'83. In quell'anno Enrico Madonna, avvocato iscritto nell'albo professionale di Benevento, fu inserito in un lungo elenco [illegible] 850 persone sospettate di far parte della confraternita cutoliana. Il nome comparive in un ordine [illegible] cattura assieme a quello di un uomo noto a tutti gli italiani, Enzo Tortora. Ma al contrario del presentatore [illegible] «Portobello», scagionato dalle accuse dopo essere stato in carcere e avere combattuto mille battaglie giudiziarie, Madonna riparò all'estero: prima in Inghilterra, poi negli Stati Uniti.

Una latitanza lunga e tranquilla, la sua. Mentre gestiva sotto falso nome una catena di ristoranti ad Albany, nello stato [illegible] New York, i Palazzi della politica italiana erano travolti dal [illegible]so Cirillo. I servizi segreti e alcuni politici avevano trattato con Cutolo per la liberazione dell'ex assessore dc rapito dalle br nell'81? E quale ruolo aveva avuto la democrazia cristiana in quella vicenda? Madonna, si disse, sape[illegible] tutto. Non poteva ignorare, visto che [illegible]ra [illegible] il consigliori del padrino di Ottaviano.

Rintracciato nell'87, arrestato dalla polizia americana per possesso di droga e violazione delle leggi sull'immigrazione, l'avvocato ricevette in un un carcere di Albany la visita di un colonnello dei carabinieri e di un magistrato napoletano: Carlo Alemi, il giudice del [illegible] Cirillo. Madonna, condannato nel frattempo [illegible] otto anni di carcere [illegible] un tribunale italiano, inaspettatamente parlò: disse che Sisde e Sismi avevano preso contatti con Cutolo, poi eletto[illegible] intermediario per le trattative con i terroristi, [illegible] si soffermò sui rapporti fra camorristi [illegible] uomini politici. Fece di [illegible]iù: indicò in Vincenzo Casillo, [illegible] luogotenente [illegible] boss, il boia che aveva impiccato [illegible] Londra il banchiere Roberto Calvi, rivelando così intrecci fino [illegible] allora inediti fra malavita napoletana e P2.

Il pentimento [illegible] Enrico Madonna, però, durò poco. Estrada[illegible] [illegible] Italia, l'avvocato della camorra si affrettò a ritrattare la confessione resa ad Albany. Il giudice Alemi interpretò così l'improvvisa marcia indietro del consigliori di Cutolo: «E' ripiombato nel clima di paura [illegible] [illegible] omertà che la vicinanza con la realtà camorristica, della quale anche lui aveva fatto parte, [illegible] poteva [illegible] creare».

Fulvio Milone

Appello [illegible] Palermo

Ergastolo [illegible] Riina [illegible] l'omicidio [illegible] boss [illegible]

PALERMO. Totò Riina [illegible] stato condannato all'ergastolo per l'uccisione, in una cella del carcere Ucciardone, del boss Vincenzo Puccio. La sentenza è stata emessa dai giudici della Corte d'assise d'Appello di Palermo che hanno inflitto a Riina anche le pene accessorie dell'isolamento diurno per un anno, della perdita della patria potestà e della pubblicazione a sue spese della sentenza sulla stampa. Vincenzo Puccio, esponente della famiglia di Ciaculli, fu assassinato l'11 maggio 1989 con colpi di bistecchiere alla testa dai suoi compagni di cella: i fratelli Giuseppe [illegible] Antonino Marchese [illegible] il loro amico Giovanni Di Gaetano. Quasi simultaneamente, in [illegible] agguato tra i viali del cimitero dei Rotoli, veniva ucciso Pietro Puccio, fratello di Vincenzo. Secondo l'accusa il mandante dei due omicidi sarebbe stato Totò Riina.

[Ansa]

IL TEMPO

SITUA[illegible] [illegible]ta vasta depressione, con minimo ad Ovest della Manica, interessa gran parte delle regioni italiane.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali, su quelle adriatiche e sulle meridionali peninsulari nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità, con possibilità di isolati rovesci in prossimità dei rilievi. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del N[illegible] del Centro.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

VENTI: ovunque moderati dei quadranti occidentali.

[illegible] molto mossi i bacini occidentali, mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi dove non si escludono locali fenomeni di instabilità. Foschie e banchi di nebbia [illegible] pianure e nelle valli delle regioni peninsulari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	18	Firenze	15	18	Bari	18	27
Verona	14	19	Pisa	16	20	Napoli	15	27
Trieste	16	23	Ancona	10	24	Potenza	13	26
Venezia	10	20	Perugia	15	22	S.M. Leuca	19	23
Milano	14	17	Pescara	10	27	R. Calabria	21	28
Torino	11	15	L'Aquila	8	23	Palermo	21	29
Cuneo	--	14	Roma Urbe	15	24	Catania	19	25
Genova	16	20	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	17	26
Bologna	15	22	Campobasso	16	27	Cagliari	22	26

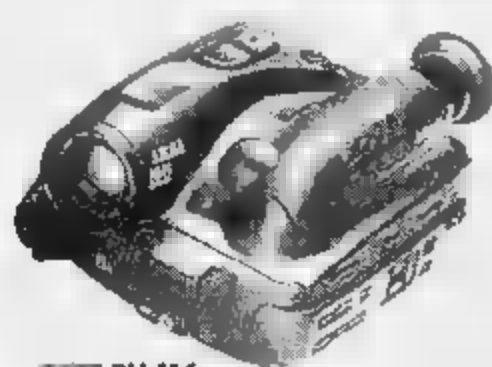
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	variab.	Lisbona	15	20	variab.
Atene	15	28	variab.	Londra	11	16	nuvoloso
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	10	23	nuvoloso
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	6	16	sereno
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	6	21	sereno	Mosca	4	14	sereno
Copenaghen	9	12	nuvoloso	New York	12	24	pioggia
Dublino	7	13	sereno	Parigi	8	15	nuvoloso
Francoforte	10	18	sereno	Pechino	13	20	nuvoloso
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	13	24	sereno
Ginevra	6	13	pioggia	Sydney	14	24	variab.
Helsinki	8	11	pioggia	Tokyo	15	17	pioggia
Honolulu	25	30	sereno	Varsavia	8	20	variab.
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	10	20	variab.

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

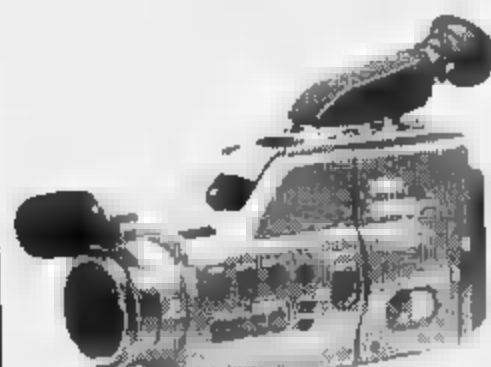
EFF. COMM. LEGGE 80

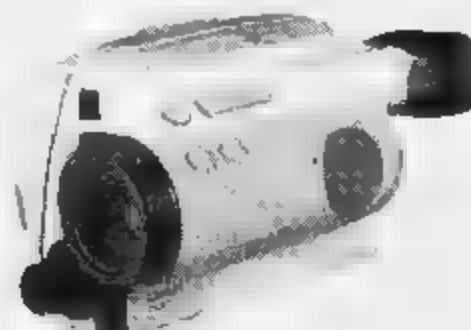
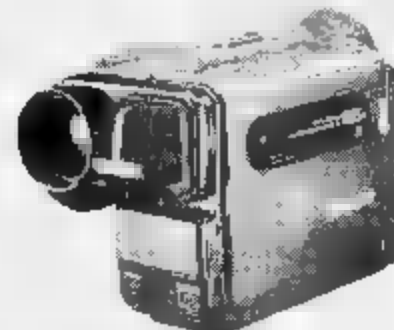
FINO ESAURIMENTO

PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi, Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.

HITACHI VM-E31E
Sistema Video 8, Zoom 8X, DSP, Telecomando, Titolatrice.

GRUNDIG LC E
Sistema Video 8, Zoom 8X, 3 programmi registrazione in automatico.

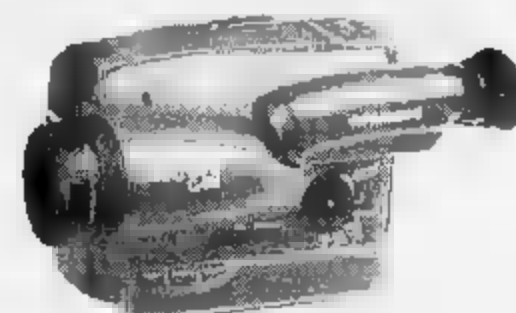
Sistema VHS-C, Zoom 10X, Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

SELECO SVM 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando, SP/LP, Generatore caratteri.

MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo, Zoom 8X, Autofocus digitale, Stabilizzatore immagini.

HITACHI VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile, DSP, Autofocus, Funzione macro.

HITACHI VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi, Zoom digit. 16X, Titolatrice, Effetto "Cinemascope".

MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo, Stabilizzatore automatico dell'immagine.

BLAUPUNKT CR 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x, Full-Autofocus, Fermo Immagine

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando, Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L. 940.000

LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x, programmi registrazione in automatico.

BLAUPUNKT
System 8, Zoom motorizzato 10x, Full-Autofocus, Telecomando

SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12x, DSP, Telecomando, Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppia velocità SP/LP.

PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi, Zoom digitale 36X, Titolatrice, Effetto specchio.

NOVITA'

SHARP Hi8 View Cam
con visore Lcd, 3" o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

30 ANNI FA. Rivoluzione [illegible] scuola: abolito l'avviamento, otto anni di istruzione obbligatoria per tutti

Il pedagogista Giovanni Gozzer: «Fatto storico [illegible] si abbassò il livello di studi»

Mario Rigoni Stern: «Ho fatto le antiche tecniche: per me hanno funzionato benissimo. E oggi?»

MEDIA UNICA

E l'Italia operaia diventò borghese

OTTOBRE del 1963, trent'anni fa. Un normale inizio autunno italiano. Pioggia [illegible] vento furiosi, nubifragi, allagamenti, frane (culmineranno il [illegible] ottobre con la tragedia del Vajont). La congiuntura economica, come [illegible] si chiamava, [illegible] mangia la lira [illegible] i risparmi accumulati negli anni del boom. Il governo, monocolore dc, traballa per i tafferugli [illegible] Roma, con [illegible] feriti, durante una dimostrazione [illegible] muratori in sciopero. In Parlamento si litiga sulle vendite [illegible] rate: bisogna regolare [illegible] un decreto legge l'Italia delle cambiali? La nazionale di calcio affronta fra mille patemi [illegible] scongiuri una trasferta [illegible]: Rivera o Mazzola, Menichelli o Pascutti? Si vanno [illegible] vedere Gassman [illegible] Trintignant nel *Successo* quasi replica del *Sorpasso* [illegible] si guarda alla tv *Dottor Kildare*, medical-serial della Nbc con l'allora sconosciuto Richard Chamberlain.

Ma in quei giorni [illegible] ordinario marasma avveniva una rivoluzione, di cui in verità si parlava poco: cominciava il primo anno scolastico della media unica, che allungava la durata dell'istruzione obbligatoria e con la quale nasceva a tutti gli effetti la scuola [illegible] masse nel nostro Paese.

Per chi non supera i quarant'anni la media è sempre stata unica, naturale passaggio fra i banchi delle elementari e i corsi delle superiori. Qualcuno ha sentito parlare di qualcosa che si chiamava avviamento, ma in generale non esiste memoria storica dell'universo scolastico che precedette la riforma della media unica. E' stato cancellato, a riprova della portata rivoluzionaria del cambiamento. Le medie sono oggi la scuola obbligatoria di tutti: una volta erano una scuola per pochi, una opzione per i bravi, i «cannoni» dell'analisi logica e grammaticale [illegible] quelli che avevano il «bernoccolo» della matematica, [illegible] soprattutto la scuola di [illegible]hi poteva [illegible] mantenuto agli studi e non doveva invece [illegible]iutare [illegible] famiglia lavorando.

Bisogna tornare a un'Italia dove il tuo destino sociale si decideva a dieci anni, appena uscito dalla scuola elementare. Con l'esame [illegible] quinta l'obbligo scolastico era concluso: potevi andare a lavorare subito o potevi accedere all'avviamento professionale, che si divideva in due grandi tronconi: industriale e commerciale. Grosso modo, dal primo uscivano salariati, dal secondo impiegati. Varcate queste soglie, l'università diventava una chimera; [illegible] potevano seguire dei [illegible] superiori, si poteva insegnare economia domestica, ma era l'Italia spacca[illegible] in due degli intellettuali e dei lavoratori, delle professioni e dei mestieri, dei borghesi e degli operai, percorsi di vita paralleli da cui, una volta imboccatili, raramente si deviava.

«Io ho fatto l'avviamento, perché negli Anni Trenta era l'unica scuola che si poteva frequentare ad Asiago. Per proseguire gli studi bisognava altrimenti scendere in pianura - dice Mario Rigoni Stern, scrittore fra i più letti nelle scuole -. Devo dire che per quanto mi riguarda ha funzionato benissi[illegible]. Facevamo corsi di meccanica e falegnameria che mi hanno fornito una manualità che mi è stata sempre utile. Il francese che so l'ho imparato lì. Ci esercitavamo anche a plasmare [illegible] creta. Mi sembra che si apprendesse una concezione del lavoro ancora artistica. Non era soltanto una questione di manualità, anche il cervello veniva addestrato a [illegible] funzione creati[illegible]. Ma non so se nel mondo del lavoro dei nostri giorni tali caratteristiche avrebbero ancora senso».

«Ho lavorato alla riforma ma io ero un gradualista: ero favorevole [illegible] una scuola unica, ma avrei mantenuto due indirizzi, uno di studi, basato sulla media con il latino, e [illegible] tecnico, basato sull'avviamento professionale - dichiara [illegible] pedagogista cattolico Giovanni Gozzer, che lavorò alla Pubblica istruzione con il ministro Medici -. Invece vinse, in nome dell'egualitarismo, la tesi della media "unicissima", come si diceva allora, che era sostenuta in un progetto [illegible] legge presentato dai comunisti. Come al solito dc e centro finirono per cedere. La media unica resta un grande fatto storico, ma non è ciò che [illegible] volevo. L'unicità ha prodotto una generalizzazi[illegible] della cultura, [illegible] ha notevolmente abbassato il livello degli studi».

Mario Rigoni Stern: «Ho fatto l'avviamento e [illegible] contento»

Luciano Canfora: «Pci e polemiche» A sinistra: Palmiro Togliatti

Una legge voluta da Togliatti. Luciano Canfora: «Il pci diviso sul latino, Marchesi contro Banfi»

Prima della riforma, alle medie si accedeva solo superando il temibile scoglio dell'esame di [illegible]sione. Dopodiché ci si imbatteva in «rosa rosae» e nel verbo «esse». Il latino era il simbolo [illegible] una scuola considerata sostanzialmente propedeutica al liceo. Le medie inferiori erano infatti un'eredità del ginnasio, perno dell'istruzione nell'Italia unita sul modello dell'Humanistisch Gymnasium tedesco. Poi il ministro Bottai, alla fine degli Anni Trenta, aveva eliminato il ginnasio dando vita alle medie. Qualcuno anzi sostiene che le basi della media unica sono nel disegno del ministro fascista. Dell'antica struttura è rimasto un moncherino: quarta e quinta ginnasio si chiama il biennio iniziale del li[illegible] classico.

Che fare del «latinorum» nella media unica? Ecco la grande polemica nazionale che coincise con la riforma, divise gli italiani e si trascinò variamente nei decenni successivi. Essere pro o contro il latino era [illegible] problema vitale quasi [illegible] essere per Coppi o per Bartali. [illegible] cuore della contrapposizione [illegible] il pci, partito classista ed egualitarista ma affollato di robusti umanisti, da Togliatti o Terracini all'illustre latinista Concetto Marchesi. Dietro la questione didattica si scorgeva una battaglia politico-culturale, di quelle che scompigliavano periodicamente il partito: che un ragazzino mandasse a memoria le declinazioni metteva in ballo il ruolo della scienza, modello sovietico e quant'altro.

«Fin dai primi anni del dopoguerra si aprì nel partito [illegible]nista una famosa polemica sul latino fra Antonio Banfi e Concetto Marchesi - ricorda l'antichista Luciano Canfora, autore anche di saggi sul togliattismo -. Banfi era un esponente di punta della cultura comunista del Nord, filosofo aperto a correnti quali il Circolo di Vienna, molto lontano dall'idealismo crociano e anche [illegible] formazione di tipo umanistico caratteristica di Marchesi. Sintetizzando le posizioni, nella scuola dell'obbligo il latino diventa una specie d'ingombro, diceva Banfi. Non è [illegible]ro: ha di per sé una funzione formativa, che vale per tutti, sosteneva Marchesi. Gli scappò detto che [illegible] latino apparteneva all'*uomo di sempre*. Banfi gli replicò che l'uomo di sempre è l'*uomo di mai*, un'astrazione che non fa i conti con la storia».

«Togliatti [illegible] prese apertamente posizione ma stava di certo dalla parte di Marchesi. Alla fine la dicotomia venne risolta da una soluzione [illegible] compromesso tipicamente democristiana - prosegue Canfora -. Si mantenne il latino [illegible] in forme sempre più ridotte, fino a trasformarlo in [illegible] mera opzione e sostanzialmente a sopprimerlo. Il vero inconveniente è che non [illegible] è riempito lo spazio lasciato vuoto d[illegible] latino. Manca [illegible] centralità della matematica, delle scienze, o della storia [illegible] delle lingue. Se ci fosse avremmo un'ottima media, anche senza lo studio del latino. Il processo [illegible] stato di togliere qualcosa senza rimettere qualcos'altro. La scuola media è rimasta semivuota. L'unicità [illegible] [illegible] bella sfida, nel solito sbriciolamento delle riforme italiane [illegible] diventata invece un'occasione [illegible]ta».

La media unica venne approvata con la Legge del 31 dicembre 1962 n. 1859 (governo Leone, ministro Gui). I comunisti finirono per [illegible] contro, giudicando la legge «pasticciata», come disse Alicata. Padri ufficiali ne furono considerati il deputato socialista Tristano Codignola e il pedagogista laico Aldo Visalberghi. Oggi molti deprecano quella storica legge, [illegible] perdita di una tradizione di stu[illegible] [illegible] abbassamento del livello [illegible] istruzione dei ragazzi.

«Il confronto non è possibile. Quando frequentavo le vecchie medie, la mia classe [illegible] fatta [illegible] 15 studenti, provenienti [illegible] tutto il Cusio: è chiaro che oggi [illegible] [illegible] può fare il tipo di lavoro che si faceva allora - dice però Ersilia Zamponi, che insegna alla *Gianni Rodari* di Omegna, autrice dei *Draghi locopei*, un libro sui giochi di parole, prefato da Umberto Eco -. Se io sento che manca qualcosa oggi, è una possibilità di sperimentazione che c'era fino a una decina di anni fa. Unica non vuol dire monolitica. Io no[illegible] rimpiango le medie d'una volta, non rimpiango niente, né penso sia riproponibile [illegible] avviamento che poteva avere [illegible] senso quando [illegible] andava [illegible] lavorare a quattordici anni. Vorrei, però, lavorare in condizioni meno rigide, con gli allievi divisi per piccoli gruppi, con livelli diversi [illegible] preparazione, [illegible] per rifare le classi differenziali, ma per dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno. In una parola vorrei un po' di libertà».

Alberto Papuzzi

Il grande scrittore era ossessionato dal peso, lo ha scoperto un gruppo di esperti dietologi

Shakespeare l'obeso, il tormento e l'estasi del cibo

Nei suoi drammi esalta i personaggi magri, i grassi sono spesso negativi

Cassio è scarno e affamato, Cleopatra parla di linea

Shakespeare: i ritratti non ci dicono se fosse magro o obeso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I ritratti dell'epoca, veri [illegible] falsi che siano, forse non dicono tutta la verità. Perché il grande cruccio di Shakespeare, un po' calvo ma sempre elegante nel costume elisabettiano a girocollo, e sicuramente non più paffuto di certi cavalieri di corte, era l'obesità. Poveretto: soffriva di [illegible] terribile complesso d'inferiorità [illegible] confronti dei magri e voleva dimagrire; ma forse la vita disordinata del teatro glielo impediva. A queste conclusioni [illegible] arri[illegible] attraverso [illegible] lettura «dietetica» della [illegible] immensa opera. O perlomeno ci arriva la rivista *Slimmer*, organo di un'associazione che vorrebbe trasformare ogni inglese in un figurino e che ha anche scomodato un noto studioso per confermare la sua tesi. «Non c'è dubbio», sentenzia David Olive dell'università di Manchester: «Shakespeare era preoccupato del proprio peso».

Con un gioco di parole di dubbio gusto il Bardo di Avon viene ribattezzato, nel trattamento che ne fa [illegible] stampa inglese, «il Lardo». Ma non è tutto: si insinua addirittura che sia stata la sua obesità a fargli scegliere tanti personaggi almeno paffuti. Un esempio per tutti è Falstaff, forse il più famoso e sicuramente il più sfruttato, che compare nell'*Enrico IV* e nelle *Allegre comari di Windsor*; tanto gras[illegible] da aver bisogno di essere issato a cavallo. Falstaff era il re della buona tavola; e subito, in questa ricostruzione scespiriana in chiave dietetica, si sostiene quello che né la storia né l'analisi letteraria sembrano in grado di confermare. Si sostiene, cioè, che anche il più celebre commediografo inglese era una buona forchetta.

Si afferma, per esempio, che Shakespeare divorava polli [illegible]naffiati di mead, la bevanda dell'Inghilterra medievale nota dalla fermentazione del miele, sicuramente più pericolosa per la linea di una moderna bevanda a zero calorie con l'etichetta «diet». Sarà anche [illegible]ero. Ma come si fa a dirlo, di un autore così poco «storico» e documentabile? Quello che è certo è che, nell'Amleto, il pallido principe da[illegible] non si limita all'ermetico monologo dell'«essere o non essere»: A un certo punto biascica anche: «O, se questa carne troppo solida potesse sciogliersi e diventare rugiada». Una voglia di dimagrire trasferita al più celebre dei suoi personaggi?

Altri esempi, a sentire quelli di *Slimmer*, non mancano. Come il desiderio del Bardo [illegible] mimetizzarsi in un mondo di obesi: «Fatemi avere, attorno a me, uomini che siano grassi». Ma l'invidia dei magri faceva sempre capolino, fra un dramma e una commedia. Non [illegible] potrebbe spiegare altrimenti la freddezza verso taluni di loro. Nel *Giulio Cesare*, per esempio, Cassio ha un aspetto «scarno e affamato, perché pensa troppo». [illegible] tema del cibo è ricorrente. «La vostra è manna sulla strada degli affamati», fa dire a un gruppo di signore che hanno nutrito un suo personaggio.

Anche Cleopatra, la regina del Nilo, fa [illegible] rapida apparizione in questa carrellata dello Shakespeare in lotta con la bilancia. «Mostruoso», grida davanti a un sacco di pane. E altro[illegible], si direbbe, c'è anche un preci[illegible] riferimento al male nuziale di Lady D, la bulimia. O è soltanto un riferimento a una volgare indigestione? Poco importa. Fatto è che nel *Giulio Cesare* [illegible] dichiara: «Stanno male coloro che eccedono, come quelli che fanno la fame». Tanto basta per far slittare nei giochi di parole. Hamlet, Amleto, diventa sui tabloidi inglesi una frittatina: Hamlet. E Coriolanus acquista profumi orientali: Curry-olanus.

Ma una spiegazione si può avanzare per lo Shakespeare riletto in chiave dietetica: [illegible] poeta credeva nella cosiddetta «teoria degli umori», di ascendenza medioevale. L'uomo in equilibrio rispetto alla natura è asciutto e armonico, più obeso chi [illegible] lo è. Secco quindi Bruto, di [illegible] Antonio nell'elogio funebre afferma che la natura dovrebbe a lui inchinarsi, perché «è un vero uomo». Un po' obeso, invece, un Amleto che proprio attraverso la sua melanconia dimostra una mancanza d'equilibrio; e ancora più obeso, in totale disequilibrio di umori, Enrico VIII. Shakespeare candidato ai «Weightwatchers»? Vittima di uno squilibrio «umorale»? E' un circolo vizioso, nessuno saprà mai la verità.

Fabio Galvano

IL CASO. Dalla Rivoluzione francese a Bossi: saggio sul vizio di immaginare congiure

Noi, i virtuosi del complotto

«E' l'arte della politica oggi»

IO sono un uomo politico e svolgo un ragionamento. Le prove le cerchino i magistrati». Così, poco più di un anno fa, Leoluca Orlando rispondeva al giornalista che lo interrogava all'indomani della strage di Capaci, quando il leader retino aveva lanciato accuse di fuoco sugli uomini del Palazzo, agitando l'ombra del «delitto di regime».

«Per credere a un complotto voi avete bisogno di prove giuridiche: a [illegible] basta l'andamento della situazione generale, le relazioni dei nemici della libertà, gli andirivieni di certi agenti del potere». Sembra [illegible] prosecuzione del ragionamento precedente; invece è quel che scriveva, giusto due secoli fa, l'irruento agitatore giacobino Jean-Paul Marat all'amico Camille Desmoulins, impressionato dalla [illegible] disinvoltura nel denunciare congiure e traditori della Repubblica senza minimamente curarsi dei fatti.

Dalla Francia rivoluzionaria all'Italia di oggi: sono due secoli di storia europea segnati, caratterizzati, dominati dall'uso politico della cospirazione e della sindrome della cospirazione. A questo fenomeno impetuoso lo storico Zeffiro Ciuffoletti ha dedicato un denso saggio in uscita dal Saggiatore, *Retorica del complotto*. Il complottismo è [illegible] figlio della dietrologia, la tendenza a svicolare dalla complessità [illegible] reale e dei nessi causali per interpretare ogni avvenimento come frutto diretto di una qualche volontà. E' un crescendo che ha trovato nel nostro Paese la sua patria d'elezione e nella fase repubblicana il suo trionfo: fino a questi convulsi anni di fine regime, quando dalla politica all'economia, dallo sport allo spettacolo è un unico [illegible].

La squadra [illegible] calcio retrocessa d'ufficio dalla Lega perché non fornisce le necessarie garanzie economiche grida al complotto. Idem i cantanti esclusi dalla competizione canora. L'agenzia Moody's declassa l'Italia e il presidente Scalfaro [illegible] vede in ciò una manovra. Da sotto le macerie di Tangentopoli Craxi denuncia invano [illegible] congiura giornalistico-finanziaria, oscuramente collegata a servizi segreti stranieri. Ferito dai medesimi detriti Occhetto non reagisce diversamente, alludendo agli intrighi per eliminare il suo partito proprio nel momento in cui potrebbe proporsi come più credibile forza del rinnovamento. E così Bossi, che vede dappertutto complotti orditi per fermare l'avanzata leghista, per [illegible] dire della Rete, specializzata nell'arte di assemblare tasselli per costruire mosaici fantapolitici. Certo le congiure ci sono sempre state, il primo cospiratore si può considerare Lucifero; e nessuno può negare che l'Italia di questi ultimi decenni sia stata un libero campo per le trame di servizi deviati, Cia, Kgb, P2, generali golpisti e lobby dagli interessi inconfessabili. Ma è sul suo utilizzo politico che si sofferma Ciuffoletti. «Le forze in campo - scrive - si servono continuamente delle cosiddette "politiche di allarme sociale" allo scopo [illegible] sopperire [illegible] proprio deficit di legittimazione con uno sfruttamento intensivo della "natura sentimentale delle masse"».

E' quanto si è verificato ripetutamente nella storia, dalla Rivoluzione francese alla controrivoluzione reazionaria, dall'antisemitismo diffuso attraverso i falsi *Protocolli dei Savi Anziani di Sion* alle ricorrenti denunce di pericoli golpisti, a cui i due grandi partiti popolari dell'Italia repubblicana, dc e poi, hanno fatto [illegible] per riaccreditarsi come garanti della democrazia. Fino a quando, esauritasi [illegible] guerra fredda e caduta anche [illegible] contrapposizione ideologica comunismo/anticomunismo, in assenza di precisi programmi su cui confrontarsi e perfino di un progetto coerente di riassetto istituzionale, i soggetti politici vanno incontro all'ultima trasformazione. Come scrive Ciuffoletti «alla battaglia dei partiti, decisa nelle competizioni elettorali e nelle aule parlamentari, si sostituisce la battaglia condotta tramite i media, nella quale gli avversari politici tendono a neutralizzarsi con rivelazioni scandalistiche, inchieste parlamentari, campagne di stampa». E' da questo calderone che nascerà il Nuovo?

Maurizio Assalto

ROMANO

Tipici figli del populismo

IL complotto è il *deus ex machina* di una teologia democratica: svolge la stessa funzione del Dio che scende dal cielo a risolvere tutti gli interrogativi». Sergio Romano, che di recente si è occupato di una delle maggiori patacche cospirative, la vicenda dei falsi *Protocolli dei* [illegible] *di Sion*, ha una [illegible] per spiegare la smania complottarda del nostro Paese: «E' un fenomeno figlio del tipico populismo italiano. Se il popolo è sempre buono, [illegible] vogliono i populisti, perché allora le cose vanno male? Perché sono all'opera forze occulte e maligne che mandano all'aria i progetti democratici. Tutto nasce da un inceppamento dei meccanismi di rappresentanza tradizionali: nel vuoto di elaborazione politica si inserisce il populismo, con le sue conseguenze. [illegible] quando la politica funziona, di complotti si parla molto poco. Guardiamo a quel che succede in un Paese in crisi come la Russia: adesso circola la tesi che sia stato lo stesso Eltsin a provocare [illegible] prova di forza con il Parlamento. Una caratteristica dei complotti è [illegible] essere sempre vaghi, indefiniti; suscitano credibilità proprio perché [illegible] riesce a delimitarne i contorni, perché evocano forze oscure, indecifrabili. Quel che più mi preoccupa è che chi fa circolare queste idee spesso ci crede davvero».

PARLATO

Che sbaglio con le Br le legammo ai Servizi

VALENTINO Parlato, [illegible] esponente di quel[illegible] sinistra che ha spesso agitato lo spauracchio della [illegible]spirazione, non [illegible] è pentito, anche se qualche errore è disposto ad ammetterlo: «Posso riconoscere che, almeno in un primo tempo, noi del *manifesto* non abbiamo capito le Br: pensavamo che fosse tutta una manovra dei servizi. Nei fatti, i complotti vengono orditi continuamente. Ma [illegible] uno crede di "cavarsela" con la storia della congiura, vuol dire che non ha capito: resta subalterno. Di per sé i complotti [illegible] determinano la storia. Resto convinto che dietro alla strategia della [illegible] si fossero dei cospiratori, però la grande svolta [illegible] destra cominciata negli Anni 70 [illegible] è stata una conseguenza delle congiure».

Ma non ci fu da parte [illegible] alcuni un'eccessiva semplificazione: per esempio all'epoca dell'omicidio Calabresi, etichettato [illegible] *manifesto* come [illegible] episodio [illegible] complotto reazionario? «Alcuni nostri errori possono essere derivati dall'applicazione del *cui prodest*. Dall'uccisione del commissario chi aveva tratto vantaggio? Ogni persona di buon senso avrebbe detto la destra. Così, seguendo la logica, si può a volte forzare la realtà. Però non è detto che quella logica fosse sbagliata: ancora oggi non si sa chi ha ucciso Calabresi». (m. as.)

Il premio Italgas al Regio

Fusione nucleare star per una sera

Manuel Cardona fondatore del M. Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi, uno dei padri della fusione nucleare

Giorgio Parisi, autore di equazioni per studiare i «sistemi»

TORINO

MANUEL Cardona porta il cravattino da ranchero texano sfoggiato da tanti scienziati che hanno lavorato [illegible] vissuto negli Stati Uniti: due stringhe di cuoio fermate da una placca d'argento. Di origine catalana, [illegible] un dottorato [illegible] cattedra in America e il ruolo di fondatore di uno dei Max Planck Institut tedeschi, quello per la ricerca sui corpi solidi di Stoccarda, è a Torino per un riconoscimento importante, il Premio Italgas per le Scienze Energetiche, consegnato ieri sera con una bella e affollatissima cerimonia al Teatro Regio.

Gli onori e il contributo alle ricerche (300 milioni) [illegible] stati divisi in tre parti uguali. Sul palco insieme a Manuel Cardona c'erano infatti anche Bruno Coppi, uno dei padri della fusione nucleare, e Giorgio Parisi, artefice di particolari equazioni [illegible] le quali si può studiare il comportamento di sistemi diversissimi fra di loro, che però hanno tutti in comune un problema di «organizzazione», dalla struttura delle proteine ai meccanismi degli ecosistemi.

Un tempo, Parisi giocava a scacchi. Poi li sostituì con la fisica - scoprendo che un problema di «vetri di spin» offre la stessa soddisfazione di un puzzle, insaporita però da una sfida speciale. Perché, se i pezzi sul tavolo non sono più numerosi, [illegible] presentano però altamente ambigui: non contemplano infatti un unico incastro, ma possono combaciare in tanti modi diversi. Inoltre, nessuno ha idea di quale sia il disegno generale da riprodurre. Così Parisi, partito da un problema di leghe metalliche, ha visto [illegible] teorie applicata alle proteine e agli ecosistemi ambientali. E forse potrebbe aiutare a scoprire uno dei segreti dello sviluppo degli organismi viventi.

Bruno Coppi, che oggi fa la spola fra [illegible] Mit di Boston e il Politecnico di Torino, si occupa invece di un problema completamente diverso, quella fusione nucleare che potrebbe diventare una fonte energetica illimitata, conveniente ed ecologica. La macchina alla quale lavora da quasi vent'anni si chiama Ignitor ed è un progetto piccolo, rispetto a quelli concorrenti, che costa poco e comporta una tecnologia trasferibile ad applicazioni pratiche immediate. La speranza di Coppi è poter dimostrare che la fusione nucleare è scientificamente possibile. Perché, come dice Manuel Cardona, la sola curiosità intellettuale degli scienziati non basta più a giustificare investimenti per centinaia di miliardi.

Marina Verna

LETTERE AL GIORNALE

«Sono sordo: salvate la cultura del silenzio»; Dio perdoni i ladroni

Non rimpiango i rumori ma la musica sì

Avevo due anni quando sono diventato sordo e silenzioso. Ma le fatiche e la pazienza mia e delle mie maestre mi hanno inserito con la labiolettura e con la rieducazione alla parola nel mondo «normale» degli udenti. Studio, lavoro, guido la macchina ecc., ma mi sento a disagio nella vita di relazione con gli *udenti* per la difficoltà di comunicazione reciproca e con i *sordi* segnanti perché non conosco il loro linguaggio.

La mia è una cultura mista, il [illegible] è un linguaggio babelico. Posso capire la posizione dei sordi americani che rivendicano la propria cultura, perché, in effetti, chi è privo dell'udito ha canali diversi di apprendimento, quindi [illegible] diversa evoluzione intellettiva e dei comportamenti particolari e originali che nessuna forzata (e spesso tardiva) «rieducazione» può distruggere.

Mi sento «me stesso» nel silenzio, tranquillo senza i rumori della città, nostalgico però dei suoni della natura e della musica e delle voci umane e dei miagolii dei miei gatti.

Credo che questa mia cultura, in particolare quella dei sordi americani, degli indios dell'Amazzonia, e degli scimpanzé dell'Africa, quella di ogni razza, o specie o etnia, nel mondo esistenti, vadano rispettate e tutelate, a patto che sappiano tra loro comunicarsi ciò che è comune a tutti gli esseri viventi: le esperienze del piacere e del dolore, le difficoltà della vita e la paura della morte.

Giovanni Peroncini, Roma
Comitato Lida per la Comunicazione Totale

Armata Brancaleone [illegible] disonesti

Sono un uomo [illegible] 71 anni, ho partecipato alla guerra di Liberazione del nostro Paese con l'ideale di quella «Santa libertà», purtroppo però una buona parte dei nostri «signori politici» ha fatto della nostra Italia una «armata Brancaleone» di disonesti.

Per cinquant'anni si sono seduti a tavolino, [illegible] per risolvere i seri problemi dei cittadini, bensì per dividere la torta. Vergogna!

«Chiedete perdono ai nostri martiri e restituite il maltolto al nostro popolo». «Che Dio vi perdoni!».

Luigi Nicolazzi
S. Maurizio d'Opaglio (Novara)

[illegible] perché i giudici pensano al calcio?

Da qualche settimana assistiamo allo scontro sempre più aperto e senza esclusione di colpi, tra magistrature ed autorità calcistiche. Dapprima il «caso Marsiglia» con la collisione fra il tribunale di Berna e la Fifa; [illegible] tiene banco sui «media» la questione Figc-Catania calcio. Il presidente di questo club, Massimino, dopo l'esclusione della sua squadra dal campionato per questioni economiche, si è rivolto al Tar che ha disposto l'iscrizione d'ufficio della squadra etnea al campionato.

L'uomo della strada non può fare a meno di chiedersi [illegible] motivo di queste tenzoni impensabili fino a qualche tempo fa. Molti sanno infatti che, accanto all'ordinamento giuridico per antonomasia, cioè quello statale, esistono altri ordinamenti cui lo stesso Stato riconosce legittimità. Ad esempio [illegible] ordinamenti «coordinati» possiamo citare l'Istituto di autodisciplina pubblicitaria o per l'appunto la Federazione italiana giuoco calcio. Questa, come tanti altri, trae la [illegible] legittimazione dalla volontà delle parti che stabiliscono di comune accordo di sottoporre la soluzione delle loro controversie ad uno o più giudici-arbitri, escludendo nel contempo la possibilità di adire l'autorità giudiziaria.

E' ovvio che le materie lasciate dall'ordinamento giuridico statale all'autodisciplina non possono contenere i diritti c.d. indisponibili, né comprendere la materia penale.

Non si vede pertanto alcun cedimento dell'autorità dello Stato laddove le questioni attinenti il calcio siano risolte da giudici della Federazione anziché da quelli statali. Anzi potrebbe essere una cosa utile per questi ultimi, i cui carichi di lavoro non sono certo indifferenti. Ci stupisce perciò che il Tar di Catania non si sia astenuto dall'interferire in una materia che consensualmente è devoluta ai giudici della Figc. A meno che l'«effetto Di Pietro» non abbia ringalluzzito talmente i giudici da indurli ad occuparsi di tutto e del contrario di tutto.

Filippo Gangemi, Savona
Associazione ligure difesa del cittadino

[illegible] O.d.B.

Gentile signor [illegible] Buono, ho assistito in tv a un *Maurizio Costanzo Show* che mi ha fatto riflettere, dirò la verità, mi ha fatto sentire offesa [illegible] mia «dignità». Ho ascoltato un giornalista che per un'inchiesta si è mescolato fra i mendicanti di Roma, travestendosi come uno di loro. Mi ha meravigliata la sua conclusione per cui molti, quasi la maggioranza, sono in realtà persone agiate, se non ricche. Ha addirittura valutato che un «mendicante medio», guadagnerebbe circa 19 mila lire esentasse all'ora (mentre mio marito, analista programmatore Edp, [illegible] guadagna circa 15 mila)...

Marina Selania, Torino

Gli accattoni la Parietti e lo show

GENTILE signora, lei ha ragione a sentirsi offesa nella sua dignità. E ha ragione a eccepire che gli introiti di un mendicante possono essere valutati alla giornata più che all'ora e che, se i dati dell'inchiesta fossero esatti, ai lavoratori dipendenti non resterebbe che darsi all'accattonaggio. Il guaio di certe inchieste è che tendono inevitabilmente a generalizzare. Ma è inconfutabile che, tra i mendicanti, come in qualsiasi categori[illegible] [illegible] si può stabilire nella società, esistono i professionisti. Chiedere, e in molti casi estorcere, la carità ha le sue norme, le sue regole, le sue qualità da rispettare, ma anche i suoi guadagni. Abito in [illegible] posto abbastanza frequentato dai mendicanti e mi è capitato di seguire, senza per questo aver bisogno di travestirmi, certe carriere di professionisti della questua considerata come una normale attività sociale. Insomma, se di governo in governo, lo Stato proseguirà nelle sue ruberie fiscali, potrei risultare preparato ad affrontare un cambiamento di professione. Ma temo che, se le cose continueranno ad andare come vanno, non ci sarà più nessuno disposto a far la carità a nessuno.

Purtroppo, sono in costante aumento i nuovi poveri, quelli a cui, effettivamente, con il lavoro, vien tolta non solo la fiducia nella propria dignità, ma la vita. E capisco la sua irritazione, gentile signora, contro la dichiarazione, fatta nella stessa trasmissione costanziana, da Alba Parietti: «Noi, operai, siamo stufi di regalare soldi allo Stato». Il *Maurizio Costanzo Show* è un porto di mare vivacissimo, in cui, per amor dello spettacolo, della dialettica e magari della verità, alcune persone arrivano spesso ad assumere atteggiamenti diversi e apparentemente inconciliabili con la loro storia, almeno come la si conosce attraverso le indiscrezioni e le illazioni giornalistiche.

Oreste del Buono

Bossi, soltanto bassa lega

«Bossi minaccia la secessione» titolavano, più o meno, quasi tutti i giornali alcuni giorni fa. E nessuno, a quanto pare, ha espresso parole di vera condanna. Ma come si [illegible] a prendere sul serio, [illegible] rilievo, siffatto personaggio di bassa lega? Se lui scherza col fuoco, impunemente, come mai la stampa gli tiene bordone, offrendogli spesso la prima pagina? Come si fa a non capire che così facendo fa diventare sempre più importante e tronfio uno che, addirittura, vorrebbe spaccare - e «balcanizzare», se possibile - un grande Paese come il nostro? L'opinione pubblica è sconvolta. E si chiede: con quale diritto un pugno di leghisti, affetti da egoismo (anche se rappresentano una porzione di una regione di serie A) debbano riuscire a terrorizzare tutta una Nazione? Perché questo, se non altro, è un vero eversivo.

Ma la sorpresa sta non tanto nelle fanfaronate di questa macchietta da avanspettacolo. Forse la smetterebbe se gli venisse ricordata una cosa che gli dovrebbe far venire i brividi. E cioè che esiste l'art. 241 C.P. 2 comma che recita: «E' prevista la pena dell'ergastolo per chiunque tenti o commetta [illegible] fatto diretto a disciogliere l'unità dello Stato o a distaccare un territorio (quindi anche una regione) dalla madre patria, sottraendola alla sua sovranità».

Tale reato si configura - ed è perseguibile con analoga pena - anche quando vi sia, come in questo caso, solo una minaccia. La semplice propaganda, infatti, può costituire grave turbativa di ordine pubblico, in quanto può innescare un pericoloso ingranaggio psicologico con ripercussioni incontrollabili. E a questo proposito la Corte di Cassazione ricorda (sentenza del 19 giugno 1957 in Giust. Pen. 1958, II, col. 11) come «il reato di attentato all'integrità dello Stato è un delitto di mera condotta (cosiddetto formale), alla cui struttura rimane estraneo un vero e proprio risultato esteriore di danno, onde [illegible] occorre la prova d'insorgenza, della probabilità del danno medesimo». E' poco chiaro per il profano, ma si capisce.

Dove sono allora i nostri politici (tra cui diversi illustri giuristi) e le stesse autorità superiori se, finora, non decidono di avvertire questi signori che ci vorrà poco per essere condannati all'ergastolo, per direttissima. E vi sono già i presupposti (a parte il vilipendio della Repubblica, art. 290, più volte avvenuto) per agire subito.

D'altronde, Bossi dovrebbe sapere che, se continua su questa strada, cinquanta milioni di italiani veri non gli perdoneranno mai questo immane delitto contro la Storia. Come non hanno perdonato a Mussolini - su Piazzale Loreto - la grande tragedia che ha inflitto all'Italia.

avv. prof. **Lucio Bartoli**

Estirpiamo il cancro dell'antisemitismo

Nel 50° anniversario della deportazione degli ebrei romani nei campi di sterminio (16 ottobre '43) - che segna anche l'inizio della deportazione nel resto della Penisola -, vorremmo esprimere a tutti gli ebrei italiani la nostra profonda partecipazione al dolore della loro memoria.

Partecipazione che si concretizza nell'impegno di sensibilizzare e stimolare il mondo cristiano ad una più approfondita e corretta conoscenza dell'ebraismo. Affinché venga estirpato dai nostri cuori il cancro dell'antisemitismo che nasce soprattutto dalla disinformazione e dai conseguenti pregiudizi.

Annie Cagiati, Roma
Presidente del Comitato Italiano di Cristiani contro l'antisemitismo

E' in uscita da Rizzoli il suo «dizionario ragionato» su personaggi e fatti di casa nostra

Biagi, mosaico italiano

Centosette tasselli: da Aids a Zotico

DICEVA Ennio Flaiano: «Mi accorgo che siamo in pochi, ormai, a non conoscere l'Italia. Tutti sanno dire qualcosa». Enzo Biagi sottoscrive e si accomoda fra i pochi. E, per «cercare di capire questo straordinario Paese», raccoglie fatti, personaggi e osservazioni e li riordina in un libro, *I come Italiani*, che Rizzoli sta per mandare in libreria. E' una «guida pratica», una sorta di dizionario con 107 voci (qui a fianco ne pubblichiamo alcune), da Aids a Zotico. Ci sono le città (Bologna, Catania, Milano, Roma), i protagonisti (Casanova e De Filippo, la Lollobrigida e Sciascia, Falcone e Bongiorno), la quotidianità (fame e tv, lacrime e pudore), il nostro linguaggio (da culo a nuto e vu' cumprà), i fenomeni più attuali (da Tangentopoli alla Lega). Scrive Biagi: «Non mi considero giudice, testimone e anche coimputato. Sceglieto voi da dove cominciare».

Scusi, Biagi, cominciamo da lei. L'hanno chiamato Stakanov: è da poco uscita «La disfatta» ed ecco già qui un libro nuovo. Non è una gran fatica?

«No. Il mio mestiere è scrivere. Sulla mia lapide andrebbe bene "Ha vissuto e ha scritto". E poi mi sono anche divertito».

Si è divertito con un'Italia così disastrata?

«Non ha mai sentito quelle vecchiette che, dopo aver visto il film, dicono: quanto ho pianto, mi sono proprio divertita...».

Lei afferma: «E' qui che sono nato: e non ho mai sognato un'altra patria». Ma questa ce l'hanno cambiata tra le mani.

«Una volta era la Patria con la maiuscola, tutto aveva la maiuscola: Dottore, il Maresciallo. Ora ha la minuscola, lo stesso per Dio. Ma la patria è dove sono sepolti i tuoi».

E non ha proprio mai avuto la tentazione di andarsene?

«No. Anche se ho viaggiato molto, mi smarrisco all'angolo. Quando vado in un posto cerco il ristorante di sempre, magari si mangia peggio, ma quel luogo conosciuto mi protegge. Capisco perché Fellini non è mai andato a Hollywood. I miei riferimenti sono qui. Non sono mai andato lontano dalla piazza del villaggio, da quella Pianaccio che non c'è nemmeno sulle piantine. Si canta che sono tutte belle le mamme del mondo. Questa è la mia».

Una madre sempre più cupa.

«Rispetto a un anno fa è incomprensibile. Si muove tra macerie morali, che sono peggio delle altre, perché almeno qualche mattone recuperabile. Alcuni dicono: ripartiamo da zero. Ma io non so dov'è zero. Questo angoscia».

Da qualche punto si dovrà pur ripartire.

«Oggi tutti sono preoccupati di rai dei codici. E' segno di smarrimento. Basterebbe a quelle dieci regolette scolpite su una pietra».

Lei ha viaggiato molto e...

«Viaggiare non mi piace. E' il mestiere che è così».

Ma, viaggiando, ha notato popolo dal quale dovremmo imparare qualcosa?

«Un po' da tutti. Noi abbiamo tremato per Crotone, la Cina deve dare lavoro e vestire quel mare di gente, la Germania deve sfamare i tedeschi dell'Est. Non c'è grande allegria».

Avremo pur pregio.

«Siamo capaci di grandi sentimenti, ma durano poco, slanci emotivi».

Non rischia, il dono dei sentimenti, di essere un alibi un po' retorico?

«Se ci si vuole consolare sì. non dobbiamo consolarci, dobbiamo arrangiarci da soli».

Lei scrive di Lourdes. Più che ad arrangiarci, non tendiamo a confidare nei miracoli?

«Abbiamo sempre aspettato il miracolo. Siamo specializzati in Santi. Non ci rivolgiamo mai a Dio, alla Madonna. Come nella vita: non vale chi sei, chi conosci. E' così per un passaporto, una visita medica: conosci qualcuno? Sono andato all'ufficio postale per un vaglia. Mi hanno chiesto: è conosciuto? No, però ho i documenti».

Lei assolve o no l'Italia?

«Mi associo ad Amendola: cara porca Italia...».

Marco Neirotti

«Non consideratemi un giudice sono un testimone e un coimputato»

Vedi alla voce «cornuto»

Viaggio fra le parole guida del Bel Paese

ANIMALISTI. Non porto pellicce, ma mangio carne e pesce in quantità moderata, verdure varie per contorno. Mi fanno pena i vitelli ingabbiati e sottoposti agli estrogeni, i maiali ammucchiati nei camion, le bestie sgozzate in ossequio alle regole delle confessioni musulmana e israelitica. Mi fanno però ridere quei camion confortevoli che incontrano lungo autostrade la scritta che ammonisce gli automobilisti: «Attenzione: trasp cavalli da corsa». Guai a «bocciare». E se fossero da tiro?

Bisogna evitare di far soffrire buoi, capre, montoni, e capisco Marguerite Yourcenar che era diventata vegetariana «per digerire l'agonia»: anche se nessuno ci ha assicurato che il radicchio strappato non soffre.

può essere contrari alla caccia, ma - per coerenza - bisogna anche battersi contro pesca: perché il merluzzo impigliato nella rete o la trota con amo bocca non sono più allegri del coniglio che aspetta la botta sul collo. E l'aragosta bollita viva è ragionevolmente felice?

Brigitte Bardot si batte in Francia e incita la gente perché boicotti bistecca di equino, e per pollastro tirato su industrialmente neppure un sospiro? E il fegato d'oca, e il porcellino, squisita specialità sarda, arrostito sulla brace, e le coscette delle rane?

Non c'è in questa campagna, mossa da sentimenti rispettabili, qualcosa di eccessivo e anche un po' di protesta senza rischi che tanto moda? Si avverte, po' di fame nel mondo?

E perché tanta solidarietà per il visone e nessuna attenzione per il vitello? Nessuno, che io sappia, rinuncia alle scarpe.

Enzo Biagi (sopra) ha scritto «I come italiani»

CORNUTO

Di solito lo si urla all'arbitro. Offesa terribile al : c'è chi, per questo insulto, ha . E' un tipo di tradimento che al Nord, invece, è più accettabile; in Emilia dicono: «Meglio torta in due che una merda da solo». Si organizzano, con tanto di manifesti, sfide calcistiche tra becchi e giovanotti. sono balli esclusivi per i traditi. A Bologna la galanteria fa parte della tradizione. Già il giurista Bulgaro, allievo di Irnerio, detto «Bocca d'oro», per l'acutezza dei suoi responsi, che morì sul finire del 1166, decise in tarda età di prendere moglie e scelse una bella e graziosa creatura, che tempo, però, ignorava virtù dell'illibe. La mattina dopo le nozze, per tagliare corto alle chiacchiere, cominciò così lezione: «Rem non novam nec inusitatam aggredimur», c'è capitata né nuova né insolita.

DONNA

cominciа a trattare l'argomento sui banchi di scuola: «Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, / le cortesie, le audaci imprese canto...»; «Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia...»; «Meglio era sposar te, bionda Maria...», e poi si continua. Sarà il tema di tutta la vita.

«L'italiano di una donna non può proprio fare a meno: prima la mamma, poi la moglie, l'amica, fi all'ultimo, quando buona suorina gli chiude gli occhi» dice Lina Wertmüller.

In Italia il 90 per cento delle coppie resiste fino alla morte: il doppio di quanto si verifica in Germania o Inghilterra. La donna meridionale si sente più realizzata, quella del Nord due anime, secondo i sondaggi: forte e volitiva. a conquiste concrete, e critica nei confronti delle regole attuali. Come vuole il compagno ideale? Deve essere «stimolante».

Schema della sua giornata: 7 ore e 44 minuti di sonno, 5 ore e 21 minuti per marito e figli, 2 ore per mangiare e per se stessa, un'ora e 47 per leggere, guardare tv, fare sport, 36' per cercare un parcheggio o aspettare un tram: il resto è lavoro!

Ci sono più donne nel Parlamento che in quello di Usa, Francia, Germania e Giappone.

Ecco una visione di Fellini: «La donna è anche specchio perché rappresenta parte più oscura di te, perché è anche quello che abbiamo fatto di lei. Ne ho un rispetto profondo, considero migliore, più innocente, più naturale, più vera: più vicina anche al senso religioso della vita, e credo non abbia mai colpa».

MAMMA

La regina è madre, suora è madre (ma non superiore, diceva Arletty), poi ci sono la madre terra e la madre patria, la madre chiesa e la madre natura.

Ma c'è, soprattutto, la mamma. Quella italiana è la più forte, la più importante, l'ineguagliabile: voglio bene solo a mamma mia» cantava negli Anni Trenta Gabrè, il fine dicitore. Nel primo dopoguerra, in uno slancio di infinita tenerezza, ci fu chi inventò addirittura una sottoscrizione per la povera mamma del Milite ignoto.

VECCHIAIA

Sono diventato vecchio senza accorgermene, e senza alcuna fatica. Ieri vent'anni. Ho sottolineato, nel suo libro di memorie, una frase di Guy de Rothschild: «La vecchiaia è una disfatta. Bisogna proibirsi di essere vecchio». Ci provo.

Enzo Biagi

Si apre oggi a Torino Esposizioni la rassegna di arredamento, turismo e gastronomia

«Expocasadue», poker di occasioni

Fino al 17 ottobre quattro «mostre» al prezzo di una
Un settore è dedicato a tutto quanto serve per le nozze

«Expocasa» cala di nuovo [illegible] poker. Dopo il grande successo di pubblico (centomila visitatori) registrato lo scorso anno a Torino Esposizioni ecco di nuovo (da oggi a domenica 17 ottobre) [illegible] quattro rassegne di «Expocasadue» (che include quest'anno il nuovo s[illegible] Speciale sposi): la mostra-mercato La Torino dei collezionisti, da Piemonte doc e dal Salone internazionale della montagna '93.

Su una superficie complessiva di [illegible] mila metri quadrati - i sette padiglioni del quartiere espositivo torinese del parco del Valentino - le rassegne, tutte collegate fra loro, offrono infiniti motivi di interesse per un pubblico dalle più diverse esigenze e, sen[illegible] dubbio, un'occasione unica per [illegible] famiglie che intendono trascorrere un pomeriggio o una serata passando in rassegna tut[illegible] ciò che costituisce materia di arredamento per la casa, di collezionismo, turismo e sport invernali, oltre ai prodotti tipici della migliore gastronomia. Il biglietto di ingresso (diecimila lire) è unico e valido per visitare l'intero complesso di manifestazioni, arricchite da avvenimenti e iniziative collaterali che coinvolgono direttamente il pubblico. L'orario di apertura è dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi.

La casa. Dedicato al grande tema della casa, Expocasadue accoglie una serie di proposte a trecentosessanta gradi, che riguardano tutti gli ambienti domestici, realizzati con mobili in stile contemporaneo, classico e rustico. Non mancano le cucine e gli arredo-bagno, né gli innumerevoli componenti - tessuti, tappeti, rivestimenti, illumina[illegible] articoli da regalo e oggettisti[illegible] persino strumenti musicali - che vestono, arricchiscono e personalizzano la casa. Qualche esempio? Sono fatti per durare gli arredi presentati da Bergallo, che con quattro diverse ambientazioni illustra come sia possibile realizzare arredamenti in stile moderno o classico, coniugando funzionalità e robustezza [illegible] [illegible] linea concepita per durare nel tempo, a prescindere dalle mode del momento.

Ancora: Perosino presenta quattro ambientazioni complete di cameretta, che tuttavia, per la grande versatilità dei moduli d'arredo, non risultano per uso esclusivo degli juniores, ma consentono anche di attrezzare la stanza per gli ospiti o la tipica camera da giorno/notte per la seconda casa. Atmosfere d'antan ispirate alle antiche stanze si ritrovano nella cuci[illegible] Telaia di Arredacasa. E poi: gli elettrodomestici e le cucine di Watt Radio Casa, i vetri e i pezzi d'autore di Davico, le tende verande [illegible] Parasol.

Sposi. In stretta coerenza al tema base di Expocasadue ecco Speciale sposi, nuovo comparto dedicato [illegible]n soltanto al «nido» dei nuclei familiari di imminente formazione, [illegible] anche tutto ciò che concerne il «fausto giorno», nonché i giorni - densi di preparativi - che lo precedono e quelli immediatamente successivi. La rassegna infatti offre alle [illegible] coppie un [illegible] completo: un pool di aziende specializzate presenta tutti quegli articoli, prodotti e servizi che concorrono a mettere in scena la grande festa culminante nella cerimonia nuziale, dai servizi fotografici agli abiti da cerimonia per lui e per lei, dai banchetti ai viaggi di nozze, dai fiori alle auto d'epoca per lo [illegible] tragitto, dalle bomboniere [illegible] regali di parenti e amici. Ad invitare presso gli stand quanti si accingono al rito nuziale, l'accesso a questo particolare settore è addobbato con piante e fiori, mentre elegant[illegible] hostess accolgono i fidanzati introducendoli alla visita di questa eccezionale vetrina, ricca [illegible] novità e di ampie possibilità di scelta.

Nell'arcipelago degli sposi gli abiti proposti da Chiesa, De Benedetti [illegible] Emozioni sposa. Per la festa ecco le offerte presentate dall'agenzia D'horin records (che può noleggiare un'intera orchestra), per il banchetto ecco il Party, che mette a disposizione cuochi, attrezzature da cucina. Le bomboniere? Karin propone un assortimento di migliaia [illegible] articoli, ad un costo che parte dalle dodicimila lire. Per immortalare il sì lo studio Foto life presenta al Salone tutta la sua professionalità. E il viaggio di nozze? Summertour offre la possibilità di inserire il viaggio nella lista dei regali. Infine nel settore dell'oggettistica per la [illegible] Immagine propone una rassegna di pezzi di design che alla funzionalità uniscono un particolare gusto per l'arredo.

VADEMECUM

Ecco tutti gli orari

«Expocasadue» apre i battenti oggi [illegible] rimarrà aperta fino a domenica 17 ottobre. Questi gli orari: dalle 17 alle [illegible] [illegible] giorni feriali, dalle 10 al[illegible] 23 [illegible] sabato e i festivi. Il prezzo d'ingresso è unico: con diecimila lire (settemila i ridotti) si potranno visitare tutte le rassegne ospitate nel palazzo di Torino esposizioni. L'orario di apertura invece dei ristoranti che partecipano alla rassegna «Piemonte doc» è il seguente: dalle 19 alle 22 nei giorni feriali, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 22 il sabato e i festivi. Le prenotazioni possono essere effettuate telefonando alla Confesercenti in orario d'ufficio (telefono 011-5220261). Il prezzo è fisso: 45 mila lire per tutto compreso, un menù completo e raffinatissimo accompagnato da ottimi vini, ispirato alle ricette dell'antica cucina povera del Piemonte.

COLLEZIONISTI

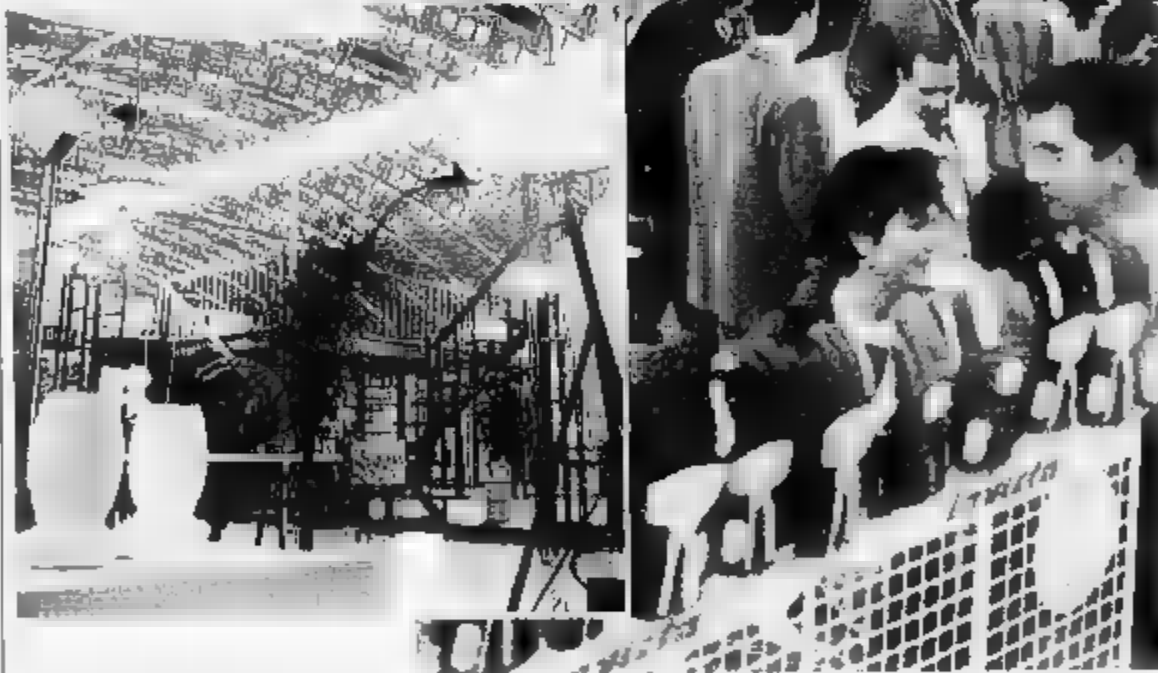
I libri e le stampe antiche nella «vetrina dei ricordi»

Collezionisti, l'appuntamento [illegible] questo. Da [illegible] fino al 17 ottobre Torino Esposizioni ospita la mostra mercato «La Torino dei collezionisti», allestita nel primo padiglione ed in parte nel padiglione centrale del quartiere espositivo del Parco del Valentino, in contemporanea ad Expocasadue.

Una rassegna piena di suggestioni, un mosaico di occasioni per i collezionisti. Alla riscoperta di [illegible]n passato prossimo individuale e collettivo, presso gli stand di questa piccola, raffinata rassegna il pubblico può soddisfare la propria nostalgia d'antico, con una [illegible] presso le vetrine ricche di ricordi - alcune delle quali racchiudono preziosi pezzi [illegible] antiquariato - assaporando il piacere della riscoperta di una collezione [illegible] oggetti, perlopiù di [illegible] comune, provenienti dalle dimore dei nonni (stoviglie, soprammobili, lampade), sfogliando, lungo i percorsi della memoria, vecchi album di cartoline, ammirando stampe, libri antichi e manifesti d'epoca quali la collezione - presentata [illegible] Les Bouquinistes - di una trentina tra i più famosi bozzetti pubblicitari stampati negli anni 40-60.

Al richiamo nostalgico degli oggetti [illegible] passato si aggiunge - in alcuni stand della Torino dei collezionisti - il fascino del mondo orientale: una cultura completamente diversa dai canoni occidentali e, come tale, avvertita [illegible] tutta la suggestio[illegible] che l'accompagna. In particolare, presso lo stand di Immagine, si possono ammirare pezzi di notevole pregio: ad esempio una bellissima testa [illegible] Buddha, in terracotta, proveniente dall'India, i caratteristici bauletti delle sposa indonesiani. L'«Angolo Manzoni» presenta «Le cento vedute del monte Fuji», xilografie giapponesi opera del celebre maestro Hokusai, per la prima volta riunite in un'unica rassegna.

La rassegna propone tutto quanto fa collezionismo: per gli appassionati del libro antico, ad esempio, «L'angolo Manzoni» presenta una splendida edizione delle favole di De La Fontaine: quattro tomi, perfettamente conservati, impreziositi da 230 incisioni fuori testo.

Sempre in [illegible] [illegible] libri i cultori del Futurismo trovano, presso Les Bouquinistes, una vetrina interamente dedicata ai titoli degli autori più prestigiosi di quel movimento. L'Atelier del restauro, oltre ad un'ampia rassegna di mobili antichi, espone una collezione di vecchie pendole di grande interesse. Nel medesimo stand è esposto anche un modello di macchina per cucire contrassegnato da un marchio insospettato: Opel. Il laboratorio Stravagario presenta insolite cornici realizzate in legno intarsiato, marmorizzato e rivestito in stoffa ed anche una serie di vecchi quaderni, Anni 30 e 40. Ospiti nello stand Les Bouquinistes, Maurizio Caregnato e Clara Gal - due profondi conoscitori delle culture tipiche delle varie etnie - presentano un'interessante collezione di maschere ed oggetti rituali, rappresentazioni simboliche cariche di valori etnici, di fondamentale importanza per comprendere a fondo la cultura di cui sono viva espressione.

L'amore chiamato montagna

E lo sci diventa grande protagonista

Un variegato ventaglio [illegible] proposte per trascorrere in montagna le prossime vacanze di Natale, tutta la gamma dell'attrezzatura e dell'abbigliamento sportivo, i prodotti tipici delle vallate alpine, caravan e camper per fare plein-air anche sulla neve. Sono questi i principali temi espositivi di una fra le più attese rassegne d'autunno di Torino esposizioni: il salone internazionale della Montagna '93, tradizionale anteprima della stagione bianca che ritorna da oggi al 17 ottobre sugli undicimila metri quadrati del quinto padiglione - sua sede originaria - affiancato da altre tre manifestazioni che completano il circuito del quartiere espositivo del parco del Valentino.

Nel settore dedicato agli Enti e alle stazioni turistiche italiane e straniere, la Regione Piemonte fa gli onori di casa ai visitatori illustrando l'offerta delle proprie stazioni invernali, dai grandi comprensori sciistici ai piccoli centri non ancora frequentati dalla massa degli sciatori.

Anche quest'anno, poi, le stazioni invernali del Cuneese, riunite sotto la comune insegna di «Cuneoneve» si presentano al pubblico [illegible] Montagna '93 con [illegible] strutture turistiche della provincia Granda, un comprensorio che offre un'ampia scelta di percorsi innevati (oltre 500 chilometri di piste da discesa e 200 chilometri di piste da fondo) disseminati in tre grandi aree: il Monregalese, il Saluzzese e il Cuneese, che propongono grandi novità per gli sciatori.

Al Salone sono presenti in forza le stazioni invernali francese (tra l'altro è presente la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur). Una presenza che la tradizione del Salone vuole d'obbligo è quella delle truppe alpne: quest'anno la Brigata alpina Taurinense allestisce, tra l'altro, una mostra fotografi[illegible] che illustra le attività operative, logistiche e sanitarie di recente svolte dalle Penne nere in Mozambico.

E ancora: tra le [illegible] più suggestive che a Montagna '93 presentano le loro offerte quella di Cervinia è senza dubbio una delle più belle per l'eccezionale scenario dominato dal Cervino e per l'eccellenza delle piste. In particolare la società Cervino - che gestisce gli impianti - propone una novità assoluta riservata a tutti gli studenti universitari: si tratta della University Card, una particolare tessera magnetica che consente di ritirare presso appositi distributori (non più di uno al giorno) il classico "giornaliero" al costo di 29 mila e 37 mila (sabato e festivi) anziché alle 41 mila lire del costo ordinario che, per altro, rimane invariato rispetto allo scorso anno.

Ma il salone è anche (e soprattutto) una grande vetrina per trovare e scoprire l'attrezzatura giusta, per trovare tutto ciò che serve allo sciatore per affrontare le bianche piste piemontesi.

I SAPORI DOC

Con i ristoranti del Salone i piatti dell'antico Piemonte

Nel poker di rassegne di Expocasadue un posto particolare merita Piemonte doc, Vino e gastronomia di qualità in Piemonte. Si tratta infatti di una [illegible]a dallo spiccato carattere culturale, legata alle ricche tradizioni dell'agricoltura subalpina: Claudia Ferraresi, pittrice e cultrice del mondo contadino, ha infatti coordinato una serie di iniziative connesse al tema del mondo contadino, dei migliori prodotti della regione, delle antiche suggestioni di una civiltà del mangiare e del bere radicata nei secoli e ben conosciuta in tutti i continenti.

In particolare, attorno alla centralità del vino, la Ferraresi ha suggerito l'abbinamento delle specialità gastronomiche delle località di provenienza dei vari vini alle etichette delle più prestigiose cantine del Piemonte.

A gestire questi matrimoni [illegible] i cuochi degli ormai noti «Ristoranti della Tavolozza», ai quali spetta il compito di proporre ai visitatori la reinterpretazione dell'antica cucina povera regionale.

All'insegna dei «Ristoranti della tavolozza», nel terzo padiglione di Torino esposizioni che accoglie Piemonte Doc, una se[illegible] [illegible] strutture suggerisce un tipico castello piemontese: nel ristorante allestito all'interno, ogni giorno alcune delle più note insegne che appartengono al «cartello della Tavolozza» propongono - ad una tariffa fissa di 45 mila lire, tutto compreso - un menù completo, affiancato da ottimi vini ed ispirato alle ricette dell'antica [illegible] povera del territorio piemontese.

Eccoli, i ristoranti della Tavolozza. Oggi apre la rassegna l'Osteria del Paluch, di Baldissero Torinese (solo cena). Domani Tiffany di Torino (pranzo e cena). Lunedì 11 La Braja di Montemagno (At), martedì 12 (cena), Lanterna blu di Monbello Monferrato e Panoramica [illegible] Loranzè; mercoledì 13 (cena) Pra Giulì [illegible] Settimo Vittone; giovedì 14 (cena) Balin di Livor[illegible] Ferraris; venerdì [illegible] (cena) Panoramica di Loranzè; sabato 16 (pranzo e cena) Osteria del Paluch di Baldissero Torinese; domenica 17 ottobre (pranzo e cena) Centauro di Chivasso.

Ma non basta: dall'11 al 16 ottobre (con inizio alle 17 e fino alle 19,30) nella tipica [illegible] stand a Piemonte doc dei fratelli De Giovanni, si svolgerà un ciclo di conversazioni quotidiane riunite nel primo corso di informazione alimentare rivolto al grande pubblico, del titolo «L'alimentazione incontra la gente». Noti esperti in materia e giornalisti specializzati illustrano gruppi di alimenti, base del mangiare quotidiano, [illegible] interessanti divagazioni storiche, ma anche analisi e rapporti di studiosi. Il programma prevede che ogni serata si concluda con una tornata di degustazioni guidate, nel ristorante [illegible] Piemonte Doc, sui temi in argomento.

Un altro appuntamento da non perdere è quello proposto dalla storica e giornalista Maria Luisa Tibone, che parlerà di «Spunti storici e di costume legati all'uso della tovaglia».

Sempre nella caratteristica casetta dei maestri mobilieri De Giovanni, Claudia Ferraresi ha organizzato una vera e propria biblioteca, con l'ausilio del Centro Studi Piemontesi e della Daumerie editrice.

Una nicchia riservata alla cultura del Piemonte, e in particolare, alle sue tradizioni enogastronomiche: una cinquantina di titoli che rappresentano la più qualificata letteratura sull'argomento con, in più, la possibilità di acquistare i volumi che maggiormente interessano.

Alla rassegna non poteva mancare l'Associazione dei panificatori, che sforneranno tutti i giorni fragranti grissini offerti in degustazione.

Fede: nessun suicidio in tv

Emilio Fede ha deciso che il Tg4 non trasmetterà i due filmati di «morti in diretta» da lui annunciati «per stimolare con una provocazione» il sondaggio sull'abuso di violenza in tv. Lo ha detto ieri Fede spiegando di aver preso la decisione dopo aver analizzato i dati di un sondaggio preliminare sulla messa in onda delle immagini. «Diecimila persone - ha detto Fede - hanno risposto, e tra i favorevoli e i contrari lo scarto è minimo. Pesa, sulla mia decisione di non mettere in onda i due filmati, il timore che un atto crudele, soprattutto quello del suicidio in diretta del sottosegretario al Tesoro dello Stato di Washington, possa provocare tristi emulazioni. Potrei trasmettere le immagini nelle ore della notte, ma non cambierebbe molto. Qualunque sia il giudizio che alcuni critici potranno dare di questa decisione, penso di avere assolto un impegno con la mia coscienza di giornalista e di cristiano».

Milly, segreti sotto le lenzuola

La pornostar Milly D'Abbraccio (foto), in un'intervista a «Novella 2000» in edicola da sabato 9 ottobre, svela i segreti sotto le lenzuola di undici uomini, notissimi nell'ambiente dello spettacolo: Roberto Rossellini, Claudio Amendola, Roberto Benigni, Renzo Arbore, Nicola Farron, Francesco Baccini, Francesco Nuti, Alessio Orano (l'ex marito di Ornella Muti), Umberto Marzotto, Roman Polanski e Vittorio Sgarbi. Di ognuno l'autrice, per i film e gli spettacoli hard, racconta in dettaglio preferenze, caratteristiche e manie privatissime. Ecco qualche esempio. Rossellini: «E' un anticonformista, è esplicito, carnale e diciamo anche che è proprio dotato, dotato da non credere». Benigni: «Non sono moltissimi gli uomini che fanno sesso in maniera gioiosa, allegra come lui». Baccini: «Con me fu più una preda che un cacciatore. Una preda tenera e silenziosa, complessi e senza problemi».

Il grande regista non è ancora guarito, continuerà a curarsi in una clinica di Roma

Fellini: «A casa, finalmente»

E il lavoro? «Adesso per me è impensabile»

DAL NOSTRO INVIATO

Federico Fellini torna a casa, lascia l'Ospedale San Giorgio di Ferrara dove è stato sottoposto a terapie di riabilitazione e rieducazione dopo la malattia circolatoria che da giugno prima gli ha fatto subire a Zurigo tre operazioni chirurgiche, poi lo ha colpito a Rimini con l'ictus e con la paralisi della parte sinistra del corpo. «Avremmo preferito che uscisse tra qualche tempo camminando sulle proprie gambe», dice il professor Nino Basaglia, primario dell'Ospedale e presidente della Società italiana di medicina fisica e riabilitazione. «Ma ci sono momenti in cui è essenziale la massima concentrazione sulla terapia, e momenti in cui il proprio ambiente può offrire più forti motivazioni». Fellini non è ancora guarito: si muove sulla poltrona a rotelle, il braccio sinistro e la mano sinistra restano in parte inerti nonostante alcuni progressi, «sto in piedi soltanto davanti a otto pompieri che reggono il telone».

Perché ha voluto tornare adesso a Roma?

«Sono mesi che sto in ospedale, e non ne posso più: sarei scappato in carrozzella, attaccandomi a un camion. Spero che vedere Giulietta e gli amici, essere su un territorio che mi appartiene, ritrovare a casa i miei libri e il telefono, riconoscere nelle mie stanze il mutare della luce durante il giorno, i rumori domestici e il passo del postino, mi restituisca la sensazione che la mia vita non è stata bruscamente interrotta quel pomeriggio d'agosto dell'ictus, che possa ricominciare. Roma me la ricordo come un appartamento di mia proprietà nel quale giravo con intimità famigliare da una stanza all'altra: non sarà adesso, in una mia condizione mutata. Ma sento che devo andare, è urgente: tra l'altro, domenica ho un appuntamento non rinviabile al Grand Hotel, con Martin Scorsese».

Lavoro?

«Al lavoro non penso nemmeno. Per me, adesso, lavorare è impensabile».

Luchino Visconti disse «L'innocente» sulla poltrona a rotelle.

«Lo so, me lo dicono tutti. Ma Visconti era un guerriero, un principe, un combattente, difficoltà e ostacoli lo stimolavano alla battaglia. Io sono di Rimini, un vitellone molle e sfiduciato».

Però disegna, scrive.

«Sono appunti, sul passato, sul presente, sul futuro... No, davvero non so se potrà essere la mia vita. E che a Roma mi dovrò fidanzare con un giovanotto molto robusto che mi sostenga, mi aiuti a spostarmi, mi metta in automobile... Un tempo il malato in casa era frequentissimo, faceva parte dell'arredamento: si apriva la sua porta, ci si affacciava, "come va, oggi?", se ne parlava senza drammi, "stanotte ha dormito poco, stamattina vuole l'uovo sbattuto...". Sarò a casa, e questo per me conta moltissimo: credo che mi darà forza per guarire».

Cosa la rende più scalpitante, in clinica o in ospedale? Dover obbedire, anziché comandare come è tipico d'un regista?

«Certo, mi è più naturale decidere, organizzare, scegliere, comandare. Certo, mi danno fastidio le infinite dipendenze, dalle cose, dalle persone, soprattutto dal corpo che regredisce verso l'infanzia. Certo, un universo soprattutto fisico è alieno per me che al corpo sono sempre stato estraneo: era l'unico modo di ribellarsi al virilismo ginnico fascista e all'ossessione carnale cattolica, ma presto me ne sono pentito. Fossi stato Superman, avrei potuto intervenire in tante ingiustizie mostruose».

Ha voluto tornare a Roma anche per essere con Giulietta Masina il 30 ottobre, cinquantesimo anniversario del vostro matrimonio?

«Non ci penso, agli anniversari. Quando si è vissuti davvero insieme per cinquant'anni, la ricorrenza ti appare così naturale da non richiedere celebrazioni; oppure così incredibile (cinquant'anni! possibile?) da sembrare inventata».

Come organizzerà le sue giornate?

«Seguiterò a curarmi. Medici e terapeuti dell'Ospedale San Giorgio e della clinica romana Villa Margherita si incontrati per stabilire una continuità nella terapia».

E' fiducioso o indifferente?

«Indifferente, no. Ho fiducia nell'itinerario della mia vita, nella mia buona sorte».

Cosa le manca di più?

«Me stesso. Quello che ero prima, e che non so dove sia andato a finire».

Tornabuoni

Fellini nell'incontro con la moglie Giulietta Masina (foto settimanale «Oggi»)

«Che cosa mi manca? Soprattutto me stesso, quello che ero prima»

«Non ne potevo più: sarei scappato in carrozzella, attaccandomi a un camion»

Salvatores parla del suo film

Il Sud, terra di dimenticati

ROMA. Con la mitezza conquistata attraverso la pratica dell'oriente, Gabriele Salvatores risponde senza inalberarsi mai a qualunque domanda, contestazione, riserva, riguardi il suo ultimo film «Sud», la sua prima opera esplicitamente politica, la sua prima storia senza un viaggio, una fuga, un sogno, gli amici, il mito. «Sud» racconta una vicenda attualissima, che non è cronaca ma lo potrebbe diventare, soprattutto perché in questi mesi andremo più volte a votare: in un paese del meridione devastato da quel doppio terremoto di dieci anni fa, geografico ma anche morale, durante le elezioni un gruppo di disoccupati si rinserra, per protesta, in una scuola trasformata in seggio elettorale. Per un curioso scherzo del destino, a esser presa in ostaggio si trova, il suo fidanzato, la figlia dell'onorevole locale eletto con un meccanismo di schede truccate e voti pagati. I quattro chiedono un lavoro ma non neanche loro come dare più forza al loro gesto disperato. La vicenda precipita in tragedia con l'arrivo sul posto di un giornalista televisivo senza scrupoli che intende sfruttarla al meglio per inchiodare davanti al video con il suo sensazionalismo pietistico sempre più gente. Tra gli interpreti Silvio Orlando quello di «Il portaborse» e Francesca Neri quella di «Le età di Lulù». «Sud» ha una curiosa caratteristica che potrebbe anche essere un segno dei tempi: è accompagnato da una colonna sonora prepotente suonata col ritmo del rap dai due gruppi di Posse italiane che lavorano soprattutto nei Centri sociali ed è girato con l'ausilio di autentici carabinieri di stanza a Palermo, trasferiti per l'occasione a Marzamemi, il paese più a Sud dell'Italia, che gratuitamente hanno prestato la loro opera. Non a caso, nei titoli di coda, tra i ringraziamenti, quello all'Arma per la sua collaborazione è affiancato da quello ai Centri sociali espresso con la formula rituale che recita «Massimo rispetto a...».

Non è una contraddizione Salvatores piacere sia ai carabinieri che ai ragazzi dei Centri sociali?

«Nelle nostre intenzioni il film è dedicato in maniera speciale né agli uni né agli altri. Il Comando dei carabinieri ha letto la sceneggiatura e l'ha approvata offrendo il suo aiuto. D'altra parte il film non se la prende mai coi carabinieri che fanno il loro mestiere rispondendo agli ordini dei magistrati. E poi questo è stato governato più dalla tv che dalle forze dell'ordine. Quanto ai Centri sociali me li sento vicini. Sono già stato a Napoli, stasera sarò al Leoncavallo di Milano, quello che il sindaco Formentini vuole chiudere, e andrò in giro per l'Italia (al Leoncavallo le posse eseguiranno dal vivo la colonna sonora del film). Comunque non è certo quello il pubblico che mi auguro per "Sud", anche perché i ragazzi dei Centri sociali non pagano il biglietto in sala: caso mai vedono cassette pirata».

Ma allora perché e per chi questo film tanto diverso da «Turnè», da «Mediterraneo» da «Puerto Escondido»?

Gabriele Salvatores cita una infinità di ragioni per cui ha scelto questa e non un'altra storia. Perché voleva un racconto concentrato e italiano; perché aveva voglia di sperimentare un modo di girare all'americana usando una tecnologia forte al servizio di una ideologia altrettanto forte; perché dopo l'Oscar si sentiva più libero di rischiare in proprio; perché la piega che sta prendendo la politica in Italia lo preoccupa. «Il Sud che intendo io è un luogo dell'anima, dove vive quella che Gramsci chiamava la classe dei dimenticati. La mia impressione è che anche da noi la spaccatura tra chi ha e chi non ha si sta allargando e l'ondata dei nuovi che avanzano finirà col saldarsi agli interessi industriali più che a quelli sociali. Temo che, come dice il Gattopardo, ci sarà un cambiamento di uomini ma non di idee».

Sempre meglio della corruzione diffusa e dell'assistenzialismo improduttivo.

«Non è detto che ci siano solo queste due strade: vero è che il socialismo reale è fallito ma anche il capitalismo non regala la felicità. Il problema è ripensare un modello di sviluppo».

Lei ci spera ancora?

«Poco. Ho riletto Brecht prima di cominciare "Sud", ma alla fine della sua lezione ho tenuto solo l'uso del popolo che, come in piazza, commenta come fosse un coro l'evolversi dell'azione. La visione del mondo è diversa, non è più utilizzabile lo schema di classe».

Perché siamo tutti borghesi?

«Perché la classe più numerosa oggi in Italia è quella della borghesia. Ma come dice nel film chi sarà ancora chi vince e chi perde e un disoccupato come Silvio Orlando starà mai dalla stessa parte di una addetta alle pubbliche relazioni come Francesca Neri. E' anche il problema. Io posso fare un film per raccontare le ragioni di chi ha perso ogni speranza, ma sono figlio di un avvocato e non sarò mai come lui».

Non le mette paura aver girato un film dove il protagonista prende una pistola e spara?

«Ma no. Non è un autonomo del 77, è un poveraccio di oggi. Se spara lo fa con disperazione». [si. ro.]

Il regista Gabriele Salvatores

Aperta a Torino la stagione della Rai con un megaconcerto diretto da Inbal

Gurre Lieder, un'orgia di suoni

Esaltata la forza visionaria di Schoenberg

TORINO. Grande all'Auditorium per l'inaugurazione della Stagione Sinfonica della Rai con i «Gurre Lieder» di Schoenberg che a Torino non erano stati mai eseguiti; anche nell'età della musica registrata, una «prima esecuzione», nella fisica realtà, è sempre un avvenimento da non perdere e da ricordare: specie se si tratta di un'opera come i «Gurre Lieder» che soltanto sotto l'aspetto quantitativo (sul palco c'erano circa trecento persone tra coro e orchestra) richiedono una presenza sul campo per fronteggiarne la valanga sonora.

Per l'occasione unica la Rai ha fatto le cose molto bene: oltre ad organizzare alcuni incontri introduttivi e a promuovere una traduzione italiana di Luigi Forte, che nella intelligente fedeltà resterà un importante testo per lo studio dell'opera, ha affidato il timone dell'impresa ad Eliahu Inbal, un direttore che oltre alla classe e alla bravura ha il credito di una lunga esperienza mahleriana, essenziale per veleggiare nel mare di uno Schoenberg più che mai legato all'adorato maestro. L'orchestra, amplificata oltre i confini normali del palco, il Coro Filarmonico Slovacco più quello della Società Corale Pedagogica Morava (istruiti da Jan Rozehnal), più i cinque solisti vocali e infine la recitante di Gerd Udo Feller, tutto questo concerto, sotto la bacchetta di Inbal, si è incanalato nello slancio e misura nella poderosa struttura: c'era il carattere esaltato e febbrile di Schoenberg, il suono orgiastico tanto vicino all'«Elektra» di Strauss, ma allo stesso tempo Inbal sapeva ridurre l'obbiettivo ai riverberi e alle screziature timbriche più sottili: così nel loro delirio divisionista e quel colorismo «Secessione viennese» e a quella Vienna fino secolo che qui Schoenberg esalta con la stessa caparbietà impiegata più tardi a distruggerla.

Il tempaccio di questi giorni ha procurato una brutta raucedine al tenore George Gray, impegnatissimo nella parte di Waldemar: che si è fatto ugualmente applaudire per espressività e coraggio; brava Nadine Secunde quale Tove e perfetta il contralto Jard van Nes quale colomba del bosco, che è poi l'antica messaggera di sciagure, volata dal teatro classico tra i boschi e le rocce di Gurre. Eccellenti a completare il quintetto Alfred Muff e Jon Garrison: insomma, un'esecuzione degna di un'opera che tra reminiscenze (l'ombra di Wagner, che ogni tanto viene a dare un'occhiatina ai suoi possedimenti!) e novità visionaria resta una pietra miliare nella storia della musica moderna.

Giorgio Pestelli

Il «Festival Italiano» di Canale 5 dal 27 al 28 ottobre

ArtiSanremo anno zero tra Cocciante e Romina

MILANO. Berlusconi & Canzoni, anno Zero. E sarà quasi un numero zero, cioè una prova, il «Festival Italiano» di Canale 5 che già molti chiamano controfestival di Sanremo ma che è invece una gara di canzoni già uscite in disco o in procinto di uscire, con un solo vincitore: in onda dal Forum di Assago dal 27 al 29 ottobre in prima serata, presentato da Mike Bongiorno che ne ha avuto l'idea, farà sfilare sei cantanti e due ospiti nelle prime due sere, e l'ultima i diciotto concorrenti più superospiti che potrebbero anche essere Paul McCartney, Sting o Elton John. Le trattative, per i grandi fuori competizione, sono ancora aperte. Questi appure invece il cast in gara, con quel tipico timbro di aurea mediocritas canzonettara che ha contrassegnato le sfilate sanremesi degli ultimi secoli: diciamo, anzi, che è una mediocritas medio/alta. Secondo quanto abbiamo potuto ricostruire, le stelle che brilleranno sotto le volte del Forum sono: i redivivi Al Bano e Romina, Riccardo Cocciante, Pierangelo Bertoli, Tazenda, Matia Bazar, Andrea Mingardi, Rossana Casale, Mietta, Stadio, Irene Fargo, Ladri di Biciclette, l'orrido sanremese Nek, la nuova stella Geraldina Trovato, gli emergenti Vernice, gli e Fiorello, che si esibiranno insieme. Infine, compatibilmente con le sue condizioni di salute dopo l'incidente in cui è rimasta vittima, potrebbe essere presente Paola Turci. [m. ven.]

Mietta sarà con Cocciante, Al Bano & Romina, Bertoli, i Tazenda, e fra gli altri anche Fiorello

PRIME CINEMA

Branagh, inno all'amore

Languoroso doppio gioco di coppie

DIVISO il fronte delle opinioni su «Molto rumore per nulla» nella versione di Kenneth Branagh, trentatreenne astro dello spettacolo inglese, con il rituale partito degli scontenti in nome di una lesa maestà a un testo che di trasposizioni cinematografiche ne ha già subite quattro: una muta americana, due russe e una tedesca, per non parlare di quelle televisive (una era firmata dal nostro Zeffirelli). Eppure ecco un adattamento che scivola via con allegra volubilità, un capriccio estivo che poco importa sia immerso nella luce incantata della campagna toscana invece che nell'arbitraria cornice di Messina. Quello che conta è che l'atmosfera sia languorosa e mediterranea per ambientare il doppio gioco delle coppie: i bizzosi Benedick e Beatrice, orientati allo zitellaggio per eccesso di diffidenza reciproca e i giovanissimi Claudio e Hero promessi sposi. I primi cadono nella simpatica trappola ordita dalla compagnia per farli innamorare, i secondi vittime delle macchinazione di un traditore rischiano la sorte di Romeo e Giulietta. Ma tutto si risolve, come da titolo, in «molto rumore per nulla».

Che la commedia di Shakespeare sia bizzarra e piena di incongruenze l'hanno rilevato in molti, da G.B. Shaw a Lewis Carroll, citato da Branagh nella prefazione al volume sul suo film (edizione Chatto & Windows). Però quanta misteriosa vitalità in questo prototipo seicentesco della «sophisticated comedy» che il regista-attore, dopo averlo portato sui palcoscenici, esalta sullo schermo come un impetuoso inno all'amore. Per i protagonisti maschili, reduci dalla guerra civile, la sosta nella bella villa è un magico intermezzo da gustare appieno: poiché la vita è breve, i moti dell'animo non possono che essere repentini nel trascorrere dalla passione alla disperazione e di nuovo alla felicità. Gli esegeti forse arricceranno il naso per gli anacronismi oppure nel vedere arrivare a cavallo don Pedro e i suoi come i magnifici sette o per talune soluzioni da pochade. Né è raro trovare un film che vanti tanta gagliarda energia e un cast di attori britannici e americani così ben assortiti: il Branagh, scontroso Benedick in duetto con la solare Beatrice di Emma Thompson, al nero Denzel Washington autorevole don Pedro al buffonesco Michael Keaton che ricalca Dogberry sul suo spiritato «Beetlejuice».

Alessandra Levantesi

MOLTO RUMORE PER NULLA
di Kenneth Branagh (foto)
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Denzel Washington, Michael Keaton, Keanu Reeves
Produzione angloamericana 1993
Genere: commedia
Cinema: **Eliseo Rosso e Massimo Uno** Torino; **Embassy e Alcazar** Roma; **Mignon** Milano

Fratelli Mario, i superveloci

Avventure fantacomiche in una città ostile e buffa

FRENETICO, veloce, survoltato, strampalato, con un incalzare di trovate e d'azioni senza pausa né respiro, è uno dei primi esempi di «produzione interattiva», di quello scambio tra videogiochi e cinema che sarà magari vincente nel futuro. «Super Mario Bros.» (Bros. è l'abbreviazione americana per Brothers, fratelli, e due fratelli idraulici d'origine italiana, il maggiore Mario Mario e il minore Luigi Mario, sono infatti i protagonisti), popolarissimo videogame della Nintendo, ha già dato origine a due serials televisivi americani di successo: ora assume la forma di film, e ancora una volta a inaugurare la commistione è Bob Hoskins, già protagonista nella mescolanza attori-disegni animati di «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis.

La storia che mette insieme fantascienza e feuilleton immagina un [illegible] parallelo, esistente sottoterra nelle viscere newyorkesi di Brooklyn, rivelato dal conflitto tra un costruttore e alcuni paleontologi dell'Università alla ricerca di ossa di dinosauri. Chiamati in aiuto da una studiosa, ragazza bella e ardita, i fratelli Mario vengono risucchiati attraverso la [illegible] alla città sotterranea di Dinohattan, ostile e buffa. E' un'altra dimensione, magari simile alla nostra per molte analogie-ammonimento: e i dinosauri non si sono mai estinti, circolano pure nelle proporzioni ridotte di [illegible] domestici o gatti randagi; al potere siede il dittatore Dennis Hopper, un rettile; le sue guardie pretoriane, i Gombas in lunghi cappotti scuri e cinturoni, è composta da grosse lucertole; il re spodestato è stato ridotto a fungo da una macchina di torture che provoca la de-evoluzione, riportando gli esseri allo stadio di scimmie o di vegetali; una bomba innescata va in giro lesta su piedini di plastica.

Le avventure fantacomiche dei due fratelli e della ragazza (che è poi una principessa), tra Digital Sound, luci acide, sfondi tridimensionali ed effetti speciali stupefacenti in computer grafica, hanno un ritmo indemoniato e frastornante, sono molto divertenti.

Lietta Tornabuoni

SUPER MARIO BROS.
di Rocky Morton e Annabel Jankel
con Bob Hoskins (foto),
John Leguizamo, Dennis Hopper
Samantha Mathis. Usa 1992.
Vittoria di Torino; **King** di Roma

In 12 mila a Milano per la Houston

Whitney, deludente kitsch e un po' noiosa

Pochi squarci di luce nel concerto
Da rivedere anche il look della cantante

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La quasi nuova Venere Nera, l'ugola d'oro del pop gospel Whitney Houston è arrivata a Milano l'altra sera per aprire il tour europeo che promuove la fortunata colonna sonora del fortunatissimo film «Bodyguard» di cui è stata protagonista con Kevin Costner: tutto esaurito per due sere al megaforum di Assago che può contenere ben 11/12 mila persone, gran dispiego di attenzione dei media, parterre di famosi come Versace, Armani, porfino Demattè. E gran confusione: un certo quantitativo di biglietti rubati mesi fa ha fatto nascere spiacevolissimi equivoci, persone che avevano pagato anche 120 mila lire sono state [illegible] alla porta perché altri erano sistemati al loro posto, [illegible] tafferugli sono scoppiati anche nella zona handicappati, dove alcune carrozzelle non hanno potuto trovare posto perché, secondo l'organizzatore Mimmo D'Alessandro, la capacità dell'area era esaurita.

Una serata movimentata insomma, quella della prima. Ma ne valeva davvero la pena? La trentenne Whitney Houston è certamente una delle più belle voci sul mercato pop del presente, la sua figura semplice e pulita tutta virtù ha fatto centro da noi in un Festival di Sanremo di otto anni fa, dove Pippo Baudo la presentò così bene da farle vendere subito una bella carrettata di dischi. Da allora, in qualche modo è rimasta nel cuore degli italiani: soprattutto dei [illegible] musicomani come quelli accorsi ad Assago, che restano colpiti al cuore da quella sua esposizione di voce così [illegible]ra, plateale, sublimamente virtuosistica, tanto da interrompere il blues con un applauso (quasi sacrilego). In realtà, alla Houston si sono rimproverate un paio di [illegible] che proprio con la voce hanno a che fare: la mancanza di feeling e una certa rigidità umana che si ripercuoteva sul mestiere; quella [illegible] così manifesta[illegible] di emozioni, di un po' di peccato e di brividi nell'anima, la restituivano, al pubblico dal vivo, un poco troppo fredda.

Whitney si è sposata con il collega Bobby Brown e ha avuto una bambina. Si attendeva al Forum la manifestazione artistica del fatto che gli affetti cambiano le persone; e lei di amore e affetti ha parlato dal palco, anche troppo. Però lo show è stato un po' deludente e kitsch, buono per Las Vegas, con pochi brani, troppe parole, molte pause ma ugualmente un po' noioso, tanto che le invocazioni dell'inizio [illegible] via via trasformate in un silenzio perplesso e poi in una fuga precipitosa nel finale.

Vestita prima da abat-jour di velluto grigio e poi da lampadario dorato, nell'orrido stile delle dive americane, Whitney era accompagnata da una band piuttosto mediocre che tesseva mediocri arrangiamenti, e da quattro coristi egregi, che hanno coperto i vuoti dovuti forse alla fatica del fuso orario. La voce si è fatta certo più intensa, e più bruna anche, e alcuni episodi sono stati all'altezza della fama, come «Savin' All My Love To You» e soprattutto «I Love You Porgy» da «Porgy and Bess», una felice scelta trasgressiva rispetto al pop patinato che le è stato cucito addosso e che è spesso il suo più grande limite; ma i sapori soul e blues si sono fatti strada a fatica, squarci intensi di luce in una serata dominata da un virtuosismo spesso inconcludente. Kitschissimi palco, arredo e sipario: anche lei, [illegible] Madonna, avrebbe bisogno di uno stilista italiano alle spalle.

Marinella Venegoni

Michele Santoro il giornalista e vicedirettore di Raitre è il conduttore de «Il rosso e il nero» in onda il giovedì

Spot su Raitre

Rosso, nero e grigio Londra

ROMA. Ma qual è il giornalismo che piace agli inglesi? «Ah, il rosso e il nero. Interessante. Quando comincia?». Raitre entra a piedi giunti nel dibattito che appassiona da settimane dirigenti e giornalisti della televisione di Stato, e lo fa con uno spot provocatorio e bifronte, destinato agli spettatori ma anche, e soprattutto, al direttore generale Demattè, che nei giorni successivi alla sua nomina fece sapere di preferire «un giornalismo di stampo anglosassone» rispetto a quello, molto gridato, di alcune trasmissioni di successo. La risposta di Guglielmi e Santoro arriva con il «promo» che da alcuni giorni annuncia l'imminente ritorno de «Il rosso e il nero». Si rivede la sequenza, particolarmente dura, di una puntata andata in onda lo scorso anno da Napoli. C'è un disoccupato, molto nero, con grandi baffi, che urla al ministro De Donato: «Io ho trentasei anni. Devo lavorare!». La telecamera stacca sugli striscioni dei comitati di fabbrica e, subito dopo, sul volto, tra l'assorto e lo stupefatto, di un giovane uomo inglese seduto in poltrona. Ancora Napoli, dove il disoccupato, rosso in volto, la voce distorta dalla rabbia, sta scandendo: «Di Pietro a voi, lavoro a noi!». E l'inglese, dalla sua poltrona. «Ah, il rosso e il nero. Interessante. Quando comincia?».

E' la prima volta che viene usato uno spot per entrare nel merito di una polemica aziendale. Quella di fare un tipo di giornalismo «liberal», all'inglese, è invece una vecchia convinzione di Santoro e di Raitre. (st. ml.)

TIVU' E TIVU'

Mike col Quizzy, serata storica? C'è da rimpiangere il Rischiatutto

CHE quella di giovedì a «Tutti per uno» su Canale 5 fosse una «serata storica» per la televisione, Mike Bongiorno l'ha ripetuto decine di volte, come decine di volte ha ricordato i premi, una moto e [illegible] penne stilografiche «da collezione». [illegible] chiedeva anche «che [illegible] diranno i critici». E che dobbiamo dire? Bravo Bongiorno, è un fenomeno. Poi ha gridato «allegria», ha rimproverato una concorrente, ha intimato «vergogna!» a un altro che non sapeva rispondere, ha fatto una gaffe con un terzo («Chi cade l'asino! Ah, non lei, lei non è un [illegible]...»), ha chiesto lumi al Signor No, ha suggerito di fare l'amore con impegno e non «tanto per fare», ha magnificato da par suo le qualità di un'acqua minerale e di una pastiglia contro l'alito cattivo, consigliabile soprattutto alle persone anziane, occhio, eh, che spesso non digeriscono bene, e allora il [illegible]o, eh, [illegible] vorrà mica che [illegible] nipotino se ne [illegible] senza dargli un bacio, eh? Con l'alito, ostico argomento, Bongiorno ha dato il meglio di sé, rideva persino da solo, asserendo che, a differenza di altre pastiglie, questa non copre il cattivo odore, ma proprio lo elimina. D'altronde, che dire ancora del «signor Mike»? Tutto è già stato detto, definitivamente e magnificante, una [illegible] di anni fa da Umberto [illegible] in «Fenomenologia di Mike Bongiorno». Qui si può soltanto aggiungere qualche episodio [illegible] cronaca.

Dunque l'altra sera debuttava l'ormai famigerato «quizzy», quell'aggeggio che sembra un telecomando [illegible] non è un telecomando, sembra tv interattiva ma non è tv interattiva. Insomma ricorda la vecchia canzone del Quartetto Cetra: «Oggi ho visto un leon leon leon, che non [illegible] un leon leon leon, che cos'era allor, che cos'era allor, indovina un po', indovina un po'». «Io l'ho spiegato - strillava Mike - che questa non è tv interattiva, è solo il primo passo, noi non prendiamo in giro [illegible] no». Succede così: le squadre concorrenti (l'altra sera quattro cugine di Roma, confermate campionesse, [illegible] quattro elicotteristi della Marina Militare) devono indovinare le sei risposte che con la più alta percentuale di adesioni sono state fornite ad alcune domande, durante un sondaggio di Canale 5. Domande tipo: quali sono le caratteristiche [illegible] un marito modello, che cosa succede in au[illegible]no. L'altra settimana avevano chiesto quali fossero stati gli episodi più importanti dell'e[illegible]e, e alla risposta esatta «stragi», le cugine avevano tripudiato: brano da antologia di «Blob».

[illegible] «interagisce» da [illegible] con il suo fedele «quizzy» dove indovinare che cosa c'è al settimo posto. [illegible] indovina tutto, sentirà l'inno alla gioia [illegible] Beethoven e poi avrà 24 ore [illegible] tempo per trasmettere [illegible] risposte alla Fininvest, tramite [illegible] congegno elettronico. Tutto qui. E l'ascolto? Come hanno risposto i telespettatori alle lusinghe della [illegible]rena tecnologica? Con 5 milioni [illegible] mila adesioni, meno che per la «Ruota della fortuna» (il «quizzy» sta arrivando anche lì). Tecnologia a parte, il gioco è debole, i partecipanti mediamente disinformati. Un pensiero reverente e nostalgico al vecchio «Rischiatutto», dove le nozioni erano nozioni, e chi sapeva, sapeva.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un dentista e l'esule Alia

UN'ALTRA VITA
1992, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Film in prima visione tv di Carlo Mazzacurati in cui s'impone il protagonista Silvio Orlando di «Portaborse» e che tra pochi giorni si vedrà in «Sud». Qui è il dentista Saverio la cui [illegible] viene cambiata dall'incontro per ragioni professionali con l'esule russa Alia, la deliziosa Adrianna Biedrzjnska, che si è fatta ammirare anche in «Hanussen» di Szabó e nel «Decalogo 4» di Kieslo[illegible]ki. Il film [illegible] l'amore [illegible] due amanti, la fuga di lei, l'affannosa ricerca da parte del dentista che non vuole perderla. [illegible] cast c'è anche Claudio Amendola.

SCIARADA
1962, Canale 5 alle 23; dur. [illegible]'

Thriller e commedia di Stanley Donen fusi insieme nel nome di due assi come Cary Grant e Audrey Hepburn. Una vicenda misteriosa legata alla morte [illegible] un uomo e alla scomparsa di un bel bottino. C'è chi pensa che la vedova [illegible] a che fare con il fattaccio, ma è difficile provarlo. Comunque qualcuno comincia a perseguitarla. Con loro ci sono un giovanissimo Walter Matthau e J. Coburn.

40 GRADI ALL'OMBRA DEL LENZUOLO
1975, Italia 1 alle 22,30; dur. 98'

Commedia italiana di Sergio Martino. Il cinema ad episodi ha [illegible] lunga tradizione e ci sono sempre critici disposti a rivalutare operazioni come questa, capace di riunire assi della risata, Marty Feldman, e signore dell'erotismo rosa, Edwige Fenech.

Audrey Hepburn in «Sciarada» su Canale 5 alle 23

[illegible] VISTO COSA HAI FATTO... E SO CHI SEI!
1988, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Drammatico di Fred Walton. Il titolo è la frase che due ragazzini in vacanza sussurrano al telefono per impressionare l'abbonato chiamato. Presto il gioco diventa pericoloso perché a rispondere c'è [illegible] psicopatico Robert Carradine.

CAMPO THIAROYE
1988, Raiuno alle 0,45; dur. 120'

Prima visione tv per il film [illegible] Ousmane Sembene e Thierno Faty Sow, ambientato al tempo della seconda guerra mondiale in Africa. Centinaia di soldati francesi provenienti dall'Africa dopo aver combattuto contro i nazisti, vengono truffati e massacrati da ufficiali bianchi. Un bieco atto di colonialismo.

ANTENNA

OGGI

Elisabetta Terabust a mezzogiorno sul primo (*Maratona d'estate*), a *Perdonami* due amici attrezzano una stanza con uno specchio segreto, in modo che ciascuno dei due possa vedere l'altro mentre fa l'amore, sennonché un giorno uno dei due si porta [illegible] casa la fidanzata dell'amico (Retequattro, [illegible] 16,00), tra le caste indiane c'è pure quella criminale (Raitre, [illegible] 23,20). [illegible] *Amici* sempre di [illegible] genitori e figli (Canale 5, ore 13,40), sul secondo una puntata di *Mixer* dedicata alle ultime [illegible] incontaminate della Terra (è la prima di una serie di cinque, stasera si parla dell'Alaska, ore 22,25), il problema dell'invecchiamento a *Naturalmente bella* (Retequattro, ore 14,30).

In definitiva, quando [illegible] dice «la Raitre di Guglielmi» si parla di una televisione che comincia solo alle sei del pomeriggio. Fino a quell'ora [illegible] terzo canale trasmette i programmi del Dse e una quantità di sport minore di scarso interesse per il grande pubblico. Ai tempi [illegible] Gilberto Evangelisti, questo spazio dello sport minore era oggetto serrato di trattative e favori [illegible] le varie federazioni sportive. Insomma, una tipica zona di sottogoverno. Il nuovo responsabile del Tgs, Gianfranco De Laurentiis, promette ora che la sua struttura manderà in onda solo avvenimenti di grande interesse: come si sa, certi match di pugilato sono stati annullati all'ultimo momento perché troppo evidentemente «da pizzeria». L'ultimo episodio riguarda l'hockey su pista, che sta disputando il suo campionato del mondo a Sesto San Giovanni. Stasera si giocherà la finalissima, a cui potrebbe accedere l'Italia, ma la tv manderà in onda l'avvenimento soltanto in differita. E' successo che sabato scorso la ripresa televisiva del match di qualificazione tra Italia e Svizzera è saltata all'ultimo momento per far posto a un match del campionato europeo di pallavolo femminile (Italia-Ucraina: le azzurre hanno perso 3 a 1). Pare che contro l'hockey e in favore della pallavolo sia intervenuto lo stesso Fracanzani, dc e presidente di questa federazione. Gli hockeisti si sono offesi a morte e hanno a bella posta spostato gli orari delle partite degli azzurri alle otto di sera, in modo che la tv non potesse riprenderle in diretta. In altri termini: la rivoluzione dei palinsesti sportivi della Rai dovrà fare i conti non solo con i budget, la Fininvest e le resistenze interne, ma anche con le piccinerie dei presidenti sportivi (a loro volta lottizzati, [illegible]ra).

Un certo Brughi di Roma, soprannominato «er Biada», è riuscito a puntare in una sala corse vincente e piazzati dell'Arc de Triomphe dopo aver visto su Canal Plus la diretta tv della corsa. La Rai aveva in programma la corsa in differita e parecchie sale non [illegible] ne sono accorte. Incasso della vincita di [illegible] Biada: 27 milioni.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Terabust, De Laurentiis

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 00,10

6 — **Ieri e oggi** (1988). 19ª punt.
6,30 **P.I. Cajkovskij: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64.** Direttore Woldemar Nelsson.
7,20 **Parole e musica**, film
[illegible] **Il poeta e il contadino.** Di Jannacci, Cochi, Renato, Cericcotti e Peregrini.
10,15 **Blue de Ville** (1986). Tv movie, regia di Jim Johnson.
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Maratona d'estate** di V. Ottolenghi, M. Scilotti. **Elisabetta Terabust da Videosera - Tre [illegible] [illegible] vicino** (1977) - **Serata a quattro** (1980). **Prix Italia (1992).**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Sabato sport - Equitazione, Pallacanestro: Campionato italiano**
16,20 **Sette giorni Parlamento**
16,50 Dall'Antoniano [illegible] Bologna **I giorni dell'infanzia**. Di Arrigo Levi, 2ª puntata
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Big Box**
19,25 **Parole e vita: il Vangelo della domenica**. Commentato da Padre Piero Gheddo del Pime
19,40 **Al[illegible] del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg1 Sport**
20,40 Dal Teatro delle Vittorie in Roma **Scommettiamo che...?** di Michele Guardi. Condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Testi di Alberto Testa e Federico Moccia. Direzione musicale Gianni Mazza. Ottimizzazione Laura Stefanucci. Produttore [illegible] Angela Alivemi, Regia [illegible] Michele Guardi. 2ª trasmissione.
23,15 **Speciale Tg1** [illegible] Paolo Giuntella.
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,45 **Campo Thiaroye** (1988). Film di guerra. 1ª visione tv
3,05 **Tg1**, replica
3,15 **Il bacio di uno sconosciuto**, film
4,55 **Tg1** replica
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15

6 — **La bandiera sventola ancora**, film 2º tempo
[illegible] **Videocomic**
7 — **Volpe, tasso e compagnia**, cartoni
7,25 **Capitan Planet**, cartoni
7,50 **L'albero azzurro**
8,15 **L'amore segreto [illegible] Madeleine**, (1949). Film
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 **Per la vecchia bandiera**, (1953). Film d'avventura.
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Max la mentora*
13,20 **Tg2 - Dribbling**, di Maurizio Vallone.
14 — **Ho bisogno di te**. Regia [illegible] Franco Silvestri
14,15 **Momenti di cuore**
14,20 **Cuore**, di Luigi Comencini liberamente tratto dal libro [illegible] E. De Amicis. Con Johnny Dorelli, Giuliana De [illegible]
15,20 **Ristorante [illegible]**, conduce Marina Perzy
15,25 **Estrazioni del Lotto**
15,40 **In ginocchio [illegible] te**, (1965). Film commedia. Regia di Ettore Fizzarotti.
17,35 **Kim.** (1952). Film avventuroso. Regia di Victor Saville. Con Errol Flynn, Dean [illegible]ckwell
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Un'altra vita** Un film di Carlo Mazzacurati. Con Silvio Orlando, Adriana Biedrzynska
22,25 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano [illegible] **Mixer documenti d'autore.** Produttori esecutivi Antonella Durante, Gabriella Oberti
23,35 **Philph Marlowe investigatore privato**, telefilm, *Nevada gas*
0,30 **Tg5 Notte sport**
2,30 **Tg2 - Dribbling**, replica
3,05 [illegible] **via senza gioia**, (1925). Film drammatico. Regia [illegible] George Wilhelm Pabst. Con Greta Garbo, Asta Nielsen
5 — **Maddalena zero in condotta**, (1940). Film commedia. Regia di Vittorio De Sica. Con Vera Bergman, Vittorio De Sica. 1º tempo.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

[illegible] **Tg3 - Edicola**
6,50 **Lorenzino [illegible] Medici** (1935). Film storico.
8,25 **Schegge**
8,50 **TGR Vivere il mare.**
9 — **Tg3 edicola**
9,[illegible] Dal [illegible] Farnese di Parma, **Omaggio a Luigi Nono**
10,25 **[illegible]ta lettere d'amore** (1947), film commedia
12,15 **[illegible] spada** (1952), film
13,35 **20 anni prima**
14,20 **Tg3 pomeriggio**
14,50 **Giro di Lombardia,** ciclismo
16,30 Pallavolo, **Campionato italiano**
[illegible] — **Tg S scusate l'anticipo**, conduce Michele Giammarino
18,50 [illegible]
19,30 **BlobCartoon**
20,30 **Ho visto cosa hai fatto... e so chi sei!** (1988) film drammatico
22,45 **Sottotraccia,** di Ugo Gregoretti
23,20 **Casta criminale,** di Yolande Zemberman, film
1-5,30 **Fuori orario [illegible] (mai) viste** [illegible] Ghezzi Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatti, con la collaborazione di Incagnoli, presenta **A favorite thing, Bird,** di Clint Eastwood

CANALE 5

Tg5: 13; 17,55; 20; 24

6,30 **Prima pagina**, attualità
9 — **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm
10,15 **Arnold**, telefilm
11,15 **Sposati con figli**, telefilm
11,45 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, attualità
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi
13,40 **Amici**. Con Maria De Filippi
15,25 **Anteprima**. Con Fiorella Pierbon, attualità
16 — **A tutto Disney. Ecco Pippo!**, cartoni
16,40 **Classic Disney**, cartoni
[illegible],55 [illegible] **prove su [illegible] di [illegible]**
17 — **La Sirenetta**, cartoni
17,25 **Superforza 4**, quiz
17,30 **Batman**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di [illegible]vio Ferri
19 — **Si o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Laura [illegible]
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
20,40 [illegible] [illegible] **l'ultima?** Con Pippo Franco, Pamela Prati, Gianni Fantoni
23 — **Sciarada**, film giallo (Usa 1963). Con Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
1,45 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Anteprima**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5º piano**, telefilm
5 — **Tg5 -** [illegible]
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

Studio aperto: 12,30

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
[illegible] **Webster**, telefilm
10 — **Casa Keaton**, telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm
12,30 **Dolce Candy**, cartoni
13,20 **Ciao ciao News**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao ciao Street**
14 — **Il libro della giungla**, cartoni animati
14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà
15,30 **Top Venti**, musicale
16 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Metamorfosi*
16,15 **UnoMania**, varietà
16,45 **Mitico**, varietà
17,30 **UnoMania Magazine**
17,50 **Studio sport**
18 — **Super Vicky**, telefilm. *Attenti alle spie*
18,30 **Bayside School**, telefilm.
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Incontro [illegible]*
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm. *Le decappottabile*
20 — **Karaoke**, con Fiorello
20,35 **Faccia [illegible] rame**, film poliziesco (1989). Di Jack Sholder. Con Kiefer Sutherland e Lou Diamond Phillips
22,30 **40 gradi all'ombra del lenzuolo**. Film commedia di Sergio Martino (Italia '75). Con Barbara Bouchet
0,50 **Studio sport**
1,25 **Maciste all'inferno**. Film avventura. (Italia '62). Con Kirk Morris.
3 — **Webster**, telefilm
3,30 **Casa Keaton**, telefilm
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
5 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
[illegible] **SuperVicky**, telefilm
6 — **Bayside School**, telefilm

RETE 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30

6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,15 **I Jefferson**, telefilm
7,40 **Strega per amore**, [illegible]
8 — **[illegible] famiglia Addams**, telefilm
[illegible] **Marilena**, telenovela
9 — **Soledad**, telenovela
9,45 **Buona giornata**, varietà
10 — **Anima persa**, telenovela
10,30 **Febbre d'a[illegible]**, soap opera
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Naturalmente bella**, attualità
15,30 **Affari di cuore**, attualità
16 — **Perdonami**, attualità
16,45 **Io tu e mammà**, quiz
17,15 **Lingo**, quiz
18 — **Lui lei l'altro**, attualità
19,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
20,30 **Rapita**, film tv drammatico, Usa 91 di: Charles Correl, con David Soul, David Morse.
22,20 **Nel nome del Signore** [illegible] Charles Correl. (Usa '87) con Keith Carradine 2ª parte e ultima parte
0,20 **Rassegna stampa**
0,35 **Oggi, domani, dopodomani** Di registi vari, (Italia, '65)
2,10 **Murphy Brown**
2,35 **Lou Grant**
3,30 **La fredda alba del commissario Josè**, Poliziesco, (Francia '67)
5 — [illegible]
6 — **Dragnet**
6,35 **Murphy** [illegible]
7 — **Lou Grant**

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[illegible] Week-end; **10,15** [illegible] out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera (e domani) dove; **15** Gr1 Business; **15,03** Habitat; **15,45** RadioUno-clip; [illegible] Week-end; **17,04** La telefonata; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Adesso [illegible] 1; **19,35** Gr1 Stereorai; **19,55** Black out; **20,30** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30

9,06 Spaziolibero; **9,30** Spe[illegible] Gr2 Agricoltura; **9,56** In[illegible] musicale; **10,26** Sesto giorno; **11** Aspettando, godo; **11,03** Dedalo; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Alpe Adria Magazine; [illegible] Vicende segrete. **15,30** Gr2 Europa; **15,50** Aspettando, godo; **15,53** Dedalo; **16,35** Lotto; **16,41** Speciale Gr2; **16,58** Dedalo. **17,32** Hedda Gabler; **19,55** Radiodue sera jazz; **20,25** Calcio: Vicenza-Venezia

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,10; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Grand Tour; **9** Radiotre suite; **11,45** Gr3 - Greenwich; **12,10** [illegible] tre suite - Concerti per l'Europa; **14,05** La parola e la maschera; **16** I documentari di Radiotre; **16,45** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Scatola sonora - Festival Spaziomusica 1992; **20** Serata inaugurale della Stagione Operistica 1993-'94; **23,20** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; [illegible] Il cappello da prete

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,20

12,15 **Crono** (r)
13 — **Sport show**
15,15 **Ciclismo: Giro di Lombardia**
18 — **Basket: Juve Caserta-Stefanel Trieste.** [illegible] Caserta Campionato Italiano Serie A1
20,25 **Tmc informa**
20,30 **Django 2 - Il grande ritorno**, film [illegible] Franco Nero
22,50 **Operazione Crossbow**, film [illegible] Sophia Loren, George Peppard
1 — **Basket: Juve Caserta-Stefanel Trieste**

[illegible]

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22,30

14,30 **La canzone del deserto**
15,15 **Giro di Lombardia**
16,30 **I segreti del mondo animale**
17 — **Operazione Open**
18 — **Telesguard**
18,15 **Il vangelo di domani**
18,30 **Scacciapensieri**
19,05 **Paese che vai**
19,25 **Estrazione del lotto svizzero a numeri**
19,[illegible] **Il quotidiano**
20,30 **Ritorno al futuro**
22,50 **Dopo partita**
23,35 **Sabato allo stadio**

TELE + 1

18,40 **+1** [illegible]
18,50 **Psycho**, film
18,50 **Avventura nel tempo**, film
20,20 **I corti di Telepiù**
20,40 **Le comiche 2**, film
22,30 **Hot Shots!**, film
23,55 **I corti di Telepiù**
0,30 **Il taglierbe**, film

TELE + 3

21 — **Giallo**, film
23 — **Concerto [illegible] piano e orch. N. 26 K 537 di Mozart**, musica classica

TELE + 2

11,30 **Il viaggio di Uru**
[illegible] **Golmania**
14,28 **+2 News**
14,30 **Calcio - serie C: Spal-Bologna**
16,15 **Tennis - Atp Tolosa: semifinali**
19,30 **Sportime sabato**
20,15 **Calcio - Studio serie B**
20,30 **Calcio - serie B: Vicenza-Venezia**
22,15 **Calcio - Studio serie B**
22,30 **Pugilato - pesi leggeri Jr. Ibf: Molina-Taylor**
24 — **Pugilato - pesi mediomassimi [illegible]: Maske-Hembrick**
1,30 **Tennis - Atp Tolosa**

VIDEOMUSIC

6 — **Corn Flakes**
10 — **[illegible] Mix**
14,35 [illegible]
18,35 [illegible]
[illegible] **Summervideo**
21 — **Dance Club**
23 — **After Hour**
23,30 **[illegible] giornale**

RETE A

TgA: 19,30

20 — **Neon luci e suoni**
20,30 **Un uomo da odiare**
21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
22,30 **[illegible] mondiale**

CINQUE SECOLI DI STILE, NEI MOBILI CADORIN.

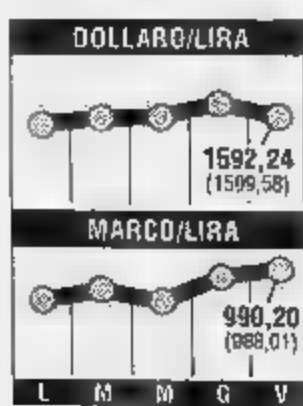
NEI MOBILI CADORIN RIVIVE LO SPLENDORE DI CINQUE SECOLI DI STILE: DALLA SOBRIA ESSENZIALITÀ QUATTROCENTESCA FINO ALLA RAFFINATA LEGGIADRIA DEL "LIBERTY". FRA GLI ESEMPLARI CHE CADORIN VI PROPONE POTRETE QUINDI SCEGLIERE IL MOBILE DI STILE CHE AVETE SEMPRE DESIDERATO E CHE DA SEMPRE È SINONIMO DI PRESTIGIO, ARMONIA E BELLEZZA.

APERTURA DOMENICALE IL 10 OTTOBRE

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO

VIA VALLE PO, 75 TEL. 0175/257.145 REVELLO (SALUZZO) CUNEO

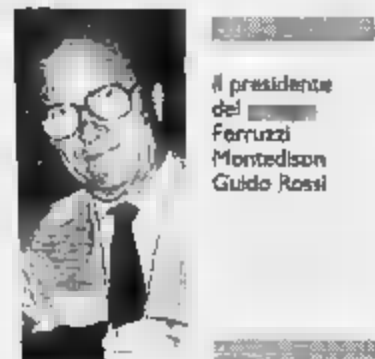
Dalmine, grandi manovre

Gran movimento sul mercato a blocchi della Borsa valori di Milano per [illegible] azioni della Dalmine, la società siderurgica del gruppo Ilva. Giovedì mattina sono passati [illegible] mano 17,9 milioni di azioni Dalmine, pari a [illegible] l'1,6 % del capitale, [illegible]tre nel pomeriggio sono stati scambiati altri 32 milioni di azioni, corrispondenti al 2,7%. Entrambe le transazioni sono avvenute al prezzo unitario [illegible] 401 lire (ieri in Borsa il titolo ha chiuso a 360 lire), per un controvalore globale di 20 miliardi. Secondo quanto [illegible] è appreso in ambienti finanziari, dietro [illegible] operazioni ci dovrebbe essere il disimpegno completo dal capitale della Dalmine della Tadfin del gruppo Agarini, che era rimasta con il 4,3% dopo aver dimezzato la propria partecipazione nei mesi scorsi. Anche [illegible] gruppo Bocciolone, che aveva [illegible] quota analoga, si era completamente disimpegnato. In entrambi i casi le azioni erano state riacquistate dal gruppo Ilva.

Brasile: inflazione a mille

Per la prima volta nella storia dei rilevamenti delle variazioni dei prezzi in Brasile, l'inflazione accumulata nei primi 9 mesi dell'anno ha superato [illegible] 1000%. L'impennata [illegible] costo della vita registrata a settembre, pari [illegible] 36,99%, ha portato l'indice generale dei prezzi al 1013,90% e quello degli ultimi 12 mesi al 2038,55%. Se il governo frenerà la corsa dei prezzi e l'inflazione continuerà ad [illegible] ritmo fra il 35 e il 37% mensile, [illegible] '93 terminerà con un indice annuale vicino al 2500%, record assoluto che ricorderebbe il 3432% registrato alla fine del 1989 in Argentina. Il 36,99% di settembre (3,46 punti percentuali [illegible] più rispetto ad agosto) [illegible] peggior tasso d'inflazione mensile della storia brasiliana, dopo l'81,32% del marzo 1990, quando il presidente Sarney passò le consegne al successore Collor, il quale varò immediatamente un radicale - ma a lungo termine inefficace - piano economico.

Così il salvataggio: addio agli interessi '93, consolidamento dei debiti e dismissioni

Fazio approva il piano Ferruzzi

Via libera da Bankitalia, la parola alle banche

Il presidente del [illegible] Ferruzzi Montedison Guido Rossi

MILANO. Disco verde. Alle sette della sera, dopo un'ora e mezzo di faccia a faccia, è arrivato il via libera degli uomini di via Nazionale al piano [illegible] salvataggio del gruppo Ferruzzi. Certo, gli in[illegible] più delicati sono [illegible] [illegible] fare. Il primo questa mattina, [illegible] nuovo [illegible] Roma: il piano con le [illegible] richieste di consolidamento, le [illegible] proposte di dismissioni, [illegible] sue previsioni di ricapitalizzazione, verrà sottoposto al giudizio delle [illegible] banche italiane più esposte. Il secondo lunedì a Milano, il più difficile, quello con le banche estere creditrici che finora si sono dimostrate [illegible] disponibili, che temono possibili forme di discriminazione, che hanno già alzato la voce.

Toccherà a loro, alle banche, dire l'ultima parola. Si sa. Ma intanto questo primo disco verde da parte [illegible] via Nazionale ha fatto tirare un bel sospiro di sollie[illegible] [illegible] tutti. Ai rappresentanti del pool capeggiato da Mediobanca che hanno preparato l'attesissi[illegible] piano. Agli uomini nuovi al vertice del gruppo, al presidente Guido Rossi, all'amministratore delegato Enrico Bondi. [illegible]à, perché se la sentenza finale sul salvataggio targato Mediobanca - il sì o il no - toccherà ai creditori, l'appoggio della Banca d'Italia [illegible] la sua moral suasion nei confronti del mondo bancario non [illegible] appoggio da poco. [illegible] decisivo.

Disco verde, dunque. Arrivato al termine del faccia a faccia in via Nazionale. [illegible] una parte il direttore generale [illegible] Bankitalia Lamberto Dini e gli uomini della vigilanza. Dall'altra, i vertici operativi delle cinque banche del pool, l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, quelli di Credit e [illegible] Comit, Giuseppe Egidio Bruno e Luigi Fausti, l'amministratore delegato e il direttore generale della Banca di Roma, Cesare Geronzi e Antonio Nottola, il direttore generale del Sanpaolo di Torino, Giuseppe Mazzarello. Tutti [illegible] Nessun commento e bocche cucite, né all'entrata né all'uscita dal portone di via Nazionale: [illegible] è importante per la Ferruzzi, con l'incontro a Bankitalia inizia [illegible] fatto la fase delle verifiche. E una parola di troppo, dopo i mugugni (sotterranei) delle settimane passate e le mille voci passate anche ieri dalla [illegible] (dove i titoli del gruppo sono di nuovo saliti), potrebbe essere eccessiva.

Non parlano i banchieri. [illegible] il via libera [illegible] affidato [illegible] poche righe di un comunicato ufficiale di Bankitalia che è un capolavoro di sintesi. Prima il riepilogo dei fatti: «Si è svolto alla Banca d'Italia un incontro con i rappresentanti delle cinque banche italiane incaricate di predisporre il piano di riassetto del gruppo Ferruzzi». Poi la notizia: «Essi hanno presentato [illegible] piano stesso nella stesura definitiva». Infine il giudizio: «Va condiviso [illegible] scopo dell'iniziativa in corso volte [illegible] risanamento di uno fra i maggiori gruppi italiani attraverso il riequilibrio della struttura finanziaria delle società interes[illegible]. Spetta alle banche creditri[illegible] e alle imprese esprimere il giudizio ultimo sulle congruità d[illegible] piano e sulle specifiche soluzioni - ricorda infine [illegible] Nazionale - compito della Banca d'Italia è verificare la coerenza del piano rispetto alle regole di vigilanza prudenziale che le singole banche sono tenute [illegible] osservare».

Poche parole. Ma dal significato inequivocabile. Il piano, tanto per cominciare, c'è ed è pronto per essere non solo portato [illegible] conoscenza dei creditori (oggi ma Roma, lunedì a Milano) ma anche per essere ratificato [illegible] consigli d'amministrazione di Ferfin e [illegible] Montedison che si riuniranno giovedì. Cosa contiene? Per ora si [illegible] che fissa le linee del risanamento: in sintesi l'alleggerimento dei 30 mila miliardi di debiti. Mediante la rinuncia da parte delle banche degli interessi '9[illegible] [illegible] il consolidamento dei debiti per una decina d'anni almeno a un tasso privilegiato. Attraverso dismissioni per 6 mila miliardi (si parla di Calcestruzzi, editoria: Tmc [illegible] «Messaggero», forse di Himont) che non comprenderanno i due pilastri: [illegible] chimica di Montedison e l'agroalimentare di Beghin Say-Eridania. Infine due grossi aumenti di capitale per Ferfin [illegible] Montedi[illegible] Alle banche, nelle prossime ore, le verifiche sui numeri, une[illegible] finanziari, quote [illegible] indebitamento. Lavoro delicatissimo al bilancino: quanto cedere, quanto chiedere...

Arcando [illegible]

PARLA MAGNANI

«Mediobanca sapeva da marzo»

ROMA. Mediobanca già a fine marzo era a conoscenza della situazione finanziaria [illegible] Ferruzzi, grazie [illegible] [illegible] «radiografia senza maquillage» del gruppo, presentata dall'allora direttore amministrativo della Ferfin Roberto Magnani, a Gerardo Braggiotti, direttore centrale dell'istituto. A rivelarlo è lo stesso Magnani in una intervista, che verrà pubblicata nel prossimo numero di Panorama, il [illegible] testo è [illegible] anticipato ieri. L'ex [illegible]rigente della Ferfin ricorda [illegible] [illegible] termine di [illegible] incontro fra i vertici di Mediobanca e quelli del gruppo di Ravenna, svoltosi il 15 marzo [illegible] quest'anno, fu proprio Enrico Cuccia a richiedere esplicitamente la bozza del bilancio consolidato. «Successivamente - racconta ancora Magnani - mi chiamò Braggiotti. Io e Venturi (l'allora direttore finanziario della Ferfin, ndr) gli consegnammo [illegible] radiografia del gruppo. Radiografia [illegible] maquillage». Mediobanca quindi conosceva [illegible] situazione [illegible] gruppo, [illegible]nua Magnani, [illegible] la Montedison si faceva finta di niente». [Ansa]

La Borsa festeggia in anticipo

Listino debole e pochi scambi ma salgono i titoli di Ravenna

MILANO. Piazza Affari sconta in anticipo l'annuncio dell'ok di Bankitalia al piano di salvataggio per il gruppo Ferruzzi. I titoli che fanno capo alla scuderia [illegible] Ravenna si sono così mossi ieri al rialzo, [illegible] controtendenza rispetto al resto del listino.

La [illegible] è infatti innervosita dalle polemiche sul tema delle privatizzazioni, [illegible] anche preoccupata per la «concorrenza» tra le aziende pubbliche [illegible] private [illegible] nelle prossime [illegible]timane chiederanno denaro al mercato. Le prime con i collocamenti (Credito Italiano), le seconde con gli aumenti di capitale (Fiat [illegible] Mediobanca tra quelli già annunciati, Ferfin e Montedison previsti). A favorire le vendite hanno marginalmente contribuito le difficoltà della lira sulle piazze valutarie e l'avvicinarsi (la prossima settimana) delle scadenze tecniche con [illegible] risposta premi che si preannuncia voluminosa. L'indice Mib ha chiuso in calo dello 0,84% [illegible] quota 1299 (+29,9% dall'inizio dell'anno), [illegible] Mibtel ha segnato una flessione dell'1,19% a 10.425. [illegible] scambi sarebbero scesi ampiamente sotto i 400 miliardi di controvalore.

Tra i pochi valori in controtendenza [illegible] sono visti appunto quelli della scuderia Ferruzzi. Le Edison hanno fatto un altro balzo del 2,93 per cento [illegible] 7015 lire, [illegible] Ferfin hanno guadagnato il 6,69 a 333,4, la Montedison l'1,18% a 795,7. Sul fronte privatizzazioni, in rialzo le Credit risparmio a 1782 (+3,66%), mentre [illegible] ordinarie sono [illegible] offerte a 2678 (-1,26%).

INTERVISTA

IL PRESIDENTE CONTRATTACCA

Per l'impossibile ci attrezzeremo

Berlanda: «La Consob funziona e farà di più»

Nella foto grande il presidente della Consob Enzo Berlanda. Accanto l'ex commissario Roberto Artoni e a destra Carlo Sama ex amministratore delegato [illegible] gruppo Ferruzzi

«Artoni? Si è dimesso per polemica ma quando era commissario ha quasi sempre votato a favore»

MILANO

CRACK Ferruzzi. Dimissioni del commissario Roberto Artoni. Ruolo della Consob. Tre settimane è durata la [illegible] dell'istituzione [illegible] via Isonzo propos[illegible] al controllo dei [illegible] mobiliari, fino alla designazione di Marco Onado da parte del presidente [illegible] Consiglio Ciampi.

Tre settimane di critiche [illegible] attacchi, durante le quali è rimasto in rigoroso silenzio il presidente Enzo Berlanda. Ora la crisi è risolta, la commissione Finanze del Senato ha approvato giovedì a maggioranza la nomina di Onado. Berlanda [illegible] dal silenzio e promette: «Martedì riferirò sulla Consob e su quanto è successo, alla commissione Finanze della Camera».

Anche sulle dimissioni del commissario Artoni?

«Certo, riferirò anche su Artoni. Che ha fatto dichiarazioni che non appaiono coerenti ai suoi comportamenti precedenti, [illegible] alle decisioni alle quali [illegible] partecipato».

[illegible] Consob in queste settimane è stata [illegible] accusa. La questione è risolta. Tutt[illegible] a posto, dunque?

«Constato che, in questo Paese libero, tutte [illegible] opinioni sono consentite. Comprese quelle di chi parla a vanvera e sentenzia su tutto. Scrivono che, [illegible] fatti importanti accadono, la Consob "guaisce". Io dico. Prima di tutto guardino al curriculum dei commissari. Bessone [illegible] docente di istituzioni di diritto privato alla Sapienza, ed è stato cinque anni al Csm; [illegible] Lazzaro è professore di matematica attuariale [illegible] preside di facoltà; Zurzolo è stato quarant'anni all'Iri, fino alla presidenza del Banco di Roma. Quanto a me, ricordo che, dal [illegible] [illegible] 1992, tutte le leggi importanti sul mercato finanziario portano [illegible] mia firma».

Molte critiche vertono sulle nomine politiche...

«In tutti i Paesi del mondo le commissioni a tutela del mercato sono nominate dall'esecutivo o dalle maggioranze parlamentari. Dei cinque membri della Sec, tre sono designati dalle maggioranza, due dalla minoranza. Poi, la Consob non si deve giudicare dal[illegible] facce, [illegible] dai fatti. Nei [illegible] mesi della mia presidenza, abbiamo approvato 3692 delibere. Solo su 18 non c'è stata l'unanimità. Nel senso che, a turno, qualcuno si è astenuto».

Artoni si [illegible] astenuto spesso?

«Solo cinque volte, e nessuna [illegible] queste ha riguardato Montedison-Ferfin. Bisogna guardare a tutte le questioni rilevanti di cui [illegible] siamo occupati. Dall'Opa a Ferfin, dai promotori finanziari ai casi di insider trading. Prendiamo i promotori, un esempio semplice: sono 17.500, riuniti in un albo che dobbiamo gestire. Ne abbiamo radiati 200, sono state avviate 350 istruttorie. Ed è [illegible] parte [illegible] semplice del nostro lavoro, anche quella più visibile in quanto i provvedimenti devono essere pubblicizzati nell'interesse dei risparmiatori...».

E i settori di lavoro non pubblicizzati?

«Guardi. Nel 1992 abbiamo inoltrato 140 denunce penali, e [illegible] nel 1993. Dentro c'è un po' di tutto. Sono cose riservate che spa[illegible] su molti fronti, compreso quello dell'insider. Sull'insider, nel 1993 le denunce sono state sette, e [illegible] per manipolazione di titoli. Pratiche che sono nelle mani dei magistrati».

A che punto passate il fascicolo alla magistratura?

«Continuano a raffrontarci con la Sec, a volte in modo improprio. La Sec, prima di [illegible] un fascicolo alla magistratura, deve [illegible]re le prove. Per [illegible] è diverso, per noi basta il "fumus", diciamo un fondato sospetto. Ma [illegible] Sec dispone di altri strumenti, e soprattutto [illegible] altre funzioni. Può ordinare intercettazioni telefoniche [illegible] perquisizioni. Noi [illegible]. Noi siamo solo un organismo amministrativo. Un esempio? La Consob ha fatto quattro denunce sul caso Mendella, [illegible] mai poter interrogare Mendella».

E il [illegible] Ferruzzi?

«Bisogna subito premettere una [illegible]. Tutti, Consob, Cob, Sec siamo consapevoli che contro [illegible] truffa non c'è niente da fare. Noi abbiamo avuto il [illegible] Montedison, ma all'estero ci sono stati casi altrettanto clamorosi, [illegible] Bbci [illegible] Maxwell. Nel [illegible] Ferruzzi, ricordo solo che tutto quello che è emerso tra [illegible] 14 [illegible] il [illegible] giugno, è [illegible] su richieste di nostri chiarimenti. E dopo l'assemblea del 28, abbiamo mandato cinque ispettori alla Price, che [illegible] ancora lì. In [illegible] sedute, abbiamo incontrato tutti gli amministratori [illegible] gruppo, vecchi e nuovi. E in queste questioni, non c'è mai stato dissenso tra i commissari».

Un altro punto di critica riguarda le deleghe...

«Critica sbagliata. Per legge, il presidente Consob deleghe non ne può dare. Incarichi sì, su specifici aspetti, [illegible] non deleghe. E aggiungo subito che la questione delle modifiche alla Consob [illegible] questione aperta da sempre, e costantemente dibattuta al nostro interno. [illegible] non solo sulla Consob, [illegible] anche su alcune leggi che riguardano [illegible] mercato, come quella sull'Opa, che ha norme che ne rendono difficile l'applicazione. E anche di diritto societario...».

Sotto quale profilo?

«Da dieci anni mi batto in tema di grandi gruppi. La nostra legisla[illegible] prevede solo i gruppi bancari, nulla [illegible] dice [illegible] quelli finanziari e industriali. Per questi gruppi [illegible] il consolidato ma, come insegna il caso Ferruzzi, non basta, se [illegible] società off shore. Bisognerebbe, almeno, che il certificatore precisasse fino [illegible] quali società del gruppo arriva la sua certificazione. Sarebbe già un'indicazione».

Dunque, una Consob attiva e in perfetta forma?

«Non dico questo. A tutti piacerebbe una Consob più bella e, come ho già detto, il dibattito resta aperto. Ma non bisogna dimenticare che, nell'ultimo anno, tutto è cambiato nel mercato. Non s[illegible] perché sono partite le leggi su Opa e insider, ma perché con le Sim, e soprattutto con la concentrazione degli affari in Borsa e il telematico, il mercato è esploso».

Qualche cifra?

«Avevamo dieci Borse [illegible] [illegible] organismi locali di controllo. Oggi abbiamo [illegible] mercato nazionale e un solo Consiglio di Borsa. Nel [illegible] la media giornaliera degli affari [illegible] di 70/90 miliardi. E' salita a 350 miliardi nei primi tre mesi di quest'anno e, da luglio, siamo intorno ai 500 miliardi».

Valeria Sacchi

FINANZA USA

L'ex galeotto Milken docente all'Università

LOS ANGELES. Passato dagli altari dell'alta finanza alle carceri di Pleasanton in California, il finanziere Michael Milken - l'inventore delle obbligazioni [illegible] altissimo rischio [illegible] ad altrettanto alto rendimento, i cosiddetti «junk bonds» che conobbero grande successo nella finanza Usa negli Anni [illegible] - è approdato alla cattedra della prestigiosa University of California di Los Angeles per insegnare finanza aziendale e management. «E' [illegible] più bravo finanziere dai tempi di J.P. Morgan, questa è per noi studenti un'opportunità unica», ha detto uno studente al termine della prima lezione. Poco importa che Milken sia stato condannato a due anni di carcere per frode finanziaria al termine [illegible] un clamoroso processo in cui fu coinvolta anche la banca [illegible] investimento Drexel Burnham Lambert. La sua esperienza in materia è tale da compensare le controversie che la sua nomina all'università ha provocato. E il [illegible] corso è già uno dei più seguiti alla business school di Ucla. L'uomo che [illegible] culmine della sua carriera riuscì [illegible] guadagnare 550 milioni di dollari in un anno oggi è costretto a insegnare gratis. Ma ha in mente [illegible] modo di sfruttare questa esperienza: le sue lezioni sono videoregistrate e verranno trasmesse [illegible] un canale via cavo che Milken ha appena fondato e che inizierà le trasmissioni nel 1995.

La moneta in picchiata contro il marco recupera per il rialzo dei tassi a breve

L'ottobre freddo della lira

Sfiora quota mille, poi torna a 990

ROMA. Mille e non più mille», si è detto qualche mese fa, quando il marco aveva infranto la linea dei tre zeri nelle contrattazioni di cambio con la lira. Invece ieri ci siamo andati di nuovo vicinissimi, con un'avanzata mozzafiato la moneta tedesca ha costretto la lira alle corde, fino a quota 995 per un marco, poi la furia della valuta di Bonn si è stemperata e la giornata è stata chiusa con un cambio di 990,20 lire, in pesante progresso comunque sulle 988,24 di giovedì.

Salvato, almeno in parte, il bilancio della giornata si è cominciata l'analisi dei perché: almeno in apertura i mercati hanno continuato a risentire [illegible] conferma della rigidità della Bundesbank sui tassi. Inoltre la moneta italiana ha dovuto affrontare il rafforzamento del marco in un clima difficile per le incognite della situazione politica nazionale e i dubbi sull'efficacia della manovra di riduzione del deficit pubblico.

In ogni modo la lira ha retto e due sono stati i fattori che hanno contribuito alla sua tenuta: il primo è stato l'aumento dei tassi sui pronti contro termine, risaliti al 9,13 per cento contro l'8,96 dell'ultima asta. L'altro è venuto dalle [illegible] Banca d'Italia, che ha fatto sapere di non aver allentato la guardia sulla nostra moneta in una situazione generale di mercato che vedeva la lira «perdere colpi senza motivo». Ulteriore elemento positivo è considerato il fatto che la lira sia riuscita a «tenere» malgrado l'indebolimento del dollaro, che ha pagato le mancate aspettative di un miglioramento dell'occupazione negli Stati Uniti ed è sceso a 1592,24 contro le precedenti 1599,68.

Fin qui cronaca e chiose. Ma in che [illegible] di salute è la lira? Quale futuro ha di fronte la nostra moneta? Ieri se lo devono essere chiesti in molti e qualche risposta è arrivata. Ernesto Paolillo, presidente del Forex non è convinto che la debolezza della lira sia figlia dell'incertezza politica: «Ormai quella è una componente con la quale siamo abituati a [illegible] - dice - le [illegible] vere sono tecniche e molto più verosimilmente legate al comportamento di banche e risparmiatori. Istituti di credito e imprese stanno ridimensionando le loro posizioni sui finanziamenti in valuta, mentre il calo dei rendimenti di Bot e Cct sta portando la clientela verso i titoli esteri e a confermare le valutazioni di Paolillo ci [illegible] i dati di titoli di Stato e futures, che hanno avuto una giornata difficile), ma non c'è speculazione, è solo una diversificazione di portafoglio».

«Questo comportamento non è eterno - prosegue il presidente dei cambisti - bisogna attendere il suo esaurimento senza perdere la calma, poi le cose si normalizzeranno. Quando? Prevederlo esattamente è impossibile, ma penso che l'inversione di tendenza dovrebbe scattare all'inizio del prossimo anno. Il mercato si [illegible] per raggiungere certi livelli, e non chiedetemi quali perché preferisco non azzardare previsioni in proposito, dopo, gradualmente ricomincerà il flusso inverso».

A dare delle cifre non [illegible] invece la Deutsche [illegible] Researc, che pronostica addirittura il raggiungimento di [illegible] minimi storici della lira sul marco. «La lira è su un terreno scivoloso - dicono gli analisti - che può fare oscillare il rapporto col marco tra quota 970 e 1000, ma una volta superata quest'ultima soglia potrebbe [illegible] lo scivolone finale fino a 1020 lire».

Anche alla Merrill Lynch credono in uno sfondamento di «quota 1000», pur essendo [illegible] che il tasso di cambio calcolato sulla base del potere d'acquisto dovrebbe essere di 829 lire per marco, circa il 20% al di sotto del livello attuale. «Ragionando sulla base dei "fondamentali" - dicono i tecnici della banca d'affari - siamo convinti che la lira sia sottovalutata», ma ritengono che il cambio possa oscillare entro una fascia compresa tra 975 e 1005.

Che lo s[illegible] di pagare mille lire per un marco sia inevitabile lo si dice pure alla Lehman Brothers, ma lì sono convinti che tutto abbia avuto inizio dalla crisi russa, che ha fatto salire il marco da [illegible] a 972, «poi - commentano - non è [illegible] altro che una [illegible] speculativa».

Oggi i problemi valutari saranno al centro dell'attenzione, infatti i ministri finanziari dei Dodici si riuniranno per discuterne a Bruxelles.

Vanni Cornero

Bankitalia rassicura
il mercato monetario
«Non abbassiamo la guardia»

Paolillo (Forex)
«La nostra valuta non soffre più dell'incertezza politica. Il calo è dovuto soltanto alle scelte tecniche dei risparmiatori»

Accanto Antonio Fazio governatore di Bankitalia. In alto il ministro del Tesoro Piero Barucci. A sinistra il presidente della Bundesbank Hans Tietmayer

Stati Uniti

Pochi occupati e dollaro giù

WASHINGTON. La disoccupazione statunitense è rimasta invariata in settembre al 6,7% della popolazione attiva, in linea con le previsioni degli analisti. Il [illegible] è stato reso noto dal dipartimento per il Lavoro, il quale ha precisato che l'occupazione presso le imprese non agricole è cresciuta nello stesso [illegible] di 156 mila unità, dopo la flessione di 41 mila (dato riveduto da -39 mila) registrata in agosto. Gli analisti avevano previsto per settembre un incremento di 160 mila posti. La notizia ha [illegible] il dollaro sui mercati valutari internazionali.

Benché il tasso di disoccupazione si sia confermato per il secondo mese consecutivo al più basso livello dal luglio '91, il mercato continua ad essere sempre più preoccupato per il perdurare dell'emorragia degli occupati dall'industria manifatturiera. Ancora una volta, infatti, le note più negative sono giunte da questo settore [illegible] i [illegible] mila posti persi in settembre.

OCCUPAZIONE

Sono state riaperte le «pipeline», ma la situazione può precipitare da un momento all'altro

Porto Marghera, comincia la tregua armata

Gli operai: «impacchetteremo» il campanile di San Marco

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Poco oltre l'ingresso, c'è un cartello con la scritta: «Enichem, benvenuti nello stabilimento di Porto Marghera». Adesso pare un'ironia, una beffa per gli operai del polo chimico veneziano che sono in rivolta contro l'azienda perché sono a rischio duemila posti di lavoro. Sull'asfalto davanti alla fabbrica, uno dei graffiti tracciati con il gesso dice: «Perché Crotone insegna».

Alle cinque del mattino, gli operai hanno riaperto le pipeline che portano l'etilene agli stabilimenti di Ravenna, Ferrara e Mantova. E' una tregua: la rabbia dei lavoratori della cittadella industriale veneziana può riesplodere da un momento all'altro. Al di là della strada che conduce a Venezia ci sono i resti dei copertoni dati alle fiamme, segni di un'esasperazione che s'è spinta fino alla stazione di Mestre, dove i binari sono rimasti occupati per un paio d'ore.

Ora i rappresentanti dei consigli di fabbrica sono in assemblea. In un dibattito con parlamentari veneti e esponenti politici della città, cercano di salvare quel che resta di Marghera. [illegible] Pettenò, membro del consiglio di fabbrica del Petrolchimico, dice: «Aspettiamo che i responsabili dell'azienda cambino atteggiamento. E se la [illegible] non si sblocca, [illegible] con altre forme di lotta. Ma speriamo che qui non [illegible] a finire [illegible] a Crotone». E Gianni Poliero, delegato del consiglio di fabbrica dell'Enichem Agricoltura, ripete che agli operai è di conforto la solidarietà dei cittadini, ma che da parte dei politici i lavoratori vorrebbero «qualcosa di più concreto».

«Noi - incalza Poliero - vogliamo lavoro. Occorre un progetto per reindustrializzare Marghera. Se qui ci s[illegible] produzioni che non sono più competitive, chi ha il dovere d'intervenire lo faccia al più presto». La cittadella industriale veneziana ha avuto una lunga emorragia: l'occupazione è passata da 40 mila posti a 17 mila. «Adesso sono in pericolo anche questi. Va a finire che a Marghera non resta in piedi più niente». Gianni Poliero avverte: «Fino ad oggi abbiamo fatto una lotta controllata. Ma non possiamo garantire che sia sempre così. Se ci saranno altre iniziative dell'azienda, in senso negativo, non [illegible] possiamo sapere che cosa succederà».

Bruno Filippini, segretario regionale della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici), si aspetta un intervento del governo, per verificare la possibilità di risanare le perdite finanziarie, «perché la gestione industriale dell'Enichem è in attivo». Anche Filippini manda avvertimenti: «Se non si provvede in fretta, qui ci sarà un problema di ordine pubblico. Lo stesso sindacato non sarebbe in grado di governare duemila famiglie sulla strada».

Intanto c'è un programma di lotte, fa sapere il segretario della Fulc, che andrebbero a colpire la produzione, dal Petrolchimico alla Montefibre, all'Agip Petroli. In sostanza, fermate di cicli produttivi. «Pensiamo anche a ridurre la distribuzione di petroli e derivati nelle [illegible] del Triveneto».

Così va crescendo il malessere di Marghera, così monta la rabbia degli operai. Il segretario nazionale della Fulc, Sandro Schmid, chiede le dimissioni dell'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, il Pds propone il commissariamento immediato dell'Enichem. [illegible] si muovono, a Marghera, anche i metalmeccanici: annunciano che il 14 ottobre avvolgeranno, con due chilometri di materiale cartaceo, il campanile di San Marco.

Giuliano Marchesini

La sentenza dell'Istat

Già 140 mila i posti persi in sette mesi

[illegible] «Nel periodo gennaio luglio 1993 la riduzione dell'occupazione, misurata attraverso le indagini trimestrali sulle forze di lavoro condotte dall'Istat, è stata di circa 140 mila unità». Lo afferma il presidente dell'Istituto centrale di statistica, Alberto Zuliani, in un intervento che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'Espresso. «Giocano parecchio su questi dati i fattori stagionali», sostiene Zuliani. «Nei primi tre [illegible] dell'anno, l'occupazione è diminuita molto nell'agricoltura e nell'industria. Successivamente, i più forti segnali di crisi si [illegible] registrati nel comparto dei servizi, mentre l'occupazione industriale si è stabilizzata. In definitiva - aggiunge il presidente dell'Istat - si può valutare che la diminuzione dell'occupazione, nel periodo che va da ottobre 1992 a luglio 1993, sia stata di [illegible] mila unità, al netto della stagionalità».

Prodi: «Telecomunicazioni, alt al monopolio»

Pagani: entro aprile i telefonini privati

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani

ROMA. Eroe per caso. Massimiliano Molfetta, 36 anni, medico di base di San Vito di Cadore entra nella storia. Per due motivi. E' il milionesimo abbonato al telefonino, il tormentato grande amore degli italiani. E proprio mentre la Sip gli celebra una festa tutta per lui, si delineano le tappe per abolire il monopolio dei portatili.

Il dottor Molfetta diventa così il simbolo del boom dei cellulari. La targa ricordo che riceve testimonia la corsa per l'espansione del servizio avvenuta in soli tre anni e apre un nuovo capitolo: l'allargamento del mercato ai privati con l'introduzione del secondo gestore.

Nella sede Roma Nord della Sip, sotto una torre di ottanta metri che ospita le antenne dei telefonini, il ministro delle Poste Maurizio Pagani annuncia di aver «stabilito il calendario per le operazioni di assegnazione della concessione a un altro gestore che prevede la conclusione per il 30 aprile 1994». In pratica: telefonini liberi dalla primavera.

Ma a questo punto la Sip, un tempo recalcitrante, è più realista. Purché sia garantita la «tutela degli interessi dell'azienda e dei suoi azionisti», il presidente Ernesto Pascale chiede al ministro di accelerare e di «procedere all'introduzione entro il 1993 di un secondo gestore», ruolo al quale sono candidati gruppi come Agnelli, De Benedetti, Berlusconi e Merloni.

La Sip fa buon viso a cattivo gioco? Prende atto che l'epoca dei monopoli è finita e la concorrenza per i portatili è inevitabile: «Anche nel settore delle telecomunicazioni ormai non c'è più motivo di ritenere naturale una struttura di tipo monopolistico», afferma Romano Prodi, presidente dell'Iri, a cui la Sip fa capo tramite la Stet. Secondo Prodi (che non pensa più di privatizzare il servizio telefonini della Sip) le tecnologie consentono «la presenza di più operatori tra loro in concorrenza». La stessa Sip, potrebbe dare una mano al secondo gestore, con una piccola quota azionaria che compenserebbe l'uso della sua rete di base e consentirebbe di sfruttare l'esperienza acquisita.

In ogni caso la data indicata dal ministro sembra porre problemi. Proprio ad aprile potrebbero svolgersi le elezioni anticipate e difficilmente il governo può impegnarsi nella scelta del secondo gestore. Alcuni operatori già si chiedono perché si aspetta fino al 31 dicembre per emanare il bando di gara.

Fra l'altro il dibattito sulle caratteristiche della competizione è aperto da tempo. Sembra fuori discussione che il secondo gestore debba «servire tutto il Paese e non solo le aree metropolitane» come chiede Prodi. «Deve essere assolutamente bandita - aggiunge il presidente dell'Iri - ogni forma di discriminazione» a favore della Sip ma anche dei nuovi arrivati.

La storia del dottor Molfetta diventa emblematica per i gestori pubblici che chiedono per i privati gli stessi obblighi assolti da loro. Racconta Molfetta: «Volevo abbonarmi al telefonino un anno fa, ma in mezzo alle montagne della mia zona il segnale non si riceveva. Ho firmato il contratto quando è stata impiantata un'antenna che permette il funzionamento».

Grazie a questa piccola attesa, il medico diventa l'abbonato numero un milione. E la Sip rivendica, nel comunicato diffuso per festeggiare l'avvenimento, che oggi «la copertura nazionale per i telefoni portatili è pari al 90% circa della popolazione residente». A questo punto, per numero di allacciamenti la rete Sip è seconda in Europa.

L'arrivo del gestore privato dà una scossa al mercato. «Deve essere questa per noi un'occasione di confronto e di stimolo per qualificare sempre di più il nostro livello di offerta e per essere giudicati esclusivamente sulla base della validità delle nostre proposte», osserva Michele Tedeschi, amministratore delegato della Stet.

Se le promesse di Pagani sui tempi saranno mantenute, dovranno essere risolti alcuni problemi tecnici. Innanzitutto, fa presente Tedeschi, bisogna «rendere conto anche ad un azionariato privato» presente nella Sip: i risparmiatori hanno investito sapendo che è in vigore un regime di monopolio. Come indennizzarli?

Poi c'è il problema delle procedure per la concessione. Finora, per le privatizzazioni, ci sono state gare e non aste: non si è badato solo al prezzo offerto ma anche alle garanzie industriali.

Roberto Ippolito

Sull'opv dissensi tra gli esperti del mercato

Il Credit verrà venduto prima dell'Imi di Arcuti

ROMA. Un accordo informale tra gli azionisti di controllo ha deciso un'inversione di programma nella tabella di marcia delle privatizzazioni italiane. Una serie di ragioni, secondo quanto hanno riferito all'Agi (Agenzia giornalistica Italia) autorevoli fonti bancarie, hanno convinto gli azionisti del Credito Italiano e dell'Istituto Mobiliare Italiano ad accordarsi per collocare sul mercato prima l'istituto milanese e poi quello romano.

«L'orientamento degli azionisti - hanno spiegato fonti che hanno incarichi nel processo di dismissioni - è di vendere prima il Credit per ragioni di mercato e per esigenze finanziarie dell'Iri. Mettere sul mercato una banca per venderne l'intero pacchetto azionario è cosa diversa rispetto alla vendita di una quota del 20%. Ottenere un successo con il Credit significa garantire un buon esito anche all'operazione Imi».

Va avanti intanto la polemica sulla formula dell'opv scelta dall'Iri per la cessione del Credit. E mentre i sindacati bancari si schierano a favore di Prodi, dagli economisti giungono pareri contrastanti. Antonio Patroni Griffi, ordinario di diritto commerciale alla Luiss di Roma nonché consigliere Iri, tiene a sottolineare che la decisione di optare per l'opv è «stata presa all'unanimità» e che si tratta di una «decisione di equilibrio che soddisfa tutte le parti interessate alla privatizzazione». Invece per Luigi Guatri, ordinario di economia alla Bocconi, la scelta dell'opv presenta dei punti favorevoli, ma anche degli aspetti sfavorevoli. Lo Stato, infatti, «potrebbe spuntare un prezzo migliore vendendo la società a un gruppo di azionisti definiti».

L'operazione dal 15 ottobre prossimo

Bankitalia, via libera al maxi-aumento Fiat

«Melfi, un'occasione irripetibile» per gli industriali della Lucania

TORINO. La Banca d'Italia e il ministero del Tesoro hanno autorizzato l'aumento di capitale della Fiat, che potrà quindi andare in esecuzione a partire dal prossimo 15 ottobre, primo giorno del mese borsistico di novembre. Il diritto di opzione sarà esercitabile fino al 19 novembre.

Come era già stato comunicato in occasione del consiglio di amministrazione Fiat del 28 settembre scorso, saranno emesse 2 nuove azioni a 2000 lire ciascuna ogni 3 possedute delle rispettive categorie (ordinarie, privilegiate, di risparmio). Alle nuove azioni sarà abbinato un warrant valido per sottoscrivere, al prezzo di 1000 lire, un'ulteriore azione ordinaria ogni due warrant. L'esercizio dei warrant avrà termine il 31 dicembre '94.

Inoltre, 96.800.000 nuove azioni di risparmio saranno offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo Fiat allo stesso prezzo (2000 lire) stabilito per gli azionisti. L'introito derivante dall'aumento di capitale sarà di 4285 miliardi di lire.

Sempre a partire dal 15 ottobre saranno offerte agli azionisti Fiat di tutte le categorie 4 azioni ordinarie La Rinascente (al prezzo di 9500 ciascuna) ogni 100 azioni Fiat possedute. L'offerta avrà termine il 12 novembre '93, mentre dal 29 ottobre avrà inizio l'offerta pubblica di acquisto da parte dell'Ifil sul 33 per cento del capitale ordinario La Rinascente, al prezzo di 12.600 Lire per azione.

L'introito assicurato alla Fiat dalla vendita della totalità di azioni ordinarie La Rinascente possedute (58 per cento) sarà di circa 870 miliardi di lire.

Intanto, in attesa che lo stabilimento inizi la produzione, a Melfi cresce l'ottimismo: l'insediamento Fiat deve essere l'occasione per un rilancio dell'intera industria lucana. Lo afferma il presidente dell'Unione degli industriali di Potenza, Angelo Salinardi, in un'intervista che verrà pubblicata dal settimanale economico-finanziario «Il denaro» in edicola da lunedì 11 ottobre.

Per Salinardi non è sufficiente la presenza, nel complesso melfitano, di un selezionato gruppo di industrie dell'indotto. «Bisogna coinvolgere - afferma - anche il cosiddetto sub-indotto, altrimenti un investimento tanto sontuoso si tramuterà in un corpo esterno al comparto economico-produttivo della Basilicata».

Gli industriali di Potenza, per bocca del loro presidente, chiedono informazione capillare e dettagliata per non perdere l'opportunità di Melfi e «per non dover affrontare una simile realtà improduttiva da perfetti impreparati. Per cultura e tradizione imprenditoriale - dichiara Salinardi - qui in Basilicata siamo dei mattonari. All'improvviso veniamo chiamati a fare gli industriali senza conoscerne i dettami».

Secondo Salinardi dovrebbe essere la Fiat stessa a promuovere questa rete informativa. «Noi siamo disposti ad incontri anche settimanali - conclude il presidente degli industriali di Potenza - e mi sembra di capire che anche a corso Marconi siano disposti ad aprire e a favorire un confronto continuo. Basta accordarsi». [r. e. s.]

FLASH

Prestito Cir-Olivetti subito collocato

Cir International, controllata al 100% dalla Cir, ha completato ieri il collocamento presso fondi di investimento e altri investitori istituzionali del prestito obbligazionario in eurolire convertibili in azioni ordinarie Olivetti da 282 miliardi di lire quinquennale al tasso del 6,50%. Sul fronte industriale, però, i sindacati temono nuovi tagli al personale.

Economia, i premi Lingotto e S. Vincent

I premi giornalistici «Lingotto Economia», alla loro prima edizione, sono stati assegnati ad Alfredo Recanatesi de «La Stampa»; Ferruccio De Bortoli del «Corriere della Sera»; Carlo Clericetti di «Affari e Finanza di Repubblica» e Vittorio Malagutti de «Il Mondo». Il premio Saint Vincent è stato assegnato invece agli economisti Bruno Contini e Riccardo Revelli, a Tommaso Padoa Schioppa e Bruno Costi del «Tempo».

Costa Crociere aumenta il fatturato

Il semestrale del gruppo Costa Crociere si è chiuso con un forte incremento del fatturato, 279,3 miliardi (+46,8%), del cash-flow, 48,6 miliardi (+20,9%) ed una riduzione dell'utile netto sceso a 6,3 miliardi (-29,8% sul '92). Per quanto riguarda la capogruppo, fatturato a quota 247,2 mld, cash-flow di 20,8 e un utile di 467 milioni a fronte di una perdita di 3,6 registrata precedentemente.

Fincantieri: accordo con

La Fincantieri (Gruppo Iri) ed il cantiere danese Burmeister e Wain hanno concluso un accordo di collaborazione per la realizzazione di sette navi portarinfuse da 74.500 tonnellate di portata lorda per gli operatori italiani Fratelli d'Amato, Dejulemar e Bottiglieri di Navigazione.

[illegible]
«TI [illegible]»

TORINO. Galia (foto) ha chiesto alla Juve di allungargli il contratto fino al '96 [illegible] di essere «ceduto [illegible] novembre poiché alla mia età [illegible] sto fermo un anno (è ormai un rincalzo) rischio di andare prima in pensione». Boniperti e Trapattoni vorrebbero che il giocatore restasse, [illegible] fino a giugno.

TORINO: [illegible]
SPIA [illegible]

TORINO. Oggi Mondonico (foto) assiste al match di campionato che l'Aberdeen, prossimo avversario di Coppa delle Coppe del Torino, affronta [illegible] Glasgow [illegible] il Partick Thistle. E da lunedì sono in vendita presso il botteghino del Delle Alpi i biglietti di Toro-Aberdeen di mercoledì 20 ottobre.

OGGI IN TV

12,15	Crono, tempo di motori	Tmc
12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi
13,00	Sport show	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
14,05	**Equitazione.** Coppa degli assi	Raiuno
14,20	**Calcio.** Serie C: Siena-Potenza	Tele+2
14,45	**Basket.** Recoaro Mi-Clear Cantù	Raiuno
14,50	**Ciclismo.** Giro di Lombardia	Raitre
16,15	**Tennis.** Atp Tolosa: semifinali	Tele+2
16,30	**Pallavolo.** Porto Ravenna-Milan	Raitre
18,00	Scusate l'anticipo	Raitre
19,00	**Basket.** Juventus Ca-Stefanel Ts	Tmc
19,30	Sportime sabato	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: Vicenza-Venezia	Tele+2
22,15	Calcio, studio serie B	Tele+2
22,30	**Pugilato.** Molina-Taylor	Tele+2
23,00	Calcio. Dopo partita	Tsi
23,40	Calcio, Sabato allo stadio	Tsi
24,00	**Pugilato.** Masko-Hembrick	Tele+2
24,25	**Ippica.** Premio Asia Tranio	Raidue
24,35	**Rugby.** Campionato A1	Raidue
1,00	**Basket.** Juve Ca-Stefanel Ts(r.)	Tmc
1,15	**Hockey pista.** Mondiali, finali	Raidue
1,45	**Bocce.** Da Saluzzo, Mondiali	Raidue
2,10	**Baseball.** Nettuno-Rimini	Raidue

Al raduno azzurro anti-Scozia il tecnico si difende dalle critiche

SACCHI «Non ho affatto idee confuse»

I CAPI D'ACCUSA

1) Sessantatré convocati in due anni: mai nessuno era arrivato a tanto. Aprendo le porte a tutti si svilisce il valore della maglia azzurra.
2) La confusione delle scelte, con giocatori bocciati e poi ripescati, altri chiamati a singhiozzo, altri ancora convocati per non giocare mai.
3) La difesa a oltranza di uomini che il campionato boccia clamorosamente: Casiraghi e Lanna ne sono gli esempi più evidenti, ma non i soli.
4) L'incapacità di ragionare da selezionatore e non come un allenatore. La squadra si è espressa sotto le attese e rischia l'eliminazione dal Mondiale.

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Osservandolo mentre si difende dalle accuse e attacca chi non lo capisce, [illegible] scopriamo a pensare che la resistenza di Arrigo Sacchi sulla panchina della Nazionale non sarà molto lunga, anzi potrebbe esaurirsi [illegible] il Mondiale: perché lo cacceranno tra [illegible] mese, se non otterrà la qualificazione, [illegible] perché sarà lui a sbattere [illegible] porta dopo l'esperienza negli Stati Uniti.

Lui, formalmente, ricorda [illegible]cora quello del primo giorno. Ha un saluto e una battuta per tutti e, di ritorno dalle trasferte, passa da [illegible] sedile all'altro a ringraziare, chissà poi di [illegible], visto che di comprensione ne riscuote pochina. Ma il feeling si è interrotto, forse non si [illegible] mai neppure avviato. «Non chiedo alibi - dice - [illegible] pretendo amore, ma senza essere presuntuoso non credo di meritare le cose che si dicono adesso. Che [illegible] confuso, ad esempio. Alleno da vent'anni e ho avuto anche qualche risultato, sebbene qualcuno fatichi nell'ammetterlo».

La ragione dello sfogo sta in una domanda innocente: non sente [illegible] giocarsi in un [illegible] un bel pezzo [illegible] carriera? Ma è [illegible] miccia per espellere, nei modi [illegible] po' ovattati e salesiani del personaggio, certe cose che gli si accumulano dentro: la rabbia, che insieme alla paura di sbagliare [illegible] accompagna [illegible] questa attesa di Italia-Scozia. «Non si può [illegible] felici quando ti accusano di avere le idee confuse: oppure [illegible] quelle idee [illegible] arrivato alla Nazionale. Nella vita ho passato momenti come que[illegible] e in posti più piccoli: a Fusignano, se non li avessi risolti non sarei qui. [illegible] pure sbagliato. Una volta mi capitò di perdere sei partite consecutive. Come [illegible] vorrei vedere che [illegible] reale quell'ansia di vedere l'Italia [illegible] Mondiali, quell'interesse che tutti dite [illegible] avere. Invece vedo che del bicchiere si presenta la metà vuota e mai quella piena».

Il problema è che è facile puntare [illegible] quello che non va, quando, come nel caso della Nazionale, basta sedersi e osservare. La prima cosa che balza agli occhi è che la Nazionale non rappresenta più [illegible] meglio del calcio italiano. Ormai [illegible] può andare chiunque, purché sia sintonizzato sulla lunghezza d'onda del [illegible]. Questa volta ci sono gli infortuni, ma c'è anche una politica contraddittoria delle scelte, sebbene l'Arrigo si attenga a [illegible] linea di comportamento discutibile, ma nella quale crede.

Rivela, [illegible] esempio, che la convocazione di Mussi e di Stroppa [illegible] giustifica con il fatto di introdurre uomini che [illegible] creino scompensi: «Altrimenti, oltre [illegible] giocatori indisponibili, dimezzerei anche quelli [illegible] ho. Pensate [illegible] chiamassi in difesa uno che non sa cos'è la diagonale, l'elastico, il fuorigioco: secondo voi farei un favore a Baresi o gli complicherei la vita? E lo stesso se in attacco portassi qualcuno che non [illegible] i codici di Baggio. Perciò non basta che uno sia in forma per chiamarlo, deve anche inserirsi nel meccanismo».

Questo sarà possibile per due dei nuovi, non per il terzo, cioè per Conte. L'Arrigo ammette senza mezzi termini che ha convocato lo juventino per premiarlo e per conoscerlo. «Ad ogni raduno voglio portare un personaggio nuovo, la volta scorsa è stato Di Biagio, questa volta Conte, la prossima chissà: ho seguito Tentoni, se gioca bene potrei anche vedere Silenzi, oppure Di Matteo, Panucci».

Tuttavia in questo grande albergo che [illegible] diventata la Nazionale è facile perderci la testa. Facile per tutti, magari anche per Sacchi che medita il rilancio [illegible] Donadoni. Se l'impiego di Simone non darà affidamento, l'attempatello rossonero sarà il centrocampista [illegible] sinistra, con Benarrivo terzino di fascia e Mussi a destra (ma allora perché insistere nella convocazione di Carnasciali, strappandolo al match di campionato nella Fiorentina?). Al fianco di un Dino Baggio alla ricerca della condizione ci sarà [illegible] Manicone anonimo [illegible] Tallinn oppure lo scialbo Zoratto [illegible] Berna, che completerebbe [illegible] squadra bassotta. «Gli scozzesi, che hanno cambiato l'allenatore e qualche uomo, non faranno una partita tattica e ci attaccheranno», dice l'Arrigo. E l'Italia li aggredirà alle caviglie.

Marco Ansaldo

Conte e Mussi nell'ultimo derby: [illegible] granata ha più possibilità di giocare, per il bianconero per [illegible] i complimenti di Sacchi

[illegible] E' IN RIPRESA

FIRENZE. Allenamento sotto la pioggia per la Nazionale di Arrigo Sacchi. Lavoro leggerissimo per Casiraghi in leggera ripresa mentre sta meglio Lanna. Curiosità per l'acquisizione ufficiale nello staff azzurro di un massaggiatore-fisioterapista, Pagni, di Montecatini. E' famoso, principalmente, perché utilizzato personalmen[illegible] da Roberto Baggio che [illegible] momenti di difficoltà muscolare lo [illegible] anche [illegible] Torino.

Miscellanea di battute degli azzurri al primo giorno del nuovo ritiro. Casiraghi: «Noi della Lazio siamo riusciti [illegible] far arrabbiare anche [illegible] uomo come Zoff. Rischi di contestazione mercoledì all'Olimpico? No, perché la Nazionale è di tutti».

Stroppa: «Fu Sacchi a sconsigliarmi di andare alla Lazio, lui mi disse che sarebbe stato meglio se fossi passato al Foggia. Purtroppo [illegible] già firmato, ma quest'anno ho finalmente voluto seguire il suo consiglio». [s. r.]

Mussi, la grande occasione

E Conte avvisa: «In Nazionale non voglio essere di passaggio»

[illegible] Dicono [illegible] sentirsi come due esploratori, curiosi e cauti ad un tempo. Uno, Conte, pare quasi «turista per caso», l'altro, Mussi, invece sente che la Nazionale [illegible] è solo [illegible] passaggio. Il primo riconosce l'importanza della sponsorizzazione juventina, il secondo nega il pe[illegible] dell'amicizia-stima, antica, con Sacchi.

Sono due fra le novità della Nazionale stile emergenza. Lo juventino è arrivato in azzurro anche per le buone segnalazioni di Robi Baggio che a Sacchi ha fatto sapere: «Conte [illegible] migliorato moltissimo, è in condizione strepitosa». E il ct lo ha ascoltato. E lui, Conte, si è messo [illegible] vestito buono per presentarsi. E nonostante l'emozione ha saputo gio[illegible] [illegible] ironia alla prima intervista da nazionale, presentandosi con [illegible] risposta da «Gialappa's» quando qualcuno, sottolineando le sue qualità di maratoneta del calcio, gli ha chiesto dei tanti chilometri percorsi per arrivare alla Nazionale. Conte ha replicato: «Bah, da Torino a Firenze credo ci siano 400 chilometri...».

«Sarà mio dovere assimilare nuovi schemi. Dicono che è difficile restare nel giro azzurro, io invece affermo che per me è stato difficile arrivarci», ha detto. Con immenso rispetto e gratitudine si è rivolto a Trapattoni: «Grazie alla mia squadra, al mio allenatore, al mio lavoro oscuro che alla fine viene premiato. Ma prima di tutto voglio p[illegible] proprio di Trapattoni, lui ora il più orgoglioso [illegible] questa convocazione perché sa ch'è anche sua. L'ho costruita scommettendo su [illegible] me. E grazie a Roberto e a Dino Baggio, miei sponsor. Per sette anni so[illegible] stato a Lecce, [illegible] fossi rimasto sarebbe stato molto più difficile raggiungere la maglia azzurra».

E le dichiarazioni di Sacchi secondo [illegible] quali Conte non [illegible] particolarmente brillante? Risposta [illegible] perfetto neoazzurro: «Credo sia stata solo una battuta». Dedica affettuosa della [illegible] vocazione ad [illegible] tifoso di Torino, recentemente scomparso: «Umberto, un ragazzo che [illegible] morto in un incidente stradale». Ottimismo sul campionato: «Dal punto di vista caratteriale abbiamo le carte in regola per batterci fino all'ultima giornata. Da troppo [illegible]po la Juve non raggiunge lo scudetto. Trapattoni sta lavorando per questo».

Conte è già soddisfatto così, Mussi invece si gioca tutte le carte. E' l'occasione migliore, quasi unica, e il giocatore del Torino lo sa benissimo. «Questa [illegible] una convocazione determinata da una grande carriera, forse è [illegible] frutto di una lunga carriera, improntata al professionismo e alla serietà. Io raccomandato? Io pupillo di Sacchi? Queste stupidaggini mi da[illegible] fastidio for[illegible] quando ero al Milan [illegible] davanti [illegible] me tanti campioni. Ora no, perché [illegible] andato avanti anche senza Sacchi. Sono cambiato dal punto di vista della completezza tattica, con il [illegible] giocavo solo sulle fasce, Mondonico invece mi [illegible] portato anche a centrocampo».

Ci [illegible] altri due «corridori» che sperano d'incantare Sacchi: Benarrivo e Carnasciali. «Il giocatore del Parma è bravissimo [illegible] spingere, a impostare, così come Carnasciali che [illegible] potente e bravo. Però noi tre siamo tattica[illegible] simili. Io, comunque, sono pronto a giocare in tutti i ruoli, oramai sono un jolly, uno che non si tira mai indietro. Insomma se Sacchi mi dice [illegible] giocare subito [illegible] faccio certo problemi, anzi».

E il Torino? Per un momento è dimenticato, ma solo per un momento: «Siamo una buona squadra, compatta, determinata. Lo dice già il campionato». E ora, Mussi, attende la decisione di Sacchi. Potrebbe essere, per lui, veramente un mercoledì [illegible] non dimenticare.

Robi Baggio sponsor di Conte

Alessandro Rialti

LO [illegible]

In Inghilterra una squadra di rugby vince le partite casalinghe grazie al «calore» dell'altoparlante

Manca il pubblico? Il tifo arriva via nastro

Esempio da brevettare: potrebbe servire al calcio di Coppa Italia

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra studiata [illegible] misura per gli stadi italiani, reduci da un mercoledì di Coppa Italia disertato dal grande pubblico, [illegible] geniale idea del Bradford Northern. Squadra di rugby di nobili tradizioni, ha trionfato [illegible] un epico scontro con un'agguerrita rappresentativa neozelandese. Nessun dubbio: sono stati i cori [illegible] l'incitamento di 30 mila tifosi a spingere la squadra sulla via dell'insperata vittoria. Un solo particolare: [illegible] quei 30 mila, nella fredda serata di Bradford, ne mancavano 24.985.

Eppure il ruggito della folla era degno della Bradford dei tempi d'oro. L'elettronica fa grandi cose, [illegible] quel nastro di scroscianti applausi, [illegible] canti, di improvvisi boati mascherava egregiamente le tribune spopolate, dove [illegible] tifosi infreddoliti si erano dati appuntamento. Nel grande, cavernoso, stadio Odsal, che a [illegible] tempo qualche buontempone aveva voluto ribattezzare «il Wembley del Nord», si è fatto quello che la tv americana fa impunemente da trent'anni. Si [illegible] data una voce al pubblico che non c'è. Con [illegible] differenza: che mentre alla tv sono risatine sciocche ad accompagnare le battute della commediola [illegible] turno, a Bradford si gioca sui decibel alti.

Forse, senza saperlo, quello [illegible] Odsal è precursore degli stadi del futuro. Se a creare la giusta atmosfera basta [illegible] boato della folla, perché non evitare i problemi di traffico e - diciamolo pure - quelli di ordine pubblico? Avere ignorato questa possibilità è una pecca, forse, del recente rapporto Taylor, quello sulla sicurezza negli stadi: con [illegible] moltiplicarsi [illegible] canali tv [illegible] pagamento, i tifosi potrebbero starsene comodamente a casa davanti al teleschermo, perché tanto le loro grida (ma non gli insulti, censurati) sono già [illegible] nastro.

A dire la verità quelli di Bradford hanno sfruttato un'idea analoga, modificandola quel tanto che basta per farne un successo. E' quella che avevano avuto per due stagioni i dirigenti dell'Arsenal. Durante la ricostruzione della tribuna Nord al[illegible] stadio di Highbury essi avevano fatto coprire i lavori con una grande palizzata su cui era stata dipinta [illegible] folla di tifosi con le sciarpe rosse [illegible] bianche e addirittura [illegible] i visi pitturati. Era una folla silenziosa, però. All'immagine, [illegible] Bradford, hanno preferito il s[illegible].

[illegible] può, per il bene [illegible] solo del rugby inglese ma anche della Coppa Italia nostrana, dare via libera alla fantasia? Che idea sbalorditiva sarebbe quella di fondere [illegible] due scappatoie anti-crisi, unendo l'immagine dei tifosi al suono delle loro voci. E' un'idea da brevettare, che consentirà alle squadre di scendere in campo di fronte [illegible] una grande folla, rumorosa quanto basta ma correttissima, senza bisogno che nessuno si scomodi e debba sfidare il freddo di certe serate. E poi funziona: il Bradford Northern, dicono le cronache, quest'anno in casa è imbattuto.

Fabio Galvano

[illegible]

Una squadra maschile di pallavolo di Milano, 3ª categoria, si è battezzata «Grazie Di Pietro». Vedremo una squadra super nel far muro contro gli attacchi, nel giocare in pool, nel lanciare battute decisive e nel ritrovarsi, anche dopo tanti tuffi e schiacciate, con le mani pulite.

LAZIO [illegible]

Danneggiata l'auto

Signori [illegible] «Attenti, [illegible] che [illegible] vado»

ROMA. Per la Lazio, in maxi ritiro da venerdì prossimo a mercoledì 20 ottobre, ritorno di coppa Uefa col Plovdiv, i guai non sembrano finire. Signori minaccia [illegible] lasciare la società di Cragnotti mentre Marcolin vorrebbe farlo subito.

L'attaccante azzurro, infortunato, [illegible] rimasto scosso dalla contestazione dei tifosi dopo il ko in Coppa Italia con l'Avellino. Come Doll e Fuser, è stato ricoperto di insulti, la sua auto danneggiata. Tanto che ieri ha detto: «Se dovesse accadere nuovamente una cosa del genere, prenderei decisioni drastiche sul mio futuro».

A lasciare subito ci pensa invece Marcolin. Il giocatore è amareggiato perché sinora ha totalizzato pochissime presenze e perché la tifoseria non lo stima. «Me ne andrei a condizione - spiega - di restare in una squadra di A. Un'idea? Potrebbe essere la Reggiana».

PROBLEMI

CASO CATANIA E NAZIONALE SUL TAPPETO

Il presidente federale in un momento difficile chiama all'appello il mondo del calcio

Il grido di Matarrese: remate con noi

Alle società: fate troppe amichevoli
Al club siciliano: non ce l'ho con voi

MILANO

THE president irrompe al «grido» di fratelli d'Italia. Bacchetta [illegible] stampa, sculaccia le società, vellicandone l'amor patrio. Un po' Churchill e un po' Totò: che giorni, per Antonio Matarrese. Giovedì sera, [illegible] diretta da Padova, l'ultima infornata di cori beceri. Ieri, a Milano, l'abbraccio (con pugnale incorporato) della Confindustria. Oggi, a Palermo, la decisione sul Catania. Mercoledì, la Scozia.

Il teatrino pallonaro si trasferisce all'hotel Gallia, un tempo culla del mercato, serie A [illegible] serie B tutte insieme per il pranzo ricordo e la distribuzione di coppe e medaglie (al Milan, al Toro, alle neopromosse...). Scaletta tambureggiante: assemblea, simposio, omelia, premi. Matarrese [illegible] accomoda al tavolo di Berlusconi e [illegible] versa amabilmente, non prima [illegible] aver abbracciato il fratello Vincenzo, padrone del Bari.

Dopodiché, a porte chiuse, arringa i grandi capi. Dieci minuti di liscio [illegible] busso. Troppe amichevoli uguale troppi infortuni. «Pre-campionato folle. Questa volta avete passato [illegible] segno. Non fatelo più». Chiede, e ottiene, solidarietà sul fronte Catania. Nega di aver sollecitato, a Tallinn, il non impiego dei nazionali nel mercoledì di Coppa: «C'è chi parla [illegible] una mia sconfitta, ma quando mai? Liberissimi, i club, di muoversi in piena autonomia. Piuttosto, visti i risultati, provate a immaginare che cosa sarebbe successo, e che razza di processo mi avrebbero intentato, [illegible] davvero li avessi bloccati».

Giù le mani dalla Nazionale. Poco importa che, in Scozia, [illegible] sia giocato martedì e si rigiochi oggi. Per tacere del fatto significativo che mercoledì in Spagna, in Francia e in Svizzera - tutte nazioni in campo, come noi, il 13 ottobre - si è disputato [illegible] campionato, mica la Coppa.

Ma eccoci all'intemerata: «Constato con profonda amarezza che si paventano manifestazioni contro Sacchi [illegible] contro il sottoscritto. Lo [illegible] alcuni quotidiani. Non so a che titolo, ignoro su che basi. Niente di più fuorviante. La Nazionale è di tutti. Anche di voi giornalisti. E ricordatevi una cosa. Non è in gioco la mia presidenza: [illegible] in gioco il calcio italiano».

Ma perché, gli chiedono, è diventato così antipatico? Risposta marziale: «Gli uomini forti non sono mai simpatici». Largo alla mozione dei sentimenti: «Evitiamo [illegible] distruggere. Remate [illegible] noi. Bisogna superare la Scozia. E poi il Portogallo. Bisogna, soprattutto, ritrovare una coscienza». Stupore. Imbarazzo. Presidente, suvvia: [illegible] esageri e porti pazienza. «Già. Solo che, ogni tanto, [illegible] scappa. A volte dovrei mordermi la lingua per non dire tutto quello che so. E di [illegible] ne so tante, credetemi». Un messaggio in codice. Strano. Minaccioso. Per niente oxfordiano. [illegible] tanto porta lo spettro di [illegible] mortificante eliminazione.

Piano piano, [illegible] scivola verso Catania. Tappa obbligata. Matarrese cavalca la tigre: «Nessuna sfida ai giudici, ci mancherebbe. Attendiamo, fiduciosi, il verdetto di Palermo. Nella speranza che tutto ciò non distragga l'attenzione del popolo e dei media da Italia-Scozia». Il presidente s'impenna: «Non ci arrendiamo. E bando al pessimismo. Personalmente, non ce l'ho con [illegible] Catania. Ce l'avessi avuta, non avremmo accolto [illegible] nuovo Catania fra i dilettanti. Volete sapere la verità?» Come no. «Siamo stati usati. Mi spiego: all'atto dell'esclusione, il 31 luglio, nessuno si mosse, nessuno disse beh. All'improvviso, invece, si sono scatenate forze e interessi. Gli arroganti non siamo noi. E la sfida non arriva dalla Figc. E' una questione politica. Ma Matarrese non ci ha messo nulla: lo giuro. Sono altri a strumentalizzare il Catania».

Ma più che [illegible] il Tar, the president ce l'ha con i biechi manipolatori della pubblica opinione: «E' il momento [illegible] stringerci [illegible] [illegible]. Davanti all'inderogabile necessità di battere la Scozia, anche il Catania passa in secondo piano. Forza Sacchi, forza Italia». Alè. Uno gli fa, a proposito dell'Arrigo: sessantatré convocati in d[illegible] anni [illegible] le sembrano un po' troppi? «Al contrario. Significa che [illegible] nostro ct ha in pugno tutto il calcio». E la Lega? Berlusconi è così in forma (quando lo premiano) da regalarci l'ultima su Sacchi: «Ieri ci ha telefonato: visto che su Mussi avevo ragione [illegible] io quando ai tempi [illegible] Milan dicevo che un giorno o l'altro sarebbe finito in Nazionale?».

Nessuna traccia di Boniperti: la Juve, rappresentata in assemblea dal direttore generale Pelizzola, diserta il verticino con Matarrese. Nizzola conferma che, sul piano dell'austerity, le società hanno recepito il messaggio federale. Lo stesso dicasi per l'operazione Scozia: caro Tonino, siamo tutti con te. [illegible] siamo viceversa con te, questo [illegible] [illegible] del confronto blindato, in materia di amichevoli. Il pre-campionato resta di nostra esclusiva competenza. Fidati. Non è colpa di nessuno (anzi) se la tv ha fame di calcio, e il calcio sete di tv. Al diavolo i piagnistei. Matarrese distribuisce sorrisi papali. Dal conclave legaiolo [illegible] un nuovo consigliere di B (Ferretto, Verona) al posto di Luzzara, [illegible] sempre per [illegible] serie B, il nuovo vice presidente (Puggina, Padova). Sono respinte [illegible] dimissioni [illegible] Iurla[illegible] (Lecce) da consigliere federale. Dettagli. Matarrese ha altro per la testa. Fantasmi. Incubi. Congiure.

Roberto Beccantini

IL RICORSO

Sentenza oggi a Palermo

PALERMO. Caso Catania. Oggi [illegible] decisione sul ricorso. Spetterà al Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo, presieduto dal presidente del Consiglio [illegible] Stato, Sebastiano Scarcella, esaminare l'appello presentato dal Coni e dalla Federcalcio contro la sentenza del Tar di reinserire la squadra siciliana in C1. Il verdetto è atteso per la tarda mattinata. Numerose le interpellanze discordanti sul fatto che sia [illegible] Tar [illegible] decidere tali questioni. Il presidente del Coni, Pescante, aveva chiesto una legge ad hoc sull'autonomia dello sport. E il ministro Paladin, ex presidente della Corte Costituzionale, aveva definito «paradossale» la situazione. Intanto [illegible] Catania, il sindaco, Bianco, [illegible] ricevuto il presidente del club etneo, Massimino, e [illegible] delegazione di tifosi ai quali ha assicurato che «nel caso di conferma del ripescaggio, l'amministrazione appoggerà la squadra».

Silvio Berlusconi (a fianco) ammette che cedere Gullit è stato un errore. Matarrese (a sinistra) aspetta con ansia [illegible] sentenza [illegible] sul Catania

«La stampa dovrebbe collaborare di più; la gente contesta Arrigo Sacchi e il sottoscritto e non capisce che la Nazionale è un bene di tutti»

Ma Berlusconi è ottimista

«Il football continua a piacere e gli ascolti in tv aumentano»

MILANO. «Beato il calcio che non ha grosse difficoltà in que[illegible] momento di crisi generale. Cattura sempre più interesse, sia negli stadi sia alla tivù dove gli ascolti sono in crescita. Non c'è da preoccuparsi». Silvio Berlusconi, sempre presente alle assemblee generali di Lega quando vengono distribuite coppe e medaglie («C'ero anche quando il Milan non era premiato, per rispetto e per festeggiare gli altri», precisa il Dottore), si schiera contro Matarrese e Nizzola che hanno predicato massima austerity per evitare altri tracolli.

«Ne ho parlato a lungo con il presidente della Figc - aggiunge - per fargli capire che questo set[illegible] tira. Specie in tv dove i dati d'ascolto sono in crescita, compresi i programmi di calcio parlato, che non danneggiano gli altri». Secondo il Dottore «anche la Nazionale è molto gradita, [illegible] però aiutata [illegible] seguita con interesse. [illegible]oi offriamo la massima disponibilità per dare un mano a Sacchi, che stimiamo molto. Purtroppo, ora è sfortunato (tanti incidenti). [illegible] [illegible] convinto che con gli elementi disponibili farà bene lo stesso».

Sul Milan dice che «siamo più piccoli dello scorso [illegible] anche perchè abbiamo avuto troppa fretta [illegible] cedere Gullit pensando che fosse finito, [illegible] speriamo di conquistare un altro scudetto. Anche se si aggiungono sempre più grossi impegni. Speriamo di recuperare in tempo gli infortunati e onorare al meglio la Supercoppa e l'Intercontinentale, sfide che [illegible] potevamo rifiutare». Berlusconi difende infine Papin, sotto accusa in Francia per aver attaccato l'arbitro [illegible] Marsiglia-Metz, reo secondo lui «di una grave scorrettezza».

Ma non tutte le società vivono un [illegible] felice come quella milanista. In un angolo del salo[illegible] delle feste c'è Moggi, da poche ore nuovo direttore generale della Roma, che conferma la fiducia a Mazzone invitandolo però a stare zitto, dicendogli che «lui è [illegible] resta l'allenatore della Roma. Pensi dunque soltanto a lavorare tranquillo per risalire la china, senza fare polemiche. Non [illegible]li chiediamo [illegible] black-out, [illegible] stia zitto più che può e si preoccupi di centrare gli obiettivi stabiliti all'inizio della stagione. Rinforzi? In estate aveva chiesto Balbo, Lanna [illegible] Lorieri. Li ha avuti. Adesso vuole un altro difensore? Stiamo lavorando per soddisfare la sua richiesta. L'importante è che mantenga sereno l'ambiente».

E le promesse stanno per essere mantenute. Il neo dg si [illegible] subito incontrato con il collega interista Mariottini. Fra pochi giorni verrà conclusa la trattativa per avere lo stopper Festa (prestito per un anno), anche [illegible] l'operazione risulterà costosa.

Nino Sormani

UNA STORIA INFINITA

L'altra notte ha esordito [illegible] Rosario segnando il gol decisivo in una amichevole

Riecco il Maradona dalle sette vite

E l'Argentina impazzisce per lui come una volta

NON SOLO PER VOGLIA DI DENARO

C'E' qualcosa di tenero, [illegible] patetico [illegible] intanto di gagliardo in questi periodici ritorni di Maradona al grande calcio. Nell'ordine quello di Buenos Aires dopo la rottura con il calcio argentino che lo aveva escluso [illegible] Mundial '78, quello di Barcellona dopo un incidente terribile, quelli [illegible] Napoli dopo l'epatite e altre «malattie», quello [illegible] Siviglia dopo Napoli e la faccenda della droga, adesso quello di Rosario. E in mezzo - ne siamo certi - tanti ritorni, piccoli o mascherati, [illegible] minicrisi conosciute [illegible] da macrocrisi occultate. Sono così fitti e costanti, i ritorni maradoniani, che per ognuno [illegible] ci si preoccupa più del lieto fine: anche perché un definitivo lieto fine significherebbe l'impossibilità di un altro interessante ritorno. Da questo punto di vista siamo anche noi un po' drogati: dall'abitudine, che dopo un po' diventa vizio

A 33 anni, e proprio nei giorni [illegible] un grande addio per stress, quello del cestista Michael Jordan, Maradona resiste con sacrifici sul piano della nutrizione (oh come è magro!) e sul piano del prestigio (la squadra dei Newell's Old Boys come vetrina vale sin [illegible] del Siviglia). Quanto al fatto che entusiasmare i suoi argentini non [illegible] per lui troppo difficile, pensiamo che ciò non debba essere decisivo nella valutazione dell'exploit di Marado[illegible]: perché certi sacrifici sono eguali che si debba giocare nel Milan o nel Canicattì. Casomai si può pensare ad una sollecitazio[illegible] che [illegible] dal fatto [illegible] avere ancora bisogno di soldi, per garantire a se stesso ed alla famiglia un sempre alto tenore di vita. Ma forse è soltanto orgoglio: che ti fa fare tante sciocchezze, ma che può diventare stampella nobile. **[g. p. o.]**

BUENOS AIRES. L'Argentina calcistica è in preda all'euforia. Come l'Araba Fenice, Diego Maradona, il suo più amato idolo moderno, nell'amichevole in cui ha debuttato nel Newell's old Boys di Rosario ha mostrato che può risorgere dalle ceneri. E che con le magie, i millimetrici passaggi, l'inesauribile volontà [illegible] un gol spettacolare con cui, giovedì notte, ha illuminato d'immenso lo stadio, è ancora in grado di dare [illegible] notevole apporto alla Nazionale che, il 31 ottobre, affronterà l'Australia nel primo spareggio per i Mondiali.

«Il re non è morto. Viva il re», ha intitolato il quotidiano Pagina 12. Un re ritrovato che ha dimostrato appunto di meritarsi [illegible] boato di trentamila tifosi del Newell's allorché, emozionato fino alle lacrime, e accompagnato dalle due figlie, è entrato in campo. L'intera città di Rosario è ormai [illegible] [illegible] piedi. Quasi tre miliardi [illegible] incassi [illegible] due terzi per diritti tv) per una partita con [illegible] misconosciuto Omelec di Quito.

[illegible] (33 anni) [illegible] dimagrito di due chili

A nessuno [illegible] importato che l'incontro sia stato poco meno che mediocre. Per un'ora e mezza tutti gli occhi sono stati puntati su di lui, che tornava ad indossare dopo 12 anni la casacca di [illegible] squadra argentina. E asciutto [illegible] non mai (72 chili, due in meno dei Mondiali in Messico dell'86), un volto [illegible] [illegible] affilato, Maradona non ha deluso le aspettative correndo [illegible] incantando fin dai primi minuti in cui, con un colpo di testa [illegible] tuffo, ha fallito la rete per pochi centimetri. In tutta la partita ha toccato palla [illegible] volte, sbagliando solo in 17 occasioni. E' entrato in area 15 volte ed in quattro ha tirato in porta. Fino allo straordinario gol al 70': ricevuta palla, fuori dell'area, vi è entrato sospingendola di sinistro per poi scoccare [illegible] destro che è andato a insaccarsi, imparabile, nell'angolino alto della porta. «Con l'immensità della sua leggen[illegible] ha scritto il quotidiano Clarin.

«Dedico questa mia eccezionale serata a tutti i tifosi che hanno creduto in me», ha esordito raggiante Maradona poco dopo la parti[illegible] d[illegible] a un capannello di giornalisti. «Nella prima parte dell'incontro - ha rivelato - ero nervoso e sono rimasto un po' senza fiato poiché mi sono buttato su tutte le palle. [illegible] quando mi [illegible] reso conto che i passaggi mi riuscivano e che potevo destreggiarmi a mio agio mi sono rasserenato». «Ciò non toglie - ha precisato - che debba migliorare in molti aspetti. Soprattutto dal punto di vista fisico».

E quando gli hanno raccontato che il ct della Nazionale, Basile, dopo averlo inneggiato ha sostenuto [illegible] volerlo subito in squadra perché «ho assolutamente bisogno di lui per inventare e creare gioco», Diego ha ironizzato: «Forse ha voluto dire che m'ha visto più felice».

Maradona però ha anche messo le mani avanti avvertendo che domenica quando il Newell's dovrà affrontare per [illegible] campionato il temibile Independiente sarà «diverso perché ci sono i punti in palio». Una dimostrazione di umiltà.

Paolo Bassan

VERSO USA '94

Dopo l'1-1 in Algeria

La Nigeria va ai Mondiali: è il debutto

ALGERI. Pareggiando per 1-1 contro l'Algeria, la Nigeria ha eliminato la Costa d'Avorio sul filo della differenza reti e si è qualificata per la prima volta per la fase finale della Coppa del Mondo. I gol sono stati realizzati da Kinedi (N) al 19' e da Tesfaout (A) al 66'.

Classifica finale del gruppo A (zona africana, tutti quattro partite): Nigeria punti 5 (differenza reti + 5); Costa d'Avorio punti 5 (differenza reti - 1); Algeria 2.

Salgono così a nove le Nazionali promosse per i Mondiali americani (17 giugno-17 luglio 1994): Germania (detentrice), Usa (organizzatori), Colombia, Brasile, Bolivia, Messico, Grecia, Russia e, appunto, Nigeria. Domani l'Africa designerà altre due finaliste: nel gruppo B, a Casablanca, si gioca Marocco-Zambia; nel gruppo C, a Yaoundé, Camerun-Zimbabwe. Favoriti Zambia e Camerun.

SESTO S. GIOVANNI

Messa ko l'Argentina

Hockey su pista Italia-Portogallo la finale iridata

LODI. Sarà tra Italia e Portogallo (già battuto in eliminatoria per 6-0) la finale del Mondiale di hockey su pista in programma stasera a Sesto San Giovanni. Gli azzurri approdano all'atto conclusivo dopo aver vinto ieri sera per 4-3 una vera e propria battaglia con l'Argentina. I sudamericani hanno impostato il match sul piano fisico mentre gli azzurri hanno sfoggiato le giocate migliori nella ripresa, dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio per 1-2; tornati [illegible] campo più determinati, hanno pareggiato con un gran gol di Amato e dopo 8' sono passati in vantaggio con Crudeli. Da quel momento hanno badato a mantenere il controllo della palla per far partire un micidiale contropiede.

Nella prima semifinale, in cui si era rinnovato il classico duello iberico, la squadra lusitana aveva superato per 4-1 la Spagna. **[r. a.]**

SPORT FLASH

L'Uefa: oggi a Mosca non si gioca a calcio

BERNA. A causa dello stato di emergenza a Mosca, l'Uefa ha stabilito che la partita odierna fra Russia e Lettonia per l'europeo juniores si giocherà nella Repubblica Baltica.

Coppe: 3 turni a Doll espulso con il Plovdiv

L'Uefa ha squalificato per tre giornate il laziale Doll e l'ha multato di 22 milioni per il grave fallo di reazione (e conseguente espulsione) compiuto a Plovdiv contro un giocatore bulgaro nel match di andata [illegible] Coppa Uefa.

E' Vicenza-Venezia l'anticipo tv di B

Stasera (20,30, diretta su Tele+2) anticipo della settima giornata del campionato [illegible] B tra Vicenza e Venezia. Alle 14,30 (diretta Tele+2), anticipo fra Siena e Potenza, serie C1 girone [illegible].

Il Lecce acquista l'ex milanista Verga

[illegible] Lecce ha ingaggiato Verga, 23 anni. Sonetti è intenzionato a utilizzarlo da libero. L'ex milanista ha giocato con Parma, Bologna, Lazio, Fiorentina e Venezia. Intanto il Pescara ha acquistato il difensore Loseto dal Bari.

Buon seguito tivù per la Coppa Italia

Pochi spettatori negli stadi ma tanti alla tv per la Coppa Italia. Padova-Roma di giovedì [illegible] su Raitre ha ottenuto un ascolto medio di 3.686.000 spettatori.

Basket e pallavolo ecco gli anticipi

Due gli anticipi del campionato di basket di A1. Alle 14,45 (tv su Raiuno) Reccaro Milano-Clear Cantù; alle 19 Juventus Caserta-Stefanel Trieste (Tmc). Gli anticipi di pallavolo: Porto Ravenna-Milan (15,45, diretta tv su Raitre dalle 16,30). Alle 20: Fochi Bologna-Toscana Firenze.

Movimento record per la corsa Tris

Nella corsa Tris di Torino movimento record di 8.483.638.000. Combinazione vincente: 3-10-16. Ai 9909 vincitori vanno 555.200 lire. Quota coppia: 3167 vincitori, lire 84.300.

Oggi il Giro di Lombardia, poi si chiude: un derby tra El Diablo e Fondriest

Chiappucci [illegible] caccia di streghe

«Questa gara mi è nemica»

«Rominger nel '92 mi piantò in asso e io piansi di rabbia» Ci sarà anche Bugno

A sinistra Fondriest, a lato Bugno: Gianni è sempre [illegible] grosso [illegible]

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Bello e vampiro, il Giro di Lombardia si accinge a succhiare le ultime gocce di vitalità disponibili tra [illegible] file dell'esausto ciclismo. Avanti, è l'ultima fatica: severamente proibito squagliarsela di fronte a [illegible] classica di tale portata. Non [illegible] piace il lacustre panorama autunnale? Non gradite, campioni, un viaggio comprendente le scalate del Ghisallo e del Lissolo? Certo che lo gradiamo, ci mancherebbe, e scusateci tanto per la mancanza di rispetto nei confronti della Milano-Torino [illegible] del Giro del Piemonte: siamo un po' stanchi, dell'amata bicicletta faremmo volentieri [illegible] falò. Attenti: il Lombardia va preso sul serio, [illegible] appartiene a quella categoria di corse un tempo nobili e trasformate dalle follie del calendario a dormitorio.

«Io prendo sul serio tutto», dice Chiappucci, «dormo soltanto a [illegible] mia, nel [illegible] letto, ma bisogna capire che non siamo fatti di ferro». «Troppo importante questa corsa per pensare alla stanchezza», dice Fondriest. «Non smonto [illegible] sella da chissà quanto tempo, sono ormai, più che un corridore, una canna, un manubrio, ma il Lombardia vale [illegible] supplemento di sofferenza».

Fondriest è oggi il nemico di Chiappucci, sono loro i grandi duellanti italiani perché Bugno è presente con il corpo ma non esiste alcuna certezza che sia presente [illegible] lo spirito. Lo spirito di Bugno vaga inquieto [illegible] altri terreni sicuramente più aspri, scoscesi di quelli del Lombardia. «Io corro, [illegible] questa non è la corsa delle rivincite, [illegible] credo che i miei problemi pos[illegible]no risolversi sul Ghisallo, ho ancora bisogno di tempo». Cerca di concentrarsi, vuol fare bella figura, gli piacerebbe, [illegible] tiene.

Un terzo italiano, Furlan, si accoda ai duellanti, è tra i pochi che conservino le energie necessarie per affrontare l'ultima fatica, 242 chilometri, [illegible] supermarket di stregherie tra i miti colori dell'autunno, ah che incanto di panorama. «Peccato che l'osservazione della natura non rientri [illegible] miei compiti», [illegible] notare Chiappucci.

E aggiunge: «Fondriest, Richard, Furlan e Bugno [illegible] [illegible] di certo affascinanti [illegible] le rive del Lario, però [illegible] loro che devo guardare. Mi va di chiudere bene. Non ho vinto il Giro d'Italia e Dio sa che cos'è il Giro per me. Le Alpi m'hanno avvelenato il Tour e Dio sa che cos'è il Tour per me. Ho avuto [illegible] mie rivincite, [illegible] è una stagione da buttare, sono vivo, e lo sono per il Giro di Lombardia».

Il Lombardia e Chiappucci, mai felicemente congiunti, traguardo ostinatamente inseguito [illegible] dal più ostinato dei [illegible] e l'altr'anno quasi raggiunto. «Che dolore sul Lissolo quando Rominger mi ha piantato a crepare nella nebbia, non vedevo più niente, [illegible] piangevo per [illegible] rabbia. No, [illegible] deve ripetersi».

Non [illegible] ripeterà. Toni Rominger questa volta si astiene, è [illegible] anziano campione a singulto che balena e sparisce, [illegible] l'irlandese Kelly che in[illegible] al suo [illegible] Lombardia non rinuncia: «Che ci rimango a fare a [illegible] mi annoio». E non c'è Indurain, i cui panorami ciclistici hanno la forma di un Giro d'Italia e di [illegible] Tour e [illegible] quei panorami esce soltanto per passeggiate turistiche o per frequentare un Mondiale. Il Lombardia non gli garba, troppo duro, c'è il rischio che piova o la sicurezza di non vincerlo.

E non c'è neppure Armstrong. Che razza di campione del mondo è il [illegible] Indossa la maglia iridata [illegible] [illegible] sente [illegible] desiderio, [illegible] avverte il debito morale di presentarsi con quei [illegible] [illegible] grande sfida di ottobre.

E' presente Massimiliano Sciandri, un fenomeno capace di essere contemporaneamente, per questioni anagrafiche e di trasferimenti veri, inglese, [illegible]tunitense e italiano. Sciandri è con Furlan, con lo svizzero Richard e il lettone Ugrumov l'avversario di seconda linea di Chiappucci e Fondriest. Esaminiamo. L'italo-inglese-americo[illegible] è in forma onorevole, ha sballato la Parigi-Tours perdendo il secondo posto [illegible] Coppa del Mondo perché una giornataccia capita a tutti, ma ha sostenza: «Non mi si addice l'attacco, pos[illegible] colpire in contropiede». Regge lo sforzo e ha sprint. Furlan è fondista di fine stagione: «Ho in serbo qualche buona pallottola». [illegible] imbrocca la strada è difficile toglierselo dai piedi. Pascal Richard si è risparmiato nelle ultime gare, però è tra i più [illegible] forma e il percorso gli [illegible] a pennello. Ugrumov [illegible] considerato da Chiappucci un pericolo, un cocciuto rompiscatole, un martellatore a sorpresa che ha mutato [illegible] alba [illegible] tramonto della carriera.

Chiappucci-Fondriest, inedito combattimento tra due corridori che hanno un solo dato in comune: al Lombardia n[illegible] sono simpatici. Il guerriero se ne infischia e insiste, la voglia di vin[illegible] se [illegible] mangia vivo; Fondriest attraversa un periodo di fervore pedalatorio che lo solleva dai dubbi: «Ho cominciato con la Sanremo, [illegible] faccio a non desiderare di chiudere [illegible] il Lombardia? Ho vinto tanto, ho soprattutto vinto le angosce che mi frenavano, me ne sono liberato, sono sereno».

Se arrivano tutt'e due sul Lissolo, se [illegible] in cima sono tutt'e due sulla linea di sparo, è la volta che finalmente ci divertiamo.

[illegible] Ranieri

87° GIRO DI [illegible]

MONZA 168 – 189 VIMERCATE – 214 BELLUSCO – 167 TREZZO SULL'A[illegible] – 234 SUISIO – 266 VILLA D'ADDA – 198 BRIVIO – 206 OLGINATE – 205 LECCO – 214 MANDELLO LAR[illegible] – 220 VARENNA – 910 ESINO LARIO – 1162 V.CO ESINO LARIO – 679 PARLASCO – 452 CORTENOVA – 586 INTROBIO – 723 C.LE DI [illegible]USIO (R) – 595 BALLABIO – 205 LECCO – 377 GALBIATE – 268 OGGIONO – 264 PUSIANO – 397 CANZO – 468 VALBRONA – 220 ONNO – 280 REGATOLA – 754 MAD. d. GHISALLO – 465 ASSO – 387 CANZO – 264 PUSIANO – 268 OGGIONO – 558 COLLE BRIANZA – 374 PEREGO – 522 LISSOLO – 355 CASATENOVO – 241 LESMO – 168 MONZA

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 120 130 140 150 160 170 180 190 [illegible] 210 220 230 240

In alto Claudio Chiappucci uno [illegible] grandi favoriti dell'odierno «Lombardia». Fra i [illegible] avversari c'è Richard (sopra). A lato la cartina della corsa

[illegible] A FONDRIEST

I NUMERI. I principali concorrenti dell'87° Giro di Lombardia: Fondriest 1, Chiappucci 51, Furlan 48, Sciandri 23, Bugno 81, Richard 46, Kelly 120, Ugrumov 142, Sorensen 53, Konichev 104, Mottet 185, Zhdanov 187, Alcala 221.

[illegible] Il ritrovo di partenza è a Monza, viale delle Industrie, area della Fiera, alle ore 8.15. Alle 9,30, il [illegible]. L'arrivo, sempre in Viale delle Industrie di Monza, è previsto intorno alle [illegible] 15,40.

[illegible] Ventitré squadre, 230 corridori al via, dei quali 136 stranieri.

PERCORSO. I chilometri sono [illegible] totale 242. Questi i punti di maggior difficoltà: Valico di Esino Lario, 94° km; Colle di Balisio, 119° km; Ghisallo, 178° km; Colle Brianza, 209° km; Lissolo, 219° km.

LA COPPA. Il Giro di Lombardia è la penultima prova della Coppa del Mondo, che [illegible] concluderà sabato 16 ottobre con la prova a cronometro francese di Lac di Madine, [illegible] il Gran Premio delle Nazioni. Fondriest guida la classifica con 229 punti, [illegible]condo [illegible] Museeuw (oggi assente) [illegible] 137, terzo Sciandri [illegible] con 89. Fondriest, dato il forfait di Museeuw, è ormai irraggiungibile anche matematicamente.

SPORT FLASH

F1, alla McLaren i motori Peugeot

PARIGI. Sarà la Peugeot a fornire i propri motori V10 alla McLaren per il mondiale '94 di F1. [illegible] contratto di collaborazione è stato sottoscritto ieri sera nella sede della Casa francese. «McLa[illegible] e Peugeot hanno come obbiettivo - si legge tra l'altro nel comunicato - di conquistare il titolo il più rapidamente possibile. Il nuovo motore sarà collaudato a dicembre e provato su una vettura [illegible] gennaio».

Scalfaro ai disabili «Il vostro [illegible] sport [illegible]

ROMA. «La parola disabili usata per questi giovani non mi piace. E' sport, fatto da uomini come noi. Questa, quindi, non è [illegible] giornata internazionale del disabile sportivo, ma [illegible] bella giornata speciale di sport». Così si è rivolto il presidente Scalfaro alla delegazione di atleti incontrati ieri al Quirinale.

Tennis: per la Seles si parla [illegible] rientro

LONDRA. Monica Seles, ferma dalla fine di aprile quando venne accoltellata ad Amburgo, potrebbe tornare in campo il [illegible] dicembre in un torneo esibizione a Dublino. Ma la Img, che cura l'immagine della tennista, pur confermando la ripresa [illegible]gli allenamenti da parte della Seles, ha escluso che il rientro avverrà in Irlanda.

Courier [illegible] Sydney battuto [illegible] Yzaga

SYDNEY. Clamoroso tonfo [illegible] Jim Courier [illegible] torneo Atp di Sydney: nei «quarti», il n. 2 del mondo è stato battuto dal peruviano Yzaga per 6-4, 2-6, 6-4. [illegible] semifinale Yzaga, n. [illegible] mondiale, affronterà il croato Ivanisevic, facile vincitore dello svedese Pernfors (6-3, 6-2). L'altra semifinale sarà tra [illegible] sudafricano Ferreira e il ceco Korda.

Ai Mondiali [illegible] bocce bene Sturla e Meret

SALUZZO. Ai Mondiali di bocce sono entrati in semifinale del [illegible]ro tecnico Beakovic (Croazia) con punti 48, Sturla (Italia) 42, Gatto (Australia) 37, Noharet (Francia) 30 e del tiro progressivo Meret (Italia) 38/44, Gerland (Francia) 38/45, Novak (Slovenia) 35/47 e Ivancic (Croazia) 33/45.

LA STAMPA
TORINO

Parla Vincenzo Manna, comandante dei vigili, dopo la due giorni-nera della circolazione per le corse ciclistiche

Traffico, vicini alla paralisi

Parcheggi a rilento, un anno per avere 100 civich

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna: «Torino sta meglio [illegible] città. I problemi ci sono in determinati orari e solo in centro»

«Pensare che passi inosservata una qualsiasi manifestazione sportiva che interferisce con il traffico della città è impensabile: abbiamo fatto tutto il possibile per limitare i danni. Ma il disagio, a dispetto della miglior buona volontà dei vigili che operavano sulla strada, c'è stato ed è innegabile». Vincenzo Manna, comandante dei vigili urbani, non può che prendere atto della «due giorni nera» della circolazione in città, provocata prima dalla corsa ciclistica Milano-Torino, poi dal Giro [illegible] Piemonte. Di cui i vertici [illegible] Comune erano, per loro stessa ammissione, all'oscuro.

La realtà è che [illegible] ogni ritorno dalle ferie, dopo [illegible] agosto che registra [illegible] circolazione finalmente umana, i torinesi si accorgono che la viabilità peggiora. Ed [illegible] facile temere che, di questo passo, presto [illegible] possa arrivare alla paralisi. Da anni - sia con giunte rosse, [illegible] con giunte di pentapartito o di altra coalizione - non si vede una strategia globale della viabilità. [illegible] usano piccole variazioni tattiche, ritocchi, qualche divieto (che, salvo eccezioni, non [illegible] è in grado di far rispettare): sembra che i responsabili della città non siano in grado di gestire il «sistema urbano».

In altre parole sono incapaci di far convivere lavori in corso, scioperi, manifestazioni sindacali, sportive [illegible] pubblicitarie, black out semaforici (pochi rispetto al passato) con quelli che sono gli spostamenti dell'area metropolitana torinese: ogni giorno 430 mila per lavoro, 141 mila per studio, 391 mila per acquisti, 100 mila per «accompagnamenti», 43 mila per [illegible] mediche e 267 mila per svago.

Il comandante Manna considera pessimistica l'osservazione [illegible] sul rischio [illegible] paralisi: «Non sarei così drastico - dice - perché [illegible] realtà continueremo a muoverci. E Torino [illegible] decisamente meglio di altre città: i problemi gravi ci sono [illegible] determinati orari e solo nella [illegible] centrale. Nella nostra città le strade ci sono».

Non ci sono invece parcheggi [illegible] sufficienza. Il comandante dei vigili ammette che il problema [illegible] è grave: «C'è da sperare che i progetti vadano avanti, che alla mano pubblica [illegible] aggiunga quella privata: sembra che ci sia uno sbocco alle [illegible] di alcune società». Ma la situazione del Pup (Programma urbano dei parcheggi) [illegible] preoccupante: a fronte di 4272 posti [illegible] pagamento esistenti (tra automatici, parcometri e multipiano) ce [illegible] sono tra 18 e 25 mila [illegible] progetto ma in fase attuativa soltanto 205 (quelli di corso Racconigi). I rimanenti sono a vari [illegible] di «sogno burocratico»: finanziati dallo Stato, autofinanziati, [illegible] progetto [illegible] massima [illegible] esecutivo.

Tempo per avere qualcosa di concreto? «In queste questioni si parla [illegible] [illegible] non di mesi», risponde il comandante Manna. E di almeno un anno si parla anche per avere 100 vigili dei [illegible] che sarebbero necessari in più sulla strada per passare dai [illegible] di oggi ai 1880, organico che sembrerebbe appena sufficiente per arginare l'indisciplina degli automobilisti privati. Atteggiamento peraltro favorito dall'assenza pubblica.

Non è possibile un maggiore raccordo fra gli uffici per evitare che i vigili si trovino sempre a dover affrontare [illegible] annunciate? «Ci stiamo [illegible] rando, abbiamo già migliorato, [illegible] molto resta ancora da fare».

E i provvedimenti per il centro? Che fine farà la contestata Ztl, la Zona a traffico limitato? «Non sarà abolita [illegible] trasformata: è un altro problema al quale stiamo lavorando. Abbiamo già fatto tre o quattro riunioni e c'è una [illegible] urgenza poiché entro novembre si dovrà [illegible] una soluzione. Non vogliamo tornare alla situazione di 4 o [illegible] anni fa». Neppure i cittadini lo vogliono.

Gianni [illegible]

I TORINESI NON SANNO SOFFRIRE

GIOVEDI' scorso il Giro del Piemonte ha portato lo scompiglio nel traffico. Via in futuro il ciclismo da Torino dunque, si è detto, indicando la soluzione più ovvia per rimuovere le cause [illegible] disagio. Ma i corridori al Valentino hanno portato altro, oltre alle code e agli ingorghi.

La corsa [illegible] stata seguita in diretta dalla tivù per quasi un'ora. Le riprese [illegible] Raidue sono state attente e curiose, non si sono limitate alla gara. La telecamera dall'elicottero faceva risplendere il castello del Valentino in tutto il suo [illegible], si fermava con insistenza sulle [illegible] del ponte Isabella e delle strade che corrono attorno al Po. Un paio di milioni di persone, secondo le stime Rai, ha visto queste immagini.

Probabilmente, in molti hanno pensato a una possibile visita a Torino. Quanto sarebbe costato alla [illegible] città pagarsi una pubblicità del genere? Qualche centinaio di milioni almeno.

Ma [illegible] è tutto. Della corsa, e dell'arrivo in questi angoli bellissimi, hanno parlato tutte le pagine sportive d'Europa.

Tra l'altro, [illegible] vinto [illegible] corridore svizzero, esportando proprio [illegible] un Paese molto vicino al Piemonte le impressioni e [illegible] descrizione [illegible] luogo della sua im[illegible]. Lo sport [illegible] soprattutto nei giovani la curiosità di vedere i posti che sono [illegible] teatro delle gesta dei loro beniamini.

A Milano il ciclismo arriva puntualmente in Piazza del Duomo da [illegible] anni [illegible] nessuno pensa di dirottarlo altrove. Nelle più grandi città del mondo, New York e Londra e Boston, maratone di 20-30 mila persone bloccano per [illegible] giorno il traffi[illegible] senza che si levino proteste. Anzi, la città [illegible] questione «adotta» queste manifestazioni, se ne sente fiera madre, le protegge.

Torino nel dopoguerra [illegible] Valentino [illegible] persino la corsa di Formula 1, aveva le piste di pattinaggio [illegible] altro ancora. Adesso [illegible] sopporta neanche per mez[illegible] giornata l'arrivo [illegible] [illegible] gara. Ma se la città, anzi i cittadini, [illegible] sono disposti [illegible] pagare un prezzo piuttosto modesto (venti minuti di coda?) per far sapere che Torino esiste ancora, [illegible] si lamentino poi che il turismo [illegible], i ristoranti [illegible] in crisi, i negozi chiudono. Di questo passo [illegible] bicicletta [illegible] dovremo andare noi torinesi, non avendo più i soldi per comprare l'auto.

Gianni Romeo

Addio targhe alterne

Stop alle auto in città nelle ore di emergenza

Addio alle targhe alterne. Per l'eventuale emergenza inquinamento potrà scattare - nelle [illegible] critiche - il blocco delle auto. Poi riduzione del riscaldamento e isole pedonali [illegible] centro. Quindi orari diversi per il carico-scarico merci, per l'entrata e l'uscita dalle scuole superiori. Inoltre più corsie preferenziali, nuovi tram e bus.

E' [illegible] o quasi la ricetta del piano (sarà reso noto il 25 ottobre) contro l'emergenza smog, che si prevede si ripresenterà appena cesserà il maltempo. In questi giorni [illegible] centraline segnalano normalità per l'ossido di carbonio ed il biossido [illegible] azoto. Anche con i termosifoni accesi.

E' all'assessorato all'Ambiente che si prepara la strategia «aria pulita». L'assessore Gianni Vernetti dice che le emergenze devono cessare: «Vogliamo muoverci per prevenire e stiamo preparando interventi con l'assessorato alla Viabilità. I tecnici [illegible] avviando i provvedimenti».

La prima novità [illegible] l'abbandono delle targhe alterne perché ritenute poco efficaci. La riduzione dell'ossido di carbonio era del 15 per cento, altrettanta per il biossido di azoto. E la circolazio[illegible] migliorava solo del 25 per cento. In alternativa, appena [illegible] centraline segnaleranno la nube tossica, scatterà il blocco [illegible] [illegible] del traffico. «Se sarà necessario - dice l'assessore Vernetti - lo applicheremo. A meno che i torinesi riducano di loro iniziativa l'uso delle auto».

Ecco i provvedimenti aggiuntivi per sconfiggere la nube dei veleni. Zona pedonale in via Palazzo di Città; [illegible] piazza d[illegible] Duomo (piazza S. Giovanni); poi attorno al Museo egizio (vicino alla chiesa di S. Filippo Neri); al Museo del Risorgimento e [illegible] Palazzo Carignano. Aumenteranno le aree di sosta [illegible] pagamento in centro, le strade adibite al transito dei mezzi pubblici [illegible] le corsie preferenziali.

Il «Pio» (Piano intervento operativo) punta alla riduzione del riscaldamento [illegible] in [illegible] di grave pericolo anche delle attività industriali. Torino è inserita nella fascia «E» del decreto che verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Significa che dal 15 ottobre al 15 aprile [illegible] possibili 14 ore di riscaldamento al giorno fino a 20 gradi, e 16 di notte. Ma [illegible] arriva lo smog i gradi scenderanno a 18. Diminuiranno anche le ore di calore.

Come potrebbe essere [illegible] piano globale anti-smog? Paolo Natale [illegible] servizio antinquinamento dell'Usl: «Alt alle auto in centro per l'inverno; ampliare il teleriscaldamento; ridurre il traffico; più a[illegible] catalitiche; poi benzine "ossigenate" al 10 per cento. Questo farebbe scendere lo smog [illegible] 30-35 [illegible] [illegible]. Poi più mezzi pubblici e il metrò. Torino ha moltissime auto: 600 mila [illegible] 90 chilometri quadrati».

[g. dol.]

L'emergenza smog arriverà con la fine del maltempo

Con le mani nei capelli

Sfogo amaro dell'assessore Corsico

L'assessore al traffico Franco Corsico

L'assessore al Traffico, Franco Corsico, ieri ha voluto fare una verifica. E' andato in piazza Val[illegible] Fusi, da anni posteggio [illegible] pagamento. [illegible] parcheggio era pie[illegible] a metà [illegible] nelle vie circostanti le auto [illegible] in doppia fila e sui marciapiedi, ovunque».

Davanti al Palazzone dei Lavori pubblici, in piazza San Giovanni, ci sono due o tre posti con divieto [illegible] sosta: «Sono sotto le mie finestre, ma da quando sono [illegible] [illegible] [illegible] ho mai visti vuoti. Che devo fare? Mettermi io di presidio?»

Per non parlare del primo tratto [illegible] [illegible] Nizza: i furgoni delle Poste sono eternamente in doppia o tripla fila, costringono gli automobilisti a invadere la corsia [illegible] [illegible] tram. Soluzione: finalmente hanno tolto i bul[illegible] che dividono la carreggiata tra pubblico [illegible] privato.

L'altro giorno l'assessore ha fermato due vigili, ha segnalato loro alcune auto in «sosta selvaggia». I civich non l'hanno riconosciuto. Gli hanno risposto: «Se dovessimo multare tutti non la finiremmo più». E sono rimasti dov'erano.

E' lo sfogo [illegible] dell'archi[illegible] che ha il compito di mettere ordine in [illegible] viabilità per anni lasciata allo sbando, al punto di cambiare il costume dei torinesi, [illegible] tempo esempio di senso [illegible]. Virtù svanita per lasciare [illegible] posto alla furbizia spicciola e alla prepotenza: perché pag[illegible] [illegible] posteggio quan[illegible] c'è la quasi certezza [illegible] farla franca?

Solo se si lascia l'auto in centro nei posti riservati [illegible] vigili urbani, magistrati o [illegible] pubblici servizi, si rischia davvero la multa. [illegible] si posteggia in doppia fila ad appena cento metri da Porta Nuova, in via Nizza o in via Sacchi, nella [illegible] parte dei casi non accade nulla: niente pedag[illegible] e niente multa.

[illegible] abbiamo parlato con l'assessore dopo le mille proteste dei cittadini per il traffico bloccato dalle [illegible] ciclistiche. «Nei giorni feriali mai più manifestazioni di questo tipo in centro» ha detto il sindaco Castellani. Ribadisce l'assessore Corsico: «In città ci sono [illegible] luoghi più decentrati e suggestivi che danno meno fastidio [illegible] traffico accontentando ugualmente gli appassionati. A [illegible] il ciclismo, la bicicletta piacciono. [illegible] è pur [illegible] che non si può bloccare piazza Solferino o [illegible] [illegible] del [illegible] per ore».

Assessore, ma è lei che ha detto [illegible] alle chiusure... «Certo, ho firmato le ordinanze [illegible] giorni fa. Che potevo fare? Annullare [illegible]nifestazioni in calendario da mesi? In futuro le consentiremo soltanto in zone meno centrali. Torino ha [illegible] della periferia molto belle e poco note. Il ciclismo servirà a farle conoscere».

[illegible] per la viabilità in generale? «C'è bisogno di tempo: il primo pas[illegible] significativo lo faremo entro 60 giorni, [illegible] [illegible] riordino della [illegible] [illegible] traffico limitato e con la creazione delle isole pedonali in centro».

Giuseppe Sangiorgio

Un pubblico d'eccezione ha applaudito il «concerto corto» della cantante tedesca

L'erede di Marlene affascina gli scienziati

Ute Lemper al Regio per la consegna dei premi Italgas 1993

Ute Lemper ha interpretato al[illegible] celebri brani del repertorio di Marlene Dietrich ed Edith Piaf

Tre [illegible] [illegible] una cantante. Ieri sera al Teatro Regio uno straordinario recital di Ute Lemper ha chiuso la cerimonia della consegna dei premi Italgas per la Ricerca [illegible] l'Innovazione, andati quest'anno [illegible] Giorgio Parisi, a Bruno Coppi e allo spagnolo Manuel Cardona.

Recital straordinario per [illegible] [illegible]tivi: intanto, perché Ute Lemper è in sé e per sé straordi[illegible] interprete. Straordinario inoltre perché [illegible] [illegible] [illegible] fa la cantante tedesca s'era esibita, sempre al Teatro Regio, per Settembre Musica. M[illegible] sa, repetita iuvant, [illegible] poi, dicono i portavoce dell'Italgas, «il Regio ci ha proposto il nome della Lemper prima dell'estate, quando ancora non sapevamo di Settembre Musica...».

Straordinario infine per l'inconsueta brevità: [illegible] un'ora [illegible] un quarto, bis compresi. E ciò non ha certo rallegrato la Lemper, giunta a Torino trafelata verso le otto [illegible] [illegible], dopo un'odissea aviatoria fra Berlino e Milano: era [illegible] per [illegible] primo pomeriggio a Caselle, da Francoforte, ma ritardi e voli cancellati lo hanno complicato la trasferta. Prove affannose, e quindi la spiacevole incombenza di scegliere quali canzoni eseguire, e quali cancellare. «Vorrei cantarle tutte - dice lei. -. Ma lo spettacolo comincia alle undici, finiremmo a notte fonda».

Prima della musica, i tre scienziati hanno ricevuto il premio Italgas: [illegible] milioni a testa, [illegible] riconoscimento [illegible] una vita dedicata alla ricerca. Pubblico delle grandi occasioni, sindaco Castellani in testa - professore fra i professori - [illegible] poi il ministro Contri, Gianni Agnelli e Gianluigi Gabetti, lo stato maggiore dell'Italgas, della Snam, dell'Eni. E un Teatro Regio riempito [illegible] [illegible] invitati: tutti stregati dalla voce tagliente e fascinosa dell'«erede di Marlene Dietrich».

Una definizione che Ute Lemper non ama: «Non sono un'imitatrice: sul palco sono solo [illegible] stessa, con la mia vita, le mie esperienze, le mie idee. E interpreto [illegible] canzoni [illegible] Marlene, e [illegible] Edith Piaf, con la mia sensibilità. L'artista tira fuori i propri sentimenti, quelli meravigliosi e quelli orribili, e li rivela alla gente». Dall'intenso esordio con «Embrasse moi» [illegible] «Milord», da «Lola» a «Lili Marleen», a «Polichinelle», Ute ha regalato al pubblico del Regio otto canzoni, [illegible] gioielli. La scienza, commossa, per una sera s'inchina all'arte.

[g. fer.]

Il giudice vuole chiarire il ruolo del Consorzio nazionale

Due verità sull'elisoccorso

Maccari davanti al suo accusatore

L'inchiesta sulle tangenti «volanti» svolta. Ieri si è appreso che Massimo Bianchi, vicepresidente del Consorzio nazionale emergenza elisoccorso, si presenterà «spontaneamente» dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Al suo fianco, nella stanza del magistrato, avrà un legale, un diritto che distingue gli indagati dai testimoni.

Il che significa che, con il suo vicepresidente, anche il consorzio che avrebbe paga[illegible] [illegible]zzatte all'ex assessore regionale alla sanità, Eugenio Maccari, sta per entrare nell'inchiesta con un ruolo diverso [illegible] quello della «vittima». [illegible] è piegato a un ricatto o ha «concordato» [illegible] rinnovo della convenzione, alla fine del 1989, con l'offerta di una tangente? E' sufficiente il sospetto per estendere le indagini.

Stamane c'è il confronto fra i due arrestati: Maccari e Umberto Minniti, [illegible] responsabile regionale del consorzio. Il primo ammette di essere stato corrotto: «Ho preso, in tre anni, i 640 milioni che mi erano stati offerti». Minniti sostiene il contrario: «Ha preteso quel denaro». E aggiunge che [illegible] somma è stata lievemente superiore: 700 milioni.

La procura mostra di [illegible] credere né all'uno né all'altro, e li tiene in cella di isolamento alle Vallette. Per cominciare, i magistrati sospettano che le mazzette siano state più consistenti: 270-300 milioni per il '90 e il 1991,

Gli inquirenti sospettano che le mazzette distribuite siano superiori a quelle dichiarate dagli arrestati

A sinistra l'ex assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, a fianco Umberto Minniti, già responsabile del servizio Elisoccorso

cento per il '92, sarebbero un'elemosina per una convenzione da 12 miliardi l'anno. A nome del consorzio l'avvocato Piacentino anticipa la tesi che i costi erano proporziati alle risorse umane e tecnologiche richieste dall'efficienza dimostrata [illegible] servizio.

Il sostituto procuratore Ferrando vuole comunque controllare a fondo le fatture emesse dalla W & D Racing Team di San Marino per la «elisponsorizzazione» di auto di formula 3. Dall'inchiesta [illegible] [illegible] emerso che le somme fatturate erano notevolmente gonfiate rispetto al denaro investito nella pubblicità. La differenza costituiva il «nero» che serviva per pagare le tangenti. La Guardia di Finanza è stata incaricata di effettuare i controlli presso l'Ufficio Iva di Pesaro che registra le fatture emesse da società di San Marino.

[illegible] Procura non ritiene né credibile né logica soprattutto la versione difensiva di Maccari finito in cella, alle Vallette, mercoledì sera, al termine di un lungo interrogatorio. Quasi per caso gli sarebbe stato offerto il denaro per rinnovare la convenzione per il servizio [illegible] «elisoccorso». E casualmente il segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo, morto d'infarto un anno fa, sarebbe venuto a conoscenza di quelle «contribuzioni» e gliene avrebbe chiesto una parte: [illegible] milioni dei 640 ammessi [illegible] Maccari. [illegible] poi quei 120 milioni dati per [illegible] campagna elettorale dell'on. Garesio senza che gli fossero stati richiesti.

Alberto Gaino

Per corruzione: stessa pena al segretario

Silvano Alessio ex assessore ed [illegible] dirigente del garofano (da sinistra) e il suo segretario factotum Mario Boninsegni

Li ha messi nei guai una pratica edilizia

L'ex assessore Alessio condannato a tre anni

Il presidente Malchiodi ha letto [illegible] sentenza, come sua abitudine, di gran carriera. Una paginetta che ha sancito una vicenda processuale di anni: Silvano Alessio, ex assessore ed [illegible] dirigente politico di tante stagioni [illegible] partiti, e Mario Boninsegni, [illegible] segretario-factotum di allora, sono colpevoli di corruzione «per [illegible] [illegible] contrario ai doveri d'ufficio» e di millantato credito. La seconda sezione penale del tribunale li ha condannati entrambi a 3 anni di carcere.

I loro legali speravano nella concessione delle attenuanti generiche, con [illegible] quali il reato meno grave sarebbe caduto in prescrizione. Gli imputati dovranno accontentarsi del condono [illegible] una buona parte della pena: 2 anni e 5 mesi. Ma per Alessio il colpo è ugualmente duro: è stato appena coinvolto in [illegible] nuova vicenda di mazzette - per l'appalto della raccolta rifiuti a Moncalieri - e avendo ammesso una parte delle accuse non potrà contare sulla sospensione condizionale [illegible] una nuova condanna, tanto meno patteggiare la pena.

Il suo avvocato, Alberto Mittone, e il legale di Boninsegni, Gian Paolo Zancan, ricorreranno [illegible] appello: i giudici hanno accolto in pieno le richieste del pm Enrica Gabetta. Alessio [illegible] Boninsegni possono solo consolarsi di essere scampati alla contestazione [illegible] più grave dell'ordinanza di rinvio a giudizio: il reato di concussione. Che «non sussiste» nemmeno per [illegible] terzo imputato, Antonio Esposito, «imprenditore socialista», figura secondaria [illegible] processo, condannato pure lui per millantato credito: un [illegible] [illegible] un mese, condonati. Esposito era difeso dall'avv. Mazzola.

Si chiude con questa sentenza una stagione di vecchi processi per corruzione nella pubblica amministrazione torinese. Alessio, personaggio da tempo chiacchierato, ne è stato un protagonista a vario titolo, [illegible] sinora, a parte qualche piccola contravvenzione, se l'era sempre cavata. Nell'aprile 1986 [illegible] arre[illegible] per truffa ed [illegible] [illegible] assegni a vuoto (insieme con il fido segretario) e, dopo una settimana in cella, fu raggiunto dalle accuse per cui ieri è stato condannato.

La corruzione [illegible] scattata per una pratica edilizia che Alessio si impegnò a sbloccare (lui [illegible] è difeso sostenendo di aver dato solo [illegible] parere) mentre il suo [illegible] segretario si faceva consegnare da un imprenditore 15 milioni, «sotto forma di prestito», che non sono però stati restituiti. [illegible] era [illegible] metà degli Anni Ottanta: in quel periodo Alessio era ancora assessore ai lavori Pubblici per conto del psi.

A poco prima risale il millantato credito con i titolari della Omnia-Labor per l'assegnazione di lavori Iacp. In cambio [illegible] e Boninsegni avrebbero ricevuto il 5 per cento dell'importo delle commesse. Ma per loro, [illegible] massimo, si sarebbe trattato di [illegible] tribuzioni spontanee di imprenditori socialisti».

Il terzo caso riguarda 20 milioni ricevuti da Alessio (con l'intermediazione [illegible] Esposito) per [illegible] promessa di appalti stradali ad un'altra impresa. In tutto i due avrebbero avuto 40-50 milioni. **[al. ga.]**

Giallo dai risvolti macabri, si era creduto che l'animale si fosse nutrito del padrone

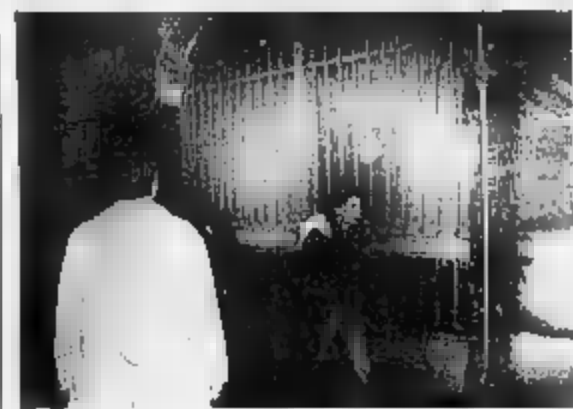
Muore, il cane lo veglia per due mesi

Pianezza, trovato in auto nel garage di casa

Era [illegible] da almeno due mesi, [illegible] nessuno [illegible] n'era accorto. Roberto Luigi Goffi, 35 anni, dopo la scomparsa dei genitori viveva solo in via Caduti per la libertà 8 a Pianezza. E' stato trovato ieri, riverso nell'auto parcheggiata nel garage di casa, una «Beta 2000»: a far la guardia al suo cadavere c'era la cagna «Tata», di raz[illegible] boxer, che ha cercato ringhiando e abbaiando di non lasciare avvicinare i carabinieri. E sulla cagnetta, nel pomeriggio [illegible] è creato un piccolo giallo dai risvolti macabri.

A dare l'allarme è stato un ufficiale giudiziario, che si era presentato ieri mattina a Pianezza per un pignoramento. Ha suonato [illegible] lungo alla porta inutilmente, poi ha chiamato i carabinieri, che hanno forzato il cancello d'ingresso: l'uomo era in avanzato stato di decomposizione, al posto di guida dell'auto che era appartenuto al padre.

Anni fa i genitori, Vittorio e Iole, gestivano l'albergo-ristorante «Fiorito» di via Martiri 14. Erano morti entrambi nell'86, a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro: «Da allora - dice un amico di famiglia, Michele Pacchiardo - Roberto non si era più ripreso. Ha chiuso [illegible] il ristorante, e ha preso a condurre una vita disordinata: non lo si vedeva più. Tornava a casa [illegible] mattina alle quattro, passava le giornate dormendo».

Sembra che l'uomo abusasse di alcol. I carabinieri [illegible] Rivoli escludono che fosse consumatore abituale di stupefacenti. Certo è che a Pianezza lo frequentavano poche persone: «Si era chiuso in se stesso, [illegible] diventato [illegible] strano tipo. Lo vedevamo qualche volta in birreria, [illegible] nella bottiglieria. Spariva per mesi, una volta se n'è andato per quasi un anno». E un altro conoscente: «Diceva di andare spesso in Spagna, ma noi pensavamo che in realtà rimanesse chiuso in [illegible]sa». Una commerciante: «Tanti gli avevano chiesto [illegible] vendere l'albergo dei suoi genitori, ma lui non voleva. Diceva di non aver bisogno di denaro: viveva di rendita, spendendo pian piano l'eredità dei genitori».

Il portone della casa di via Caduti per [illegible] Libertà 8, a Pianezza. Qui nel garage, riverso nell'auto parcheggiata, è stato trovato il corpo [illegible] Roberto Luigi Goffi in avanzato stato [illegible] putrefazione

Il giallo sulla cagnolina «Tata» è nato ieri pomeriggio: al momento dell'irruzione dei carabinieri la bestiola [illegible] chiusa nel cortile, senza possibilità di uscire in strada. Qualcuno [illegible] è domandato come abbia fatto il cane a sopravvivere per due mesi senza cibo: così a Pianezza s'è sparsa la voce che Tata si fosse nutrita del suo padrone. Ipotesi poi smentita dal medico legale Maurizio Gottin, [illegible] dei carabinieri di Rivoli e Pianezza: «Non aveva ferite da morsi, né segni di violenza».

Il cadavere dell'uomo è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Pianezza. L'autopsia, prevista per oggi, chiarirà le cause del decesso; «Tata» nel frattempo [illegible] stata accompagnata al canile.

L'Ordine era truffato, lui «chiuse un occhio»

Arrestato dirigente del Mauriziano

Il dirigente del settore tecnico agrario dell'ospedale Mauriziano, Attilio Meritano, 60 anni, e [illegible] titolare della ditta «Cava di Capris», Flavio Vittorio Bonaudo, 42 anni, sono [illegible] arrestati per peculato dai carabinieri di Mirafiori. Condotti nel carcere delle Vallette, saranno interrogati dal pm Enrica Gabetta. Sono accusati di avere eseguito lavori [illegible] [illegible] per ricavare ghiaia su un terreno di proprietà dell'Ordine Mauriziano senza autorizzazione, arrecando «ingenti danni» all'Ordine stesso. Per lo stesso reato è indagato il geometra Franco Maina, vice di Meritano.

Bonaudo ha avuto in concessione nel '92, p[illegible] 125 milioni, una cava di ghiaia nella riserva [illegible] caccia del Mauriziano, a Sant'Antonio di Ranverso, all'imbocco della Valle [illegible] Susa.

Scaduto il contratto, la «Cava» invece di abbandonare la riserva, ha continuato ad estrarre ghiaia in una zona vicina. I camion hanno continuato [illegible] trasportare i carichi senza che nessuno si preoccupasse di fermarli.

Attilio Meritano, dirigente arrestato

Tutto sarebbe avvenuto sotto gli occhi delle guardie [illegible] del responsabile del settore agrario Meritano. Qualcuno, ai vertici dell'ospedale, alla fine decise di intervenire.

A risolvere la questione venne mandato proprio il Meritano che, secondo l'accusa, fino ad allora aveva chiuso entrambi gli occhi.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 9 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con possibilità di isolati rovesci in prossimità dei rilievi. Visibilità: formazione di foschie. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Ovest.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	9,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49,7 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	15,4	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,8	28 ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	20,3	MINIMA	10,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: [illegible] alle 23 e 11 minuti, cala alle ore 14 e 14 minuti

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto 22 ottobre ore 10
Luna piena 30 ottobre ore 14

[illegible] della quanto la stella Arturo ed ha lo stesso colore
[illegible] occorrono [illegible] ingrandimenti [illegible] grande quanto la Luna
[illegible] [illegible] in direzione Sud-Est 55 minuti dopo il Sole
GIOVE: [illegible] nella costellazione della Vergine, a Nord di Spica
[illegible] [illegible] stella luminosa [illegible] Sud-Ovest
[illegible] il 9 ottobre 1604 venne avvistata la supernova [illegible] di Keplero nella costellazione di Ofiuco

Specchio dei tempi

«Barbuti, zazzeruti, con l'orecchino, [illegible] con un [illegible] d'oro» - «Come è diventato costoso avere il passaporto!» - «Non infangate le adozioni internazionali» - «Capiscono soltanto [illegible] discorso delle multe»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma che, cinque anni fa, ha perso il suo unico figlio di 21 anni. Intendo ora ringraziare, per il grande aiuto morale e materiale, gli amici di mio figlio: ragazzi giovani che con la loro presenza discreta e continua, alternata ed organizzata, hanno sempre saputo schierarsi al mio fianco quando più ne avevo bisogno. Uno di loro, una volta, mi ha detto: "Signora, lei [illegible] ci vede, ma noi siamo qui, siamo tanti, per sorvegliarla".

«Li ho poi osservati, nel corso degli anni, questi giovani di oggi: barbuti, zazzeruti, [illegible] l'orecchino, con [illegible] codino, [illegible] un vestiario casual pazzesco, con i jeans strappati e più li guardavo, più volevo loro bene.

«A volte mi sono detta: "Quei tipi non vorrei certo incontrarli di notte! Invece ben vengano i giovani che vogliono seguire le mode [illegible] i tempi solo esternamente, ma che dentro hanno sentimenti tanto profondi. Grazie di cuore a tutti».

Fiorenza Masorro Gecele

Un lettore ci scrive:

«Per questioni di lavoro devo utilizzare il passaporto; per ottenerlo ho dovuto subire questi costi: Stato di famiglia in bollo lire 16.000 (compresi i diritti di segreteria); autentica fotografia lire 500; autentica fotocopia congedo lire 500; costo del libretto lire 8400 + lire 750 di spese postali; marche concessioni governative lire 60.000.

«Non essendo coniugato e [illegible] [illegible] figlia in minore età dovevo [illegible] richiedere il nulla osta del giudice tutelare (anche [illegible] non volessi iscriverla sul passaporto), quindi per la richiesta:

«Un foglio di carta da bollo lire 15.000; marche concessioni governative lire 60.000; marca diritti di cancelleria lire 12.000; estratto [illegible] nascita in carta semplice lire 500 e stato di famiglia in carta semplice lire 1000. «Per [illegible] ritiro del nulla osta [illegible] marca diritti cancelleria lire 24.000 e marca atti giudiziari lire 15.000. In tutto solamente 213.650 lire.

«Senza contare le [illegible] di per[illegible] non retribuite dal lavoro per andare al municipio, dai carabinieri, poi all'ufficio passaporti della questura, dove scopro che necessita il nulla osta, quindi nuovamente al municipio, poi all'ufficio anagrafe, dal giudice tutelare in tribunale per consegnare la richiesta [illegible] un'altra volta per ritirarla, nuovamente all'ufficio passaporti per consegnare il tutto e ancora un'altra volta per ritirare il costoso documento. E continuano ancora a varare finanziarie, chiedendoci piccoli sacrifici».

Rosso Rossi

Un lettore ci scrive:

Sono un genitore adottante che, nell'aprile del 1989, dopo tre lunghi anni, [illegible] finalmente riuscito ad ultimare le pratiche per l'adozione e coronare così il desiderio di [illegible] famiglia.

«E' scandaloso. Ogni volta che si parla di adozioni internazionali si tira fuori "il traffico di organi". Penso che sia un'offesa per tutte le coppie che come me hanno seguito alla lettera la legge.

«Sono del parere che volendo [illegible] possa fare chiarezza su questa penosa storia. Poiché credo nella giustizia [illegible] questo nostro Paese. Ma bisogna finirla con le accuse generalizzate che veramente aumentano l'amarezza di tante famiglie che desiderano vivere nella serenità [illegible] nella tranquillità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito nei pressi dell'ospedale Martini nuovo [illegible] via Tofane. Ora, le auto parcheggiate in seconda fila o addirittura nel bel mezzo della strada negli interni delle vie sono ormai diventate la regola. Ultimamente addirittura sono diventati i parcheggi preferiti di alcuni anche i passi carrai o gli stessi marciapiedi. Tutto questo anche [illegible] [illegible] [illegible] posteggi liberi poco lontano. Risultato: ostruzione alla circolazione in una zona dove problemi di traffico e di parcheggi non ce ne sono, proteste da parte dell'Amrr che non riesce a scaricare i cassonetti e via di seguito.

«I vigili urbani di via Monte Ortigara sono stati spesso invitati a prendere atto [illegible] ciò che capita sotto le loro finestre [illegible] a prendere provvedimenti. Niente da fare. Le scuse che hanno accampato vanno dal fatto che gli interni sono privati (falso!), al fatto che lì le auto in mezzo alla strada non danno fastidio, al fatto che bisogna aver pazienza [illegible] buon [illegible]

«Ritengo che sia questo l'atteggiamento che ha contribuito a rendere la circolazione in città una impresa da primato e aver reso ormai dilagante la maleducazione stradale. Perché ormai le infrazioni sono impunite. E purtroppo solo il discorso delle multe sembra essere convincente per chi [illegible] conosce educazione [illegible] rispetto degli altri».

Segue la firma

Processo-freezer: parla la ragazza accusata con la madre dell'omicidio

«Papà [illegible] addosso»

Ai giudici: «In carcere nessuno mi picchia e questo è più importante della libertà»

«Per lui era giusto che i figli crescessero con [illegible] botte: aggiustano le ossa». Dall'interrogatorio di Francamaria Bauso, imputata [illegible] alla madre Grazia Fichera al processo che si svolge in corte d'assise (presidente Romano Pettenati) per il delitto del freezer, emerge un ritratto a tinte forti della vittima, l'operaio Graziano Bauso. Tra le mura domestiche era un violento.

La ragazza - al momento del delitto aveva 19 anni - si è bloccata quando si è parlato delle aggressioni sessuali del padre, più insistenti negli ultimi tempi.

Pm: «Quante volte?».

Francamaria: «Sei [illegible] sette. La sera, davanti alla tv, cercava di palpeggiarmi, mia madre interveniva e allora partivano i ceffoni. Questo l'ho detto al [illegible] perché [illegible] una donna (era stata interrogata dal sostituto Marina Nuccio), ma con un uomo non riesco a parlarne».

Pm: «Perché [illegible] picchiava?».

Francamaria: «Non c'erano delle ragioni. Non gli andava bene che mi truccassi, criticava [illegible] orecchini, la minigonna. Diceva: "Io sono il padre [illegible] fino a quando ti sposi della tua vita decido io". Secondo me, e[illegible] malato. I figli devono rispettare il padre, ma anche [illegible] padre deve rispettare i figli: non sopportavo che mi [illegible] addosso».

Pm: «Come è maturata l'idea del delitto?».

Francamaria: «Un giorno che ero disperata Romilda (l'amica tossicodipendente, fuggita e catturata a Madrid, è coimputata nell'omicidio ma la sua posizione è stata stralciata in attesa dell'estradizione) mi disse: "Posso fargli un'iniezione". Non sapevo decidermi. Le botte sono continuate fino alla sera che mi ha strappato la camicetta. Il giorno dopo ho detto [illegible] Romilda che [illegible] d'accordo: [illegible] ha dato undici pastiglie di Roipnol. Le ho [illegible] nella mi[illegible] [illegible] mio padre, un paio in quello [illegible] [illegible] fratello Vito (imputato davanti [illegible] tribunale dei minori perché all'epoca dei fatti [illegible] ancora 18 anni)».

Il freezer dove le due donne hanno nascosto il cadavere [illegible] Graziano Bauso

Francamaria [illegible] e la madre Grazia Fichera interrogate ieri dai giudici della corte d'assise

Pm: «Cosa è successo dopo?».

Francamaria: «Si è sentito male e si è steso sul divano. Romilda gli ha detto: "E' [illegible] abbassamento [illegible] pressione, con un'iniezione si sentirà meglio". Gliel'ha fatta e poco dopo gli ha toccato il collo: "E' morto". Non avevamo pensato a cosa fare [illegible] cadavere. Abbiamo svuotato il freezer. Mio padre [illegible] grosso, più di cento chili, [illegible] pesantissimo. In tre siamo riusciti a infilarlo dentro».

Pm: [illegible] poi?».

Francamaria: «Romilda è andata via con la nostra auto. Io sono salita in camera mia a sentire della [illegible]. Una settimana dopo abbiamo [illegible] [illegible] buca nel magazzino e di notte, io mia madre, Romilda e Vito, [illegible] riusciti a spostare il freezer. C'era un odore terribile, abbiamo fatto un buco e versato acido cloridrico, poi l'abbiamo sotterrato. [illegible] vicini abbiamo detto che se n'era andato. Nessuno si è stupito».

Pm: «Lei ha detto che dopo il delitto ha provato una sensazione di benessere. Dopo l'arresto e i mesi passati in carcere ha riflettuto su quello che ha fatto, prova sempre quella sensazione?».

Francamaria: «Proprio benessere no. Ma almeno in carcere non c'è nessuno che mi picchia e penso che questo sia più importante della libertà».

Interrogata anche la vedova
I periti: «Nella vita [illegible] ha scelto nulla, nemmeno il marito»

Breve l'interrogatorio della vedova. Grazia Fichera, 44 anni, è nata a Centuripe, un paesino vicino a Palermo. «Nella sua vita [illegible] ha scelto nulla, nemmeno il marito», hanno detto i periti, professor Andreoli e Fornari. «Il matrimonio glie'ha combinato [illegible] padre, con uno degli emigranti [illegible] d'estate tornavano [illegible] paese».

Grazia Fichera: «Mi sposai nel 1971. I guai cominciarono dieci anni fa quando [illegible] marito perse [illegible] lavoro perché la ditta era fallita. Rimase a casa due anni. Diventò nervoso e cominciò a picchiare, me e i figli. Io lavoravo alla Fiat e mantenevo la famiglia. Avevamo il conto [illegible] comune [illegible] dovevo stare attenta quando prelevavo dei soldi. [illegible] i ragazzi [illegible] bisogno [illegible] un capo [illegible] vestiario e [illegible] 50 mila lire io gli dicevo che ne costava venti. Riprese a lavorare [illegible] portava a [illegible] i soldi. Non si è mai interessato ai miei figli. Tornavo a [illegible] e [illegible] trovavo in lacrime, non avevano neanche mangiato».

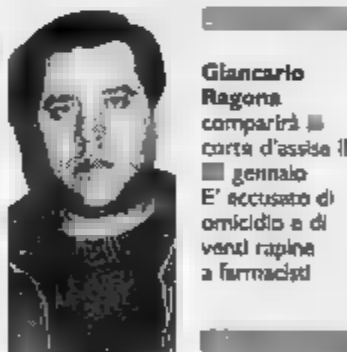
Quando [illegible] pm le domanda come erano i loro rapporti abbassa [illegible] capo e l'udienza prosegue a porte chiuse. Il processo riprenderà martedì con la requisitoria del pm.

Claudio Cerasuolo

A giudizio [illegible] bandito dagli occhi di ghiaccio

[illegible] il farmacista dopo venti [illegible]

Giancarlo Ragona, il rapinatore dagli «occhi di ghiaccio» che nell'ottobre scorso uccise [illegible] farmacista Mauro Allini, comparirà in [illegible] d'assise [illegible] 25 gennaio. L'ex lavapiatti del San Luigi di Orbassano, diventato bandito perché oberato dai de[illegible] di gioco, rischia l'ergastolo: deve rispondere di omicidio a scopo di rapina e di una ventina di assalti in farmacie. Lo ha rinviato a giudizio il gip Sorbello su richiesta del pm Tatangelo.

Ragona [illegible] confessato [illegible] delitto, le rapine e ha giustificato così la sua carriera di criminale: «Avevo chiesto un prestito in banca di una decina di milioni, per debiti di gioco, e non riuscivo a pagarli. Una sera, mentre stavo pulendo la pistola ho deciso che dovevo fare qualcosa». Il 4 marzo [illegible] presentò in una farmacia di Grugliasco per la prima rapina che fruttò una decina di milioni. Gli assalti continuarono. Il bandito solitario, che si presentava [illegible] quella sua andatura incerta per i postumi [illegible] un incidente in moto, diventò [illegible] terrore dei farma[illegible]: il casco sul capo, un revol[illegible] dalla cromatura appariscente, gli occhi chiari.

Giancarlo Ragona comparirà [illegible] corte d'assise il [illegible] gennaio E' accusato di omicidio e di venti rapine a farmacisti

Il 19 ottobre, al sedicesimo colpo in farmacia, il delitto, in via Villa Giusti 7: Mauro Allini, 37 anni, sposato e padre di una bimba, fu ucciso [illegible] colpo alla fronte. Senza [illegible] perché: il farmacista non aveva reagito. L'omicida fu arrestato [illegible] primi di gennaio dopo una rapina in un supermercato di Ceva. [illegible] pm Marcello Tatangelo raccontò: «Mi è partito [illegible] colpo accidentalmente».

La Regione approva il progetto: 600 dipendenti, tutti italiani

[illegible] all'ospedale francese

Sorgerà a Santena, 366 posti letto

La giunta regionale ha approvato il progetto del primo ospedale che i francesi, grazie alla caduta delle barriere, intendono [illegible]struire in Italia. I transalpini della Sias (Société d'investissement dans les activités de Santé) hanno scelto Santena dove realizzare una struttura da 366 posti letto. La nostra sanità «malata» deve prepararsi ad un'invasione da parte dell'efficientismo ospedaliero d'Oltralpe?

«Dobbiamo abituarci, l'Europa è anche questo - commenta l'assessore regionale Bianca Vetrino - la Sanità è industria e come tale subisce le leggi del libero mercato. Speriamo piuttosto che ciò [illegible] uno stimolo per i nostri imprenditori: sappiano anche loro sfruttare [illegible] occasioni all'estero». Sono tre anni che i francesi, rappresentati [illegible] direttore della Sias, Michel Veillet, lavorano al progetto. «I 600 dipendenti [illegible] policlinico - precisa Veillet - saranno tutti italiani, [illegible] pure i medici. Le visite periodiche di luminari francesi - da Lione, Tolosa, Parigi - [illegible] permetteranno di affermare che la [illegible] Sanità parla francese».

L'assessore Bianca Vetrino «Sappiano anche i [illegible] imprenditori sfruttare [illegible] occasioni all'estero»

L'Hopital du Piemont si presenta con le carte in regola. Situato nella zona Sud-Est della cittadina famosa per gli asparagi, vicino all'uscita dell'autostrada Torino-Piacenza, il policlinico privato prevede reparti [illegible] cardiologia, neurochirurgia, gastroenterologia, rianimazione e pronto soccorso. A fianco delle 13 sale operatorie, Tac, laboratori, radiologia. Inoltre, secondo la filosofia sanitaria francese improntata [illegible] tempo alla «qualità totale», alla struttura saranno annessi servizi per dare conforto ai parenti dei ricoverati: ecco così sorgere a fianco dell'ospedale, un albergo da 70 camere, rivendite [illegible] fiori, caffetterie. «I lavori, che s'inizieranno a febbraio, dureranno due anni - dice Veillet - [illegible] privilegeranno ditte italiane sia per le opere che per [illegible] forniture».

Nei giorni scorsi il prefetto ha sciolto [illegible] Consiglio comunale do[illegible] 15 consiglieri su [illegible] si erano dimessi. L'ultimo atto prima del commissario, [illegible] firma della convenzione [illegible] la Sias. (j. fer.)

Iniziativa del Teatro Regio e de La Stampa per gli alunni dai 6 [illegible] 14 anni: i lavori saranno esposti

I bambini portano i genitori all'Opera

Con un disegno possono ottenere tre biglietti omaggio per il 17

Occorrente: un foglio di carta Fabriano, qualche matita colorata, età compresa fra i 6 e i 14 anni. Piccoli requisiti per [illegible] grande occasione: trasformare un disegno in tre biglietti omaggio per andare a teatro con mamma e papà. La singolare iniziativa si chiama «Porta all'opera i [illegible] genitori» ed è promossa dal Teatro Regio [illegible] collaborazione con *La Stampa*.

Partecipare è semplice: i pri[illegible] 300 bambini che da giovedì 14 ottobre si presenteranno nei Saloni di via Roma [illegible] [illegible] un disegno che ha per tema «Come immagino [illegible] teatro d'opera» riceveranno [illegible] cambio un buono valido per [illegible] poltrone in omaggio.

Domenica 17 ottobre alle ore 15 ragazzi e genitori potranno assistere, [illegible] Regio, all'opera «Alcassino e Nicoletta», divertente vaudeville scritto da Pie[illegible] Ferrero e musicato [illegible] Bruno Cerchio, entrambi torinesi. Coloro che conquisteranno il coupon potranno convertirlo nel biglietto d'ingresso presentandosi (tutti i pomeriggi dalle 13 alle 18,30) alla cassa [illegible] teatro. Chi non teme le code potrà cambiare il buono anche pochi minuti prima dello spettacolo.

I primi 300 bambini che da giovedì 14 si presenteranno nel Salone de La Stampa di via Roma 80 con il disegno ri[illegible] tre biglietti omaggio

Non è la prima volta che il Teatro Regio, insieme [illegible] *La Stampa*, promuove iniziative di questo tipo: nel 1980 offrì a circa un migliaio di anziani (in collaborazione con la Fondazione «Specchio dei tempi») la rappresentazione del «Don Carlos». Nel dicembre '91 fu [illegible] vol[illegible] dell'opera «Hansel e Gretel» nata dalla fertile fantasia dei fratelli Grimm: a questo «fiabe[illegible] spettacolo furono invitati oltre 600 nonni accompagnati da un nipotino. Anche in questa occasione i biglietti gratuiti [illegible]darono esauriti nel giro di poche [illegible]. L'ultima rappresentazione-offerta come regalo [illegible] lettori risale al dicembre '92: a 1600 torinesi che avevano compiuto sessant'anni venne donato un biglietto per una romantica «La Bohème».

Quest'anno l'iniziativa ha per protagonisti i bambini: per la prima volta saranno loro a portare all'opera i propri genitori, grazie a una fantasiosa, personale produzione. I disegni migliori, consegnati in via Roma 80, verranno esposti nel foyer del Regio domenica 17 otto[illegible]. L'opera «Alcassino e Nicoletta» - la cui prima, riservata alle scuole, verrà rappresentata martedì 12 ottobre alle ore [illegible] - è una storia d'amore ambientata nel Medio Evo. Romantica vicenda dall'immancabile lieto fine che entusiasmerà grandi e piccini.

Emanuela Minucci

Portati con aerei militari

Sermig raccoglie offerte [illegible] la Somalia

Il Sermig raccoglie offerte in denaro, medicinali, carrozzelle ortopediche, viveri non deteriorabili da portare in Somalia e in Giordania. L'appello viene dal responsabile Ernesto Olivero, che ieri ha ottenuto di poter utilizzare tre aerei C130 messi a disposizione dal governo italiano.

Dall'inizio dell'anno l'organizzazione ha già trasportato 10 carichi di materiale (oltre 100 tonnellate) nelle città [illegible] Jugoslavia devastate dalla guerra. Altri aiuti erano stati portati, sempre con aerei militari, in Giordania. «Ogni aiuto, piccolo o grande è bene accetto» dice Olivero. Chi vuole rispondere all'invito può far capo direttamente alla sede del Sermig presso l'ex Arsenale. Oppure, per le offerte in denaro, può utilizzare [illegible] conto corrente postale n. [illegible] intestato a «Sermig, piazza Borgo Dora 61, Torino».

Sciopero del pubblico impiego, ieri quattromila in corteo

Contro la finanziaria

Manifestazione sotto la pioggia
La protesta degli allievi infermieri

«Contro la finanziaria, per l'esercizio dei diritti contrattuali, previdenziali, sanitari»: questo lo slogan della manifestazione che ieri mattina si è tenuta, sotto una pioggia battente, in piazza [illegible] Castello nell'ambito dello sciopero nazionale del pubblico impiego. Quattromila persone [illegible] arrivate alla spicciolata [illegible] in corteo (come i postelegrafonici e gli studenti medi) per ascoltare i brevi comizi di dirigenti sindacali, studenti, delegati dei vari settori pubblici.

Clima tranquillo, solo isolate e sporadiche contestazioni al grido di «sciopero generale», nulla di più. Ma rabbia tanta contro la nuova finanziaria, «contro l'impossibilità di rinnovare contratti scaduti da oltre tre anni», «contro l'impoverimento delle pensioni» e il «complessivo attacco allo Stato [illegible]ciale dalla sanità all'istruzione».

In piazza accanto ai lavoratori pubblici tanti studenti e decine di pensionati. Le «pantere grigie» [illegible] particolarmente attivo [illegible] questo periodo per tentare di difendere il potere di acquisto delle pensioni. Ieri sera [illegible] mila pensionati sono partiti per Roma dove oggi si tiene la manifestazione nazionale contro le parti della finanziaria che penalizzano il sistema pensionistico.

Soddisfatti i dirigenti sindacali per l'andamento dello sciopero. Questi i dati forniti da Cgil-Cisl-Uil: 80 per cento di adesioni alle Molinette, 90 al Cto, una media [illegible] 50 per i lavoratori della sanità, [illegible] al Comune e agli uffici finanziari, 40 all'Amiat.

Molto combattiva la presenza degli allievi delle scuole infermieri che a fine manifestazione hanno proseguito in corteo fino a Palazzo Lascaris. Sono circa mille e protestano perché è stato sospeso il pagamento del presalario (dalle [illegible] alle 550 mila lire il mese a seconda dell'anno di frequenza) e bloccato il turn-over.

Dicono: «I reparti ospedalieri non starebbero in piedi se non ci fossimo noi a lavorare, però non ci pagano e non ci assumono. Con tutti gli sprechi della sanità è uno scandalo che si risparmi solo su di noi». Aggiungono: «Con i concorsi chiusi siamo diventati dei potenziali disoccupati anche se in reparto ci andiamo ogni giorno per 8 ore».

Nella sanità ha aderito il 50 per cento dei lavoratori

Liceo Darwin occupato

Chiedono il ripristino di una classe

Gli studenti del liceo scientifico Darwin di Rivoli hanno occupato la scuola contro il «taglio» definitivo della terza C. I genitori chiederanno il risarcimento per i libri che dovranno cambiare: 500 mila lire per ciascuno dei 2[illegible] studenti che saranno smistati in altre classi. «Credevamo che fosse tutto risolto - dicono i ragazzi - invece c'è stato un equivoco fra preside e provveditorato. Il preside ha sorteggiato la classe da smembrare [illegible] neppure avvertirci. Almeno ripaghino i danni».

Ancora [illegible] all'istituto tecnico Bodoni [illegible] via Ponchielli. Proseguirà anche oggi. Ieri i ragazzi hanno deciso di ripassare i murales dipinti nei corridoi durante una protesta del [illegible]. Il preside ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti della Digos hanno constatato che le pareti erano già state dipinte in passato e se [illegible] sono andati.

[illegible] mattinata 2 mila studenti hanno marciato nel corteo promosso da «A sinistra» scandendo [illegible] slogan «Dejervolinizziamoci». Dopo [illegible] breve assemblea [illegible] piazza S. Carlo, hanno raggiunto la manifestazione dei lavoratori del pubblico impiego a Palazzo Madama. I giovani chiedono di essere difesi contro il decreto tagliaclassi, autonomia didattica nelle scuola, riforme.

I genitori della elementare Coppino (Crocetta) vanno stamane in provveditorato per chiedere il salvataggio di una classe terza. Quel taglio imporrebbe il cambio di insegnanti anche ad altre classi. Il provveditore De Rosa dice: «I ragazzi di terza [illegible] [illegible] 92, ho autorizzato quattro classi, non posso concedere la quinta. Attendo comunque la risposta del Tribunale per i minori [illegible] l'inserimento di un handicappato». Contestazione anche all'elementare Sinigaglia di corso Sebastopoli. I genitori: «Vogliono toglierci una classe prima perché si sono ritirati due bambini. Una decisione non accettabile a tre settimane dall'inizio delle lezioni».

[m. val.]

Piccola storia di burocrazia: 2ª puntata

La pratica degli storni da un tavolo all'altro

Gli uccelli continuano a lordare il cortile dell'elementare Sclopis

Il 21 settembre abbiamo pubblicato la notizia della scuola elementare Sclopis di via del Carmine 27 invasa la sera da migliaia di storni che lordano il cortile e lo rendono inagibile agli scolari. Abbiamo seguito la «pratica storni» e oggi pubblichiamo una seconda puntata: è volata dall'Usl all'Amiat e, per ora, è in sosta [illegible] Comune.

[illegible] problema della Sclopis non è nuovo. Già l'anno [illegible] la direttrice Paola Anselmo [illegible] era rivolta ai vari uffici, [illegible] [illegible] risultato. Sembrava che dopo la denuncia de La Stampa qualcosa si muovesse. Il 22 settembre un'ispettrice del Servizio di Igiene ambientale dell'Usl si è [illegible] nella scuola e [illegible] redatto un rapporto. L'Usl l'ha [illegible] all'assessorato dei Lavori pubblici e al sindaco Castellani, osservando che «l'edificio è del Comune: tocca loro, noi non possiamo fare nulla».

La «pratica storni» si è poggiata sul tavolo dell'ing. Pennella, settore Edilizia pubblica, è balzata su quello dell'ing. Micheletta e infine dell'ing. Benenti. Poi si è convenuto che il problema andava risolto dall'assessorato «Istruzione ed edifici pubblici» di Ugo Perone.

Mentre la pratica correva da un ufficio all'altro la direttrice Anselmo aveva tentato una soluzione [illegible] il Verde pubblico, chiedendo se potevano potare gli alberi [illegible] cortile. La risposta è stata: «Non è il momento. Fate [illegible] delle reti sulle piante e gli storni si allontaneranno». Ma le reti chi le acquista e poi chi le mette sugli alberi? Gli storni imperterriti continuano a insudiciare. Dice la vicedirettrice Franca Corino: «All'Amiat ci hanno detto che per pulire il cortile occorre pagare». Con quali soldi?

L'architetto Florio, collaboratore dell'assessore Perone, assicura che il Comune «sta per intervenire [illegible] l'Amiat». Ma subito precisa che gli storni che sporcano e il cortile che diventa inagibile «non sono di nostra competenza: ieri abbiamo avvertito della situazione l'assessorato all'Ambiente».

[g. dol.]

IL CONTE VERDE

GLI UFFICI PARCELLIZZATI

Si dibatte e si scrive molto sulla burocrazia. Da come funziona dipende l'efficienza della pubblica amministrazione nei Comuni come nello Stato. Abbiamo scelto un caso, che ci pareva semplice, e da giorni seguiamo l'iter della pratica. Siamo alla seconda puntata. Daremo notizia in una terza, confidando che sia quella conclusiva. Un piccolo caso, però ci aiuta a capire quali difficoltà si debbono superare per arrivare all'uomo giusto per competenza. Si tratta poi di acquistare una rete e di farla stendere sugli alberi per allontanare gli storni da una scuola. Costo modesto. Un male della burocrazia è la parcellizzazione.

Si apre oggi

Expocasa si fa in quattro

Per gli appassionati dell'arredamento si annuncia un buon fine settimana: a Torino Esposizioni oggi riapre Expocasadue. Quest'anno il salone è più ricco e si articola in quattro rassegne. C'è la classica esposizione dedicata alla casa [illegible] arredi moderni e rustici, cucine, bagni, stoviglie (per la prima volta c'è anche un angolo dedicato agli sposi); la mostra-mercato «La Torino dei collezionisti» per chi ama l'arte e l'antiquariato.

E' come sempre presente «Piemonte doc» che ha per tema la cultura enogastronomica del Piemonte e, infine, il Salone internazionale della montagna. In un'area del salone i Ristoranti della tavolozza offrono i piatti della cucina povera piemontese a cena [illegible] feriali e a pranzo e cena nei festivi (45 mila tutto compreso, prenotazioni alla Confesercenti, 52.20.261).

Nelle serate dall'11 al 15 ottobre si terrà un corso di informazione alimentare dal titolo «L'alimentazione incontra la gente» con lezioni sul significato del cibo, le erbe, il vino, l'arte [illegible] ricevere. Durante il salone l'associazione panificatori ha bandito un concorso a [illegible] partecipano numerosi artigiani torinesi per esprimere il meglio dell'arte bianca (premiazione il 27 ottobre).

Montagna '93 offre un vasto panorama di proposte per trascorrere le vacanze di Natale, tutta la gamma di attrezzatura e abbigliamento sportivo. Uno [illegible] della Regione Piemonte illustra l'offerta turistica delle stazioni invernali dai grandi comprensori sciistici ai piccoli centri. Expocasadue rimarrà aperto fino al 17 ottobre dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi; biglietto di ingresso a 10 mila lire (7 i ridotti).

Emergenza maltempo in Canavese: la Provincia chiude il viadotto di Feletto

L'Orco minaccia un altro ponte

Difficili i collegamenti stradali da e per Ivrea

Nuovi problemi per la già precaria viabilità del Canavese messa in crisi dal maltempo dei giorni scorsi che aveva fatto crollare ponti e distrutto strade. Da ieri pomeriggio anche il viadotto sul torrente Orco, a Feletto, è chiuso al transito perché insicuro: l'acqua ha eroso il letto del torrente proprio attorno ad un pilone, tanto da compromettere la stabilità della struttura, costruita in cemento armato verso la metà degli Anni 30. «Non avevamo altra alternativa», spiega il responsabile della viabità provinciale, l'ingegner Sergio Nicola. «Oltre alle fondazioni ormai scalzate, anche il fusto di sostegno dell'arcata è gravemente danneggiato. Colpa dei massi e delle travi trascinate dalla piena. Prima di riaprirlo bisognerà consolidare la base del pilone: un lavoro che costerà alle casse provinciali poco meno di mezzo miliardo.

La chiusura del ponte sulla provinciale Agliè-Feletto crea però seri problemi al traffico. Il Canavese, adesso, è spaccato a metà dal torrente Orco. Per chi sale da Torino l'unico ponte ancora aperto e che permette di raggiungere i paesi che si stendono sulla sponda sinistra dell'Orco, è quello sulla Pedemontana tra Castellamonte e Salassa. Quelli di Rivarolo e Foglizzo, infatti, non esistono più: la piena di fine settembre li è trascinati via. Per colpa del crollo del viadotto di San Benigno è chiusa anche l'autostrada Torino-Ivrea, fino al casello di San Giorgio. Inevitabili i problemi di traffico a Rivarolo: i mezzi pesanti, già ieri pomeriggio, hanno paralizzato per quasi due ore il traffico in centro città. Sulla statale 460 per Ceresole si sono formate code lunghissime, mentre sulla Pedemontana, nei pressi della galleria di Pramonico ci sono stati numerosi rallentamenti.

Intanto la notizia che i 180 miliardi messi a disposizione dal governo per i danni provocati dal maltempo in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, saranno estesi ad altre due regioni, ha provocato una dura presa di posizione del presidente della Regione Gianpaolo . Oggi, la questione sarà anche all'attenzione del ministro dei Lavori Pubblici Merl in visita a Torino.

Da ieri pomeriggio il ponte sull'Orco, sulla provinciale Feletto-Agliè è chiuso al traffico. Per arrivare a Ivrea da Torino, si possono utilizzare la direttissima Leinì-Caselle oppure la statale 26 da Chivasso

PIAMPRATO, VALCHIUSELLA, CROLLATO PONTE, TRATTO AS CHIUSO, BIELLA, VALPRATO, RONCO, QUASSOLO, RIBORDONE, PONT CANAVESE, PEDEMONTANA, IVREA, LOCANA, SPARONE, CUORGNÈ, CASTELLAMONTE, PONTE SUL TORRENTE ORCO CHIUSO DALL'8 PER RISCHIO CROLLI, SANTHIÀ, PONTE SUL TORRENTE ORCO CROLLATO SULLA PROVINCIALE RIVAROLO-CASTELLAMONTE, S. GIORGIO, CIGLIANO, LANZO, RIVAROLO, FELETTO, CALUSO, S. GIUSTO, CROLLATI I PONTI SUL TORRENTE ORCO DELL'AUTOSTRADA IVREA-TORINO E DELLA PROVINCIALE S., BOSCONERO, S. BENIGNO, VOLPIANO, MONTANARO, SALUGGIA, SELLE, TORRAZZA, CHIVASSO, CRESCENTINO, Fiume PO

Riparte il treno per Aosta

Da lunedì ripristinato il binario interrotto vicino a Quincinetto

Lunedì a mezzogiorno, con quattro giorni di anticipo rispetto alle previsioni, riapre al traffico la ferrovia Torino-Aosta, chiusa dal 24 settembre in seguito allo smottamento del terreno nella zona di Quincinetto, gravemente colpita dall'alluvione. Una buona notizia per i pendolari costretti in questo periodo a sopportare i disagi del trasbordo su autobus per completare il tragitto.

«Abbiamo lavorato - afferma il direttore di rete dell'area Nord Ovest ing. Paolo De Barbieri - a tempo di record. In pochi giorni abbiamo ricostruito circa 150 metri di terreno "rilevato" e altrettanti metri di binario, un miliardo. Purtroppo le forti piogge hanno danneggiato la linea in numerosi tratti, occorrono altri interventi e altre spese per rimetterla in sesto. Ma si potrà procedere senza dover ancora bloccare i convogli».

Chivasso, violenta esplosione in un ufficio di via Bertola

Va in fumo un'agenzia

La titolare della finanziaria: «Non mi sono mai arrivate minacce del racket» Scettici gli inquirenti per una serie di avvertimenti ricevuti dalla donna

Momenti di panico per un furioso incendio di origine dolosa, seguito da un tremendo scoppio, che ieri alle 2,30, al piano terreno di via Bertola a Chivasso, ha distrutto un'agenzia di intermediazione finanziaria e assicurativa.

Titolare è Serena Semeraro, 23 anni, abitante a Brozolo. Ai carabinieri ha detto di non aver mai ricevuto avvertimenti dal racket. Le indagini tengono conto però di una serie di episodi precedenti di cui Serena Semeraro è rimasta vittima: «Nel 1991, quando avevo l'agenzia in via Piave 14 - ricorda la donna - mi hanno spaccato il vetro dell'ufficio, poi ignoti hanno rovinato due auto, tagliando anche i pneumatici. Ho dovuto trasferirmi qui in via Bertola». E aggiunge: «Un mese dopo mi hanno rubato la macchina e non l'ho più trovata. Ora mi hanno distrutto completamente l'ufficio. Comunque non mi arrendo. Riaprirò al più presto».

Gli episodi un avvertimento? Lo scoppio nell'ufficio ha fatto tremare gli alloggi di quattro famiglie che abitano nello stabile. La gente è scesa in strada: «E' stato un boato terribile, nel sonno non riuscivamo a capire che cosa poteva successo». I danni sono ingenti, si parla di un centinaio di milioni.

Sull'origine dolosa dell'incendio non si possono essere dubbi: per versare il liquido infiammabile all'interno dell'ufficio gli attentatori hanno rotto il vetro di un finestrino del bagno dal cortile interno. Poi hanno appiccato il fuoco con una torcia, rinvenuta semibruciata dai vigili del fuoco.

Le fiamme si sono propagate rapidamente, fino a provocare un'esplosione, che ha sventrato un muro interno e mandato in frantumi i cristalli della vetrata principale. Sono andate distrutte anche diverse apparecchiature da ufficio, arredi e pratiche dei clienti.

La titolare dell'agenzia Serena Semeraro, 23 anni, nel locale devastato dalle fiamme e dall'esplosione. Sono andate distrutte anche numerose pratiche dei clienti

Luserna, dimissioni

Dopo il vigile inchiesta sul sindaco

L'inchiesta della procura della Repubblica di Pinerolo che ha portato in carcere il comandante dei vigili di Luserna Aniello Errico con l'accusa di abuso in atti d'ufficio e falso in atto pubblico, coinvolge adesso anche il sindaco dc Claudio Badariotti. Dopo ricevuto un'informazione di garanzia per corso nella stessa ipotesi di reato contestata al vigile, ieri Badariotti si è dimesso.

La vicenda giudiziaria è legata ad una modifica del regolamento adottato dal Comune per il rilascio delle licenze da parrucchiere. Il verbale, in origine, era stato approvato dalla Commissione una licenza 600 abitanti, ma successivamente era stato modificato, prima della ratifica del Consiglio comunale, in licenza ogni 500 abitanti, favorendo quindi l'apertura di un nuovo negozio da parrucchiere.

Al coinvolgimento del sindaco si è arrivati in seguito all'interrogatorio del comandante dei vigili, che è difeso dall'avvocato Borno.

SPORT FLASH

Calcio: Juve-Monza il Torino a Pavia

Nella 3ª giornata del campionato Primavera la Juventus ospita al Combi (ore 15) il Monza, mentre il Torino è impegnato a Pavia.

Campionati regionali al Club Scherma

Regionali di fioretto femminile di 4ª categoria (ore 15,30) e di sciabola di 3ª oggi pomeriggio al Club Scherma (viale Ceppi). Domani alle 8,30, spada maschile di 4ª categoria.

Mountain bike: a Bra eliminazione indoor

Domani al crossodromo di Bra si disputa l'Mtb Indoor Shoot-Out, torneo ad eliminazione di mountain-bike su pista artificiale. La gara è aperta ai tesserati Fic ed Enti Consulta (preiscrizione obbligatoria: tel. 011/248.25.19-0172/41.31.82). Prove 8,30-10. Batterie e finali ore 10-13.

: è già derby tra Ivrea e M

Gran derby domani nel 2° turno della B femminile: l'Rbm Ivrea, reduce dal successo di Rho, ospita (ore 20,30, via dei Cappuccini 16) la Pallacanestro Torino Mirafiori, battuta in casa dal Lodi. In B2 maschile la Sanfilippo ancora a secco ci riprova (stasera ore 21, strada antica Rivoli) contro il Varese. In C debutto casalingo (18,30, via dei R) del Pinerolo contro il Verdeta S. Prospero, mentre la Galvagno cerca il bis a Torino (17, via Massari 114) a spese del Varesino. Le altre partite di oggi. B femminile: Lerici-Ipsa Collegno; serie D maschile: Ace Ginn. To-Montalto Dora (19, via Massari 114), Europa To-Abet Bra (a Borgaro, ore 18,30, strada Canavere), Saluzzo-Rbm Ivrea, Moncalieri-Biella (18,30, piazza Brennero), S. Salvatore Monferrato-Cus Torino.

Pallavolo: il Piemonte elegge i suoi dirigenti

La pallavolo piemontese elegge domani il suo nuovo comitato. Per la presidenza, duello tra Petrolini, attualmente in carica, e Celestini, vicepresidente provinciale torinese. Sei i posti da consigliere. L'assemblea delle società con diritto di voto è in programma ore 10 nell'Istituto Don Bosco, via Caboto 27.

Atletica: Cus e Sisport nei societari juniores

Cus Torino maschile e Sisport Fiat femminile oggi e domani ad Oristano nella finale del campionato societario juniores. Intanto 61 piemontesi disputano a Montecatini il Criterium nazionale per Cadetti e Allievi.

LE OFFERTE DEI LETTORI PER GLI ALLUVIONATI DEL PIEMONTE

Offerte dei lettori per gli alluvionati del Piemonte:
Famiglia Covini 200.000; Annamaria Cibrario e Dino 100.000; Silvana Rolla 100.000; F.O. 100.000; Silvia 100.000; in ricordo di Nini 100.000; Mattia e Susanna 60.000; Paolo e Laura 50.000; in ricordo di zia 50.000; Bettina 50.000; n.n. 50.000; n.n. 3.000.000; 1.000.000; S.D.T. 500.000; per gli alluvionati 150.000; n.n. 100.000; in ricordo di Arturo Emonica 100.000; Clelia e Carlo 50.000; Angela Francesca 50.000; P.A. 40.000; in memoria di Francesca 30.000; D.L.T.R. 30.000; R.C. in memoria di nostro padre Gina, Giuseppina e Giorgio in ricordo dei cari 200.000; P.W. 50.000; P.A. 50.000; C.L.L. 50.000; Giovanna e Roberto 2.000.000; M.S. 300.000; P.A. 300.000; M.T. 200.000; I.C. 200.000; L.V. 100.000; T.M. 50.000; in memoria dei miei cari A.A. 50.000; per la famiglia Cagninei 5.000.000; n.n. 300.000; P. 100.000.

Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
1-5 OTTOBRE: quaranta di matrimonio 2.000.000; B.I. 500.000; C.G. 400.000; in ricordo di Brunilde Capello 200.000; M.A. 50.000; ricordando la mia Brunetta, grazie per il bene hai voluto, mi manchi tanto N.G. in memoria di Francesco Milli 100.000; in ringraziamento al Sacro Cuore di Gesù, Vittoria 100.000; in memoria di Rosa Bermani ved. Amolari 675.000; in memoria di Mario 500.000; Enrico 250.000; in memoria di Savino Pensini i colleghi del figlio Giovanni 215.000; in memoria della mamma di Giuseppe Volpatto i colleghi 200.000; in memoria dei nostri cari Dino e Natalina 100.000; in memoria di Pietro Chilà 100.000; Caterina Ramessotto, Lorenzo Gallo, Alberto Masero, Maria Dutto e Teresa Quaranta 60.000; R.M. 35.000; Enrico 250.000;
6-7 Giovanna e Roberto 3.000.000; G.G. 50.000; con simpatia Angela e Liliana 200.000; in memoria di Mario Rolando, Arlagno impiegate e subagenti Agenzia Sai Rivarolo 150.000; Gino Bruno in memoria di Rolando 100.000; in di Filippo A.M. 100.000; . 50.000; Beppe in memoria dei suoi cari defunti 50.000; gli amici di Anita e Paolo in memoria di Orlando Papa 265.000; in del caro nonno Valerio 150.000; . 100.000; L.S. 100.000

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Francesco Cappucci i colleghi della figlia Maria 220.000; in memoria di Papa Giovanni 100.000; in memoria di Maria Sovilla, la cognata Mafalda e figli 250.000; i colleghi della Urmet in memoria di Angelo Bosetto 180.000; 7° cicloraduno organizzato da s.c. Rivoli Cicli con la coll. U.I.S.P. ciclismo Valle Susa ass. allo sport Rivoli e D'Ora Verde a fav. dei ragazzi miodistrofici 900.000; in memoria di Giovanni 3.000.000; Gianni 100.000; gli inquilini di Vittorio Emanuele 15 in memoria De Pauli 180.000; gli inquilini di c.so Vittorio Emanuele 156 in memoria di Gabri 180.000; in memoria di Ilario Balania colleghi del figlio Guido 224.000.

Per la Lega protezione del cane: in memoria di San Francesco d'Assisi ricordando Lilla 2.000.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: in ricordo di Papa Giovanni 200.000; in ricordo di Elvira Sormano 1.000.000; ricordando Alfredo Bracotto 100.000.

Per il Gruppo Abele in di Gemma Innocenti ved. Gasperini i nipoti Ivania, Lella, Marino e le amiche Maria e Anna .

Ricerca sul cancro, settembre: i coniugi Mangiardi festeggiando i 60 di matrimonio 650.000; i colleghi Fiat Avio di Pierluigi Torasso le del padre Giuseppe 380.000; i colleghi dell'ufficio stranieri della Questura di Torino in ricordo di Luigi Lastella 334.000; condomini c.so Rosselli 115/12/10 ricordano il caro Gianmaria Diventi 320.000; la direzione didattica di San Mauro Torinese in memoria di Raffaello Cappelli 300.000; in ricordo di Sergio Mautino gli amici di via Filadelfia e corso Orbassano 250.000; gli amici di tutti i giorni della s.c. Gabetto in memoria di Romano 230.000; ricordo di Oris Scotti 150.000; in memoria di Sante Fellelli gli amici del campeggio «Marino» Diano Marina 100.000; in memoria di Margherita Rinaldi 60.000; da parte dei dipendenti Casa Pini di San Maurizio Canavese in memoria di Fiorella Canato 74.000.

SETTEMBRE: in memoria di Giovanni Prunelli 1.000.000; in memoria di Oreste Borgogno la famiglia, condomini e componenti la Circoscrizione polizia municipale 700.000; in ricordo di Leonida Mus i colleghi 550.000; P.B. 500.000; gli amici Floccardo in ricordo di Oletta Milani 320.000; i colleghi di Stefano in memoria del padre Salvatore Efisio 266.000; in memoria di Antonio Cavallari 255.000; in memoria di L.M. 200.000; amici e colleghi di Luigi d'Oria in memoria del papà 140.000.

(continua)

Oggi alle 17,30 transenne per bloccare piazza S. Carlo

Lancia Astura tipo «Bocca» del 1937. A fianco [illegible] sontuoso abito da sposa realizzato da Leonilde Caboni

Vecchie glorie in corteo

Un omaggio a Pininfarina

Piazza San Carlo [illegible] veste d'antico e rispolvera [illegible] piacere di una passeggiata lungo i portici del centro storico. A partire dalle 17,30 di oggi vengono chiuse le porte al traffico e si accendono i riflettori sul 6° «Concorso di eleganza per auto d'epoca» che celebra il centenario della nascita di Battista Pininfarina, il carrozziere scomparso nel 1966. Il meeting, organizzato nell'ambi[illegible] di «Luci in piazza», vede protagoniste le auto «griffate» Pininfarina dal 1930 al [illegible].

Organizzato dall'Automotoclub Storico Italiano il «Trofeo Toro Assicurazioni-Coppa Pininfarina» riunisce in passerella [illegible] vecchie glorie: Lancia Astura tipo «Bocca» del 1937, Alfa Romeo 2500 cabriolet degli Anni 40, Aurelia cabriolet e Ferrari Anni 50-60. Pezzo unico, [illegible] Lancia Florida del '57 personale di «Pinin», prototipo della Flaminia coupé. Ancora: Cisitalia 202 coupé del '47, un capolavoro del design italiano, tant'è che uno dei rari esemplari è esposto al Museo di Arte Moderna di New York come esempio di «scultura in movimento».

Il giro d'onore parte da piaz[illegible] Reale alle 15, soste in piaz[illegible] Solferino alle 16, sfila per via Pietro Micca e via Roma, quindi gran galà in piazza San Carlo. Sulla pedana, di fronte al Caval d' Brons, alle 18 abbinamento con abiti d'epoca: 20 giovani aspiranti top model indossano «mise» realizzate da Leonilde Caboni della Sartoria Artistica Teatrale, dallo stile charleston al più sontuoso abito da sposa. Da sfondo il concerto della Lippa Jazz Band.

In piazza Solferino [illegible] 17 c'è lo spettacolo di danza dell'Accademia del Teatro Nuovo cui [illegible] guirà l'esibizione della Fanfara Montenero dell'Associazione nazionale alpini. [e. d. s.]

In un anno raddoppiato il numero di spettatori

Fregoli, voglia di teatro

Molte le novità proposte nel cartellone della stagione '93-'94
Tra i nomi Giorgio Albertazzi, ancora incerta la data d'inizio

Nuove iniziative per il Teatro Fregoli, che ha presentato ieri mattina il cartellone della stagione. «Malgrado incertezze e problemi ancora irrisolti siamo ottimisti, dal momento che [illegible] numero degli spettatori in un solo anno è più che raddoppiato» sostiene [illegible] direttore Emilio Sordoz. Una rassegna di teatro per ragazzi e un'attività di cineforum sono tra le novità '93-'94, della sala di piazza Santa Giulia [illegible] bis.

Se però [illegible] deciso il programma, ancora incerta risulta la data d'inaugurazione della stagione (inizio spettacoli alle 21, telefono 812.23.12), che dovrebbe aprirsi con un recital [illegible] Giorgio Albertazzi, ovvero «Ritratto di una voce»: viaggio attraverso prosa e poesia, da Dante a D'Annunzio, da Shakespeare a Yourcenar. Da definire anche la data [illegible] cui verrà proposta «La donna gigante» con Athina Cenci: quasi una «ricerca sull'identità femminile» condotta attraverso testi di vari autori, fra cui Pasolini e la Ravera, Anna Achmatova e Emily Dickinson.

Dal 4 al 7 novembre toccherà a Raffaele Esposito in «Usi e abusi», ovvero «Reazioni secondarie di [illegible] romantico»: storia surreale ed ironica di [illegible] «outsider» della [illegible] anarchica vita. «Se io fossi Giorgio» il titolo dello spettacolo in scena dall'11 novembre che l'attrice [illegible] cantante Raffaella De Vito «dedica» al teatro tenero [illegible] graffiante [illegible] Giorgio Gaber. Altri protagonisti della stagione Raf Vallone [illegible] Mila Sannoner in «Desiderio sotto gli olmi» [illegible] Nando Gazzolo [illegible] «Il gioco delle parti».

In cartellone dall'11 [illegible] [illegible] febbraio «Lisistrata» con Giuseppina Di Martino: nuova produzione della Giovane Compagnia Teatro Fregoli diretta da Walter Manfrè, che riproporrà pure due spettacoli dello scorso anno: «La bisbetica domata» e «La locandiera».

Fra gli impegni assunti dalla Compagnia, l'organizzazione - insieme con altre formazioni nazionali - di «A Sud del teatro», rassegna itinerante di spettacoli per ragazzi. Da quest'anno, inoltre, il «trasformista» Teatro Fregoli sarà pure cineforum (al sabato pomeriggio e al martedì sera) lavorando a stretto contatto [illegible] gomito con il Cinecircolo «Il pungolo». [s. fra.]

[illegible] le quinte

L'artigianato dello spettacolo

«Dietro le quinte»: un progetto della Regione per proporre in Europa la produzione più significativa dell'artigianato piemontese legato allo spettacolo. Primo «palcoscenico» è Parigi dal 12 al 16 ottobre nel prestigioso Centre Cardin, dove verranno esposti costumi, trucchi, parrucche e scenografie dei Laboratori artigianali di Roberto Devalle, Mario Audello e «Props and decors». Realtà piemontesi affermate nel panora[illegible] dello spettacolo italiano per valorizzare all'estero un settore da noi quasi ignorato ma che nel solo Piemonte coinvolge 7-800 microimprese artigiane e commerciali.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Doppio spettacolo questa sera al Teatro Juvarra, al 15 dell'omonima via. Alle 21 le Sorelle Suburbe propongono l'ultima replica del loro spettacolo «Il meglio del peggio» di e con Luisella Tamietto e Tiziana Catalano, per la regia [illegible] Richi Ferrero. Al Café Procope alle 22,30 il circolo Dravelli presenta «Bentornato Mr. Baxter!» liberamente tratto da «Ondata di crimini a Blandings» di Wodehouse.

TEATRO. Lo spettacolo «La rata voloira» che la compagnia Co[illegible] Piemontese di Mario Brusa ha tratto dalla «Pulce nell'orecchio» di George Feydeau, va in [illegible] anche questa sera, alle 20,45, [illegible] Teatro Alfieri. Tra gli interpreti Sergio Troiano, Santo Versace, Anna Radici. Partecipa Bruno Gambarotta nei panni di Ernani Pagliarelli, proprietario dell'Hotel «La rata voloira».

[illegible] La seconda edizione della rassegna Musica d'autunno propone questa sera, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale di Almese un concerto d'organo. Suona il giovane solista Roberto Bertero, l'accompagna il gruppo Musicale Continuum (formato da allievi del Conservatorio di Torino) e dal coro Polifonico Mater Ecclesiae di Almese. In programma musiche di Saint-Saëns, Telemann, Vivaldi, Bach, Franck.

Doppi sensi [illegible] volgarità che «fanno cultura»

Quando la musica diventa «trash-cult»

Un viaggio allucinante negli inferni della musica-spazzatura. Si noti, non necessariamente il termine deve avere connotazioni negative: esiste anche una musica-spazzatura voluta, [illegible] sciente, cercata. Fino [illegible] diventare trash: in inglese significa esattamente spazzatura, [illegible] fa un'impressione migliore.

E' [illegible] caso di Leone Di Lernia, che stasera si esibisce al «Naxos» di piazza Guala 147 (ore 22). Un mito. Pugliese, l'ineffabile Leone [illegible] una pompa idrovora, assorbe metabolizza e risputa ogni sound, dal rock & roll al rap, sfornando dischi [illegible] cassette che si smerciano [illegible] carrettate nel circuito alternativo degli autogrill, dei mercatini, delle fiere, dei negozietti del Sud. Sono canzoni in dialetto, volgarissime, eccessive. Un Liberace - o un Divine - italiano? Beh, non allarghiamoci: tuttavia Leone Di Lernia è ruspante e improbabile, pittoresco e [illegible]bordante. Un trash-cult.

Usa-e-getta è invece definizione che ben s'attaglia ai Vernice: creature cecchettiane, quest'estate hanno stressato l'universo mondo con la loro «Su [illegible] giù». Canzonetta anch'essa zeppa di doppi sensi, ma costruita [illegible] tavolino, con attenta regia. La musica è all'altezza - diciamo così - del testo. Risultato: ha venduto tantissimo. Il cantante dei Vernice si [illegible] Stefano D'Orazio. Non è il batterista dei Pooh (quello ha i capelli, questo è pelato). La sua voce ricorda - toutes proportions gardées - Vasco Rossi; le canzoni, invece, [illegible] Stasera i Vernice sono in concerto al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 97, ore 21,30 circa). Per bongustai.

Infine, a titolo di curiosità, segnaliamo Angelo Tangorra stasera alle «Cave» (via Pomba 7, [illegible] 22). Proclama il comuni[illegible] del locale: «Serata con il simpatico sosia di Vasco Rossi: [illegible] serie di dischi rockeggianti e momenti canterini allo "Blasco" con il coinvolgimento del pubblico, [illegible] mezzanotte in punto [illegible] "Blasco falso" offrirà ai clienti un assaggio di "spaghetti Rossi"». Oddiomio. [g. fer.]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Collina di Moncalieri

[illegible] nella [illegible] dei desideri

Quattro salette affrescate con scene settecentesche [illegible] in fondo la cosiddetta «torretta dei desideri» con un tavolo per due persone. Quali sono i desideri auspicati? Renzo Zancanaro, nuovo titolare dell'Antica Vigna, [illegible] ce lo spiega. Allora tocca a voi provare. Questo ristorante sulla collina di Moncalieri è una ex villa sabauda che, è ovvio, ha ospitato l'onnipresente Bela Rosin. Dopo anni [illegible] luci e ombre adesso [illegible] passato di mano allo Zancanaro del Tre Colonne (quello davanti [illegible] Mauriziano). [illegible] collina questo valido chef s'è portato Antonio [illegible] Fran[illegible] che lo coadiuvano scorrazzando, con zelo, fiato ed esperienza, nelle sale.

La cucina è più che altro di pesce con una zuppa che non è niente male. E poi paella, branzino allo champagne e anche qualcosa di carne come [illegible] filetto [illegible] pepe rosa. Un repertorio che già conoscevamo nel precedente locale torinese del nostro.

Il posto [illegible] piacevole e fa atmosfera: le mura antiche e il frondoso parco che s'intravede dalle finestre potrebbero [illegible] malandrini. Ma intendiamoci, quassù non arrivano solo coppie ma anche gente d'affari: giù in pianura ci sono le fabbriche.

Borgata Testona
Strada Maiola 58
Specialità pesce
Sulle [illegible] mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/64.70.840

«Musicarte» dedicata ai canavesani illustri

Suonano insieme soltanto per fare festa

«Musicarte è una festa, non [illegible] Festival». Lo chiariscono gli organizzatori, sottolineando come i musicisti che vi partecipano, pur avendo un'ottima fama, rinunciano ai loro cachet per [illegible] piacere [illegible] suonare [illegible] un clima informale. Così è nata [illegible] manifestazione assai ricca che si sta svolgendo a Baio Dora e dintorni, puntando soprattutto sulla musica dell'ex Unione Sovietica, proprio in questo periodo travagliata da eventi gravissimi. Ogni concerto sarà simpaticamente dedicato a personaggi che hanno recato lustro [illegible] Canavese.

La «Festa» prevede ancora appuntamenti [illegible] serie fino al 25 ottobre. Nella sala [illegible] concerti di Baio ha suonato ieri un gruppo di artisti russi in un programma dedicato a Bartok, Debussy, Xenakis e Schumann. Un altro bel cartellone (con Martinu, Mozart, Bach, Bartok e Chopin) è previsto per questa sera.

Domani [illegible] si sposta a Ivrea, nella sala La Serra, dove a brani per violoncello e pianoforte di Schubert e Beethoven si aggiungeranno pagine di Sofia Gubaidulina con il fisarmonicista Fridrick Lips.

Tra gli altri concerti si segnalano in particolare «Le ultime sette parole [illegible] Cristo» [illegible] Haydn nella chiesa di Settimo Rottaro il 12 ottobre (e la stessa sera [illegible] terrà a Baio [illegible] omaggio ai cento anni della fabbrica di fisarmoniche Giuseppe Verde di Leini); la grande opera haydniana sarà riproposta [illegible] 17 nel Duomo di Ivrea e il 21 nella Parrocchia di Borgofranco. Il 14 nel Duomo di Ivrea l'Accademia di Musica Antica di Mosca proporrà musica corale e strumentale di Vivaldi e Martinov. Il 22 ottobre i sessanta ragazzi del Coro Primavera di Mosca eseguiranno «Canti religiosi della Madre Russia».

Grande festa di conclusione il [illegible] al Centro Culturale di Cascinette d'Ivrea in occasione del Premio Alberton, [illegible] musiche di Part, Biber, Vivaldi, Telemann (Tafelmusik, suite per archi) e Bach (Concerto brandeburghese n. [illegible]). [l. o.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Prosegue [illegible] circolo «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 21) «No Playback», rassegna di rock band a cura di Image/Anagrumba: stasera suonano Nerds e Guerriglia Urbana.

ULTRAGRUPPI. Dalle [illegible] alle [illegible] al «Tilt» di Volpiano (vicolo Fourat 2) c'è «L'invasione degli Ultragruppi». Rock con Last Warning, Mondo Obliquo, Didi Max Giakki, Mindsnare, Grezzo, I Foga. Ingresso a offerta.

JAZZ. Diego Borotti e Maria Short (vocalist di Paolo Conte) in concerto alle «Ginestre» (v. Valprato 15); Blues Messengers al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Old & New Dreams al Csa Murazzi (l.go Diaz). Ore [illegible].

ROCK [illegible] FOLK. Djanee al «Manhattan» (v. Giachino 46W); Showbiz [illegible] «Protheus» (v. Calandra 10); Luna Incostante ai «Due Buoi Rossi» di Settimo; Giano Bifronte all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (v. Givoletto 8).

[illegible] Macalé [illegible] Luis Casih all'«Armadillo» (v. Nietzsche); Cico Moreno [illegible] «Sabor Latino» (v. Stradella 10); Pau de Arara al «Brasil» di Caselle; Miragem al «Vereda» di Orbassano. Irish folk con i Feeble Fiddlers allo «Yokese» (v. Pellico 4); Hoboes al «Fotogramma» di Balangero. Ore [illegible].

MISS ITALIA. Festa stasera al «Big» (c. Brescia 28) [illegible] quattro ex Miss Italia: Roberta Capua, Rosangela Bessi, Martina Colombari [illegible] Gloria Zanin.

GLI [illegible]

Musica [illegible]

Alle 21, nella parrocchia di Gesù Nazareno, in [illegible] Duchessa Jolanda 24, concerto [illegible] polifonia sacra rinascimentale eseguito dalla corale universitaria di Torino. L'iniziativa è del Cisv (Comunità impegno servizio volontariato) per «Ottobre musicale per [illegible] Burkina Faso». Informazioni all'89.99.352.

Incisioni

Continua al «Càlamo», via della Rocca 4, la presentazione del-«L'Arte in Italia», fino al 6 novembre. Comprende acqueforti, litografie e silografie [illegible] artisti in prevalenza piemontesi.

Unitre

Sono aperte le iscrizioni all'Unitre. Rivolgersi in [illegible] corso Francia 27 dal lunedì al venerdì con orario: 9,30-11,30 e 15,30-17,30.

Una collettiva

Prosegue fino al 23 ottobre al Caffè del Municipio, in [illegible] Milano 1 b, la mostra delle pittrici torinesi Erina Berruto, Maria Rosa Blisa e Adriana Maveracchio. Orario: 8-19, sabato 8-13, domenica chiuso.

Canottaggio

Alla Canottieri Cerea [illegible] aperti i corsi di canottaggio gestiti da allenatori federali per bambini dai 9 ai 13 anni, e per adulti dai 16 anni. Per informazioni rivolgersi in viale Virgilio [illegible] (tel. 66.99.265 [illegible] 10-13 e 15-18).

Volontari

L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) organizza un corso di formazione che s'inizierà il 13 ottobre. I volontari possono rivolgersi in via S[illegible] Marino 30, 011/31.98.918, il mercoledì e venerdì ore 10-12.

Culture [illegible] Europa

Dalle 10 alle 17,30 oggi a Chieri, nell'isola pedonale di via Vittorio Emanuele e piazza Umberto I, giornata dedicata alle culture extraeuropee con mostre, bancarelle espositive, musica e animazione.

Festa della natura

Domani alle 15 [illegible] piazza Solferino si conclude «Occhio [illegible] cibo!», spazio didattico dedicato all'alimentazione realizzato dalla Toro Assicurazioni con Coop e Provveditorato agli studi per «Luci in piazza». «Grande festa della natura» per bambini e ragazzi travestiti da pomodori, margherite o farfalle, sfilata dell'Istituto per la Moda e il Costume, Cooperativa Teatro Zeta e Gruppo di danza di Sangano [illegible] musica folcloristica.

Concerto Rai

Alle 21 ultima replica all'Auditorium Rai dei «Gurre-Lieder» di Schönberg, con l'Orchestra sinfonica [illegible] Torino della Rai diretta Eliahu Inbal. Biglietteria: aperta ore 9-13 e 15-17,30; costo del biglietto 26 [illegible] 45 mila lire. Informazioni all'810.4653.

Un premio

La quarta edizione [illegible] Premio «Luca Coppola e Giancarlo Prati» [illegible] stato assegnato al Gruppo Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. La giuria ha segnalato l'attenzione della compagnia teatrale nello sperimentare il linguaggio drammaturgico, la partitura vocale [illegible] l'originalità delle soluzioni sceniche.

Marsaglia

Alle 9 al castello di Piossasco «Nove merli» si festeggia [illegible] 300° anniversario della battaglia della Marsaglia. Dibattito alle 16 sul tema «Dalla Marsaglia [illegible] Maastricht. Dall'Europa degli eserciti all'Europa dei popoli».

[illegible] Angrogna

Prende il via «Autunno in Val d'Angrogna», una serie di manifestazioni e spettacoli che continueranno tutto il mese di ottobre. Sabato [illegible] alle 21, [illegible] Tempio del Serre concerto del [illegible] Alpi Cozie, mentre domenica 10 sotto l'ala comunale, aprirà la mostra dei funghi.

Corso di jazz

Stage di jazz oggi e domani al «Nuovo Steps», in via Palma di Cesnola 38, [illegible] André [illegible] Laroche (tel. 317.44.41).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.061
Elisoccorso / Ambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. ger[illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 50.21 606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768 811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentisti-[illegible] Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

[illegible]	54.04.89
Aair	958.63.21
[illegible]	819.18.20
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible] 50.23.98	58.52.65
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220 250
Ass. inferm. torin.	[illegible]
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63 18.02
Piccole serve dei malati po-[illegible]	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.39 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53 39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Vagnola 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) 31.80.023
Anepaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.87
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; [illegible] Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 28[illegible] [illegible] Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, [illegible] Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

[illegible]

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, [illegible] Ugure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto [illegible].

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello». Abbonamento stagione 1993-94 Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Blu: Cabaret, Montagnani, Milva, Mornic, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1993-94. 1° ■ **Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.** Oggi ore 21 replica straordinaria fuori abbonamento. Direttore, Eliahu Inbal, programma, Schönberg, Gurre-Lieder. Prevendita biglietti foyer dell'Auditorium dalle ■ 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.30, oppure un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (biglietto d'ingresso unico): Expocasadue ■ fa in quattro, ■ «La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc, Montagna 93...» e inoltre speciale ■. Orario 10-23. Nel ristorante della mostra, ■ il menù tipico dell'Osteria ■ Paluch. Prenotazioni tel. (011) 522.0271.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: corsi ■ teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 703.616

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore ■ ore precorali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30 in via Giulia 55, tel. 695.4601

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto M. Scaglione e V. Lattero. Corsi di recitazione, stages di recit. radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248.5657, via Leinì 40, Torino.

SCUOLA DI DANZA SUSANNA EGRI: classica, contemporanea, Graham. Ancora alcuni posti disponibili. Inf. via Vico 1, tel ■.3913

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.60 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enza Giovine. Inf. corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

■ **BAGATELLE:** Rossa discoteca. Blu Anni 60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Teorema.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.0817): ■ liscio al ballo ■ nola. Ore 21 ■. ■ Show Men..

■ (Ivrea, tel. 0125/230.■) Ballo liscio orch. Pezzolli.

K. 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Beppe Aliano. Domani ore 15 discoliscio

LA LUCCIOLA: totalmente rinnovata, ■ conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Papione. A passo di danza. Ore 21 orch. Gino Romeo.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21. Gruppo de: I Ragazzi del Sole con: Anni 60/70/80. Prenotazioni tel. 582.0965.

DA ROBY: ore 21 ottima cena con favolosa orchestra. Tel. 337-965-335.2603.

PARADISO CLUB (Valperga [To]) ore 22 The Jurassic Return.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-■. Domani pomeriggio inizia Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841-861.6189

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808): cena con ballo.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. tel. 913.9084.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte ■ sere cena ■ con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

■ **PROVENZALE** (strada delle Ghiacciaie 78, To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

■. **GIORGIO** - Rist. - Piano bar - Ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: ■ sere ■ 22.30. Domani ■ inaugurazione del pomeriggio. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la ■ di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 10, sino al 18 dicembre, orario 10-12.30 e 15,30-19,00. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB: (via della Rocca 39, tel. 838.331): Sandro Lobalzo

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.

CIRCOLO ARTISTI (Pinerolo, piazza Vittorio Veneto): «Rondez vous a Pinerolo», di Carlo Ricci.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652) '800 e '900 italiano.

GALLERIA BIASUTTI: dal 12/10 personale Umberto Mastroianni.

IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 817.4808): incisori per «l'arte in Italia» Torino 1868-1873 fino al 6 novembre 1993 ore 10.30-12,30 e 16,30-19,30, domenica e lunedì chiuso.

LA TELACCIA (tel. 562.8220): A. Leproni. ■ (Pinerolo): Giovanni Carena, scultura inedita-retrospettiva.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431): pittori '800 e '900.

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni 56, tel. 437.7770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: maestri del '900.

ARTEINCORNICE: Johnny Stoiann.

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

DAVICO: Giovanni Macciotta.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Dolleani.

NARCISO: «Arte a Torino fra '800 e '900».

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 62, tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

Al liscio orch. I NOVELLI
Tel. 965 78.92

■
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO ■
«La ratavolòira»
con BRUNO GAMBAROTTA
regia di EDMO FENOGLIO
REPLICHE
giovedì, sabato e domenica ore 15,30
venerdì e sabato ore 20,45

SCUOLA DI RECITAZIONE DEL TEATRO NUOVO
diretta da
ENZA GIOVINE
inf. C. d'Azeglio, 17 - tel. 669.06.68

■ NOTTE EXTRA
Tutte le sere ore 22,30
Domenica ore 15,30
■ DEL POMERIGGIO
Prenotazioni tel ■

RISTORANTE **MINI ■**
STASERA RIAPERTURA
■ e soci
C. U. Sovietica 353 - Tel 613.660 - 348.0317

WHISKY NOTTE EXTRA
Tutte le sere ore 22,30
Domani ore 15,30
INAUGURAZIONE DEL POMERIGGIO
Prenotazioni tel 668.7563

STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE

PALASPORT
PARCO RUFFINI
FINO AL 10 OTTOBRE
INFORMAZIONI: TEL 3352911
PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:
CASSE PALASPORT
PETER PAN
■ PAOLO 9 INT. 5 - TEL 337206
BIGLIETTERIA SPECIALE PER CRAL E GRUPPI ORGANIZZATI
STADIO COMUNALE
CURVA MARATONA
TEL. 721217
A TUTTI GLI SPETTACOLI I BAMBINI PAGANO META' PREZZO

ETOILE

PALMA D'ORO
PREMIO FIPRESCI - Critica Internazionale
PREMIO SNGCI

«..."Addio mia concubina" può essere paragonato a "Via col vento", ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...».
(G. L. Rondi - IL TEMPO)

«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

PALMA D'ORO
ADDIO MIA CONCUBINA
UN FILM DI CHEN KAIGE
CON LESLIE CHEUNG GONG LI ZHANG FENGYI

Dopo lo strepitoso ■ di «THE DOORS» arriva più grande che mai il mito del rock
TINA TURNER

Colonna sonora originale su Compact Disc/■um/Musicassette EMI

AMBRA

ROMANO

DANIEL DAY-LEWIS MICHELLE PFEIFFER WINONA RYDER
IL PIU' INTENSO E TRAVOLGENTE FILM DI MARTIN SCORSESE
L'ETA' DELL'INNOCENZA

IDEAL

CLINT EASTWOOD
NEL CENTRO DEL MIRINO
IN THE LINE OF FIRE

adua eliseo **AMBROSIO** NAZIONALE

Si consiglia l'entrata NEL film dall'inizio

2 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

CENTRALE 1
IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

«"Film blu" è straordinario per linguaggio, altissimo stile ed emozione» (La Stampa)

JULIETTE BINOCHE
FILM BLU
KRZYSZTOF KIESLOWSKI

COSI' LA ■A:

«Cinque lunghi minuti di entusiastici applausi in piedi allo Zoo-Palast: Istvan Szabò ha fatto un bellissimo film» L. TORNABUONI (La Stampa)

«Uno di quei film che lasciano il segno» T. KEZICH (Corriere della Sera)

«Vedetevi questo film: capirete quanto vale l'intelligenza» I. BIGNARDI (Repubblica)

AL LUX

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

OLIMPIA 1 - eliseo
AMBROSIO - adua

REPOSI - OLIMPIA
FIAMMA

«Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

SUCCESSO AL CAPITOL

Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza
(Parola di Don Bluth)

L'ARTEFICE DI ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «FIEVEL» HA SUPERATO SE STESSO

AL lillipur

Nessuno può fermare l'amore

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521. [illegible]: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Last action hero - L'ultimo grande e[illegible] di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000
Condannato [illegible] nozze di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15/18,20/21,45. Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. [illegible]: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000/rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible]. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca[illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' — Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Dolce Emma, cara Böbe di I. Szabó, con J. Ter Steggo, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcom[illegible], cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Gaula» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000/rid. 7000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible]. V. 1h 51' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La voce del silenzio di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mehina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — v. B. Buozzi 6, Tel. 530.353. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000/rid. 7000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30. Ingr. 10.000/rid. 8000
Boxing [illegible] di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Benny & Joon di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta [illegible] fratello protettivo, ma [illegible] giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama[illegible] e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. [illegible].253. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' — Comm. mus.

[illegible] — v. Venaria 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
In fuga a 4 zampe di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Jurassic [illegible] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000/rid. 7000
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138
Orlando, di S. Potter con T. Swinton. 18,15/20,30/22,45. Domani per ragazzi: **La bella e la bestia** di Walt Disney ore 15.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7568
Sommersby [illegible] Richard Gere, Jodie Foster. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Lo sbirro il boss e la bionda [illegible]. De Niro, U. Thurman, B. Murray. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134
Tesoro mi si è allargato il ragazzino con Rick Moranis. Col. Or.: 14,50; 16,40; 18,20; 20, 21,40.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Riposo. Dal 16/10 al 21/12 proiezione di nove film: tessera per cinque film a scelta L. [illegible]

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803
Qualcuno da amare con Christian Slater, Marisa Tomei. Or.: 20,40; 22,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra [illegible] Faucon aperta [illegible] lunedì al venerdì ore 10,30-13 e 15,30-20 fino al 22/10.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Anteprima Spazio Torino/Due: 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Orario: 15,15; 18,10; 20,30; 23,35.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 7000
Anteprima Spazio Torino/Due: 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Orario: 15,15; 18,10; 20,30; 23,50.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 a Coggiola (Vc) Chiesa di San Giorgio **Coro del Teatro Regio**. Concerto diretto da M. Petrelli, Carlo Caputo pianoforte; brani corali tratti da [illegible] di Giuseppe Verdi. Ingresso libero. Organizzazione assessorato alla Cultura del Comune di Coggiola. Inf. tel. 015/787.539.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. [illegible] martedì 12 ottobre saranno messi in vendita i nuovi abbonamenti e tutti gli spettacoli della stagione. Per informazioni e prenotazioni: Bigl. ore 13-18,30, tel. 6815.241/242.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Tutti i giorni orario continuato (ore 15,30-22) escluso domenica. Sala conferenze: **Presentazione ellenzione della stagione 1993-94**. Abbonam. a 6 spettacoli: L. 88.000/81.000/72.000/60.000, vendita da lunedì a venerdì: ore 10,30-12,30 e 16-19. Per inf. tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/[illegible], Tel. 819.35.28, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la comp. [illegible] presenta **Il bugiardo** di C. Goldoni, regia F. Grosel. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro Sergio Tofano. Informazioni tel. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible]

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible], Bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, comp. com. Piemontese. [illegible]: giovedì e domenica ore 15.30, venerdì e [illegible] ore [illegible],45. Bigl. tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764 Tram 15/18, Bus 33/42/55/58/64
Domani ore 17, prima giornata europea di lettura teatrale. Per ragazzi e famiglie. Ingresso libero. Abb. stagione serale 1993-94: 6 spettacoli L. 68.000 in vendita per cassa teatro ore 16-19.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Stagione sinfonica '93-'94 **1° Concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai**. Oggi ore 21 replica straordinaria fuori abbon. Dir. Eliahu Inbal. Programma: Schönberg, Gurre-Lieder. Prevendita bigl. Foyer Auditorium ore 9/13 e 15/17,30. Informazioni tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.93, Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 9,30-19, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18. Bus 67
Iniziata prev. spettacoli: 15/10 M. Ferrini in **Le signore Cohendoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - Galleria L. 150.000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14 a posto fisso. Commedie, farse, cabaret per divertirsi con Mazzarnauro, Conte-Gambarotta, De Filippo, Zucca, Giangottini-Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno, T. Della Tosse. Conv. a cinema ris. abb. Bigl. ore 9-13; 16-21.

[illegible] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa [illegible], Tel. 011 530.238
Marionette Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Stagione '93/'94. Spettacoli in abbon[illegible] T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Scala Palmizi, Marcido, Alba/Ravenna T, T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. [illegible]. Per inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94. Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore [illegible] Sonnaz 17, Torino, tel. 561,[illegible].

Juvarra — Via Juvarra [illegible], [illegible]
Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Ore 21 il C. d'A. V. Dravelli presenta **Bentornato mr Baxter** regia Oliviero Corbetta. Ore 22,30 Le sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio**, regia Richi Ferrero. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.8373
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10, Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Marino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Audizione per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, dom. 10 ottobre ore [illegible]. **Lezione maschile gratuita** con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-18,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde, inf. tel. 473.0169 ore 10-16.

Stalker Teatro — Sarre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di [illegible] Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843.

Teatro [illegible] — (bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94
[illegible]

Cardinal Mas[illegible] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3790
OGGI RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Giovedì 21 ottobre ore 21 Stefano Cavedoni pres. [illegible] **Cocktail**. Stagione ottobre dicembre 1993 con Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Ore 10/17 oppure in teatro al 619.2351 dalle 20 in poi.

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport — Parco Ruffini, tel. 335.2911
Holiday on Ice 16,15 e 21,15. Domani ultimo giorno. La famosa rivista americana sul ghiaccio nel nuovo spett. '93. Prev. Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 337206. Bigl. spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona L. 721.217.

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi [illegible] tel. 562.12.93. **Dodo... [illegible] Pussy Baby**, con [illegible]. Jess. Colori V.M. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSYCAT c.so Pr. Oddone [illegible], tel. 484.621. **La casa dei [illegible] erotici**, con Baby Doll, Michele Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible]OOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per [illegible] signora ninfomane**, con R. Doll, [illegible]. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Angelica la marchesa di Sodoma**, [illegible] Marylin Jess, Jonathan Roy. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo [illegible] 105, tel. 248.79.74. **Cuginette ingorde...**, con Sunny Mc Kay e Erica, 1ª visione. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans**, con Giada e K. Schubert. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Cavalcata proibita**. 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

RO[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. [illegible].785. **Il vizio sotto la pelle**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Gli stalloni di Marianne**, con C. Carhov, A. Lyle. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. [illegible]. 1ª visione. **Racconti proibiti di coniglietta in calore**, [illegible] Jeanna Dahl. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]A
CORSO: Nel centro [illegible] mirino
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Benny e Joon
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jurassic Park
CASCINE VICA
DON BOSCO: L'olio di Lorenzo - Atto d'amore
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]HIERI
MARILYN: Boxing Helena
[illegible] Jurassic [illegible]
[illegible]
CINECITTA': [illegible] dell'innocenza
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il segreto del bosco vecchio
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: pom. Bianca & Bernie nella terra dei canguri. Sera: Nel centro del mirino
STUDIO LUCE: Fuga a 4 zampe
CUORGNE'
MARGHERITA: Il fuggitivo
PERONA: Nel centro del mirino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Sulle orme del vento
GRUGLIASCO
ROMA: Silver
IVREA
[illegible] L'età dell'innocenza
BOARO: riposo
POLITEAMA: Silver
MONCALIERI
KING KONG [illegible] Jurassic Park
[illegible]O
[illegible]A: La grande prestazione
NONE
EDEN: Robocop 3
ORBASSANO
MODERNO: Qualcuno da amare
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Last action hero. L'ultimo grande eroe
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Eddy e la banda del Sole luminoso
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
[illegible]: Il fuggitivo
SUSA
CENISIO: Tina
TORRE PELLICE
TRENTO: Hot Shots 2
VALPERGA
AMBRA: Last action hero. L'ultimo grande eroe

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Colonnello March**, telefilm
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Dono d'amore**, film
22,25 **Benson**, telefilm
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
0,15 [illegible] **Excalaler**, [illegible]
1,15 [illegible] **trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
19,05 **Tg 4**
20,30 **C'è un posto per tutti**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
1 — **[illegible]sso di sera souvenir**, varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 **L'editoriale**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,55 **Dopo partita**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria si ride**, cartoni
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due... Obiettivo Londra**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Codice d'onore**, film

Pri[illegible] Supersix
19 — **Forza mare**
19,10 **American Business English**
20,30 **La regina d'Africa**, film
22 — **La carovana dei Mormoni**, film

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Time Rider**, film
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Rally**
20,30 **Danger Zone 2**, film
22,15 **Caffè corretto**
[illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Electric Blue**

Quinta Rete
18,15 **Sette sere con noi**
18,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, [illegible]
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **M.A.S.H.**, [illegible]
20,30 **Principe coraggioso**, film
22,45 **La fratellanza**, film

Rete 9 [illegible]
20,25 **Tg 9**
21,30 **[illegible] motori**
22,30 **Calcio fans**
23 — **Tg 9**

Telecampione
20 — **Aziende e mercati**
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **La banda degli implacabili**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Ho sposato una strega**, film
23,30 **Tg monitor**
0,20 **Amarti è la mia dannazione**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **No[illegible]o**

Telesubalpina
19,30 **Il R[illegible]ionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Voce della tempesta - Cime tempestose**, film
22,30 **T come Torino - Le piazze del Principe**
23,30 **Documentario**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il canzoniere Nord-Sud**
23,05 **Sam & Sally**, telefilm
0,05 **Cristianesimo oggi**, replica

Tieffe 9
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Legittima difesa**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20 — **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I due legionari**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Faith - A passo di danza**, film
20 — **Volley League: Lube Macerata-** TVT Treco Catania
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **I Don Giovanni della Costa Azzurra**, film
1,30 **Sister Kate**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Mannix**, telefilm

Sesta [illegible]
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
[illegible] **Il forestiero**, film
22,30 **Auto d'[illegible]**
23 — **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
1 — **I colori della notte**

Teletime
19 — **Time Sette**
20 — **La vita e la storia di Franz List**
21,15 **Mussolini ultimo atto**, film
23 — **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **Radici**, [illegible]
23,30 **Auto d'oggi**
24 — **Notte sexy**, varietà
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] di Superga e Tombe [illegible] (tel. 898.0083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855), [illegible]. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica [illegible] Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette [illegible] Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8129114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. dom. 11-21 Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1092). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible]caretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105: tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible] giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino, esposizioni di fotografie alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo [illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via [illegible]. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuola su prenotazione.
Museo Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

"Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

OPERAZIONE SALVAPREZZO. SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

CHARTA '93

XJ6 XJS 4.0L SOVEREIGN

JAGUAR CAMBIA LE REGOLE

Con "CHARTA '93", se entro un mese dall'acquisto,
per una qualsiasi ragione, deciderai di restituire la vettura acquistata,
potrai riportarla in Concessionaria ottenendo, senza particolari formalità*,
il rimborso del prezzo pagato.

SICURI DI PIACERVI

Perchè Jaguar può contare sulla qualità e affidabilità dei suoi prodotti
e sui vantaggi dell'esclusiva garanzia 3 anni.

CONCESSIONARIE JAGUAR ITALIA: ANCONA • Autogana srl • **AVELLINO** • Autocentro srl • **BARI** • Bari Motor Center srl • **BERGAMO** • Biauto SpA • **BOLOGNA** • Emilianauto SpA • **BOLZANO** • Dima Automobili srl • **BRESCIA** • Golden Car srl • **CAGLIARI** • Sveauto Sas • **CATANIA** • Autopiù srl • **FIRENZE** • Delli Guanti Jaguar srl • **GENOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **MILANO** • Bepi Koelliker Automobili srl • Achilli Motors SpA • **NAPOLI** • Autorally srl • **PADOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **PALERMO** • Autobritannica srl • **PERUGIA** • Gierreauto srl • **PESARO** • All Car srl • **PESCARA** • Essecar snc • **PORDENONE** • L'Automobile srl • **ROMA** • Fattori & Montani SpA • S.E.A. Automobili srl • **TORINO** • Bepi Koelliker Automobili srl • **TREVISO** • Autoingros srl • **VARESE** • Autosalone Internazionale sas • **VERONA** • Nuova Vanti & Facci srl • **VICENZA** • Autostefani srl. **Gli indirizzi e i numeri di telefono delle Concessionarie sono sulle Pagine Gialle alla categoria "automobili/vendita".**

* Entro 30 giorni dall'acquisto; con non più di 2000 chilometri di percorrenza; per acquisti
di vetture nuove effettuati entro il 31 Dicembre 1993. Il rimborso del prezzo pagato
sarà integrale con la sola esclusione delle spese di trasporto, preparazione e immatricolazione.
Maggiori informazioni presso le Concessionarie Jaguar Italia.

CASO CATANIA E NAZIONALE SUL TAPPETO

Il presidente federale in un momento difficile chiama all'appello il mondo del calcio

Il grido di Matarrese: remate con noi

Alle società: fate troppe amichevoli
Al club siciliano: non ce l'ho con voi

MILANO

THE president irrompe al «grido» di fratelli d'Italia. Bacchetta la stampa, sculaccia le società, vellicandone l'amor patrio. Un po' Churchill e un po' Totò: che giorni, per Antonio Matarrese. Giovedì sera, in diretta da Padova, l'ultima infornata di cori beceri. Ieri, a Milano, l'abbraccio (con pugnale incorporato) della Confindustria. Oggi, a Palermo, la decisione sul Catania. Mercoledì, la Scozia.

Il teatrino pallonaro si trasferisce all'hotel Gallia, un tempo culla del mercato, serie A e serie B tutto insieme per il pranzo ricordo e la distribuzione di coppe e medaglie (al Milan, al Toro, alle neopromosse...). Scaletta tambureggiante: assemblea, simposio, omelia, premi. Matarrese si accomoda al tavolo di Berlusconi e conversa amabilmente, non prima di aver abbracciato il fratello Vincenzo, padrone del Bari.

Dopodiché, a porte chiuse, arringa i grandi capi. Dieci minuti di liscio e busso. Troppe amichevoli uguale troppi infortuni. «Pre-campionato folle. Questa volta avete p il segno. Non fatelo più». Chiede, e ottiene, solidarietà sul fronte Catania. Nega di aver sollecitato, a Tallinn, il non impiego dei nazionali nei mercoledì di Coppa: «C'è chi parla di mia sconfitta, quando mai? Liberissimi, i club, di in piena autonomia. Piuttosto, visti i risultati, provate a immaginare che cosa sarebbe successo, e che razza di processo mi avrebbero intentato, se davvero li i bloccati».

Giù le mani dalla Nazionale. Poco importa che, in Scozia, si sia giocato martedì e si rigiochi oggi. Per tacere del fatto significativo che mercoledì in Spagna, in Francia e in Svizzera - tutte nazioni in campo, noi, il 13 ottobre - si è disputato il campionato, mica la Coppa.

Ma eccoci all'intemerata: «Constato con profonda amarezza che si paventano manifestazioni contro Sacchi e contro il sottoscritto. Lo scrivono alcuni quotidiani. Non so a che titolo, ignoro su che basi. Niente di più fuorviante. La Nazionale è di tutti. Anche di voi giornalisti. E ricordatevi una cosa. Non è in gioco la mia presidenza: è in gioco il calcio italiano».

Ma perché, gli chiedono, è diventato così antipatico? Risposta marziale: «Gli uomini forti sono mai simpatici». Largo alle mozione dei sentimenti: «Evitiamo di distruggere. Remate con noi. Bisogna superare la Scozia. E poi il Portogallo. Bisogna, soprattutto, ritrovare una coscienza». Stupore. Imbarazzo. Presidente, suvvia: esageri e porti pazienza. «Già. Solo che, ogni tanto, mi scappa. A volte dovrei mordermi la lingua per non dire tutto quello che so. E di cose ne so tante, credetemi». Un messaggio in codice. Strano. Minaccioso. Per niente oxfordiano. A tanto porta lo spettro di una mortificante eliminazione.

Pi piano, si scivola verso Catania. Tappa obbligata. Matarrese cavalca la tigre: «Nessuna sfida ai giudici, ci mancherebbe. Attendiamo, fiduciosi, il verdetto di Palermo. Nella speranza che tutto ciò distragga l'attenzione del popolo e dei media da Italia-Scozia». Il presidente s'impenna: «Non ci arrendiamo. Al bando al pessimismo. Personalmente, non ce l'ho con il Catania. Ce l'avessi avuta, non avremmo accolto il nuovo Catania fra i dilettanti. Volete sapere la verità?» Come no. «Siamo stati usati. Mi spiego: all'atto dell'esclusione, il 31 luglio, nessuno si mosse, nessuno disse beh. All'improvviso, invece, si sono scatenate forze e interessi. Gli arroganti non siamo noi. E la sfida non arriva dalla Figc. E' questione politica. Ma Matarrese non ci ha messo nulla: lo giuro. Sono altri a strumentalizzare il Catania».

Ma più che con il Tar, the president ce l'ha con i biechi manipolatori della pubblica opinione. «E' il momento di stringerci a coorte. Davanti all'inderogabile necessità di battere la Scozia, anche il Catania passa in secondo piano. Forza Sacchi, forza Italia». Alè. Uno gli fa, a proposito dell'Arrigo: sessantatré convocati in due anni non le sembrano un po' troppi? «Al contrario. Significa che il nostro ct ha in pugno tutto il calcio». E la Lega? Berlusconi è così in forma (quando lo premiano) da regalarci l'ultima su Sacchi: «Ieri ci ha telefonato: visto che su Mussi ragione io quando ai tempi del Milan dicevo che un giorno o l'altro sarebbe finito in Nazionale?».

Nessuna traccia di Boniperti: la Juve, rappresentata in assemblea dal direttore generale Pelizzola, diserta il verticino con Matarrese. Nizzola conferma che, sul piano dell'austerity, le società hanno recepito il messaggio federale. Lo stesso dicasi per l'operazione Scozia: caro Tonino, siamo tutti con te. Non siamo viceversa con te, questo il succo del confronto blindato, in materia di amichevoli. Il pre-campionato resta di nostra esclusiva competenza. Fidati. Non è colpa di nessuno (anzi) se la tv ha fame di calcio, e il calcio sete di tv. Al diavolo i piagnistei. Matarrese distribuisce sorrisi papali. Dal conclave legaiolo nuovo consigliere di B (Ferretto, Verona) al posto di Luzzara, e, sempre per la serie B, il nuovo vice presidente (Puggina, Padova). Sono respinte le dimissioni di Iurlano (Lecce) da consigliere federale. Dettagli. Matarrese ha altro per la testa. Fantasmi. Incubi. Congiure.

Roberto Beccantini

IL RICORSO

Sentenza oggi a Palermo

PALERMO. Caso Catania. Oggi la decisione sul ricorso. Spetterà al Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo, presieduto dal presidente del Consiglio di Stato, Sebastiano Scarcella, esaminare l'appello presentato dal Coni e dalla Federcalcio contro la sentenza del Tar di reinserire la squadra siciliana in C1. Il verdetto è atteso per la tarda mattinata. Numerose le interpellanze discordanti sul fatto che sia il Tar a decidere tali questioni. Il presidente del Coni, Pescante, aveva chiesto una legge ad hoc sull'autonomia dello sport. E il ministro Paladin, ex presidente della Corte Costituzionale, aveva definito «paradossale» la situazione. Intanto a Catania, il sindaco, Bianco, ha ricevuto il presidente del club etneo, Massimino, e una delegazione di tifosi ai quali ha che «nel caso di conferma del ripescaggio, l'amministrazione appoggerà la squadra».

«La stampa dovrebbe collaborare di più;
la gente contesta Arrigo Sacchi e il sottoscritto
e non capisce che la Nazionale è un bene di tutti»

Silvio Berlusconi (a fianco) ammette che cedere Gullit è Matarrese (a sinistra) aspetta con ansia la sentenza bis sul Catania

Ma Berlusconi è ottimista

«Il football continua a piacere e gli ascolti in tv aumentano»

MILANO. «Beato il calcio che grosse difficoltà in questo momento di crisi generale. Cattura sempre più interesse, sia negli stadi sia alla tivù dove gli ascolti sono in crescita. Non c'è da preoccuparsi». Silvio Berlusconi, sempre presente alle assemblee generali di Lega quando vengono distribuite coppe e medaglie («C'ero anche quando il Milan non premiato, per rispetto e per festeggiare gli altri», precisa il Dottore), si schiera contro Matarrese e Nizzola che hanno predicato massima austerity per evitare altri tracolli.

«Ne ho parlato a lungo con il presidente della Figc - aggiunge - per fargli capire che questo settore tira. Specie in tv dove i dati d'ascolto sono in crescita, compresi i programmi di calcio parlato, che non danneggiano gli altri». Secondo il Dottore «anche la Nazionale è molto gradita, va però aiutata e seguita con interesse. Noi offriamo la massima disponibilità per dare una mano a Sacchi, che stimiamo molto. Purtroppo, ora è sfortunato (tanti incidenti). Ma sono convinto che con gli elementi disponibili farà bene lo stesso».

Sul Milan dice che «siamo più piccoli scorso anche perché abbiamo avuto troppa fretta di cedere Gullit pensando che fosse finito, ma speriamo di conquistare un altro scudetto. Anche se si aggiungono sempre più grossi impegni. Speriamo di recuperare in tempo gli infortunati e al meglio la Supercoppa e l'Intercontinentale, sfide che potevamo rifiutare». Berlusconi difende infine Papin, sotto accusa in Francia per aver attaccato l'arbitro di Marsiglia-Metz, reo secondo lui «di una grave scorrettezza».

Ma non tutte le società vivono un momento felice come quella milanista. In un angolo del salone delle feste c'è Moggi, da poche ore nuovo direttore generale della Roma, che conferma la fiducia a Mazzone invitandolo però a stare zitto, dicendogli che «lui è e resta l'allenatore della Roma. Pensi dunque soltanto a lavorare tranquillo per risalire la china, senza fare polemiche. Non gli chiediamo il black-out, ma stia zitto più che può e si preoccupi di centrare gli obiettivi stabiliti all'inizio della stagione. Rinforzi? In estate aveva chiesto Balbo, Lanna e Lorieri. Li ha avuti. Adesso vuole un altro difensore? Stiamo lavorando per soddisfare la sua richiesta. L'importante è che mantenga sereno l'ambiente».

E le promesse stanno per essere mantenute. Il neo dg si è subito incontrato con il collega interista Mariottini. Fra pochi giorni verrà conclusa la trattativa per avere lo stopper Festa (prestito per un anno), anche se l'operazione risulterà costosa.

Nino Sormani

L'altra notte ha esordito a Rosario segnando il gol decisivo in una amichevole

Riecco il Maradona dalle sette vite

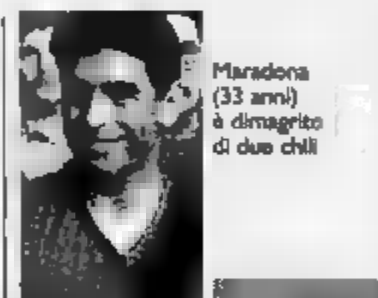
E l'Argentina impazzisce per lui come una volta

NON SOLO PER VOGLIA DI DENARO

C'E' qualcosa di tenero, di patetico e intanto di gagliardo in questi periodici ritorni di Maradona al grande calcio. Nell'ordine quello di Buenos Aires dopo la rottura con il calcio argentino che lo aveva escluso dal Mundial '78, quello di Barcellona dopo un incidente terribile, quelli di Napoli dopo l'epatite e altre malattie, quello di Siviglia dopo Napoli e la faccenda della droga, adesso quello di Rosario. E in mezzo - ne siamo certi - tanti ritorni, piccoli o mascherati, da minicrisi conosciute o da macrocrisi occultate. Sono così fitti e costanti, i ritorni maradoniani, che per ognuno non ci si preoccupa più del lieto fine: anche perché un definitivo lieto fine significherebbe l'impossibilità di un altro interessante ritorno. Da questo punto di vista siamo anche noi un po' drogati: dall'abitudine, che dopo un po' diventa vizio.

A 33 anni, e proprio nei giorni di un grande addio per stress, quello del cestista Michael Jordan, Maradona resiste con sacrifici sul piano della nutrizione (oh come è magro!) e sul piano del prestigio (la squadra dei Newell's Old Boys come vetrina vale sin meno del Siviglia). Quanto al fatto che entusiasmare i suoi argentini non è per lui troppo difficile, pensiamo che ciò non debba essere decisivo nella valutazione dell'exploit di Maradona: perché certi sacrifici sono eguali che si debba giocare nel Milan o nel Canicattì. Casomai si può pensare ad una sollecitazione che nasce dal fatto di ancora bisogno di soldi, per garantire a se stesso ed alla famiglia un sempre alto tenore di vita. O forse è soltanto orgoglio: che ti fa fare tante sciocchezze, ma che può diventare stampella nobile. [g. p. o.]

BUENOS AIRES. L'Argentina calcistica è in preda all'euforia. Come l'Araba Fenice, Diego Maradona, il suo più amato idolo moderno, nell'amichevole in cui ha debuttato nel Newell's old Boys di Rosario ha mostrato che può risorgere dalle ceneri. E che le magie, i millimetrici passaggi, l'inesauribile volontà ed un gol spettacolare con cui, giovedì notte, ha illuminato d'immenso lo stadio, è ancora in grado di dare un notevole apporto alla Nazionale che, il 31 ottobre, affronterà l'Australia nel primo spareggio per i Mondiali.

«Il re è morto. Viva il re», ha intitolato il quotidiano Pagina 12. Un re ritrovato che ha dimostrato appunto di meritarsi il boato di trentamila tifosi del Newell's allorché, emozionato fino alle lacrime, e accompagnato dalle due figlie, è entrato in campo. L'intera città di Rosario è ormai ai suoi piedi. Quasi tre miliardi di incassi (i due terzi per diritti tv) per una partita con il misconosciuto Omelec di Quito.

Maradona (33 anni) è dimagrito di due chili

A nessuno è importato che l'incontro è stato poco meno che mediocre. Per un'ora e mezza tutti gli occhi sono stati puntati su di lui, che tornava ad indossare dopo 12 anni la casacca di una squadra argentina. E asciutto come non mai (72 chili, in meno dei Mondiali in Messico dell'86), volto serio ed affilato, Maradona non ha deluso le aspettative correndo ed incantando fin dai primi minuti in cui, con un colpo di testa in tuffo, ha fallito la rete per pochi centimetri. In tutta la partita ha toccato palla 79 volte, sbagliando solo in 17 occasioni. E' entrato in area 15 volte ed in quattro ha tirato in porta. Fino allo straordinario gol al 70': ricevuta palla, fuori dell'area, vi è entrato sospingendola di sinistro per poi scoccare un destro che è andato a insaccarsi, imparabile, nell'angolino alto della porta. «Con l'immensità della sua leggenda» ha scritto il quotidiano Clarin.

«Dedico questa mia eccezionale serata a tutti i tifosi che hanno creduto in me», ha esordito raggiante Maradona poco dopo la partita davanti a un nugulo di giornalisti. «Nella prima parte dell'incontro - ha rivelato - ero nervoso e sono rimasto un po' senza fiato poiché mi sono buttato su tutte le palle. Ma quando mi sono reso conto che i passaggi mi riuscivano e che potevo destreggiarmi a mio agio mi rasserenato». «Ciò non toglie - ha precisato - che debba migliorare in molti aspetti. Soprattutto dal punto di vista fisico».

E quando gli hanno raccontato che il ct della Nazionale, Basile, dopo averlo inneggiato ha sostenuto di volerlo subito in squadra perché «ho assolutamente bisogno di lui per inventare e creare gioco», Diego ha ironizzato: «Forse ha voluto dire che m'ha visto più felice».

Maradona però ha anche messo le mani avanti avvertendo che domenica quando il Newell's dovrà affrontare per il campionato il temibile Independiente «diverso perché ci sono i punti in palio». Una dimostrazione di umiltà.

Paolo

VERSO USA '94

Dopo l'1-1 in Algeria

La Nigeria va ai Mondiali: è il debutto

ALGERI. Pareggiando per 1-1 contro l'Algeria, la Nigeria ha eliminato la Costa d'Avorio sul filo della differenza reti e si è qualificata per la prima volta per la fase finale della Coppa del Mondo. I gol sono stati realizzati da Kinedi (N) al 19' e da Tasfaout (A) al 66'.

Classifica finale del gruppo A (zona africana, tutti quattro partite): Nigeria punti 5 (differenza reti + 5); Costa d'Avorio punti 5 (differenza reti - 1); Algeria 2.

Salgono così a nove le Nazionali promosse per i Mondiali americani (17 giugno-17 luglio 1994): Germania (detentrice), Usa (organizzatori), Colombia, Brasile, Bolivia, Messico, Grecia, Russia e, appunto, Nigeria. Domani l'Africa designerà altre due finaliste: nel gruppo B a Casablanca, si gioca Marocco-Zambia; nel gruppo C, a Yaoundé, Camerun-Zimbabwe. Favoriti Zambia e Camerun.

Nel raid dei Faraoni

Auriol salvato dall'elicottero cede il comando

ASSOUAN. Il francese Auriol non è più il leader del rally dei Faraoni. Nella sesta tappa la sua Citroën è finita sul bordo di un piccolo precipizio. Auriol ha cercato di fare retromarcia ma non ci è riuscito, così ha abbandonato l'auto, in posizione precaria, e con il copilota Picard è stato recuperato da un elicottero di assistenza. L'abbandono di Auriol ha dato via libera al pilota del Qatar, Al Hajri, che al volante della Pajero Mitsubishi ha vinto la tappa installandosi al comando con un vantaggio di 1h 16' sull'altra Citroën del francese Ambrosino. Terza la Buggy dell'altro francese Schlesser, davanti ad altre due Citroën: quelle del finlandese Solonen e del francese Lartigue. Nessun cambiamento invece nelle moto dove lo spagnolo Arcarons ha confermato la sua superiorità e quella della Cagiva, imponendosi secondo sull'italiano Orioli.

SPORT FLASH

L'Uefa: oggi a Mosca non si gioca a calcio

BERNA. dello stato di emergenza a Mosca, l'Uefa ha stabilito che la partita odierna fra Russia e Lettonia per l'europeo juniores si giocherà nella Repubblica Baltica.

Coppe: 3 turni a Doll espulso con il Plovdiv

L'Uefa ha squalificato per tre giornate il laziale Doll e l'ha multato di 22 milioni per il grave fallo di le conseguente espulsione) compiuto a Plovdiv contro un giocatore bulgaro nel match di andata di Coppa Uefa.

E' Vicenza-Venezia l'anticipo tv di B

Stasera (20,30, diretta su Tele+2) anticipo della settima giornata del campionato di B tra Vicenza e Venezia. Alle 14,30 (diretta Tele+2), anticipo fra Siena e Potenza, serie C1 girone B.

Il Lecce acquista l'ex milanista Verga

Il Lecce ha ingaggiato Verga, anni. Sonetti è intenzionato a utilizzarlo da libero. L'ex milanista ha giocato con Parma, Bologna, Lazio, Fiorentina e Venezia. Intanto il P ha acquistato il difensore Loseto dal Bari.

tivù per la Coppa Italia

Pochi spettatori negli stadi ma tanti alla tv per la Coppa Italia. Padova-Roma di giovedì sera su Raitre ha ottenuto un ascolto medio di 3.686.000 spettatori.

e pallavolo anticipi

Due gli anticipi del campionato di basket di A1. Alle 14,45 (tv su Raiuno) Recoaro Milano-Clear Cantù; alle 19 Juventus Caserta-Stefanel Trieste (Tmc). Gli anticipi di pallavolo: Porto Ravenna-Milan (15,45, diretta tv su Raitre dalle 16,30). Alle : Fochi Bologna-Toscana Firenze.

Movimento record per la corsa Tris

Nella corsa Tris di Torino movimento record di 8.483.638.000. Combinazione vincente: 3-10-16. Ai 9909 vincitori vanno 555.200 lire. Quota coppia: 3167 vincitori, lire 84.300.

E DA tanto che se ne parlava [illegible] quelli che vengono definiti gli ambienti degli addetti ai lavori. Ora la notizia è ufficiale. *Il Giorno*, [illegible] quotidiano milanese fondato nel 1956 da Gaetano Baldacci e subito entrato nell'orbita di Enrico Mattei e dell'Eni verrà ceduto. Un comu- [illegible] pubblicato nelle pagine finanziarie delle maggiori testate nazionali, dice esattamente: «Sogedit/Invito [illegible] presentare offerte per l'acquisto [illegible] *Giorno*/Nuova [illegible]. Il tutto è corredato dai particolari d'asta [illegible] dal [illegible] posso dire così?, del banditore che è poi la Hambros, una famosa [illegible] inglese a cui da tempo l'Ente Nazionale Idrocarburi [illegible] rivolto per esplorare la consistenza della testata e dell'azienda tipografica di piazza Cavour [illegible] di via Vitruvio e, quindi, procedere alla dismissione (parola oggi terribilmente di moda) vera e propria.

Tutto regolare. Più [illegible] regolare, regolarissimo. Anzi, proprio così deve avvenire negli anni della Trasparenza e d[illegible] Repubblica Di Pietro. Le cose, per il semplice fatto di essere materiali, [illegible] suscettibili di trasferimenti e i giornali, quotidiani, settimanali, quindicinali, mensili e di qualsiasi altra periodicità, da che mondo [illegible] mondo, hanno spesso subito e registrato trasferimenti azionari. Non insisterò sul fatto, siamo adulti, che i giornali non sono mai solo [illegible]se, carta e inchiostro, ma anche prodotto della mente e del cuore, e della vita di chi li concepisce e li realizza e, quindi, gli dovrebbero appartenere un poco di più. Verrei subito smentito. Non ha cambiato forse proprietà anche *Il Corrierone*? E poi non hanno deci[illegible] da tempo i governi che [illegible] per il [illegible] bene che lo Stato non deve possedere altri organi d'informazione all'infuori della *Gazzetta Ufficiale*?

[illegible], allora, cos'è [illegible] sorprendermi, e, più che a sorprendermi, a disturbarmi in questa circostanza? Provo a rifletterci. Una delle cose che nonostante il passare degli [illegible] non mi ha ancora tradito completamente è la memoria, o almeno così mi sforzo di credere. Ebbene, per quanto cerchi di frugare nei ricordi, [illegible] ho [illegible] di un giornale, di un quotidiano voglio dire - e di un grande quotidiano [illegible] rivoluzionò l'editoria come e forse più della [illegible] *Repubblica*, che procurò difficoltà al *Corrierone* negli Anni 50 [illegible] 60 -, messo pubblicamente all'asta. L'ufficializzazione [illegible] una sconfitta quasi anticipata dall'eliminazione di una gloriosa testata di pagina quale «I fatti della vita» concepita da Baldacci e Rozzoni con «Cronache». «In altre parti del giornale i lettori troveranno l'an[illegible] dell'Editore in cui si formalizza l'avvio delle procedure di vendita de *Il Giorno* [illegible] della tipografia Nuova Same», così iniziava un breve articolo in prima pagina firmato dal direttore d'interregno. E a pagina 13 «Economia & Lavoro», l'annuncio dell'Editore: un avviso pubblicitario, [illegible] colonne, altezza 4 o 5 moduli. Parole in vendita al miglior offerente. Auguri.

Oreste del Buono

Il cartellone del teatro: domani si conclude «Cin ci là» di Ranzato e Lombardo

Smeraldo prezioso con Grillo e Momix

Dal 22 novembre Rossi con il [illegible] ultimo «Pop & Rebelot»
«La rivoluzione» di Dario Fo e Franca Rame il 1° dicembre

Beppe Grillo dal [illegible] al 31 ottobre, dopo di lui i Momix [illegible] «Passion», musica di Peter Gabriel tratta da «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese. Poi arriverà Paolo [illegible]

MILANO. Al Teatro Smeraldo, [illegible] concludono domani le repliche di «Cin ci là», [illegible] Ranzato [illegible] Lombardo, nuova edizione curata da Corrado Abbati, coprodotte dalla Giovane Compagnia d'Operette e dal Teatro Municipale Valle di Reggio Emilia. E' il secondo appuntamento di una stagione che, com'è ormai consuetudine di questo locale, affianca generi diversi per accontentare un pubblico [illegible] quanto eterogeneo.

Di particolare richiamo il ritorno di Beppe Grillo [illegible] programma dal 12 al 31 ottobre. Seguirà, dal 2 al 21 novembre, la [illegible] dance theatre in «Passion», mu[illegible] di Peter Gabriel tratta da «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese. Anche quest'allestimento si caratterizza per la capacità di evocare un mondo di immagini surreali [illegible] costumi, giochi [illegible] luci ed ombre, movimenti del corpo umano, allusioni comiche. Dal [illegible] al 30 novembre, il comico che molti considerano il più intelligente dei nostri anni, Paolo Rossi, presenterà «Pop & Rebelot», con la regia di Giampiero Solari e la partecipazione [illegible] Vinicio Capossela. «Rebelot [illegible] milanese significa confusione», spiegano gli autori, [illegible] nessuna parola poteva essere più adatta [illegible] situazione. Non soltanto, ma secondo altri la parola indica anche un gioco a carte molto diffuso a Marsiglia e tra i detenuti politici, [illegible] particolare che non ha nulla [illegible] che vedere con lo spettacolo ma che per noi è ugualmente importante». Per quanto poi riguarda «Pop», il termine vuole dire «musica popolare, musica pop, arte pop, [illegible] suono onomatopeico, cioè piccolo scoppio».

Per chi apprezza la comicità milanese [illegible] «Legnanesi story n. 2», due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa

Dal 1 al 19 dicembre, Dario Fo e Franca Rame in «La rivoluzione con il silenziatore pun[illegible] alla nuca», titolo provvisorio della nuova commedia di Fo. Spunto del racconto è la figura di un giudice che sta indagando su una banale pista di tangenti, la vicenda snoda un susseguirsi [illegible] colpi di scena più [illegible] meno assurdi - dipende [illegible] punto di vista dal quale li si esamina - che confluiscono in [illegible] gran vociare di golpe. [illegible] 28 dicembre al 16 gennaio 1994, I Legnanesi in «Legnanesi story n. 2», due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa (che ne firma anche [illegible] regia), per [illegible] gioia di coloro che apprezzano la comicità in milanese. Dal 25 gennaio al 20 febbraio, «Arcobaleno», con Lino Banfi protagonista e [illegible]tore con Dino e Gustavo Verde. Si tratta di un ritratto ironico e variegato della rivista, narrato in forma di commedia musicale, attraverso la divertente vicenda di due attori comici gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in perpetua lotta contro la malasorte. Di fianco a Banfi, del quale questo lavoro segna il ritorno in palcoscenico, dopo i successi in cinema e televisione, ci sarà Gian. La regia [illegible] di Gino Landi. Dal 22 febbraio al [illegible] marzo, la Compagnia «Tangos [illegible] dos» proporrà «Perfumes de tango», regia e coreografia di Milena Plebs e Miguel Angel Zotto: [illegible] grande galà di musica e danza che ricrea l'atmosfera tradizionale del tango nelle [illegible] diverse epoche ed espressioni, dalla supremazia maschile nei balli di questo tipo riservati a uomini, alla comparsa dell'elemento femminile negli Anni 20, fino alle influenze del modello hollywodiano nel «tango americano» ed a quelle dell'esistenzialismo francese. Comune denominatore, i più comuni sentimenti d'amore: nostalgia, seduzione, sensualità, passione e schermaglie. Dal 15 al 17 marzo, Daniel Ezralow & special guests, novità assoluta con le coreografie di questo artista che è fra più apprezzati a livello internazionale. Penultimo appuntamento della stagione, quello [illegible] Enrico Montesano in «Beati voi!», di Terzoli e Vaime, coreografie di D[illegible] Lurio e regia di Pietro Garinei, un invito a riuscire a ironizzare anche sull'attuale periodo di crisi. Conclusione affidata [illegible] nuovo alla Giovane Compagnia d'Operette: dal 28 aprile al 1 [illegible]gio, «La principessa della czarda» di E. Kalman, diretta da Corrado Abbati riproporrà la scintillante vicenda sentimentale della canzonettista romena Silvia Varescu la quale, nonostante tutti i pregiudizi e le chiusure della società del [illegible] tempo, vive [illegible] relazione felice con un giovane aristocrati[illegible].

Ornella [illegible]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore [illegible]: [illegible] **addormentata nel bosco** di Cjajkovskij. Direttore Vladimir Fedoseyev, coreografie di Rudolf Nureyev, scene e costumi di Franca Squarciapino, con il corpo di ballo della Scala e i solisti Viviana Durante e Raymondo Rebeck.

San Babila
c. Venezia 24
Tel. 7600.29.85
Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mino Bellei, Stefano Santospago, Paola [illegible] e [illegible] Rossi in: **Pacchi di bugie**, regia M. Bellei.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Milano Festival-Rassegna internazionale di [illegible] in collaborazione con Comune di Milano (Settore cultura e spettacolo): **Twyla Tharp Dance**, coreografie Twyla Tharp.

Manzoni
v. [illegible]
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, [illegible]na Feldmann in: **Circolo** di W. Somerset Maugham, traduzione e adatt. di L. Lunari, regia M. Morini.

Out-Off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
Ore 20,30 per immagini del sottosuolo Gruppi Seminterrati presenta: [illegible] **Fiera** da Eschilo, Sofocle, Euripide, Anouilh, Wolf, Pasolini e ore 22 Gruppo Metropolis presenta: **Tango notte** da H. Pinter.

Piccolo Te[illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 21 Piccolo Teatro/GDigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber - Luporini.

Tdl P.ta Romana
c. di P. Romana 124
Tel. 5831.58.98
Ore 20,45 [illegible] presenta: **Decadenza** di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, regia Elio De Capitani.

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 60.71.695
[illegible] 20,45 La compagnia Brell [illegible]: Fiori [illegible], di Robert Harling, con [illegible] Andreoli, Narcisa Bonati, Gianna Brell, Anna Priori, Nicoletta Ramorino, Monica Stellongo. Regia di Alberto [illegible].

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. [illegible] 21,30: [illegible]o bar e discoteca.

BODEGUITA DE[illegible], Col di Lana, 3. [illegible] 894.00.580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. [illegible] 891.25.777. Ore 22 **Segni e colori** con E. [illegible], G. Palladino, W. D'Amore, V. Mancino, V. Lo Iacono, i cabarettisti «Sonzarote».

CAFE' TEATRO MOREL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22 Karaoke all'italiana e Music Match.

CAPOLINEA, via Ludovico il [illegible], 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di [illegible] Bozza / sax tenore.

DERBINO CABARET, v. Dei Missaglia, 48/3. Tel. 8464.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Luca Donato, Fabrizio Canciani, Carlo & Simone.

GRILL[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Melodramma/elettrolitica.

L'AMERICANO A[illegible], via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.040. Ore 22 musica dal vivo con il maestro [illegible]o e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.82. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale [illegible]ps, 52. Tel. 552.10.906. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON [illegible], [illegible] Manzoni. Tel. 760.00.529 - 760.21.071. [illegible]0 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Jet Lag / Funky.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22,30 Bluesatisfaction.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Fabio [illegible] Luigi in «Non capisco come sia successo» e Brunella Andreoli in «La prima volta».

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.65.49. Riposo.

All'Out-Off

L'«Edipo [illegible] Colono» esiliato e lacero

[illegible]

MILANO. Il Teatro Artigiano propone all'Out-Off, dal 12 al 24 ottobre, «Edipo a Colono» di Sofocle in una nuova lettura incentrata sulla poesia della povertà e dell'umiltà. La tragedia [illegible] già compiuta, in questo testo senza sangue né cadaveri; [illegible] vicenda si snoda dolente raccontando di Edipo che, accompagnato dalla figlia Antigone, giunge final[illegible] a Colono dove troverà l'ultima pace, non prima però di avere appreso dall'altra figlia, Ismene, la discordia tra i figli Eteocle [illegible] Polinice. Entrambi finiranno maledetti dal padre, [illegible] scomparirà [illegible] grande tuono.

Nell'allestimento della compagnia, che da 10 anni mancava dalle scene, Edipo è [illegible] vecchio stroncato dalle [illegible]cità e dalle pene (tutti gli oggetti usati sono di legno consumato, o di ferro arrugginito), è un mendicante (tutto ciò che viene mostrato è lacero e sdrucito, tra la discarica e il rottamaggio) ed è in esilio perenne (ogni [illegible] rimanda alla terra lontana, [illegible] luoghi sognati e mai dimenticati, [illegible] rie divenute estranee).

Il palcoscenico è vuoto e [illegible] presenta come uno spazio povero, [illegible] specie di piazza. Pochi oggetti fanno da perimetro [illegible] questo spazio «amato dagli [illegible]», nel quale una cassapanca richiama costantemente all'altare eretto a Colono, nel quale continuamente tornano e [illegible] spengono le illusioni.

Edipo e il suo mito erano già stati affrontati, in passato, [illegible] Teatro Artigiano, [illegible] soluzioni molto vicine all'happening, stile allora di moda. Otto gli interpreti, che si alternano dando voce e volto a più personaggi. Sono Osvaldo Ballabio (pastore del canto e secondo corifeo), Liliana Concordati (Giocasta e una contadina), Giuseppe Fratus (Polinice e un contadino), Peppo Peduzzi (Edipo e un pastore); Vania Predebon (Antigone e una contadina), Piero Rinaldini (Teseo e un pastore), Elio Tagliabue (nunzio e primo corifeo). La regia è di Sergio Forro. (o. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco [illegible], in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno
v. Tunisia [illegible]
[illegible]: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston
[illegible] Corso 1
Tel. 7602.3806 Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

La [illegible] silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice [illegible] figlio autistico, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] blu - Libertà
di K. [illegible], con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
[illegible]: 15/18,30/22
Ingr. [illegible]

[illegible] oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, [illegible] Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h [illegible]' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779.
[illegible]: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] S. [illegible]
v.le Montenero 84
Tel. 5590.1361.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Tina - What's love got [illegible] do [illegible]
di B. [illegible], con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **[illegible] mus.**

[illegible] Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. [illegible]: [illegible]
16,55/18,50/20,45/22,[illegible]
Ingr. 10.000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in [illegible] cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una [illegible], e [illegible] nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

[illegible] Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film Blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721.
Or.: 15,30/18,4[illegible]
Ingr. 10.000

[illegible] mia concubina
[illegible] C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184.
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo ([illegible] '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. [illegible].
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible]
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or. 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. [illegible] T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [illegible], cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] fuggitivo
di A. Davis, [illegible] H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0690
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]r. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
[illegible] Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 14,45
17[illegible]
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible], fine 800: un ricco [illegible], in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon
Galleria del Corso 4
[illegible]. 760 223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Molto [illegible] per nulla
[illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] a [illegible] castità [illegible] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti
Cod[illegible] Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona [illegible] sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a c[illegible]. N. V. [illegible] 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
c. Terraggio 3
[illegible]. 875.389. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

[illegible] 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17,35/19,55/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Odeon [illegible]
v. Sa[illegible] Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15
16,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. [illegible]

[illegible] in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga su[illegible] di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000

Tina - What's love got [illegible] with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. [illegible]**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: [illegible]
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il segreto [illegible] bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zannantonio (Italia [illegible]) — Un colonnello riceve in [illegible] un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — [illegible] fedeli e [illegible] donna o [illegible] avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi [illegible]trano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **[illegible] Erotico**

[illegible] 5 [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,35
Ingr. 10.000

Chi non salta bianco è
[illegible]. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari [illegible] sprovveduti da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
[illegible] 874.547. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,35
Ingr. [illegible]

Quattro bravi ragazzi
di C. Camarca, [illegible] M. Placido, M. Chiodo, R. Salerno (Italia [illegible]) — A Milano, [illegible] azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attirati dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or. 15
17,25/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
[illegible]. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassi[illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557 - Or.: [illegible]
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. 10.000

[illegible]
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, [illegible] grettezza. N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo
v.le [illegible] Zugna [illegible]
Tel. 8940.3039
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e con[illegible] un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 15,20
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel [illegible] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] il nuovo presidente da un [illegible]r paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

President
L.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **B[illegible]fico**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
[illegible]. 23.65.124
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible]03' **Fantavventura**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible] Park
di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip
v. Torino 21
Tel. [illegible]
[illegible]: 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. [illegible] la figlia [illegible] e [illegible] pianoforte. [illegible] V. 1h 56' **Dramm.**

NUOVO ARTI

Le avventure di Eddy il canterino

E' uscito il film del disegnatore Don Bluth, erede [illegible] Walt Disney, «Eddy e [illegible] banda del sole luminoso». E' la storia di [illegible] galletto che canta come Elvis Presley (con la voce [illegible] Bobby Solo) e che fa spuntare il sole nella fattoria. Quando se ne va [illegible] pollaio in cerca [illegible] fama [illegible] rockstar, la campagna rimane immersa nel buio

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. [illegible]. Ore 16; 17,30; 20; [illegible] P[illegible] tutti [illegible] dell'[illegible]ano.

CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. **Dolce Emma, Cara Böbe.**

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. [illegible]26. L. 6000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Eroe per caso**, D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia. Regia S. Frears.

DE [illegible] via [illegible] Amicis 34, t. [illegible]2716. L. 5000 + tessera. Rassegna. «Donne altrove», ore [illegible] **Un'estate con Erica** (Israele, replica); ore 20 **Cosa è successo Nina?** (ex Jugoslavia) di Gordana Boskov (La regista sarà presente in sala), [illegible] Nuova regista italiana. Tutti i film [illegible] in edizione originale con trad. simultanea in italiano.

MEXICO [illegible] 57, tel. 48.95.102. L. 6000. [illegible]. «Visioni originali» film selezionati da Giuseppe Tornatore **Salsa Rosa** regia G. Pereira (vers. originale - sott. in italiano); ore [illegible] «Per quelli della notte» **Il cameraman e l'assassino**, [illegible] Bonzel, R. Belvaux. Regia R. Belvaux.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.63. L. 7000. Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22.15. **Gli Aristogatti**; ore 24 **Puerto [illegible]** D. Abatantuono, V. [illegible]. Regia [illegible] Salvatores.

[illegible]N DON [illegible] via [illegible] Gioia [illegible], tel. 68.81.751. Ore [illegible]. Iscrizioni al cineforum '93-'94.

[illegible]NETECA MUSEO D[illegible] CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo

LUCI ROSSE

ACA[illegible] viale Monza 101. L. 10.000. **La cameriera... dell'ano 2000 e Private love.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Il buco caldo del piacere e Erotic sensual love.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Colpo grosso a Porno street.**

ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **A.a.a. super dotate offresi e Cavalcate dello stallone.**

ATLAS via Sansov[illegible] 3. L. 10.000. **I vizi di una moglie erotica al drive-in.**

[illegible] PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **[illegible] delle porcone e Donne e animali.**

CIELO v. Premuda 40. Lire 12.000. Ap. h 18. **Anal party... molto particolare.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Emanuelle la porcona.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. [illegible] ore 13. **A.a.a. giochi innaturali [illegible] casi con le grandi tette della dottoressa.**

[illegible] via M. da Pantcale, [illegible]. L. 10.000. **[illegible] doppie [illegible] di Luana.**

EMBASSY [illegible] Fab di Br[illegible]. L. 10.000. **Luana la porcona e Momenti privati.**

HERMES via D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Il buco caldo del piacere e Bestie ingorde.**

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Segretarie di giorno, mondane di notte.**

[illegible]ENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **[illegible] di fugida sul mio corpo in di dietro con furore e davanti con amore.**

[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Dietro un caldo maschio e Calde cugine ninfomani.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **La massaia in calore [illegible] super dotati gay.**

[illegible]CO via Padova 179. L. [illegible]. Ap. ore 14. **[illegible] bestia preferita da mia moglie.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mannix**, telefilm
14 — [illegible] **di notte**, notte
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Lo sparviero del mare**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serate non stop**

[illegible] Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Una donna in vendita**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Attenti a quei d[illegible]. Chiamate Londra**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª [illegible]
22,40 [illegible], telefilm
[illegible] **Codice d'onore**, [illegible]

RTP 1

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
[illegible] — **Rtp giornale**
15 — **Film**
17,04 **Italia Cinquestelle**
18 — **Superpass speciale**
19 — **Telefilm**
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Telefilm**
20,34 **All'o[illegible] della Casa Bianca**, film tv

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
16,35 **Vendite commerciali - Tuttocronaca flash**
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni
18,05 [illegible] **animali**, documentario
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
[illegible] **Tuttocronaca** [illegible]
20,10 **Flash cinema**
20,30 **La calandria**, film
[illegible] **Perfect**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Voglia di vincere**, film

Video 3 T.C.I.

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sia sfida la magia**, cartone
[illegible] **L'ultimo pirata**, film
[illegible] **Ogginotte**, [illegible]
22,50 **Week end**
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**

1 — **Andiamo al cin[illegible]**
1,15 **L'affare della sezione speciale**, film
3,15 **Week end**

Antenna Uno

14,50 **I 33 giri di superala**
15,40 **Trapper John**, telefilm
17,05 [illegible] **pagina**, notiziario
17,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
18,30 **Forza mare**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **La regina d'Africa**, film
22,30 **La carovana dei mormoni**, film
0,40 **Il meglio di... Vizi privati**

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,45 **Toto VM**, [illegible]
15 — **Omnibus**, rubrica
16 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Fato**, film
[illegible] — **Videogiornale**
0,30 **Telefilm**

Antenna Sicilia

13 — **Sport mare**
13,30 **In giro per il mondo**
14,30 **Sicilianuo**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Italia a Cinquestelle**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **C'è posto per tutti**, film tv
22,30 **Sicilissera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
[illegible] **Sicilianotte**, notiziario

Canale 21 Palermo

14,40 **Le avventure** [illegible] **Huckleberry Finn**, cartoons
16,40 **Telemarket anteprima**, rubrica sportiva
16,50 **Tigi 21 Telegiornale**
17,40 **Special Branch**, telefilm
18,15 **Garrison Commando**, telefilm
19,40 [illegible] **21 Telegiornale**
22,30 **Special** [illegible], telefilm
23,30 **Opinion leader**, rotocalco televisivo
[illegible] **Tigi 21 Telegiornale**
[illegible] **Cow boy d'acciaio**, film

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,35 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 per cento**, rubrica
16,40 **Solamente in America**, [illegible]mentario
17 — **Notiziario**, 2ª [illegible]
17,30 **Phantaman**, cartoni
18,05 **Sceriffo contro tutti**, [illegible]
19,05 **Sposa 2000**, rubrica
19,25 [illegible]
[illegible] **Notiziario**, 1ª ed. [illegible]
20,40 **La Regina d'Africa**, avventura
22,35 **Notiziario**, 2ª ed. ser.

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Intrigo per la miniera, un Lord nei guai

Tony Curtis e Roger Moore (nella foto) sono i protagonisti del film «Attenti a quei due... chiamato Londra» di David Green e James Hill. Alcuni industriali vogliono servirsi del nome di Lord Brett Sinclair e costringere un suo ex compagno di università a cedere loro lo sfruttamento di alcune miniere. Un intrigo in piena regola che però suscita improvvise reazioni da parte dei due. La pellicola va in onda su due emittenti. Il canale locale TG Italia 7 alle 20.30 e Tg Sicilia (sempre alla stessa ora).

23,30 **La carovana dei Mormoni**, film
1,35 **Le Brigate del Tigre**, film
2,30 **Catch the catch**, sport

[illegible]

14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Orazzaro**, musicale
17 — **Volley league**, [illegible] sportivo
18 — **Odeon sport**
[illegible] **Cuori in rete**, settimanale sportivo
19 — **Mediterraneo notizie**
20,30 **Principe coraggioso**, film
[illegible] [illegible]**erraneo notizie**
22,45 [illegible] **fratellanza**, film
1 — **Vendite commerciali**

TG Sicilia

14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
16,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Goog Graf**, telefilm

19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due... chiamate Londra**, film
22,20 **Taggart**, telef[illegible]
23,20 **Codice d'onore**, film

[illegible]

17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Superpass speciale**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**, film tv
22,30 **Cinquestelle news**
[illegible] — **Super pass**, rubrica
23,30 **Film**

TMC

13 — **Sport show**
15,15 **Giro di L[illegible]**, ciclismo
14,05 **Capitan Blood**, [illegible]
18,45 **Tmc news**, telegiornale
[illegible] **Basket: Juventus-Stefanel Trieste**

20,25 **Tmc informa**
[illegible] **Django 2 - Il grande ritorno**, film
22,20 **Tmc news**, telegiornale
22,50 **Operazione Crossbow**, film
1 — **Basket: Juventus-Stefanel Trieste**
2,45 **CNN**, colleg. in diretta

Tele + 3

[illegible] [illegible], film
14,15 **Le nozze di Figaro**, opera lirica
17 — **+ 3 News**, [illegible]
17,06 **Giallo**, [illegible]
19 — **Monografie**, [illegible]
21 — **Giallo**, film
[illegible] — **Musica classica**, concerto per [illegible] e orchestra

Italia 1

14,15 **Il meglio di Non è la Rai**, show
16,30 **Uoomania**, show
16,45 **Milico**, rubrica
17,10 **Studio sport**

LE TV PRIVATE

18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
20 — **Karaoke**, show
[illegible] **Faccia di rame**, film
22,30 [illegible] **gradi all'ombra del lenzuolo**, film
0,30 **Studio sport**, notizie
1,05 **Italia Uno no stop**

T.R.M.

16 — [illegible], magazine musicale
17 — **Volley league**, settimanale dedicato al Campionato italiano [illegible] Pallavolo
[illegible] — **Odeon sport**, sport
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Spazio regionale**
[illegible]0,30 **Principe coraggioso**, film
[illegible] **Informazioni** [illegible]
22,45 **La fratellanza**, film

Radio Video Calabria

15 — **Orazzaro**, magazine [illegible]
17 — **Volley league**, settimanale [illegible] Campionato italiano di Pal[illegible]
[illegible] — **Odeon sport**, sport
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Principe coraggioso**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **La fratellanza**, film

Telespazio 1

13 — **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,15 **Promozionali**, rubrica
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 [illegible] **si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **Basket**
0,05 **Film**
1,30 **Programmazione notturna no stop**

Siciliauno

14,40 **Bowling**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
17,30 **Speciale** [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Diretta col sindaco**
21,20 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
1 — **Film no stop**

TeleScirocco

12 — **Il nostro** [illegible] **del sabato**, musicale

13,30 **Aria aperta**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
20 — **Arcobaleno**, settimanale del TSI
20,30 **All'ombra della** [illegible] **Bianca**, film tv
22,30 **TSI**, telegiornale
23,15 **Film**

Canale 5

13,40 **Amici**, rubrica
15,25 **Anteprima**, rubrica
15,55 **Bim bum bam**, c. a.
17,59 **Tg 5 news**, notizie
[illegible] **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **Sì o no**, [illegible]
20 — **Tg 5 news**, notizie
[illegible] **Striscia la notizia**, show
[illegible] **La sai l'ultima**, show
23 — **Sciarada**, film
1,30 **Canale 5 no stop**

Telejonica

14,05 **Bellezze in cielo**, film
18 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
[illegible] [illegible] **sera**, notiziario
20,45 [illegible], film
23,15 **TJ 7**, [illegible]
— A seguire: **Divieto di siesta** (r) - [illegible]

Telerent

19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Faith A passo di danza**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Volley league**
1 — **I don Giovanni della Costa Azzurra**, film

TV 8

14,15 **Tvoltoggi**, 1ª ed.
14,45 **Tvotto stadio**
16,15 **Documentario**
18 — **Fantazoo**, telefilm
19 — **Rombomania**
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª ed.
20,45 [illegible]
22,30 **Tvoltoggi** (r)
22,50 **Redazionali**
23,15 **Film**

Teleacras AG

15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Ruote in pista**
19,45 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**
20,40 **Faith a passo d'uomo**, film
23 — **Volley league**
0,15 **Vg notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei pro[illegible] sono causati dalla** [illegible] **positiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO [illegible] Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.[illegible].483. Anno artistico [illegible] 94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Primo concerto**, giovedì 14, ore 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: [illegible] Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. [illegible]. Turina: «Visita guidata per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade op. 3». **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible]: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. [illegible] Chausson: «Poema» [illegible] violino e orchestra. N. Rota: «La strada» suite. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabtchevsky. Violoncellista: David Geringas. [illegible]. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo), venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e [illegible]. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in [illegible]. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore [illegible] ciclo); venerdì 12 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per [illegible] soprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra [illegible] Mozarteum [illegible] Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in [illegible], KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). [illegible] **concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuerman. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. [illegible] per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane [illegible] baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. [illegible]. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. [illegible].

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

IL CO[illegible] (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[illegible]

TEATRO BELLINI - Festival Belliniano: Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico: Spiros Argiris, direttore, Deborah Polaski, soprano, Heikki Siukola, te[illegible]. Domenica 17/10 ore 11 Concerto [illegible] Camera: [illegible] dell'Orchestra [illegible] Teatro Bellini. Domenica 7/11 [illegible] 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 13/11 [illegible] Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, [illegible], pianoforte. Domenica 21/11 [illegible] Concerto [illegible] Camera: [illegible] dell'Orchestra [illegible] Teatro Bellini. [illegible] 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. [illegible] 4/12 ore 18 [illegible] certo [illegible] Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671) [illegible] Palermo presso The Brass Group (per [illegible] 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 837.802	**L'ultimo grande [illegible]** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Bellini v. Gioberti 8 Tel. 25.805	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440	LOCALE RISERVATO
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Capitol v. Vicenza 16	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.890 Or.: 16/22,30	**Made [illegible] America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.899 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Last action hero** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323	[illegible]
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17; 22,30	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **prem.**
Sciera p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 18/22,30	**Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17,30/21,30	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESSINA

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Lux largo Seggiola, is. 188 Tel. 716.288 Or.: 18/22,00 Ing. 8000; rid. 6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 718.039 Or.: 18/22,30	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 18,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Savio v. Pocudo Frumentario Tel. 717.348	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible]

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 168 Tel. 329.246	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.55.47 Or.: 17,30/20/22,30	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151 Or.: 17,30/20/22,30	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] rumore per [illegible]** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Fiamma Largo degli Abeti 5 Tel. 625.18.68	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 18,30/22,30 Ing. 10.000	**La voce [illegible]** di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mentira (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Tiffany v.le Piemonte 36 Tel. 625.6974	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 L. 10.000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Metropolitan v. Strasburgo 398 Tel. 689.55.32 Ingr. 10.000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'
Nazionale v. E. Amari 168 Tel. 588.290 Ingr. 10.000	**Last action hero** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30 Ingr. 10.000	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. [illegible] **Comm. Gialla**
Jolly v. D. Costantino 64 Tel. 94.12.43 Ingr. 10.000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Rouge et Noir p.zza Verdi 62 Tel. 597.209. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10[illegible]	**Condannato a nozze** di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

RAGUSA

Cinema	Film
La Licata v.le Tenente Lena 18 Tel. 621.062	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SIRACUSA

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
Comunale c. Mazzini 62 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. [illegible] Or.: [illegible]0/22 Ingr. 6000; rid. 5000	**Eddy e la banda del sole luminoso** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Masciari p. Le Pera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**L'età dell'inno[illegible]** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**[illegible] blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Eddy e la banda del sole [illegible]** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.805 Or.: [illegible]	

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita Tel. [illegible]	CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042	**[illegible] Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]ranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.188	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Aurora v. S. Caterina 193 Tel. 45.379 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**L'ultimo grande eroe** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Moderno c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
Moderno	CHIUSURA STAGIONALE
Valentini v. [illegible] Tel. 41.183	[illegible]

TEATRI

[illegible]. domani, Compagnia [illegible], Cabaret, musical, regia Saverio [illegible].

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. ore 20,30, concerto Orchestra teatro Comunale, dir. Pinchas Steinberg, pianoforte Michele Campanella, musiche di Ravel («Concerto in re per la mano sinistra» e «Concerto in sol per pianoforte e orchestra») e Cajkovskij («Sinfonia n. 6» e «Sinfonia patetica»). 12/10, ore 20,30, orchestra della Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, voce recitante Paolo Poli; **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar** di Poulenc.

TEATRO DUSE. Da martedì, **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, con Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.

TEATRO TESTONI-INTERACTION: da martedì, **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. 14-24 ottobre **Enrico IV** di L. Pirandello, con Guido Ferrarini regia di Adriano Daltea; 28-31 ottobre **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228 291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75 165. Oggi e domani, ore 21, Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo**. «Balletti d'autunno»: mercoledì, ore 21 «Tokyo Ballet» in **Don Giovanni, Concerto Prokofiev** e **Le palais de Cristal**. 17 ottobre, ore 18,30, concerto **Marco Masini**. 21-24 ottobre **La storia di Zaza**, con Milva. 28/10, concerto **Sonny Rollins**. 7/11 concerto **Angelo Branduardi**.

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica**. 23/10, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz**. Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 intrattenimento jazz.

PALASPORT. 1 novembre, concerto **Ub 40**.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. 21-22 ottobre, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.

CARPI

TEATRO COMUNALE. 14-18 ottobre, **Nina** di André Roussin, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale

CASALECCHIO DI RENO

NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. 24 ottobre, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni. 29/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.

FAENZA

TEATRO MASINI. 18 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima

FERRARA

[illegible] Fino a domani, **La locandiera** di Goldoni, [illegible] Carlo Cecchi. Vendita abbonamenti rassegna «Ferrara-Musica».

TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17/10, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf**. 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.

LA VECCHIA STAZIONE. 15 ottobre, concerto **Giorgio Gaslini**; 29/10 **Frank Antoni**; 5/11 concerto **David Essig**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.

CAP CREUS. Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Oggi e domani, ore 21, **Sonno rubato**, Associazione Katzenmacher, liberamente [illegible] da Macbeth di Shakespeare. Martedì e mercoledì, ore 21, **Diritto al delitto**, Velemir teatro.

[illegible]

TEATRO NUOVO. 29 ottobre: **Se un bel giorno all'improvviso** con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani concerto **The Amsterdam Baroque Orchestra**, dir. Ton Koopman, musiche di Vivaldi (Le quattro stagioni) e Mozart. 23/10 concerto jazz John Mclaughlin trio. **The free spirits**.

PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel**.

TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Duri di cuore**, con Claudio Bisegli e Massimo Wertmuller.

NONANTOLA

VOX. 28 ottobre concerto **John Hiatt**. 18/11 concerto **Suede**.

PARMA

TEATRO AL PARCO. Ore 20,45 **Serata speciale**, presentazione stagione 1993/94.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

TEATRO ASTORIA. 8 novembre concerto **David Silvyan e Robert Fripp**. 16-18 novembre, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 18 dicembre concerto **Pino Daniele**.

TEATRO RASI. Rassegna **Le vie dei canti**. ore [illegible] **Colón** teatro da Los Andes; domani concerto **Al Darawish**, 14/10 Sergio Dotti in **Il tempo delle Reba**, 15-16/10 **Griot Fuler**, 17/10 concerto **Touré Kunda**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Domani, ore 20,30, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo [illegible] recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit éléphant** di Poulenc. Mercoledì, Orchestra da camera accademia S. Cecilia, Uto Ughi violino, Andrea Griminelli flauto. [illegible] di Vivaldi e Mercadante.

[illegible]

[illegible] **«Festival Mozartiano»** con Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini. 16/10, ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, [illegible]. 20/10, ore 21, dir. Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, baritono Renato Bruson. [illegible] ore 21, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127 Or.: fer. e fest. 18,30/19,30/22,30
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20; fest. 18 ult. 22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 266.626 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fare dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or. fer. e [illegible]: 15/17,30 20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. 24930 [illegible]. 15.30 ult. [illegible] Sab. ult. spett. 0,30 **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30.
Eddy e la banda del Sole luminoso; ore 24 Anteprima del film di Ivan Reitman **Dave - Presidente per un giorno.**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3 Orario: fer. e fest.: 20/22,30.
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22.30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy — v. Azzogardino 61 T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ridus. escl. ultimo spett.**
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 Fest. 14,30; ult. 22,30 **Sospese entrate di favore**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperiale — V. Indipendenza 5 tel. 223.73 Or.: fer. e fest.: 15/16,40 18,40/20,30/22,30 **Ridus. escl. ult. spett.**
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' [illegible]

Italia [illegible] — v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357 Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Hoffa, santo o mafioso? — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della [illegible] Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 Or.: 15/17,30/20/22,30 **L. 10.000**
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **L. 10.000**
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22.30 **L. 10.000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/18,30/22 **L. 10.000**
America oggi — *[illegible] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa [illegible])* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 **Sospese entrate di favore**
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821 Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **L. 10.000**
La voce del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. [illegible] 331.506 Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30 **Sospese entrate di favore**
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30 **L. 10.000**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506 Fer. 20,30/22,30 sab /fest 16 ult. 22,30 **L. 10.000**
Condannato a nozze — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 **Rid. giovani no ult. spett.**
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30 **L. 10.000**
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916 Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest. 16,15 [illegible].15/20,20/22,30.Ult.0,30
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Olimpia — v. A. Costa 69 Or. fer. 20,15/22,30. Fest ap. 14,30 ult. spett. 22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 **Sosp. entr. di favore**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis.**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] D'[illegible] — v. Fondazza 4. T. 347.470 [illegible]: fer. e fest. 16 18,15/22,30
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

[illegible] — v. Toscana 125 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5 Tel. 585.253 Or. 20,10/22,30 Sab. e fest. 15,45/18/20,15/22,30 **Rid. Agis**
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] — v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 18; ult. spett. 22.30
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434362 [illegible]: 14; ult. spett. 22,30 fer. 20/22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 352906 Or.: fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22.30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3874 Or.: 14 ult. spett. 22,30 fer. 20/22.30
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22.30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Or.: 15 ult. spett. 22,30
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A Tel. 523.539
Ore 16 **Diario di un vizio** di Marco Ferreri. Ore 18,10 **Stranger than Paradise** di Jim Jarmusch. Ore 20,15 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** di Peter Greenaway. Ore 22,30 **Tutti i Vermeer di New York** di Jon Jost.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 **Viet. min. 18 - Ridus.**
Oscenamente [illegible]

Continental — v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.671 Fer. e fest. 16/ult. 22.30 **Viet. min. 18**
Visita a... domicilio

Excelsior — v. della Grada 7 Tel. 63.44.635. Fer.: 16 Fest.: 15; ult. 22,30 **V. M. 18**
Profondo anal

Minerva — via Matteotti 35 Tel. 36.70.81 Or.: 15; ult. 22,30
La schiava del piacere... - [illegible] pravazione

[illegible]

[illegible] — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2954 Tel. 383.426. Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520. Or. feriale: 20 Festivo 15; ultimo 22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/22.30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30 Festivo 15; ultimo 22.30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Bartolo — Via Sobborgo F. [illegible] Tel. 21.035
Domani: **Alive (Sopravvissuti)**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.099 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20,30/22,30
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77 T. 93.300. Or.: 20,30/22,30 Film in lingua originale **Ingr. 6000**
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive [illegible] avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Apollo 1 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. [illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 16; ult. 22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3 — Via Mair 69/p Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana — Or.: 16 ult. 22,30
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20; 22,30 fes. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — Via Mortara 173 Tel. 209.981. Or. 20,30 22,30. Fest.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 Tel. 206.679. Or. 20 22,30. Sab. e fest.: [illegible] 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — v. Boccaleone 20. T. 206.680 Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. [illegible] — Via Tazzoli 11
SALA RISERVATA

S. Spirito — Via [illegible] Tel. 200.181
Domani riapertura con **Gli Aristogatti**

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 Tel. 780.684 Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8 Tel. 32.118 Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Apollo B — Via Mentana 8 Tel. 32.118 Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston — Via Tevere 26 Tel. 702.040. Fer. 20/22,30 Fes. 14,30/22,30 **Ingr. 6000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 8 Tel. 63.417. Fer. 20-22,30 Sab. e fes. 15/17,30/20/22,30 Sab. spett. nott. 0,40
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 857 Tel. 65557 Or.: 20,30/22,30; Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mazzini — Corso Repubblica 88 Tel. 27.275 Or. fer. e fest. 15-22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2 Tel. 33.389 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — Viale Appennino 478 Tel. 84.070. Fer.: 20,30-22,30 Fest. 16,30-22,30 **Ingr. 6000**
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: feriale 20,30/22,30 Fest. 16,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

Astoria
[illegible]: 21,15 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Centrale
Via Emilia 210 Tel. 23.634
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] Drammatico

Cristallo
Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Jolly
Via Troni 15 Tel. 22.794
Film [illegible]

Modernissimo
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.692 - Or.: [illegible] Fest.: 18/22,30
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

MODENA

Adriano
Via Solmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Baby... nata per godere

Astra
Via Rismondo [illegible] Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Capitol
Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di spo[illegible] [illegible]ene tr[illegible] [illegible]alla passione per [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Cavour 50
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Embassy
Vicolo Albergo 5 Tel. 225.187. Or.: 20,10 22,30. Fest.: 16/18/20,10/22,30
Un'anima divisa [illegible] due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Filmstudio 7B
Or.: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Film blu: Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol
Via Gherardo 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, fest. dalle 14-22,30, sab. ult. 0,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Michelangelo
Via Giardini 257 Tel. 343.662 [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Nuovo [illegible]
Via [illegible] 34 Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon
Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Graziosità anale

Olimpia
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Principe
Piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
Nel [illegible] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Raffaello
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor
Via Modonella 5 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 16; 18,30/22
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 15 Tel. 582.175 Or.: 20,30/22,30
Film Blu
[illegible] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 18/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] Drammatico

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1 Tel. 237.525 Ore 21 Anteprima ad inviti
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Sab. e fest.: 20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Orfeo
Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Fer. e fest.: 16/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309 [illegible]: 20,15/22,30
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Trento
Via Trento 4 Tel. 771.205. Or. fer. e fest. 16,30/22,45
Jurassic Par[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

BOLOGNA

La signora Coriandoli [illegible]

La telegiornalista [illegible] «Striscia [illegible] notizia», la Signora Coriandoli (Ferrini, foto), ovvero Maurizio Ferrini, arriva in teatro. «Un gran pezzo d'uomo» è il titolo dello spettacolo che debutterà [illegible] prima nazionale sabato e domenica, alle 21, alla [illegible] Europa di Bologna. Chi è Emma Coriandoli? «Una testimone autentica che il mondo tenta di estinguere - dice Ferrini - e che il Wwf, Italia Nostra e tutte le associazioni ambientaliste dovrebbero proteggere». Nello spettacolo Ferrini aprirà con un monologo per poi, poco dopo, trasformarsi in signora Coriandoli.

PARMA

Roma
Via Tanara 5 Tel. 230.028. Or. fer. 18,30 22. Sab./fest. 15/18,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

[illegible]
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 15/22,30
[illegible] hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Verdi [illegible]
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79 [illegible], 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Corso
Corso V. [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' Dramm. Erotico

Iris
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Plaza
Largo Matteotti [illegible] Tel. 36.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] eroe preferito. N. V. [illegible] Fantavventura

Politeama
Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 19/22,20
Jurassic Park
[illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
Via Manfredi 30 Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30 Fest.:15/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Roma
Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per adulti

[illegible] Ritz
Via S. Siro 7 Tel. 25.840 vers. originale
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 38.787 Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

Astoria
Via Trieste 233 Tel. 421.[illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Capitol
Via Salara 35 Tel. 210.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Jolly
Via R. Serra 33 Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno [illegible] un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino [illegible] Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Moderno
Piazza Baracca 3 Tel. 37 308 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Roma
Via Bido 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 [illegible]; ultimo 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso
Corso [illegible] 12 Tel. 30.798 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
[illegible] centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che [illegible] si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51 Tel. [illegible] [illegible]: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Ambra 1
Via S. Rocco 5 Tel. 438.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Ambra 2
Via S. Rocco 5 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Boiardo
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.762. Or.: fer. 20; fest. 16,00; ult. 22,20
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible] V. 2h 02' [illegible]

Capitol
Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: fer. 19/22,30; fest. 16,30/19/22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terre[illegible] si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cristallo
Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

D'[illegible] 1
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest.: [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 00' Thriller

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 [illegible]: [illegible]
Luna park
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Olimpia
Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. e fest. [illegible]
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi
Via Em. all'Ospizio 59/b Tel. 558.169 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli [illegible] animali decidono di andare a [illegible]. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

RIMINI

Apollo
Via Magellano Tel. 770.657 Or.: [illegible] fest. 15-17,30/20/22,30
[illegible] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Apollo-Mignon
Via Magellano [illegible] Tel. 770.657 Or. fer. 20 fest. 14,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Astoria 1
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
[illegible]lto rumo[illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 5[illegible] Commedia

[illegible] 2
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 18/22,30; fest. 15/22,30
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Fulgor
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Feriali: 20,10/22,30 Festivi: 15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Metropol
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 16; fest. 14,00 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo
Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: 15/22,30; fest. 14,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

S. Agostino
Via Cairoli 36 [illegible]. 785.332 Feriali e festivi: 20,10/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Settebello
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 181 Tel 28.930 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Made [illegible] America
[illegible]
GULLIVER: Lezioni di piano
[illegible]
[illegible] Film per [illegible]
[illegible]
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Il fuggitivo
STAR: Silver
[illegible]
[illegible]GENTINA: Dragon - La [illegible] di Bruce Lee
BORGO [illegible] DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
[illegible] Jurassic Park
CA' [illegible]
MANDRIOLI: Dragon - La [illegible] di Bruce Lee
[illegible]
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic [illegible]
EDEN: Tina
[illegible] 70: [illegible]
[illegible]
NUOVO ROMA: [illegible] in America
CASTELLARANO
BELVEDERE: Made in America
CASTEL [illegible]
[illegible] domani riapertura
CASTEL [illegible] PIETRO
[illegible] Boxing [illegible]
JOLLY: prossima apertura
[illegible]
NUOVO: Bagliori nel buio
[illegible]
ARISTON: Lezioni di piano
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: Jurassic Park
CATTOLICA
ARISTON 1: Last Action Hero
ARISTON 2: Silver
LAVATOIO: L'età dell'innocenza
CENTO
ASTRA: Silver
ODEON: Jurassic Park
ZUCCHINI: riposo
[illegible]
ASTRA: Dragon
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
[illegible]
ARCOBALENO: Hot shots 2
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] giorno [illegible]
[illegible]
[illegible] Made in America
[illegible]
EUROPA: Jurassic Park
SARTI: Nel [illegible]
ITALIA: Silver
[illegible]
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: [illegible] Hero
FINALE [illegible]
[illegible] - Sopravvissuti
[illegible]
VERDI: [illegible] 2
FRANCOLINO
[illegible] Proposta indecente
[illegible]
CARACOL: Bagliori nel buio
METROPOL: Un giorno [illegible] ordinaria follia
[illegible]
CENTRALE: Silver
[illegible]
VITTORIA: Boxing Helena
LIDO [illegible]
DUCALE A: [illegible]
DUCALE B: Jurassic Park
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Silver
GIARDINO: Nel centro del mirino
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: Benny e Joon
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Proposta indecente
[illegible]
[illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: Jurassic Park
SUPERCINEMA: Silver
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
[illegible]
AGOSTINI: Lezioni di piano
[illegible]
LUX FERROVIERI: Silver
[illegible]
SMERALDO: Alive - Sopravvissuti
PUIANELLO
EDEN: [illegible] l'acqua per il cioccolato
REPUBBLICA [illegible] S. [illegible]
TURISMO: Made in America
NUOVO: Il fuggitivo
PENNAROSSA: Libera
REVERE
DUCALE: Hot shots 2
[illegible]
[illegible] Silver
RIOLO TERME
[illegible]A: riposo
[illegible]
REDUCI: ore 21 Made in America
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Jurassic Park
GIADA: Il fuggitivo
S. [illegible]
NUOVO JOLLY: ore 21,30 America oggi
S. P[illegible] IN BAGNO
RITZ: [illegible]
[illegible] IN CASALE
ITALIA: Dragon
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
TEATRO NUOVO: Il fuggitivo
[illegible] MARCONI
MARCONI: Proposta [illegible]
SASSUOLO
CARANI: Jurassic [illegible]
[illegible] Il fuggitivo
[illegible] SUL [illegible]
[illegible] Il fuggitivo
SESTOLA
[illegible] in America
TREVERSETOLO
[illegible] Un giorno [illegible] ordinaria follia
VERGATO
NUOVO: Gli Aristogatti
VIGNOLA
ARISTON: [illegible]ssic Park

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48. Tel. 659.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Film [illegible] — di [illegible] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il [illegible] e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] T. Alfieri — Via [illegible] Pineta, [illegible]. Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — [illegible]

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.359. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.799. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 668.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 14. Tel. 212.020. Or.: 17,30/19,45/22. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' — [illegible]

NUORO

[illegible] Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.075. Or.: 18/20/22. L. 7000/5000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 21. L. 20.000/15.000
Festival dell'operetta: **Addio Giovinezza**, di G. Pietri.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21,30
Il Jazzino — Espresso e New Rose

Alfieri — Ore 20,45
Amici dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico. I protagonisti della musica: concerto del clarinettista Antony Pay, Andrea Bergamelli al violoncello e Attilio Bergamelli al pianoforte. Musiche di Beethoven, Piatti, Poulenc e Brahms.

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio [illegible]. Tel. 663.724. Ore 21,30. L. 5000/4000
[illegible]

Teatro Aspis — Via Italia 73 [illegible]. Tel. 662.894. Ore 21. Ingresso gratuito
Terza Rassegna cagliaritana del Teatro Etnico. Compagnia Fueddu e Gestu [illegible].

Audi[illegible] — Viale Fra Ignazio. Tel. 42.280. Or.: 20,30. L. 8000/Soci 6000
Amici della Musica. I cantori del venerdì Santo di Conversano Concordu del rosario di Santu Lussurgiu.

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21. L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T.C.S.

Intrigo per la miniera, [illegible] ne parla

Tony Curtis e Roger Moore sono i protagonisti del film «Attenti a quei due... chiamate Londra» di David Green e James Hill, che va in onda alle 20,30. Alcuni industriali vogliono servirsi del [illegible] di Lord [illegible] Sinclair e costringere un suo ex compagno di università a cedere loro lo sfruttamento di alcune miniere. Un intrigo in piena regola che però suscita improvvise reazioni da parte dei due

TACCUINO [illegible]

Musica

La stagione autunnale degli Amici della Musica, a **Cagliari**, propone un concerto corale con Su concordu 'e [illegible] Rosariu di Santu Lussurgiu e i Cantori del Venerdì Santo di Conversano; [illegible] 20,30 nell'Auditorium dell'ex istituto dei ciechi, [illegible] viale fra Ignazio. Il primo gruppo - composto da Giovanni Ardu, Mario Corona, Antonio Migheli e Roberto Iriu - accosta canti [illegible] sardo e quelli in latino. Il [illegible]condo eseguirà «Stabat Mater», «Gesù che miri», «Miserere», «Stava Maria dolente» e «Ohimé». Per «Un'estate in Castello» alle 21 il coro polifonico Collegium Karalitanum diretto da Ettore Carta sarà nella chiesa di Santa Lucia, in via Martini. In programma alcuni spiritual e gospel della tradizione afroamericana oltre a brani [illegible] Bach, Pierluigi [illegible] Palestrina, Lotti, Byrd, Carta e Tallis; la voce recitante è di Gianluca Medas. Al teatro Azzurro di via Gioia alle 21 concerto del compositore e tastierista astigiano Maurizio Conte, [illegible] il percussionista brasiliano [illegible] Um Romao (famoso in particolare per incisioni e concerti con i primi Weather Report), l'oboista Valerio Biano e il suonatore di launeddas Sergio Lecis. [illegible] presentato in anteprima «Oasis», un progetto [illegible] fonde il [illegible] degli strumenti con i suoni della natura in Sardegna e che la prossima primavera diventerà un CD pubblicato dalla Ludi Sound. Il concerto [illegible] inserito nel programma della [illegible]gna «Silenzi» organizzata dal [illegible] Arka. A Serdiana (ore 19,30 al Palasport) l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diret[illegible] da Filippo Balistreri esegue brani di Rossini, Von Suppè, Mascagni, Verdi, [illegible]gner, Bizet e Saint-Saëns. A Sanluri la compagnia Artedanza presenta il balletto «Coppelia»; [illegible] 18,30, nell'Auditorium degli Scolopi.

Teatro e operetta

Per la terza rassegna del teatro etnico a **Cagliari** la compagnia Fueddu e Gestu è alla [illegible] Aspis con «Duendas», un [illegible] unico scritto e diretto da Giampietro Orrù, [illegible] Mariano Corda, Gianni Melis, Rossano Orrù e Sandra Schirru. Gli spiriti [illegible] l'unica compagnia per un vecchio capraro isolato in montagna, fi[illegible] a quando [illegible] giovani aben[illegible] irrompono nella sua vita e gli fanno ricordare un passato carico di rimorsi. Al Teatro Verdi di **Sassari** oggi e domani ultimi appuntamenti [illegible] il Festival dell'Operetta.

Cineclub

Doppio spettacolo al Vicoletto di **Cagliari** (ore 18 e 20,45, via San Giacomo [illegible]) per «Taxisti di notte» di [illegible] Jarmusch, [illegible] Roberto Benigni, Gena Rowlands e Wynona Ryder. A Quartu l'Isolateatro proietta «L'accompagnatrice» di Claude Miller (ore 21, via Danimarca 4)

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telen.
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. comm.
10,05 **Una donna in vendita**, telen.
11 — **Il mercatino**, prop. comm.
12,20 **Anteprima sport**, conduce [illegible] Bruno Corda
13 — **Tgs "telegiornale sardo"**
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazar**
17 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
19 — **Tgs "telegiornale sardo"**
21 — **L'ultimo week-end**, film
23 — **Tgs "telegiornale sardo"**
1 — **La bottega che vendeva la morte**, film
2,30 **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,35 [illegible]
8 — **Telepromozioni**
13 — **Flash**, telefilm
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Orozero**, magazine musicale
17 — **Volley League**, settimanale
18 — [illegible] **sport**, sett. sportivo
18,15 **Cuore [illegible] rete**, sett. sportivo
19 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Principe coraggioso**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,45 **La fratellanza**, film
0,30 **Film**
2 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 [illegible] **intelligente**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 [illegible] **selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo
16 — [illegible] **bio**, rotocalco
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — [illegible]
19,45 **Gioco 13**, conduce Giancarlo Strazzera
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Faith: a passo di danza**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
24 — **Un [illegible] nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **I don Giovanni della Costa...**, film
[illegible] **Mannix**, telefilm

[illegible]

11 — **Tv shop**
13 — [illegible], **attualità**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in** [illegible]
[illegible] **Anteprima cinema**
18,25 **Tv shop**
[illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
15,20 **Pull & Stirs**, rubrica
16,30 [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
19 — **Seiko 891**, vendite comm.
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
[illegible] **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — [illegible] **commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — [illegible] puntata
13 — **Sport mare**, 22ª puntata
13,30 **Aria aperta**, 19ª puntata
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Zitti e mosca** (replica)
17 — **Italia Cinquestelle**, 4ª puntata
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
18,30 [illegible], 2ª puntata
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **C'è posto per tutti**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Sceneggiato** (r)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Il** [illegible] telefilm
11 — **Competizione jazz**, documentario
11,30 **Catch**, sport
[illegible] **Angie**, situation comedy
13 — [illegible] **Castoro**, [illegible]**man**, cartoni
14 — [illegible]
14,30 [illegible] **notizie**
15 — **Discoteca: i 33 giri di Supersix**
16 — **Venerdìbattito** (rep.)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon**, [illegible] **Chuck Castoro**, cartoni an[illegible]
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartoni animati
19 — [illegible] **cuore**
19,15 **English:** [illegible]
19,35 **Pensiero religioso**
20 — [illegible]
20,30 **La carovana dei Mormoni**, cinema d[illegible].
22 — **Nova notizie**
22,30 **Seiko**, televendita
23 — **Le Brigate d[illegible] Tigre**, [illegible]
24 — **Nova notizie**

[illegible] Sardegna [illegible]

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Videovendita**
17,30 **Lucy show**, telefilm
17,50 **Sister Kate**, telefilm
18,15 **Speciale spettacolo**
18,20 **Disperatamente tua**, telenovela
19,10 **Video vendita**
[illegible] **Andiamo al cinema**
19,50 **Lucy Kate**, telefilm
20,15 [illegible]
[illegible] **T.G.S.**
21 — **Film**
[illegible]
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 [illegible]
23,50 [illegible] tempo)
0,30 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, telen.
14,30 **Una donna in vendita**, telen.
15,15 [illegible]
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 [illegible]
17,30 **Programmi per ragazzi**, news
19 — [illegible]
20 — **Good Grief**, telefilm
20,30 [illegible] **a quei due...** [illegible] **Londra**, [illegible]
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Codice d'onore**, film
0,55 **O'Hara**, telefilm
1,45 **Programmi non** [illegible]

Super Tv/Ss

13 — **Andiamo al cinema**
13,05 **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª ed.)
14,33 **Tg** (2ª ed.)
15,05 **Tg** (3ª ed.)
15,36 **Video musicali**
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 [illegible]
16,40 **Sky Ways**, telefilm
17 — **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª ed.)
18,02 **Tg** (5ª ed.)
18,35 **Bogumil**, televendita
19,[illegible] **Vegas**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg** (6ª ed.)
20,32 **Tg** (7ª ed.)
21 — **Film**
22,30 **Tg** (8ª ed.)
23,01 **Fine programmi**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Superca[illegible]**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

STAGIONE 93/94
PALAGHIACCIO NOVARA

SAN PIETRO MOSEZZO (No) - via Biandrate 9 - Tel. 0321/53680

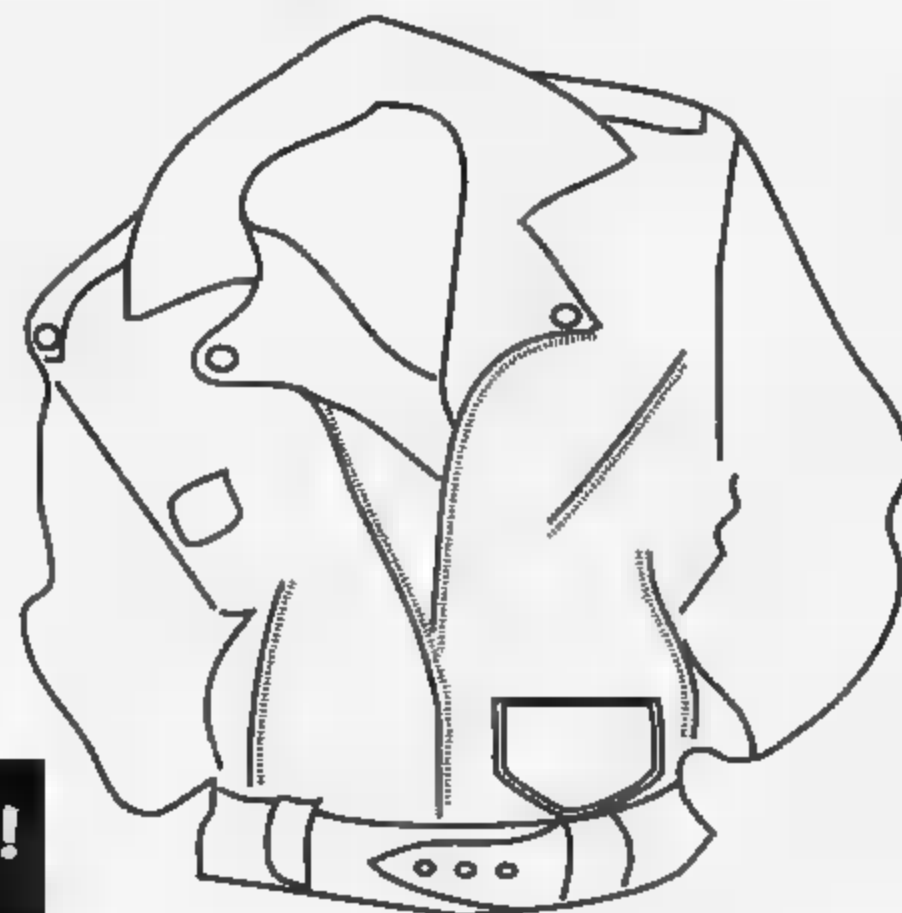
IL PUNTO VENDITA MIRAFPEL DI GRAZZANO BADOGLIO (AT)

TI PROPONE A PREZZI IRRIPETIBILI
LA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO '93-'94

GIUBBINO "CHIODO" L. 200.000

PELLICCE	da	L.	1.400.000
MONTONI	a	L.	490.000
GONNE PELLE		L.	55.000
ECOLOGICA		L.	250.000

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA!

Vieni! Non perdere l'occasione!
INGRESSO LIBERO

ORARIO: dalle ore 9 alle ore 12
dalle ore 15 alle ore 19
Chiuso solo domenica mattina
TEL. 0141 - 925353

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 9 Ottobre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri di nuovo allagamenti, strade interrotte e frane: colpiti il Novese, il Tortonese e la zona di Voghera

Maltempo uccide uno studente universitario

Il giovane era sull'auto travolta dal rio Vargo, a Stazzano

Ancora pioggia, e danni, [illegible] provincia. Questa volta, però, il maltempo ha fatto [illegible] vittima. E' uno studente universitario [illegible] 25 [illegible] di Sardigliano. La [illegible] auto [illegible] stata travolta ieri mattina dal rio Vargo. Allagamenti [illegible] segnalati nel Novese, nel Tortonese e nel Vogherese.

[illegible] Gualdi, [illegible] Sardigliano (abitava in frazione Malvino), è annegato nell'auto inghiottita dal Vargo, affluente dello Scrivia, che attraversa Stazzano. La tragedia [illegible] avvenuta verso le 6,40. Il giovane, su una 126, stava raggiungendo la stazione di Serravalle. Alle 7, avrebbe preso il treno per Genova, dove studiava alla facoltà di Ingegneria elettronica. All'altezza del ponte che precede l'abitato, la vettura [illegible] stata spazzata via dall'acqua. Il corpo è stato ritrovato verso le 8,30 da Guardie forestali e vigili del fuoco.

Il nubifragio di ieri ha provocato nel Novese danni per centinaia di milioni. A Cassano è straripato il rio Predazzo, e l'acqua ha [illegible] la statale [illegible] Giovi, che conduce a Villalvernia e Tortona. Interrotta al traffico anche la provinciale per Gavazzana [illegible] Sant'Agata Fossili, mentre il ponte sullo Scrivia resta transitabile solo per i veicoli leggeri (ma molti camionisti [illegible] rispettano il divieto: sono già una trentina le multe). Nei terreni [illegible] nei boschi tra Cassano [illegible] Carezzano l'acqua ha raggiunto il mezzo metro. Distrutte diverse serre e danneggiata una azienda di bonsai. E' allagato anche il campo sportivo «Fusaro».

Disastrosi effetti in tutti i Comuni [illegible] Val Borbera, da Borghetto fino [illegible] Carrega. A Cabella le opere difensive contro le acque dei torrenti Liasso [illegible] Borbera e il lavoro di ripristino sulle strade per le frazioni sono vanificate dalle incessanti piogge. Per realizzare nuovamente a regola d'arte strade, acquedotti, opere di difesa, occorrerebbero solo per il Comune di Cabella oltre 3 miliardi [illegible] 700 milioni. Il sindaco Gianni Piazzalo invita [illegible] popolazione a partecipare ad un incontro che si terrà oggi [illegible] 21, in municipio, per fare il punto sulla situazione.

Ad un mese dal primo straripamento del torrente Grue e a quindici giorni da quello, [illegible] grave, del Curone e dello Scrivia, le forti piogge dell'altra notte hanno ingrossato tutti i torrenti del Tortonese e provo[illegible] ancora danni. A Villaromagnano è straripato l'Ossona, ed è stata chiusa al traffico via Carbonara, sommersa dalle acque per un tratto di circa 4 metri. Alcuni caseggiati sono stati allagati. Anche a Villavernia la situazione è seria: le acque del torrente Rile sono uscite in più tratti, allagando scantinati e cantine delle abitazioni. Anche [illegible] Grue è nuovamente straripato, allagando la provinciale Tortona-Garbagna nelle località Pieggio e Palazzo [illegible] Montegioco e alla Baracca di Sarezza[illegible] ostruendola parzialmente con detriti e fango.

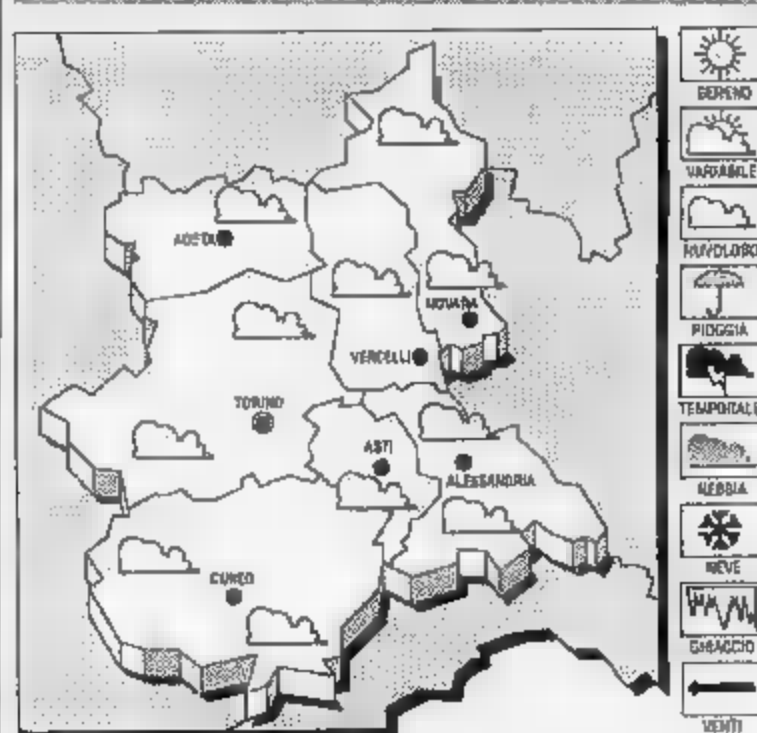
Allagati i poderi coltivati [illegible] vigneto e frutteto a Punta di Garbagna; colpito anche il deposito del circo Tribertis [illegible] Viguzzolo. A Monleale le acque del rio Scaldo Pulce sono uscite [illegible] più tratti, allagando cantine e scantinati. Chiusa al traffico per una frana la provinciale Volpedo-Pozzol Groppo.

Ingentissimi i danni all'agricoltura nel **Vogherese**. Tra Ri[illegible] [illegible] Salice [illegible] straripato [illegible] rio Garello. Bloccata in larghi tratti la strada per Casalnoceto a causa della fuoriuscita del rio Ninvione. Grossi problemi un po' in tutte le strade, con notevoli rallentamenti ed intralci alla circolazione. Acqua sulla Voghera-Rivanazzano e sulla Bressana-Salice. Disagi anche a Voghera [illegible] allagamenti di scantinati.

[r. al.]

Inghiottita [illegible] torrente. L'utilitaria dello studente nelle acque del Vargo

Ancora danni per il maltempo nel Tortonese [illegible] nel Novese. Il nubifragio ha nuovamente causato problemi al deposito del circo Tribertis, a Viguzzolo (nella foto): l'area era già stata allagata l'altra settimana

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa [illegible] possibili precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno e poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti [illegible] prossimità dei rilievi.

[illegible] TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
[illegible]: 14; [illegible] 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 18; min: 8; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 17; Asti 14; Aosta 13; Cuneo 18; Vercelli 17

Era in viaggio per Genova

Abitava a Sardigliano e aveva 25 anni

SARDIGLIANO. «Stava preparando un esame difficile, [illegible] doveva frequentare ogni giorno l'Università: così, aveva deciso di raggiungere Genova nonostante il maltempo». In lacrime, gli amici di Sardigliano non riescono a dare una spiegazione all'incidente che ieri mattina è costato la vita [illegible] Marco Gualdi, lo studente di 25 anni annegato nell'auto travolta dalle acque del rio Vargo, in località Sabbione, [illegible] Stazzano.

«Lo vedevamo quasi tutte le mattine, [illegible] le 6,30, passare in paese [illegible] bordo della 126 [illegible] - ricordano al bar Sport -. Andava in macchina a Serravalle oppure Arquata, e alle 7 prendeva [illegible] treno per Brignole. Era un ragazzo modello, eccelleva negli studi e [illegible] sarebbe presto laureato».

Gli amici del giovane sono sconvolti: pochi h[illegible] voglia di parlare. Sottolineano solo la «passione di Marco per il ciclismo, la disciplina sportiva che praticava nel tempo libero».

Gualdi trascorreva con la fidanzata genovese o con la compagnia del bar Sport gli altri momenti di relax. A Sardigliano, so[illegible] conosciuti anche i familiari di Marco Gualdi, che vivono nella frazione di Malvino, in piazza San Fedele 7. Il padre, Giancarlo, è pensionato delle Ferrovie, la madre, Giacomina, è casalinga, mentre il fratello minore, Gianni, 23 anni, è iscritto alla facoltà di Chimica e Tecnologia farmaceutica. Anche Gianni, ieri mattina, si è recato all'Università di Genova, ma è uscito di casa con mezz'ora di anticipo rispetto [illegible] fratello, cioè quando le precipitazioni nella zona erano meno intense. Così, l'auto di Gianni Gualdi ha attraversato [illegible] problemi il ponte sul rio Vargo: il ruscello [illegible] [illegible] ancora straripato. Solo nel pomeriggio, al ritorno dal capoluogo ligure, il giovane ha appreso la notizia della morte del fratello.

Intanto, i carabinieri [illegible] Serravalle hanno aperto un'inchiesta, per accertare eventuali responsabilità nell'accaduto. Si ipotizza, infatti, che l'incidente non sia avvenuto solo «per fatalità o cause [illegible] forza maggiore». Da tempo, [illegible] Stazzano, era stata denunciata la situazione a rischio del rio Vargo, che tracimava ad ogni temporale, allagava puntualmente le strade e i campi adiacenti, e rendeva pericoloso il transito delle auto sul ponte che conduce a Sardigliano. Proprio in quel tratto, [illegible] erano registrati disagi enormi per la circolazione già la scorsa settimana, durante l'alluvione che aveva colpito il Novese.

Testimoni: La coppia che ha dato l'allarme dopo che l'auto è stata travolta

Massimo Delfino

Ieri mattina davanti al municipio un'altra manifestazione contro gli aumenti

Sulle rette di nuovo protesta

Una delegazione di genitori ha chiesto al commissario straordinario di riaprire il confronto sulle tariffe dei servizi scolastici. Mensa: un «giallo» subito risolto per i bambini senza il buono pasto

ALESSANDRIA. Proteste ieri mattina a Palazzo Rosso di genitori [illegible] sindacati sempre sull'aumento delle rette nelle scuole gestite dall'amministrazione comunale. Dopo la manifestazione per lo sciopero, una rappresentanza dei genitori e anche qualche bimbo con tanto [illegible] cartello hanno protestato prima sotto i portici di piazza della Libertà, poi hanno chiesto di incontrare il Commissario.

Una delegazione con a capo il presidente del Comitato mensa Francesco Galeone è stata ricevuta dal Cosimo Macrì, non senza qualche difficoltà. [illegible] primo tempo infatti era stata concessa udienza solo a tre persone, mentre nell'atrio del Comune erano almeno una decina coloro che chiedevano di essere ricevute.

«Vogliamo che il Commissario riapra le trattive», protestavano alcuni sindacalisti. [illegible] Macrì ha sostenuto che la delibera è leggittima e non sarà revocata. «Si è detto disponibile ad incontrare i genitori e tutti coloro che chiedono di discutere del problema - spiegavano i genitori dopo l'incontro -. Ma che [illegible] ha discuterne [illegible] Commissario non ha intenzione di ritirare o rivedere la delibera?»

La protesta davanti a Palazzo Rosso [illegible] capeggiata da Francesco Galeone

Così dopo il Municipio è stata la volta di Palazzo Ghilini per chiedere l'intervento del prefetto Umberto Lucchese. «Il prefetto ha promesso il [illegible] interessamento - ha detto Galeone dopo l'incontro - e parlerà con il Commissario».

Poi si è ritornati sul problema dei bambini senza buoni pasto. Il primo giorno del servizio di refezione era arrivato alle direzioni didattiche un telegramma che ordinava di non servire il pranzo ai bambini senza ticket.

Sono subito scattate proteste e un esposto del Comitato mensa, ma dal Comune ribattono che il telegramma era stato subito sospeso e che i pasti [illegible] stati serviti [illegible] tutti i bambini presenti nelle scuole. Nel futuro [illegible] piccoli senza tagliando sarà chiesto di portarlo il giorno seguente. Giovedì sera ci sarà un altro incontro al distretto scolastico: si discuterà sul modo di intervento [illegible] distretto nelle vicende della mensa e delle rette.

Antonella Mariotti

Sciopero, adesione scarsa

Soltanto nella città dell'oro si è raggiunto il 70 per cento

ALESSANDRIA. Soddisfazione senza euforia tra i rappresentanti sindacali alessandrini per l'esito dello sciopero del pubblico impiego.

Fino [illegible] ieri sera, mancavano i dati precisi relativi all'adesione, ma si cominciavano a dare alcune percentuali indicative. Sarebbe [illegible] alta la partecipazione da Valenza: nella città dell'oro avrebbe incrociato le braccia circa il 70 per cento dei dipendenti di Usl e Comune; all'Usl di Acqui, le adesioni sarebbero state pari a circa [illegible] 45 per cento; nelle altre Unità sanitarie della provincia, a circa il 25 per cento. «Si tratta solo di stime - precisa Cesare Ponzano, segretario della Funzione pubblica Cgil -. In genere, l'adesione è stata dignitosa e variegata, anche [illegible] non entusiasmante. Oggi, intanto, le iniziative di lotta proseguono [illegible] la manifestazione dei pensionati a Roma. Nella notte, da Alessandria [illegible] partito un treno speciale».

Lo sciopero dei lavoratori della scuola è stato animato dalla solidarietà di genitori e studenti, in subbuglio per la gestione del servizio di refezione.

Altre iniziative contro la legge finanziaria approvata dal governo si profilano all'orizzonte, [illegible] in questi giorni i rappresentanti dei sindacati unitari si riuniranno per decidere al proposito. «Nel provvedimento che Ciampi ha illustrato - ha detto Franco Deambrogio, della segreteria provinciale Cisl, aprendo l'assemblea svoltasi al teatro Vescovado - il problema del lavoro non è certamente centrale. Ancor più, però, la finanziaria colpisce il pubblico impiego, allontanando all'infinito la possibilità di dare efficenza al settore». L'assemblea [illegible] proseguita [illegible] gli interventi di Mauro Casucci, segretario provinciale Uil e [illegible] Gianni Quarona, della Cgil regione.

Una delegazione di lavoratori e sindacalisti è poi stata ricevuta dal prefetto Umberto Lucchese.

[m. ru.]

IN BREVE

ESPOSIZIONI

Torna la «S. Giorgio Casa» oggi alle 15 l'inaugurazione

[illegible] inaugura oggi alle 15, sull'area di Lungo Tanaro Solferino, a fianco del Provveditorato (ex Gil), la S. Giorgio Casa. Dopo 10 anni, torna la mostra mercato dei mobili. Quattro mila i metri quadri di esposizione. E' organizzata dalla Al-Expo. Fino al 17 ottobre. Orari: dalle [illegible] alle 23, domenica dalle 10 alle 23.

[illegible]

Spacciatore arrestato con [illegible] grammi di eroina

Gaspare Lo Chiano, 28 anni, via Dossena, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo per detenzione a scopo [illegible] spaccio: 6 grammi di eroina.

INCIDENTE

Cade dal primo piano ma [illegible] riporta ferite gravi

In preda a confusione mentale, è caduto dalla finestra del primo piano, senza riportare ferite gravi. E' Oscar Lorendo, 62 anni, di Valenza.

[illegible]

Eletto il nuovo vertice del Confsal provinciale

Elezioni alla Confederazione sindacati autonomi lavoratori. Presidente: Santo Bello, vice Matilde Abrile, segretario Elio Barisione, vice Giacomo Accardi [illegible] Candido Oddone. Direttivo: Pietro Bella, Carlo Cacciola, Pietro Scafidi, Pasquale Cannatelli, Natalina Giodano, Erminia Cellerino, Lucia Alessio, Renata Sperandio, Sonia Manzi, Pinuccia Bertiglia, Carla Taverna, Giancarlo Guasco, Giancarlo Fracchia, Roberto Bobbio.

Sala gremita

L'Onu secondo Romano

L'ex diplomatico Sergio Romano ha parlato [illegible] un folto pubblico nell'aula magna dello Scientifico

ALESSANDRIA. Poco più [illegible] un'ora e mezzo per affascinare con ragionamenti rigorosi, ma estremamente chiari, l'eterogeneo pubblico - molti i giovani - che l'altra sera ha gremito l'aula magna del liceo scientifico, lasciando solo posti in piedi.

Sergio Romano ha rispettato puntualmente orari e tema concordati con l'Associazione [illegible] allievi del «Galilei»: ha [illegible] ruolo che l'Onu ha avuto, ha e probabilmente avrà, [illegible] acuto senso della misura fra ottimismo e pessimismo. Un sano, realistico equilibrio, contraddistinto [illegible] una frase che ha ripetuto almeno un paio di volte durante [illegible] dibattito: «Bisogna evitare contraccolpi». [illegible] così ha «respinto» visioni troppo decise su come dovreb[illegible] essere l'Onu (da chi ha auspicava un «governo mondiale» a chi parlava della sua soppressione), mettendo sempre in rilievo l'altra faccia della medaglia. «Anche se mi spiace - ha concluso - [illegible] non poter essere più ottimista».

[s. m.]

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

CONSULTA LAICI

Un incontro col [illegible] Cavalla

Si va verso [illegible] nuova Consulta dei laici per Piemonte e Valle d'Aosta. I responsabili ed i componenti delle Consulte diocesane dei due regioni ed i responsabili su scala regionale [illegible] Aggregazioni laicali si riu[illegible] oggi a Torino per un in[illegible] sulla [illegible] pastorale «Le aggregazioni laicali nella Chiesa» e sullo Statuto della nuova Consulta nazionale delle aggregazioni laicali. L'incontro [illegible] tenuto dal vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, componente della commissione episcopale Cei che ha elaborato i due documenti.

MOLINO DEI TORTI

Concerto corale in chiesa

Concerto della Corale Molinese «Nascimbene» questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] Molino dei Torti. Il gruppo sarà diretto dal maestro Enzo Consogno. L'iniziativa è nell'ambito della festa patronale.

MORANO

Adozione a distanza con il Benin

Nella parrocchia di Morano, nel Casalese, è in pieno svolgimento l'operazione [illegible] «adozione a distanza». Per tutto il mese si raccolgono offerte che serviranno per pagare le spese di un anno scolastico ai bambini della missione di Savalon, nel Benin.

CASALE

Nominati nuovi parroci

Il vescovo [illegible] Casale, Carlo Cavalla, ha decretato l'istituzione canonica di due nuovi parroci. In città, nella chiesa del S. Cuore, al Valentino, è stato nominato [illegible] salesiano don Ernesto Grignani (che entrerà in parrocchia il 17 ottobre); a Coreseto invece nuovo parroco è don Natale Novelli, che aveva lasciato il servizio nel 1987 e che ora ha deciso [illegible] riprendere l'attività pastorale. Don Franco Josi lascerà Castelletto Monferrato per Coniolo.

[illegible]

La nomina dei vicari foranei

Il vescovo [illegible] Casale incontrerà mercoledì, alle 13 in Seminario, i vicari foranei della diocesi. Sono: don Danilo Biasibetti (vicariato di Casale), don Angelo Francia (Moncalvo), don Giovanni Bosso (Cerrina), don Dino Rota (San Salvatore), don Franco Deambrogio (Rosignano - Vignale), don Fortunato Tagliabue (Oltrepò) (tutti di nuova nomina) e don Mario Acuto (Frassineto), don Mario Devecchi (Montiglio), don Corrado Cotti (Brusasco).

Secondo una ricerca dell'Anci, [illegible] Valenza il reddito imponibile è inferiore alla media italiana: le reazioni

Gli orafi: respingiamo l'etichetta di evasori

Il sindaco riunisce d'urgenza la giunta: «Fango sulla città»

VALENZA. «Basta con le affermazioni gratuite, non si[illegible] i maggiori evasori d'Italia». L'invito [illegible] quotidiano a diffusione nazionale, pubblicato in prima pagina, di cercare a Valenza gli evasori, ha scatenato la rivolta. Le reazioni degli [illegible]fi, che compongono il nucleo più consistente della forza economica cittadina, sono indignate: «Vogliono distruggerci con parametri fantasiosi [illegible] senza mettere in conto che il nostro lavoro ha permesso alla gioielleria italiana di essere la terza voce attiva nella bilancia commerciale con l'estero».

Il sindaco di Valenza Mario Manenti e il dirigente della Cna Marco Bologna

In realtà, il subbuglio [illegible] da una ricerca dell'Anci, l'Associazione dei comuni italiani, che valuta la differenza tra il reddito dichiarato e la ricchez[illegible] della zona, [illegible] il mi[illegible] dei consumi. Ebbene, Valenza ha un reddito imponibile dichiarato di 16,5 milioni per ogni contribuente contro la media italiana del 18,2. E non solo: il tasso d'imprenditorialità è del 74 per cento mentre l'indice dei consumi supera di 7 punti la media piemontese. Da tutte queste considerazioni, il giornale trae spunto per puntare l'indice contro Valenza.

«Un'altra occasione perduta per far apparire la [illegible] nella sua vera luce - si lamenta il [illegible]daco Mario Manenti -. Si continue [illegible] gettare fango sull'immagine [illegible] Valenza, composta da un nucleo di gente abituata a lavorare sodo, che si [illegible] fatta strada nel mondo e che per decenni ha assicurato l'occupazione in [illegible] zona al confine tra Piemonte e Lombardia».

Roland Smit, addetto stampa dell'Associazione orafa valenzana, è categorico: «Sono insinuazioni da respingere in blocco. Qui si parla di [illegible] 74 per cento di imprenditori, senza ricordarsi che la realtà valenzana è fatta in massima parte di aziende composte dal solo titolare [illegible] da 1-2 dipendenti. Queste fabbriche [illegible] possono avere un reddito al[illegible] mentre tutte le altre compilano dichiarazioni dei redditi adeguate all'attività».

L'ex sindaco Franco Canta[illegible] fa alcune considerazioni di fondo: «Come tutti sanno, i consumi dei valenzani avvengono in prevalenza altrove mentre quelli cittadini risentono della rilevante affluenza di compratori nei negozi sorti [illegible] po' dovunque. Mi chiedo poi come il [illegible] possa, per quelle stes[illegible] rilevazioni, essere considerato [illegible] contribuente modello.

Sulla fondatezza delle statistiche, esprime forti dubbi il segretario dell'Aov, Daniele Api: «A forza di parlare di governo-ombra si è arrivati [illegible] varare il redditometro-ombra». Marco Bologna, sindaco di Piovera [illegible] presidente provinciale dell'Unione artigiani, non esita a dire che i dati estrapolati dall'Anci sono assurdi: «Facciamo alcuni esempi. Il più ricco [illegible] è Basiglio, perché ci vive Berlusconi (43,8 milioni n.d.r.) [illegible] tre in Piemonte svetta Pino, dove Agnelli compila la sua denuncia dei redditi. Tra tutte le realtà artigianali, Valenza è quella che ha il maggior reddito pro capite e basta paragonarla [illegible] i comuni dell'Umbria [illegible] delle Marche per constatarlo».

Anche alla Cna di Valenza, [illegible] alza la [illegible]: «Basta criminalizzare Valenza, [illegible] ci [illegible] rendo conto che il momento è delicatissimo e che molte aziende orafe sono già sparite. L'unica consolazione viene dal fatto che la patente di evasori non è venuta dal ministero delle Fi[illegible]: d'altra parte, come potrebbe? Vantiamo il maggior numero di controlli fiscali». Intanto, il sindaco Manenti ha riunito d'urgenza la giunta.

Rodolfo Castellaro

LETTERE AL GIORNALE

Disabili, il maltempo non ferma l'Anffas

Scrivo per raccontare quanto è successo in questi giorni ai miei figli a seguito dei disagi comportati dal maltempo.

L'altro venerdì, a causa della mancanza di erogazione dell'acqua, uno dei miei due ragaz[illegible] è stato mandato a casa da scuola, [illegible] scuola pubblica, mentre l'altra figlia, che frequenta un centro per ragazzi disabili, l'Anffas, non è tornata a casa.

Preoccupata come madre, e vedendo che tutte le scuole cittadine avevano chiuso i battenti, mi sono recata all'Anffas per vedere come facessero a lavorare anche con l'interruzione dell'erogazione dell'acqua. Giunta lì, ho scoperto con sorpresa che [illegible] centro funzionava perfettamente, con i ragazzi handicappati ed i loro educatori che andavano a prendere alcune taniche di acqua a Pozzolo e Fresonara. Mi è stato spiegato che non si era ritenuto che fosse il caso di chiudere [illegible] centro, con grave disagio alle famiglie, solo per un contrattempo che si poteva anche superare. Infatti, verso le undici del mattino, la situazione è ritornata nella normalità, ed è ripresa l'erogazione dell'acqua.

L'episodio mi ha fatto pensare che è quantomeno [illegible] caso singolare che, laddove gli enti pubblici [illegible] blocchino [illegible] fronte ad un evento occasionale ed improvviso, scaricandosi di ogni responsabilità, un'associazione privata riesca a garantire, senza eccessi disagi, il servizio.

Peraltro, ho saputo che lo stesso servizio a ragazzi disabili, gestito a Novi da una struttura pubblica, aveva chiuso prontamente l'assistenza.

Mi sembra allora che si possa concludere che non è il tipo di servizio che risente o meno delle difficoltà impreviste, che portano con estrema tempistività e solo alla totale paralisi di una attività sociale, ma è il modo di gestire ed il soggetto che gestisce, che fa la differenza.

Una cosa è certa, l'ente pubblico, in maniera alquanto singolare, impiega molto meno tempo a decidere per l'interruzione di un servizio sociale che non per iniziarlo.

Lettera firmata, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636 [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.250
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 256
San Salvatore: 233,050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dal le 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30 Diurna: Santo Stefano, via Milano 93, tel. 222.645 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Canovi; [illegible] Roma 132, tel. 251.353 (svolge anche [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 322.558.
Casale M.to: Bona, via Adam 36, tel. 561 261
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, telefono 80 224.
Tortona: Destefanis, via Emilia 39, tel. 862.008.
Valenza: Bellingen, corso Garibaldi 86, tel. 943 356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 706.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giacomo Cellerino, [illegible] anni, funzione alle 10 in Cattedrale, e tumulazione fuori città; Nevio [illegible]nese, di 57 anni, funzione alle 15 in San Giuseppe artigiano, tumulazio[illegible] nel cimitero urbano; Gisella Pe[illegible]in, [illegible] anni, funzione [illegible] nella parrochiale Sanità agli Orti, tumulazi[illegible] fuori città

CASALE

NATI. Alfredo Gh[illegible], Linda Arrobbio, Andrea Fabbri, Giulia Faranna, Stefano Barbono, Marco Castelli, Maurizio Giacoponello, Alessandro Sosso, Valentina Stoppa, Benedetta Bonelli, Chiara Paganini, Luca Baratella, Gioele Di Gregorio.

SI SPOSERANNO. Massimo Porzio, elettricista, con Mariella Cabrino, commessa

MORTI. Piero Peretti, 66 anni; Elisa Modolo, di 90

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio comunale di **Solero** ha approvato durante l'ultima seduta un novo piano di insediamento per l'edilizia pubblica e privata. Nell'area antistante il castello, di proprietà del Comune, sorgeranno alcune villette a schiera e abitazioni private. Sono in fase di realizzazione da parte dei tecnici del Comune gli schemi per la vendita e la concessione per novantanove anni dei lotti edificabili.

GLI APPUNTAMENTI

ANTIQUARIATO

Mercatino e stampe a Casale

Si tiene oggi e domani a Casale, al mercato Pavia, il mercatino dell'antiquariato. Sono attesi un centinaio [illegible] espositori. Intanto al Salone Tartara si svolge [illegible] mostra di libri e stampe antiche. Il mercatino si prepara a festeggiare il vent'anni di vita. L'Ente manifestazioni prepara grandi festeggiamenti per l'edizione di novembre.

PARTIGIANI

Commemorazione a Olbicella

Manifestazione partigiana domani ad Olbicella, [illegible] ricordo delle battaglie di [illegible] fu furono teatro le vallate che dall'Ovadese vanno all'Acquese. Alle 8.30 è prevista la partenza dei pullman da Ovada (piazza Matteotti) [illegible] per le 9, a Molare, sarà reso onore al monumento ai Caduti. Ad Olbicella, alle 10, celebrazione della messa da parte di don Berto Ferrari e alle 10.45 gli interventi del sindaco di Molare, Tito Negrini, e del presidene dell'Anpi, Luciano Mastri. Oggi delegazioni partigiane deporran[illegible] [illegible] nei luoghi dove dal 7 al 10 ottobre 1944 si svolsero i fatti sangue.

FOTOGRAFIA

Val Borbera in mostra a Vignole

Si apre oggi nel centro polifunzionale comunale [illegible] Vignole la mostra fotografica del concorso «La Val Borbera». Accanto alle immagini dei paesaggi, del folclore, dei personaggi c'è una rassegna di antiche fotografie.

[illegible]

Raccolta [illegible] rifiuti riciclabili

Oggi dalle 9 alle 12 ai magazzini ex Eternit di piazza d'Armi a Casale i volontari della protezione civile [illegible] a disposizione per raccolta di rifiuti riciclabili. Si possono portare carta, vetro, pile, medicinali scaduti e lattine [illegible] alluminio.

ANTIQUARIATO

Mostra mercato a Sartirana

Al Castello di Sartirana, fino a domani, si svolge la mostra-mercato dell'antiquariato, [illegible] mobili, dipinti, sculture, stampe [illegible] gioielli dal XVI al XIX secolo.

INTERVENTO FATALE?

Era alessandrino, aperta un'inchiesta: sarà l'autopsia a chiarire le circostanze del decesso

Va dal dentista, torna a casa e muore

Aveva 27 anni, forse era allergico ad un farmaco

ALESSANDRIA. Soltanto l'autopsia, già ordinata dal magistrato, potrà chiarire le circostanze della morte di un giovane, deceduto nella notte di giovedì, poche ore dopo [illegible] sottoposto ad un complesso intervento [illegible] chirurgia dentale.

Vittima di quella che potrebbe rivelarsi una tragica fatalità, magari una banale allergia [illegible] un certo tipo di farmaco usato per l'anestesia, è Paolo Croci, 27 anni, che abitava in via Cavour 40 con la madre, Norma Raimondi, dopo essere rimasto, anni fa, orfano del padre.

Il giovane, piuttosto conosciuto in città, lavorava come rappresentante di commercio in una ditta di abbigliamento, ma in precedenza aveva trattato il settore dei dolciumi.

Sulla vicenda i carabinieri hanno aperto un'inchiesta, ma al momento non si conoscono molti particolari. Ad esempio, ancora non [illegible] stato possibile stabilire con esattezza il nome del dentista a cui il giovane [illegible] era rivolto per l'intervento.

Dai primi riscontri è stato possibile accertare che giovedì pomeriggio Paolo Croci si era recato da [illegible] dentista, in città, per sottoporsi ad una operazione all'arcata gengivale superiore, intervento piuttosto complicato per [illegible] scollamento delle gengive e il rimodellamento dell'osso alveolare.

Tutto era andato però per [illegible]

Paolo Croci, aveva 27 anni

meglio. Il dentista [illegible] sottoposto il paziente all'anestesia parziale e durante l'intervento non c'erano stati problemi. Alla fine il medico aveva prescritto a Paolo Croci una terapia a base di antibiotici e antinfiammatori ed il giovane aveva fatto ritorno a casa, dove lo attendeva la madre. Sembra che abbia preferito saltare la cena e si è ritirato nella [illegible] stanza, ma nulla faceva presagire ciò che a distanza di qualche ora sarebbe successo. Paolo Croci ha detto alla madre che tutto era andato bene e che [illegible] momento non sentiv[illegible] neppure dolore.

Cosa sia poi accaduto è impossibile stabilirlo. Verso l'una di notte Norma Raimondi ha sentito dei lamenti provenire dal salotto, si è alzata da letto ed è andata a vedere. Paolo era seduto sul divano e stava male, lamentandosi in modo sempre più fievole.

In preda al panico, la madre ha chiamato aiuto alla guardia medica ed in via Cavour sono accorsi un medico ed una ambulanza, [illegible] quando il sanitario ha raggiunto l'abitazione del primo piano, dove abita la famiglia, non ha potuto fare altro che constatare il decesso del giovane.

«Abbiamo sentito un [illegible] trambusto nella notte - raccontano i vicini di [illegible] -, [illegible] l'arri[illegible] dell'ambulanza [illegible] sirene spiegate e subito dopo le grida disperate di Norma Raimondi quando le è stato comunicato che il figlio era morto. Poco dopo abbiamo visto arrivare anche i carabinieri, che sono rimasti in casa sino oltre le tre».

Qualcuno ha pensato che il giovane fosse rimasto vittima [illegible] un incidente e soltanto ieri mattina nel palazzo hanno appreso la verità. Intanto la madre della vittima [illegible] sotto choc, provata dalla terribile esperienza e rifiuta ogni contatto.

Roberto Scagliotti

Che dicono gli esperti

«Dare la colpa ai medicinali? No, più probabile l'emozione»

ALESSANDRIA. «Potrebbe essere stata una reazione [illegible] tipo emotivo a stroncare il giovane». Così [illegible] presidente della commissione odontoiatri, [illegible] dottor Salvatore Di Franco, commenta la morte improvvisa di Paolo Croci. E, aggiunge: «Non è raro un intervento complesso. Però le persone di solito [illegible] avvicinano allo studio dentistico con timore, a questo si aggiunge la giovane età: un giovane di 28 anni che si ritrova a subire un'operazione di questo tipo è in uno stato di tensione e di preoccupazione che si aggrava se il ragazzo è emotivo».

Il decesso può essere stato causato da allergie ai farmaci? «Le [illegible] di allergie [illegible] farmaci si verificano immediatamente dopo l'intervento, o la somministrazione intramuscolo degli antibiotici - prosegue Di Franco -. Gli antibiotici via orale non danno uno choc anafilattico, piuttosto un'eruzione cutanea e altri disturbi, sicuramente non mortali».

Esiste [illegible] un rischio «anestesia»? «Anche nel caso che [illegible] farmaco [illegible] per l'anestesia locale avesse scatenato [illegible] qualche reazione - puntualizza Di Franco - sarebbe stata immediata dopo l'intervento [illegible] non a distanza di ore».

Ma potrebbero essere di altro genere le cause del decesso [illegible] Paolo Croci. «Il paziente potrebbe aver avuto problemi cardiaci senza saperlo», commenta il professor Bonifacio Prigione, primario del reparto di rianimazione all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e all'infantile «Cesare Arrigo».

«L'intervento può aver scatenato [illegible] infarto - prosegue Prigione - oppure la causa è di tipo nuerogeno e potrebbe [illegible] [illegible]re identificabile. Se il decesso è dovuto [illegible] un infarto allora l'autopsia lo rivelerà, così come se la causa è un aneurisma cerebrale».

Ritornano alla cronaca le mai sopite polemiche tra medici dentisti e odontotecnici. «Si

Il dottor Salvatore Di Franco

tratta di stabilire [illegible] l'intervento è stato fatto da un medico dentista - conclude Di Franco - o da un odontotecnico. In città il rapporto [illegible] uno a uno, è la gente sovente [illegible] rivolge ai meccanici dentisti senza sapere a quali rischi [illegible] incontro. Se il decesso può [illegible] collegato con l'intervento e se chi l'ha eseguito [illegible] è medico può incorrere [illegible] reato di esercizio abusiv[illegible] della professione e omici[illegible] [illegible]poso. Ma è importante co[illegible] chi ha eseguito l'interven[illegible] **[a. m.]**

IN BREVE

NOVI

Due orsi trovano ospitalità in un recinto di 500 metri

Due orsi marsicani, che anni vi[illegible] in un piccolo recinto in uno stabilimento a Cossato, nel Biellese, e le cui sorte era incerta [illegible] seguito [illegible] dissesto economico dell'azienda, hanno trovato un nu[illegible] padrone. Si tratta di Franco Borghero di Novi, che ha preparato un recinto di 500 metri quadri. Verranno trasportati [illegible] stato di anestesia.

[illegible]

Rubò un'auto a Carbonara è condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione per Roberto Bindella, 29 anni, di Castelnuovo Scrivia. Era accusato di aver rubato [illegible] Uno di Stefano Mazzarotto, di Carbonara.

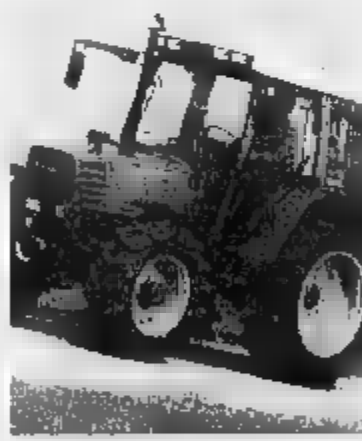
ACQUI

Palazzo Robellini, si discute dell'emergenza rifiuti

«L'emergenza rifiuti ad Acqui e in provincia di Alessandria. Problemi e prospettive della gestione dei rifiuti». E' il tema del convegno che si svolge oggi ad Acqui alle 15 a Palazzo Robellini su iniziativa di Legambiente.

BOSCO [illegible]

In prova domani

Trattori ad alta tecnologia

Uno dei nuovi modelli Fendt

BOSCO MARENGO. Tre nuovi trattori della Fendt ad alta tecnologia saranno presentati domani alle 10 sul piazzale della discoteca «Master» di Bosco Marengo. Si tratta dei modelli Farmer 300, 500 C e Favorit 800. [illegible] sviluppi tecnici innovativi sono rappresentati dal cambio Ehs (per il Farmer 300), che unisce il miglior rendimento con un eccezionale comfort e il Turboshift per i modelli 500 e 800. Sempre per questi ultimi due modelli è prevista la «marcia E».

I vantaggi per tutti i modelli sono motore più silenzioso e consumi ridotti del 10 per cento. Un'altra innovazione è quella di avere tutte le marce su un'unica leva. Con un dito, il pollice, vengono innestate le velocità sotto [illegible].

Le sospensioni sono idropneumatiche sull'assale anteriore (per i Favorit 500 e 800 a richiesta) e l'elettronica d'avanguardia consente al trattorista di lavorare meno. **[a. m.]**

NIZZA

S'indaga ad Acqui

Zuccherificio nel mirino della Finanza

ACQUI. La procura di Acqui Terme ha aperto una indagine sullo zuccherificio «Musso Settimo snc» di strada per Alessandria a Nizza Monferrato. Giovedì un gruppo di fiamme gialle del nucleo di polizia tributaria di Torino ha compiuto un'ispezione nei locali della ditta. Il lavoro dei finanzieri è stato lungo ed accurato ed è stato impiegato un considerevole numero di uomini, inviati appositamente dal capoluogo piemontese.

L'ispezione svolta [illegible] Nizza sembra rientrare in un'operazione più ampia, estesa anche ad altre città italiane. Per ciò che riguarda la ditta nicese, tutto pare abbia preso le [illegible] da un sequestro di oltre centomila chili [illegible] zucchero effettuato dai servizi regionali antisofisticazioni, avvenuto all'inizio dell'estate scorsa. Durante un controllo, sembra che sia [illegible]o fermato un camion che viaggiava con una bolletta [illegible] corrispondente [illegible] registri tenuti nei locali dell'azienda Musso.

E' così scattato il provvedimento di sequestro dello zucchero e da quel momento [illegible] so[illegible] susseguite varie operazioni di controllo sull'attività della ditta. Le perquisizioni hanno portato all'acquisizione di altra documentazione e al sequestro complessivo di mille quintali di zucchero.

L'ipotesi di reato potrebbe essere quella di «ricettazione»; «contraffazione di pubblici sigilli» e «falso di privato in atti pubblici». L'inchiesta è tuttora in corso ed è condotta nel massimo riserbo, da parte della procura acquese. Pare da escludere, visto il periodo in cui è stato effettuato il primo sequestro, che si tratti di zucchero da vendere [illegible] nero. **[e. ce.]**

Ascoltato dal magistrato sulla mazzetta per il depuratore: nega di aver tradito la «battaglia» per l'Acna

«I soldi li ho presi, ma me li hanno offerti»

L'ex senatore acquese Visca si difende: non ho estorto nulla

ACQUI TERME. «E' vero, ho accettato 150 milioni dal padrone dell'Ecologia ma non ho estorto nulla e non ho tradito la battaglia per la Valle Bormida pulita». Così Giuseppe Visca, 51 anni, ex-senatore socialista nel Collegio Acqui-Ovada-Novi, si difende dalle accuse [illegible] [illegible] e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti che gli contestano i magistrati di Monza.

A giugno [illegible] [illegible] del tribunale di Monza, su richiesta del pm Alessandra Dolci, aveva firmato un ordine di custodia cautelare nei confronti dell'ex senatore. Visca era già [illegible] Santo Domingo, dove si era trasferito da qualche mese, forse intenzio[illegible] a rifarsi [illegible] vita, tanto che ad alcuni turisti acquesi che l'avevano incontrato aveva confidato di aver sposato una giovanissima domenicana.

Da Santo Domingo è rientrato qualche giorno fa, dopo che il suo difensore Claudio Simonelli [illegible] spiegato ai giudici monzesi la volontà del suo cliente a costituirsi e «trattato» le modalità. Visca si è presentato al Palazzo [illegible] giustizia di Monza lunedì scorso accompagnato dall'avvocato Simonelli. Interrogato dai pm Alessandra Dolci e Walter Mapelli ha ottenuto gli arresti domiciliari e si trova or[illegible] in un alloggio affittato da un suo zio a Sanremo.

Racconta Giuseppe Zaccaria, presidente della società Ecologia, che il senatore Visca gli aveva chiesto 600 milioni per non ostacolare un progetto della azienda, la costruzione di un depuratore per le acque dello stabilimento Acna di Cengio accusate di inquinare [illegible] fiume Bormida e l'intera valleta. «Trattai - dice Zaccaraia -, alla fine versai 150 milioni».

Giuseppe Visca, 51 anni, ha confessato di aver ricevuto 150 milioni dal titolare dell'Ecologia. Ma l'ex senatore nega di aver [illegible] estorto danaro: «Ho accettato quei soldi e da quel momento non mi [illegible] più interessato all'Acna»

«Escludo d'aver chiesto del denaro a Zaccaria - ha detto Vi[illegible] durante il lungo interrogatorio -. Mi sono battuto con grande impegno per la chiusura dell'Acna, anche con azioni clamorose come il rifiuto [illegible] [illegible]gnare ai Nas i campioni di acqua del Bormida che dovevano provare la presenza di diossina, buscandomi una denuncia che mi ha costretto a patteggiare una condanna, dopo aver perso l'immunità parlamentare».

Aggiunge Visca: «Mi sono reso conto che in sede ministeriale e governativa si faceva strada la linea della compatibilità tra stabilimento e sicurezza dell'ambiente, troppe volte mi sono trovato a battermi da solo, prendendo batoste da tutti, dentro e fuori il partito».

A questo punto, secondo l'ex senatore, si sarebbe fatto avanti Zaccaria: «Mi ha offerto dei soldi perchè [illegible] intralciassi [illegible] suo progetto di depuratore che, sosteneva, avrebbe risolto [illegible] problema dell'inquinamento del fiume. Visto come si mette[illegible] le cose ho accettato [illegible] finanziamento e da quel momento non mi son[illegible] più interessato alla questione Acna».

Visca può sperare di far cadere l'accusa di estorsione, ma sarà difficile convincere gli ambientalisti, gli abitanti della Valle Bormida che non ha tradito la causa della vallata.

Franco Marchiaro

Usl, interrogato l'impresario

«[illegible] [illegible] colpa [illegible]»

ALESSANDRIA. Domenico Petrelli, l'impresario di 46 anni, abitante in via Amisano a San Salvatore Monferrato, titolare della «Mp», ditta che otto anni fa aveva lavorato per conto dell'Usl, è responsabile [illegible] concussione, come sostiene l'accusa, oppure solo di turbativa d'asta, come afferma la difesa?

L'uomo, assistito da Piero Monti, [illegible] comparso ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mala per l'udienza preliminare dopo che il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti ne aveva chiesto l'incriminazione per concussione, truffa e violazione della legge fiscale per una vicenda di probabile «mazzette». Avrebbe fatto da tramite per garantire l'appalto dei lavori di impermeabilizzazione di alcune fosse degli [illegible] del monoblocco dell'ospedale.

Con l'appoggio di alcuni funzionari, rimasti sconosciuti, avrebbe convinto la «Agr», una ditta di Cossato, a versare [illegible] tangente di 16 milioni perchè l'azienda potesse aggiudicarsi senza alcuna difficoltà l'appalto dei lavori.

Così, la spesa che doveva essere di 1[illegible] milioni, risultò raddoppiata per la «consulenza commerciale» regolarmente fatturata dell'imprenditore.

Il denaro sarebbe stato diviso con alcuni dirigenti dell'Usl. Ma Domenico Petrelli ha negato assumendosi in prima persona la responsabilità, ha promesso di rifondere i 16 milioni

I lavori all'ospedale finiscono in aula

all'Usl, costituitasi parte civile con l'avvocato Vincenzo Giovinazzo, ha chiesto tempo per procurarsi il denaro e la causa è stata rinviata al 17 dicembre.

Petrelli sostiene di aver presentato tre preventivi di ditte diverse facendo in modo che quello a più basso prezzo fosse di una ditta che gli riconosceva [illegible] mediazione sull'operazione. Agì, dice, senza complici.

A Petrelli sono contestate anche le accuse di falso in scrittura privata, reato perseguibile su querela di parte (che non è stata presentata) e di truffa per aver fatto credere che i lavori più convenienti erano quelli [illegible] stati 16 milioni.

Emma Camagna

Accordo con l'azienda per un altro anno di «cassa»

Bloccati i licenziamenti per i lavoratori «Vibac»

TICINETO. Un altro anno [illegible] cassa integrazione speciale attende i 105 lavoratori della Vibac, azienda che produce nastro adesivo e che aveva annunciato di voler chiudere l'unità produttiva del piccolo paese del casalese. L'integrazione dovrebbe [illegible]dere [illegible]l novembre del 1994.

Spiega Giuseppe Malacarne (Cisl) che ieri ha seguito la trattativa tra azienda e lavoratori: «Per [illegible] l'azienda ha ritirato l'irrevocabilità dei licenziamenti. Abbiamo ottenuto un altro anno di [illegible] integrazione. Per 53 lavoratori sta probabilmente per aprirsi una [illegible] prospettiva di lavoro. Ci sarebbero altrettanti posti che si creerebbero a breve periodo alla Iar e all'Ibl. Per gli altri dopo fine dell'integrazione torneremo a discutere».

La trattativa continuerà lunedì ad Alessandria. Prosegue Malacarne: «Cercheremo [illegible] modificare i criteri con cui si intendono passare alle altre ditte gli operai. Non devono essere solo riferiti alla professionalità. Abbiamo poi chiesto il mantenimento di una piccola unità produttiva a Ticineto [illegible] pare che l'azienda sia intenzionata a mantenere una piccola unità di ricerca». Intanto a Ticineto ieri sera si [illegible] svolte [illegible] assemblee dei lavoratori. I primi commenti [illegible] positivi «per lo sblocco di una situazione che sembrava portare ai licenziamenti in pochi mesi». La posizione ufficiale dei lavoratori però è attesa solo in tarda serata, e a turno gli operai continuano l'assemblea permanente. [t. f.]

Un altro [illegible] di cassa integrazione speciale attende i 105 lavoratori della Vibac: l'azienda ha infatti ritirato l'irrevocabilità dei licenziamenti

A Casorzo

Arrestato un grossista dell'hashish

Giuliano Terranio, 23 anni, [illegible] Casale, arrestato per spaccio [illegible] droga nella [illegible] di Casorzo

CASORZO. Ancora un [illegible] dei carabinieri del reparto operativo di Asti nell'ambito dell'indagine sullo spaccio di droga nella zona di Casorzo. In manette, giovedì notte, è finito Giuliano Terranio, [illegible] anni, di Casale, strada Pontestura [illegible]. Il suo ruolo nella vicenda sarebbe stato quello di «grossista»: vendeva hashish e marjuana a Pierluigi Mortarotti, 29 anni, di Casorzo, via Roma 19, arrestato ai primi ottobre.

A sua volta Mortarotti era stato accusato di rifornire i gestori del circolo «Fenalc» nel centro del paese in via Mazzini 70: Aitano Fiorino, 32 anni, Casale, via della Biblioteca 4 e la moglie Elena Pacino, 30 anni, finiti in carcere a metà settembre.

Un'indagine complessa iniziata due mesi fa e sfociata a metà settembre nell'irruzione al circolo «Fenalc» gestito da circa [illegible] anno dalla coppia di Casale. I carabinieri, durante la perquisizione, avevano sequestrato nella dispensa del locale mezzo chilo [illegible] marijuana, 40 grammi di cocaina, un chilo [illegible] hashish, due bilancini e [illegible] milioni [illegible] contanti. La droga era nascosta in barattoli di sottaceti, olive farcite e [illegible]nchidi. Dietro casa, in un piccolo orto, c'erano anche alcune piante di marjuana.

I due coniugi erano stati interrogati a lungo. E i carabinieri erano riusciti a risalire a Pierluigi Mortarotti, che era stato già arrestato per spaccio di droga a giugno. Così il giovane è tornato in carcere con l'accusa di rifornire [illegible] droga il circolo «Fenalc».

Giovedì sera al mosaico si è aggiunto un ultimo tassello, ritenuto il più importante. I carabinieri hanno inviato un rapporto dettagliato su Terranio al sostituto procuratore della Repubblica David Monti che ha richiesto al gip Franca Carpinteri un provvedimento di custodia cautelare. [a. t.]

Domani pomeriggio solenne concelebrazione in Duomo

Acqui, vescovo da 25 anni

Monsignor Maritano fu elevato all'episcopato dal cardinale Pellegrino di cui fu ausiliare. Dal '79 nella città termale. Una pastorale all'insegna del Vaticano II

ACQUI. Grande celebrazione domani ad Acqui per il venticinquesimo [illegible] di episcopato [illegible] monsignor Livio Maritano. [illegible] settembre 1979 il vescovo faceva il suo ingresso [illegible] Duomo proveniente da Torino, dove era ausiliare [illegible] cardinale Michele Pellegrino. Una messa solenne, presieduta dallo stesso [illegible] e concelebrata da numerosi sacerdoti della diocesi, si terrà in Cattedrale alle 15,45.

Nato a Giaveno [illegible] agosto 1925, monsignor Maritano conseguì la maturità liceale e subito dopo si trasferì a Torino per frequentare il corso di teologia in seminario. Ultimati gli studi, venne consacrato sacerdote dal cardinal Maurilio Fossati nel Duomo di Torino, il 27 giugno 1948, e lo stesso anno si iscrisse alla facoltà [illegible] Filosofia all'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dopo la laurea, Maritano intraprese la via dell'insegnamento nel seminario metropolitano di Rivoli: insegnò filosofia ed etica sociale per 16 anni. Con il cardinale Michele Pellegrino, assunse per tre anni l'incarico [illegible] rettore del seminario, per poi essere nominato vescovo ausiliare e [illegible]rio generale della diocesi (contava [illegible] milioni e 200.000 abitanti e ben 1000 preti) in un momento delicato come quello della piena industrializzazione del dopoguerra.

Erano gli anni del Concilio Vaticano II. Il giovane [illegible] cominciò a lavorare accanto al cardinale Pellegrino su [illegible] cammino di evangelizzazione sociale in una città [illegible] Torino, dove le contraddizioni erano molte, come le difficoltà legate alla forte immigrazione. Con alle spalle una vasta esperienza pastorale, nel 1979 monsignor Maritano prese possesso della diocesi acquese, promuovendo un programma pastorale incentrato sull'attuazione graduale del Vaticano Secondo. Un cammino che non si è ancora concluso. [g. l. f.]

Il vescovo Livio Maritano, 68 anni

Cinque commedie in piemontese e genovese

Al teatro di Moncalvo si recita in dialetto

MONCALVO. Con l'autunno ritorna la rassegna di teatro in dialetto, sia piemontese che genovese. Un appuntamento al Teatro comunale moncalvese che richiama sempre più appassionati.

Si apre oggi la campagna abbonamenti per la stagione dialettale '93. La rassegna, giunta all'undicesima edizione, comprende cinque spettacoli che saranno rappresentati, il sabato sera (inizio alle 21,15) fra ottobre e novembre.

L'onore della prima [illegible]cherà, il 16 ottobre, alla filodrammatica «Vianneys», di Torino, che sarà in scena con «Quand che i'asu a volu», di Franco Roberto con la regia di Giuseppe Minelli, capocomico della compagnia. Il gruppo torinese torna al Comunale dopo aver ottenuto un buon successo di pubblico, lo scorso anno. Sabato 23 sarà la volta di [illegible] vecchia conoscenza del pubblico moncalvese, la compagnia «Genova spettacoli», diretta da Gianni Barabino, «anima» del gruppo genovese, che ritorna per la quinta volta a Moncalvo, dopo due anni [illegible] assenza, con «Pignasecca e Pigugaverde» diretto dallo stesso Barabino.

Il 30 ottobre segna il ritorno, a distanza [illegible] tre anni, di un'altra compagnia «storica» per la rassegna moncalvese, «I Desbela» di Bra, diretta da Maura Forneris, con «L'important a l'è capise», liberamente tratto da «Relatively speaking», commedia dell'inglese Alan Ayckbourn. Come da tradizione, il gruppo braidese porta in scena lavori tratti dalla miglior commediografia brillante d'oltre Manica.

Il 6 novembre sarà la volta dell'astigiano «Gruppo teatro estate». La compagnia diretta da Paolo Spilotti presenterà «Da in giobia a r'ari», due atti comici di Aldo Debenedetti. Chiuderà la stagione dialettale, il 13 novembre un altro gruppo astigiano, che torna al Comunale, dopo un anno di [illegible], «I tira tardi» guidati [illegible] Bruno Mussaglia, che proporanno «'L medic per forsa», liberamente tratto da un classico come «Le medicin malgré lui», scritto nel 1666 da Molière.

Le compagnie, pur rimanendo affezionate [illegible] teatro francese, ha abbandonato momentaneamente i divertenti intrighi di Feydeau e del vaudeville per passare a un genere di commedia d'alta qualità. Una curiosità. «I tira tardi» mantengono da anni un primato, quello del record assoluto di presenze al Comunale, con più di 35[illegible] spettatori.

Gli abbonamenti per i cinque spettacoli, previsto solo per i primi posti, sono disponibili agli uffici comunali: costano 60 mila lire; chi li sottoscrive ha diritto di precedenza sulla prenotazione delle poltrone per l'abbonamento alla stagione di prosa che inizierà a dicembre. Il costo del biglietto singolo è di 15 mila lire per i primi posti, 10 mila per i secondi. Per informazioni telefonare, al mattino, al 917 505. [bru. m.]

Sono allarmanti i dati emersi dalla Conferenza di Stresa sul traffico

In Piemonte incidenti in aumento

Soltanto Vercelli ha fatto registrare una diminuzione
Parola d'ordine: Voltri-Gravellona completa entro il '94

Incidenti stradali e traffico caotico sono stati al centro della Conferenza che si è appena conclusa a Stresa

STRESA. Aumentano in Piemonte gli incidenti stradali e le loro vittime. La tendenza è pressoché generale sull'intero territorio regionale e a testimoniarla sono i dati forniti alla Conferenza nazionale del traffico e della circolazione conclusasi ieri pomeriggio al Palazzo dei congressi di Stresa. Nell'intero '92 sulle strade piemontesi si sono registrati 10.839 incidenti, cioè oltre 500 in più dell'anno precedente, con 726 morti e 16.580 feriti. Le cifre elaborate dall'Istat sui dati Aci fissano a 3787 gli incidenti accaduti a Torino, 2057 a Novara, 2047 [illegible] Alessandria, 1741 a Cuneo, 719 ad Asti e 488 a Vercelli. Quest'ultima località è l'unica a registrare [illegible] dimi[illegible] rispetto all'anno prima, mentre i decessi sulle strade sono aumentati in tutte [illegible] province tranne a Torino (264 morti contro i 284 del '91). Per numero [illegible] infortuni mortali, Torino precede nell'ordine Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli e Asti.

Questa situazione colloca il Piemonte negli incidenti stradali a un poco invidiabile sesto posto nazionale. Una condizione preoccupante, e [illegible] ha mancato di rilevarlo nel proprio intervento Raffaele Costa. «Prendo atto con viva preoccupazione dei dati forniti alla conferenza», dice il ministro dei Trasporti. E prosegue: «Essi restano allarmanti, in tutta Italia e in Piemonte, se penso agli oltre 700 morti, ai 105 della vostra provincia di Novara, ai 162 in un anno nella mia Cuneo. Non voglio [illegible]are spettri, ma è come se in un anno una cittadina di 7000 abitanti venisse spazzata via dal nostro Paese: sono cose che fanno pensare».

Non a caso i lavori della Conferenza hanno dedicato ampio spazio ai temi della sicurezza, [illegible] particolare riferimento alla vetustà del parco macchine, alla circolazione nelle [illegible] urbane e al sistema viario, nonché alle proposte per migliorare le condizioni. Ulteriori elementi di riflessione vengono suggeriti dalle analisi che l'Istat fornisce stabilendo una graduatoria della pericolosità della [illegible] stradale italiana in base al tasso medio di frequenza degli incidenti per chilometro avvenuti negli ultimi quattro anni. Prendendo in esame le strade statali, tra quelle che presentano scarti superiori alla media e quindi condizioni di particolare rischio figurano la Statale 26 della Valle d'Aosta, la 33 del Sempione, la 34 del Lago Maggiore, la 31 del Monferrato, la 457 di Moncalvo. [illegible] di esse si rilevano le punte più alte di incidenti per chilometro proprio nello scorso anno rispetto all'intero quadriennio, sintomo di [illegible] pericolosità crescente.

Per quanto riguarda le autostrade, lo [illegible] esame presenta situazioni preoccupanti nell'ordine lungo [illegible] tangenziale di Torino (al nono posto su una graduatoria di 60), la Torino-Milano, la Torino-Piacenza, la Savona-Torino, la Torino-Aosta e la Voltri-Sempione. Quest'ultima è stato per altro riguardo tra le protagoniste dell'edizione '93 della Conferenza. «Arrivare a Stresa nel '94 percorrendo l'autostrada fin sul Lago Maggiore»: con tale sorta di slogan i congressisti si sono salutati al termine dei lavori. In effetti la conclusione del tratto terminale dell'opera tra Arona e Gravellona Toce non è mai stata [illegible] vicina. Anche se la stessa «Tangentopoli» sembra mettere i bastoni fra le ruote coinvolgendo il titolare di un'impresa che ha in appalto i lavori, vi è massima decisione nel rimuovere ogni ostacolo e far rispettare il termine di apertura nel '94 indicato dal ministro Merloni. Lo ha riconfermato Francesco Cairati, commissario dell'Apt [illegible] Lago Maggiore e presidente del [illegible]mitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa» che [illegible] un anno segue da vicino la vicenda. «La strada del lago è al collasso - ha detto Cairati alla Conferenza - e l'economia dell'Alto Novarese non può più permettersi [illegible] aspettare e lungo lo sbocco autostradale». Così, autorità e ministri intervenuti a Stresa sono ripartiti con il dossier che il Comitato ha predisposto per fare il punto della situazione e sollecitare le opere residue.

Sergio Ronchi

Con il Fila team

Maratona sciistica nel Tibet

«Racconteś?». Ovvero l'occasione per giovani scrittori di veder pubblicato un proprio testo, racconto, novella, metafora o romanzo breve in un'antologia che verrà distribuita in migliaia di copie [illegible] in Italia, [illegible] in Francia. L'iniziativa [illegible] delle «Edizioni Scriptorium», della «Cooperativa Doc» e del «Centre Culturel Français» [illegible] Torino che intendono pubblicare l'antologia con opere di 24 giovani, dodici piemontesi ed altrettanti francesi. I risultati della singolare iniziativa letteraria, che [illegible] alla seconda edizione, saranno presentati in occasione del prossimo Salone del Libro, a Torino, nel '94.

Una manifestazione che consentirà a decine di giovani [illegible]tori, alcuni esordienti, altri legati a [illegible] editoriali minori, di confrontarsi, conoscersi, analizzare il proprio lavoro. Gli organizzatori respingono seccamente l'etichetta di «concorso» alla loro iniziativa letteraria: «Meglio parlare di occasione per costruire un libro che esprima le energie creative di chi abita, studia, lavora in Piemonte e nel Rhône-Alpes. E' un invito a trasformare lo spazio pri[illegible] della scrittura in [illegible] evento per [illegible] territorio e per i [illegible] abitanti. E proprio per non intimidire alcuna voce, dichiariamo apertamente che la manifestazione non è assolutamente competitiva». L'adesione [illegible] riservata a scrittori che [illegible] abbiano compiuto 35 anni. Chiunque può partecipare inviando una sola opera, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di [illegible] battute) [illegible] «testo narrativo inedito». I lavori vanno inviati in dieci copie (sono accettate le fotocopie) a «Scriptorium», via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011/500340) entro il 31 dicembre. [g. m.]

Un'antologia

Giovani scrittori provateci

ALAGNA. Dal Monte Rosa al Bianco e dal Bianco all'Everest sky Marathon, ovvero dalle Alpi all'altipiano del Tibet per vivere, in questi giorni, un'altra fantastica avventura alla scoperta dei limiti dell'uomo. Protagonisti di quest'ultima incredibile impresa sono gli skyrunners, ovvero i «corridori del cielo», tra cui in particolare i componenti [illegible] «Fila team».

Su una pista [illegible] nella zona [illegible] Tingri, ad Ovest di Lhasa, la capitale del Tibet, su un percorso situato ad una altitudine che varia tra i 4300 e i 4500 metri, in uno scenario lunare, incorniciato dalle vette dell'Everest [illegible] del Cho Oyu, gli skyrunners percorreranno i 42,195 chilometri della classica distanza olimpica, per scoprire le nuove frontiere del proprio fisico.

E' una maratona unica quella che si disputa in Tibet e che ve[illegible] al via atleti [illegible] altissimo livello come il valdostano Ettore Champrétavy, vincitore del Fila Tropky [illegible]3 (le salite da Alagna alla Capanna Margherita e ritorno [illegible] da Courmayeur [illegible] Bianco), Matt Carpenter, campione statunitense di corsa in montagna e recordman di Colorado, il californiano Tom Johnson, campione nazionale delle 100 miglia, lo slovacco Milan Madej che si [illegible] imposto al Monte Bianco, Adriano Grieco, detentore del record andata-ritorno al Monte Bianco, Fabio Meraldi, vincitore della maratona che si è corsa l'anno [illegible] in Nepal. Completano il lotto due sherpa nepalesi.

Tra i record dei «corridori del cielo» figurano l'andata-ritorno da Courmayeur al Bianco in 7 [illegible] e 5 minuti e una maratona in Nepal, equivalente a quattro giorni di trekking, conclusa in 5 ore e 19 minuti. [r. cyn.]

Comincia oggi una rassegna a Castelceriolo, in cartellone ci sono anche tre serate di studio

Quattro concerti raccontano il blues

Sul palco con gruppi di primo piano saltranno formazioni locali. S'inizia con l'eclettico Guido Toffoletti, il suo gruppo e la Bourbon band. Il primo appuntamento «culturale» sarà venerdì con il milanese Fabio Treves

CASTELCERIOLO. Il Macallè alla generazione dei trenta-quarantenni evoca nostalgicamente una sala grande, cupa, e sempre un po' freddina, dove venivano proiettati film, inevitabilmente d'autore, a cui seguiva inevitabilmente «il dibattito», a cui invano si cercava scampo, cercando di uscire [illegible] appena sullo schermo comparivano i titoli di coda.

In tempi più recenti qui è nato il circolo «The Doors», che, [illegible] linea con i tempi mutati, organizza concerti rock e adesso intende rilanciare alla grande il luogo organizzando un degnissimo blues festival.

La formula è semplice ma completa: sette serate di blues - quattro concerti dove si alternano sul palco band famose e gruppi emergenti accanto a tre serate [illegible] studio, per approfondire la conoscenza [illegible] una musica che gli appassionati non esitano a definire fondamentale, perché alla base di ogni genere moderno.

Il primo appuntamento è questa sera con Guido Toffoletti e la Blues Society, a cui si affianca la locale Bourbon Blues band. Toffoletti, veneziano, amico personale di Keith Richards dei Rolling Stones, è uno dei «padri» del blues made in Italy. E' chitarrista, cantante, compositore, armonicista, band leader e produttore discografico e pare difficile che abbia bisogno di qualcun altro per suonare. Ma la sua Blues Society, questa sera rappresentata da Luigi Tedesca, b[illegible] Luigi Ronzani, tastiere e Guido Cappelli, batteria, [illegible] è solo una band, è un'«università del blues», punto d'incontro per i migliori musicisti internazionali.

Il primo appuntamento culturale [illegible] per venerdì prossimo con il «professor» Fabio Treves. Il musicista milanese è in scena da 25 anni, come i «Pooh», ma è tutt'altra storia. Ha scritto due libri, «Guida al blues» e «Blues Express» e ha un sacco di storie, aneddoti, curiosità da raccontare sul mondo del blues. Quasi meglio di un concerto, se non fosse che poi, il giorno dopo, sabato, si potrà avere anche quello, naturalmente con la Treves Blues Band. Faranno da supporto i Fogtown.

Ancora blues «parlato», venerdì 22, con Gallini & Montarrese Country Blues duo. Sono Franco Montarrese e Giuliano Gallini da Varese e proporranno un concerto «guidato», [illegible] un repertorio che spazierà dal country blues [illegible] Delta a interpretazioni in chiave acustica dei «grandi» di Chicago.

E, ancora, sabato 23, sarà la volta della Level Blues Band di Giancarlo Schinina, affiancata dai Blue Valentine.

Per il weekend conclusivo, venerdì 29 e sabato [illegible], il seminario sarà affidato a Gianfran[illegible] Skala e a a Sandro «Roberts» Battiston, due «uomini del blues» per antonomasia, mentre il concerto conclusivo sarà tenuto da Andy J. Forest e dalla sua All American Band.

Forest è assai amato in provincia, sia per la sua musica sia per la sua incredibile comunicativa. Il suo ritorno non potrà che far piacere [illegible] suoi fans. L'o[illegible] di affiancarlo spetterà agli Island Tanners.

Carla Reschia

Il musicista Fabio Treves

Raggamuffin

Lele Gaudì al Palomar

VALENZA. «Nuntio vobis gaudium magnum, habemus Gaudi»: è la frase, naturalmente scherzosa, con cui il Palomar annuncia l'arrivo di Lele Gaudì, definito [illegible] «principe» dell'italico raggamuffin. L'ex tastierista bolognese [illegible] esibisce questa [illegible]ra con la Vdx band.

Definito «il più agguerrito e viscerale» interprete di raggamuffin, il «satanico» Gaudì, dalla fluente chioma rossa, ha cominciato a scrivere testi [illegible] 1986, incontrando subito [illegible] successo. Con i Bamboo company incide il suo primo 33 giri «Basta poco», quindi fonda una [illegible]cietà di produzione «Tubi forti» [illegible] comincia un'attività frenetica [illegible]he lo porta a vincere [illegible] «Cantagiro '91» e a memorabili tournée. Con i Wdx escono in successione «Magari», «Andavo a 100 all'ora» e il recentissimo «Gaudium magnum», tutti con etichetta Polygram. L'ultimo lp è un condensato [illegible] raggamuffin e reggae, ma propone anche eccitanti esperimenti musicali che spaziano dal rock steady allo ska [illegible] al calypso. [r. c.]

Rock duro

Al Guercio e al Subbuglio

ALESSANDRIA. Un sabato rock, che più duro [illegible] si può: al Forte Guercio e al centro sociale Subbuglio questa sera si esibiscono giovani band «arrabbiatissime».

Per celebrare il terzo anniversario di «occupazione e autogestione al di fuori di ogni logica di potere», gli animatori del vecchio forte Ferrovia (via don Bosco) hanno organizzato una festa, con distribuzione di castagne arrostite e vin brulé. Alla manifestazione [illegible] esibiranno due gruppi hard torinesi: i This evol teste, e i Rotten brain. L'ingresso [illegible] libero.

Al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello, la serata [illegible] animata da Bastards, Gothica e Nuvola blu. Il primo [illegible] un complesso novarese che si ispira ai Trash Extrema. Accanto a loro si esibiranno i Gothica di Alessandria, gruppo di giovanissimi alle prime esibizioni dal vivo che propone una personale interpretazione del gothic death. I torinesi Nuvola blu si ispirano ai Peggio e ai Fugazi. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

SAGRA

«Pissarei e fasò» a Gerbidi di Sale

Si svolge oggi e domani a Gerbidi di Sale l'8 sagra [illegible] «pissarei e fasò». Il ristorante della Pro loco si apre alle 19, alle 20,30 «Il musichiere» [illegible] Nat e Laura.

LISCIO

Al Valentia i trevigiani Rodigini

Aria [illegible] paese al Valentia [illegible] Valenza per l'odierna serata di ballo liscio: suonano I Rodigini di Treviso.

PIANO BAR

Musica alla festa [illegible] partito

Piano bar, stasera alle 21,30, alla festa de l'Unità a Castellaz[illegible] Bormida. Alle 21 interverrà il senatore Alfio Brine.

ARTE

S. Giorgio, dinosauri di Gribaudo

Si inaugura oggi alle 17,30 al castello di San Giorgio la mostra «I dinosauri», che presenta opere dell'artista torinese Ezio Gribaudo. Con varie tecniche ha rappresentato i grandi rettili. La mostra è aperta ad ingresso libero fino al 7 novembre.

CINEMA

Film di mezzanotte ai Poli

Riprende [illegible] al Cine Poli di Casale la rassegna Cinema [illegible] mezzanotte. Alle 24 viene proiettato «Libera», di Pappi Corsicato, [illegible] Iaia Forte e Nini Bruschetta. Film [illegible] ha ottenuto grande successo al Festival di Berlino.

GASTRONOMIA

Due rassegne nelle Valli

Quattro appuntamenti [illegible] la gastronomia tipica. Oggi alle 20, per l'Autunno gastronomico nelle Valli Curone, Grue e Ossona, si cena al ristorante Vittoria di Caldirola (telefono 0131/78933). Domani alle 13, la stessa rassegna farà tappa al ristorante Monte Boglelio di Forotondo di Fabbri[illegible] Curone (tel. (0131/782212) e al ristorante [illegible] Cascinotto, in frazione Inselmina (0131/806.560). Sempre domani alle 13, l'Autunno gastronomico delle Valli Borbera e Spinti, pranzo alle 13 a Montaldo [illegible] Cosola di Cabella Ligure, fa tappa al ristorante Ponte (0143/999121).

SHIATSU

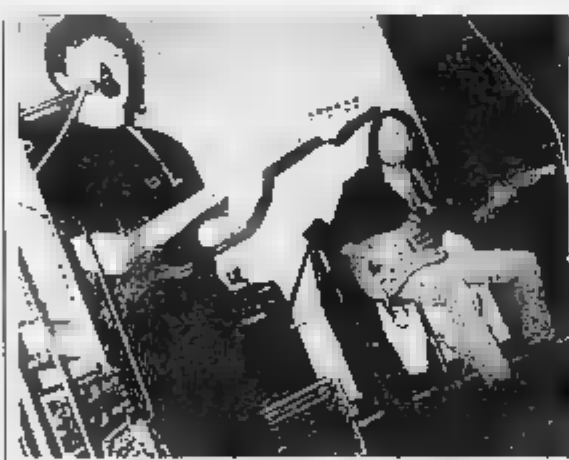
Tortona, i corsi [illegible] Tutto Danza

Nel centro Tutto Danza [illegible] Tortona (via Ribrocchi 5), oggi dalle 16, alle 19, vengono presentati i [illegible] corsi di Shiatsu del maestro Zendo Tetsughen della scuola di Shiatsu «Il Cerchio» Monastero Zen di Milano. Per inf. tel. allo 0131/815697.

Il gruppo è stato fondato dal contitolare del Mercybocù dopo guai giudiziari

L'ispirazione arriva dal carcere

Si prepara al debutto la band Custodie cautelari

VALENZA. Da una disavventura giudiziaria [illegible] nato un nuovo complesso musicale: Custodie cautelari. Il gruppo è stato fondato [illegible] Ettore Diliberto, contitolare del «cabaret live music» Mercybocù di Valenza, finito in carcere quest'estate con l'accusa di aver aver maneggiato assegni illeciti. Il debutto è previsto sabato 16 in viale Vicenza 4/a. La stagione, però, s'inaugura lo [illegible] precedente, con il concerto dei Crema di marroni. La [illegible] for[illegible] rock vede affiancarsi a Diliberto (voce e chitarra), alcuni personaggi piuttosto noti della musica leggera: [illegible] modenese Ricky Portera (chitarra e voce), il genovese Mauro Isetti (basso), gli alessandrini Andrea Girbaudo (tastiere) e Marco Schiavoni (batteria). Ricky Portera è il «Gran figlio di puttana» della canzone di Lucio Dalla. Il gruppo sta provando [illegible] questi giorni: in repertorio ci saranno alcune canzoni celebri, e brani inediti.

Il gruppo Custodie cautelari [illegible] fondato da Ettore Diliberto (in primo piano nella foto) contitolare del Mercybocù [illegible] Valenza

Il concerto [illegible] annuncia «spettacolare», nel senso che seguirà un vero copione. «Per ogni canzone, per ogni atmosfera - spiega Diliberto - abbiamo studiato gesti, situazioni, coreografie». [illegible] comincerà con la proiezione di un'intervista muta (con sottotitoli) ai componenti del gruppo. Tra i brani in preparazione, [illegible] ne manca uno ispirato all'esperienza dietro le sbarre, Custodie cautelari, appunto: «... Mi hanno messo in galera. Può confermare la guardia della cella che Craxi non c'era». [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 644. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30. Ing. 10.000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ambra Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. Lire 5000 posto unico
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Comunale [illegible]. 234.240. Or.: 17,30/21. Lire 9000 posto [illegible]
Film blu di K. Kieslowski, [illegible] J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Corso Tel. 208 000. [illegible]: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. [illegible] 1h 47' Thriller

[illegible]talia Tel. 341 272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112. Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15. Lire 10.000/8000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Moderno Tel. 252.707. [illegible]: 15,30/17,40/19,40 22,20. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire 8000/7000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Cristallo Tel. 0144/322.400. Or.: 19,30/22. [illegible]
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] M. Moderno Tel. (0142) 452.518. Or.: 15,30. Lire 10.000/7000
[illegible] in [illegible] di G. Quintero, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. [illegible] (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Cine Poli Tel. 452.081. Or.: 15/17,30/19,50/22,20. Lire [illegible] posto unico
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible] in un parco. [illegible] dopo un po' [illegible] ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Vittoria Tel. (0142) 452.291. Or.: 15,30. Lire 10[illegible]
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290. Or.: 15/17,30/19,50/22,20. Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411. Or.: 14/16/18/20/22,15. L. 8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.895. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Hot shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. [illegible] (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TORTONA Sociale Tel. 881.326. Or.: 15/17,30/20,10/22,30. Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.[illegible]. Or.: 20/22. Lire 9000 posto unico
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ACQUA 400 c. G. [illegible] 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze**. Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or. 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or. [illegible] 10,50; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe**. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 6. **Palle in canna**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [illegible] 15,15; 17,40; [illegible].
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi 6. **Addio [illegible] concubina**. Or. 16; 19; [illegible].
FARO v. Po [illegible]. **Hot Shots! 2**. Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. [illegible] 21. **Boxing Helena**. [illegible] 17,45; 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] Joan. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a il zampe**. Or. [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mari Bros**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 (tel. 88151). **Stagione d'opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. [illegible] Ricasomp e Ridoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17.10 ore 15. Biglietteria [illegible] Tel. [illegible] 5.241.2 [illegible] numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 il grande ritorno in grande successo comico Mario Bruna in La ritrattabile con D. [illegible] Ugo E. Fano [illegible] compagnia teatrale Piemontese. Recite: giov' e dom. ore 15.30 [illegible] 20.45. [illegible] tutti i giorni 9.10 e 15.15.
CARIGNANO piazza [illegible] 6, tel. 537.996. Prosegue la vendita abbonamenti [illegible] Cral e Associazioni [illegible] via Roma 49 [illegible] 10-18 [illegible] 544.562.
COLOSSEO v. M. Cibrario 72, tel. 669.0234. 10/10 [illegible] Teatro in **La signora Coriandoli** dal 26 al 31/10 P. [illegible] **Pop & Rebelot** dal 3 al 5/11 [illegible] Gene Conti [illegible] vendita [illegible] Abbonamenti: posto fisso palco L. 192.000 [illegible] 150.000. [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.0234.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Primus, telefilm
[illegible] Benson, telefilm
[illegible] Dono d'amore, film
22,25 Benson, telefilm
23,20 Vietnam addio, telefilm
0,15 New Excelsior, varietà
1,15 Un trio inseparabile, telefilm

Telecupole
18,25 Tg 4
[illegible] C'è un posto per tutti, tv movie
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 L'editoriale
20,30 Fermo con [illegible] mani, film
22,15 Videonotizie
24 — Hot Rod
[illegible] Ossessione [illegible], film

Telecity
[illegible] Good Grief, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
[illegible] Attenti a quei due... Chiamate Londra, film
[illegible] Taggart, telefilm
23,30 Co[illegible] d'onore, film

Primantenna Supersix
[illegible] Forza mare
19,10 American Business English
20,30 La regina d'Africa, film
22 La carovana dei Mormoni, film

Quarta Rete Tv
17,30 Time Rider, film
19,30 Tg 4 speciale
20 — Rafting
20,30 Danger Zone 2, film
22,15 Caffè corretto
23 — Sollo nel buio, telefilm
1 — Electric Blue

Quinta [illegible]
19,15 Sette sere con noi
19,30 Angie Girl, cartoni animati
20 — N.Y.P.D., telefilm
20,30 Piemonte in piazza
24 — Auto d'oggi
0,45 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,15 M.A.S.H., telefilm
20,30 Principe coraggioso, film
22,45 La fratellanza, film

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
21,30 Ok motori
22,30 Calcio fans
23 — Tg 9

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Tg sera
22,55 Dopo partita
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19 — Tg monitor
[illegible] La banda degli implacabili, film
21 — Telenovela
22 Ho sposato [illegible] strega, film
23,30 Tg monitor
[illegible] Amarti è la mia [illegible], film

Telecampione
20 — Aziende e mercati
20,25 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,15 Faccia a faccia
23,30 Documentario

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
[illegible] — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Voce nella tempesta - Cime te[illegible]ose, film
22,30 T come Torino - La piazza del Principe
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Faith - A passo di danza, film
22,40 Informa 7
23 — Volley League: Lube Macerata-TVT Traco Catania
24 — Tutto fuoristrada
0,30 I Don Giovanni della Costa Azzurra, film
1,15 Informa 7
1,30 Sister Kate, telefilm
2,15 Giudice [illegible] notte, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]pestiva comunicazione delle emittenti.

Arriva la capolista e Mazzola chiede la massima concentrazione per strappare i tre punti

Grigi, basta con le distrazioni fatali

Contro il Como rientra Serioli, sempre ko Bonadei

ALESSANDRIA. Con il nuovo sponsor Cassa di Risparmio sulle maglie i grigi si apprestano ad affrontare la capolista Como. Per gli uomini di Mazzola si prospetta una gara difficile. E non solo [illegible] la consistenza dell'undici avversario, ma anche per i guai che continuano a perseguitare il clan mandrogno. Per un Serioli che rientra dopo il pesante turno di squalifica, c'è un Bonadei che continua a rimandare l'esordio stagionale. Il giovane varesino continua ad essere afflitto da un risentimento alla coscia destra che non riesce ad assorbire. E, giunti a questo punto, c'è da dubitare che possa [illegible] presto nel «giro» dei titolari. Ma anche altri uomini non [illegible] in perfette condizioni di forma: è il caso di Zanuttig, alle prese con un periodico ingrossamento all'adduttore, e del tornante Perugi, al quale [illegible] nelle gambe i novanta minuti. Anche Maddè, capace di sgroppate incredibili, [illegible] irrimediabilmente alla distanza. Il [illegible] acquisto Giglio, poi, ha già fallito due volte (a Fiorenzuola ed in casa con la Pistoiese) e questo non tranquillizza i compagni della difesa. Per quanto riguarda l'attacco,

Fabio Bonadei, esordio rimandato

Fermanelli non ha più l'età per fare il «boia e l'impiccato». Indubbiamente l'assenza di Serioli e Zaniolo negli ultimi due turni lo ha penalizzato non poco. La punta romana si è addossato anche la responsabilità di errori che non ha commesso. Punizioni svirgolate a parte.

Mazzola è dunque con l'acqua alla gola. Questo, d'altronde, fa parte del gioco. Nella sua lunga carriera in terza serie il tecnico si è trovato in più d'una [illegible] in situazioni d'emergenza e sempre ne è venuto fuori a testa alta. I tifosi confidano nel mister: lo striscione che campeggia in curva lo testimonia. Certo, l'avversario di domani, il Como, andrà presa con le molle. Nelle prime quattro gare ha fatto tre volte l'en plein: [illegible] Fiorenzuola e Massese, una in trasferta a Palazzolo nel prologo stagionale. L'undici di Tardelli [illegible] nasconde velleità di tornare nel giro di pochi anni in serie A. L'ultima [illegible] apparizione nel massimo campionato risale all'89. Poi la caduta in B e quella successiva in C1.

La «bilancia» dei precedenti pende a favore dei lariani. Su [illegible] incontri il Como se n'è aggiudicato 11, contro i 5 dei grigi. Al Moccagatta i mandrogni sono stati sconfitti 4 volte su 13. Il risultato più eclatante risale al febbraio '61, [illegible] B: 4 a 0 per i grigi [illegible] gol tutti di Fanello.

Piero Abrate

Un po' di Acqui nella Fulvius

I segreti del tecnico Casone che ora dispone di 4 ex termali

Il difensore Enrico Maccarini e il centrocampista Diego Francescon

La [illegible] dei [illegible]

Cognome e nome	Anno nascita	Ruolo	Provenienza
ANTONACCIO Carmine	1972	punta	Acqui
[illegible] Riccardo	1971	difensore	confermato
BATTISTELLA Massimo	1971	centrocampista	confermato
BIANCO Massimo	1969	centrocampista	confermato
BOBBIO Roberto	1969	difensore	Acqui
CAPRA Simone	1974	portiere	confermato
CHILELLI Mirko	1975	punta	confermato
DAL LAGO [illegible]	1968	difensore	confermato
DE GIOVANNI Alessandro	1971	portiere	confermato
FRANCESCON Diego	1970	centrocampista	confermato
MACCARINI Enrico	1963	difensore	confermato
MAFFERI Andrea	1974	punta	Acqui
MANFRIN Claudio	1968	centrocampista	confermato
MASON Massimiliano	1971	centrocampista	confermato
MENABO' Fabio	1964	portiere	Monferrato
MILANI Palmiro	1967	difensore	confermato
MUSACCHI Fausto	1975	punta	confermato
RODIGHIERO Leonardo	1975	difensore	confermato
SALVAGGIO Gian Franco	1975	difensore	Alessandria
SARDI Marco	1972	punta	confermato
SEGATO Andrea	1974	difensore	confermato
SORDELLO Mauro	1973	difensore	Acqui
VENNARUCCI Maurizio	1969	centrocampista	confermato
ZANCHETTA Luca	1975	centrocampista	confermato
[illegible]GA Enzo	1974	punta	Alessandria

VALENZA. Con l'ingaggio di Carmine Antonaccio, ex punta dell'Acqui, proprietario del suo cartellino, la Fulvius ha concluso la campagna acquisti, che quest'anno ha raggiunto [illegible] livello record, toccando quota 7.

«E' il più grande sforzo societario mai prodotto negli ultimi anni - rivela il presidente Antonio Dini -, reso possibile dall'allargamento [illegible] direttivo, [illegible] obiettivo a cui tendevamo da tempo». In verità, ad inizio stagione, Dini era intenzionato ad andarsene. Neppure andando indietro nel tempo - la Fulvius è stata fondata nel 1908 - si riesce a trovare una persona che abbia retto per tanto tempo le sorti societarie. Ma Dini è un personaggio e, [illegible] tale, si è subito ricreduto: ha [illegible] la corona di leader della Fulvius e ora - assicurano gli amici - è intenzionato a tagliare un traguardo, le [illegible] d'argento con la società.

Neppure in questo caso comunque, il suo sarebbe un record: il «fedelissimo» dei colori biancazzurri è un altro. Ha un pizzo brizzolato e pungente come la [illegible] parlata [illegible] funzionario di banca. Chi [illegible] conosce Mario Manfredi, attuale presidente onorario? Nessuno può alzare la mano, perchè Manfredi calca le scene calcistiche dal 1958: «Per dire la verità a quell'epoca facevo il portiere - spiega -, ma qualcuno mi consigliò di smettere, per dare una mano nell'organizzazione». Dapprima aiuto, poi segretario, Manfredi ha ricoperto tutte le cariche ed è l'emblema della società da 35 anni: «Oggi vedo scendere in campo i figli [illegible] calciatori che giocavano [illegible] me - aggiunge Manfredi -. E' la conferma di una politica che p[illegible] in ambito cittadino la ricerca dei giovani talenti».

Non per nulla, i perni della squadra sono un poker di atleti, che hanno cominciato dai pulcini: Bianco, Francescon, Maccarini e Manfrin. «Quest'anno abbiamo voluto assicurarci dei rinforzi perchè il ritorno di Roberto Casone, un tecnico di lusso per l'Eccellenza, imponeva [illegible] diversa valutazione nel modo di affrontare il campionato - puntualizza Dini - così, sulla base delle conoscenze dell'allenatore, ci [illegible] assicurati sette nuovi atleti». Dall'Acqui, dove Casone ha trascorso l'ultima stagione calcistica, sono giunti dapprima il difensore Roberto Bobbio e il jolly Mauro Sordello, poi la punta Andrea Mafferi e quindi un altro attaccante, Carmine Antonaccio, un «rapinatore» delle aree avversarie, che farà sicuramente parlare di sé.

«In difesa e in attacco mancava ancora qualcosa - spiegano alla Fulvius -. Ed ecco arrivare dall'Alessandria: Enzo Zarlenga, una punta di 19 anni e dal Monferrato l'esperto portiere Fabio Menabò». L'ultimo tocco è dovuto ancora a Roberto Casone: è riuscito a strappare alla concorrenza della Valenzana Gian Franco Salvaggio, un diciottenne che dopo aver appreso l'arte calcistica nella Fulvius, ha vissuto significative esperienze nelle giovanili dell'Alessandria e della Juventus.

«Ora il quadro è completo, anzi l'organico è uno dei più consistenti per una [illegible] come la nostra e per la categoria - conclude Dini -. Invito a tifosi a seguirci perchè quest'anno non ci limiteremo a salvarci ma ci toglieremo parecchie soddisfazioni». Il presidente, nel ringraziare i tre nuovi consiglieri - gli orafi Gilberto Preda e Renzo Rasalli e il commerciante di pietre preziose Dario Cassini, che hanno contribuito [illegible] nuovo salto di qualità della «sua» Fulvius - ricorda le sfide che li opporranno a Libarna, Novese, Monferrato: «Casale e Ovada invece li abbiamo già lasciati alle spalle e con pieno merito - conclude - ci mancherà solo il derby ma contiamo sul futuro».

Rodolfo Castellaro

RUGBY

Domani scatta il campionato: i propositi di riscatto dei «ferrovieri»

In C2 tre alessandrine al via

Oltre ai «feroci» del Dlf anche il Novi e l'Acqui

ALESSANDRIA. Domani parte il campionato di rugby di C2 e nel panorama della provincia tre [illegible] le squadre impegnate: gli alessandrini del Dlf, il Novi e l'Acqui. Se per le ultime due formazioni si tratta di un'esperienza che si ripete, anche se con storie diverse - l'anno scorso il Novi disputò una stagione alquanto deludente, mentre l'Acqui per buona parte del campionato riuscì ad occupare i piani alti della classifica -, per i rugbisti del Dopolavoro Ferroviario non sarà facile rinunciare alla tradizionale partecipazione al campionato di C1. Nella sua più che ventennale gestione l'allenatore Ezio Zucconi, per tutti lo «zio» nell'ambiente della palla ovale, era sempre riuscito ad evitare il ruzzolone nella serie inferiore.

Anzi, in un paio di occasioni riuscì pure a centrare la promozione in B grazie a un gruppo di giocatori - il «nucleo storico» del Dlf Rugby - che inevitabilmente, con gli anni, si è andato assottigliandosi in assenza di adeguati ricambi.

«Quest'anno si riparte con umiltà - raccomanda Zucconi - per rientrare prontamente nella categoria perduta». In palio uno dei due posti che garantiscono la promozione. La concorrenza non manca, nemmeno in provincia dove l'Acqui si propone come un agguerrito antagonista. Bando quindi ai passi falsi, ed incominciare da domani contro l'Ivrea che scende alle 15 sul campo di via Carlo Alberto. «Subito una prova convincente - afferma Zucconi -, questo è il miglior tonico per una squadra che ha soprattutto bisogno di riacquistare fiducia nei propri mezzi». Daniele Zucconi sarà ancora capitano e ispiratore del gioco, oltre che abile cecchino nel tiro in mezzo ai pali. L'Acqui saggia le sue forze ospitando (ore 15) il Cogoleto, tradizionale avversario. Il Novi - un incognita dopo le difficoltà della scorsa stagione - gioca a Valledora. [m. p.]

Mentre i casalesi ospitano l'Unes Acqui

Il Derthona sfida i liguri dell'Elah

Contro l'Elah Genova per fare il bis: a Tortona si respira aria d'ottimismo dopo il successo dei bianconeri nella gara d'esordio del torneo di C, a spese del Legnano. Stasera alle 21,15, ancora davanti al suo pubblico, il Derthona avrà di fronte un club che segna a raffica, con Bressan in grande spolvero: ma con un Creati in più sotto canestro e Barabino in forma smagliante non c'è da aver paura di nessuno.

A Gavirate, [illegible] inizio alle 21, il Metropolis Serravalle giocherà in pratica il [illegible] primo incontro di campionato, dopo la sospensione del match di Castellanza: la squadra di Cesare Billi ha già raggiunto una buona carburazione e può tranquillamente puntare al colpaccio.

In serie D l'Olkos Alessandria ha lavorato in allenamento per aggiustare la mira: oggi alle 21 a Sarzana [illegible] dovrà ripetere la percentuale di tiro registrata a Lerici a [illegible] dolori. Contro il Cus To, reduce da una pesante batosta interna [illegible] i favoriti pavesi del Grifone, il Pancot S. Salvatore [illegible] buone speranze di ripetere alle 21 il successo ottenuto sui savonesi del Riviera.

Alla «Leardi» di Casale è già derby domani alle 17,30 tra Junior Polaris e Unes Acqui: i monferrini di Pansa contano già una vittoria all'attivo nello scontro diretto in precampionato, ma - si sa - il basket d'estate è un'altra cosa. I casalesi hanno acquisito in più quest'anno un cecchino temibile come Bottero, mentre i termali,

Roberto Creati, pivot del Derthona

con le cessioni di Gilardenghi e Montanari, sembrano [illegible] pericolosi nel tiro dal perimetro nonostante l'ingaggio di Priori.

Per la serie B femminile, la Peratore Valenza gioca domani la prima gara in casa alle 18 col Collegno, dove ritroverà la sorella Lavopa nella veste di «ex». La squadra, ripescata in extremis dalla C, è molto giovane, ma il coach Sgavicchia non ha l'assillo della retrocessione, complice la ristrutturazione dei campionati. A novembre, poi, arriveranno i rinforzi.

Brunello Vescovi

Nel secondo turno della Coppa di Lega

Novi, aria di derby arriva la Belvedere

E' già derby per la pallavolo alessandrina. Alle 21 il Novi ospita la Belvedere Pantera Alessandria per il secondo turno della prima fase di Coppa di Lega. L'incasso della serata verrà interamente devoluto all'Anffas secondo gli accordi voluti dalla Tierrame Immobiliare, la società che ha reso possibile, mediante l'offerta del posto di lavoro, l'accasamento al Novi di Capello, giocatore di qualità corteggiato da più parti.

E' un derby che non verrà replicato in campionato, a causa della retrocessione dei [illegible] in C1, ma che [illegible] mancherà di sapore, considerata l'accesa rivalità che separa i due club. Con Capello, Issolio e Astori, presenze che vanno a compensare le partenze di Torlaschi (Rivanazzano) e Gallo (Ovada), il sestetto novese si presenta in una veste probabilmente molto prossima a quella definitiva.

L'organico potrà dirsi veramente al completo se si riuscirà ad acquisire [illegible] centrale di qualità. In questo [illegible] si sta muovendo la società di Barbagelata.

[illegible] per il Novi i giochi sono per lo più fatti, non è così per la Belvedere Alessandria che, pur disponendo già di un valido organico, sta conducendo trattative su diversi fronti per rinforzare la squadra. I propositi ambiziosi del presidente Agostino Pizzo - ad Alessandria pallavolo ai massimi livelli nazionali nel giro di poche stagioni - impongono una politica di rafforzamento per tentare già da quest'anno il salto di categoria.

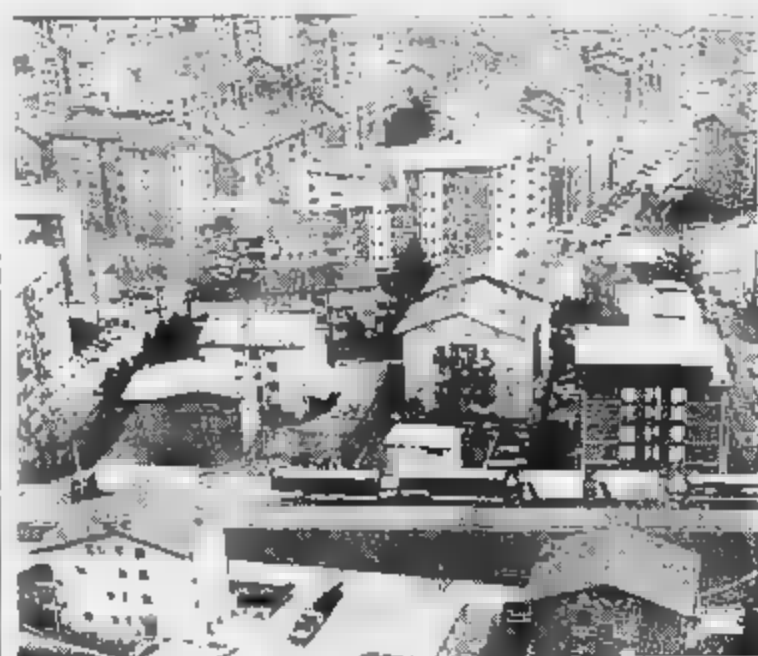
«Abbiamo contattato diversi giocatori - dichiara il ds Silvano Gilardenghi -, stiamo facendo le nostre scelte, anche in funzione di un compromesso che inevitabilmente deve esserci tra esigenze tecnico-tattiche e disponibilità finanziarie. Probabilmente le decisioni verranno prese solo ai primi di novembre, alla chiusura delle liste di trasferimento». I nomi che si fanno sono tanti. Si parla anche di Bina, [illegible] giocatore di [illegible] A, nella scorsa stagione in B1 con il Salvo Savona. Si sta provando l'universale Zuccotti, l'anno scorso in forza all'Agrigento (A1), mentre prosegue il corteggiamento a Fabio Porro, attualmente nelle file del Chiavari (B2). Con la casacca del sestetto ligure, nella scorsa stagione Porro diede più di un dispiacere alla Belvedere. C'è poi Costantino, ventiduenne dello Spoleto, che con l'Alessandria sta provando da qualche tempo. E' quello che ci vuole per le esigenze tecniche della squadra di Giampaolo Rossi, ma occorre raggiungere un'intesa sul piano contrattuale.

Gioca a Torino, contro l'Arti e Mestieri (B2), la Plastipol Ovada. Con l'acquisto di Gallo (Novi), Mariotti (Casale), Roncallo (Varazze), Santamaria (Acqui), e con il recupero di Bassi, la squadra di Dogliero sembra avere sufficiente competitività per mirare alla promozione in B2 fallita nella scorsa stagione per l'infortunio a Volpe.

Mario Ponti

In Valle molte le soluzioni per produrre calore nelle case

Verso il teleriscaldamento

Oltre al gasolio, vengono utilizzati nafta, metano, gpl, elettricità, legna e carbone
Realizzati in due Comuni impianti centralizzati di distribuzione per più edifici

Da quest'anno il prezzo del gasolio è libero e non si sono limiti per l'accensione

AOSTA. La Valle d'Aosta si prepara ad affrontare il primo inverno [illegible] limitazioni [illegible] date ed [illegible] nell'accensione degli impianti di riscaldamento e con [illegible] prezzo del gasolio completamente libero. Quale influenza questi fattori avranno sui consumi e sui prezzi lo si potrà stabilire soltanto alla fine dell'inverno. Intanto, nei giorni scorsi, a causa del freddo conseguente al maltempo, molti impianti sono già stati accesi e quindi la partenza è stata negativa sotto il profilo del contenimento dei consumi, mentre per i prezzi i livelli sono uguali allo [illegible] anno, tenuto conto della svalutazione della lira e del maggiore apprezzamento del dollaro.

Nella regione non viene utilizzato soltanto il gasolio, anzi una caratteristica nuova che si evidenzia in modo netto è quella della diversificazione delle fonti. Fino a una decina [illegible] anni fa in Valle per il riscaldamento veniva usato il gasolio per un valore dei consumi che superava l'80 per cento. Oggi si attesta fra il 70 e il 75 per cento. Nella regione si può anche usare l'olio combustibile denso, un particolare tipo di nafta che richiede [illegible] bruciatore diverso e che quindi porta a spese di investimento, con costi del prodotto molto più bassi, ma con problemi non secondari di inquinamento atmosferico.

Poi è in corso il processo di metanizzazione che ha avuto incidenza per ora soprattutto nella Bassa e Media Valle, ma che ha fatto scendere comunque di qualche punto percentuale il consumo [illegible] gasolio. Inoltre ormai da molte parti sono stati installati impianti a gas, che usano il comune gpl (gas di propano liquido), fino a qualche anno fa usato dai valdostani in bombole, soprattutto per cucinare. Con i «silos», comunemente detti «bomboloni», che si possono piazzare in giardino, gli impianti a gpl [illegible] aumentati notevolmente in Valle, soprattutto nelle [illegible] unifamiliari e [illegible] gruppi di due e tre villette. Vi sono stati alcuni [illegible] muni che hanno progettato impianti gpl centralizzati per tutto un villaggio o per nuclei vicini [illegible] villaggi. Uno dei primi a muoversi in questo senso è stato Saint-Oyen, nella valle del Gran San Bernardo.

Nel panorama energetico regionale [illegible] poi prendendo quota il riscaldamento elettrico. Con la possibilità soprattutto per i comuni e gli altri enti locali, e per i consorzi, di costruire centraline che sfruttano la caduta [illegible] acque con derivazione semplice, vi sono già parecchi edifici pubblici riscaldati con termosifoni elettrici.

Un capitolo a sé è quello [illegible] teleriscaldamento, che finora è soltanto in fase di progetto per Aosta, ma che ha già visto alcune applicazioni su scala più ridotte, come ad esempio per edifici di proprietà comunale a Saint-Christophe, con il metano [illegible] fonte energetica. Molti valdostani poi hanno installato stufe a legna, a carbone o a mattonelle di carbonella con vari sistemi ingegnosi per ottenere il massimo rendimento con il ricircolo dell'aria.

Bruno Baschiera

Pronto il programma per prolungare il gasdotto da Aosta alla Valdigne

Il metano anche in Alta Valle

E' previsto un investimento di cento miliardi

AOSTA. Ormai è una realtà anche in Valle d'Aosta, per molte famiglie, la possibilità di usare il metano come fonte energetica per il riscaldamento. Dell'utilizzo del gas naturale nella regione si è già cominciato a parlare quasi 15 anni fa e nel 1987 è stata ultimata dalla Snam, con un costo di poco meno di 30 miliardi, la conduttura principale nell'asse centrale della valle, da Pont-Saint-Martin fino ad Aosta.

Dopo la «messa in pressione» dell'impianto, espressione che significa la prova generale di tenuta, avvenuta nei primi mesi del 1988, vi sono stati alcuni anni di «impasse», per decidere cosa fare dal punto di vista della costruzione della rete secondaria e poi della gestione della nuova fonte. Alla fine è stato deciso di dare vita a [illegible] società a capitale misto, la Digrava (Distribuzione gas regione Valle d'Aosta), una società per azioni della quale il 51 per cento è di proprietà dell'Italgas, il 45 per cento della Regione Valle d'Aosta, l'1 per cento del Comune di Aosta e per la parte restante del consorzio dei Comuni che sono interessati all'uso del metano.

Oggi è già «metanizzata» una decina di Comuni [illegible] Valle e i lavori proseguono con impegno sia in Aosta sia nel circondario del capoluogo regionale. Sono già stati posati 210 chilometri delle tubazione secondarie e oggi la Digrava conta duemila utenti allacciati. E' possibile preventivare con l'inizio del 1995 la conclusione della prima fase di lavori per l'uso del metano in Valle d'Aosta. Si parla di prima fase perché, negli ultimi due anni, vi sono state nuove proposte che ora sono allo studio. Mentre negli anni '[illegible] si parlava soltanto di «metanizzare» la parte centrale della Valle, da Aosta a Pont-Saint-Martin, [illegible] è stato fatto, adesso ci si avvia concretamente a portare il metano anche nella Valdigne e nelle zone giudicate tecnicamente idonee delle vallate laterali. La Digrava dice è tutto pronto per posare i 92 chilometri di tubazioni per fare arrivare il metano nell'Alta Valle e che dal 1994 al 1998 sono previsti 100 miliardi di investimenti tecnici.

La Valle d'Aosta sta per dotarsi del suo primo «piano energetico» regionale, al quale hanno collaborato illustri esperti [illegible] settore, come il professor Cesare Boffa del Politecnico di Torino. La traccia di piano energetico valdostano indica il gas naturale come fonte prioritaria per le quote medio-basse della Valle. L'uso del metano, meno inquinante [illegible] derivati del petrolio, è anche importante per l'immagine di [illegible] Valle d'Aosta «pulita», a fare da richiamo per il turismo. [b. bas.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Casinò, la società romana non accetta di essere esclusa dalla trattativa

La Finoper contro i tre esperti

Ha il dossier sulla valutazione per l'appalto di gestione che avrebbe dovuto rimanere segreto fino alla decisione del Consiglio regionale. «I professori sbagliano. La Regione deve correggere la rotta»

AOSTA. La Finoper [illegible]. Non [illegible] sta ad essere tagliata fuori delle trattative per [illegible] rinnovo della gestione delle roulette [illegible] Saint-Vincent. Fa a pezzi il parere dei tre [illegible]ici» della speciale commissione regionale che ha esaminato i requisiti delle uniche due aziende interessate all'appalto. Lo fa con tutte le carte del dossier, quelle che dovrebbero essere segrete.

Finoper ha tutto. Pietro Conca, ex direttore [illegible] casinò [illegible] Saint-Vincent e di Sanremo e oggi alleato della società romana, legge le lettere di accredito ban[illegible] della sua società [illegible] della rivale Sitav. Le confronta, le commenta.

«E' difficile poter accettare [illegible] silenzio certi giudizi - dice nella sala [illegible] dell'Hostellerie du Cheval blanc - Noi secondo gli esperti [illegible] avremmo capacità patrimoniale [illegible] finanziaria». Finoper presenta i conti del [illegible]. La valutazione è di 329 miliardi [illegible] 935 milioni. «Non bastano?», domanda ironico Conca.

Chiede alla Regione di cestinare il parere degli esperti. «Ci auguriamo - dice ancora Conca - che l'amministrazione regionale voglia correggere questo sviamento e travisamento (nel senso tecnico del diritto amministrativo) fatto dai professori. E su questo verterà [illegible] nostro eventuale».

Gli esperti hanno detto «no» a Finoper perché [illegible] avrebbe presentato documenti idonei a soddisfare i requisiti 5, 6 e 7 [illegible] bando d'appalto: «Sono stati usati due pesi e due misure».

Ecco l'esame dei tre requisiti che Finoper [illegible] avrebbe. Il 5 riguarda il patrimonio aziendale. Le due aziende dovevano dimostrare di avere 40 miliardi sia al [illegible] luglio 1993 sia [illegible] 15 luglio 1991, data del primo appalto. Due anni fa [illegible] delle due aveva quei soldi. «Ma i professori - dice Conca - fanno notare che Sitav più le "sorelle" Siser e Sav passano da 30 a 53 miliardi. Non si comprende però perché la logica del "gruppo" [illegible] non della singola azienda valga solo per Sitav e non per noi».

Cosa analoga, sempre [illegible] do Finoper, accade per il requisito numero 6 (accrediti bancari per 70 miliardi). «Anche in questo caso - spiega Conca - si fa riferimento [illegible] Sitav [illegible] gruppo, mentre una nostra lettera [illegible] viene presa in considerazione perché riferita [illegible] Coimar, [illegible] società che [illegible] al 90 per cento [illegible] Finoper. Perché?».

Pietro Conca

La lettera è di un pool [illegible] banche che accordavano a Colmar un prestito [illegible] 216 miliardi per costruire navi da crociera, che il gruppo Finoper non ha ancora utilizzato. «E' divertente notare - commenta Conca - come per i [illegible] professori questo [illegible] elemento negativo».

[illegible] lettera più interessante per Finoper è quella del Crédit Agricole, l'undicesimo istituto bancario [illegible] mondo, che concede un finanziamento di 70 miliardi a Finoper destinati a investimento e sviluppo del Casinò. «Secondo loro - dice Conca - è equivoca, non farebbe capire se i soldi sarebbero destinati alla gestione o all'acquisizione del Casinò. Ma dove sta scritto nella lettera della banca che il casinò è in vendita?».

Altri [illegible] miliardi sono stati promessi [illegible] Finoper dalla Banca internazionale del Lussemburgo [illegible] 70 dall'American Express. Il 7° requisito è [illegible] avere infrastrutture delle case da gioco o capacità finanziarie per acquisirle. «E' anomalo - dice Conca - e indeterminato. Si parla di "alberghi, parcheggi, [illegible]". Veniamo giudicati non idonei in base a immobili di cui [illegible] viene precisato [illegible] valore. E' intollerabile che i tre professori rovinino la nostra immagine aziendale».

Enrico Martinet

Interrogazione in [illegible] «trasparenza» [illegible]

SAINT-VINCENT. La questione della «trasparenza» dell'azionariato Sitav finirà in Parlamento. Secondo il deputato della Lega Nord Mario Borghezio, ci sono aspetti poco chiari nella società che attualmente gestisce la casa da gioco [illegible] Saint-Vincent.

A Borghezio, che ha presentato un'interpellanza al [illegible]stro dell'Interno, risulta che «un'organizzazione sindacale tra le più rappresentative [illegible] dipendenti Sitav ha da tempo informato il ministero dei problemi relativi all'assetto della stessa società di gestione».

Sempre secondo il deputato del Carroccio, «a Bruno Masi (coinvolto nell'affaire Casinò, ma mai processato per motivi [illegible] salute, ndr) farebbe capo una quota pari al 10 per cento delle azioni, mentre a Franco Chamonal farebbero capo, direttamente [illegible] attraverso la società Sfit da lui controllata, quote per un complessivo 27 per cento della Sitav».

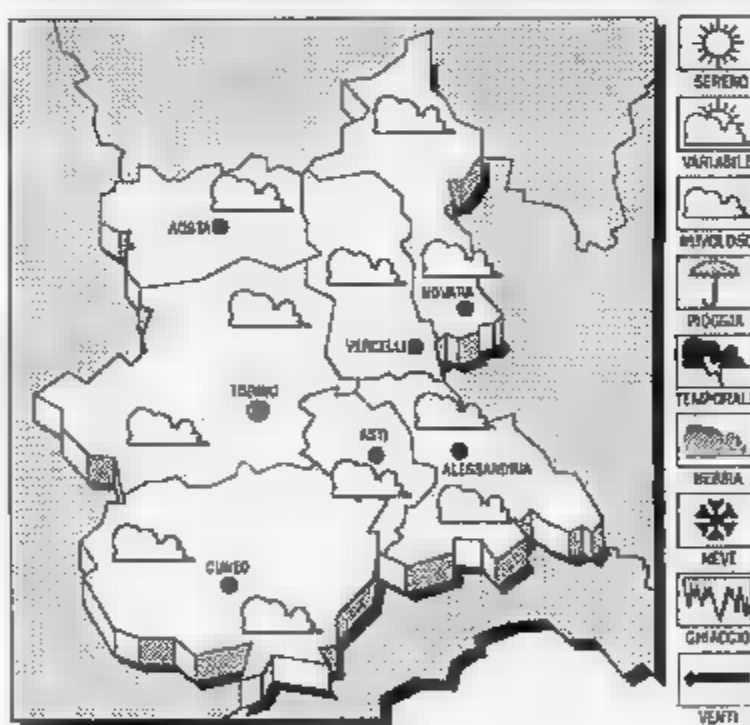
Borghezio chiede al ministro dell'Interno una valutazione di questa situazione: «Non mi pare che tutto ciò sia [illegible] ai criteri di chiarezza e trasparenza che devono presiedere all'attività e alla struttura societaria delle persone e delle società alle quali sono date [illegible] gestione [illegible] case da gioco».

[s. m.]

Il Buthier [illegible] «piena» potrebbe inondare le case

Gli abitanti [illegible] via Pian des rives temono che l'acqua del Buthier possa causare danni gravi alle loro case. L'alluvione [illegible] una settimana [illegible] aveva divelto sessanta metri di una espallina di protezione», lasciando scoperte le fondazioni degli edifici. La paura: «In caso di "piena" del Buthier verremmo inondati».

SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa [illegible] possibili precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 17; Alessandria 14; Asti 14; Cuneo 16; Vercelli 17

Chiusi 4 alberghi e bloccate tre aziende per il fallimento di due imprenditori

In 150 senza stipendio da 2 mesi

Un gruppo di una ventina di persone è andato ieri mattina [illegible] manifestare a palazzo di Giustizia ad Aosta. I titolari delle ditte: «Nessuno ci ha chiesto di pagare i debiti, possiamo fornire tutte le garanzie necessarie»

AOSTA. Quattro alberghi chiusi, due imprese edili [illegible] una di ascensori ferme, 150 persone senza stipendio: il tutto [illegible] causa del fallimento della «Casetta Hôtels» e dei «soci di fatto» (come li ha definiti il tribunale) Italo [illegible]cotera e Dino Bosetto. Ieri mattina una ventina [illegible] dipendenti [illegible] aziende «bloccate» sono andati a manifestare a palazzo [illegible] Giustizia. «Vogliamo capire perché sono stati dichiarati falliti anche Nicotera e Bosetto, loro i soldi li avevano e ci pagava[illegible] dicevano. Il giudice Maria Grazia Damonte ha poi ricevuto un rappresentante del gruppo riunito nell'androne del tribunale. «Ho avuto [illegible] breve colloquio con il magistrato - spiega il sindacalista della Uil, Plinio Centomo -. Mi ha spiegato che a questo punto non c'entra più nulla. Dobbiamo discutere il problema con il [illegible] fallimentare. Così abbiamo organizzato un incontro con lui».

I dipendenti delle [illegible] fallite sono andati ieri a manifestare in tribunale

Oggi alle 11, gli imprenditori siederanno attorno a [illegible] tavolo nella sede della Uil [illegible] i sindacati e [illegible] il curatore fallimentare Carlo Basso, di Torino. «Abbiamo già fatto ricorso in tribunale contro il fallimento e siamo pronti ad andare in appello - spiega Nicotera -. Siamo disposti a fornire le garanzie per qualunque debito, ma nessuno [illegible] ha mai nemmeno chiesto se possiamo pagare. Ci basta [illegible] una stima approssimativa, daremo tutte le garanzie necessarie. L'importante è avere la possibilità di riprendere a lavorare. C'è gente che non prende lo stipendio da due mesi».

Gli alberghi Foy di Quart, Lanterna [illegible] Saint-Pierre, Dujany di Nus e Monte Rosa [illegible] Verrès hanno dovuto chiudere i battenti; l'«Impresa Sud costruzioni» [illegible] «Nicotera costruzioni» dell'omonimo imprenditore [illegible] la Svam [illegible] Bosetto sono ferme perché i conti correnti bancari dei due [illegible]o stati bloccati dopo la dichiarazione [illegible] fallimento. I due imprenditori finanziavano [illegible] tempo la «Casetta Hôtels», «erano anticipi sulla formazione della società "Nuova Casetta", nella quale Bosetto ed io avremmo messo il capitale. Tutto qui» spiega Nicotera.

Gli 80 dipendenti degli alberghi e i 70 delle imprese di Nicotera e Bosetto avevano anche minacciato di «bloccare la statale per protesta. Non ce la facciamo più ad andare avanti così». «L'incontro con il curatore fallimentare sarà determinante per far cambiare idea ai lavoratori» spiega Centomo.

[c. l.]

Causa il ritardo nei lavori di ristrutturazione dell'edificio del Ponte di Pietra

Bambini a scuola fra i disagi

Quattro classi e la mensa trasferite in piazza San Francesco. In una lettera al Comune e alla Regione la protesta dei rappresentanti del Consiglio di circolo contro il «disinteresse» degli amministratori

AOSTA. Avvio dell'anno scolastico disagiato per gli alunni delle elementari del Ponte di Pietra. Il notevole ritardo dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sta causando disagi ai ragazzi e ai genitori, derivanti, in particolare, dal trasferimento di 4 classi nei locali della scuola di piazza San Francesco e dall'insediamento della mensa scolastica nei saloni dell'ex auditorium del plesso scolastico del centro, dove i bambini vengono accompagnati [illegible] pullman navetta.

«A questa situazione - dicono i rappresentanti [illegible] Consiglio di circolo - va aggiunta la limitazione del riscaldamento nell'ala Est, [illegible] sezione [illegible] cui le autorità avevano preventivato l'inizio dell'opera di ripristino».

In una lettera inviata agli amministratori regionali e comunali viene evidenziato il sovraffollamento dell'unico locale disponibile riservato a mensa per 150 bambini. «Un ghetto - lo definiscono alcuni genitori - con dimensioni di un terzo inferiori alle aule normali»

La carenza di spazio ha determinato anche la soppressione delle principali attività ricreative, fra [illegible] l'educazione fisica. «Non sappiamo dare una spiegazione plausibile a questa incauta valutazione sui tempi di avvio dei lavori - obiettano Paola Fiou e Giancarlo Framarin, componenti del Consiglio di circolo -. I due miliardi stanziati, nel luglio del '92, per il riammodernamento so[illegible] già stati finanziati dal Frio. Questa cifra non sarà più sufficiente a fronteggiare gli inevitabili aumenti dei costi». I promotori dell'esposto fanno rilevare «un palese disinteresse degli organismi politici» e rimarcano: «E' un'inspiegabile presa in giro. La richiesta di "sacrificio iniziale" si è trasformata in difficoltà continue, senza alternative per i bambini, vittime di una assurda burocrazia.»

All'impegno del Comune si deve, invece, la concomitanza del servizio di refezione con l'inizio della scuola, un obiettivo raggiunto quest'anno per la prima volta.

Fra i progetti di riqualificazione degli edifici scolastici di Aosta è inserito anche il prefabbricato della Ramires che oggi ospita la mensa. «Intendiamo costruire una sede apposita - dice la Fosson -, nell'attesa allestiremo locali interni».

Sandra Lucchini

Bimbi delle scuole del centro dove sono ospitate 4 classi del Ponte di Pietra

Dagli alpini valdostani aiuti per i bimbi russi

AOSTA. Gli alpini italiani hanno costruito un asilo per 100 bambini in Russia, nella città di Rossosch. Ai lavori hanno contribuito anche le «penne nere» valdostane. L'Operazione sorriso, così è stata chiamata la realizzazione della scuola, era cominciata nella primavera del 1992. La scelta è caduta su Rossosch, perchè qui nel 1942, durante la Campagna di Russia, c'era la sede del comando di Corpo d'armata alpino. Nella primavera dell'anno scorso hanno cominciato a volare [illegible] Rossosch (trasporto gratuito fornito dall'Aeronautica militare italiana) complessivamente 350 alpini divisi in 10 turni settimanali per cominciare i lavori. Nella primavera di quest'anno altri 350 alpini hanno lavorato [illegible] turno per ultimare l'opera. La scuola è stata consegnata ufficialmente alle autorità rus[illegible] il 19 settembre 1993, per il 50° anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Alla cerimonia inaugurale [illegible] un opera costata intorno al miliardo erano presenti circa 900 alpini. La sezione Ana della Valle d'Aosta ha partecipato all'Operazione sorriso in modo tangibile. In termini di uomini, gli impegni professionali hanno negato a molti la possibilità di partecipare materialmente alla costruzione dell'asilo. Un solo alpino, Mario Benedetti del gruppo Ana di Châtillon, ha messo le mani nell'opera di edificabilità [illegible] ha fatto un turno di due settimane di lavoro. La sezione valdostana alpini ha comunque contribuito all'opera con un versamento di 30 milioni. All'inaugurazione le «penne nere» della Valle d'Aosta c'erano. Guidati dal consigliere sezionale Lucio Pavan, 5 alpini valligiani hanno affrontato la trasferta in Russia. [illegible] sono aggregati [illegible] una colonna di 139 camper [illegible] hanno fatto un viaggio durato dal 1° al 26 settembre per essere presenti a Rossosch il 19.

Adesso l'Ana ha un nuovo obiettivo: costruire una casa di riposo per ex alpini. La sezione valdostana ha già dato la sua disponibilità. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Oggi il recupero della Bataille des reines

Terz'ultimo appuntamento oggi [illegible] Cogne per [illegible] Batailles des reines che recuperano l'eliminatoria non disputata sul prato di Sant'Orso in occasione della recente ondata di maltempo. Saranno 6, due per categoria, le bovine che usciranno oggi da Cogne, con la qualificazione per [illegible] finale regionale della Croix Noire del [illegible] ottobre. Domani si ritorna al normale calendario con lo svolgimento a Saint-Christophe della 19ª [illegible] penultima eliminatoria che permetterà ad altre 12 bovine, quattro per categoria di raggiungere il traguardo finale per aspirare al titolo finale di «reina de reines». Rimarrà soltanto l'ultimo appuntamento eliminatorio in programma domenica 17 a Gressan.

AOSTA

Si riunisce l'Unione liberale autonomisti valdostani

Oggi si terrà ad Aosta alle [illegible] l'assemblea regionale dell'Unione liberale autonomisti valdostani. La riunione sarà coordinata dal presidente Ennio Pedrini [illegible] servirà anche valutare eventuali collegamenti in vista delle future elezioni per Camera [illegible] Senato.

AOSTA

Raccolta di firme contro la guerra

Il «Movimento non violento» della Valle d'Aosta ha organizzato, fino al [illegible] ottobre, una raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare per il ripudio della guerra da parte dell'Italia. Le firme po[illegible]o essere depositate nei Comuni di Aosta, Charvensod, Gignod, Gressan, Nus, Quart, Roisan, Saint-Marcel e Saint-Pierre.

CHÂTILLON

I comici «alla moda» nella discoteca Mistero

Per ottobre la discoteca «Mistero» di Châtillon ha organizzato una serie di spettacoli con i comici «del momento». S'inizia oggi con Dario Vergassola, direttamente dal «Maurizio Costanzo show». La prossima settimana ospite del locale sarà Marco Carena.

AOSTA

I contributi per i lavoratori domestici

Scadono lunedì termini per il pagamento all'Inps dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre luglio-settembre 1993.

VERRÈS

La festa dei coscritti

Si conclude domani [illegible] festa dei coscritti di Verrès nati nel 1975. Dalle 21,30 nei padiglioni allestiti in via Duca d'Aosta [illegible] ballerà con la discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

«Desarpa»

Cento mucche attraversano la città

AOSTA. Cento mucche attraverseranno oggi la città per ritornare alle «stalle invernali» dopo gli oltre tre mesi trascorsi negli alpeggi. Sono le bovine del giovane allevatore di Pollein Edy Bianquin, 25 anni, che ha una «stalla modello» in frazione Thorenean.

La «desarpa», ovvero il ritorno a valle dagli alpeggi delle mucche, è quest'anno in ritardo. Tradizionalmente le bovine scendono nel periodo di San Michele, verso [illegible] 29 settembre. Ma quest'anno sono rimaste bloccate negli alpeggi a causa dell'alluvione.

Le mucche di Edy Bianquin partiranno da Buthier, sopra Gignod, passeranno sulla statale e da Signayes arriveranno ad Aosta, attraverso una mulattiera. Da via Roma le cento mucche sfileranno poi dietro l'ospedale per raggiungere via Monte Vodice e andare poi verso Pollein.

Le mucche, tra cui vi sono anche due «reines», quella del latte e quella delle corna, passeranno in città verso le 13.

Servizi della Sip

Una nuova centralina elettronica

AOSTA. Gli abbonati Sip della Valle d'Aosta, la [illegible] numerazione è compresa fra i numeri 361000-361999, 363000-363999 e 36400-364599, dal 12 ottobre saranno collegati [illegible] una nuova centrale elettronica, che sostituisce la precedente di tipo elettromeccanico. Con la nuova centrale gli abbonati dovranno seguire alcuni accorgimenti: prima di formare il numero occorre attendere il tono di libero e al termine della selezione [illegible] numero possono trascorrere alcuni secondi prima di sentire il segnale di libero o occupato. E' consigliabile quindi attendere circa 15-20 secondi prima di interrompere eventualmente [illegible] chiamata. [illegible] cambio di centrale interessa in Valle 2 mila [illegible] 600 abbonati. Dopo il 12 ottobre gli abbonati collegati elettronicamente potranno avere accesso a vari servizi Sip, come l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre e la telelettura del contatore, per conu[illegible] in modo automatico il numero di scatti fino a quel momento contabilizzati.

Preoccupazione dei residenti nei condomini sulla sponda vicino al Ponte di Pietra dopo l'ondata di piena

«Il torrente Buthier minaccia le nostre case»

La forza dell'acqua ha divelto 60 metri del muro di protezione

Un tratto della sponda del torrente Buthier danneggiata dall'ondata di piena

AOSTA. «Il Buthier potrebbe trasformare la nostra vita in un autentico incubo, se l'amministrazione regionale non provvede, [illegible] tempi immediati, a ricostruire la parte del muro di rinforzo abbattuta dall'acqua nei giorni dell'alluvione». L'allarme arriva dagli abitanti di via Plan des rives, l'agglomera[illegible] di case in mattoni rossi situato a pochi metri dal torrente, nella zona del Ponte di Pietra.

Sessanta metri di «spallina [illegible] protezione» [illegible] stati divelti, lasciando scoperte le fondazioni del vecchio muro sottostante. «Una situazione di notevole pericolo - rilevano Romano Campano, Sebastiano Curcurato [illegible] Roberto Tiraboschi, residenti nell'area «a rischio» -. L'infiltrazione continua potrebbe compromettere la stabilità del terreno di riporto sistemato davanti alle [illegible] La forza erosiva, poi, potrebbe provocare danni molto gravi alle infrastrutture delle abitazioni».

Un'insidia che, stando [illegible] timori dei proprietari degli alloggi, deve essere cancellata con interventi tempestivi. L'impegno dei vigili del fuoco ha contribuito a limitare i danni in [illegible] dei quartieri più soleggiati della città. Ma, per ironia della sorte, anche il sole più limpido non basterebbe [illegible] scongiurare l'irruenza di questo torrente nel quale [illegible] riversano le acque della diga [illegible] Place Moulin, a Bionaz.

«In [illegible] di "piena" - obietta Placida Menegatti - verremmo inondati [illegible] conseguenze irreparabili. Oltretutto, il cedimento della strada [illegible] è un'ipotesi così azzardata».

Le angosce e i problemi di chi abita [illegible] questi eleganti condomini sono inoltre acuiti dalla carente manutenzione del letto del torrente, ingombrato per parecchi metri da «un'isolotto» di sassi, che determina una pericolosa deviazione del flusso dell'acqua contro il muro a secco di sostegno.

«Abbiamo sollecitato - fanno sapere gli interessati - la posa di alcuni massi nel tentativo di ridurre l'irruenza delle acque nei giorni delle grandi piogge, una soluzione-tampone che comunque non ha annullato l'emergenza in cui ci stiamo dibattendo. Rivolgiamo alle autorità responsabili un invito a constatare [illegible] persone le nostre segnalazioni, per evitare che un pericolo che si può risolvere diventi un disastro definitivo».

Non è la prima volta che i residenti della zona sollecitano un maggiore interessamento delle autorità, per avviare opere di abbellimento progettate da tempo e rimaste inattuate senza spiegazioni, all'apparenza, plausibili. In primis, la passeggiata lungo il Buthier, un «nastro» verde la cui realizzazione, tra l'altro, comporterebbe un piano lavori semplice, ma di grande effetto estetico. «Sul tracciato erboso passeggiano soltanto i cani» - osserva un gruppo di inquilini dell'ultimo caseggiato, puntualizzando [illegible] la manutenzione del tappeto verde sia affidata alla loro volontà. «La "promenade" lungo il fiume - aggiungono - qualificherebbe l'entrata Est di Aosta». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Era esatto il titolo dell'esame [illegible] francese

In riferimento alla lettera erroneamente intitolata «Francese, i testi erano sbagliati» pubblicata [illegible] 1° ottobre (il testo materia del contendere era uno solo, quindi [illegible] singolare sarebbe stato d'obbligo), la Commissione per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese rileva come all'autore della lettera [illegible] questione [illegible] sfuggite le scelte linguistiche e espressive del titolo in esame.

Nel ribadirne le legittimità, detta Commissione dichiara la propria disponibilità a fornire le spiegazioni del caso nelle sedi opportune, intendendo così porre la parola fine a una polemica pretestuosa e sterile.

Ersilia Ferrario, presidente della Commissione

Troppa prudenza porta disagio

Sono [illegible] studente dell'Itc [illegible] Châtillon e ogni giorno devo recarmi a scuola viaggiando sui pullman di linea, da Fontainemore a Pont-St-Martin. Nei giorni scorsi, a causa dell'alluvione, l'Anas ha chiuso al traffico pesante (tra [illegible] le corriere) la statale 505 per Gressoney in attesa di verificare la solidità di ponti e altre strutture. Per 6 giorni, nella valle del Lys, i pullman non hanno circolato, perché l'Anas non aveva annullato il decreto. Volendo avere informazioni ho seguito i notiziari [illegible], che dicevano che tutta la Valle del Lys [illegible] percorribile regolarmente fino a Gressoney-St-Jean; ho telefonato alla protezione civile, che mi ha confermato la notizia; per sicurezza ho, poi, chiesto all'Anas di Aosta, che ha dichiarato la chiusura della strada (mentre ponti e muri erano costantemente collaudati da automezzi del peso [illegible] indifferente). Si dice che la prudenza non è mai troppa, ma aspettare tanto per i dovuti controlli mi sembra esagerato: è opinione fra la gente che la chiusura è stata un buco nell'acqua. Manca forse personale all'Anas per i dovuti sopralluoghi? Intanto il disagio [illegible] chi deve servirsi dei mezzi pubblici non è stato davvero indifferente.

Lettera firmata, Fontainemore

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 764 / 35 655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 351 564/551 [illegible]; Cor[illegible] *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 [illegible]
Courmayeur: [illegible] *del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Varsand* [illegible] *Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 6: *Nus* [illegible] [illegible]' dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 ottobre 1993
Aosta: *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. [illegible] bod; *Agip*, [illegible] 26 [illegible] (*Mancuso*); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, [illegible] Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsana)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Andrea Angelo Marco Cavalletto con Cristina Chenal; Amelio Dino Lazzaro [illegible] Miranda Brede.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nella riunione [illegible] la giunta regionale, nell'ambito del settore [illegible] nità e Assistenza sociale, ha appro[illegible] [illegible] piano [illegible] accordo con l'Emilia Romagna, il Piemonte, la Toscana per coordinare [illegible] attività di prelievo e di trapianto [illegible] organi e tessuti.

Issogne. Per il settore Turismo e Beni culturali, l'esecutivo regionale ha stabilito ieri di cambiare l'orario di visita dei castelli di Issogne e Fénis, del forte di Bard [illegible] del chiostro di Sant'Orso, per il periodo che va dall'8 ottobre al [illegible] aprile del prossimo anno.

Ayas. La giunta regionale ha approvato l'assegnazione di [illegible] 890 milioni di lire alla società Funivie Champoluc per [illegible] realizzazione [illegible] un impianto di innevamento artificiale al col Serezza.

Aosta. Per i servizi culturali dell'as[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione l'esecutivo nell'ultima riunione ha impegnato cento milioni di lire per un contributo da destinare al Cmieb [illegible] al Comité de l'Alliance française en Vallée d'Aoste per la copertura delle spese dello scorso anno.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Corsi [illegible] modellismo

[illegible] aperte le iscrizioni al corso di modellismo organizzato dal centro giovani Calembour [illegible] Pont-Saint-Martin in collaborazione con la cooperativa Indaco di Aosta. Il corso è gratuito, le lezioni si svolgono ogni sabato di ottobre e novembre dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare al 0125/805497.

[illegible]

La mostra al castello

Il castello di Verrès ospita fino al 15 ottobre un'esposizione di lettere [illegible] fotografie intitolata «La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». La mostra è aperta dalle 9 alle 19, chiusa il lunedì.

AOSTA

Corsi [illegible] «vannerie» per anziani

Comincerà [illegible] novembre il corso di «vannerie», organizzato dall'associazione Filo d'argento. Gli allievi impareranno a lavorare il vimini e i rami del salice, confezionando i noti cesti valdostani. L'associazione ha inoltre organizzato anche un corso di intaglio su legno, rivolto alle persone con più di 50 anni. Per iscrizioni e informazioni telefonare al «Filo d'argento».

LA SALLE

Lezioni di intaglio su legno

Per ottobre [illegible] novembre la Pro loco di La Salle ha organizzato due corsi di intaglio su legno, che saranno tenuti da Quinto Carmonini e Giovanni Verducci. Le iscrizioni si ricevono alla Pro loco fino a lunedì, giorno d'inizio delle lezioni (ore 20).

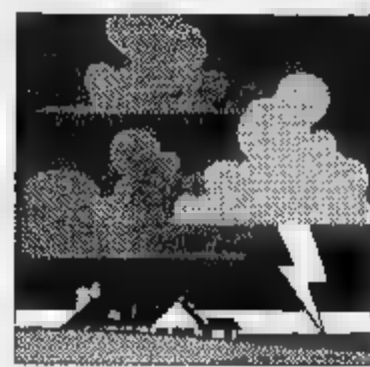
[illegible]

S'inaugura «Fons salutis»

Nel salone delle terme di Saint-Vincent s'inaugura oggi alle 18 la mostra fotografica di Ludovico Bich dal titolo «Fons salutis». La mostra rimane aperta fino al 31 ottobre

[illegible]

Fiera «Casa mia»

Si conclude domani al PalaGagliardi di Plan Félinaz la fiera «Casa mia», che rimane aperta oggi e domani dalle [illegible] alle 24.

La preoccupazione dovuta alle piogge di ieri e alle previsioni meteorologiche

Torna la paura per il maltempo

E' già chiuso il valico del Gran San Bernardo, per le nevicate del 23 settembre. Il colle del Piccolo è ancora aperto, come gli accessi alle vallate laterali. Una frana ha bloccato la strada per Pontey

AOSTA. I tecnici temono danni a [illegible] dei forti temporali incominciati ieri e di quelli previsti per il fine settimana. E sono tornati i disagi, con impianti elettrici che saltano e telefoni in tilt. Ieri il cielo era coperto su tutta la Valle con piogge sparse [illegible] causa di un sistema nuvoloso che interessa l'arco alpino. Per oggi l'ufficio meteorologico regionale prevede forte instabilità con schiarite. Ci sarà un'alternanza di annuvolamenti intensi con pioggia e di momenti con cielo sereno. Ieri la percentuale di umidità ha raggiunto il [illegible] per cento. Le temperature medie si aggirano sugli 11 gradi [illegible] nei prossimi giorni non dovrebbero cambiare.

Nei giorni scorsi è stato chiuso il colle del Gran San Bernardo [illegible] causa delle abbondanti nevicate, cominciate il 23 settembre, giorno d'inizio delle alluvioni [illegible] Valle d'Aosta. Al valico c'è ora un metro di neve e la sua chiusura è da considerarsi definitiva fino in primavera.

Fino a lunedì rimarrà aperto il colle del Piccolo San Bernardo. Anche sul valico per la F[illegible] ha nevicato nelle scorse settimane, ma negli ultimi giorni è piovuto e l'acqua ha «pulito» le strade. La chiusura del colle del Piccolo San [illegible]rnardo dipenderà dalle precipitazioni del fine settimana.

Nonostante il maltempo e le continue piogge la situazione della circolazione stradale, che si era resa problematica in molte zone della Valle dopo l'alluvione, è migliorata [illegible] possibili collegamenti [illegible] tutte le località della regione. Le strade per Cogne, Valsavarenche, Fénis, Champorcher e Gressoney, che hanno avuto i danni maggiori, sono [illegible] riaperte. Anche il trasporto ferroviario sta per tornare normale. Da lunedì pomeriggio sarà ripristinata la circolazione sull'intera tratta della linea Torino-Aosta. Le Ferrovie annunciano [illegible] aver completato i lavori di riparazione tra Borgofranco e Verrès.

Una frana ha invece bloccato [illegible] la strada di Pontey. Non ci sono stati feriti, ma 15 metri di guard-rail sono stati divelti e l'asfalto danneggiato dai massi caduti dalla scarpata a monte della strada. E' accaduto alle 8,45, a pochi metri dal ponte che attraversa la Dora vicino alla stazione di Châtillon.

Sono intervenuti tecnici [illegible] operai del servizio regionale di viabilità. Nel tardo pomeriggio c'è stato un ulteriore controllo di geologi. La strada potrebbe restare chiusa alcuni giorni per [illegible] rischio [illegible] altre cadute di massi.

[r. s.]

La pioggia di ieri fa temere altri danni nelle zone della Valle già alluvionate

[illegible]

A Buisson

Zona a rischio aperta a ore

ANTEY SAINT ANDRE'. Ieri pomeriggio il sindaco Roberto Brunod, dopo una riunione con i tecnici, ha revocato in parte l'ordinanza di sgombero dalle abitazioni di Buisson [illegible] «rischio»: i 20 abitanti della [illegible] Nord potranno tornare nelle loro case dalle 7 alle 18,30, ma durante la [illegible] dovranno di nuovo abbandonarle. Giovedì mattina sembrava imminente il ritorno alla normalità per gli abitanti di Buisson, poi gli ultimi controlli dei tecnici hanno sconsigliato la revoca dei provvedimenti presi a tutela della sicurezza degli abitanti del villaggio. La funivia di Chamois, rimasta ferma fino a ieri, potrà da oggi riprendere [illegible] funzionare dalle 7 alle 18,30. Nella stessa fascia oraria è possibile transitare sul percorso che aggira il gigantesco masso caduto sulla statale. Il tracciato è aperto soltanto alle auto e [illegible] camion di peso complessivo [illegible] superiore ai [illegible] quintali. Tecnici dell'Anas, Protezione civile [illegible] amministratori comunali di Antey [illegible] incontreranno ogni giorno per valutare la situazione. Squadre di operai stanno lavorando sul [illegible] per bucarlo [illegible] consentire l'inserimento di speciali sostanze in grado di sbriciolarlo. L'operazione dovrebbe concludersi entro pochi giorni.

«Dovremo [illegible] valutare in che modo sarà distrutto il masso [illegible] - dice il sindaco di Antey Roberto Brunod -. Noi vorremmo che fosse rimosso in modo completo, non soltanto la parte che occupa la carreggiata. Vedremo nelle prossime ore come si risolverà la situazione, anche in merito [illegible] possibili pericoli futuri. Ci incontreremo con i tecnici della protezione civile e dell'Anas, per avere indicazioni».

Il sindaco ha deciso una revoca parziale dell'ordinanza di sgombero perchè durante il giorno la zona [illegible] presidiata da guardie forestali, tecnici dell'Anas [illegible] della protezione civile, in grado di valutare in breve tempo un'eventuale pericolo. Nelle ore notturne [illegible] c'è possibilità di controllare [illegible] canalone dal quale si è staccata la frana. La scorsa notte alcune persone hanno sentito il rumore [illegible] massi in movimento.

[s. ser.]

Il masso caduto mercoledì dal canalone [illegible] Pessey sulla statale per Cervinia

Dopo l'alluvione

La pesca riapre domani

AOSTA. Su richiesta del Consorzio pesca della Valle d'Aosta, l'assessore regionale dell'Agricoltura Franco Vallet ha deciso la riapertura della pesca, [illegible] partire da domani, nelle seguenti acque: laghi, bacini idroelettrici stagionali, riserve private, campo gara della Dora Baltea in Comune di Aymavilles. L'attività ittica [illegible] anche possibile nelle riserve turistiche dei torrenti Evançon, Artanavez, Dora di La Thuile, Dora della Val Ferret e del lago Verney.

Non riaprirà più la pesca nelle acque libere, che avrebbe dovuto concludersi in base al calendario [illegible] 17 ottobre. Nella stessa data [illegible] chiuderà la pesca in tutte le acque tranne che nelle riserve turistiche appena abilitate, dove sarà possibile proseguire l'attività fino [illegible] 1° novembre. Il presidente del Consorzio regionale pesca Antonio Crea ha detto che la decisione di chiudere la p[illegible] era stata presa dopo l'alluvione [illegible] causa dello stato di dissesto idrogeologico delle acque della regione. «Dai prosimi mesi vi saranno iniziative per riportare la situazione alla normalità, con un anticipo nelle operazioni [illegible] ripolamento per [illegible] quali verrà tenuto debito conto degli studi fatti per la "carta ittica" regionale». In Valle d'Aosta sono circa tremila i pescatori che, oltre alla licenza governativa, hanno pagato [illegible] tesserino regionale.

[b. bas.]

All'Equilivaz

Ragazzo ferito in un incidente sulla statale

AVISE. Scontro frontale ieri alle 16 sulla statale 26 all'altezza del ponte dell'Equilivaz. Sono rimasto coinvolte la Peugeot «204» di Marco Spazzin, [illegible] anni, residente a Morgex, e [illegible] camion Iveco «80» condotto da Gabriele Castagna, abitante [illegible] Valdagno (Vicenza). L'incidente è avvenuto sul rettilineo che arrivando da Aosta precede il ponte. Spazzin ha subito un trauma facciale ed è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni non sono gravi.

Illesi l'autista del camion e un altro passeggero, Damiano Comberlato. «Eravamo diretti verso Aosta - racconta Castagna -. Passata la curva ho visto l'auto che arrivava in [illegible] contrario. Aveva già oltrepassato la li[illegible] di centro strada e continuava a spostarsi verso di me. La visibilità era buona e ho notato [illegible] guidatore come addormentato. Non andava molto veloce, [illegible] mi è venuto dritto dentro il radiatore senza frenare. Purtroppo non ho potuto fare altro che suonare il clacson, fermarmi [illegible] aspettare il colpo»

«Non sono riuscito a buttarmi sulla sinistra - continua l'autista - perché arrivavano altre vetture, [illegible] forse è andata meglio così. Se non ci fossi stato io quel ragazzo si sarebbe schiantato contro la montagna».

Sul luogo dell'incidente è subito intervenuta una pattuglia della polizia stradale [illegible] Entrèves che stava controllando il traffico a pochi chilometri di distanza. Nell'urto la parte ante[illegible] dell'auto di Spazzin è andata completamente distrutta e il parabrezza ha causato molte ferite al volto del guidatore. C'era sangue dappertutto, ma lo Spazzin, nonostante lo stato di choc, era cosciente e voleva persino scendere dall'auto. La polizia ha preferito non farlo muovere e aspettare l'ambulanza da Aosta per non aggravare eventuali lesioni interne.

Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur, che hanno provveduto a rimuovere i veicoli dalla sede stradale. Il traffico a causa del senso unico alternato ha subito rallentamenti. Nelle due direzioni si sono formate lunghe code che si sono smaltite dopo oltre un'ora.

In questi giorni la statale [illegible] [illegible] sopportando un eccezionale traffico commerciale a [illegible] della chiusura del Frejus per frane nel versante francese. La situazione critica continuerà anche nei prossimi giorni.

[g. l. m.]

Saint-Vincent, coinvolti la proprietaria e chi ha fatto i lavori

Denunciate nove persone per la mansarda ristrutturata

SAINT-VINCENT. Dopo le [illegible] denunce al Col di Joux, i vigili urbani di Saint-Vincent hanno inviato alla procura [illegible] Aosta i risultati di un'altra operazione contro gli abusi edilizi. Questa volta sono state denunciate no[illegible] persone, dal proprietario dello stabile al geometro, [illegible] presi tubista, falegname e fabbro, tutti quelli che hanno lavorato per modificare e costruire l'edificio.

La sezione di polizia giudi[illegible] dei vigili urbani di Saint-Vincent ha controllato alla fine di luglio l'abitazione di Francesca Pramotton, 52 anni, in via Battaglione Aosta. Il sottotetto della [illegible] era stato trasformato in mansarda abitabile, «con lavori di pavimentazione, rivestimento, impiantistica idraulica, elettrica e del riscaldamento per ottenere [illegible] modifica dell'uso dei locali».

La donna era [illegible] possesso di un'autorizzazione per svolgere lavori all'interno dell'abitazio[illegible], ma le opere, secondo gli inquirenti, sono andate al di là delle concessioni. [illegible] i vigili urbani so[illegible] intervenuti denunciando la donna per abuso edili[illegible]. L'intervento della sezione di [illegible] è andato oltre: la legge prevede che sian[illegible] denunciati [illegible] solo i proprietari degli stabili abusivi [illegible] modificati in modo irregolare, ma anche tutte le persone che, attraverso il loro lavoro, hanno apportato le variazioni ai progetti. E così i vigili urbani sono risaliti agli artigiani e agli imprenditori che hanno lavorato nella [illegible] di Francesca Pramotton.

Nei giorni scorsi gli agenti hanno completato l'identificazione delle persone accusate di «abuso edilizio in concorso»: il geometra Massimo Bevilacqua e gli artigiani Gabriele Féaquin, Ernesto Roux, Sergio Zendri, Bruno Tréves, Arnaldo Porino, Giuseppe Fazzalari e Vittorio Vaccaro.

Ma [illegible] artigiano chiamato [illegible] lavorare all'interno di [illegible] stabile deve sapere [illegible] il proprietario ha tutte le carte [illegible] regola? «Si - dicono gli inquirenti -, non si possono fare lavori irregolari; ogni artigiano deve controllare tutta la documentazione del proprietario, altrimenti concorre [illegible] commettere il reato». Tubisti, falegnami, elettricisti e fabbri, forse all'oscuro di tutto, dovranno comunque pagare [illegible] penale. L'attività dei vigili urbani di Saint-Vincent contro gli abusi edilizi è in costante aumento. [illegible] delega della pretura di Aosta [illegible] su iniziativa autonoma, la sezione [illegible] polizia giudiziaria ha già denunciato decine di persone: 54 nell'ambito dell'indagine sul complesso residenziale «Les pleiades» del Col di Joux, un'altra per un sottotetto abusivo, due artigiani e un proprietario dell'immobile per [illegible] mansarda modificata [illegible] modo irregolare.

I controlli continuano: al [illegible] mando dei vigili urbani arriva[illegible] anche segnalazioni anonime, in seguito alle quali scatta[illegible] subito i controlli e le relative denunce. A volte sono rancori personali, altre volte liti fra vi[illegible]: qualcuno cerca «vendetta» e manda poche righe ai carabinieri, alla procura o ai vigili urbani.

[s. ser.]

Le indagini dei carabinieri nell'Alta Valle

Accertamenti e testimoni per la rapina a Introd

AOSTA. Accertamenti, descrizioni, testimonianze, identikit: le indagini dei carabinieri sulla rapina all'ufficio postale di Introd proseguono in tutte le di[illegible]. I militari del nucleo operativo e quelli della stazione di Saint-Pierre hanno confrontato i connotati dei banditi forniti dall'impiegata Anita Jeantet, 54 anni.

I due rapinatori hanno agito martedì, alle 11,45. Uno, a viso scoperto, ha minacciato con [illegible] coltello l'impiegata; l'altro ha aspettato vicino alla porta, [illegible] volto coperto da una sciarpa scozzese. «I soldi» ha detto de[illegible] quello più vicino alla Jeantet. La donna ha consegnato ai banditi 4 milioni e [illegible] mila in contanti che aveva in cassa. I rapinatori si sono accontentati dei soldi, hanno anche lasciato i valori bollati. I due sono poi fuggiti con [illegible] Fiat «Uno» grigioverde rubata la sera prima a Morgex.

L'identikit di uno dei rapinatori che ha svaligiato l'ufficio postale di Introd

I banditi hanno abbandonato l'auto sulla strada per Arvier e sono saliti su un'altra utilitaria, diretti [illegible] l'Alta Valle. Le ricerche dei carabinieri non hanno ancora dato esiti positivi. E' probabile che i due conoscessero bene la zona, la strada per Arvier non è molto «battuta». I militari hanno incominciato [illegible] mostrare agli abitanti del paese l'identikit del rapinatore che ha minacciato la donna, l'unico visto in volto.

[c. l.]

Mostra del libro

La Valle d'Aosta al Salone di Besançon

AOSTA. La Valle d'Aosta sarà presente quest'anno, per la prima volta, al «Salon des Régions du livre», che si terrà [illegible] Besançon dal 14 al 17 ottobre. Nelle precedenti edizioni [illegible] «Salon» [illegible] riunito tre regioni affini per la loro importanza geografica [illegible] per [illegible] loro caratteristiche linguistiche, l'Outaouais del Québec, la Svizzera Romanda e la Franche-Comté. Lo stand della Regione accoglierà fra le altre la casa editrice «Priuli e Verlucca» con la [illegible] ristampa del «Messale di Giorgio [illegible] Challant», il libro «La littérature valdôtaine au fil de l'histoire» di Rosanna Gorris [illegible] la raccolta delle opere sulla Valle d'Aosta di Teresa Charles. Saranno organizzati dibattiti e conferenze per creare momenti di confronto e [illegible] approfondimento con le realtà culturali delle altre regioni presenti. L'inaugurazione sarà alle 17,30 di mercoledì 13 nel salone del «Kursaal».

[b. bas.]

Sono allarmanti i dati emersi dalla Conferenza di Stresa sul traffico

In Piemonte incidenti in aumento

Soltanto Vercelli ha fatto registrare una diminuzione
Parola d'ordine: Voltri-Gravellona completa entro il '94

STRESA. Aumentano in Pie[illegible]te gli incidenti stradali e le loro vittime. La tendenza è pressoché generale sull'intero territorio regionale e a testimoniarlo sono i dati forniti alla Conferenza nazionale del traffico e della circolazione conclusasi ieri pomeriggio al Palazzo dei congressi di Stresa. Nell'intero '92 sulle strade piemontesi si sono registrati 10.839 incidenti, cioè oltre 500 in più dell'anno precedente, con 726 morti e 15.580 feriti. Le cifre elaborate dall'Istat sui dati Aci fissano a 3767 gli incidenti accaduti a Torino, 2057 [illegible] Novara, 2047 [illegible] Alessandria, 1741 [illegible] Cuneo, 719 ad Asti e 488 a Vercelli. Quest'ultima località è l'unica a registrare una diminuzione rispetto all'anno prima, mentre i decessi sulle strade [illegible] aumentati [illegible] tutte le province tranne a Torino (264 morti contro i 284 del '91). Per numero di infortuni mortali, Torino precede nell'ordine Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli e Asti.

Questa situazione colloca il Piemonte negli incidenti stradali a un poco invidiabile sesto posto nazionale. Una condizione preoccupante, [illegible] non ha mancato di rilevarlo nel proprio intervento Raffaele Costa. «Prendo atto con viva preoccupazione dei dati forniti alla conferenza», dice il ministro dei Trasporti. E prosegue: [illegible] [illegible]stano allarmanti, in tutta Italia e in Piemonte, se penso agli oltre 700 morti, ai 106 della vostra provincia di Novara, [illegible] 102 in [illegible] anno nella mia Cuneo. Non voglio evocare spettri, ma è come se in un [illegible] una cittadina di [illegible] abitanti venisse spazzata via dal nostro Paese: [illegible]no cose che fanno pensare».

Incidenti stradali e traffico caotico sono stati al centro della Conferenza che si è appena conclusa a Stresa

Non a caso i lavori della Conferenza hanno dedicato ampio spazio ai temi della sicurezza, [illegible] particolare riferimento alla vetustà del parco macchine, al[illegible] circolazione nelle aree urbane e al sistema viario, nonché alle proposte per migliorare le condizioni. Ulteriori elementi di riflessione vengono suggeriti dalle analisi che l'Istat fornisce stabilendo una graduatoria del[illegible] pericolosità della rete stradale italiana in base al tasso medio [illegible] frequenza degli incidenti per chilometro avvenuti negli ultimi quattro anni. Prendendo [illegible] esame le strade statali, tra quelle che presentano scarti superiori alla media e quindi condizioni di particolare rischio [illegible]gurano la Statale 26 della Valle d'Aosta, la 33 del Sempione, la 34 del Lago Maggiore, la 31 del Monferrato, la 457 di Moncalvo. Su di esse si rilevano le punte più alte di incidenti per chilometro proprio nello [illegible] anno rispetto all'intero quadriennio, sintomo di una pericolosità crescente.

Per quanto riguarda le autostrade, lo stesso esame presenta situazioni preoccupanti nell'ordine lungo la tangenziale di Torino (al nono posto su una graduatoria [illegible] 60), la Torino-Milano, la Torino-Piacenza, la Savona-Torino, la Torino-Aosta e la Voltri-Sempione. Quest'ultima [illegible] stata per altro riguardo tra le protagoniste dell'edizione '93 della Conferenza. «Arrivare a Stresa nel '94 percorrendo l'autostrada f[illegible] sul Lago Maggiore»: [illegible] tale sorta di slogan i congressisti si sono salutati al termine dei lavori. In effetti [illegible] conclusione del tratto terminale dell'opera tra Arona e Gravellona Toce non [illegible] mai stata così vicina. Anche se la stessa «Tangentopoli» sembra mettere i bastoni fra le ruote coinvolgendo il titolare di un'impresa che ha in appalto i lavori, [illegible] è [illegible] decisione nel rimuovere ogni ostacolo e far rispettare il termine di apertura nel '[illegible] indicato dal ministro Merloni. Lo ha riconfermato Francesco Cairati, commissario dell'Apt del Lago Maggiore [illegible] presidente del comitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa» che da un anno segue da vicino la vicenda. «La strada del lago è al collasso - ha detto Cairati alla Conferenza - e l'economia dell'Alto Novarese [illegible] può più permettersi di aspettare a lungo lo sbocco autostradale». Così, autorità e ministri intervenuti a Stresa sono ripartiti con il dossier che il Comitato ha predisposto per fare il punto della situazione e sollecitare le opere residue.

Sergio Ronchi

Con il Fila team

Maratona sciistica nel Tibet

«Raccontes?». Ovvero l'occasione per giovani scrittori di veder pubblicato un proprio testo, racconto, novella, metafora e romanzo breve in un'antologia che verrà distribuita [illegible] migliaia di copie sia in Italia, [illegible] in Francia. L'iniziativa è delle «Edizioni Scriptorium», della «Cooperativa Doc» e [illegible] «Centre Culturel Français» di Torino che intendono pubblicare l'antologia con opere [illegible] 24 giovani, dodici pie[illegible]i ed altrettanti francesi. I risultati della singolare iniziativa letteraria, che è alla seconda edizione, saranno presentati [illegible] occasione [illegible]el prossimo Salone del Libro, a Torino, nel '94.

Una manifestazione che consentirà [illegible] decine di giovani autori, alcuni esordienti, altri legati a case editoriali minori, di confrontarsi, conoscersi, analizzare [illegible] proprio lavoro. Gli organizzatori respingono [illegible]mente l'etichetta [illegible] [illegible] alla loro iniziativa letteraria: «Meglio parlare di occasione per costruire un libro che esprima le energie creative di chi abita, studia, lavora in Piemonte e nel Rhône-Alpes. E' un invito a trasformare lo spazio privato della scrittura in un evento per il territorio e per i [illegible] abitanti. E proprio per non intimidire alcuna voce, dichiariamo apertamente che la manifestazione non è assolutamente competitiva». L'adesione è riservata a scrittori che non abbiano compiuto 35 anni. Chiunque può partecipare inviando [illegible] sola opera, [illegible] massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute) con «testo narrativo inedito». I lavori vanno inviati in dieci copie (sono accettate le fotocopie) a «Scriptorium», [illegible] Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011/500340) entro il 31 dicembre. [g. m.]

Un'antologia

Giovani scrittori provatevi

ALAGNA. Dal Monte Rosa al Bianco e dal Bianco all'Everest sky Marathon, ovvero dalle Alpi all'altipiano del Tibet per vivere, in questi giorni, un'altra fantastica avventura alla scoperta dei limiti dell'uomo. Protagonisti di quest'ultima incredibile impresa sono gli skyrunners, ovvero i «corridori del cielo», tra cui in particolare i componenti del «Fila team».

Su una pista sterrata nella zona di Tingri, ad Ovest di Lhasa, [illegible] capitale del Tibet, su un percorso situato ad una altitudine che varia tra i 4300 [illegible] i 4500 metri, in uno scenario lunare, incorniciato dalle vette dell'Everest [illegible] del Cho Oyu, gli skyrunners percorreranno i 42,195 chilometri della classica distanza olimpica, per scoprire le nuove frontiere del proprio fisico.

E' una maratona unica quella che si disputa in Tibet e che vede al via atleti di altissimo livello come il valdostano Ettore Champrétavy, vincitore del Fila Tropky [illegible] (la salita da Alagna alla Capanna Margherita e ritorno [illegible] da Courmayeur al Bianco), Matt Carpenter, campione statunitense di corsa in montagna e recordman di Colorado, il californiano Tom Johnson, campione nazionale delle 100 miglia, lo slovacco Milan Madaj che si è imposto [illegible] Monte Bianco, Adriano Grieco, detentore del record andata-ritorno al Monte Bianco, Fabio Meraldi, vincitore della maratona che si è corsa l'anno [illegible] in Nepal. Completano il lotto due sherpa nepalesi.

Tra i record dei «corridori del cielo» figurano l'andata-ritorno da Courmayeur al Bianco in 7 ore e 5 minuti e [illegible] maratona in Nepal, equivalente a quattro giorni di trekking, conclusa in 5 ore e 19 minuti. [r. cyn.]

Les Hirondelles e il Coro di S. Orso alla Foire de la Tarentaise

Canti valdostani a Séez

Il gruppo di Arpuilles proporrà oggi il suo repertorio in italiano, francese e patois
L'ensemble aostano, che quest'anno festeggia i suoi 45 anni, si esibirà domani

AOSTA. Due [illegible] valdostani animeranno oggi e domani la quarta edizione della «Foire de la Tarentaise». «Les Hirondelles» di Arpuilles si esibiranno questo pomeriggio a Séez, in Savoia, dove si svolge la manifestazione, mentre il coro di Sant'Orso [illegible] ospite domani della fiera francese.

L'ensemble corale di Arpuilles, diretto [illegible] maestro Enrico Mosconi, proporrà motivi in francese, italiano e patois. Tra questi anche alcuni composti da autori valdostani, come «Lo campagnard» e «Ma verda Vallaye», quest'ultima scritta [illegible] don Jean Domaine, direttore della cantoria di Sant'Orso.

La corale comincerà [illegible] sua esibizione con «La tsansoun de la grolla», [illegible] motivo realizzato su [illegible] testo di Tante Neisse con musiche scritte da Enrico Mo[illegible].

Tra i motivi in programma due [illegible] popolari veneti, «Piero me toca» e «Gobo so pare», e canzoni della tradizione, come «Bella della montagna», «La villanella» e «Le vieux châlet».

Il coro «Les hirondelles», fondato nel 1974, proporrà anche un motivo [illegible] '500, scritto da Orlando [illegible] Lasso, «Quand mon mary». Il concerto si aprirà in[illegible] con «Montagnes et Pyrenées», la versione originale del[illegible] conosciuta «Montagnes [illegible]aines».

[illegible] «Foire de la Tarentaise» [illegible] invece [illegible] domani dal coro di Sant'Orso, diretto da [illegible] anno dal maestro Angelo Filippini.

L'ensemble corale festeggia quest'anno [illegible] anni di attività. Composto soltanto da uomini, il coro [illegible] Sant'Orso porterà do[illegible] in Francia motivi italiani, francesi e patois. Anche l'ensemble diretto da Filippini proporrà motivi scritti da compositori valdostani. Riprenderà «Ma verda Vallaye» di Domaine, si esibirà [illegible] due canzoni di Efisio Blanc, «Dans vos yeux» e «Lo papa grand» e eseguirà anche «Lo paillasson de l'or» e «A Comboè», sempre di Domaine.

Tra i «classici» [illegible] di Sant'Orso porterà in concerto «La belle si nous étions» di Poulenc.

L'esibizione s'inizierà con «Sul rifugio». Tra gli altri brani che [illegible] eseguiti dal coro di Sant'Orso domani a Séez vi [illegible] anche «Fiore di Emanuela», «Montagne valdôtaine», «L'Ave Maria delle Alpi», «La rose des Alpes» e «La montanara».

Durante le due giornate della «Foire de la Tarentaise» si esibiranno, oltre ai due [illegible] valdostani, anche gruppi folcloristici savoiardi. [sa. b.]

Il gruppo corale «Les Hirondelles» [illegible] Arpuilles sarà oggi ospite a Séez della quarta edizione della «Foire [illegible] la Tarentaise»

A Villeneuve

Selezioni di coristi bambini

[illegible] Cinquanta bambini «in gara» per poter entrare a far parte del coro «Le enfants du Grand Paradis».

I bambini dell'ormai noto ensemble canoro della Comunità del Grand Paradis hanno ripreso le prove martedì. All'appello mancavano quattro componenti. Daniela Denarier e Anna Ro[illegible] Rone, le direttrici, hanno quindi pensato [illegible] sostituire con altri giovanissimi coristi i piccoli [illegible] hanno deciso di abbandonare l'attività [illegible]nora.

Le prove sono state fissate per oggi pomeriggio, nell'auditorium della scuola media di Villeneuve. Dalle 14 alle 17 le due direttrici de «Les enfants du Grand Paradis» ascolteranno i cinquanta bambini che hanno risposto all'appello della direzione del coro. Purtroppo soltanto cinque piccoli potranno essere scelti [illegible] entrare così a far parte del [illegible].

Alla selezione [illegible] verranno accettati i bambini che non si [illegible] iscritti entro il termine previsto dagli organiz[illegible] alla prova.

Nato quasi [illegible] anno e mezzo fa, in occasione dell'arrivo al Teatro Giacosa di Aosta del Co[illegible] dell'Antoniano, l'ensemble [illegible] «Les enfants du Grand Paradis» è oggi composto da quarantotto bambini.

Il repertorio dei piccoli cantanti del Gran Paradiso va dai motivi più celebri dello «Zecchino d'oro» ai canti popolari in francese e patois. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22,15 Lire 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Silver** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvar[illegible] pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**
[illegible] Cinematografo [illegible]. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Or.: 20/22 Lire 10.000	**[illegible] centro [illegible] mirino** *[illegible] W. Petersen, con [illegible]. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22.15 L. 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20/22,15	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Abcin[illegible]a Via Arborio Tel. (0125) 425.094 Or.: 20/22,15	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Stage di teatro al Duit

Al circolo culturale Duit [illegible] aperto le iscrizioni allo [illegible] di teatro che si terrà a novembre a cura delle Sorelle Suburbe. Le due attrici torinesi saranno all'inizio del prossimo [illegible] Duit per proporre il loro ultimo spettacolo dal titolo «Trote primordiali».

AOSTA
Si balla con Manuela Doriani

Alla discoteca «Ghibli» prosegue oggi il programma di [illegible] dedicato ai disc-jockey di Radio Dee-jay. Il locale ospita questa [illegible] Manuela Doriani, animatrice [illegible] noto network milanese. Domani il «Ghibli» dedica il pomeriggio ai gi[illegible]. Alla [illegible]lle del locale [illegible] sarà Lu[illegible] Attucci, dee-jay vincitore per la Valle d'Aosta del [illegible]so «Top dance».

[illegible]
Festa [illegible] coscritti

[illegible] balla alla festa dei coscritti. Per oggi i nati nel [illegible] hanno organizzato [illegible] serata danzante con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. In programma ballo liscio e musica Anni Sessanta. L'appuntamento è per le 21,30 [illegible] padiglioni in via Duca d'Aosta. L'ingresso libero.

[illegible]
Corsi di recitazione

Si concluderanno il 16 ottobre le iscrizioni al [illegible] [illegible] recitazione organizzato dall'associa[illegible] teatrale «Skenè». Per gli allievi del primo anno è possibile fare una sperimentazione di un [illegible] e decidere poi [illegible] proseguire [illegible]. Le lezioni [illegible] impostate su quattro materie: dizione, espressione corporea, improvvisazione e recitazione. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/238505 (Elena Nelva Stellio) oppure allo 0165/40659 (Maria Grazia Inaannizzi).

[illegible]
Il pulmino della notte

La discoteca «Blu Max» prosegue [illegible] servizio di navette per portare i clienti in discoteca. La partenza è fissata per le 22 in piazza Chanoux.

«Robocop» e «All'inseguimento della pietra verde» questa sera su Tsr

Nel mondo dei dinosauri con F2

Alla scoperta della Nuova Zelanda e dei vulcani

Mattina e pomeriggio dedicati al reportage sulle televisioni francofone. Alle 11 Tsr propone *«La passion des Krafft»*, un filmato sulla passione scientifica di due coniugi, che hanno passato tutta [illegible] loro esistenza a studiare i vulcani del mondo fino a perderci la vita due anni fa.

Alle 13,25 France 2 trasmette invece *«Géopolis»*, condotta da Claude Sérillon. La puntata di oggi [illegible] *«La saga des sous»*, [illegible] come l'umanità a poco a poco [illegible] imparato a vivere a credito.

Alle 14,15, sempre [illegible] France 2, *«Animalia»* ci porta, invece, nel mondo [illegible] dinosauri, un po' come ha fatto Piero Angela su Rai Uno. Il motivo è semplice: anche in Francia è in uscita *«Jurassic Park»*. Più tardi, alle 16,55, Tsr trasmette la seconda puntata [illegible] *«L'énigme Amish»*, un documentario che analizza il comportamento sociale di questa comunità americana che da secoli rifiuta il progresso tecnologico. Alle 17,25, infine, *«Planète nature»* su Tsr propone *«Au pays du kiwi»*, [illegible] filmato sulla flora e sulla fauna della Nuova Zelanda.

Kathleen Turner, stasera su Tsr

In serata cinema e varietà. Alle 20,30 Tsr presenta *«A la poursuite [illegible] diamant vert»* (Usa, 1984, 105'), un film di Robert Zemeckis [illegible] Michael Douglas e Kathleen Turner. Protagonista una scrittrice di successo, che deve vincere [illegible] sua paura del mondo per accorrere in aiuto della sorella, dispersa in Colombia. Avventura e commedia in un film buffo e inventivo. Alle 23,30 Tsr manda poi in onda *«Robocop»* (Usa, 1987, 100'), un film di Paul Verhoeven, [illegible] Peter Weller e Nancy Allen. Ambientata in un futuro tecnologico e criminale, è la storia [illegible] poliziotto caduto in combattimento e riciclato in robot dal cervello umano.

Alle 0,25 infine un filmato eccezionale su *France 2*: nel corso de *«La 25e heure»* verrà presentato *«Ceux [illegible] chez nous»*, un documentario di Sacha Guitry sui maestri della pittura francese di inizio novecento. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 16; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la [illegible] del sole luminoso.** [illegible].: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Boxing Helena.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **D[illegible] Emma, cara Böbe.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,00.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pollo in casma.** Or.: 16,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il [illegible]lato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; [illegible] 18,20; 18,30. [illegible].
[illegible] [illegible] bis. **Benny & Joon.** Or.: [illegible] 10,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** [illegible].: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzia [illegible]. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** [illegible].: 15; 17,30; 20; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mari Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Mossolino e Nicoletta (vaudeville di Pao[illegible] Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. [illegible] ore 13-[illegible]. Tel. 8815.248/242, numero verde 1678 07054
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La mirandolina** con B. Gambarotta, regia E. Fano[illegible]glio, compagnia comica Piemontese. Recite giov. e [illegible] 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 53[illegible] [illegible] per la vendita abb. [illegible] e Enel e Attra[illegible]zioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. [illegible] 517.52.46 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. [illegible] 10 M. Festa in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso platea L. 192.000, gal. [illegible]. Prev. cassa 10-13 e 15-19. [illegible] 669.8034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible] — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club, a cura di Katy Pallet
17 — La voix de la Vallée

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, [illegible] locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ult. ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9 — Smash
10,10 Sharky et Georges
11,10 Hyènes chéries, documentaire
11,45 Starsky et Hutch, policier
12,45 Tj-midi
13,10 Basketball
17 — M[illegible]
17,30 [illegible] pays [illegible] kiwi, documentaire
[illegible] Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Arrêt buffet
20,30 A la poursuite du diamant vert, film
22,15 Tj-nuit
[illegible] Fans de sport
23,30 Robocop, film

Primantenna Supersix
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato a...
20,30 Le auto della settimana
21,30 [illegible]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, [illegible]
[illegible] — Rapina alle tre, film
16 — Paga [illegible], film
20,30 Sette giorni, rubrica
0,30 [illegible] giusto della [illegible], film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio [illegible]
10,30 [illegible] mattina
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15,30 101 week end con Antonio Santini
[illegible] — La tua serata canzounica...

[illegible]
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45888, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiz. sport
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
[illegible] Musica non stop

Radio Monte Bianco
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Diritto di vivere, a [illegible] Amnesty International
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-Line
21 — House music

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] Monterosa
7,15; 1[illegible]; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,45 Hits
19,20 Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

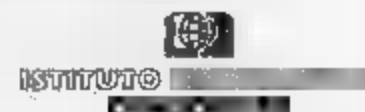
Un grande concorso aperto a tutti. [illegible] [illegible] [illegible] studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

in collaborazione con
école
idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 3000 richiedenti [illegible] inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, [illegible] successivi [illegible] *Le tracce degli animali*. Fra [illegible] [illegible] [illegible] pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della [illegible] *Enciclopedia* [illegible] *De Agostini* (22 volumi) [illegible] 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*. I volumi [illegible] offerti [illegible]

I lavori devono essere inviati entro il [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 848867 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a *école - Concorso Tracce* via S. Francesco d'Assisi, 3 10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Lions Club
Torino Stupinigi

Motociclismo, buona prova del pilota nel campionato italiano

Pellissier sfiora il podio

Il giovane di Saint-Vincent, sulla sua Aprilia 125, è giunto sesto nella penultima gara della rassegna tricolore, ad appena 8 decimi dal vincitore. Domenica la corsa finale

Il pilota di Saint-Vincent Paul Pellissier sulla sua Aprilia [illegible] con cui gareggia nella classe Sport production

SAINT-VINCENT. Sesto posto per Paul Pellissier nella penultima [illegible] prova del campionato italia[illegible] di motociclismo classe 125 «Sport production». In sella alla sua Aprilia il centauro di Saint-Vincent ha sfiorato il podio in una gara avvincente all'autodromo di Monza. Pellissier è finito a soli 8 decimi dal vincitore: i primi sei piloti hanno tagliato il traguardo separati da pochi centimetri, in [illegible] volata vinta da Locatelli. A due giri dalla fine il centauro di St-Vincent [illegible] 2°, poi problemi tecnici lo hanno rallentato. Il pilota, [illegible] moto privata, sembra aver trovato parti meccaniche finalmente competitive. Ha lottato per tutta la [illegible] primi posti. Domenica [illegible] l'ultima prova del campionato. Nella prima gara Pellissier è giunto 7°, nella seconda (dopo essere stato spinto fuori pista) è risalito fino al 20° posto e domenica [illegible] arrivato [illegible] un soffio [illegible] podio, ottenendo punti preziosi per la classifica generale. [s. ser.]

TIRO A SEGNO

Giovani rossoneri in evidenza

Buoni risultati [illegible] tiratori valdostani nel 2° Trofeo nazionale disputato a Novara. Nella carabina [illegible] aria compressa a 10 metri Maria Gullone e Patrick Petigat hanno ottenuto due eccellenti quarti posti. Nel tiro con pistola Barbara Moro e Adriano Pizzini si sono classificati quinti, mentre Davide Paliofioto è finito 12° e Nancy Moro 19°. Il 23 ottobre Barbara Moro e Adriano Pizzini saranno impegnati a Roma nella finale dei Giochi della Gioventù.

Calcio

E' derby in Prima categoria

AOSTA. Ancora un derby nel campionato di Prima categoria. La quarta giornata propone domani l'attesa stracittadina tra l'Olimpique Châteaux e il Pont Donnaz.

Impegni interni per [illegible] capolista Aymavilles/Gressan contro il Cavaglià [illegible] per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Viverone, mentre l'Scs renderà visita al Quincinetto. Centrato domenica [illegible] il primo successo [illegible] trasferta, l'Olimpique Châteaux punta a ripetersi davanti ai propri tifosi.

La formazione di Daniele Perracca gode dei favori del pronostico, ma i derby riserva[illegible] sempre delle sorprese [illegible] la squadra nata dalla fusione tra l'Issogne [illegible] il Verrès dovrà fare attenzione a non sottovalutare il Pont Donnaz.

I rossoblù hanno dimostrato domenica scorsa nella stracittadina [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso di essere tutt'altro che sprovveduti. «Per cercare di fermare l'Olimpique Châteaux - dice l'allenatore Enzo Bravi -, ci affideremo alla rapidità dei nostri attaccanti e all'abilità [illegible] Orsini [illegible] calci di punizione. Purtroppo dovrò rinunciare [illegible] Roscio, bloccato da uno stiramento».

L'Aymavilles/Gressan ha l'opportunità di proseguire in solitudine la marcia in vetta alla classifica. I gialloneri ospita[illegible] il Cavaglià, ultimo in graduatoria. Un testa-coda che non dovrebbe riservare sorprese. L'undici di Luigi Danieli dovrà soltanto evitare cali [illegible] tensione per [illegible] incappare [illegible] spiacevoli [illegible]rprese.

Ostica trasferta a Quincinetto per l'Scs. La buona prestazione offerta sei giorni [illegible] contro il San Giorgio, consente alla formazione di Nando Statti di presentarsi in terra canavesana con le carte in regola per conquistare [illegible] risultato positivo. L'allenatore dei biancoazzurri potrà contare sui rientri di Girardi e di Telesforo.

Per lo Charvensod/Sant'Orso impegno tutt'altro che agevole contro il Viverone. I piemontesi sono appaiati ai gialloblù a quota 3, ma devono recuperare una partita. L'incontro si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. Entrambe [illegible] formazioni possono contare [illegible] giocatori capaci [illegible] fare la differenza e proprio l'invenzione [illegible] un singolo potrebbe decidere le sorti della sfida. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

In Seconda categoria il Quart ospita il San Grato

Impegno interno per il Quart domani nel campionato di Seconda categoria. La capolista riceve la visita del San Grato Eporedia [illegible] l'obiettivo di centrare il 3° successo consecutivo. Le altre partite: Css-Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd, Coumba Freide-Nitri Vallauto, Hône/Arnad-Valdigne Mont Blanc, Lega Dora Burolo-Bollengo, Saint-Christophe-Montalto e Tavagnasco/Borgofranco-Champdepraz/Montjovet.

[illegible] CATEGORIA

Attenzioni rivolte [illegible] derby Villeneuve-Alta Valle Lys

Attenzioni tutte rivolte al derby tra il Villeneuve [illegible] l'Alta Valle del Lys domani nel campionato di Terza categoria. Completano il programma le partite Chiaverano-Vischese, Immigrati Strambino-Chambave, San Giusto-Anpi Elter e Settimo Vittone-Samone. Riposa il Lessolo.

JUNIORES

Oggi la terza giornata del [illegible] provinciale

Si disputano oggi le partite della 3° giornata del torneo juniores provinciale: Aymavilles/Gressan-Anpi Elter, San Grato Eporedia-Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd, Quart-Lega Dora, Olimpique Châteaux-Scs, Nitri Vallauto-Charvensod/S.Orso e Samone-Tavagnasco-/Borgofranco.

[illegible]

Sei partite in programma per il campionato

Terza giornata del campionato giovanissimi oggi con [illegible] incontri. Il programma: Fenusma-Nitri Vallauto, Charvensod/S.Orso-Valdigne Mont Blanc, Coumba Freide-Scs, Châtillon/St-Vincent-St-Christophe e Anpi Elter-Pont Don[illegible]. Riposa l'Aymavilles/Gressan.

ESORDIENTI

Quattro sfide molto attese

Il 2° turno del campionato esordienti propone oggi [illegible] sfide molto attese. Questi gli incontri in calendario: Scs-Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd, Valdigne Mont Blanc-Coumba Freide, Anpi Elter-Aymavilles/Gressan e Saint-Christophe B-Charvensod/S.Orso.

GINNASTICA RITMICA

I corsi [illegible] giocomotricità dell'Augusta Praetoria

Sono aperte le iscrizioni della società Augusta Praetoria per la ginnastica ritmica, per le bambine dai [illegible] ai 14 anni, le [illegible]gazze di oltre 15 anni e ai corsi di giocomotricità per le bimbe di 4 e 5 anni.

I corsi si svolgeranno ad Aosta, Fénis, Châtillon, Verrès [illegible] Villeneuve. Le iscrizioni sono raccolte nel negozio Diadora Team, in corso Ivrea, il martedì e il venerdì dalle 17 a[illegible] 19.

[illegible]

Semifinali [illegible] finali

Riprende il campionato autunnale

GRESSAN. Dopo il Championnat d'auton, con grande festa [illegible] casa Voyat per il [illegible] del giovane Alex, è di nuovo tempo di campionato per la rebatta. Domani [illegible] giocano le semifinali del Trofeo autunnale: le prime classificate dopo [illegible] due giornate preliminari incontreranno le quarte, mentre le seconde saranno di fronte alle terze. [illegible] seconda categoria è [illegible] tempo [illegible] finale, [illegible] di fronte Gressan e Charvensod. [illegible] assegna il titolo anche [illegible] quinta categoria, con il derby tra Doues A [illegible] Doues [illegible].

[illegible] semifinali spettacolari si può parlare per la serie A con Doues [illegible] Jovençan, uno [illegible] tra due «titani» della rebatta [illegible] Bruno Nex [illegible] Pierangelo Quendoz, e con un derby più infuocato che mai tra Chevrot e Gressan, dopo il clamore [illegible]tato dal passaggio [illegible] Vilmo Imperial (che domenica ha perso per [illegible] punto la [illegible] di re della rebatta in autunno) dal Gressan allo Chevrot. Non giocherà Alex Voyat: dopo il suc[illegible] [illegible] domenica è partito per le vacanze. Lo Chevrot presen[illegible] in campo Ivan Voyat, Enri[illegible] Vierin, Gianluca Mazzocco, Rudy Brun [illegible] Vilmo Imperial [illegible] riserva Carlo Curtaz, mentre il Gressan risponderà con René Cottino, Paolo Pieropan, Dario Sandi, Orlando Frachey e Renato Zambon.

Nell'altra semifinale il Doues manderà in camo Bruno Nex, Edy Devoix, Ovidio Glassier, Mario e Remo Vevey, mentre il Jovençan presenterà Pierangelo Quendoz, Giuseppe Lyabel, Piero Bionaz, Riccardo Desaymonet e uno [illegible] due fratelli Talarico, Dario e Giuseppe.

In terza categoria Doues incontrerà Pollein, mentre Gres[illegible] avrà di fronte Jovençan. In quarta categoria giocheranno Chevrot contro Aymavilles [illegible] Gressan contro Pollein. Tra gli juniores infine Gressan incontrerà Doues B e Gressan B incontrerà Doues. [c. e.]

BOCCE

La squadra rossonera ha primeggiato nelle gare di serie C, battendo gli avversari del Chiavari

I valdostani dominano nella Coppa Italia

L'appuntamento di fine mese con il campionato di categoria D

AOSTA. Pokerissimo per il comitato valdostano della Federazione bocce. Dopo aver [illegible] quistato 4 titoli tricolori (Guido Ducourtil nel tiro tecnico di [illegible]tegoria B, Luigi Girola nell'individuale Under 23, Luca Vigna nell'individuale di categoria [illegible] Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta nelle terne di categoria B), è giunto anche il successo nella Coppa Italia di serie C.

A conquistare la vittoria sono stati Francesco Elia, Luigi Girola, Marco Hugonin, Luca Vigna, Vaino Marguerettaz, Emilio Cerise, Edoardo Beltrami, Agostino Menzio e Angelo Lodi. Alla fase finale della manifestazione hanno partecipato [illegible] comitati. Nella eliminatoria i valdostani si sono imposti nel loro girone conquistando 22 punti, lasciandosi alle spalle le selezioni di Cuneo, del Trentino [illegible] della Sardegna.

In semifinale il comitato valdostano si è trovato di fronte la rappresentativa di Treviso. Nessun problema per i rossoneri per qualificarsi per lo scontro decisivo contro Chiavari. Nel primo confronto della finale, Emilio Cerise si aggiudicava per 40-32 [illegible] prova del tiro tecnico [illegible] Luigi Girola s'imponeva [illegible] il punteggio di 24-21 nel punto e tiro obbligato. Decisivo il successo, per 13-6, nelle coppie [illegible] Luca Vigna ed Edoardo Beltrami. Venivano così sospese le gare dell'individuale [illegible] a terne vista l'ormai certa vittoria complessiva dei valdostani.

A livello regionale è stato assegnato il titolo valdostano per società di categoria C. Si sono imposti i giocatori [illegible] «Carreau cassa rurale artigiana [illegible] Gres[illegible] che hanno sconfitto in finale lo Zerbion di Châtillon. I gialloneri hanno acquisito [illegible] diritto a disputare lo scontro decisivo precedendo, nel girone eliminatorio, l'Aostana, la Sovauto, la Nitri Renault e il St-Marcel. Lo Zerbion ha prevalso nel raggruppamento [illegible] comprendeva anche il St-Marcel, [illegible] Nus, il Quart e il Cral Cogne.

La formazione dei [illegible] campioni valdostani era formata da Piero Ferrari, Giocondo Treves, Albino Dublanc, Germano Rigollet, Piero Rosset, Valter Vair, Valter Dematteis e Armando Masiero. Lo Zerbion contava [illegible] Luigi Girola, Albino Dublanc, Roberto Perron, Marco Hugonin, Marco Verthuy, Germano Desandré e Francesco Elia.

«Assegnato il titolo societario della categoria C - dice il presidente [illegible] comitato valdostano, Bruno Oro - ci sarà ancora un importante appuntamento a fine mese con il campionato regionale di [illegible]cietà per [illegible] categoria D. Stiamo per vivere le ultime importanti sfide [illegible] una stagione che possiamo considerare ottimale. I 4 titoli tricolori [illegible] la Coppa Italia di serie C testimoniano la crescita qualitativa dei giocatori». [s. b.]

[illegible] squadra [illegible] Comitato valdostano che ha vinto la Coppa Italia di serie C

Sul mercato immobiliare i prezzi sono stabili e scendono i tassi del mutuo

Se il mattone batte i Bot

Comprar casa oggi è un buon investimento

ASTI. Regge il bene casa, nonostante il momento di crisi economica. Gli operatori del settore non fanno previsioni pessimistiche, anche se le imposte sugli immobili, vecchi e nuovi, sono pesanti. E il mercato non è più quello degli anni 1988-90, i prezzi si sono stabilizzati, anzi in molti casi si è registrata contrazione. Le quotazioni nel nuovo partono comunque sempre da almeno 3 o 4 milioni a metro quadro e oltre

A comprare sono soprattutto le giovani coppie: l'acquisto della prima casa è un traguardo per molti, anche perchè gli affitti delle case, oggi, hanno costi stellari.

Troppo cari, piuttosto che pagare un affitto mensile, meglio chiedere un mutuo alla banca e lanciarsi nell'impresa. Dice il proprietario di una società leader del settore: «Oggi chi ha la possibilità di comperare, fa un affare. La gente ha sempre bisogno di cambiare casa. C'è chi si sposa, chi divorzia e chi va a vivere da solo. Alcuni investono per lasciare una casa ai figli».

La nuova casa può diventare un salvadanaio a prova di inflazione. Nella foto villette a schiera lungo la strada per Viatosto una delle di recente maggiore espansione edilizia Asti

Sul mercato astigiano, la richiesta è alta per le case di due stanze più servizi. Nella classifica seguono subito le case di quattro o cinque stanze. Spiegano all'Immobiliare «Dante»: «Considerando la crisi economica, non possiamo lamentarci. Abbiamo richieste di acquisti da parte dei giovani che devono sposarsi. Tanti preferiscono investire piuttosto che pagare un affitto. La casa di proprietà può sempre essere rivenduta. E' un investimento che non ha mai tradito. Tra i nostri clienti ci sono anche anziani che cercano un alloggio in centro. Molto richieste anche le villette e le case nelle zone collinari all'immediata periferia della città».

L'immobile rimane un investimento, come spiegano alcuni operatori: «Le banche hanno diminuito i tassi di interesse che oggi oscillano tra il 13 ed il 14 per cento, con un differenziale di 4 o 5 punti rispetto al tasso ufficiale di sconto. Si tratta di un costo di 6 o 7 punti percentuali in meno, rispetto all'anno scorso, prima della svalutazione; tutto questo si ripercuote sui mutui. C'è chi preferisce non investire più nei Bot che danno solo il 7 per cento e sceglie di comprare. Alcuni comprano alloggi, e con qualche mobile raccolto qua e là, li affittano come arredati, chiedendo cifre molto alte».

Il mercato degli affitti, nonostante i patti in deroga del post equo canone, è ancora squilibrato. Nell'offerta c'è poca scelta ed i prezzi sono troppo alti. Gli alloggi spesso sono composti da due camere e servizi, troppo piccole per famiglie numerose. E poi, se nella coppia lavora solo il marito non possono permettersi di pagare un canone alto: un solo stipendio non basta.

In freno anche il mercato del settore uffici: «Non è più il momento di chiedere due milioni al mese per l'affitto di un ufficio in centro - spiegano gli operatori - E, quando c'è la domanda, non sempre si riesce a concludere il contratto».

L'iniziativa prevede un anno di teoria, quindi la pratica in cantiere

Muratore, ma con il diploma

Da 5 anni i corsi della Scuola edile

ASTI. Il comparto edilizio ha da sempre, bisogno di manodopera specializzata. Ad Asti c'è una scuola qualificata per muratori, grazie all'iniziativa della Cassa edile.

Nato nel 1988, l'Ente scuola edilizia è composto da un consiglio di amministrazione formato da un gruppo di costruttori dell'Unione industriale e di sindacati dei lavoratori: Luigi Prato è il presidente e Piero Canopa il vicepresidente. I consiglieri sono: Giancarlo Gianti, Giulio Massari, Alfredo Cavallo e Pierluigi Guerrini. L'Ente ha sede in corso alla Vittoria 23, presso la Cassa edile. La scuola, riservata a ragazzi dai 14 ai 17 anni, residenti nell'Astigiano, in possesso del diploma di scuola media inferiore, si è iniziata il 1° ottobre.

Il corso base per muratori e strutturisti si articola in due fasi: una, della durata di un anno, di lezioni teoriche tenute al centro operativo, il Cipet, a Torino. La seconda fase prevede invece il lavoro in cantiere, presso imprese della provincia di Asti.

Chi sceglie di iscriversi, viene spesato dall'Ente scuola edilizia di Asti che paga, oltre all'assegno di studio, vitto e alloggio a Torino, anche i rimborsi di viaggio. Nel secondo anno i lavoratori percepiscono una retribuzione oraria, pattuita in sede sindacale. Alla fine del corso c'è un esame, con il rilascio di un attestato di qualificazione.

Luigi Prato, impresario, presidente dell'Ente scuola, commenta: «Il nostro compito è intervenire nel processo di rinnovamento dell'edilizia. Con un bilancio alimentato dal contributo delle imprese stabilito in sede sindacale, l'ente finanzia e cura la formazione delle maestranze, dagli assistenti ai quadri tecnici ed amministrativi».

Gli allievi frequentano la scuola a Torino, una struttura che comprende aule didattiche da 30 a 100 posti, laboratori per esercitazioni, un'aula informatica attrezzata e un'officina. Il convitto ha 120 posti letto, riservati a chi proviene da oltre provincia, una mensa attrezzata per 400 pasti al giorno, l'infermeria e la sala riunioni.

[d. cot.]

I muratori sono sempre richiestissimi

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 9 Ottobre 1993 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Voci e silenzi da piazza Catena

Inchiesta licenze quanti in manette?

L'avvocato Aldo Mirate e il procuratore Francesco Saluzzo parteciperanno ad [illegible] dibattito il [illegible] novembre in municipio

ASTI. Ore tese a palazzo di Giustizia. La calma apparente nelle aule e negli uffici, con i consueti processi, i rinvii, le richieste di certificati, nasconde l'attesa dei provvedimenti che dovrebbero dare una svolta all'inchiesta sulle licenze commerciali.

Le voci sono moltissime, ma in questi giorni «fanno [illegible] anche i silenzi. Il procuratore Francesco Saluzzo e il sostituto David Monti, gentilissimi, ricevono i cronisti, m[illegible] non [illegible] oltre alla formula di rito: «Stiamo lavorando, l'inchiesta [illegible] complessa». E poi per tagliar corto: «Se sarà il caso la Procura emetterà un brevissimo comunicato». Inutile chiedere su chi e quando. L'operazione «Mani pulite» ha ad Asti anche il sottotitolo «Bocche [illegible]te». Il giudice per le indagini preliminari Renzo Massobrio, al quale la legge assegna il compito di convalidare gli eventuali provvedimenti [illegible] custodia cautelare proposti dai procuratori, ha la porta chiusa. «Sta trattando [illegible] [illegible] per danni» mormora chi sta aspettando [illegible] [illegible] turno. Avrà firmato?

«Radio corridoio» dice di sì. Le forze dell'ordine incaricate di eseguire i provvedimenti sono [illegible] stato d'allerta, ma [illegible] questi tempi non è una novità. Si mormora che eventuali ordinanze [illegible] custodia cautelare, magari subito tramutate in arresti domiciliari, potrebbero colpire esponenti delle amministrazioni comunali, presenti e passate. Ci sarebbero anche commercianti e mediatori. Chi seguirà la stessa sorte carceraria dell'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo?

Tra tanti dubbi, una certezza: è arrivata ieri la notizia di un dibattito che si annuncia davvero in tema. Il titolo del convegno è «Politica, giustizia e informazione». E' stato organizzato, [illegible] senza fatiche, dal gruppo consiliare dc e si terrà la mattina del 6 novembre in municipio. Saranno allo stesso tavolo il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo e l'avvocato Aldo Mirate. Con loro il sottosegretario dc Ombretta Fumagalli Carulli (ex componente del Consiglio superiore della magistratura) e il presidente dell'Associazione stampa subalpina Paolo Girola. Coordi[illegible] Mariangela Cotto, capogruppo dc in Comune.

Ma c'è da giurare che saranno soprattutto gli interventi [illegible] Saluzzo e Mirate a destare l'interesse del pubblico, sicuramente numeroso. Sarà una sorta di «anteprima» del duello che magistrato inquirente [illegible] avvocato difensore terranno nelle aule del palazzo di Giustizia quando si celebreranno i processi [illegible] tangentopoli astigiana.

[illegible] da qui al [illegible] novembre di co[illegible] ne capiteranno ancora molte. A cominciare da quei provvedimenti [illegible] mormorati, annunciati e temuti. Le scosse telluriche preliminari ci sono state. Quando arriverà il terremoto a palazzo?

Sergio Miravalle

Vasta operazione di controllo dei servizi regionali antisofisticazione

Zucchero «fantasma» a Nizza

Oltre mille quintali sequestrati: c'erano in magazzino, ma non nei registri della ditta
Tre denunciati. Indagini estese [illegible] tutt'Italia. L'intervento delle Fiamme Gialle

NIZZA. La Procura di Acqui Terme ha aperto una indagine sullo zuccherificio «Musso Settimo [illegible] di strada per Alessandria. Giovedì un gruppo di Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria di Torino ha compiuto un'ispezione nei locali della ditta. Il lavoro dei finanzieri è stato lungo ed accurato ed [illegible] stato impiegato un considerevole numero di uomini, inviati appositamente dal capoluogo piemontese.

L'ispezione svolta a Nizza sembra rientrare in un'operazi[illegible] più ampia, estesa anche ad altre [illegible]ittà italiane. Per ciò che riguarda la ditta nicese, tutto pare abbia preso le mosse da un sequestro di oltre centomila chili di zucchero effettuato dai servizi regionali antisofisticazioni, avvenuto all'inizio dell'estate scorsa. Durante un controllo, sembra che sia stato fermato un camion che viaggiava [illegible] una bolletta non corrispondente ai registri tenuti nei locali dell'azienda Musso.

I capannoni della ditta Musso Settimo di Nizza dove sono stati sequestrati oltre mille quintali [illegible] zucchero

E' così scattato il provvedimento di sequestro dello zucchero e da quel momento si so[illegible] susseguite varie operazioni [illegible] controllo sull'attività della ditta. Le perquisizioni hanno portato all'acquisizione di altra documentazione e al sequestro complessivo di mille quintali di zucchero. L'incartamento [illegible] stato inviato alla Procura della Repubblica di Acqui. L'ipotesi di reato potrebbe essere quella di «ricettazione», «contraffazione di pubblici sigilli» e «falso di privato in atti pubblici».

L'inchiesta [illegible] tuttora in [illegible] ed è condotta nel massimo riserbo, da parte della Procura acquese. Pare da escludere, visto [illegible] periodo [illegible] cui è [illegible] effettuato il primo sequestro, che si tratti di zucchero da vendere «alla spicciolata» e in nero per il mercato vendemmiale. [illegible] indaga invece in giri più grandi [illegible] mondo della sofisticazione. Si attendono sviluppi dell'indagine, che ora [illegible] stanno svolgendo [illegible] [illegible] parti d'Italia. Si parla [illegible] insistenza di Emilia e Liguria. Sono state controllate altre ditte e gli inquirenti cercano di tracciare esattamente i collegamenti tra le [illegible] realtà produttive e commerciali.

La «Musso Zuccheri spa» è gestita a livello familiare dal fondatore, Settimo originario dell'acquese e dai due figli Carlo [illegible] Marcello. E' una delle più vecchie della città e da qualche anno, ha affiancato all'attività di magazzino di prodotti agricoli, quella [illegible] zuccherificio a livello industriale. Il legale dell'azienda, per questa vicenda, [illegible] [illegible] braidese Giorgio Pirra, specializzato [illegible] [illegible] a [illegible] enologico.

[e. ce.]

SPOSTAM[illegible]TO DELLA WAYA

I dubbi del sindacato

Reazioni [illegible] sindacati all'annuncio di spostamento della Way-Assauto. [illegible] alle speculazioni» è la parola d'ordine. Indetta un'assemblea davanti ai cancelli della fabbrica.

SERVIZIO A PAGINA 34

L'agitazione del pubblico impiego indetta da Cgil, Cisl e Uil

Sciopero «tiepido» negli uffici a casa soltanto il 20 per cento

ASTI. Ha avuto una scarsa adesione, nell'Astigiano, lo sciopero che ha coinvolto ieri il pubblico impiego. L'astensione dal lavoro, proclamata a livello regionale da Cgil, Cisl e Uil, era stata indetta per protestare contro la Finanziaria e il decreto taglia-classi nella scuola.

Moltissimi, tuttavia, gli addetti che non hanno raccolto l'appello del sindacato, presentandosi puntualmente, ieri mattina, sul posto di lavoro. Numerosi servizi hanno così potuto funzionare regolarmente. Qualche disagio si è registrato in [illegible]cune scuole, dove il servizio mensa è stato sospeso, [illegible] in ospedale: i prelievi del sangue sono stati fatti slittare a lunedì, così come non sono stati consegnati i referti.

In Comune, l'agitazione ha registrato una scarsissima adesione: secondo i dati non definitivi raccolti a mezzogiorno dall'ufficio Organizza[illegible] del lavoro, appena 67 dipendenti su 890 risultavano in sciopero. Assenze limitate anche all'Usl.

Più alta l'adesione in Provin[illegible] (hanno scioperato 82 addetti su 163) e alle Poste (sono rimasti a casa 360 dei 690 lavoratori in servizio sull'intero territorio provinciale). Alla Camera di commercio hanno raccolto l'appello del sindacato 15 impiegati su 50.

Anche per la stragrande maggioranza degli insegnanti astigiani quella di ieri è stata una «normale» giornata [illegible] lavoro. Al liceo classico Alfieri hanno scioperato 2 docenti su 25, allo scientifico Vercelli 2 su 48. Al Giobert hanno rinunciato a entrare in [illegible] 10 insegnanti (di cui 2 della sede staccata di San Damiano) [illegible] 123. Buona, invece, l'adesione allo sciopero alle medie Jona (35 su 55) [illegible] Martiri della Libertà (10 [illegible] 27).

La tiepida risposta allo sciopero fornita dai pubblici dipendenti dell'Astigiano (si calcola un'adesione complessivamente [illegible] superiore al [illegible] [illegible] è sfuggita al sindacato, che ieri mattina ha indetto nella Sala della Fontana un'assemblea.

Al termine della [illegible] è stato approvato un ordine del giorno in [illegible] si ritiene «indispensabile l'avvio di una riflessione unitaria di Cgil, Cisl [illegible] Uil sul rapporto che deve essere intrattenuto con i lavoratori».

«E' chiaro che esiste [illegible] problema di comunicazione [illegible] la base» ammettono Mauro Trivelli (Cisl) [illegible] Rossano Gambino (Cgil).

Circa duecento i lavoratori intervenuti all'assemblea sindacale; presenti anche, in segno di solidarietà, i delegati di numerosi Consigli [illegible] fabbrica, tra cui Way-Assauto, Morando Impianti, Nuova Ib-Mei, Gate, Gft di San Damiano.

Nella tarda mattinata una delegazione sindacale è stata ricevuta dal prefetto Mario Palmio [illegible] cui è stato ribadito il giudizio «pesantemente negativo sulla manovra finanziaria [illegible] governo».

[l. n.]

A Nizza. Le delibere risalgono al 1989

Piano regolatore sequestri in Comune

NIZZA. I funzionari della procura di Acqui [illegible] diventando figure familiari nel municipio nicese. Dopo l'acquisizione dei documenti relativi al Consiglio comunale del 5 aprile '91 in cui venne siglato l'accordo con la ditta Aimeri per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nei giorni scorsi [illegible] stata la volta dei verbali relativi [illegible] Piano regolatore.

In particolare la procura sembra interessarsi alle delibere di Consiglio del febbraio '89, (giunta dc-pci, sindaco Orione con Gianpiero Sburlati all'Urbanistica), in cui si approvò l'adozione del progetto preliminare di variante. La pratica fu votata dal Consiglio e portata in Regione, che a [illegible] volta la rimandò a Nizza con alcune osservazioni. «Le accogliemmo tutte [illegible] tre anni dopo arrivò l'approvazione definitiva» - ricorda Gianpiero Sburlati, che da allora, dopo un periodo trascorso [illegible] banchi dell'opposizione, è tornato di recente nella giunta pds-indipendenti [illegible]listi, con l'incarico di assessore alle Opere pubbliche.

Pare che uno degli elementi su cui punta l'indagine sia un terreno di viale Don Bosco, che più volte fu oggetto di discussione (e di litigi), in Consiglio. Era noto come il terreno «della zia», perchè di proprietà della parente [illegible] un consigliere comunale. Però per quello specifico appezzamento la Regione non avanzò critiche [illegible] pertanto il [illegible] inserimento nelle aree fabbricabili non fu oggetto di riesame.

Difficile stabilire perchè i magistrati acquesi, ad anni di distanza, paiano soffermarsi su quel particolare terreno. E' possibile che in questo periodo in cui [illegible] indagini vertono su svariati retroscena della politica locale, siano [illegible] «voci» che hanno convinto la procura ad acquisire agli atti le delibere relative a quel lontano Consiglio del 16 febbraio '89.

[e. ce.]

Dopo l'annuncio dello spostamento della fabbrica, il sindacato prende posizione

«Nessuna speculazione sulla Waya»

L'industriale Rigamonti: trasferimento entro 5-6 anni. L'assessore Ferraris: «Non ne sappiamo nulla»
Martedì un nuovo incontro tra la direzione e il Consiglio di fabbrica. Da oggi assemblea permanente

ASTI. Dove potrebbe nascere la Way-Assauto del futuro? Sono in molti a chiederselo, dopo che la Iao Industrie Riunite, proprietaria dell'azienda, ha informato il sindacato sull'ipotesi di costruire in futuro un nuovo stabilimento «In area da identificarsi, ma comunque nell'Astigiano» segnala il Consiglio di fabbrica in un comunicato. «Entro i prossimi 5/6 anni» avrebbe precisato ai delegati Way-Assauto, Giovanni Rigamonti, presidente della Iao.

«Il Comune non ne sa ancora assolutamente nulla - chiarisce l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris - tempo fa i nuovi dirigenti della Iao vennero in municipio a incontrare gli amministratori, ma [illegible] parlarono dell'ipotesi di costruire un nuovo stabilimento».

Cauto il sindacato. «Non abbiamo chiusure preconcette sulla questione - indica Enzo Sobrino, segretario della Cgil - ma [illegible] bisognerà chiarire tempi, modalità e risultati finali dell'operazione».

«In ogni [illegible] - chiarisce Vito Sollazzo, a capo della Cisl - non tollereremo eventuali manovre speculative sull'area Way-Assauto. Anche i nostri pubblici amministratori dovrebbero dedicarsi [illegible] particolare attenzione a questo problema. E poi vanno approfonditi i riflessi occupazionali che tale operazione potrebbe comportare».

L'occupazione in calo alla Way-Assauto. Il personale è sceso sotto le 800 unità

Della questione torneranno a parlare, martedì alle 15 in Waya, direzione e sindacato. Si discuterà anche dell'intenzione di spostare il reparto stampaggio (trance e presse) nell'ex Dpa [illegible] Monale, dove verrebbero trasferiti i 40 addetti attualmente occupati ad Asti.

Un progetto che preoccupa il sindacato. «Il reparto trance e presse è il cuore della Way-Assauto: il suo spostamento potrebbe dare il via allo smantellamento progressivo dell'azienda» denuncia Luigi Bonelli, delegato Uil del Consiglio [illegible] fabbrica.

Il sindacato insiste per incontrare, al tavolo di trattativa, anche gli americani della Arvin che nei mesi scorsi hanno acquisito la tecnologia Waya (49,9% del pacchetto azionario), lasciando alla Iao il fabbricato e il reparto stampaggio.

E intanto il clima in azienda si fa più pesante dopo che la direzione ha comunicato di voler aumentare la produttività. «Non se ne parla nemmeno, abbiamo già dato» è la reazione di Bruno Artuffo, delegato Cgil. In un comunicato, il Consiglio di fabbrica sottolinea intanto la necessità che sui problemi del nuovo stabilimento e del trasferimento all'ex Dpa intervengano le istituzioni cittadine.

All'azienda vengono chieste «garanzie sul mantenimento dell'unità produttiva ad Asti, sull'occupazione (attualmente gli addetti [illegible] circa 800, ndr) e il rispetto degli accordi». Si sollecita l'azienda a prevedere il rientro dei 52 cassintegrati sospesi da tempo dal lavoro e a inquadrare correttamente il personale.

«Ci riserviamo inoltre [illegible] aprire una vertenza integrativa aziendale» annuncia il Consiglio di fabbrica. Intanto, dopo aver indetto lo sciopero dello straordinario, il sindacato terrà da stamane, dinanzi ai cancelli della Waya, un'assemblea permanente delle maestranze.

Laura Nosenzo

Convegno il 18

Il ministro Costa e la Asti-Cuneo

ASTI. I problemi della viabilità nel Sud Piemonte saranno discussi il 18 ottobre in [illegible] convegno organizzato dalla Camera di commercio.

«Basso Piemonte occidentale: interconnessione viaria ed elementi di sviluppo della [illegible]»: questo il titolo dell'incontro, previsto per le 9,30, cui parteciperà il ministro dei Trasporti Raffaele Costa.

Tra i punti in discussione, la costruzione del nuovo tracciato Asti-Cuneo e della «variante» di Isola. Due progetti distinti, legati tuttavia da alcuni «mali» comuni: tra questi la difficoltà a reperire i finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere.

Proprio di recente Costa aveva ipotizzato di utilizzare i circa 100 miliardi necessari per [illegible] costruzione della «variante» per realizzare un tratto della «Asti-Cuneo». Un'ipotesi contro cui avevano protestato con forza gli amministratori di Isola.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Controlli della polizia, contravvenzioni e una denuncia

Un ampio servizio di controllo è stato svolto giovedì sera ad Asti da agenti della questura, con [illegible] uomini del Nucleo prevenzione crimine di Torino. Sono state controllate 50 auto e 91 p[illegible]ne [illegible] elevate numerose contravvenzioni al [illegible]dice della strada. E' stato anche denunciato un nomade, Andrea S., per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

[illegible]

Atti vandalici alla nuova palestra della Brofferio

Atti vandalici contro la nu[illegible] palestra della Brofferio in via Baracca (costo un miliardo e 200 milioni) che sarà inaugurata nei prossimi giorni. Una parete esterna, rivestita con blocchetti di calcestruzzo, è stata imbrattata [illegible] vernice spray (nella foto). [illegible] sindaco ha rivolto un appello ai cittadini «affinché collaborino per scoraggiare episodi che danneggiano strutture di pubblica utilità».

R[illegible]

Stamane la fiera «Langalleva»

Stamane si terrà l'annuale fiera zootecnica «Langalleva»: alle 10 nell'area del Caseificio [illegible] regione Tassito sarà allestita la mostra di capi bovini (tutti di allevamenti della Langa) iscritti al Libro genealogico dell'Associazione allevatori. Esposti anche ovini. In caso di maltempo la rassegna sarà rinviata a data da destinarsi.

NIZZA

Oggi i funerali della madre del procuratore Ferrua

E' morta ieri notte Anna Maria Campero, madre di Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura [illegible] Asti. La donna aveva 87 anni. I funerali si svolgono oggi alle 11,30 a Nizza nella parrocchia [illegible] San Siro.

Tagli sul personale a causa della difficile situazione economica

Cassa integrazione alla dc

Entro il '94 i dipendenti della sede di viale alla Vittoria scenderanno da quattro ad uno
Da lunedì i primi provvedimenti. Riduzioni anche in altri partiti. Solo la Lega assume

ASTI. Sarà il primo partito astigiano a ricorrere alla cassa integrazione. A causa di una situazione economica sempre più critica, la dc ha deciso di sospendere temporaneamente dal lavoro [illegible] personale in esubero. Utilizzerà la recente e discussa legge che ha esteso ai partiti [illegible] ricorso alle «zero ore», massicciamente impiegato, negli ultimi anni, nell'industria.

«E' praticamente un fatto scontato, visto che i finanziamenti assicurati da Roma sono ormai ridotti all'osso» spiega Piero D'Adda, che dopo essersi dimesso da assessore comunale, in conseguenza dell'inchiesta della magistratura sulle licenze commerciali, [illegible] dedica alla vita [illegible] partito.

Entro il 1994 l'organico amministrativo della dc scenderà da 4 addetti a uno. Da lunedì saranno collocati in cassa integrazione l'impiegata part-time Marisa Negro e il funzionario Roberto Molino, che dipende direttamente dalla dc romana. Resteranno sospesi dal lavoro fino al 31 agosto 1994.

Piero D'Adda, dc

Un'altra impiegata, Marilde Cavallero, andrà invece in pensione dal primo gennaio 1994 dopo 30 anni di lavoro nella sede [illegible] corso alla Vittoria. Sarà mandata a riposo ricorrendo ancora una volta alla legge sulla cassa integrazione ai partiti.

Sul libro paga della dc astigiana resterà una sola impiegata, Sara Maltoni. «In questo modo sarà più facile sostenere le spese del personale» indica D'Adda, ricordando che «tutte le sedi piemontesi della dc hanno lo stesso problema e così pure - a quanto mi risulta - anche altre forze politiche».

«Essendo venuto meno, dopo il referendum, il finanziamento pubblico ai partiti - ricorda l'ex assessore - possiamo solo contare sulle quote derivanti dal tesseramento, i contributi volontari e i versamenti assicurati da chi ricopre incarichi pubblici».

Negli ultimi anni anche altri partiti astigiani hanno ridotto gli organici. Pds e psi contano oggi un'impiegata ciascuno, mentre altre forze minori, come psdi, pri, msi, ricorrono all'aiuto di volontari per tenere aperte le sedi. La Lega Nord, in espansione anche nell'Astigiano, prevede di assumere un'impiegata a part-time nei prossimi mesi.

[l. n.]

Dopo che una bimba le ha mangiate restando intossicata

Bacche velenose in ospedale Verrà installato un cartello

ASTI. La direzione sanitaria dell'ospedale ha deciso di far installare un cartello accanto al «Prunus laurocerasus», per indicare che le bacche dell'albero sono velenose. E' probabile che venga [illegible] anche una piccola rete [illegible] recinzione intorno alla pianta che si trova nel cortile dell'ospedale, di fronte all'ingresso di via Bottallo. «Una decisione presa giovedì scorso, quando si è verificato l'episodio di avvelenamento - ammette Roberto Gerbi, vice direttore sanitario - Abbiamo immediatamente ordinato il cartello; verrà consegnato tra pochi giorni».

Il 30 settembre una bambina, Laura di 2 anni, era stata portata al pronto soccorso: aveva conati di vomito e forti dolori addominali.

I nonni raccontarono ai medici che la piccola aveva ingerito alcune bacche raccolte nel cortile dell'ospedale, mentre stavano andando a trovare un parente ricoverato.

«Certo le bacche di quella pianta sono velenose - aggiunge Gerbi - ma il prunus è [illegible] arbusto molto diffuso in parchi, giardini e aiuole. Non si trova solo nel cortile dell'ospedale. E' davvero un caso che si sia verificato questo inconveniente».

Il prunus laurocerasо che si trova nel cortile dell'ospedale davanti all'ingresso [illegible] via Botallo. Sarà messo un cartello per indicare che le bacche sono velenose

Laura, dopo le prime cure al pronto soccorso di Asti, era stata trasferita a Torino per un controllo e successivamente dimessa. Le bacche, di colore nero lucido simili ad acini di uva, contengono acido prussico. Se ingerite in elevata quantità possono anche provocare la morte.

[s. t.]

Da falsi impiegati

Anziane cugine derubate in casa a Piea

PIEA. Ancora una truffa messa a segno ai danni [illegible] un'anziana da parte di falsi impiegati Enel. «Devo controllare l'ultima bolletta» ha detto un giovane ad una pensionata di 83 anni di Piea. La donna era in [illegible] con la cugina di 79 anni. «Ha mostrato un tesserino, mi [illegible] fidata e l'ho fatto entrare» ha raccontato in seguito ai carabinieri. La pensionata ha aperto un cassetto della credenza (lo stesso dove teneva i risparmi) per prendere la bolletta.

Nel frattempo è entrata anche una ragazza. «Ha detto che cercava il collega, io mi sono distratta» ha aggiunto la vittima del furto. Così il complice ha afferrato i soldi che erano nel cas[illegible] (500 mila lire circa); poi si è allontanato di corsa [illegible] la collega.

Pare [illegible] siano dileguati a piedi verso il centro del paese. Probabilmente hanno raggiunto un'auto parcheggiata a poca distanza. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri che svolgono le indagini.

[s. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Viaggi premio che [illegible] si impara?

Ahh, viaggiare!» Era il ritornello di una famosissima canzone di Lucio Battisti nei primi [illegible] '70; noi adolescenti di quegli anni, frementi di ideali ma eternamente squattrinati, sognavamo di viaggiare, anche su sgangherate utilitarie e talvolta il sogno si avverava.

Asti Teatro a Praga e le risposte di Leto ai consiglieri comunali, che hanno giustamente polemizzato su questa bizzarra, dispendiosa e soprattutto inutile (per la città) iniziativa, mi hanno ricordato quella canzone e la voglia, se Leto lo consente, di tentare di ironizzare sui «viaggi premio» che sindaco ed assessori si sono concessi e continuano a concedersi, nonostante la pesante crisi di bilancio, in questi anni. Già, i nostri amministratori hanno molto viaggiato, con i soldi dei c[illegible]buenti: Grecia, Inghilterra, Belgio, Olanda, e grandi città: Parigi, Berlino, Lisbona, Strasburgo, Vienna, Dunkerque, Lille, Nizza (non Monferrato, Marittima ovviamente) e da ultima Veliko Tirnovo (Bulgaria) e ora Praga. Naturalmente i viaggi in Italia non contano. Ora i cittadini che pagano le tasse ed hanno pagato questi viaggi si domanderanno: cosa hanno imparato sindaco ed assessori in questi viaggi? Hanno imparato lo smaltimento dei rifiuti? Hanno imparato a gestire il centro carni, l'ortofrutticolo, le licenze commerciali? Hanno imparato come si riesce a costruire l'ospedale [illegible]ostante corrotti e corruttori, a costruire il palasport? Al pari dei [illegible] colleghi consiglieri che hanno sollevato la questione di Praga, anch'io sostengo che essi hanno fatto «viaggi premio».

Enrico Bestonte, capo gruppo Rifondazione comunista, Asti

Asti-Isola, 10 anni dopo il raddoppio

Sono trascorsi 10 anni dalla inaugurazione del raddoppio Asti-Isola. Ci pare utile riflettere sul problema della viabilità e della manutenzione delle strade, sui progetti realizzati e sulle molte cose ancora da fare.

Il raddoppio che ha permesso di fare di San Marzanotto Piana [illegible] luogo più vivibile (sta diventando un quartiere residenziale) ha avuto effetti positivi anche sul piano sociale contribuendo a ridurre quelle distanze tra persone vicine facendo della Piana un'autentica comunità. Vorremmo tuttavia principalmente discutere delle cose non fatte e delle richieste disattese (spartitraffico, piantagione di alberi tra strada e ferrovia, pannelli fonoassorbenti). Vorremmo discutere di una più attenta attività di prevenzione per garantire da un lato sicurezza agli abitanti sulla strada vecchia (difesa dall'eccesso di viabilità) e dall'altro evitare i rischi che la strada nuova veloce, ma poco sicura, può comportare. Stiamo pensando di organizzare un incontro [illegible] i responsabili della viabilità al fine di far emergere chiaramente le esigenze riscontrate in questi 10 anni. Per preparare in modo costruttivo l'incontro-anniversario del 20 novembre, lunedì 18 ottobre ci incontreremo al circolo sportivo della Piana per analizzare ed approfondire le idee di tutti.

Mariangela Cotto, consigliere comunale
Carlo Sabbione, presidente della circoscrizione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible].333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible] 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.408
Cocconato: 907.503; [illegible] 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975 9[illegible]
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [illegible]: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
[illegible] Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.658
Calliano: 928.414
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: [illegible] 414

FARMACIE DI TURNO
[illegible] oggi [illegible] di turno con [illegible] dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia San Pietro, corso Alessandria 51, tel. [illegible] 74; con [illegible] dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410 909
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto [illegible]; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

FUNGHI
Mostre ad Asti e Canelli

S'inaugura stamane alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia, la mostra del gruppo micologico «Camisola». I funghi (commestibili e non) resteranno in esposizione fino alle 22 di domani. Il taglio del nastro sarà affidato al senatore astigiano Giovanni Rabino. Stasera, alle 21, nel salone della Provincia [illegible] micologo svizzero Franz Joseph Rath terrà una conferenza con proiezione di diapositive.

Domani, intanto, a Canelli gli «Amici del fungo» metteranno in vendita porcini per beneficenza (il ricavato sarà devoluto alla Croce rossa). L'appuntamento è dalle [illegible] alle 18 in piazza Zoppa.

SCACCHI
Palazzo dei Leoni: festival al via

Palazzo dei Leoni, in via Balbo, ospiterà a partire da oggi il 14° festival scacchistico internazionale «Città di Asti». L'appuntamento [illegible] per le 17. La manifestazione, proposta dal Circolo scacchistico astigiano, proseguirà fino a domenica 17 ottobre.

[illegible]
Lezione alle medie di Montafia

Lezione di astronomia stamane, alle 9, alle scuole medie di Montafia. L'iniziativa è curata dai soci [illegible] Gruppo astrofili monferrini che hanno avviato anche [illegible] corso serale (ogni giovedì dalle 18 alle 19) alla Pro [illegible]co di Ferrere.

Continua a far discutere il progetto regionale di accorpamento con Asti

E Nizza difende la sua Usl

Cresce la preoccupazione in Valle Belbo. L'ex sindaco Odasso: «Va difesa perché funziona» L'amministratore Dal Cielo: «Si potenzi il pronto soccorso». Il Santo Spirito carente di personale

NIZZA. L'Usl 69 cambierà davvero numero per diventare 19, insieme a quella di Asti? Secondo il progetto generale dell'assessore Bianca Vetrino, pare proprio di sì.

Ma la questione continua a far discutere in Valle Belbo, dove sembrano delinearsi varie tendenze: c'è chi sostiene che l'accorpamento non sarà poi così dannoso (il presidente della Conferenza dei Comuni, Roberto Marmo) e chi invece prospetta tempi difficili per la zo[illegible] [illegible] il progetto andrà [illegible] porto. A sostenere questa tesi è il dc Giuseppe Odasso, ex sindaco e «padre» dell'Unità sanitaria locale a Nizza.

«L'Usl 69 deve restare com'è ora - afferma [illegible] vigore - perché ha dimostrato di saper funzionare. La Vetrino lo [illegible] constatato di persona. Occorre difendere [illegible] lavoro di trent'anni perché l'accorpamento danneggerebbe il personale e l'indotto». Il progetto Vetrino prevede l'unificazione con Asti, [illegible] anche lo scorporo dell'ospedale [illegible] capoluogo (che diventa Azienda ospedaliera regionale) e propone, come unico presidio dell'Usl, l'ospedale di Nizza e Canelli. Secondo l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, il progetto può [illegible] accettabile con alcuni ritocchi. «Chiediamo un pronto soccorso più valido - sostiene Dal Cielo - di fatto manchiamo [illegible] una struttura di base». Ora al pronto soccorso del Santo Spirito di

Deonino Dal Cielo, amministratore Usl

Nizza si alternano medici di varie specialità ed inoltre non è una novità la ristrettezza dei locali in cui operano e il poco spazio per le autoambulanze. A questo problema si dovrebbe ovviare [illegible] [illegible] fine dei lavori di ristrutturazione, [illegible] per alcuni mesi tutto resterà [illegible] come prima.

«Abbiamo chiesto anche il potenziamento della riabilitazione di Canelli - continua Dal Cielo - perché con ventiquattro letti [illegible] più, finalmente potremmo rispondere adeguatamente a tutte le richieste». La direzione sanitaria se la prende con «lo scarso interessamento [illegible] parte delle forze politico amministrative».

«Noi crediamo che l'unità sanitaria debba vivere per vari motivi - spiega [illegible] direttore Luigi Odasso - Per la popolazione anziana, la Comunità montana, senza contare le vie di comunicazione disagiate che rendono difficoltosi gli spostamenti». Però aggiunge: «Se il progetto Vetrino sarà attuato non lasciamoci sfuggire l'opportunità di [illegible] validi presidi ospedalieri sul territorio unificato».

Situazione di stallo dunque, in cui si continuano [illegible] affrontare problemi quotidiani di [illegible] lieve entità: nel reparto di ginecologia ci sono quattro ostetriche di cui due [illegible] in gravidanza ed una terza che presto andrà in pensione.

Per il Nido (ad agosto fu addirittura chiuso per l'assenza dell'unica pediatra), [illegible] già state chieste [illegible] deroga alla legge due nuove assunzioni (un aiuto ed un assistente). Anche ortopedia ed [illegible] laboratorio sono senza primari e lo stesso discorso si aprirà per la riabilitazione di Canelli.

In mezzo [illegible] tanti problemi [illegible] sono però alcune piccole soddisfazioni quotidiane: un romano che [illegible] di passaggio a Nizza è stato ricoverato per una frattura al femore ed è ripartito soddisfatto dell'assistenza ricevuta, tanto da donare un milione ai servizi finanziari dell'Usl 69.

[e. oe.]

Asti

Verso un nuovo pronto soccorso

ASTI. Il nuovo ospedale e la vecchia sede di via Botallo «da più infelice del Piemonte» [illegible] l'ha definita l'amministratore straordinario dell'Usl 68, Pietro Ingrao, sono stati al centro di un incontro tra lo stesso Ingrao, il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] amministratori dell'Unità sanitaria. Si è parlato in particolare degli «acciacchi» che affliggono l'attuale struttura e sui possibili lavori da compiere.

Per questo motivo è stato anche fatto [illegible] sopralluogo in ospedale con i dirigenti dei settori sanitario ed amministrativo, in modo da verificare sul posto gli interventi più urgenti. Il primo cittadino, come ha reso noto il Comune, ha concordato sulla necessità di ristrutturare e potenziare il pronto soccorso, con assoluta urgenza. Il sinda[illegible] ha assicurato la piena collaborazione del Comune «e - come si legge in una nota - l'incondizionato sostegno a livello locale e regionale».

Spiega Galvagno: «Secondo il progetto dell'Usl [illegible] nuovo pronto soccorso si aprirà su viale [illegible] Vittoria. Le strutture - continua l'amministratore socialista - saranno rivedute e l'operazione interesserà anche gli ingressi [illegible] la viabilità lungo le strade circostanti».

Prosegue il sindaco: «L'operazione di riorganizzazione del pronto soccorso dovrebbe consentire [illegible] notevole ammodernamento dell'attuale ospedale che - aggiunge - nonostante problemi dovuti a carenze strutturali, è tuttavia considerato di buon livello [illegible] il profi[illegible] dei servizi, grazie soprattutto all'impegno ed alla preparazione del personale».

Il Comune ha anche reso noto che durante l'incontro è stata affrontata la questione del nuovo ospedale; ha dichiarato Galvagno: «Non possiamo assolutamente lasciarla cadere». [illegible] proposito verrà chiesto, [illegible] più presto, un incontro [illegible] l'assessore regionale e il ministro della Sanità.

«Su questo tema cruciale per l'Astigiano non possiamo più accontentarci di mezze promesse [illegible] mezze smentite. E' giusto che gli organi responsabili dicano una parola definitiva agli astigiani - sottolinea il sindaco - Bisogna mettere in chia[illegible] che i risvolti giudiziari sono [illegible] cosa e le esigenze della città ad avere [illegible] nuova struttura [illegible] del tutto diverse e [illegible]dipendenti dalla prima».

Galvagno insiste sulla [illegible]cessità di «rivendicare con forza il finanziamento per la nuova sede dell'ospedale, senza però [illegible]menticare che nel frattempo non si può lasciare decadere la vecchia struttura che verrà comunque utilizzata in ogni caso per almeno dieci, quindici an[illegible].

«E' necessario anzi - ha concluso - tenerla costantemente in efficienza trattandosi di un immobile di grande valore riutilizzabile agevolmente per qualunque attività».

[r. s.]

Riguarda la Saz di Azzano che trasforma rifiuti in humus

Inchiesta sui lombrichi sequestro in Provincia

Gli impianti della Saz Airfoical [illegible] Azzano dove vengono utilizzati lombrichi rossi per trasformare i rifiuti in humus

ASTI. Sequestro di documenti in Provincia: [illegible] disporre [illegible] provvedimento [illegible] stato, nei giorni scorsi, il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Tirone.

Agenti di polizia giudiziaria hanno prelevato, all'ufficio Ecologia, l'intera documentazione riguardante la [illegible] Airfoical di Azzano che, utilizzando uno speciale tipo di lombrico rosso californiano, trasforma rifiuti non tossici e non nocivi in humus.

Tra le carte sequestrate vi sono quelle riguardanti le varie autorizzazioni allo stoccaggio e allo smaltimento degli scarti rilasciate negli anni scorsi dalla Provincia. Prelevata anche la copia [illegible] una nuova delibera autorizzativa che la giunta avrebbe dovuto approvare nei prossimi giorni dopo che [illegible] recente il Comitato tecnico dell'ente aveva espresso parere favorevole sulla questione.

«Il sequestro si è [illegible] necessario per poter acquisire [illegible]scenza sull'intera pratica» precisa Tirone, impegnato in un'indagine ispirata dai risultati di un controllo svolto, nel 1992, dagli ispettori della Provincia agli impianti di Azzano, all'epoca in cui [illegible] titolare era Cesare Pasetti (ora è consulente della società).

Nel rapporto venivano segnalate violazioni alle prescrizioni autorizzative riguardanti l'impermeabilizzazione e la gestione degli impianti. Nei mesi scorsi anche l'Usl [illegible] inviato una relazione alla magistratura, dopo aver svolto un'ispezione agli impianti della Saz, in cui [illegible] esprimevano dubbi tecnici sulla validità dell'impermeabilizzazione delle vasche dove venivano stoccati i rifiuti e raccolti i liquami.

[l. n.]

Parla l'ex senatore psi accusato di estorsione per una vicenda legata alla costruzione di un depuratore Acna

Visca: «Mi hanno offerto soldi e io li ho presi»

Esclude di aver chiesto tangenti. La replica della società Ecologia

ACQUI TERME. «E' vero, ho accettato 150 milioni dal padrone dell'Ecologia, ma non ho estorto nulla e non ho tradito la battaglia per la Valle Bormida pulita». Così Giuseppe Visca, [illegible] anni, ex-senatore socialista nel Collegio Acqui-Ovada-Novi, si difende dalle accuse di estorsione [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti che gli contestano i magistrati di Monza.

A giugno il gip del tribunale di Monza, su richiesta del pm Alessandra Dolci, aveva firmato [illegible] ordine di custodia cautelare nei confronti dell'ex senatore. Visca era già a Santo Domingo, dove si era trasferito da qualche mese, forse intenzionato a rifarsi una vita, tanto che ad alcuni turisti acquesi che l'avevano incontrato, aveva confidato di aver sposato una giovanissima dominicana.

[illegible] Santo Domingo è rientrato qualche giorno fa, dopo che [illegible] suo difensore Claudio Simonelli aveva spiegato ai giudici monzesi la volontà del suo cliente di costituirsi e «trattato» le modalità. Visca si è presentato a palazzo di giustizia, [illegible] Monza, lunedì [illegible] accompagnato dall'avvocato. Interrogato dai pm Alessandra Dolci e Walter Mapelli ha ottenuto gli arresti domiciliari e si trova ora [illegible] un alloggio affittato da un suo zio [illegible] Sanremo.

L'ex senatore Giuseppe Visca, [illegible]

Racconta Giuseppe Zaccaria, presidente della società Ecologia, che il senatore Visca gli aveva chiesto 600 milioni per non ostacolare un progetto della azienda: la costruzione di un depuratore per le acque dello stabilimento Acna di Cengio accusato di inquinare il fiume Bormida e l'intera vallata. «Trattai - dice Zaccaria - e alla fine versai 150 milioni».

«Escludo d'aver chiesto del denaro a Zaccaria - ha detto Visca durante il lungo interrogatorio -. [illegible] sono battuto con grande impegno per la chiusura dell'Acna, anche con azioni clamorose come il rifiuto di consegnare al Nas i campioni [illegible] acqua del Bormida che dovevano provare la presenza di diossina, buscandomi una denuncia che [illegible] ha costretto a patteggiare una condanna, dopo aver perso l'immunità parlamentare».

Aggiunge Visca: «Mi sono re[illegible] conto che in sede ministeriale [illegible] governativa si faceva strada la linea della compatibilità tra stabilimento e sicu[illegible] dell'ambiente, troppe volte mi sono trovato [illegible] battermi da solo, prendendo batoste [illegible] tutti, dentro e fuori il partito».

A questo punto, secondo l'ex senatore, si sarebbe fatto avanti Zaccaria: «Mi ha offerto dei soldi perché non intralciassi il suo progetto di depuratore che, sosteneva, avrebbe risolto il problema dell'inquinamento del fiume. Visto come si mettevano le [illegible] - ha aggiunto l'ex senatore - ho accettato il finanziamento e da quel momento non mi sono più interessato alla questione Acna».

Visca può sperare di far cadere l'accusa di estorsione, ma sarà difficile convincere gli ambientalisti e gli abitanti della Valle Bormida che non ha tradito la causa della vallata in lotta da anni per la salvaguardia dell'ambiente.

Franco Marchiaro

Scimitarra non denunciata

Sciortino condannato in pretura pagherà 400 mila lire di multa

ASTI. Processo ieri mattina in pretura [illegible] Asti per Francesco Sciortino, [illegible] anni, commerciante, abitante a Cossombrato. L'accusa: detenzione illegale di arma bianca, una scimitarra del 1400.

L'arma era stata trovata casualmente dalla polizia nel corso di [illegible] perquisizione ordinata nei giorni scorsi dalla magistratura impegnata nell'inchiesta su un misterioso sequestro di persona.

Francesco Sciortino, che si trova agli arresti domiciliari, è accusato, con il cugino Pasquale Varlotta, 34 anni, del sequestro di Demetrio Giudice, assicuratore, abitante ad Asti. L'uomo sarebbe stato rinchiuso in un cascinale e picchiato. Volevano indurlo [illegible] restituire il denaro di un prestito.

Per la detenzione dell'arma bianca Francesco Sciortino, assistito dall'avvocato Giovanni Anzalone, è stato condannato a 400 mila lire di multa.

Francesco Sciortino [illegible] indagato anche per sequestro [illegible] persona

Sul personaggio Sciortino, titolare di [illegible] banco [illegible] frutta [illegible] verdura in piazza Catena, la magistratura sta indagando. In particolare, i giudici cercano di accertare [illegible] ragioni di una improvvisa ricchezza.

Il sostituto procuratore della Repubblica David Monti ha disposto il sequestro delle proprietà in base alla legge [illegible] (trasferimento fraudolento di beni). Sono sotto sequestro: 300 milioni in titoli di Stato, [illegible] appartamenti ammobiliati [illegible] città ed una villa con vasti terreni a Cossombrato: è stata valutata [illegible] miliardo.

[r. s.]

A San Damiano

Tre discariche scoperte fra i boschi

SAN DAMIANO. Tre discariche abusive di rifiuti urbani [illegible] speciali sono state scoperte [illegible] d[illegible] agenti della sezione [illegible] Asti del corpo forestale dello Stato in località Verzeglio-Carbonera [illegible] San Damiano. Si tratta [illegible] appezzamenti di due, tremila metri ciascuno, nascosti in mezzo [illegible] boschi [illegible] Robinia [illegible] sottobosco.

«La pattuglia stava compiendo un normale servizio di controllo sul territorio - spiega il comandante della sezione [illegible] Asti, Gerardo Rossi - [illegible] ha notato una prima discarica. Gli agenti hanno quindi "setacciato" la zona [illegible] poco distante sono state scoperte le altre due».

Le guardie forestali hanno compiuto una serie di fotografie nella zona, quindi ieri [illegible]tina hanno inviato l'intera documentazione (il rapporto e le fotografie) alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

«In questi casi nei confronti dei responsabili - dice Gerardo Rossi - sono previste sanzioni amministrative per violazione al "Dpr 915" che riguarda l'abbandono dei rifiuti urbani».

Intanto l'indagine degli agenti della Forestale prosegue. Stanno cercando di accertare chi siano i proprietari dei terreni. Nella zona saranno installati appositi contenitori per i rifiuti.

[a. t.]

Accordo con l'azienda per un altro anno di «cassa»

Bloccati i licenziamenti per i lavoratori «Vibac»

TICINETO. Un altro anno di cassa integrazione speciale attende i 105 lavoratori della Vibac, azienda che produce nastro adesivo e che aveva annunciato di voler chiudere l'unità produttiva del piccolo paese del casalese. L'integrazione dovrebbe scadere nel novembre del 1994.

Spiega Giuseppe Malacarne (Cisl) che ▬ ha seguito la trattativa tra azienda ▪ lavoratori: «Per ora l'azienda ha ritirato l'irrevocabilità dei licenziamenti. Abbiamo ottenuto un altro anno di cassa integrazione. Per 53 lavoratori sta probabilmente per aprirsi una nuova prospettiva di lavoro. Ci sarebbe ▬ altrettanti posti che si creerebbero a breve periodo alla Iar e all'Ibl. Per gli altri dopo fine dell'integrazione torneremo a discutere».

Un altro anno di ▬ integrazione speciale attende i 105 lavoratori ▬ Vibac: l'azienda ha infatti ritirato l'irrevocabilità dei licenziamenti

La trattativa continuerà lunedì ad Alessandria. Prosegue Malacarne: «Cercheremo di modificare i criteri con cui si intendono passare alle altre ditte gli operai. Non devono essere solo riferiti alla professionalità. Abbiamo poi chiesto il mantenimento ▪ una piccola unità produttiva a Ticineto ma pare che l'azienda sia intenzionata a mantenere una piccola unità di ricerca». Intanto a Ticineto ieri sera si sono svolte le assemblee dei lavoratori. I primi commenti sono positivi «per lo sblocco di una situazione che sembrava portare ai licenziamenti in pochi mesi». La posizione ufficiale dei lavoratori però è attesa solo in tarda serata, e a turno gli operai continuano l'assemblea permanente. [t. f.]

A Casorzo

Arrestato un grossista dell'hashish

Giuliano Terranio, 23 anni, di Casale, arrestato per spaccio di droga nella zona di Casorzo

CASORZO. Ancora un arresto dei carabinieri del reparto operativo di Asti nell'ambito dell'indagine sullo spaccio di droga nella zona di Casorzo. In manette, giovedì notte, è finito Giuliano Terranio, 23 anni, di Casale, strada Pontestura 8. Il suo ruolo nella vicenda sarebbe stato quello di «grossista»: vendeva hashish e marijuana a Pierluigi Mortarotti, 29 anni, di Casorzo, via Roma 19, arrestato ai primi ottobre.

A ▬ volta Mortarotti era stato accusato di rifornire i gestori del circolo «Fenalc» nel centro del paese in via Mazzini 70: Aitano Fiorino, 32 anni, Casale, via della Biblioteca 4 e la moglie Elena Pacino, 30 anni, finiti in carcere ▪ metà settembre.

Un'indagine complessa iniziata due mesi fa e sfociata ▪ metà settembre nell'irruzione al circolo «Fenalc» gestito da circa un anno dalla coppia di Casale. I carabinieri, durante la perquisizione, avevano sequestrato nella dispensa del locale mezzo chilo di marijuana, 40 grammi di cocaina, ▬ chilo di hashish, due bilancini e un milione in contanti. La droga ▬ nascosta in barattoli di sottaceti, olive farcite e arachidi. Dietro casa, in un piccolo orto, c'erano anche ▬ piante di marijuana.

I due coniugi erano stati interrogati a lungo. E i carabinieri erano riusciti a risalire a Pierluigi Mortarotti, che era stato già arrestato per spaccio di droga a giugno. Così il giovane ▪ tornato in carcere con l'accusa di rifornire ▪ droga il circolo «Fenalc».

Giovedì sera ▪ ▬ si è aggiunto un ultimo tassello, ritenuto il più importante. I carabinieri hanno inviato un rapporto dettagliato su Terranio al sostituto procuratore della Repubblica David Monti che ha richiesto al gip Franca Carpinteri ▬ provvedimento di custodia cautelare. [a. t.]

Domani pomeriggio solenne concelebrazione in Duomo

Acqui, vescovo da 25 anni

Monsignor Maritano fu elevato all'episcopato dal cardinale Pellegrino di cui fu ausiliare. Dal '79 nella città termale. Una pastorale all'insegna del Vaticano II

ACQUI. Grande celebrazione domani ad Acqui per ▪ venticinquesimo anniversario di episcopato di monsignor Livio Maritano. Il 2 settembre 1979 il vescovo f▬ il suo ingresso in Duomo proveniente da Torino, dove era ausiliare del cardinale Michele Pellegrino. Una messa solenne, presieduta dallo stesso vescovo e concelebrata da numerosi sacerdoti della diocesi, si terrà in Cattedrale alle 15,45.

Nato ▪ Giaveno il 28 ▬ 1925, monsignor Maritano conseguì la maturità liceale e subito dopo si trasferì a Torino per frequentare il corso di teologia in seminario. Ultimati gli studi, venne consacrato sacerdote dal cardinal Maurilio Fossati nel Duomo di Torino, il 27 giugno 1948, e lo stesso anno si iscrisse alla facoltà di Filosofia all'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dopo la laurea, Maritano intraprese la via dell'insegnamento nel seminario metropolitano di Rivoli: insegnò filosofia ed etica sociale per 16 anni. Con ▪ cardinale Michele Pellegrino, assunse per tre ▬ l'incarico di rettore del seminario, per poi essere nominato vescovo ausiliare ▪ vicario generale della diocesi (contava 2 milioni e 200.000 abitanti e ben 1000 preti) in un momento delicato come quello della piena industrializzazione del dopoguerra.

Erano gli anni del Concilio Vaticano II. Il giovane vescovo cominciò a lavorare accanto al cardinale Pellegrino su un cammino di evangelizzazione sociale in una ▬ come Torino, dove le contraddizioni erano molte, come le difficoltà legate alla forte ▬igrazione. Con alle spalle una vasta esperienza pastorale, nel 1979 monsignor Maritano prese possesso della diocesi acquese, promuovendo un programma pastorale incentrato sull'attuazione graduale del Vaticano Secondo. Un cammino che non si è ancora concluso. [g. l. f.]

Il vescovo Livio Maritano, 68 anni

Cinque commedie in piemontese e genovese

Al teatro di Moncalvo si recita in dialetto

MONCALVO. Con l'autunno ritorna la rassegna di teatro in dialetto, sia piemontese che genovese. Un appuntamento al Teatro comunale moncalvese che richiama sempre più appassionati.

Si apre oggi la campagna abbonamenti per la stagione dialettale '▪. La rassegna, giunta all'undicesima edizione, comprende cinque spettacoli che saranno rappresentati, il sabato sera (inizio alle 21.15) fra ottobre e novembre.

L'onore della prima toccherà, il 16 ottobre, alla filodrammatica «Vianney», di Torino, che sarà in scena con «Quand che l'asu a volue» ▪ Franco Roberto con la regia di Giuseppe Minelli, capocomico della compagnia. Il gruppo torinese torna al Comunale dopo aver ottenuto un buon successo di pubblico, lo scorso anno. Sabato 23 sarà la volta di una vecchia conoscenza del pubblico moncalvese, la compagnia «Genova spettacoli», diretta da Gianni Barabino, «anima» del gruppo genovese, che ritorna per la quinta volta a Moncalvo, dopo due anni di assenza, con «Pignasecca e Pignaverde» diretto dallo stesso Barabino.

Il 30 ottobre segna il ritorno, a distanza di tre anni, di un'altra compagnia «storica» per la rassegna moncalvese, «l Brandè» di Bra, diretta da Mauro Forneris, con «L'important a l'è capise», liberamente tratto da «Relatively speaking», commedia dell'inglese Alan Ayckbourn. Come da tradizione, il gruppo braidese porta in scena lavori tratti dalla miglior commediografia brillante d'oltre Manica.

Il 6 novembre sarà la volta dell'astigiano «Gruppo teatro estate». La compagnia diretta da Paolo Spilotti presenterà «Da in giobia a r'arta», due atti comici di Aldo Debenedetti. Chiuderà la stagione dialettale, il 13 novembre un altro gruppo astigiano, che torna al Comunale, dopo ▬ ▬ di assenza, «l tira tardi» guidati da Bruno Massaglia, che proporranno «'L medic par forsa», liberamente tratto da un classico come «Le medicin malgré lui», scritto nel 1666 da Molière.

La compagnia, pur rimanendo affezionata al teatro francese, ha abbandonato momentaneamente i divertenti intrighi di Feydeau e del vaudeville per passare a un genere di commedia d'alta qualità. Una curiosità: «l tira tardi» mantengono da anni un primato, quello del record assoluto di presenze al Comunale, ▬ più di 350 spettatori.

Gli abbonamenti per i cinque spettacoli, previsto solo per i primi posti, sono disponibili agli uffici comunali: ▪ stano 60 mila lire; chi li sottoscrive ha diritto di precedenza sulle prenotazione delle poltrone per l'abbonamento alla stagione di prosa che inizierà a dicembre. Il costo del biglietto singolo è di 15 mila lire per i primi posti, 10 mila per i secondi. Per informazioni telefonare, al mattino, al 917.505. [bru. m.]

Sono allarmanti i dati emersi dalla Conferenza di Stresa sul traffico

In Piemonte incidenti in aumento

Soltanto Vercelli ha fatto registrare una diminuzione
Parola d'ordine: Voltri-Gravellona completa entro il '94

Incidenti stradali e traffico caotico sono stati al centro della Conferenza che si è appena conclusa a Stresa

STRESA. Aumentano [illegible] Piemonte gli incidenti stradali e le loro vittime. La tendenza è pressoché generale sull'intero territorio regionale e a testimoniarlo sono i dati forniti alla Conferenza nazionale del traffico e della circolazione conclusasi ieri pomeriggio al Palazzo dei congressi di Stresa. Nell'intero '92 sulle strade piemontesi si sono registrati 10.839 incidenti, cioè oltre 500 in più dell'anno precedente, con 728 morti e 16.580 feriti. Le cifre elaborate dall'Istat sui dati Aci fissano [illegible] 3787 gli incidenti accaduti a Torino, 2057 a Novara, 2047 ad Alessandria, 1741 a Cuneo, 719 ad Asti [illegible] 488 a Vercelli. Quest'ultima località è l'unica a registrare una diminuzione rispetto all'anno prima, mentre i decessi sulle strade sono aumentati [illegible] tutte le province tranne [illegible] Torino (264 morti contro i 284 del '91). Per numero di infortuni mortali, Torino precede nell'ordine Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli e Asti.

Questa situazione colloca il Piemonte negli incidenti stradali a un poco invidiabile sesto posto nazionale. Una condizio[illegible] preoccupante, [illegible] non [illegible] mancato di rilevarlo nel proprio intervento Raffaele Costa. «Prendo atto con vive preoccupazione dei dati forniti alla conferenza», dice il ministro dei Trasporti. [illegible] prosegue: «Essi restano allarmanti, in tutta Italia e in Piemonte, se penso agli oltre 700 morti, ai 105 della vostra provincia di Novara, ai 162 in un [illegible] nella mia Cuneo. Non voglio evocare spettri, ma è come se in un anno una cittadina di 7000 abitanti venisse spazzata via dal nostro Paese: sono cose che fanno pensare».

Non a caso i lavori della Conferenza hanno dedicato ampio spazio ai temi della sicurezza, con particolare riferimento alla vetustà del parco macchine, alla circolazione nelle aree urba[illegible] e al sistema viario, nonché alle proposte per migliorare [illegible] condizioni. Ulteriori elementi [illegible] riflessione vengono suggeriti dalle analisi che l'Istat fornisce stabilendo una graduatoria della pericolosità della rete stradale italiana [illegible] base al tasso medio [illegible] frequenza degli incidenti per chilometro avvenuti negli ultimi quattro anni. Prendendo in esame le strade statali, tra quelle che presentano scarti [illegible]periori alla media e quindi condizioni di particolare rischio figurano la Statale 26 della Valle d'Aosta, la 33 del Sempione, la 34 del Lago Maggiore, la 31 del Monferrato, la 457 di Moncalvo. Su di esse si rilevano le punte più alte di incidenti per chilometro proprio nello scorso anno rispetto all'intero quadriennio, sintomo di una pericolosità crescente.

Per quanto riguarda le autostrade, lo stesso esame presenta situazioni preoccupanti nell'ordine lungo [illegible] tangenziale di Torino (al nono posto [illegible] una graduatoria [illegible] 60), la Torino-Milano, la Torino-Piacenza, la Savona-Torino, [illegible] Torino-Aosta [illegible] la Voltri-Sempione. Quest'ultima è [illegible] per altro riguardo tra le protagoniste dell'edizione '93 della Conferenza. «Arrivare a St[illegible] nel '94 percorrendo l'autostrada fin sul Lago Maggiore»: con tale sorta di slogan i congressisti si sono salutati al termine dei lavori. In effetti la conclusione del tratto terminale dell'opera [illegible] Arona e Gravellona Toce non è [illegible] stata [illegible] vicina. Anche se la stessa «Tangentopoli» sembra mettere i bastoni fra le ruote coinvolgendo il titolare di un'impresa che ha in appalto i lavori, vi è [illegible] decisione nel rimuovere [illegible] ostacolo e far rispettare il termine di apertura nel '94 indicato dal ministro Merloni. Lo h[illegible] riconfermato Francesco Cairati, commissario dell'Apt del Lago Maggiore e presidente del comitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa» che da un anno segue da vicino la vicenda. «La strada del lago è al collasso - ha detto Cairati alla Conferenza - e l'economia dell'Alto Novarese non può più permettersi di aspettare a lungo lo sbocco autostradale». Così, autorità e ministri intervenuti a Stresa sono ripartiti con il dossier che il Comitato ha predisposto per fare il punto della situazione e sollecitare le opere residue.

Sergio Ronchi

Con il Fila team

Maratona sciistica nel Tibet

«Racontes?». Ovvero l'occasione per giovani scrittori di veder pubblicato un proprio testo, racconto, novella, metafora o romanzo breve in un'antologia che verrà distribuita in migliaia di copie sia in Italia, sia in Francia. L'iniziativa è delle «Edizioni Scriptorium», della «Cooperativa Doc» e del «Centre Culturel Français» di Torino che intendono pubblicare l'antologia [illegible] opere di 24 giovani, dodici piemontesi ed altrettanti francesi. I risultati della singolare iniziativa letteraria, che è alla seconda edizione, saranno presentati in [illegible] del prossimo Salone del Libro, a Torino, nel '94.

Una manifestazione che consentirà a decine di giovani autori, alcuni esordienti, altri legati a case editoriali mi[illegible]ri, di confrontarsi, conoscersi, analizzare il proprio lavoro. Gli organizzatori respingono seccamente l'etichetta di «concorso» alla loro iniziativa letteraria: «Meglio parlare di occasione per costruire un libro che esprima le energie creative di chi abita, studia, lavora in Piemonte e nel Rhône-Alpes. [illegible]' un invito a trasformare [illegible] spazio privato della scrittura in un even[illegible] per il territorio e per i suoi abitanti. E proprio per non intimidire alcune [illegible], dichiariamo apertamente che la manifestazione non [illegible] assolutamente competitiva». L'adesione è riservata a scrittori che [illegible] abbiano compiuto 35 anni. Chiunque può partecipare inviando una sola opera, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute) con «testo narrativo inedito». I lavori vanno inviati in dieci copie (sono accettate le fotocopie) a «Scriptorium», via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011/500340) entro il 31 dicembre. [g. m.]

Un'antologia

Giovani scrittori provateci

ALAGNA. Dal Monte Rosa al Bianco e dal Bianco all'Everest sky Marathon, ovvero dalle Alpi all'altipiano del Tibet per vi[illegible], [illegible] questi giorni, un'altra fantastica avventura alla scoperta dei limiti dell'uomo. Protagonisti di quest'ultima incredibile impresa sono gli skyrun[illegible], ovvero i «corridori del cielo», tra cui in particolare i componenti del «Fila team».

Su una pista sterrata nella zona di Tingri, ad Ovest di Lha[illegible], la capitale del Tibet, su un percorso situato ad una altitudine che varia tra i 4300 e i 4500 metri, in uno scenario lunare, incorniciato dalle vette dell'Everest e del Cho Oyu, gli skyrunners percorreranno i 42,195 chilometri della classica distanza olimpica, per scoprire le nuove frontiere del proprio fisico.

E' una maratona unica quella che si disputa in Tibet e che vede al via atleti [illegible] altissimo livello come il valdostano Ettore Champrétavy, vincitore del Fila Tropky 1993 (le salite da Alagna alla Capanna Margherita [illegible] ritorno [illegible] da Courmayeur al Bianco), Matt Carpenter, [illegible]pione statunitense di corsa in montagna e recordman di Colorado, il californiano Tom Johnson, campione nazionale delle 100 miglia, lo slovacco Milan Madaj che si è imposto al Monte Bianco, Adriano Grieco, detentore del record andata-ritorno al Monte Bianco, Fabio Meraldi, vincitore della maratona che si è corsa l'anno scorso in Nepal. Completano [illegible] lotto due sherpa nepalesi.

Tra i record dei «corridori del cielo» figurano l'andata-ritorno da Courmayeur [illegible] Bianco [illegible] ore e 5 minuti e una maratona in Nepal, equivalente a quattro giorni di trekking, conclusa in 5 [illegible] 19 minuti. [r. eyn.]

Stasera sarà presentato l'organo appena restaurato

Si torna a fare musica a San Giovanni di Cerro

CERRO TANARO. Torna in funzione l'organo della chiesa di San Giovanni Battista. Questa sera sarà presentato ufficialmente il risultato del lavoro con un concerto, con inizio alle 20,30. Durante la serata saranno illustrate le modalità del restauro dello strumento, compiuto dall'organaro Mario Marzi di San Maurizio d'Opaglio (Novara) e dalla restauratrice Alessandra Curti.

All'intervento hanno partecipato la Sovrintendenza ai Beni artistici e storici di Torino con la particolare Commissione per la tutela degli organi antichi, e l'assessorato ai Beni culturali e ambientali della Regione, che ha offerto un contributo di venti milioni. I lavori sono stati finanziati anche con una sottoscrizione di numerosi abitanti di Cerro.

Protagonisti della serata saranno l'organista Gabriele Manassi e il trombettista Flavio Bergamasco che eseguiranno musiche di Girolamo Frescobaldi, Domenico Zipoli, Johann Sebastian Bach, Benedetto Marcello, Baldassarre Galuppi e altri compositori.

L'attenzione sull'organo è stata ravvivata recentemente da un esauriente saggio, pubblicato sulla rivista «Il Platano» nel 1984, dell'organista astigiano Giuseppe Gai, direttore della Corale di San Secondo. Facendo una rassegna degli strumenti costruiti da un famoso maestro organaro, Liborio Grisante, attivo ad Asti dal 1740 al 1770, si era puntata l'attenzione anche sull'organo di San Giovanni Battista a Cerro Tanaro, tra l'altro uno dei pochi ancora funzionanti. Gabriele Manassi, cittadino adottivo di Cerro, ha studiato la fonica e la meccanica dello strumento e ha suggerito un restauro radicale, appena concluso.

Per l'intervento, Mario Marzi ha completamente smontato e ricostruito l'organo, riportandolo allo stato originario, seguendo anche la traccia dello strumento della confraternita di San Rocco di Asti, sempre costruito da Grisante nel 1762, in tutto simile a quello di Cerro. Sull'aspetto esterno è intervenuta invece Alessandra Curti, dopo uno studio dei colori originari.

I lavori sono stati seguiti da Elena Ragusa e dall'architetto De Liso della Sovrintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte.

Con soddisfazione il parroco di San Giovanni Battista, don Giuseppe Bologna, stasera presenterà il «gioiello» della sua chiesa, ospitando due giovani e già affermati musicisti con un repertorio che metterà in luce le caratteristiche sonore dello strumento. Il programma comprende brani di autori del '700, scelti tra coloro che hanno lasciato alcune delle pagine più importanti per il repertorio organistico. L'ingresso alla serata è libero. [c. f. c.]

ASTI

Gli «Itinerari musicali»

Partiranno venerdì 15 ottobre gli Itinerari musicali organizzati dal Circolo Filarmonico astigiano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Il cartellone propone cinque concerti che si terranno a palazzo Ottolenghi. Il primo, venerdì, vedrà in scena il trio jazz della vocalist Tiziana Ghiglioni, con Umberto Petrin al pianoforte e Felice Reggio alla tromba. Venerdì 29 ottobre sarà la volta dell'«Hosta trio» formato da Daniela Dal Lago al flauto, Armando Matacena al violoncello e Simone Sarno al pianoforte.

Domenica 7 novembre (alle 17,15) si esibirà la pianista Elena Ballario. Seguirà venerdì 12 novembre il quartetto «Adolphe sax»; venerdì 19 novembre ci saranno i pianisti Luisa Och e Roberto Giraudi. I concerti s'inizieranno alle 21,15. Ingressi 10 mila lire (7 mila i ridotti), per il primo appuntamento 15 mila lire (10 mila ridotti). Informazioni al 598.613. [c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

Torna la discomusic

Si torna alla discomusic stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba a Isola. Stasera le danze saranno condotte dal dj Anniballi. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Prenotazioni al 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà l'orchestra di Tonya Todisco. Domani sera suonerà il complesso di Daniele Comba. Prenotazioni al 952.132.

HOLLYWOOD

Musica per tutti

Si torna a ballare stasera alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone sulla statale Asti-Alessandria. L'organizzazione delle serate è curata da Andrea Tarasco e Marco Goria, mentre ad Andrea Raviola (cantante degli «Shock flower's bands) spetterà il compito di animare la sala. Si ballerà con ogni genere musicale. Si entra solo con invito, distribuiti nei negozi che espongono un adesivo del locale. La serata di apertura la scorsa settimana ha registrato un notevole successo.

MIRO'

Ragazze in pista

Si torna a ballare stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Il programma della serata prevede «Dancing girls», coreografie presentate da alcune ballerine. Apertura alle 23; gli ingressi costano [illegible] mila lire.

ROSA DEI VENTI

La «casa» del liscio

Si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera. Stasera suonerà il complesso «Zenith folk» mentre domani sera ci saranno Luigi Gallia e la cantante mara. Pren. al 939.298 oppure al 939.194.

BOCCANERA

C'è la «Crazy band»

Si torna a ballare con i complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cassano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera sarà protagonista la «Crazy band», con un ampio repertorio che va dagli Anni '60 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). La discoteca è aperta anche il martedì sera con ingresso libero.

LA PERLA

Liscio con Gallia

Questa sera, ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Suonerà il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara. Ingressi 10 mila lire. Prossimo appuntamento sarà sabato 16 con Massimo Capra. Pren. al 531.660.

GAZEBO

Ritmi tradizionali

Liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento a Canelli. Stasera ci sarà il complesso astigiano dei «Rubacuori». Domani sera suonerà l'orchestra dell'albese Beppe Carosso. Ingressi 10 mila lire. Pren. al 823.116.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — t. 594147. 18,30/20,20/22,00 Fest. 15/16,45/18,30/20,20 22,30. L. 9000/6000 — **L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Politeama — Tel. 530.086. Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/6000 — **Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ritz — Tel. 530.086. Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000 — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25 Lire 9000/6000 — **Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Pastrone — 557.607. Fer.: [illegible] Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Bigl. 8000/7000 — **L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un neo avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.859. Or.: 21,30 Bigl. [illegible]000 Abb. 35.000 (20.000) — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824809. Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000 — **Lezioni di piano** — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

NIZZA

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — **In fuga a quattro zampe** — di D. Dunham, con J. Smart, B. Truitt (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Lux — Tel. 702.786. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000 — **Boxing Helena** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Sociale — 701.496. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000 — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Verdi — Tol. 701.459. Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000 — **Hoffa, santo o mafioso?** — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

SAN DAMIANO

[illegible] — Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000) — **Fern e Gully**

Lux — Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30; fest: 14,30/16,30/20,30/22,30 — **Boxing Helena** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000 — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

GIORNO & NOTTE

ASTI

Espone Umberto Mastroianni

S'inaugura oggi alle 18 alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri 253 la personale del pittore e scultore Umberto Mastroianni. L'esposizione resterà aperta fino al 28 ottobre (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30, chiuso il lunedì).

CASTELLERO

La Sagra della nocciola

Prosegue oggi a Castellero la Sagra della nocciola. Alle 14,30 gara podistica non competitiva («Marcia tra le nocciole»), la sera dalle 21 nel padiglione concerto del «Cantavino»: Piero Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltrecchini e Gigi Carozzo. Domani alle 12,30 «grande scorpacciata di autunno». Nel pomeriggio gara della barzelletta.

CALAMANDRANA

Serata musicale all'Ippogrifo

Musica dal vivo stasera al bar «L'Ippogrifo» sulla statale Nizza-Canelli. Il trio musicale «Fuori Orario» proporrà brani del vasto repertorio di musica nazionale e internazionale. Prenotazioni al 75.821.

CANELLI

Piano bar al Caffè «Torino»

Stasera pianobar al Caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli. Il cantante e tastierista canellese Ulisse proporrà brani classici italiani e internazionali. Prenotazioni all'823.396. Ingresso libero.

ASTI

«Gioca e vinci» al Don Chisciotte

Oltre al karaoke, alla birreria Don Chisciotte si è avviato il gioco «Bevi e vinci»: premi a chi raccoglierà il maggior numero di bollini corrispondenti alle birre. Prenotare al 599.076.

GIAVENO

Collettiva con Maurizio Conte

S'inaugura stasera alle 21 a Giaveno (Torino) al Laboratorio sperimentale d'arte in via Roma 20 una collettiva cui partecipa anche l'astigiano Maurizio Conte. La mostra resterà aperta da venerdì a domenica fino al 24 ottobre (orario 10,30-12,30 e 16-22).

ASTI

Palazzo della Provincia

Informagiovani prenotazioni per i concerti

ASTI. Il Centro Informagiovani, in piazza Alfieri (palazzo della Provincia) prosegue il servizio di prevendita di biglietti per concerti e spettacoli teatrali. Sono disponibili biglietti per il concerto dei «Vernice» alla discoteca Symbol di Vigliano il 21 ottobre, per il veglione dei ragionieri e periti di Canelli (biglietto 20 mila lire).

Altri concerti: Paul Mc Cartney, 22 e 23 ottobre, al Palasport di Firenze (112 e 52 mila lire); Terence Trent D'Arby, 25 ottobre alle 20, al Palasesto di Milano (35 mila lire); Iggy Pop, 27 ottobre, Palasesto di Milano (35 mila); «Scorpions», 2 novembre, Forum Assago di Milano (40.500); Angelo Branduardi, 8 novembre, Teatro Nuovo di Milano, (46/35 mila).

L'ufficio Informagiovani è aperto tutti i giorni tranne il venerdì pomeriggio e il sabato. Per informazioni telefonare al 432.308 e 433.262.

CASSINASCO

Incontri da domani

A lezione di musica rock dal Maltese

CASSINASCO. Le hanno goliardicamente battezzate «Serate di indottrinamento musicale».

I ragazzi del «Maltese» (la rivista letteraria nata nell'omonima birreria di Cassinasco) hanno organizzato una serie di incontri dedicati al rock degli ultimi trent'anni. L'iniziativa sarà curata da Marco Drago e Roberto Rivetti.

S'inizierà domani sera con i «Talkin heads»; mercoledì 13 si parlerà di «Led Zeppelin». Domenica 17, «The cure»; mercoledì 20 «New folk»; domenica 24, Lou Reed; mercoledì 27, «Area»; domenica 31, Kate Bush. Prossimi appuntamenti riguarderanno tra gli altri, Jimi Hendrix, Los Lobos, Bob Marley, David Sylvian e Japan, Frank Zappa, The Smiths e Morissey, Bob Dylan, Brian Eno, il Dark e il rock al femminile.

S'inizierà alle 22, gli incontri dureranno due ore; l'ingresso è libero. [c. f. c.]

COCCONATO

Stasera al Regina

«Palco aperto» con cabaret e menù ai funghi

COCCONATO. Come secondo la tradizione piemontese e cabaret. E' la proposta del ristorante «Regina» di Cocconato, intitolata «Profumi della cucina di autunno», che prenderà il via stasera. E con le specialità gastronomiche ci sarà «Palcoscenico aperto», un garbato e classicheggiante sottofondo musicale (con escursioni cabarettistiche) del duo «Patrizio e Plebeo». L'iniziativa di «Palcoscenico aperto» proseguirà anche nei prossimi sabati (menù a 40 mila lire).

Stasera il menù profuma di funghi: tra gli altri piatti spiccano la frittata di funghi in tasca, barchette alla boscaiola, l'antica zuppa di funghi boleti o il più classico risotto ai funghi e la noce di vitello alla fungaiola. Per il dessert i cuochi proporranno il «dolce al funghetto».

Prenotare al 907.021. Il costo della cena è di 55 mila lire. [a. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi** Or. 15, 18,20, 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Gelio 5. **Palle in canna.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in [illegible].** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
[illegible] v. Po 30. **Hot Shots! 2** Or. 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cittadella c. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Benny & Joon** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **In fuga a 4 zampe** Or. 20,30, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mari Bros.** Or. 15; 16,55, [illegible],45, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94.** [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 20,45 [illegible] **La rivoluzione** [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6. Tel. 517.246 [illegible]
COLOSSEO v. M. Cimarosa [illegible] **La signora Coriandoli** [illegible] **Pop & Rebelot** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
10,30 Primus, telefilm
20 Benson, telefilm
20,30 Dono d'amore, film
22,25 Benson, telefilm
23,20 Vietnam addio, telefilm
0,15 New Excelsior, varietà
1,15 Un trio inseparabile, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 C'è un posto per tutti, tv movie
22,30 Tg 4
23 Rosso di sera souvenir, varietà
24 Corvione far bene l'amore

Videogruppo
20 L'editoriale
20,30 Fermo con le mani, film
22,15 Videonotizie
24 Hot Rod
0,30 Ossessione mortale, film

Telecity
19 Good Grief, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Attenti a quei due... Chiamate Londra, film
22,00 Taggart, telefilm
23,30 Codice d'onore, film

Primantenna Supersix
19 — [illegible] mare
19,10 American Business English
20,30 La regina d'Africa, film
[illegible] La carovana dei Mormoni, film

Quarta Rete Tv
17,30 Time Rider, film
19,30 Tg 4 speciale
20 — Rafting
20,30 Danger Zone 2, film
22,15 Caffè corretto
23 Salto nel buio, telefilm
1 — Electric Blue

Quinta Rete
19,15 Sette sere con noi
19,30 Angie Girl, cartoni animati
20 N.Y.P.D., telefilm
20,30 Piemonte in piazza
24 Auto d'oggi
0,45 Notturno

Quadrifoglio Odeon
[illegible],15 M.A.S.H., telefilm
20,30 Principe coraggioso, film
22,45 La fratellanza, film

Rete 9 Tai
20,25 [illegible]
21,30 Ok motori
22,30 Calcio fans
23 Tg 9

Erreuno Tv
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 Free time
19,30 Erreuno notizie
20 Telegiornale
20,30 Rumako
22,30 Tg sera
22,55 Dopo partita
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19 Tg monitor
19,35 La banda degli implacabili, film
21 Telenovela
22 Ho sposato una strega, film
23,30 Tg monitor
0,20 Amarti è la mia dannazione, film

Telecampione
20 Aziende e mercati
20,25 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,15 Faccia a faccia
23,30 Documentario

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 Video shop
22 Ciak
22,45 Canavese sette
24 Notturno

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 Cartoni animati
20,30 Voce nella tempesta - Cime tempestose, film
22,30 T come Torino - La piazza del Principe
23 Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Fatin - A passo di danza, film
22,40 Informa 7
23 Volley League: Lube Macerata-TVT Teams Catania
24 Tutto fuoristrada
0,30 I Don Giovanni della Costa Azzurra, film
1,15 Informa 7
1,30 Sister Kate, telefilm
2,15 Giudice di notte, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi trasferta a Pino Torinese nel secondo turno della manifestazione di Lega

In Coppa una Voluntas a metà

Il coach Fornari dovrà fare a meno degli infortunati Glinac e Scarini. Assente anche Locanto
In settimana il via alle amichevoli con Bustafa, Brugherio e Reggio Emilia di serie A

Toppa (a sinistra) e Paolo Martino: [illegible] coppia si è ricostituita per la [illegible] B1

ASTI. Seconda giornata della Coppa di Lega, per la Voluntas di B1: questa sera, [illegible] sestetto di Fabrizio Fornari giocherà alle 21, in trasferta, contro il Pino Torinese.

La squadra astigiana scenderà sul parquet torinese priva di tre giocatori titolari: [illegible]no Vedad Glinac, infortunato (distorsione alla caviglia, ne [illegible] per una settimana) che dovrebbe essere sostituito [illegible] Conti, ed i futuri acquisti, Locanto (non ancora tesserato), e Scarini che si è procurato un infortunio all'inguine nell'allenamento di giovedì sera.

Ma l'appuntamento di Coppa interessa relativamente il presidente della Voluntas che sta organizzando partite amichevoli contro formazioni più forti, perchè, spiega «in squadra ho quattro giocatori abituali alla serie A, ed il ritmo degli incontri della Coppa di Lega è troppo lento. Giovedì affronteremo [illegible] Bustafa di B1, dove gioca l'ex azzurro Andrea Anastasi. E' una delle candidate alla promozione in A2. Credo che la nostra squadra possa [illegible] al completo, entro giovedì. Poi giocheremo contro il Brugherio ed il Reggio Emilia, formazioni di serie A».

Venturini intanto ha deciso il sestetto titolare: Martino, palleggiatore, Scarini opposto, Barbieri e Locanto centrali, Glinac [illegible] Lorenzoni ali. Sergio Teppa, centrale torinese, sarà il settimo uomo. [illegible] panchina, i giovani: Rabezzano, Costa e Conti. Aggiunge [illegible] il presidente. «Ho costruito una squadra [illegible] giocatori che hanno forti motivazioni per emergere. L'ambiente [illegible] sereno, un aspetto fondamentale per un buon campionato: punto su sei uomini, i titolari. Non voglio che ci sia rivalità all'interno del sestetto. E' giusto dare certezze ai giocatori, proprio l'esatto contrario di quanto era successo l'anno scorso quando in squadra serpeggiava tensione e nessuno aveva voglia di lottare. Così, siamo retrocessi [illegible] serie B. Adesso ci stiamo preparando per [illegible] stagione [illegible] alto livello. Vogliamo tornare [illegible] A2».

[d. cot.]

La Santero al palasport

Stasera l'esordio casalingo contro il blasonato Cus Torino

ASTI. Battesimo casalingo, con invitati [illegible] rango, per la nuova Santero, da quest'anno [illegible] nell'Olimpo delle serie nazionali. Per il secondo turno della Coppa di Lega, gli uomini allenati [illegible] Antonio Giangrande, affrontano, oggi, i blasonati torinesi del Lecce Pen Cus Torino, eredi della squadra pluriscudettata e campione d'Europa, oggi formazione di B1, con ambizioni di promozione in A2. L'incontro è in programma alle 18 [illegible] palazzetto.

Anche se [illegible] squadre sono [illegible]cora nella fase di preparazione, in vista dei rispettivi campionati che iniziano il 6 novembre, lo spettacolo [illegible] comunque [illegible] palati fini. Tra le [illegible] [illegible] torinesi è possibile ammirare le geste atletiche del promettente Oglino, dell'ala monregalese Bovolo, tornata in Piemonte proveniente dal Mestre di A2, degli ex Voluntas Oria [illegible] Ruffinatti. La Santero presenta, per la prima volta ufficialmente, ai propri tifosi, i neoacquisti Edoardo Bonola, (ex Riccadonna, Chieti, Pordenone, Mantova, Milano, Bologna, Voluntas), Luciano Nardoianni (proveniente dal Belvedere Alessandria di B2), Luca Reggio (con [illegible] passato ad Asti in B e sette [illegible] [illegible] esilio a Vercelli) [illegible] i giovani Luca Borello ed Emanuela Butturi (dalle giovanili della Voluntas). Inserita in un girone con tutte formazioni di serie superiori, la Santero partecipa alla Coppa di Lega con l'obiettivo dichiarato di fare esperienza e affinare le armi [illegible] vista del campionato di C1 dove intende invece recitare [illegible] [illegible] ruolo da protagonista. «Abbiamo messo in piedi una squadra - afferma il presidente Gigi Uberti - che può sicuramente inserirsi tra le prime quattro o cinque. Se [illegible] troveremo [illegible] lottare per la terza promozione consecutiva [illegible] [illegible] tireremo sicuramente indietro. Una classifica dal sesto posto in giù, conclude Uberti, sarebbe una delusione».

Il torneo di C1 la Santero lo affronta nel raggruppamento A, in compagnia di squadre piemontesi [illegible] lombarde. Il girone, a 14 squadre, comprende: Plastipol Ovada, Aics Novi, Vallesusa Condove, Padus Service Pino, Ibiesse Volley Team Ivrea, Olimpia Aosta, Risc International Rho, Novaceta Magenta, Alfaquadri San Giuliano, Di Nova Milanese, Parabiago, Misura Mediolanum Milano, Oasi Rivanazzano. «Le avversarie per la lotta al vertice - si sbilancia il tecnico Antonio Giangrande - sono il Rho, che presenta giocatori di esperienza, il San Giuliano, classificatosi al terzo posto lo scorso anno, il Pino che ha acquisito giocatori dalla Safa Torino, che ha rinunciato alla B2».

Nel ruolo di outsiders Giangrande vede l'Ovada, che [illegible] però perso Torielli, passato al Pinerolo, il Vallesusa [illegible] [illegible] giovane formazione della Mediolanum.

[ca. l.]

Tamburello

Si conclude il torneo di serie A

ASTI. [illegible] Castelferro, già campione d'Italia, è ad un solo passo dal record dei sessanta punti in classifica, che per [illegible] quintetto alessandrino significa [illegible] stagione agonistica all'insegna [illegible] sole vittorie.

Domani ultimo [illegible] campionato, in Castelferro sarà ospite del Carro di Bottanuco, squadra di media grandezza che ha disputato una buona serie A. «Se raggiungeremo quota sessanta - dicono i tifosi - sarà festa grande a Castelferro, per più di una settimana». Ma anche il tamburello astigiano gioisce per que[illegible] exploit, essendo la squadra appunto formata da giocatori astigiani. Nella penultima giornata [illegible] campionato Bonanate e compagni avevano sconfitto il «Monalfungo» con il risultato di 13 a 6; la squadra astigiana, oggi, alle 14,30, ospiterà [illegible] Sommacampagna.

Classifica: Castelferro, 58 punti; Bonate Sotto, 46; Aldeno, Medone, 39; Sommacampagna, 37; Bardolino, 35; Tuenno, [illegible]4; Fumane, 33; Corro, 31; Medole, 28; Castellaro, 25; Vidor, 17; Cunevo, 14; Affi, 13; Monale, 6; Fontigo, 5.

Serie A2. Finale [illegible] stagione in calo per il «Castellero-Campia», formato in casa, sul 12 pari, dalla Goitese, squadra di basso classifica. La formazione astigiana, dopo aver accarezzato il sogno della massima divisione, dovrà accontentarsi di un'altra annata in A2, dove ci sarà anche il Monale, con cui dar vita a combattuti e «caldi» derby. Nell'ultima giornata [illegible] campionato [illegible] Castellero sarà ospite del Borgosatollo, mentre il «General Cab Asti» riceverà il San Pietro in Cariano; domenica scorsa, il «General Cab» era stato sconfitto, per 13 [illegible] 7, dalla Bassa Fiorentina.

[bru. m.]

GLI APPUNTAMENTI

Basket di serie D [illegible] Cierre col Savona

Prima partita casalinga per la Cierre che, questa sera alle 21.15, al palazzetto di via Gerbi, affronta il Savona (serie D). L'ingresso costa 5 mila lire: l'incasso sarà «girato» ai giocatori che quest'anno non percepiscono alcun ingaggio.

Ping pong, in campo [illegible] Refrancorese

Secondo appuntamento [illegible]lingo consecutivo per la Refrancorese che oggi alle 16 affronta il Santhià nel terzo turno del campionato [illegible] serie D1 di tennis tavolo. I pongisti astigiani inseguono il loro primo [illegible]cesso nella categoria. La forma[illegible] odierna sarà formata da Mauro Tardito, Salvatore Caci [illegible] Massimo Gianoglio

In programma anche la terza giornata del torneo di D2: Asti Futura-Ferrero Alba (oratorio del Don Bosco, domenica [illegible] 10); Europa Treiso-Refrancore (ore 17); Castelnuovo-Avis Isola (ore 16); Incisa-Scapaccino-Europa Alba (ore 16). La classifica: Refrancore, Castelnuovo Don Bosco 4 punti; Asti Futura; Europa Alba, Ferrero Alba Inci[illegible] 2; Europa Treiso, Isola 0.

Seconda giornata [illegible] calcio Aics

Si gioca oggi il secondo turno [illegible] campionato Amatori Aics (Associazione cultura e sport) che è cominciato sabato scorso.

Gli incontri della seconda giornata (ore 15): Vistosto 91-Carboneri (corso Alba); Astigranata-San Paolo (Migliandolo); Milan Club-Club [illegible] [illegible]langero (Montechiaro); Lamp-Play Up (Villanova); Juventus Club-Arredamenti Santa Lucia (palazzetto). Domani alle 10.30 a Sant'Anna di Montiglio si disputa Montiglio-Tonco; mentre [illegible] stata posticipata a martedì alle 21 (campo [illegible] Baldichieri) la sfida tra la Pizzeria Palio [illegible] l'Annone.

La classifica: Juventus Club, Milan Club, Carboneri, Tonco, Annone, Lamp, Play Up 2 punti; San Paolo, Astigranata, Vistosto 91, Club 88, Santa Lucia, Pizzeria Palio, Montiglio.

Basket Promozione [illegible] gare [illegible] calendario

Turno d'apertura per [illegible] campionato di basket di Promozione che vede al via due squadre astigiane: [illegible] Pizzeria Savona (ex Ford Perosino) [illegible] l'Azeta.

Quest'ultima formazione sarà impegnata [illegible] alle 21 contro il Valenza; mentre la Pizzeria Savona affronterà domani in casa alla palestra della Cassa alle 18 il Castelluzzo.

Queste le altre gare della prima giornata d'andata: Saragat Alessandria-Casale; Castelnuovo-Libertas Casale; Ovadese-Novi. Riposa il Libertas Valenza.

Juniores [illegible] calcio in campo da oggi

E' in programma tra oggi e domani il secondo turno del campionato di calcio juniores provinciale. Questi gli incontri odierni: Costigliole-Poirinese (Costigliole, [illegible] 15,15); Rocchetta Tanaro-Don Bosco (Rocchetta, ore 15,15); Giraudi-Junior Asti (corso Alba, ore 16.30. Sono in programma domani: Castelnuovo Belbo-Real Chieri (Castelnuovo Belbo, ore 14.30); Riva-Villanovese (Riva, [illegible] 14.30); Leo Chieri-Villafranca (Chieri, ore 10.30). Riposerà la Moncalvese.

Tutte [illegible] partite [illegible] torneo [illegible]

Nel torneo di calcio Amatori Csi si disputa oggi il secondo turno. In realtà si tratta della prima giornata [illegible] quanto il turno d'esordio, che si doveva giocare sabato scorso, è stato annullato per il maltempo. Oggi scendono in campo per il girone A: New Athletic-Ingrao; Fongo-Costigliole; Antignano-Castagnole; Santo Cuore-Sturm Truppen; Santo Stefano-Incisa; Villaggio Gala-Agliano.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 9 Ottobre 1993 Cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Danni per centinaia di milioni dopo le violente piogge della scorsa notte

La pioggia devasta la «Granda»

Compromessi gli ultimi raccolti nei frutteti e la vendemmia. Frane [illegible] allagamenti nella Valle Belbo
A Cuneo il livello dello Stura cresciuto di un metro. Rischi di inquinamento alla discarica di Salmour

CUNEO. Strade allagate, frane [illegible] smottamenti, cantine e [illegible]pannoni invasi dall'acqua, disagi agli automobilisti, molte colture compromesse. Si aggirano a centinaia di milioni i danni della nuova ondata di maltempo, che l'altra [illegible] si è abbattuta sulla «Granda».

La zona più colpita dalla pioggia è stata la Val Belbo; quasi tutti i sindaci hanno chiesto l'intervento dei tecnici provinciali inviando segnalazioni in Prefettura di allagamenti, frane e «pione» di canali in Prefettura. Le precipitazioni hanno danneggiato l'ultima parte [illegible] raccolti [illegible] vigneti e frutteti.

«Le operazioni - spiega Michelangelo Pellegrino, funzionario della Coldiretti -, sono in ritardo. Fortunatamente il maltempo ha interessato il Cuneese negli ultimi giorni della [illegible]demmia, evitando danni irreparabili. Oltre all'Albese, abbiamo registrato disagi e preoccupanti campanelli d'allarme anche da parte degli operatori del mondo zootecnico, che rischiano di bloccare per alcuni giorni l'attività di trinciatura [illegible] mais. Centinaia [illegible] campi sono allagati, non è pensabile di far lavorare trattori e pesanti mezzi agricoli, che sprofonderebbero nel terreno. Questo ritardo imporrà nei prossimi giorni "un tour de force", concentrando gran parte del lavoro in quattro o cinque giorni».

Un quadro dei danni a strade, edifici, acquedotti, condutture, canali e strutture pubbliche, è stato stilato dai responsabili dell'ufficio della Prefettura che si occupa di tutela e protezione del territorio: negli ultimi due giorni hanno ricevuto quasi trenta telegrammi da parte dei sindaci del Cuneese. Si tratta dei Comuni di Envie, Garessio, Cortemilia, Rocchetta Belbo, Cuneo, Santo Stefano Belbo, Camo, Castino, Niella Belbo, Cossano Belbo, Ceva, Sanfront, Bergolo, Prazzo, Somano, Barge, Perletto, Revello, Perletto Valle Uzzone, Montà, Pagno, Roccavione e Paesana.

Ieri, intanto, il livello del fiume Stura è aumentato di quasi un metro: nel capoluogo le acque hanno sommerso gli isolotti sotto il ponte vecchio.

«I sindaci - spiega Francesco d'Angelo, funzionario della prefettura di Cuneo -, ci tengono continuamente informati sui danni dovuti [illegible] maltempo e su azioni di pronto intervento».

Al comando dei vigili del fuoco di Cuneo, sono giunte molte segnalazioni di pericoli di crolli e cedimenti di carreggiata. Ieri i tecnici hanno fatto un sopralluogo per una frana a Dogliani, in via Torino, tenuta sotto controllo già dal maggio scorso. Le piogge hanno creato allarme fra i residenti, che hanno timore di [illegible]vi assestamenti del terreno.

Nel primo pomeriggio i vigili del fuoco [illegible] intervenuti anche alla discarica abusiva di Salmour, dove le precipitazioni hanno causato numerose infiltrazioni d'acqua con pericolo [illegible] inquinamento per tutta l'area.

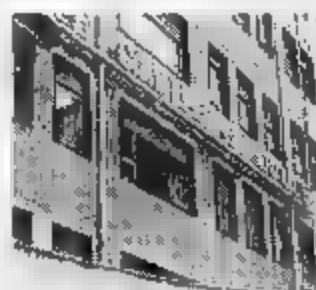
Gianpaolo [illegible]

A causa della frana il sindaco di Envie (come molti suoi colleghi cuneesi) ha inviato un telegramma all'Ufficio tutela e protezione territorio della Prefettura [FOTO [illegible]]

Giovane è grave

ROCCAFORTE. Alessio Mamini, 26 anni, abitante a Roccaforte, frazione Norea 6, dipendente dello stabilimento «Fonte Sant'Andrea», è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito alle ferite riportate ieri mattina, in una caduta, mentre in «Vespa» stava andando a lavorare. Il giovane, nell'affrontare una [illegible] sulla strada che dal paese porta allo stabilimento di imbottigliamento a Lurisia, ha perso il controllo della moto. Il giovane ha battuto violentemente il capo contro un muretto, al bordo della carreggiata. [r. s.]

[illegible] CUNEO

I pasti a 5100 lire

Il servizio mensa [illegible] ricoverati e dipendenti costa quattro miliardi l'anno. Per risparmiare sono state eliminate marmellata [illegible] bevanda.

A PAGINA 34

A Saluzzo

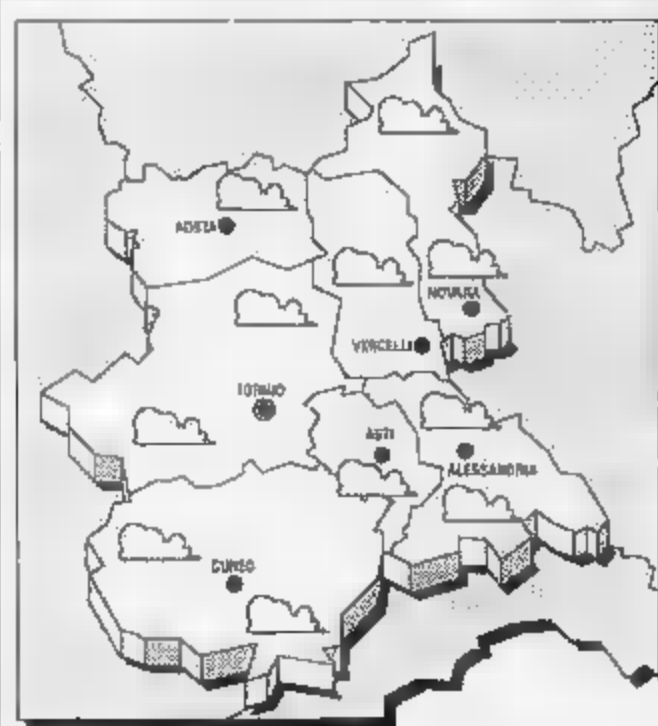
Si dimette anche la Giunta

SALUZZO. Giunta e forze politiche si stanno preparando al Consiglio comunale, convocato per le 18 di martedì. E' già de[illegible]: al termine dei lavori consiliari, la Giunta rassegnerà le dimissioni. La riunione dell'altra sera, convocata dal vicesindaco Gianni Manna (pli), si è tenuta per stabilire le modalità della riunione, gli argomenti da discutere o votare. Il Consiglio, già programmato per [illegible]nerdì primo ottobre era stato rinviato. La Lega Nord ha contestato lo spostamento, presentando un esposto al prefetto [illegible] alla procura della Repubblica.

«Si tratta di stabilire - spiega Manna - quali punti, non conseguenti a un preciso program[illegible] politico, discutere nella seduta consiliare, per non fermare la macchina amministrativa comunale». Fra gli argomenti principali vi sarà l'adozione [illegible] provvedimenti relativi alla sostituzione del personale comunale, che [illegible] prossimo anno andrà in pensione o che, titola[illegible] di progetti a termine, è vicina alla scadenza del rapporto. In tutto si tratta di una ventina di unità lavorative. «Le nuove assunzioni - spiega Manna - vanno fatte entro [illegible] prossimo 31 dicembre». «Dopo il dibattito - precisa l'assessore Roberto Reali (pri) - sulla situazione amministrativa venutasi a creare, in seguito alla vicenda che ha coinvolto il sindaco Enrico Cornaglia, e l'ordine del giorno, la Giunta rassegnerà le dimissioni». «Il nostro - [illegible]clude il vice sindaco - è un atto dovuto verso la popolazione».

Lo [illegible] Cornaglia, che il prefetto di Cuneo ha sospeso dall'incarico, ha preannunciato le proprie dimissioni. Da quel momento, scatteranno i sessanta giorni di tempo per eleggere il nuovo sindaco e la nuova Giunta, altrimenti [illegible] inevitabile il ricorso al commissario prefettizio o alle elezioni anticipate.

«Alla popolazione - ha dichiarato Cornaglia, poco dopo [illegible] tornato in libertà - voglio dire che non ho fatto nessun danno od abuso, anche minimo, nei confronti [illegible] Saluzzo, della sua amministrazione e della cittadinanza». «Nulla è stato fatto alle spalle di nessuno - ha proseguito [illegible] primo cittadino -. Non ho tradito la fiducia dei saluzzesi, [illegible] prima, nè dopo, nè mai».

La lista civica e la Lega nord, nei giorni scorsi, hanno reclamato lo svolgimento di elezioni anticipate. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa con possibili precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno e poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 12

UN ANNO FA
Max: 17; min: 14; media: 16

[illegible] E IN [illegible]
Torino 15; Novara 17; Alessandria 14; Aosta 13; Asti 14; Vercelli 17

Appeso nella «Giornata monarchica» di settembre [illegible] Racconigi

Vessillo dei Savoia sul Comune
Il pds: «Aprite un'inchiesta»

RACCONIGI. Non si [illegible] ancora sopite le polemiche per la «Giornata Savoiarda» [illegible] settembre, organizzata dai gruppi monarchici nazionali [illegible] culminata [illegible] l'inaugurazione del busto a Umberto II.

La sezione cittadina del pds presenterà stamani alla procura della Repubblica a Saluzzo un esposto nel quale si invita la magistratura ad aprire un'inchiesta «per accertare eventuali violazioni della legge [illegible] responsabilità oggettive nell'esposizione della bandiera tricolore [illegible] stemma sabaudo sul pennone del palazzo comunale». «Vogliamo che sia fatta chiarezza [illegible] una vicenda, che secondo [illegible] è gravissima» dice Giorgio Tuninetti, del pds. Anche la Lega nord, dopo la manifestazione, aveva preso posizione contro la bandiera monarchica sul municipio.

In precedenza era [illegible] l'ex sindaco comunista Giuseppe Marinetti, presidente della locale sezione Anpi, a battersi perché la manifestazione non si svolgesse: «E' una vergogna per chi ha vissuto anni durissimi nell'assoluto disprezzo della libertà, combattendo e morendo per la causa della liberazione contro i nazifascisti». Ai partigiani non è piaciuto soprattutto che il vessillo dei Savoia sia comparso sul municipio, «simbolo dell'istituzione repubblicana».

«Per un giorno a Racconigi si è voluta ricr[illegible] un'atmosfera - replica Pino Porrone, ex assessore psi, fra i promotori del comitato organizzatore -. Non si mette nulla in discussione. Appendere una bandiera in una festa non è un colpo di Stato». [m. b.]

La bandiera tricolore con lo stemma [illegible] Savoia è stata esposta sul Palazzo del Comune il 18 settembre per l'inaugurazione del busto a Umberto II [RINALDO]

Il servizio mensa per ricoverati e dipendenti costa quattro miliardi l'anno

Pasti in ospedale a 5100 lire

Dopo la chiusura delle cucine del Santa Croce la preparazione di colazioni, pranzi e cene è stata appaltata a una ditta di Bolzano. Per risparmiare eliminate marmellata e bevande

CUNEO. Un pasto in ospedale? Cinquemila e cento lire, tutto compreso: primo, secondo, frutta o dessert, pane e grissini. E' questo il prezzo che l'Usl di Cu[illegible] ha concordato, bloccando l'appalto per i prossimi cinque anni, con una ditta di Bolzano, la «Pedus Service», associazione d'imprese alla quale aderisce anche la «Dussmoun» di Monaco.

La decisione di chiudere le cucine dell'Ospedale Santa Croce e affidare il servizio a una ditta esterna era stata presa lo scorso anno, per superare una serie [illegible] problemi. Il più grave è legato al pessimo stato dei locali che ospitavano, al piano seminterrato dell'Ospedale, cucine e dispense. E l'Usl non [illegible]va fondi disponibili per ristrutturarli. [illegible] secondo riguardava il pensionamento di alcuni cuochi e altro personale. Di qui la gara d'appalto per [illegible] servizio che prevedeva due distinti impegni: la «gestione del servizio di ristorazione dell'Usl 58 per 5 anni a partire dal 1° luglio '93» e «ristrutturazione, messa a norma degli impianti e sostituzione delle attrezzature obsolete della cucina Santa Croce». Appalto che complessivamente prevede la spesa di 1 miliardo e 700 milioni per nuovi locali e attrezzature, circa quattro miliardi l'anno per i pasti. Quest'ultima ci[illegible] è frutto di un semplice calcolo matematico, la moltiplicazione dei pasti servoti nel 1992 per 5 mila e cento lire.

L'amministratore straordinario dell'Usl 58 Lamberto Bellani gestisce anche il principale ospedale della «Granda» il Santa Croce di Cuneo

In realtà l'appalto [illegible] stato assegnato per una cifra superiore, 5200 lire per i pasti. Ma una trattativa tra il responsabile dell'Usl, ingegner Lamberto Bellani, e la ditta ha portato a una riduzione dei costi (cinquanta lire in meno per [illegible] colazione, cento per ogni pranzo e ogni cena). Costi inferiori che coincidono [illegible] «menù» più spartani. Qualche esempio. La colazione prevede una scelta tra latte, caffelatte, caffè e thé, pane fresco o fette biscottate, zucchero. Per cinquanta lire in meno «salta» la marmellata.

Per i pranzi l'accordo definitivo prevede sei alternative al piatto [illegible] giorno (cancellato il passato di verdura), cinque alternative, oltre al piatto del giorno, per il secondo (non possono essere chieste bistecche ai ferri e uova sode); tre dessert invece di cinque (eliminati succhi di frutta e creme).

La riduzione dei costi ha coinvolto anche il pasto dei dipendenti. Per passare da 5200 a 5020 lire sono state ridotte le scelte ed eliminate le bevande.

Gianni Martini

Oddero continuerà a guidare la Fondazione della Cassa

Nuove nomine alla Crc Cambia presidente Spa

CUNEO. Grandi manovre ai vertici della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo. Giacomo Oddero (dc), [illegible] presidente della Camera di Commercio, è stato da poco riconfermato - [illegible] per un quinquennio, dunque fino al 1998 - alla presidenza della Fondazione della Cassa.

Ma [illegible] primo gennaio '94 tale carica diventerà incompatibile [illegible] la presidenza della Cassa di risparmio «Spa», [illegible]cietà nata dallo «sdoppiamento» delle Casse, voluto con la legge Amato del '91. Oddero dunque dovrà essere sostituito alla guida della Spa (che si occupa della gestione tecnica della banca).

Nel frattempo giungono a scadenza naturale tre degli undici componenti il Consiglio di amministrazione della Fondazione: [illegible] novembre dovranno essere sostituiti due rappresentanti del Comune di Cuneo (Benatti e Musso) e [illegible] giorno successivo il rappresentante dell'Usl del capoluogo, Pepino.

Le nuove nomine potrebbero far rientrare nel Consiglio della Fondazione l'attuale amministratore straordinario dell'Usl di Cuneo, ingegner Lamberto Bellani, per anni - in passato - presidente della Crc.

Sarebbe una prima tappa verso un rimpasto più generale del Consiglio della Fondazione, che ha, oltre al compito di gestire in beneficenza gli utili dell'istituto di credito, anche quello di nominare tutti i membri del

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero è anche farmacista e produttore di vini pregiati nell'Albese

Consiglio di amministrazione della Spa. Eventuali [illegible] nomine rimetterebbero in gioco anche i rapporti di forza per l'elezione del presidente.

«La Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - dice il presidente Giacomo Oddero - ha recepito la direttiva del Comitato interministeriale per il credito [illegible] risparmio, e ha introdotto nello statuto il principio dell'incompatibilità tra incarichi di amministratori nei due enti (la Fondazione [illegible] la Spa, alla quale spetta la gestione dell'impresa-banca)».

«Alcune Casse di risparmio hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio [illegible] Consiglio di Stato, non concordando sulla direttiva Cicr - conclude Oddero -. Noi abbiamo ritenuto di applicarla; se [illegible] vi [illegible] diverse indicazioni nazionali, dal '94 tali incompatibilità diventeranno operative». (r. c.)

[illegible]

Nell'ex-San Francesco [illegible] di soldatini

Oggi [illegible] domani, nell'ex-chiesa di San Francesco a Cuneo, si terrà l'ottava edizione del concorso internazionale di soldatini, organizzata dall'associazione [illegible] Uniformologia e del soldatino storico. Sono previste diverse sezioni fra le quali Carlo Magno, Goffredo [illegible] Buglione, Cuneo 1744, Primo Impero, Cherasco, Cacciatori delle Alpi, Divisione Cuneense.

Anche i cuneesi al salone della montagna

Oggi, alle 11,30, al salone della montagna a Torino, allo stand «Granda turistica, Cuneo neve», saranno presentati i programmi [illegible] le iniziative della prossima stagione invernale.

AMBIENTE

Due giorni dedicati al Birdwatching

Oggi, alle 14,30, all'Oasi di Crava-Morozzo sarà proiettato [illegible] audiovisivo sulle tecniche del Birdwatching. Per inf. 0172/633504. L'iniziativa [illegible] della Lipu. Domani, alle 8,30 (ritrovo in Largo Argentera a Borgo San Dalmazzo) escursione in valle Gesso.

NELLA GRANDA [illegible]

Le famiglie della «Granda» si mobilitano [illegible] favore dei profughi dell'ex Jugoslavia

Ottanta bosniaci nel Cuneese

Arrivano dai campi di Lubiana, Postumia, Spalato e sono prevalentemente donne e bambini. La prossima settimana (lunedì, giovedì e venerdì pomeriggio) si raccoglieranno le firme per «il ripudio della guerra»

CUNEO. Sono attualmente un'ottantina i profughi dell'ex-Jugoslavia accolti nella «Granda», [illegible] numero, [illegible] prossimi giorni dovrebbe aumentare grazie alla disponibilità di alcune famiglie di ospitare altri bosniaci.

«I profughi arrivano da Lubiana, Postumia [illegible] Spalato dove lunedì - spiega Mario Tretola del "Coordinamento Pace" di Cuneo - andremo a prendere due famiglie. Nel Cuneese [illegible] prime accoglienze risalgono al maggio dello scorso con il viaggio a Zagabria. Chi li ospita si deve accollare tutte le responsabilità, dal mantenimento, all'inserimento nella [illegible]munità, alla scuola per i bambini. I bosniaci [illegible] molto orgogliosi e alcuni in poco tempo [illegible] saputo trovare [illegible] o lavoro, adattandosi anche agli impieghi più umili».

Intanto in questi giorni per le strade della città, si invita la popolazione a firmare per un progetto di legge di iniziativa popolare: «Norme per l'attuazione del ripudio della guerra sancito dall'art. 11 della Costituzione e dallo Statuto dell'Onu». Comprende 34 articoli. La proposta può essere firmata [illegible] corso Nizza angolo corso Dante nei seguenti giorni: lunedì, giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30. Inoltre lunedì alle 17,30 nella sala conferenze del Liceo scientifico, via Monte Zovetto, si terrà un incontro di presentazione della proposta di legge con Raniero La Valle.

Prosegue Tretola: «Assumendo [illegible] priorità del ripudio della guerra [illegible] del servizio alla libertà, ognuno può investire qualcosa in questa impresa comune: soldi, azioni, idee e qualcuno potrebbe anche ritenere che valga la pena investire la vita».

Conclude: «Dignità, libertà e diritti non esistono quasi più [illegible] un campo profughi. Gli uomini diventano pedine [illegible] un gioco politico che troppo spesso mette a rischio la loro sopravvivenza. Aiutarli non è solo un gesto di [illegible]lidarietà, [illegible] d'amore».

Per sostenere l'iniziativa di accoglienza si possono fare versamenti [illegible] c.c. postale n. 10475127, intestato a Coordinamento Pace Cuneo», causale: «accoglienza profughi»; c.c. bancario n. 42206/5/92 intestato a «Coordinamento Pace Cuneo» presso la Cassa di risparmio di Verona, sede di Cuneo. Informazioni allo 0171/692677.

Amedeo Franco

Migliaia di persone sono costrette a vivere ammassate nei campi profughi

ASSISTENZA

«Le Usl devono fare di più»

Per i profughi che arrivano in Italia è prevista una copertura sanitaria che secondo il Coordinamento Pace di Cuneo non è ancora stata garantita da tutte le Usl, tra queste la [illegible]. «Le Unità sanitarie di quasi tutti i principali centri della provincia si sono attivate - dice Tretola - mentre a Cuneo, nonostante [illegible] sollecitazioni [illegible] si è ancora fatto nulla. Se la situazione non troverà al più presto una soluzione presenterò un esposto alla procura della Repubblica per accertare se l'Usl [illegible] ha rispettato la normativa che prevede appunto l'assistenza ai profughi». Molto apprezzato invece l'operato dell'Unità sanitaria 60 che copre i Comuni delle valli Gesso, Stura, Vermenagna e Pesio nei quali sono presenti piccoli gruppi bosniaci. «A Borgo - conclude Tretola - i profughi hanno trovato quasi tutti un lavoro o una casa». (r. s.)

Dramma di una giovane

In patria ha dovuto lasciare il marito malato e il figlio ferito

Sono soprattutto donne [illegible] bambini i profughi che arrivano nel Cuneese. Alle spalle storie drammatiche, negli occhi paura, ma anche tanta speranza soprattutto quella di poter tornare nella propria terra.

Tra i casi più disperati c'è quello di una mamma [illegible] di [illegible] figlio, attualmente ospiti di una famiglia di Cuneo. La donna ha lasciato in un campo profughi il marito diabetico e un altro figlio gravemente ferito in un'operazione [illegible] guerra.

Il Coordinamento di Pace di Cuneo ha in programma di [illegible]sentare un'istanza al ministero degli Esteri affinché i due [illegible]gano inseriti negli elenchi speciali, nei quali sono segnalate le persone che hanno diritto all'espatrio. La difficoltà di avere contatti telefonici inoltre rende ancora più esasperante la situazione. Sempre [illegible] città si segnala la commovente vicenda di un bimbo bosniaco operato al cuore. Da lunedì in provincia arriveranno inoltre una mamma con tre figli, [illegible] più piccolo ha appena sette mesi.

Per i bambini va ricordato che nei vari Comuni della «Granda», [illegible] stati organizzati corsi di lingue tenuti da volontari. [illegible] risultato è stato sorprendente [illegible] ha permesso a tutti i piccoli di poter accedere all'anno scolastico in corso. (r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non ci sono classi per trenta studenti

Siamo gli allievi dell'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Vista la scarsa considerazione con la quale il provveditorato di Cuneo ha preso in esame il nostro principale problema, la classe prima, vorremmo informare «chi può» di darci almeno udienza, prima che il nostro malcontento sfoci in rivolta aperta.

In base al decreto legislativo n. 35 del febbraio scorso del ministro Jervolino, il nostro istituto dovrebbe disporre di prime composte da un massimo di 30 allievi. In questo istituto non ci sono strutture adeguate ad ospitare un numero così elevato di studenti ne capaci di assicurare loro l'incolumità nelle esercitazioni pratiche, nonché l'approfondimento di alcune materie di studio particolari, presenti nel curriculum vitae dell'Istituto.

Per questa serie di motivi è stato richiesto, con opportune lettere e documentazioni, lo sdoppiamento della classe prima di [illegible].

[illegible], nel caso in cui tale richiesta non trovi adeguato accoglimento, ci vedremo costretti ad attuare altre forme di intervento.

Gli studenti del «Bertoni» Saluzzo

Orario dei treni segreto per la Sip

A proposito di efficienza dei servizi pubblici (Ferrovie e Sip): nei giorni scorsi, avendo necessità di conoscere l'ora di partenza di un treno da una delle stazioni «impresenziate» - come si dice in gergo -, ho telefonato al 110 della Sip, che - leggo sull'avantielenco - fornisce tra l'altro, con l'addebito di cinque scatti, «informazioni sugli orari Fs».

[illegible] la cortese centralinista si è detta dispiaciuta di non poter soddisfare la richiesta, «perché non abbiamo ancora ricevuto l'orario ferroviario invernale».

Questo a una settimana dall'entrata in vigore del «nuovo» orario.

Maddalena Marengo, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313 **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658, 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 118
Limone: 92/ 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
[illegible] **Belbo:** 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260 015
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] di turno, [illegible] 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 49.25 92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presen. di ricetta urgente.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3/A, tel. 44 02 54. **Bra:** Bianchi, via V. Emanuele 149, tel. 41 22 09. **Fossano:** Rollondo, via Roma 1, tel. 60 544. **Mondovì:** Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42 200. **Saluzzo:** [illegible] Martino, c.so Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333, **B.go S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 710.03, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222, **Ceva:** 711.63; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0173) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69 62 46

STATO CIVILE

CHIUSA [illegible]

NATI. Morelli Claudia.
MORTI. Baudena Maddalena, 73 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Marro Modesta, 87 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Baudino Anna, [illegible] anni (Chiusa Pesio), pensionata; Daziano Bartolomea, [illegible] anni (Chiusa Pesio), pensionata; Baudena Luigi, 57 anni, (Chiusa Pesio), artigiano edile.
MATRIMONI. Beccotto Massimo, 24 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), [illegible] Chiale Morena, 23 anni, impiegata (residente a Savona); Pellegrino, Mauro, 34 anni, medico (residente a Boves), [illegible] Cavallo Maria Luisa, 37 anni, medi[illegible] (residente a Peveragno). Marchisio Claudio, 27 anni, commerciante (residente a Pianfei), con Giraudo Antonella, 26 anni, commerciante (residente a Cuneo); Bongiovanni Mauro, 23 anni, operaio (residente a Mondovì), con Papaiz Annamaria, 24 anni, infermiera (residente a Chiusa Pesio).

BRA

NATI. Febre Desponlin Daniel Eduardo; Alessandria Noemi (Bra); Rossotti Anna (Cherasco); Bono Emanuel (Sanfrè); Ellena Daniela (Cherasco); Barisone Paolo (Santa Vittoria d'Alba); Negrini Maddalena (Cherasco), Marasso Luca (Bra); Hammonde Emily (Bra), Lesmoury Lohalla (Cherasco); Serra Elena (Bra); Olivero Angelo (Sommariva [illegible] Bosco); De Rosa Riccardo (Sommariva del Bosco)
MORTI. Barbieri Danilo, 68 [illegible] (Cherasco), pensionato; Braida Anna, [illegible] anni (Bra), pensionata; Ciravegna Michele, 59 anni (Narzole), esercente; Cunibarti Carlo, 82 anni (Bra), pensionato; Morra Catterina, [illegible] anni (Bra), pensionata; Bogliano Edoardo, 47 anni (Monticello d'Alba), commerciante; Fasano Lucia, 77 anni (Bra), pensionata; Brizio Giuseppe, 48 anni (Bra), agricoltore.
MATRIMONI. Ruffinengo Alberto, [illegible] anni (residente a Bra), impiegato, con Luzzu Piera, 25 anni (residente a Grugliasco, Torino), impiegata; Del Grosso Michele, [illegible] anni (residente [illegible] Reino), operaio, [illegible] Giaccardi Patrizia, [illegible] anni (residente [illegible] Bra), casalinga.

FOSSANO

[illegible] Mellano Cristina; Viglietta Matteo
MORTI. Parraro Antonio, [illegible] anni (residente a Trinità), pensionato; Ambroggio Emilia, 81 anni (residente a Fossano), pensionata; Rivoira Anna vedova Monasterolo, 78 anni (residente a S. Albano), pen[illegible]ata.

APPUNTAMENTI

VERNANTE
Incontro [illegible] pranoterapia

Martedì, alle 20,30, al Villa Giulia Club di Vernante, si terrà un dibattito su «Pranoterapia: pro o contro». E' stata allestita anche una sala per pranoterapia, massaggio antistress, antidolore, con personale medico specialistico. Per informazioni telefonare allo 0171/920453.

MEDICINA
Convegno [illegible] farmaci

Oggi, alle 9,30, alla sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno [illegible] «Quali farmaci? Analisi etico-sociale, scientifica e economica». L'iniziativa è del movimento consumatori.

[illegible]
«Il presente e la storia»

Giovedì, alle 17,30, nel salone della Provincia a Cuneo, sarà presentata la rivista dell'istituto storico della Resistenza: «Il presente e la storia». Interverranno Mario Cordero, direttore della biblioteca e i docenti universitari Federico Cerya e Guido Quazza.

Concessa dal provveditore la deroga all'accorpamento di due classi della Media

Garessio, si torna a scuola

Dopo ventun giorni di assenza oggi alle 8 per trenta alunni è il primo giorno di lezione Accolte le proteste di genitori, insegnanti e amministratori. Organizzati corsi di recupero

GARESSIO. Dopo ventun giorni di assenza (unico caso nella «Granda»), i trenta alunni della Media «Fasiani» tornano in classe: stamattina alle 8 varcheranno la soglia del palazzo Polti, cominciando di fatto l'anno scolastico 1993-'94.

La vicenda, seguita in un clima di crescente preoccupazione e tensione da genitori, docenti, sindaco e amministratori del centro della Valle Tanaro, si è sbloccata ieri mattina, quando il preside Giorgio Canova ha ricevuto dal provveditore agli studi Giovanni Ferrero l'autorizzazione ad attivare le due classi in deroga al provvedimento di «accorpamento» che aveva causato la protesta.

«L'attesa decisione - dice il primo cittadino Luigi Sappa -, è un atto di giustizia per i ragazzi sconcertati dal lungo braccio di ferro scuola-famiglia; servirà loro ad affrontare con più serenità e fiducia nelle istituzioni l'impatto con la scuola, reso travagliato dall'intreccio di riunioni, polemiche e discussioni». «Cercheremo di recuperare il tempo perduto - spiega il preside -, con l'istituzione di corsi di recupero che i docenti svolgeranno gratuitamente al pomeriggio e nei momenti di sospensione della normale attività didattica». Con lo sdoppiamento delle classi, ritenuta sin dall'inizio l'unica soluzione possibile - dicono soddisfatti i genitori -, si è salvaguardato il diritto allo studio dei nostri figli». [s. c.]

Genitori e alunni in un'assemblea sui problemi della Media «Fasiani»

Insegnanti al lavoro

CUNEO. Sportelli e uffici chiusi, servizi a singhiozzo, disagi nelle scuole. E' il bilancio dello sciopero generale a livello regionale svoltosi ieri, con l'adesione di centinaia di lavoratori, impiegati e funzionari degli enti pubblici, indetto dalle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

Motivo dell'agitazione è stata la protesta contro il provvedimento del Governo, per la modifica delle disposizioni introdotte in campo previdenziale. In mattinata i lavoratori degli enti pubblici della «Granda» si sono riuniti in delegazione nel capoluogo, dove è stata organizzata un'assemblea alla sala contrattazioni di via Roma.

Dopo l'intervento dei delegati delle organizzazioni di categoria, che hanno illustrato i motivi dello sciopero e hanno chiesto maggiore attenzione da parte degli amministratori e soprattutto del Governo, i lavoratori hanno raggiunto il palazzo della prefettura.

Il rappresentante del Governo ha ricevuto i dimostranti, che gli hanno consegnato un documento. L'agitazione ha interessato i servizi della Sanità, enti locali, Stato e parastato, Poste e Comuni. Nella scuola disagi inferiori alle aspettative: soltanto il 20 per cento degli insegnanti e del personale tecnico ha aderito allo sciopero, evitando la paralisi delle lezioni. [r. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO
Sta meglio la giovane coinvolta in uno scontro

Sono migliorate le condizioni di Nadia Mattolia, 19 anni, di Cervasca, via Cesare Pavese 8, che era rimasta gravemente ferita in uno scontro a Monastero di Dronero. Ieri i medici l'hanno giudicata guaribile in 30 giorni.

MONDOVI'
Catena di tamponamenti Ferita donna di 57 anni

Un tir guidato dal francese Patrick Boujard, che viaggiava in direzione Ceva, ha tamponato la «127» di Pier Francesco Roncali, 51 anni, Grugliasco. Il mezzo è stato urtato dalla «Peugeot 205» di Angelo Rubino, pensionato di Imperia, poi da due «Tempra». L'ultima vettura si è spostata sulla corsia opposta, nella quale stava giungendo un furgone della ditta «AZ» di Ceva, guidato da Enrico Germone, di Sale S. Giovanni. Ferita Romana Gallo, 57 anni, di Garessio, che viaggiava sulla «Tempra»: guarirà in 30 giorni.

PIANFEI
Tecnici di radiologia oggi a convegno

Oggi, alle 9, all'hotel «La Ruota», IV corso di aggiornamento multidisciplinare, indetto dal collegio di tecnici sanitari di radiologia medica. Interverranno medici e specialisti degli ospedali di Cuneo, Ferrara e Roma.

MONDOVI'
Rogo nella carrozzeria Bruciata una vettura

Incendio ieri nella carrozzeria «Sar car» di via Alba. Le fiamme hanno bruciato un'auto. I vigili del fuoco hanno circoscritto l'incendio prima che si propagasse all'intero capannone.

CUNEO
Auto finisce nella scarpata vicino al ponte vecchio

La «Uno» condotta da Maddalena Rosso, via Meucci, con a bordo Irma Tava, 62 anni, e Armando Einaudi (31), entrambi di Cuneo, è precipitata nella scarpata all'imbocco del ponte vecchio sullo Stura. L'auto, proveniente da Madonna dell'Olmo, è stata tamponata dalla «Uno» guidata da Pietro Casule, 35 anni, frazione Roata Rossi. Gli occupanti della prima auto hanno riportato ferite lievi.

MAGLIANO ALPI
Perde il controllo del camion che si capovolge sulla To-Sv

Mentre percorreva la To-Sv Candido Tobia, 44 anni, di Stella (Sv) via San Martino, ha perso il controllo del camion, che si è capovolto. L'uomo è stato soccorso da alcuni colleghi. E' ricoverato all'ospedale di Savigliano con numerose contusioni.

I proprietari devono adeguare i locali alle norme antincendio

Un albergo di Limone chiuso per ordine della magistratura

LIMONE. «Grazie a una lettera anonima ora l'hotel Marguareis è chiuso. Stiamo facendo i lavori necessari per garantire la sicurezza. I cantieri si concluderanno entro il 15 ottobre prossimo». E' lo sfogo della proprietaria del locale di via Genova 30, Tomasa Tognoli, e del marito, Giancarlo Finocchi, che hanno affisso un cartello nella piazza centrale del centro turistico della Valle Vermenagna per sfogarsi contro «chi ce l'ha con noi».

Il fatto risale al mese di agosto. «In seguito a un esposto alla procura della Repubblica - spiegano i proprietari - è stato disposto un controllo del locale. In quel momento nelle sale c'erano 40 persone in più rispetto al limite previsto (25 posti)».

I tecnici hanno chiesto la sistemazione di cartelli con il divieto di usare fornelli a gas nelle camere, protezioni lungo le scale, migliorie al sistema antincendio ed è stata trovata biancheria ammassata nel seminterrato.

In agosto turisti e commercianti protestarono con una manifestazione contro la chiusura di un palazzo

«Ci siamo subito messi al lavoro - aggiungono i proprietari -, così come chiesto con ordinanza dal sindaco. Ma ad agosto è difficile riuscire ad avere subito il materiale. Il ristorante è stato chiuso per ferie. Il 3 settembre, inaspettato, è arrivato il provvedimento di sequestro da parte della Procura per la necessità di adeguamento dei sistemi di sicurezza. Chiediamo che ci lascino lavorare tranquilli. E' indispensabile pensare al rilancio del turismo e non alle battaglie interne».

«Il titolare ha chiesto un incontro - spiega il sindaco Franco Pejrone -. Valuteremo insieme la situazione. Il rifiuto di pensare che i vigili del fuoco agiscano soltanto in base a lettere anonime. La loro professionalità è ben diversa». [r. s.]

Val Maudagna, premi a Belmondo e Chiappucci

Frabosa Sottana ospita la Sagra della castagna

FRABOSA SOTTANA. Grandi ospiti oggi e domani in Val Maudagna alla quinta edizione della Sagra della castagna; gli organizzatori hanno invitato celebri campioni dello sport e personaggi dello spettacolo.

Ad aprire la «due giorni» ci penserà Stefania Belmondo; l'olimpionica e iridata di sci di fondo, incontrerà studenti, insegnanti e genitori delle Elementari e Medie, per il tradizionale appuntamento con il convegno «Lo sport e la scuola».

Alle 15, a Frabosa Sottana, si inaugureranno gli stand della Sagra, mentre alle 20,30, nel «Teatro tenda» si aprirà la serata spettacolo presentata da Andy Luotto e Sandro Fedele, con la partecipazione della giornalista Ivana Vaccari e delle «star» Gustavo Thoeni, Claudia Giordani, Paolo De Chiesa, Ivano Edalini, Nadia Bonfini, Morena Gallizio e della Belmondo.

Nel centro monregalese sono state invitate anche alcune promesse dello sport piemontese, come l'amazzone Alessandra Ronzoni, il cavaliere Paolo Tomatti e le nuotatrici Aurora Garelli, Marta Barbieri, Federica Biscia e Giuliana Barbieri.

Domani, invece, sarà il giorno di Claudio Chiappucci, che, insieme con Stefania Belmondo, riceverà la «Castagna d'oro». L'ultima giornata di Sagra sarà conclusa dalla lotteria presentata da Andy Luotto e Sandro Fedele (un gioco che vedrà impegnati tutti gli ospiti) e da una grande castagnata, con distribuzione di caldarroste.

Per la tradizionale Sagra della Valle Maudagna, si sono mobilitati anche gli alberghi di Frabosa Sottana. Stasera gli ospiti degusteranno i piatti della gastronomia tipica in una cena organizzata all'«Albergo del sole», mentre trascorreranno la notte al «Delle Alpi»: entrambi i locali sono in frazione Miroglio. [l. f.]

Ieri la manifestazione di amministratori e abitanti di paesi del Tanaro e albesi

Sindaci in treno per protesta

La delegazione si è data appuntamento alle 9 a Monchiero. I «passeggeri» sono poi saliti sul convoglio diretto a Torino. Cartelli in difesa della linea ferroviaria. Nessun incidente

Il sindaco di Farigliano Teresina Viotto e il collega Michele Altare (Belvedere). Sopra i manifestanti alla stazione di Monchiero

MONCHIERO. Un centinaio tra amministratori e cittadini di venti paesi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta contro le carenze dei collegamenti ferroviari, il degrado delle stazioni, i disservizi e le ricorrenti ipotesi di chiusura della Bra-Ceva.

Per trasmettere ai responsabili delle Ferrovie la petizione sottoscritta nelle settimane scorse da circa 4500 abitanti della Valle Tanaro e dell'Alta Langa, il comitato di difesa della linea si è servito del mezzo di trasporto che più gli interessa, il treno: la delegazione, ricevuta ieri negli uffici di Porta Nuova, è arrivata a Torino con il «regionale» partito da Ceva alle 9,1■, da Monchiero-Dogliani un po' prima delle 10 e da Bra alle 10,30, con una decina di minuti di ritardo causati dal «saliscendi» (dimostrativo, ma non ostruzionistico) dei manifestanti.

Il grosso del gruppo si è riunito in attesa del convoglio alla stazione di Monchiero, «che abbiamo scelto - ha spiegato il sindaco di Farigliano, Teresina Viotto - perché essendo una delle poche rimaste in funzione, anche se con orario ridotto, ci ha dato modo di servirci della biglietteria e quindi di lasciare una traccia "ufficiale" del nostro passaggio».

Settanta i biglietti venduti allo sportello - un record forse assoluto - nell'ora precedente la partenza, e una trentina più del solito quelli «staccati» nelle altre stazioni fra Castellino Tanaro e Bra, dove ha raggiunto i manifestanti il sindaco Franco Guida, che si era fatto precedere a Monchiero dai consiglieri Pietro Fissore e Livio Berardo, dagli impiegati comunali Valerio Tibaldi e Renata Pietra, nonché da grandi cartelli con lo slogan «In treno è bello».

L'appuntamento era per le 9, ma le prime scritte e le prime fasce tricolori ■■■ apparse sul piazzale della stazione di Monchiero mezz'ora prima, verso le 8,30: tra i sindaci più mattinieri quelli di Belvedere Langhe, Michele Altare, e di Murazzano, Maurizio Drocchi, esponenti - con i colleghi Franca Biglio di Marsaglia e Franco Drocco di Somano - di un «bacino d'utenza» esteso ben oltre l'area di fondovalle attraversata dalla linea.

Alla fine, sul «treno della protesta» sono risultate rappresentate, dai sindaci o da loro delegati, sedici amministrazioni comunali: Dogliani, Monchiero, Farigliano, Piozzo, Clavesana, Cherasco, Bra, Somano, Belvedere Langhe, Murazzano, Castellino Tanaro, Niella Tanaro, Bastia Mondovì, Cigliè, Roccacigliè, Marsaglia.

«Un buon risultato, che riflette il successo incontrato dalle iniziative pro ferrovia - commenta Domenico Milano, assessore a Farigliano ed esponente tra i più attivi del comitato di difesa della linea - e che ci auguriamo preluda ad azioni coordinate anche su altri temi di interesse comune: nella nostra zona, isolata soprattutto ■■■ non soltanto per quanto riguarda le comunicazioni, i problemi sono tanti e gravi».

Uno, quello dei collegamenti ferroviari, le migliaia di firmatari della petizione, che da ieri mattina è in mano ai responsabili del settore trasporto locale delle Fs, propongono di affrontarlo razionalizzando l'esistente: «Non pretendiamo che si continui a far circolare treni vuoti o quasi, anzi ci rendiamo conto della necessità di ridurre le ■■■ meno frequentate. Ma chiediamo che, su una linea il cui ammodernamento è costato alle Ferrovie fior di miliardi, il servizio venga adeguato alle concrete esigenze dei viaggiatori: soprattutto dei pendolari, per lavoro e per studio, degli anziani, particolarmente numerosi nei nostri paesi, e dei molti utenti che profitterebbero volentieri di un'alternativa funzionale al mezzo di trasporto privato».

«Razionalizzare» significa potenziare il servizio nelle ore in cui la gente ha più bisogno di muoversi, migliorare le coincidenze fra i treni e con le autolinee, ripristinare alcune almeno delle corse soppresse nei fine settimana, ma anche proteggere dai vandali le stazioni «impresenziate» e mantenere le poche superstiti.

E invece si parla di chiusura anche per gli uffici di Cherasco, che pure «movimentano» duemilacinquecento carri merci all'anno.

Grazia Novellini

IN BREVE

ALBA

Condannato (quattro mesi) per lesioni a ■ conoscente

Lorenzo Marchisio, 40 anni, abitante a Villanova d'Asti, in via Villa 100, è ■■■ condannato dal pretore a ■ mesi di reclusione e al pagamento di ■■ multa di 400 mila lire con la condizionale. Era accusato di lesioni nei confronti di un conoscente: il fatto era accaduto a Montà, nel dicembre del '91.

ALBA

Inaugurata ■ ■■■ sede della scuola infermieri

E' stato inaugurato la nuova sede della scuola infermieri professionali nei locali delle ex Elementari, in località Piana Biglini. Con ■ trasferimento dell'istituto, che in precedenza si trovava al San Lazzaro, si sono resi disponibili ■■ locali che verranno utilizzati per ampliare alcuni reparti dell'ospedale cittadino.

[illegible]

Al via l'iniziativa «Cantine aperte»

Stamani, alle 11, al castello-enoteca, sarà presentata l'iniziativa «Cantine aperte». I turisti potranno visitare le aziende vitivinicole dell'Albese e degustare i vini ■■■ il 17 e 24 ottobre. L'invito è del Movimento del turismo ■■ vino, che ■■ presenterà anche una cartina geografica con gli «itinerari del vino», edita in ventimila copie.

PEZZOLO

Area verde ■■■ vicino al torrente Uzzone

Il Comune realizzerà un'area verde attrezzata, con giochi per i bambini vicino al torrente Uzzone, a valle del paese. Per l'intervento è stato contratto ■■ mutuo di cento milioni di lire. Inoltre sarà realizzato un nuovo parcheggio nelle vicinanze della circonvallazione. Anche per il parcheggio l'importo dei lavori sarà di un centinaio di milioni.

ALBA

Sculture, bronzi e gioielli africani

Sculture, bronzi e gioielli africani saranno in mostra da ■■ al 7 novembre prossimo (il sabato e la domenica) nei locali di via Ravina per iniziativa della Lvia di Cuneo, l'Associazione internazionale volontari laici. La rassegna si potrà visitare dalle 10 alle 19.

Sono allarmanti i dati emersi dalla Conferenza di Stresa sul traffico

In Piemonte incidenti in aumento

Soltanto Vercelli ha fatto registrare una diminuzione
Parola d'ordine: Voltri-Gravellona completa entro il '94

STRESA. Aumentano in Piemonte gli incidenti stradali e le loro vittime. La tendenza è pressoché generale sull'intero territorio regionale e a testimoniarla [illegible] i dati forniti alla Conferenza nazionale del traffico e della circolazione conclusasi ieri pomeriggio al Palazzo dei congressi di Stresa. Nell'intero '92 sulle strade piemontesi si sono registrati 10.639 incidenti, cioè oltre 500 [illegible] più dell'anno precedente, con 726 morti e 15.580 feriti. Le cifre elaborate dall'Istat sui dati Aci fissano a 3787 gli incidenti accaduti a Torino, [illegible] a Novara, 2047 [illegible] Alessandria, 1741 a Cuneo, 719 ad Asti e 488 a Vercelli. Quest'ultima località è l'unica a registrare una diminuzione rispetto all'anno prima, mentre i decessi sulle strade [illegible] aumentati in tutte le province tranne a Torino (264 morti contro i 284 del '91). Per numero di infortuni mortali, Torino precede nell'ordine Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli e Asti.

Questa situazione colloca il Piemonte negli incidenti stradali a un poco invidiabile sesto posto nazionale. Una condizione preoccupante, [illegible] ha mancato di rilevarlo nel proprio intervento Raffaele Costa. «Prendo atto con viva preoccupazione dei dati forniti alla conferenza», dice il ministro dei Trasporti. E prosegue: «Essi restano allarmanti, in tutta Italia e in Piemonte, se penso agli oltre 700 morti, ai 105 della vostra provincia [illegible] Novara, ai 162 in [illegible] nella mia Cuneo. Non voglio evocare spettri, ma è come se in un anno [illegible] cittadina di 7000 abitanti venisse spazzata via dal nostro Paese: sono cose che fanno pensare».

Incidenti stradali e traffico caotico sono stati al centro della Conferenza che si è appena conclusa a Stresa

Non a caso i lavori della Conferenza hanno dedicato ampio spazio ai temi della sicurezza, con particolare riferimento alla vetustà del parco macchine, alla circolazione nello [illegible] urbano e al sistema viario, nonché alle proposte per miglio[illegible] le condizioni. Ulteriori elementi di riflessione vengono suggeriti dalle analisi che l'Istat fornisce stabilendo una graduatoria della pericolosità della rete stradale italiana in base al tasso medio di frequenza degli incidenti per chilometro avvenuti negli ultimi quattro anni. Prendendo in esame le strade statali, tra quelle che presentano scarti superiori alla media e quindi condizioni di particolare rischio figurano la Statale 26 della Valle d'Aosta, [illegible] del Sempione, la 34 del Lago Maggiore, la 31 del Monferrato, la 457 di Moncalvo. Su di esse si rilevano le punte più alte di incidenti per chilometro proprio nello [illegible] anno rispetto all'intero quadriennio, sintomo di una pericolosità crescente.

Per quanto riguarda le autostrade, lo stesso esame presenta situazioni preoccupanti nell'ordine lungo la tangenziale di Torino (al nono posto [illegible] graduatoria di 60), la Torino-Milano, la Torino-Piacenza, la Savona-Torino, la Torino-Ao[illegible] e la Voltri-Sempione. Quest'ultima è stata per altro riguardo tra le protagoniste dell'edizione '93 della Conferenza. «Arrivare a Stresa nel '94 percorrendo l'autostrada fin sul Lago Maggiore»: con tale sorta di slogan i congressisti si sono salutati al termine dei lavori. In effetti la conclusione del tratto terminale dell'opera tra Arona e Gravellona Toce non è mai stata così vicina. Anche se la stessa «Tangentopoli» sembra mettere i bastoni fra le ruote coinvolgendo il titolare [illegible] un'impresa che ha in appalto i lavori, vi è massima decisione nel rimuovere ogni ostacolo e far rispettare il termine [illegible] apertura nel '94 indicato dal ministro Merloni. Lo ha riconfermato Francesco Cairati, [illegible] dell'Apt del Lago Maggiore e presidente [illegible] comitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa» che da un anno segue da vicino la vicenda. «La strada del lago è al collasso - ha detto Cairati alla Conferenza - e l'economia dell'Alto Novarese non può più permettersi di aspettare a lungo lo sbocco autostradale». Così, autorità e ministri intervenuti a Stresa sono ripartiti con il dossier che il Comitato ha predisposto per fare il punto della situazione e sollecitare le opere residue.

Sergio Ronchi

Con il Fila team

Maratona sciistica nel Tibet

«Raccontes?». Ovvero l'occasione per giovani scrittori di veder pubblicato un proprio testo, racconto, novella, metafora o romanzo breve in un'antologia che verrà distribuita in migliaia di copie sia in Italia, sia in Francia. L'iniziativa è delle «Edizioni Scriptorium», della «Cooperativa Doc» e del «Centre Culturel Français» [illegible] Torino che intendono pubblicare l'antologia [illegible] opere di 24 giovani, dodici piemontesi ed altrettanti francesi. I risultati della singolare iniziativa letteraria, che è alla seconda edizione, saranno presentati in occasione del prossimo Salone del Libro, a Torino, nel '94.

Una manifestazione che consentirà a decine di giovani autori, alcuni esordienti, altri legati a case editoriali minori, di confrontarsi, conoscersi, analizzare il proprio lavoro. Gli organizzatori respingono [illegible]mente l'etichetta [illegible] «concorso» alla loro iniziativa letteraria: «Meglio parlare di occasione per costruire un libro che esprima le energie creative di chi abita, studia, lavora in Piemonte e nel Rhône-Alpes. E' un invito a trasformare lo spazio privato della scrittura in un evento per [illegible] territorio e per i suoi abitanti. E proprio per non intimidire alcuna voce, dichiariamo apertamente che la manifestazione non è assolutamente competitiva». L'adesione è riservata a scrittori che non abbiano compiuto 35 anni. Chiunque può partecipare inviando una sola opera, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute) con «testo narrativo inedito». I lavori van[illegible] inviati [illegible] dieci copie (sono accettate le fotocopie) a «Scriptorium», via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011/500340) entro il 31 dicembre. [g. m.]

Un'antologia

Giovani scrittori provateci

ALAGNA. Dal Monte Rosa al Bianco e dal Bianco all'Everest sky Marathon, [illegible] dalle Alpi all'altipiano del Tibet per vivere, in questi giorni, un'altra fantastica avventura alla scoperta dei limiti dell'uomo. Protagonisti di quest'ultima incredibile impresa sono gli skyrunners, ovvero i «corridori del cielo», tra cui in particolare i componenti del «Fila team».

Su [illegible] pista sterrata nella zona di Tingri, ad Ovest di Lhasa, la capitale del Tibet, [illegible] un percorso situato ad una altitudine che varia tra i 4300 e i 4600 metri, in uno scenario lunare, incorniciato dalle vette dell'Everest e del Cho Oyu, gli skyrunners percorreranno i 42,195 chilometri della classica distanza olimpica, per scoprire le nuove frontiere del proprio fisico.

E' una maratona unica quella che si disputa [illegible] Tibet e che vede al via atleti di altissimo livello [illegible] il valdostano Ettore Champrétavy, vincitore del Fila Tropky 1993 (la salita da Alagna alla Capanna Margherita e ritorno e da Courmayeur al Bianco), Matt Carpenter, campione statunitense di corsa in montagna e recordman di Colorado, il californiano Tom Johnson, campione nazionale delle 100 miglia, lo slovacco Milan Madaj che si è imposto al Monte Bianco, Adriano Grieco, detentore del record andata-ritorno al Monte Bianco, Fabio Meraldi, vincitore della maratona che si è corsa l'anno [illegible] in Nepal. Completano [illegible] lotto due sherpa nepalesi.

Tra i record dei «corridori del cielo» figurano l'andata-ritorno da Courmayeur al Bianco [illegible] 7 [illegible] e 5 minuti e una maratona in Nepal, equivalente a quattro giorni di trekking, conclusa in 5 ore e 19 minuti. [r. eyn.]

Concerto del chitarrista Irio De Paula stasera ad Alba

Il re della bossa nova

Fantasia sudamericana con pennellate di jazz e blues nell'album «Branco e Petro». Sul palcoscenico basso, batteria e percussioni

ALBA. Dopo il travolgente blues di Andy J. Forest e lo ska dei Fratelli di Soledad, il programma musicale della Festa dell'Unità 1993 propone stasera i ritmi caldi e suadenti della musica brasiliana.

Nel grande paese dell'America del Sud la musica è uno degli aspetti principali della vita quotidiana e rispecchia per certi versi tutte le contraddizioni del Brasile, stato ricchissimo [illegible] risorse e afflitto da grande povertà. Così la musica brasiliana è al tempo stesso allegra e malinconica, ritmata e melodica, frutto della fusione di tradizioni diverse dovuta all'incontro di molte razze.

Protagonista del concerto [illegible] il quartetto guidato dal chitarrista [illegible] Rio [illegible] Janeiro Irio De Paula, uno degli esponenti di spicco della musica carioca, considerato tra i capostipiti della bossa nova.

L'artista brasiliano è un virtuoso della chitarra, dotato di tecnica impeccabile unita alla tipica fantasia sudamericana. De Paula è in grado [illegible] passare con naturalezza tra ritmi e melodie diverse, alternando l'euforia e [illegible] tristezza caratteristiche della musica brasiliana.

Nella sua carriera, l'artista di Rio de Janeiro ha lavorato con alcuni dei più noti musicisti brasiliani, a cominciare dal celebre Chico Buarque de Hollanda, concedendosi anche alcune felici escursioni nei territori del jazz, mettendo la sua chitarra al servizio di Gato Barbieri, con [illegible] quale si è esibito spesso dal vivo, e di Sal Nistico, Steve Grossman, e Archie Shepp, incidendo con loro alcuni album.

Ad Alba Irio De Paula presenterà la sua ultima fatica discografica (la 23ª della carriera): il cd «Branco e Preto», nel quale accanto a samba e bossa nova fanno capolino efficaci spruzzate di jazz e blues. Il cd è stato inciso con lo stesso gruppo che lo accompagnerà stasera: [illegible] bassista Paolo Morellini, [illegible] batterista Stefano Parenti e il percussionista Jean de Piaui.

Il concerto si terrà nel padiglione di piazza del mercato, [illegible] alle 21. L'ingresso costa 18 mila lire; l'incasso del[illegible] serata verrà devoluto al comitato accoglienza profughi di Alba, che da alcuni mesi ospita nella «capitale» delle Langhe alcuni bosniaci.

Il cartellone musicale della Festa dell'Unità 1993 si concluderà sabato prossimo, con il chitarrista basco Balen Lopez de Munain, che proporrà una interessante fusione di flamenco e ritmi sudamericani, africani e mediterranei.

Corrado Olocco

L'«Irio De Paula quartet» sarà ospite, alle 21, della Festa dell'Unità

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Archeologia pratica

Un'iniziativa di divulgazione archeologica è in programma a partire da domenica 17 ottobre con [illegible] visita a Saint-Vallier de Thiey a cura [illegible] «Cercle historique» delle Alpi-Marittime. L'associazione si propone di diffondere il gusto della ricerca archeologica e invita, chiunque sia interessato al passato della regione, a partecipare alle visite-lezione domenicali tenute da esperti. L'appuntamento è fissato sul luogo stesso della visita raggiungibile [illegible] mezzo proprio. I partecipanti sono inoltre invitati a organizzarsi il pic-nic.

Le prossime uscite avranno per meta Fréjus dove si visiteranno [illegible] teatro, l'acquedotto e il porto romani il 14 novembre, Nizza e il castello sono in programma per il 12 dicembre, Antibes il [illegible] febbraio e Vence il 6 marzo. Una serie di conferenze mensili su temi relativi all'archeologia regionale sono inoltre in calendario al «Musée Archéologique» del Cimiez. Per informazioni contattare Henri Geist 003393/268464.

[illegible]

Cross-country

Il quotidiano Nice-Matin organizza [illegible] collaborazione con il Crédit-Agricole la XVIII edizione del cross-country a Mougins. Sono 18 le prove di abilità che si svolgeranno in un bosco. La partecipazione è libera a tutti (dai 9 anni in su). Quattro prove saranno disputate nel pomeriggio del 6 novembre e quattordici nel corso della do[illegible] nel parco di Valmasque. Dato il successo degli anni precedenti, gli organizzatori prevedono un afflusso di almeno [illegible] mila partecipanti. Fra le gare particolare interesse riveste il «cross des entreprises» al quale hanno già aderito numerose società.

Le persone interessate possono contattare direttamente il servizio previsto per l'accettazione delle iscrizioni (non [illegible] richiede alcuna tassa) entro il [illegible] ottobre telefonando a «Promotion Nice-Matin» 003393/710101.

[illegible]

Première di balletti

Prima rappresentazione della stagione per il balletto dell'Opera di Nizza che esordisce con «Paquita» breve «divertissement» in un atto su musiche [illegible] Ludwig Minkus e prosegue con una creazione di Vittorio Biagi ispirata al celebre [illegible] Giovanni» di Mozart. La coreografia, essenziale, giocata prevalentemente sulle tonalità della luce si ispira fortemente alle opere di Béjart con il quale Biagi collabora assiduamente. Lo spettacolo avrà luogo venerdì 15 ottobre, alle 20, al «Theatre de Verdure» con replica prevista l'indomani alle [illegible]. Per ulteriori informazioni telefonare allo 003393/805983.

FRANCIA

Festa del cioccolato

Oggi grande festa del cioccolato in tutta la Francia per volere del Maitre-patissier Michael Azouz. La manifestazione, posta sotto l'alto patronato dei ministeri della Pubblica istruzione, della Cultura, dell'Agricoltura e del Turismo, vede impegnate in particolare le diver[illegible] città della Costa in una vasta campagna di promozione del cioccolato francese.

[illegible]

MONDOVI'

Recital lirico

Sala Polivalente: oggi alle 21 recital operistico di Gabriela Cegolea, dedicato a Catalani e un riconoscimento a Gianandrea Gavazzeni.

BRA

Corrida in piazza

Per il 45° anniversario [illegible] fondazione dell'Avis braidese, stasera, alle 21, nel padiglione in piazza Giolitti si terrà il II «Benny d'oro», sorta [illegible] «Corrida» casereccia aperta a tutti. Presenta Doriano Mandrile.

SOMMARIVA [illegible]

Teste pazze

La discoteca «Le lude» stasera, alle 21, propone «Ho un diavolo per capello»: i clienti sono invitati a esibire bizzarre acconciature, premi alle più originali

ENTRACQUE

Rock femminile

Al «Capolinea» per la rassegna musicale dedicata alle band femminili, stasera, si esibiranno le «Steel drama». La band proporrà un repertorio rock.

ALBA

Successi Anni '60

Nella tavernetta dell'Hotel Savona stasera, alle 22, piano bar con brani Anni '60 e '70 interpretati da Roberto Cerrato. Ingresso 12 mila lire.

[illegible]

Un musical

In S. Antonino stasera alle 21 i giovani dell'oratorio, per i 300 anni dell'edificio, nel musical «Il senso di una presenza».

CUNEO

Opera in trasferta

Il Petite Ensemble Instrumental di Cuneo stasera alle 21 al castello di Gallarate in «La serva padrona» di Pergolesi, diretta da Giuseppe Giusta.

ACCEGLIO

Successi rock

Stasera (ore 22) al circolo «Matteo Olivero» si ballano i successi rock. Ingresso con tessera.

Stasera Villanova Mondovì invita a teatro con una pièce di De Benedetti

Un «thriller» in scena a Caraglio

I Lesinanti di Boves rileggono Agatha Christie

La compagnia amatoriale «I Lesinanti», dopo i successi riscossi a maggio nel teatro della «Casa don Bernardi» di Boves, dove, «a furor [illegible] popolo» si sono dovute svolgere recite supplementari, «emigra» su altri palcoscenici della «Granda».

Stasera, alle 21, al teatro civico di Caraglio, [illegible] Lesinanti» riproporranno «Tre topi grigi», un thriller liberamente tratto dal celebre «Trappola per topi», di Agatha Christie che, a Londra, ha tenuto cartellone ininterrottamente per venticinque anni, a Brodway per dodici.

[illegible] testo è stato tradotto da una esperta in materia, Ada Salvatores, che lo ha adattato senza cadere nella parodia, facendone, [illegible] pure in veste non ortodossa, un vero giallo. Come è noto, la vicenda tratta di un delitto, al quale ne segue un altro, tutti i personaggi sono sospettati e il pubblico potrà cercare di individuare il colpevole fino alla rivelazione finale.

Il gruppo, che recitera «Tre topi grigi», diretto da Elide Giordanengo, è ormai affiatato e amalgamato quasi a livello professionale. E' composto da Ezio Dalmasso, Maurizio Starrantino, Luisella Pellegrino, Matteo Giubergia, Sonia Delmarco, Ermanno Cavallera, Enrico Panero, Rosanna Cavallera, Marco Allocco, Annamaria Salvetti, Francesco Corsetta, Erio Giordanengo. Completano [illegible] formazione: Alberto Sarvia, Mauro Maccario, Patrizia Cerato, Alessandra Bersano, Silvana Panero, Elisa Giuliano, Andrea Valle, Roberto Manassero e Sergio Orlando. Elide Giordanengo è esigente e instancabile: durante le prove, se avverte un qualsiasi difetto di recitazione, non esita a fare ripetere più volte il testo in questione. Altrettanto «coriacea» l'organizzatrice e aiuto-regista, Cecilia Baudino che ha curato i particolari scenici fino alla meticolosità; le musiche sono affidate a Roberto Cavallo. Il biglietto costa [illegible] mila lire

Per gli appassionati del teatro amatoriale, ancora un appuntamento stasera, ore 21, al Garelli di Villanova Mondovì, dove prende [illegible] via la rassegna «Invito a teatro». Quattro gli spettacoli in cartellone: s'inizia con «2 dozzine di rose scarlatte», [illegible] commedia di Aldo De Benedetti abilmente giocata sui rapporti di coppia, e su un presunto tradimento che dà l'avvio a tutta [illegible] serie di equivoci. Ne sono protagonisti gli attori della compagnia «DelloBtto» di Mondovì.

Seguiranno tre pièce in dialetto: «Na gura in famija», il 23 ottobre, con la Nuova filodrammatica carrucese; «Don Valdagna», [illegible] 6 [illegible]vembre, allestito dalla filodrammatica «Excelsior» di Garessio e, infine, il 20 novembre, il classico di Baretti «I fastidi d'un grand om» con i «Moto b[illegible]» di Villanovetta. L'abbonamento costa 25 mila lire, biglietto singolo 7 mila.

Beppe Sajeva

[illegible]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22; [illegible]sab. e fest.: 15/17.20 19.40/22. Lire 10.000
L'ultimo grande [illegible] — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fiamma — [illegible] 693.554. Or.: 20/22; [illegible] e fest.: 15,30/17,40 19.[illegible] Lire 10.000
Jurassic P[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia — Tel. 692.851. Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20,[illegible] Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moretta — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 (spett. unico) fest.: 15/17/19/21
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

BENE VAGIENNA

All'Aperto — [illegible] 65.40.37. Or.: 21,45. Lire 5000 / rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11. Or.: 20,15/22,15
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 15/17,20/19,40/22. Lire 10.000, Merc. 7000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000, Merc. 7000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] **Comico**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: [illegible] Fest. 15/17/20/22
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire [illegible], Acec 6000
Qualcuno da [illegible] — di T. Hill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squatt[illegible], timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h [illegible] **Sentimentale**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. Lire [illegible]
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire [illegible]
Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** [illegible]: 20.15; 22.30 Festivi 16; 18.15; 20.15; 22.30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. [illegible] (Usa [illegible]) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. [illegible] 1h 55' **Commedia**

SALUZZO

Civico — [illegible] 43.756. Fer. [illegible] sab. 16/18/20/22. Fes. 14 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con [illegible] Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Tel. 42.606. Fer. 19,40/22 Fest. 15/17.20/19,40/22. Lire [illegible]
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

S. GIAC. [illegible] ROB.

Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Fer.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 7000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 16,30, 17,35, [illegible]; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40, 20; 22,30
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Condannato a [illegible].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible]BROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45, 17,[illegible], 19,55, [illegible] 2. **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,[illegible] Sala 3. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45, 17,25, 19,55, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or. 15, 18,20, 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 15,10, 16,40, [illegible] 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Al[illegible] 27. **Film Blu.** Or. 15, 16,50, 18,[illegible], 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or. 16, [illegible], 20,20, 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Palle in [illegible].** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. [illegible] 9. **Made in America.** Or. 15,40, [illegible] 20,20, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 1. **La voce del silenzio.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po [illegible]. **Hot Shots! 2** [illegible] 20,40, 22,30
[illegible] c. Traiano 57. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG [illegible] Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,30, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15. **Benny & Joon.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** [illegible] 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** [illegible] 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** [illegible] 15, 17,30, 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or. 20,20, 22,30
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [illegible] 15, 17,30, 20; 22,30
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mari Bros.** Or. [illegible] 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94**, vendita dei biglietti per le recite [illegible]

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 [illegible] **La ratataleira** [illegible]

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. [illegible]

COLOSSEO v. M. Cibrario [illegible] tel. 669.5054. [illegible] **La signora Coriandoli** [illegible] **Pop & Rebelot** [illegible]

[illegible]

Telestar
- [illegible] **Primus**, telefilm
- 20 — **Benson**, telefilm
- 20,30 **Dono d'amore**, film
- 22,25 **Benson**, telefilm
- 23,20 **Vietnam addio**, telefilm
- 0,15 **Now Excelsior**, varietà
- 1,15 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
- 19,25 **Tg 4**
- [illegible] **C'è un posto per tutti**, [illegible]
- 22,30 **Tg 4**
- 23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
- 24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
- 20 — **L'editoriale**
- 20,30 **Fermo con le mani**, film
- 22,15 **Videonotizie**
- 24 **Hot Rod**
- 0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity
- 19 **Good Grief**, telefilm
- 19,30 **O'Hara**, telefilm
- 20,30 **Attenti a quei due... Chiamate Londra**, film
- 22,30 **Taggart**, telefilm
- 23,[illegible] **Codice d'onore**, film

Primantenna Supersix
- 16 **Forza mare**
- 19,10 **American Business English**
- [illegible] **La regina d'Africa**, film
- 22 **La carovana dei Mormoni**, film

Quarta [illegible] Tv
- 17,30 **Time Rider**, film
- 19,30 **Tg 4 speciale**
- 20 — **Rafting**
- 20,30 **Danger Zone 2**, film
- 22,15 **Caffè corretto**
- [illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
- 1 — **Electric Blue**

Quinta Rete
- 19,15 **Sette sere con noi**
- 19,30 **Angie [illegible]**, cartoni animati
- 20 **N.Y.P.D.**, telefilm
- 20,30 **Piemonte [illegible] piazza**
- 24 **Auto d'oggi**
- 0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 18,15 **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **Principe coraggioso**, film
- 22,45 **La fratellanza**, film

Rete 9 Tai
- 20,25 **Tg 9**
- 21,30 **Ok motori**
- 22,30 **Calcio fans**
- 23 **Tg 9**

Erreuno Tv
- 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 19 **Free time**
- 19,30 **Erreuno notizie**
- 20 **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- [illegible] **Tg sera**
- 22,55 **Dopo partita**
- 23,30 **Erreuno [illegible]**

G.R.P.
- 19 **Tg monitor**
- 19,35 **La banda degli implacabili**, [illegible]
- 21 **Telenovela**
- 22 **Ho sposato una strega**, [illegible]
- 23,30 **Tg monitor**
- 0,20 **Amarti è la mia dannazione**, film

Telecampione
- 20 **Aziende e mercati**
- 20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
- 21,15 **Faccia a faccia**
- 23,30 **Documentario**

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Video shop**
- 22 — **Ciak**
- 22,45 **Canavese sette**
- 24 **Notturno**

Telesubalpina
- 19,30 **Il Regionale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **[illegible] nella tempesta - Cime tempestose**, film
- 22,30 **T come Torino - La piazza del Principe**
- 23 **Il Regionale**
- 23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
- 20,40 **Faith - A passo di danza**, film
- [illegible] **Informa 7**
- 23 **Volley League: Lube Macerata-TVT Traco Catania**
- 24 — **Tutto fuoristrada**
- [illegible] **I Don Giovanni della Costa Azzurra**, film
- 1,15 **Informa 7**
- 1,30 **Sister Kate**, telefilm
- 2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo due sconfitte consecutive il quintetto albese cerca la prima vittoria nella B2 di basket

Il Giornalino va a caccia del riscatto

La formazione del coach Arioli domani gioca a Treviglio. In serie D stasera esordi casalinghi per Fibrac Fossano e Cover Saluzzo. Icap e Texema Bra ricevono Campidonico Vercelli e Brix Novara. L'Abet in trasferta a Torino

ALBA. Il terzo turno della B2 di basket propone al Giornalino una trasferta difficilissima. Domani, alle 18, la formazione albese sarà impegnata a Treviglio contro un quintetto che i tecnici hanno inserito nel gruppo delle favorite passaggio categoria, anche perché lo scorso anno i bergamaschi hanno partecipato ai «play off», mancando di un soffio la B1.

Nel clan del Giornalino, tuttavia, c'è l'abitudine di sentirsi battuti in anticipo. Il general manager Marco Sensibile fiducioso: «Non è certo a Treviglio che possiamo sperare conquistare i punti necessari per la salvezza: una matricola, mentre i nostri avversari sono fra le compagini più solide del girone. Partiamo sfavoriti, ma sono convinto che anche in questa fase molto difficile della stagione, prima o poi metteremo a segno un "colpaccio". Gli incontri più abbordabili, almeno sulla carta, per noi verranno in seguito. A Treviglio non abbiamo nulla da perdere».

Al «coach» Antonello Arioli l'analisi tecnica degli avversari: Treviglio ha ottime credenziali per la vittoria finale; è una squadra completa in ogni reparto, che ha ingaggiato tre giocatori di categoria superiore. Il suo avvio del torneo, però, non stato esaltante: ha perso a Vigevano, si è riscattata in Riva del Garda, faticando nel primo tempo. Non è al 100% della condizione, si può sperare. Cercheremo di sfruttare i problemi di amalgama».

Il Giornalino schiererà lo stesso team di sabato Gigi Agnese, «vittima» di un infortunio nella preparazione, ha ripreso ad allenarsi, ma non grado scendere in campo. «Speriamo di recuperarlo per la gara interna con il Brescia» conclude Arioli.

Esordio casalingo nel secondo turno di serie D per Cover e Fibrac. Dopo il successo Novara, la Cover Saluzzo scenderà in campo stasera, alle 21, contro l'Ivrea, nella prima giornata sconfitto a Biella. Per i ragazzi di Zitarosa, che hanno trovato nel giovane Perlo un degno di Borri, c'è la possibilità di conquistare la seconda vittoria della stagione.

Prima sfida interna anche per la Fibrac Fossano impegnata, sempre alle 21, con il Verbania. Per la squadra del «coach» Franco Arcidiacono il match non è proibitivo. «A Vercelli - dice -, abbiamo disputato un buon incontro, senza tenere però 40'». L'esperienza di Marisio, Barberis, Aimar dovrebbe garanzia sufficiente.

Per l'Icap Cuneo, superata di stretta misura dall'Abet, oggi c'è oggi una prima prova d'appello con il Campidonico Vercelli. gioca nel capoluogo della «Granda» alle 21. Contro Bra i cuneesi Diego Arese sono mancati nel finale, difettando soprattutto precisione nei tiri dalla lunetta. Il Campidonico una formazione coriacea, già stata battuta in casa dalla Fibrac.

Sempre oggi, alle 17,30, scende in campo la Texema Bra, al secondo impegno casalingo consecutivo; se la dovrà vedere con il Brix Novara, già superata dalla Cover.

Unica in trasferta sarà l'Abet, che giocherà a Torino l'Europa. «Sappiamo che 5 giocatori avversari sono in lite con la società - dicono i dirigenti braidesi -. In caso di accordo dovremo stare attenti, se fosse la firma il compito sarebbe facilitato».

Aldo Scavino

L'Alpitour al completo contro il Mia Verona

Sono tutti disponibili gli atleti dell'Alpitour per la trasferta domani sul neutro di Mantova contro il Mia Verona. Stamattina ultimo allenamento, nel pomeriggio la partenza. Sarà il Gioia del Colle Bari, intanto, l'avversario dei cuneesi all'esordio di giovedì Coppa Italia. Nel weekend gioca anche in Coppa Lega. Stasera ci sono Mondovì-Pinerolo, Ita Ilva Racconigi-Atelier della sposa Savigliano, Carmagnola-Bieffe Cuneo (ore 21) e Mondo Alba-Pinerolo (21,15). Domani alle 17,30 Omb Alba-Vallesusa.

Domani nel torneo di Verzuolo riceve Messina

Dopo pausa riprendono i Campionati nazionali di tennistavolo. In serie A2 femminile le verzuolesi della Cassa rurale di Bene Vagienna giocheranno in casa, domani alle 10, contro l'Alar Messina. Confronto interno anche per l'Autotrasporti Tonoli nella B1 maschile; i verzuolesi ricevono oggi alle 16,30 il Regaldi Novara. In serie maschile l'Auxilium Fossano va in trasferta a Sanremo.

Saluzzo, stasera le finali tiri

L'Italia nelle finali dei tiri di stasera (ore 20,30). Risultati dei quarti. Tecnico: Croazia 48; Italia (Sturla) 2; Australia 37; Francia 30. Progressivo: Italia (Merat) 38/44; Francia 38/45; Slovenia 35/47; Croazia 33/45. Alle 14 semifinali copple (FOTO MARIO)

Domani nel Baracchino cuneese in gara i migliori amatori

A Cervasca cento «cronomen» contro Pepino e Maria Canins

CERVASCA. Sarà quella formata da Michele Pepino e Maria Canins la coppia da battere nel «Baracchino cuneese», la tradizionale sfida a cronometro in programma domani a Cervasca, che chiude la stagione cicloamatoriale nella «Granda».

Al Gran premio allestito dal Pedale Cervaschese (per Sidis Dis Gros, oltre ai migliori specialisti cuneesi (Guillermo Moureu-Paolo Barbero, Gabriel Moureu-Annamaria Goletto e molti altri) parteciperanno concorrenti di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Toscana. Fino a ieri le iscrizioni avevano toccato quota. «Ma arriveremo a cento coppie» assicurano gli organizzatori.

Il tracciato è a circuito completamente pianeggiante 16,3 chilometri, da ripetere due volte; tocca Cervasca, Torrette, statale 22, San Rocco circonvallazione, San Defendente, via Marconi, via Cuneo, Tetto Bonelli, Santa Croce, bivio Vignolo o ancora Cervasca.

La punzonatura sarà dalle 9 all'albergo San Maurizio in via Roma, alle 14 partirà la prima coppia, le successive seguiranno a distanza di minuto.

Il record della manifestazione appartiene a Pepino (il postino già vinto cinque edizioni: nell'85, '86, '90, '91 e '92), che nel '90 con il compagno biellese Dino Andreotti (che domani correrà Claudio Fassoni), coprì il percorso in 40'00"8. C'è interesse per l'unico equipaggio femminile al via, composto dalla cervaschese Romina Giraudo e da Anna Succio di Torino.

In palio ricchi premi, fra i quali due telai «Columbus», medaglie d'oro, due biciclette «Lucchino», coppe e targhe. (l. t.)

I Provinciali allievi

Si svolge domani a Verzuolo il trofeo «Bici Gastaldi», valido per il Campionato provinciale allievi. Il ritrovo è alle 12 davanti al bar Roma in piazza Martiri della Libertà, il via è fissato un'ora e mezza più tardi. I concorrenti, sotto la direzione di Ezio Viviano, saranno impegnati in un circuito con partenza e a Verzuolo (via Castello) Manta, Saluzzo, Gerbola Manta e Falicetto. La corsa è organizzata dall'Associazione turistica Pro loco Villa di Verzuolo, in collaborazione con il Velo club Esperia Piasco. Sono in palio premi di rappresentanza (il trofeo Gastaldi» andrà alla società meglio classificata nei cinque; i trofei «bar Roma» e «Esperia» ai migliori nelle dieci e quindici posizioni) e individuali il primo classificato si aggiudicherà una mountain-bike, dal 2° al 6° buoni da 200, e 50 mila». Saranno inoltre consegnate coppe in memoria di Giuseppe Bono. (r. s.)

MOTORI

Percorso di 155 chilometri con tre prove speciali da ripetere due volte

Torna il rally sprint di Bagnolo

Domani alle 10 partenza del primo equipaggio

BAGNOLO. Torna uno sprint sulle strade piemontesi: domani scatta il 5° rally delle Pietre di Bagnolo, che si svolge in gran parte nel Pinerolese. Gli organizzatori del Carmagnola Rally Club, presieduto da Piero Capello, firmano per il secondo anno consecutivo la regia della gara, al via alle 10 da piazza San Pietro (arrivo alle 16).

La proroga delle iscrizioni ha permesso di registrarne 133. La formula dello «sprint» a chilometraggio ridotto (massimo 160, prove non oltre i 4) divieto per i bolidi più ruggenti (sono esclusi i gruppi A oltre i 2000 e gli oltre 2500).

Un parco partenti agguerrito, in ogni caso, quello del «Bagnolo», che costituisce il giro di boa stagionale, collocandosi dopo «Grignolino», «Ivrea» e «Lanzo», disputati in primavera e anticipando «Cortanze», «Val Sangone» e «Ovada», in programma rispettivamente il 7 e 21 novembre e il 5 dicembre prossimi.

Domani gli equipaggi percorreranno 155 chilometri, con tre prove speciali da ripetere due volte per totale di 19 chilometri: Roletto (passaggi alle 10,44 e 13,49), San Pietro Val Lemina (ore 11,06 e 14,11) e Luserna San Giovanni (ore 12,20 e 15,25). In questa località, dopo il terzo tratto cronometrato, è previsto riordino.

Molti gli aspiranti alla vittoria, primo fra tutti il leader di gruppo A Mario D'Ambra di Moncucco (su Opel Kadett) vigato» da Boglietti, già vincitore nel '90; lo seguono i fratelli biellesi Crestani, in testa in sulla Peugeot 309 e i gemelli Baldi, Ritmo 130 Tc; ma per gli equipaggi di testa saranno «clienti pericolosi» anche Viotti-Sabatini (Opel Calibra), Bella-Ferrero di Carrù (Peugeot 309) e Saglio Trombone-Gria, su Opel Astra Vauxhall.

Sul podio più alto nel piazzò quest'ultima vettura, affidata all'equipaggio Picotto-Fornero, assente domani. Ci sarà però Marco Picotto, fratello più giovane del vincitore '92 (con Enzo Depetris su Astra 16 V) a difendere i colori Bagnolo, la cui omonima scuderia ha tredici equipaggi; nove quelli della «Emilmotor», sempre locale, il cui «boss» Emilio Benepati veste i panni di navigatore.

cuneesi anche le tre coppie della scuderia «Provincia Granda» e le otto del «Moro Rally» di Fossano. Al via quattro tandem femminili, con le revellesi Galliano-Conti, sempre prime a Bagnolo. Ruolo inedito per la fotografa Piera Morello di Piozzo, titolare della «Video Clip Lumière», su Peugeot 309 Gti 16 V navigata da Clelia Villafrate. Premiazione alle 21 nella discoteca Blue Jeans.

Jada Ferrero

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

IMP

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

AUT.MIN.

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra Via XII Ottobre
18/R Orario continuato

LOMBARDIA

S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura
VARESE
Via Casula - Largo Camolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 48/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio S.S. N° 62 della Cisa
(CO)
Centro Commerciale Cantù
Prossima apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
(VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare
uscita 18 - Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Corpea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656

Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 9 Ottobre 1993 · n. 33 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri hanno scioperato i dipendenti del Cap alla vigilia della riforma dei porti

Genova brucia, la tensione sale

Traffico bloccato a Sampierdarena dalle 10 alle 12. I consortili temono per il posto di lavoro e le qualifiche. Rimane incandescente l'atmosfera a Cornigliano. Cassa integrazione bloccata all'Iritecna sino al 20

GENOVA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è stata l'annunciata occupazione della pista dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, ma la protesta clamorosa è solo rimandata. I dipendenti del Consorzio autonomo del porto si sono limitati ieri mattina, sotto una pioggia insistente, a una «sortita» fuori Palazzo San Giorgio e della cinta dello scalo.

Hanno formato un corteo di quasi mille persone che ha raggiunto uno dei varchi, quello di via Milano, dove comincia il quartiere di Sampierdarena, nei pressi della Lanterna. Tra le 10 e le 12 è stato costituito un parziale blocco del traffico. Poi la manifestazione s'è sciolta senza incidenti, mentre il traffico tra il centro e il ponente cittadino, già ingolfato dal maltempo, è ripreso a singhiozzo. Il tema della protesta è sempre lo stesso: i consortili temono per il loro posto di lavoro e per le qualifiche. Temono d'essere collocati in mobilità e assegnati in via definitiva, in comando, ai «terminal» dei privati. Si sentono vasi di coccio tra i vasi di ferro dell'«Authority» dei managers del Cap e il mondo degli imprenditori, per non parlare della Culmv di Paride Batini che, sotterrata l'ascia di guerra, sembra avviata a una sorta di «pax romana» con i fieri nemici di ieri, gli operatori privati.

La protesta dunque tende a sensibilizzare governo e parlamento alla vigilia della discussione della fatidica legge sulla riforma degli scali italiani. Non c'è un vero dialogo con una controparte, ma solo un sistema di «segnali» negativi incrociati. Non è detto che nei prossimi giorni non decolli davvero una spirale di proteste più vistose come quella annunciata ieri e non attuata, forse per il timore d'un intervento del prefetto o pure d'una denuncia d'ufficio da parte della Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio. Anche se ieri non ci sono state manifestazioni esteriori, resta incandescente l'atmosfera che spira a Cornigliano nell'area di Campi, dove centinaia di lavoratori attendono di prendere servizio in attività mai realizzate, nelle aree pubbliche e private (Ilva e Acciaierie di Riva) della siderurgia e al «Mattone» di Sampierdarena dove ha sede l'Iritecna.

La manifestazione di protesta ieri mattina dei dipendenti del Consorzio del porto

Per una beffa crudele del destino, i lavoratori di quella che fu la «perla» dell'industria Iri a Genova, l'Italimpianti di Lucien Sicouri, vincitrice disinvolta di centinaia di appalti e commesse in tutto il mondo, hanno lasciato da due anni fa il grattacielo di Piccapietra per trasferirsi nell'edificio «simbolo» della rinascita della città, al momento della crisi e della vergogna per la vicenda di «tangentopoli», una vicenda che ha distrutto l'immagine esterna dell'azienda. All'Italimpianti, come tutti gli addetti ai lavori più seri avevano preconizzato, è stato fatale l'abbraccio con l'Italstat, azienda già chiacchieratissima, e legata al discusso mondo degli appalti pubblici nell'edilizia e nelle grandi opere. Ha perduto la sua peculiarità, quella di progettare e realizzare, grazie ai suoi tecnici scelti, centrali siderurgiche o elettriche o grandi sistemi produttivi industriali.

Anzi, ha dovuto piegarsi al ruolo più umiliante di capocommessa per la realizzazione delle strutture dell'Expo colombiano, con le conseguenze sotto gli occhi di tutti, a cominciare dall'arresto del proprio amministratore delegato Fulvio Tornich. Adesso l'Italimpianti dovrebbe tornare alla sua ragione sociale antica, ma l'azienda è adagiata su un cumulo di rovine. Era prevista la cassa integrazione tra questi giorni e la prossima primavera di metà del suo personale, impiegati, tecnici, ingegneri e dirigenti inclusi.

Adesso il ministro del Lavoro, Gino Giugni s'è impegnato a bloccare le lettere di cassa integrazione (la prima tranche riguardava ben mille persone) sino al giorno 20. Se si concluderanno un paio di commesse sospese per motivi anche politici e diplomatici si potrà forse salvare una parte del danno. Ma le speranze sono esigue. Lo stesso discorso vale per i tagli, decisi dalla Ceo, per quel che riguarda la produzione dell'acciaio. Gli stessi sindacalisti più accorti sono convinti che per la siderurgia a Genova sia giunta l'ora «X».

Ieri, in segno di protesta, i lavoratori dell'Ilva sidermontaggi hanno occupato la sede della Rai in corso Europa. A 64 dipendenti è stato notificato nei giorni scorsi la cassa integrazione.

Paolo Lingua

Accordo carico di speranze

Lavori per oltre mille miliardi possono rilanciare l'economia

GENOVA. La bozza di accordo tra la Regione e il Governo per la ripresa delle attività nei cantieri delle grandi opere stradali, infrastrutturali e ferroviarie risolverà la crisi economica e occupazionale del territorio? Sono in molti - specie da parte politica - a dire di sì.

Per gli esponenti dei partiti di governo e della maggioranza regionale la «missione» di Edmondo Ferrero a Roma equivale a una sorta di vittoria. E, in effetti, con la possibilità di strappare «subito» entro dicembre il «sì» per lavori del valore di oltre mille miliardi e di mettere al lavoro in meno di tre mesi un paio di migliaia di operai e tecnici, la situazione genovese e ligure sembrerebbe come uscita dalla morsa della crisi senza alternative.

In realtà, pur essendo buone, una volta tanto, le notizie romane - e non va dimenticato che si tratta pur d'una generosa donazione, bensì d'una «velocizzazione» di risorse finanziarie già destinate e finalizzate, come del resto avviene in tutti i Paesi civili, dove è sconosciuto l'istituto dei residui passivi - non sono il toccasana nei nostri mali. Infatti, sbloccano soltanto la crisi occupazionale dell'edilizia e muovono le imprese appaltatrici. Non sono però un volano che mette in modo la produzione industriale che va spegnendosi.

Non sono proposte nè dalla mano pubblica, nè i privati, a testa bassa sotto la bufera congiunturale, osano rischiare. Sappiamo solo che si chiudono i settori decotti della meccanica, della cantieristica, dell'impiantistica e della siderurgia. A Genova la «privatizzazione» come altrove, si annulla. D'altro canto la maggior impresa privata della Liguria, ovvero la «Piaggio Aeronautica», è stata «irizzata», tramite le banche e altre partecipazioni pubbliche, per salvare sul mercato una delle poche aziende ancora capaci di reggere e il mercato estero in un settore dove l'Italia, per errori del passato, non brilla. L'industria, insomma, è il tallone d'Achille. **[p. l.]**

Ma il porto resta bloccato

Nonostante la pace ufficiale cala il traffico delle merci

GENOVA. L'opinione unanime di imprenditori e sindacati che la speranza di ripresa per Genova venga dal porto. La città, anche secondo molti dei programmi dei candidati sindaci (Ugo Signorini, per esempio), deve giocare il suo futuro come capitale dei traffici marittimi.

Pure il porto non decolla, nonostante la pace con la Culmv e nonostante il mondo imprenditoriale sembri molto interessato ad ottenere dal Cap concessioni terminalistica. Non basta: c'è chi afferma che uno dei terminalisti, Bruno Musso, ha ottenuto per primo una «fetta» di scalo eccessivamente estesa e che è praticamente presente in quasi tutti i consigli d'amministrazione. Attualmente è in corso una durissima corsa tra diverse «cordate» per ottenere l'ultimo «terminal» libero, quello del cosiddetto «multipurpose» Ronco-Canepa-Libia.

Sono coinvolti in un vortice di alleanze e di congiure i grossi nomi della città: Oliva, Scerni, Clerici, Messina, Cosulich, Cigolini, Campostano. Pure il porto non si muove: ogni giorno il tonnellaggio delle merci movimentato scema.

Una veduta del porto di Genova

Il decollo di Gioia Tauro, come porto industriale e container, è una minaccia. Sino a che non funzionerà a pieno regime il porto di Voltri **[p. l.]**

LA CORSA A TURSI

Signorini: «Ma nessuno si aspetti il miracolo»

GENOVA

Il nuovo sindaco e la nuova giunta comunale non dovranno farsi soverchie illusioni: le casse di Palazzo Tursi sono vuote e non si riempiranno certamente con le nuove imposizioni degli enti locali. Sarà arduo costruire giorno per giorno l'ordinaria amministrazione».

Ugo Signorini, ex assessore regionale

Ugo Signorini, 63 anni, dirigente dell'Anas in pensione, ex assessore regionale all'Urbanistica, vedovo, due figli, nonno, trent'anni di militanza nella sinistra cattolica (non fondamentalista), per autodefinizione «liberal-socialista, democratico progressista, credente, praticante nella vita privata e profondamente laico in quella pubblica» è candidato alla testa d'una «federazione» di tre liste, una cattolica (cui aderiranno candidati del vecchio psdi), una «riformista» (ex socialisti) e una del «centro democratico» (ex liberali), più una larga parte di repubblicani dissidenti da Ad.

Quali sono mezzi, ma quali sono le «cose minime irrinunciabili»?

«Nessuno si aspetti miracoli. Ma credo che non si possa rinunciare all'assistenza a chi davvero ne ha bisogno, la fascia emarginata della popolazione. In secondo luogo occorre un energico intervento di riassesto idrogeologico. Infine, mi sembra che una buona amministrazione dovrebbe riuscire a migliorare l'arredo urbano che mi sembra molto degradato».

In parole povere Signorini cosi offre come un sindaco che si occuperà di nettezza urbana, illuminazione, fogne, servizi. E il progetto economico, il rilancio del porto?

«Un momento: affermare che tocchi al sindaco o ad altro pubblico amministratore rilanciare l'economia è un'eresia degli anni Settanta e Ottanta. Il sindaco, o meglio il Comune, non governano il porto e mettono a punti piani di produzione o di installazione di fabbriche. Possono solo favorirli, per mezzo della concentrazione degli sforzi su un piano regolatore o sulle scelte urbanistiche e culturali. Io sono orgoglioso di poter rimettere in sesto la macchina comunale, di avviare la privatizzazioni...».

Come quella dell'Amiat?

«No! Quello è un esempio di come «non» si deve privatizzare. Io penso piuttosto che occorrerà affidare, con un controllo ferreo, molti servizi all'esterno, per appalto, con severe revisioni, anche per snellire la macchina, asciugare l'esubero di personale non produttivo. Sono cose che non dico solo io: mi sembra che lo sostengano anche i miei compagni di corsa, da Sorra a Sansa».

Con quali uomini «in squadra» conta di vincere la sfida?

«Con quelli che già mi hanno detto di sì e che sono di tutte le estrazioni culturali e politiche: il preside di Ingegneria Alfredo Squarzoni, il giornalista e critico Mauro Manciotti, l'ing. Luigi Vinelli, già dirigente del mio ufficio in Regione, uno dei più bravi urbanisti della Liguria, Enrico Martini, docente di Botanica alla Facoltà di Scienze, Renata Oliveri, capo di gabinetto del Cap, il «cervello» del porto. Ma ce ne sono anche altri: industriali come Attanasio e Mondini, economisti come Genco e Giorgetti, vecchi amici di grande capacità organizzativa come Giuseppino Roberto, ex segretario della Fiera. Ma nei prossimi giorni chiederò l'appoggio e il conforto di amici di antica data, tutti universitari. Penso a Ugo Marchese, a Giuseppe Casale, a Giorgio Dellacasa, a Edoardo Benvenuto».

Programmi concreti, dunque e uomini esperti, settore per settore. Pure Signorini deve avere un «sogno».

«Il Comune è troppo povero per permettersi dei sogni, delle utopie e delle megalomanie, com'è stato per il passato. Ma c'è un discorso al quale non rinuncio, vale a dire il modello di città. Gli imprenditori non possono disegnare la città in maniera selvaggia, a seconda del mercato. Lo sapete che un bambino a Cornigliano ha dieci volte più probabilità di ammalarsi di malattie polmonari di uno di Albaro?». **[p. l.]**

VERSO IL SALONE. L'edizione numero 33, dal 16 al 24 ottobre, sarà all'insegna della crisi

Tangentopoli ha falciato gli acquisti

Si vendono meno barche, il fatturato ha subìto un calo del 20%

GENOVA. Parlare di barche e di mare è difficile, dopo l'alluvione, con il mare che era diventato nemico. Ma il Salone Nautico, giunto alla 33a edizione, si svolge regolarmente, accetta la sfida della crisi, si confronta le perdite che hanno investito il Paese, indente dimostrare che la nautica da diporto non è solo un hobby per ricchissimi, che i clienti hanno accettato il cambio della nautica, dai vecchi maestri d'ascia (quasi scomparsi, ne esiste qualcuno a Sestri Levante e a Riva Trigoso), si confronta con i motoryacht miliardari.

Sarà il Salone della speranza. A fatica, tutti gli stand sono stati completati, occupati anche quei 400 posti che gli espositori avevano tenuto «in no» fino agli ultimissimi giorni. Tangentopoli ha falciato gli acquisti e i noleggi, specialmente dei motoryacht e dei charter. Si calcola che le ruberie ora scoperte, abbiano tolto alla nautica da diporto almeno il 6%. Saranno 1500 le imbarcazioni presenti (circa 200 in meno dello scorso anno), delle quali 160 in acqua. Il Salone si svolgerà dal 16 al 24 ottobre e vi sarà abbinata, fra le altre manifestazioni collaterali, la mostra «L'uomo e il mare».

Congiuntura pesante, tassazione, redditometro, Guardia di finanza in agguato rendono la situazione molto difficile. Mentre si apre il Salone, sono a rischio molti degli 84 mila posti di lavoro della cantieristica italiana, più qualche centinaio dell'indotto. Nel 1991 il fatturato subì un calo del 7,4%; del 10,4 nel 1992. I dati dell'anno in corso non sono ancora noti, ma le previsioni appaiono pessime: si avvicinerà al un meno 20%. «Siamo al collasso del mercato interno», lamenta Mario Giusfredi presidente di Ucina-Confonautica, il quale precisa che lo stesso fatturato della produzione è calato del 31% nel 1992 e del 40% nel solo primo trimestre di quest'anno. Le barche non importate dall'estero hanno creato vuoti non colmati dalla produzione italiana. L'anno scorso gli operatori decretarono una serrata che convinse l'allora ministro Goria a venire a Genova e promettere alleggerimenti fiscali ed una vera e propria legge sulla nautica. Risultati scarsi, quasi inutili.

La serrata non si ripeterà, la cantieristica esce dall'angolo in cui la crisi l'ha cacciata e intende andare avanti con le sue forze. Il Salone si annuncia quindi non solo come momento di bilanci, ma anche come espressione ferma e concreta delle voci delle categorie produttive che hanno rilevante importanza sul turismo e sull'indotto. Da un capo all'altro della Liguria molti cantieri, piccoli e grandi, resistono.

Si costruiscono ancora solide barche a Sestri Levante e a Riva, a Savona e a Ceriale: in buona parte gozzi robusti, naturalmente in buon legno, che consentono alla famiglia fine settimana sul mare.

Precipita dunque la cantieristica e si avranno due momenti estremamente negativi: il primo la perdita di posti di lavoro di grande professionalità. La seconda un duro colpo per il turismo del mare, una delle poche risorse che - travolta l'industria, in grande crisi il terziario - rimangono in questa regione che del mare ha sempre tratto i maggiori risorse.

Il vento della crisi ha intanto spazzato le barche a vela: l'uso degli scafi presentati è raro, alla vela restano le briciole.

Ma buone notizie vengono dalla necessità di una ricapitalizzazione della Fiera. Arriveranno i tanto sperati finanziamenti, un totale di circa 16 miliardi da Comune, Provincia e Camera di Commercio. Si potranno compiere le opere più urgenti in un'area che dopo trent'anni di vita denuncia inevitabili carenze.

Guido Coppini

VENTIQUATTR'ORE

ELEZIONI

L'avv. Ghibellini rinuncia alla candidatura

L'avv. Sandro Ghibellini, civilista ed ex nazionale di Pallanuoto, ha rinunciato alla candidatura alla presidenza della Provincia per il pds e gruppi di sinistra, per motivi professionali. **[p.l.]**

CROCIERE

Cresciuto il fatturato della Costa Crociere

La società «Costa Crociere» ha visto nel primo semestre di quest'anno una crescita del fatturato del 47% rispetto allo stesso periodo del 92. Sono cresciute le presenze turistiche nel Mediterraneo del 9,4%, Sud America del 30%, flessione nei Caraibi dell'8,4%. **[p.l.]**

ALLUVIONE

Continuano le ricerche dei corpi nella zona di Prà

Proseguono le operazioni dei vigili del fuoco e degli speciali reparti dei sommozzatori nella zona di Prà devastata dall'alluvione. Ieri dopo una segnalazione sembra siano stati avvistati ancora resti umani. Le ricerche non hanno avuto esito. A Voltri è nato un comitato per la difesa del bacino del Leira. **[p.l.]**

VIGILI

Impossibile pagare la multa con monetine

Non è possibile pagare una multa con sole «monetine». Forti di una norma che risale al 1957 i vigili urbani di Genova hanno rifiutato il pagamento di una multa di 50 mila lire, emessa per divieto di sosta, che un bancario genovese tentava di saldare esclusivamente con monete da 50 e 100 lire. L'impiegato Carlo Larosa ha denunciato il responsabile della sezione dei vigili urbani per «omissione di atti d'ufficio» e «rifiuto di accettazione di monete di corso legale», ma difficilmente l'esposto potrà avere un seguito. Larosa, che ha ammesso il suo intento provocatorio, era stato multato per aver posteggiato la sua «Vespa» in piazza Fontane Marose. **[p. c.]**

Vittoria dei genitori

Sono sospesi gli aumenti delle mense

GENOVA. Il Comune di Genova ha deciso di sospendere, sia pure in via provvisoria, il pagamento dell'aumento delle tariffe per le mense scolastiche per le scuole elementari e materne. La decisione da parte dei commissari prefettizi è giunta ieri, in tarda serata, dopo un ennesimo incontro con una rappresentanza dei genitori, esasperati per il forte aumento e per la modesta qualità delle prestazioni.

Un incontro definitivo, nel quale l'amministrazione avrà a sua disposizione tutti i dati e le tabelle e potrà valutare i margini di intervento sulle tariffe, si svolgerà lunedì alle 11. I genitori hanno chiesto una riduzione dalle attuali 7500 lire a 5400, abolendo nel contesto il pagamento anticipato di 135 mila lire.

Si discuterà anche la possibilità di graduare la spesa a seconda delle differenti fasce di reddito. **[p. l.]**

[illegible]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
ARENZANO
Torralba: via Marconi 300
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
[illegible]
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica [illegible], tel. 771.081.
SANTA [illegible]
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.946.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frali: piazza Cavour 3, tel. 309.619.
LAVAGNA
Rosei: via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 62, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lava[illegible]:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **M[illegible]glia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.368; **Sori:** 700.917

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 841; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.51; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo [illegible] d'Aveto: [illegible]. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972,114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54 [illegible].

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **S[illegible] Margherita:** 288 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309 000, 309.507, 392.161; **[illegible] Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogo-leto:** 9181 765; **[illegible]** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [illegible]. Di Negro, [illegible]. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, [illegible]. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. [illegible]. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 29.95; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 145; **Portofino:** 259.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 65 959, 60.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel 583.329/591.687 Or.. 15 Ingresso gratuito
Concorso internazionale di violino Premio Paganini (prove finali)

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — [illegible] 670.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino [illegible] 2470793
CHIUSURA [illegible]

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 21 Lire 14.000/12.000
[illegible] fantasma [illegible] casa

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
Palle [illegible] canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40 20,25/22,40 Lire 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — [illegible] gospel alla consacrazione [illegible]: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus — Tel. 568-610 Or.: 15/17,30/20 22,40 Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'o[illegible]idio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Ore 15,30/17,15/18 20,45/22,30 Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel 586 419 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Un'anima divisa [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo — Tel 584.403 Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente d[illegible] è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 561.681 Or.. 15,30/17,10 20,10/22,30 Lire 10.000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Odeon — [illegible] Or.. 15/17,30/20/22,40 Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 15 17,30/20/22,30 L. 10.000
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel 584.849 [illegible].: 14,40/18,10/21,30 Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata dai aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo — Or.: 16/19/22 Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 [illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582481 Or.: 15/17,30/20/22,40 L. 10 000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: [illegible] 17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000
Eddy e la [illegible] del sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 16' **Cartoni Animati**

Verdi — [illegible]. 562.137 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380
La massaia in calore

Centrale 2 — Tel. 580.880
Anni ruggenti
Prendimi da dietro

Chiabrera — Tel. 281.566
White trash black splash
Stone clan tell 2

Cristallo — Tel. 289.987
Maurizia multi orgasmi super anal

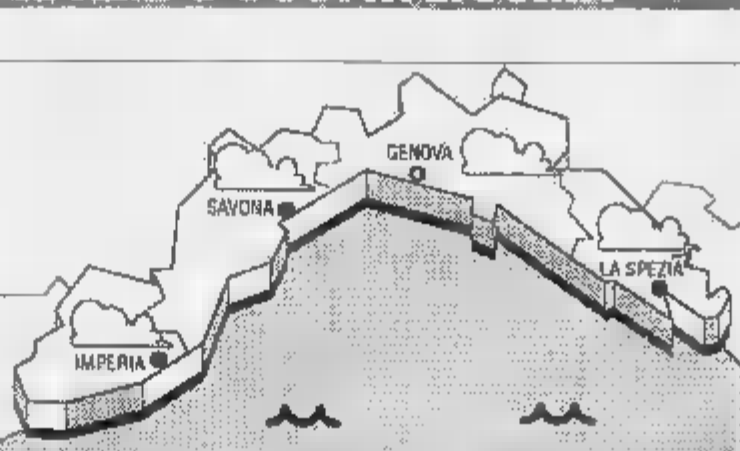
Eldorado
Una zia, due nipotine, e trenta centimetri [illegible] cameriere

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel [illegible] Or.: 20,15/22,30 L. 6000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due ami[illegible] eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Movie Club — Tel [illegible] Or.: 21,15 L. 6000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Preval. di schiarite, vento debol.-moderato, [illegible] legg. mosso-loc. mosso, temp. in lieve aumento; tend. per domani e lunedì: cielo poco nuv., vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento.

[illegible]. DI IERI. Temp. del mare 20° C, umid. rel. [illegible], vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, press. bar. 1007 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	21	16
[illegible]	20	17
Imperia	21	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 18. Temp. del mare [illegible]
Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,54. La Luna tramonta alle 14,09 e sorge alle 0,20 del 10/10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Nautico di Portofino

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 Or.: 15,40 17,50/20/22,10 Lire 7000/5000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno [illegible] un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

S. [illegible]
Ce[illegible] — Tel. 286.003 Or.: Inizio 15.20 [illegible]
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: Inizio ore 16 Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Or.: Inizio 16 Lire 8000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

A[illegible] — Or.: inizio 16 Lire 8000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — Tel. 309.938 Or.: Inizio 15.30 Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Or.: inizio 16 Lire 8000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale, l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Teatro [illegible] — Tel. 820.409 Ore 20,30 L. 60.000/30.000
Medea
Opera in tre atti di Pacini allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,30/17.45/20/22,15 Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 20/22,30/ Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17.45/20/22,15 Lire [illegible].000/7000
[illegible] centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. [illegible] Or. 15,30/17,40 19,50/22.15 Lire 10[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Jona che visse [illegible] balena
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi nor[illegible]. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21
Eroe per [illegible]
[illegible] S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.' 1h 52' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/800[illegible]
Film a luci [illegible]

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30, fest. 16/18,10 [illegible], Ur[illegible]
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz — Tel. 640.427 Or.. 20,30/22.30; fest. 16/19,05/20,10/22,30 Lire [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Or. 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000
[illegible]l centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — Tel.: 50.897 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. 16.30/18 30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro [illegible]
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult.22.30 L. 8/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusa[illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — Ore 21 Lire 6000/4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARAZZE
[illegible]rdi 1 — Tel. 97.248 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,20/17,40/20,25/22.40 Lire [illegible]
Jurassic Park
di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — Tel. 97.248 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40 Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 20.15/22,30 Lire 8000/rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' **Fantavventura**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43,440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 5000/rid. 4000
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'a[illegible]. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000
Last action [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sanremese — Tel. [illegible] [illegible].: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000
Eddy e la banda [illegible] Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 50[illegible] Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardinale, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]
Don Bosco — Or.: 21 Lire [illegible]
In mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Aumenta la cassa integrazione, si spera nei finanziamenti della Cee

L'industria del Tigullio in crisi sciopero generale il 22 ottobre

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il Tigullio si fermerà. Il prossimo 22 ottobre, per riflettere e far riflettere sulla grave crisi economica che sta rosicchiando il suo tessuto vitale. Una crisi che sta investendo un po' tutti i settori ma che colpisce principalmente l'industria. C'è però una possibile «fatina», che con la sua bacchetta magica potrebbe quantomeno aiutare le aziende a rimettersi in moto, creando nuovi posti di lavoro, o almeno mantenendo quelli oggi in pericolo: la «fatina» si chiama Cee, e la sua bacchetta dispensa miliardi di lire (o Ecu).

Di preoccupazioni e speranze hanno parlato ieri mattina a Chiavari i sindacati, nel corso di una conferenza stampa. Prima di tutto, il quadro della situazione. Non è dei più rosei. L'ultima notizia, assai allarmante, viene da Carasco: la Rimassa, azienda che produce pompe idrauliche, lunedì dovrebbe chiedere la lista di mobilità per una ottantina dei suoi operai. Il panorama si completa con il rinnovo della cassa integrazione straordinaria ai Cantieri navali di Riva Trigoso per 350-400 dipendenti; con la [illegible] sempre straordinaria alla Ctl e Trafilerie sestresi di Sestri Levante, del gruppo Arvedi; con quella ordinaria rinnovata alla Ghisalberti di Casarza Ligure e alla Faci di Sestri Levante.

E ancora, con la richiesta di [illegible] Levante, ai Cantieri navali Lavagna e, almeno [illegible] intenzione, alla Mares di Rapallo.

«La situazione in cui versa il settore dell'industria è preoccupante, ed è per questo che abbiamo indetto una giornata di sciopero generale nel comprensorio - ha detto Andrea Sanguineti, segretario generale della Cisl Tigullio - per alzare la voce, per dire che ci siamo anche noi: proviamo infatti un sentimento di solitudine per come i problemi e le difficoltà di questo territorio ottengano scarsa attenzione nelle cosiddette "stanze dei bottoni"».

I sindacati [illegible] impegnati, sempre nell'ottica di questa rivendicazione di maggiore attenzione alle esigenze locali, in una trattativa in corso presso la Regione, che riguarda la distribuzione di aiuti, in termini di finanziamenti, alle [illegible] di [illegible] liguri, tra i quali appunto il territorio che dal Golfo Paradiso si spinge [illegible] agli ultimi [illegible] di quello del Tigullio. Si tratta di molti miliardi che dalla Cee pioveranno sulla Regione, e che quindi si allargheranno (si dice entro l'anno) lungo rivoli che dovrebbero bagnare un buon numero di Comuni. Ha spiegato Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «Hanno fatto domanda per questi finanziamenti 50 Comuni su [illegible]. Non tutti però, tra questi, ne beneficeranno. La Cee infatti, parla di un bacino d'utenza di un massimo di [illegible] mila abitanti, e finora siamo ancora sopra questa soglia. Il che significa che ci saranno ulteriori selezioni, oltre a quelle che già sono state portate a termine. E' importante che in questa fase il Tigullio non venga dimenticato».

Tra i Comuni candidati a ricevere questi aiuti, in Riviera, ci sono quelli di Recco, Rapallo, Chiavari, Carasco e Sestri Levante. Sono stati depennati dalla lista quelli di Portofino, Santa Margherita e Casarza Ligure, che pure avevano presentato una regolare richiesta.

A cosa serviranno questi soldi Cee? Risponde Gianni Cadei, della Uil: «Serviranno a sovvenzionare programmi di formazione professionale, progetti, infrastrutture. Certo, questo denaro dovrà essere gestito nel modo migliore. Prendiamo per esempio il discorso della formazione professionale: si dovrà analizzare la domanda di nuovi posti di lavoro, e decidere di conseguenza per creare mercato. Non serve a nulla sfornare centinaia di ragionieri o tornitori, se di questi ne abbiamo già a sufficienza».

A tal riguardo il Tigullio è già pronto. E' già stato formato, infatti, un «Coordinamento lavoro e occupazione» formato dai sindacati, Confindustria, Ascom e Confesercenti, Comuni maggiori, che fa capo al centro di formazione professionale del Villaggio del Ragazzo di S. Salvatore di Cogorno e che ha proprio il compito di «pilotare» la creazione di [illegible] indirizzi di occupazione. «Non trascuriamo poi, l'importanza che può rivestire per un imprenditore sapere che un suo progetto potrebbe essere finanziato al 50%, a fondo perduto, dalla Cee. Questa opportunità potrebbe anche attirare nel nostro territorio nuove aziende, come è già successo con l'insediamento del gruppo Finarvedi», ha aggiunto Gotelli.

Sempreché arrivino questi finanziamenti della Cee: la battaglia dei sindacati, delle lobbies economiche, sta tutta nel non far rimanere fuori i Comuni più in difficoltà del Tigullio.

Fabio Pozzo

Dove Cipputi è in difficoltà

		DIPENDENTI
SESTRI LEVANTE		
CANTIERI NAVALI FINCANTIERI	Cassa integrazione	350-400
CTL	Cassa integrazione	40
TRAFILERIE SESTRESI	Cassa integrazione	50
ELETTROSISTEMI-APIERRE	Chiesta lista di mobilità	15
FACI	Cassa integrazione	25-30
CASARZA LIGURE		
GHISALBERTI	Cassa integrazione	[illegible]
CHAMPION	Cassa integrazione	30
CHIAVARI		
LAMES	Cassa integrazione	—
CARASCO		
RIMASSA	Chiesta lista di mobilità	80
TENECO	Prossima a chiudere	9
LAVAGNA		
CANTIERI NAVALI LAVAGNA	Chiesta lista di mobilità	9
RAPALLO		
MARES	Intenzione chiedere lista di mobilità	—
TRIBOGNA		
[illegible]	Chiusa	15

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Allagamenti a Chiavari, Ne e in Val di Vara

Danni per il maltempo anche in Riviera. I vigili del fuoco di Chiavari, ieri, sono intervenuti a Ne e Sestri Levante per due richieste di prosciugamento di allagamenti di locali. I pompieri si sono spostati anche a Carasco, Chiavari e Panesi di Lumarzo per alberi caduti o pericolanti. A Panesi un albero è caduto su una casa. In Val di Vara la forte pioggia ha danneggiato, allagando i locali dello stabilimento, i macchinari della ditta Confezioni Val di Vara. La prefettura di Genova non ha ancora annullato lo stato di allerta per tutti gli organismi della Protezione civile. [f. p.]

SAN MICHELE

Una strada sarà intitolata a Nino Palumbo

Un gruppo di abitanti di San Michele di Pagana ha presentato al sindaco di Rapallo la richiesta d'intitolare una via allo scrittore Nino Palumbo, nativo di Trani ma vissuto a lungo a San Michele. E' stata anche indicata la possibile strada: si tratta di quella che va da via Pomaro alla statale Rapallo-S. Margherita, oggi priva di nome e di numeri civici. La richiesta sarà esaminata nei prossimi giorni dall'amministrazione comunale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Cade dal motorino, ferito ragazzo di 16 anni

Uno studente di 16 anni, Daniel Macciò, abitante in via Cambiaso, si è ferito cadendo col motorino, ieri mattina in via Nazionale a Sestri, mentre stava andando a scuola. Il ragazzo ha riportato varie contusioni, un trauma facciale. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso. [f. p.]

[illegible]

L'Esculapio d'oro al professor Franco Henriquet

Il Comitato assistenza malati Tigullio assegnerà, la sera del 14 ottobre al teatro Cantero di Chiavari, il premio «Esculapio d'oro 1993». Andrà al professore Franco Henriquet, primario anestesista di Cardiologia al San Martino. In questa occasione verrà anche portata in scena la rivista musicale «La Commedia Sanitaria», tre atti di Roberto Santi con la compagnia «Megausishow», cioè dipendenti dell'ex Usl 18. [f. p.]

[illegible]

Chiude il retificio dei fratelli Stagnaro

Chiude a Riva Trigoso il retificio Fratelli Stagnaro, fondato ad inizio secolo e che nel dopoguerra contava su cento dipendenti. Tre anni fa i fratelli Stagnaro, ottantenni, avevano chiuso l'officina meccanica e la fabbrica di ami. Tra due mesi l'azienda chiuderà definitivamente i battenti, a causa anche della crisi del settore pesca. [f. p.]

Ieri nuova udienza in tribunale con il giudizio del perito

Donna ferita durante la rapina resta invalida al 50 per cento

CHIAVARI. Si allunga ancora di sei mesi la battaglia legale di Elsa Raggi, 49 anni, la coltivatrice diretta di S. Stefano d'Aveto rimasta ferita a un ginocchio da una pallottola durante una rapina avvenuta nell'agosto 1986 a Chiavari, che ha chiesto allo Stato di essere risarcita dei danni fisici e morali, dopo che è stato stabilito che non sono stati i rapinatori a colpirla.

L'ennesima udienza, tenutasi ieri mattina presso il tribunale civile di Genova, si è chiusa con un aggiornamento del processo al prossimo 13 aprile. Ci sono, però, alcune novità.

Il passo avanti riguarda il contenuto della perizia depositata dal consulente d'ufficio del tribunale, Cesare Scaraglio, chiamato a valutare il grado d'invalidità permanente specifica riportata dalla signora Raggi, in relazione alla sua attività di coltivatrice diretta.

Il perito ha stabilito tale valore nella percentuale del 50 per cento: la donna, insomma, è in grado di svolgere solo metà del lavoro che, se non fosse stata ferita, potrebbe portare a termine.

Un passo indietro, per riassumere la vicenda. Elsa Raggi, sposata, madre di cinque figli, era stata ferita a un ginocchio durante un conflitto a fuoco tra carabinieri e rapinatori. Questo, nell'agosto 1986. Era stata operata due volte, aveva ripreso a camminare nel maggio 1987, ma non come prima. Finora si è sempre pagata di tasca sua tutte le cure.

La sua domanda per ottenere una pensione d'invalidità è stata respinta, come del resto quella di coltivatrice diretta.

Durante il procedimento penale è stato stabilito che a spararle non erano stati i rapinatori. Quindi, ne ha dedotto la signora Raggi, assistita dall'avvocato Davide Mora di Sestri Levante, sono stati rappresentanti delle forze dell'ordine. La coltivatrice diretta ha fatto causa allo Stato, chiedendo un risarcimento danni.

Il ministero degli Interni si è costituito in giudizio. In una delle precedenti udienze, le perizie d'ufficio le hanno riconosciuto una invalidità permanente generica del 25 per cento. Adesso, si aggiunge il [illegible] per cento di quella specifica. La causa continua.

[f. p.]

Elsa Raggi, di 49 anni

L'ammiraglio, ex sindaco di Chiavari, è pronto ad appoggiare la lista di Renzo Repetto

Luigi Gatti dice no ai pensionati

Confusione e girandola di voci in vista della consultazione elettorale del 21 novembre. «Mi stanno corteggiando ma io so aspettare perché non ho premura». Arnaldo Monteverde guida la lista di pidiessini e socialisti

CHIAVARI. Colpi di scena a ripetizione nella corsa elettorale di Chiavari. Il primo, ieri mattina: è corsa voce che i pensionati presenteranno una lista con a capo l'ammiraglio Luigi Gatti, che appoggerà quella «civica» dell'ex sindaco Renzo Repetto (appuntamento al «buio» oggi alle 10,30 al caffè Defilla). La seconda sopresa, ieri pomeriggio, nel corso di due colloqui telefonici con l'ammiraglio.

Ammiraglio, cos'è questa storia della lista dei pensionati?

«Io sono presidente onorario dell'associazione pensionati. Il segretario Maselli mi aveva parlato della presentazione di una lista dei pensionati. Sarei stato disponibile a fare il capolista».

E invece?

«Sono stato invitato giovedì scorso ad apporre una mia firma per la presentazione di una lista, che poi ho saputo si trattava di quella di Repetto. Mi è stato anche detto che di lista dei pensionati non se ne faceva più nulla. Se lo avessi saputo prima, [illegible] la mia firma a Repetto [illegible] la dovo. Comunque sia, potranno pur dire di aver ottenuto la mia firma, ma sappiano che io non ho dato la mia adesione a nessuna lista».

Il suo nome, è innegabile, è ancora un bel richiamo elettorale...

«Mi stanno facendo la corte! Fanno comodo i miei voti, ma vorrebbero anche che io fossi morto. Certo, verrà anche la mia ora, ma per adesso... Sono stato proprio l'altro ieri dal medico: mi ha trovato in perfetta salute e mi ha tolto anche qualche anno rispetto a quelli che in effetti ho, almeno per l'anagrafe».

Come si comporterà?

«Non è mia intenzione quella di far venire meno la solennità delle operazioni di voto: me la vedrò con l'associazione pensionati, delle cui scelte non sono molto soddisfatto e che vedo fagocitata da Repetto, a fine elezioni. Io so aspettare, non ho premura. E poi, ora, siamo solo agli inizi, alle prime battute. E siamo anche in tempo di guerra: c'è un proverbio genovese che dice "in tempo di guerra, più balle che...". Il futuro sindaco avrà bisogno d'aiuto: vedremo cosa farà. Se vorranno a parlarmi alcune persone, io le ascolterò e poi deciderò».

Come vede questa campagna elettorale?

«Per ora vedo solo tanta confusione, tutti corrono per un traguardo che ancora non hanno ben presente. O forse sì, se inteso come un "posto". Proprio in questi giorni sto ordinando i documenti relativi alla mia prima campagna elettorale, quella del 1964: che differenza! Mi viene solo da dire: "Povera Chiavari!"».

Nel corso di un successivo, secondo colloquio, però, alla domanda «Si dice insistentemente che lei appoggi Repetto, è vero?», l'ammiraglio Gatti ha risposto: «Repetto mi ha chiesto se, una volta eletto, sarò disponibile a occuparmi del porto per la sua amministrazione. Io ho detto di sì».

Nel panorama elettorale di Chiavari, per oggi, sono annunciate altre novità. Alle 11 Arnaldo Monteverde, candidato a sindaco per pds e psi, presenterà programmi e candidati per la sua lista. Si parla anche insistentemente della formazione di un nuovo «cartello» di centro, con pli e pri. [f. p.]

L'ammiraglio Luigi Gatti

[illegible]

Dopo la denuncia

Discoteca «Diva» anche un sit-in per riaprirlo

GENOVA. Cristina, la proprietaria del «Diva», il locale notturno di piazza Tommaseo chiuso dal Comune, all'attacco. Dopo la conferenza stampa-denuncia dell'altro ieri, dopo il ricorso al Tar contro il provvedimento comunale, scende in piazza per manifestare tutto il suo disappunto.

Cristina ha parlato di un «sit-in» di protesta, che si dovrebbe tenere il prossimo giovedì proprio davanti al suo locale. Non è tutto, però. Domani al «Palace» di Quarto, la trasgressiva proprietaria del «Diva» organizza una maratona musicale con i migliori «dj» in circolazione e una raccolta di firme per la lista che fa capo a Marco Pannella, nelle cui file si presenterà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Genova.

Pannella sarà proprio al «Diva» il prossimo 18 ottobre, alle 18, a fianco di Cristina.

[f. p.]

[illegible]

Lettera al ministro

Estimi da rivedere Appello a Roma di 28 sindaci

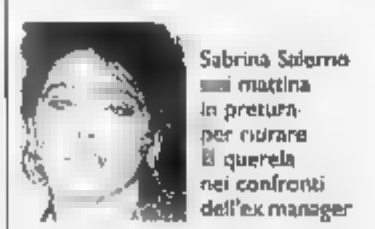
CHIAVARI. Una lettera al ministro delle Finanze, perché metta voce nel contenzioso sugli estimi catastali. L'hanno inviata a Roma ben ventotto sindaci di Comuni della provincia di Genova (diciassette della Riviera di Levante), sottoscrivendo l'originale redatto dal primo cittadino di Cogoleto, Luigi Colla.

Nel documento i sindaci evidenziano al ministro il grave stato di disagio a cui sono sottoposti gli amministratori locali che si trovano a gestire il problema della revisione del catasto, e relative sperequazioni, contraddizioni.

I sindaci con l'intervento chiedono al ministro d'intervenire con tempestività per riportare nei giusti limiti tariffe che colpiscono i cittadini e penalizzano anche i Comuni, alla luce della ridefinizione dei valori catastali e della nuova mappa delle tariffe che si sta apprestando a varare il governo. [f. p.]

GENOVA

Lite con l'ex manager

La Salerno ha ritirato una querela

Sabrina Salerno ieri mattina in pretura per ritirare la querela nei confronti dell'ex manager

GENOVA. Fugace «apparizione» ieri mattina in pretura della show-girl Sabrina Salerno. La cantante, accompagnata dal suo legale, l'avvocato Corrado Pagano, si è presentata davanti al giudice per rimettere una querela che aveva intentato contro il suo ex manager Giampiero Menzione che ha incaricato l'avv. Lamberti di ritirare la propria querela. Le reciproche denunce penali, ora annullate, erano nate dai complessi rapporti d'affari fra i due, risalenti al 1988. Rimangono in piedi, però, le cause sulle opposte interpretazioni contrattuali. [a. l.]

RAPALLO

I ragazzi escono prima

Lo «scuolabus» è in anticipo Disagi a S. Maria

RAPALLO. Difficoltà per i [illegible]santa alunni della scuola elementare «Dellepiane» della frazione di S. Maria, alle spalle di Rapallo. Per tre giorni alla settimana - martedì, mercoledì e venerdì - i ragazzi devono uscire dalle lezioni pomeridiane un'ora prima rispetto al programma previsto, cioè alle 15,30 invece che le 16,30. Questo, perché manca lo «scuolabus». Il Comune, infatti, ha a disposizione solo quattro di questi mezzi. Il pulmino che serve la scuola di S. Maria è chiamato a coprire un percorso molto lungo e non può, in occasione di questi tre giorni della settimana, posticipare il suo arrivo davanti alla scuola. Arriva alle 15,30, anziché alle 16,30. Così gli alunni sono costretti a perdere un'ora di lezione. I genitori hanno scritto una lettera al sindaco di Rapallo, protestando per il disagio che subiscono i loro figli. [f. p.]

Lunedì alla Terrazza Colombo di Genova il primo concorso nazionale

Grande sfida tra le più brave bariste per eleggere la regina dei cocktails

GENOVA. Il 1993, anno in cui cade definitivamente uno degli ultimi settori «off limits» alle donne: è una professione, quella di barista. Quella per capirci, rispetto alla quale gli addetti uomini si chiamo «barmen». Una riprova viene da una iniziativa che vedrà la sua cerimonia conclusiva proprio a Genova, lunedì prossimo a Terrazza Colombo: trenta «barwomen» professioniste, provenienti da tutt'Italia, si sfideranno a colpi di ricette di cocktails e longdrinks nell'ambito del primo concorso nazionale del genere tutto al femminile.

La finale si terrà lunedì pomeriggio, ospitata dalla panoramica Terrazza Colombo. Il concorso, organizzato dalla United Distillers Italia, denominato «Donne & Liquori», era stato avviato nel luglio scorso. Una giuria di esperti selezionerà 16 ricette di cocktails e altrettante di longdrinks, tra quelle presentate dalle trenta finaliste, e poi eleggerà le «regine» d'Italia delle due categorie, le migliori bariste in gonnella insomma.

Un concorso, questo, che potrebbe un po' essere una sorta di specchio dei tempi. Non è da tanto che è caduta una delle roccaforti del monopolio maschile, quella ben piazzata dietro i banchi di bar ed american bar. Sono sempre di più infatti, le donne che si possono incontrare in un locale del tipo, non solo più come cameriere, ma come vere e proprie bariste. E questa situazione, sembra non spaventi più i clienti uomini. Anzi, c'è chi guarda a questa conquista femminile come una ventata di modernizzazione e «svecchiamento» dei classici ritrovi maschili.

Del resto, il mondo dei liquori aveva già avuto a che fare con le signore. Storia vuole che nel secolo scorso, Elizabeth Cumming, rimasta vedova con tre figli, abbia ereditato una distilleria nelle Highland scozzesi. La signora Cumming non solo fu capace di mandare avanti l'azienda con grandi profitti, ma fu anche in grado di costruirne un'altra: con il suo «Cardhu Single Malt Scotch whisky» divenne l'indiscussa regina dello «scotch whisky». Nel 1893 vendette la sua impresa alla «Johnnie Walker» e ottenne anche che il figlio rimanesse in qualità di direttore, con un posto nel consiglio d'amministrazione.

Altri esempi? Maureen Robinson è l'attuale «blender» della «Johnny Walker», ovvero il «naso» che con il suo olfatto riesce a miscelare 40 tipi diversi di whisky per ottenere la ricetta originale. Dunque pare proprio azzeccato il binomio che dà il nome al primo concorso nazionale, quel «Donne & Liquori» che fa ben sperare. [f. p.]

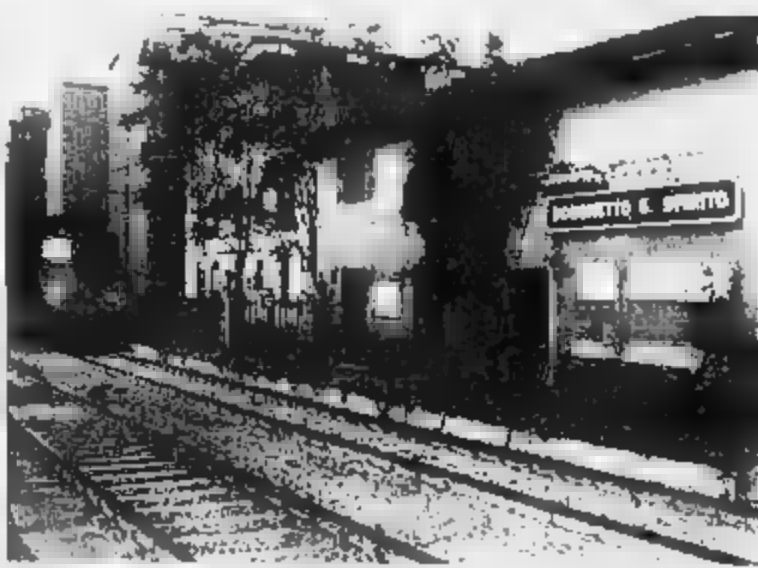
Borghetto Santo Spirito, una denuncia alla direzione Fs di Genova

«Stazione abbandonata»

Chiesto il ripristino della biglietteria, da tempo i pendolari segnalano gravi disagi
Danni al turismo. E di notte la zona è «occupata» da prostitute ed extracomunitari

BORGHETTO. La stazione ferroviaria di Borghetto è abbandonata a se stessa. Lo denunciano alcuni cittadini e i consiglieri comunali della Lega Nord. Questi ultimi hanno richiesto il ripristino del servizio di biglietteria.

Anche in altre stazioni del Ponente, ben più importanti per il flusso di passeggeri, si levano delle proteste. A Loano c'è chi chiede più controlli notturni da parte delle forze dell'ordine. Le strutture delle stazioni di Pietra e Loano, un tempo ben tenute, iniziano a far pesare i loro anni.

Dice Marco Federici della Lega Nord di Borghetto: «E' stata fatta la richiesta al direttore compartimetale delle Ferrovie dello Stato per il ripristino del servizio di biglietteria e del personale sufficente per la stazione attualmente lasciata in stato di completo abbandono. Sono troppi i pendolari ed i viaggiatori che lamentano la [illegible] del servizio di biglietteria e di ogni tipo di informazione [illegible] la conseguenza che la stazione di Borghetto è lasciata in balia di s[illegible] [illegible] situazioni igeniche al limite di legge».

Dal '89 è andato in pensione l'ultimo impiegato addetto al servizio. Da allora i passeggeri in arrivo e in partenza devono «fare da soli». Mancano completamente informazioni anche [illegible] ritardi dei treni. Conclude Marco Federici: «Nel periodo estivo la stazione ha moltissimi arrivo di turisti, essendo Borghetto la località con il maggior [illegible] di seconde case della Riviera. Anche in bassa stagione sono numerosi i pendolari che, con molti disagi, utilizzano il treno».

L'impressione generale è che, in attesa che decolli il progetto per lo spostamento e il raddoppio a monte della linea ferroviaria almeno fra Finale e Ceriale, vi sia da parte delle Ferrovie dello Stato un certo distacco dai problemi strutturali che emergono nelle attuali stazioni della [illegible]. A Loano, una delle stazioni con maggior movimento passeggeri della Liguria, sono tante le carenze denunciate. La stazione, soprattutto di notte, è frequentata da decine di «belle di notte» e spesso anche da extracomunitari che la utilizzano come dormitorio. Anche a Pietra (questa stazione venne premiata pochi anni fa come una delle più «ordinate») le strutture sono cadenti. [a. r.]

La stazione ferroviaria di Borghetto è ormai da mesi in stato di abbandono

[illegible] Albenga

Ancora «no» al raddoppio

ALBENGA. Aumentano le polemiche dopo l'annuncio del finanziamento statale per il raddoppio della linea ferroviari. A [illegible] in campo, quando si è ormai prossimi a decidere il tracciato, è il Comitato di Ceriale nella persona di Ennio Balloni che propone il totale spostamento a monte della ferrovia. «Ma la soluzione ideale- afferma Ennio Balloni che ha seguito la vicenda dei tempi in cui ricopriva la carica di sindaco della città- sarebbe quella di indire un referendum che investisse gli elettori di tutti i paesi interessati».

Ancora: «Solo con una risposta popolare si può dare una soluzione a questo problema. Noi, se il progetto di spostamento a monte [illegible] verrà accolto, bloccheremo la ferrovia, organizzando veri e propri sit-in».

Ora sull'argomento interviene anche il comitato civico di Bastia che si oppone decisamemte allo spostamento a monte. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«Comuni uniti contro il porto di Loano»

«Faremo un Consiglio comunale con tutte le amministrazioni del comprensorio, ad iniziare da Borgio, per affrontare e scongiurare i gravi rischi, per il nostro arenile, per il progetto di raddoppio del porto di Loano». Lo h . confermato ieri il sindaco di Pietra, Daniele Negro. [a. r.]

BORGHETTO

Pronto il progetto della caserma dei carabinieri

Il progetto per la nuova caserma dei carabinieri di Borghetto è stato discusso dal Consiglio comunale. Per realizzare l'opera, definita «prioritaria», il Comune dovrà rinunciare al previsto progetto per una nuova struttura sportiva. [a. r.]

[illegible] L.

Il Consiglio: «No all'istituto per malati di mente»

Al posto dell'ex albergo «Viola» non deve sorgere un centro per la cura dei portatori di handicap psichici. E' il senso di un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Calice Ligure. Il documento [illegible] inviato alla giunta regionale e all'Usl. [a. r.]

LOANO

«Anziani, fate attenzione alle truffe»

«State attenti a chi chiede di entrare nel vostro alloggio con una scusa». E' l'appello lanciato dal Comune di Loano, agli anziani che vivono da soli, dopo la truffa di cui è stata vittima, nei giorni scorsi, una pensionata. Due donne sono entrate nell'appartamento fingendosi incaricate di un servizio di pulizia. [a. r.]

ALBENGA

Ondata di furti, controllati i campi nomadi

Intensa attività dei carabinieri per arginare l'ondata di furti che sta investendo il Ponente. I militar hanno setacciato i campi nomadi, sia autorizzati che abusivi. Sono stati perquisiti roulottes e macchine per trovare prove e denunce pervenute da cittadini che sono stati derubati. L'operazione prosegue oggi. [g. o.]

[illegible]

Discariche abusive: assolto il sindaco

Francesco Bruno, sindaco di Andora, è stato assolto in merito alle violazioni a normative sulle discariche. Il giudice ha chiesto inoltre il proscioglimento per Claudio Cavallo, Candido Carretto e Silvio Aicardi, sindaci di Testico, Erli e Testico. Silvio Papaccio, Marco Marchioro e Piero Pasaino hanno pateggiato ammende tra le 200 mila e le 975 mila lire. [g. o.]

Lite in Consiglio

Ex partigiano querela consigliere psi

ALBENGA. «Ma non parlare di partigiani proprio tu: nel '45 qualcuno che la Resistenza l'ha fatta davvero diceva che eri da mettere al muro»: questa sarebbe stata la frase che Paolo Cassani, socialista, avrebbe rivolto a Giuseppe Ansaldi, pds, nel corso del Consiglio comunale svoltosi il 12 luglio. A tre mesi da quell'infuocata seduta la vicenda non si è certo conclusa visto che l'esponente della Quercia si è rivolto ai Carabinieri sporgendo formale querela per il reato di ingiuria aggravata e che della questione potrebbe interesarsi nei prossimi giorni la magistratura. La vicenda [illegible] detto risale ad uno degli ultimi consigli prima della pausa estiva. A conclusione di un intervento sulla crisi politica del [illegible] Ansaldi disse «che in ricordo della sua esperienza di partigiano e la coerenza politica era necessario arrivare alla fine del mandato senza provocare turbative nella cittadinanza». Subito dopo prese la parola il consigliere socialista in aperta critica con Ansaldi. E in questo intervento Cassani avrebbe pronunciato la frase incriminate che ha fatto scattare la querela. Difficile pensare come si concluderà la vicenda, ma difficilmente si arriverà all' archiviazione. Nella querela l'Ansaldi indica come testi i consiglieri comunali presenti alla seduta del 12 luglio e il segretario comunale. [g. o.]

E Avogadro vuole rinnovare l'azienda bus

Attacco della Lega «Privatizzare la Sar»

ALASSIO. «Come vuole il codice civile che regola le società per azioni, gli ex rappresentanti del nostro Comune nella SAR, Gianni Carbone e Leopoldo Venturi, debbono lasciare il loro posto nel consiglio di amministraziona della società di trasporto ai nostri nuovi eletti, Roberto Socco e Sandro Averame». Così Roberto Avogadro, sindaco leghista, intende procedere per quanto riguarda la società di Autolinee a capitale pubblico di cui Alassio è, col 13,7, il secondo azionista, dopo la Provincia.

Alla Sar fanno presente che una [illegible] transitoria per la fase di prima applicazione del loro statuto ritarda sino al [illegible] la validità della norma a cui si rifà il sindaco alassino.

Avogadro però insiste:« Il codice civile non si può disattendere, anche se sulla base di una norma transitoria. Noi, come Comune, spendiamo molti denari pubblici e da quando siamo in maggioranza non abbiamo mai ricevuto anche una sola nota informativa da Carbone o da Venturi. Per far sì che si sappia ciò che la società decide e dispone è necessario che entrino nel consiglio di amministrazione i nostri uomini di fiducia».

La questione non sembra tanto legata a posti di potere remunerati. Carbone, infatti, quale componente del consiglio esecutivo guadagna [illegible] 400 mila lire al mese e Venturi i gettoni di presenza (100 mila a seduta).

Ma Avogadro guarda anche più in là: «La Sar va modificata, i suoi dirigenti, vecchi politici, una specie di Jurassic Parc, la sua privatizzazione sarebbe la cosa migliore». Anche la società che gestisce il trasporto pubblico su gomma ha grossi problemi nel garantire i servizi, specie nell'entroterra. La [illegible] politica, senza apertura di rilancio, ne determinano la crisi.

La giunta ha anche provveduto a rinnovare la propria rappresentanza nella Comunità montana: ai posti dei «decaduti» Oddino, Faustelli e Grana entrano Drago, Cappato e Fantoni. [r. ar.]

Ancora polemiche per la nomina a presidente di commissione

Scoppia il «caso Bellasio»

Pds e Lega contestano la decisione del gruppo dc di «riciclare» il consigliere inquisito
Dura la reazione del msi. L'ex assessore finì in carcere per lo scandalo delle discariche

GENOVA. «Un'ottima scelta: ci porterà un'altra carrettata di voti! Sono contento» il commento ironico è di Bruno Ravera, consigliere regionale della lega nord e segretario del movimento in Liguria. E' il commento più «allegro» alla notizia della nomina di Rosavio Bellasio a presidente della speciale commissione per i rapporti con la Comunità europea.

Bellasio, [illegible] anni, avvocato, dc, [illegible] assessore alla sanità e in attesa di giudizio per lo scandalo delle discariche abusive nel Ponente, fatti per i quali fu arrestato e costretto alle dimissioni, s'è chiuso nel più assoluto silenzio. Dice di aspettare la decisione dei giudici. Lo difende invece il capogruppo dc Giancarlo Mori: «E' un anno e mezzo che si attende una decisione: non è neppure rinviato a giudizio». In qualche misura lo scudocrociato ritiene che Bellasio sia «a bagnomaria» perchè i giudici inquirenti, [illegible] trovando prove schiaccianti a suo carico [illegible] riuscirebbero a chiederne [illegible] rinvio a giudizio motivato. Ma è un'opinione tutta personale. Della maggio[illegible] non hanno votato per Bellasio Ines Boffardi e il presidente del consiglio Giovanni Persico, pri. La prima, esponente del gruppo «cristiani per servire», spiega di «non voler criminalizzare nessuno, ma di [illegible] sempre comportata con una certa coerenza». Le posizioni di fondo del prof. Persico in materia di Mani pulite sono note: chi è inquisito, sino a che [illegible] è riconosciuto innocente (in passato fu il [illegible] di Giacomo Gualco) non deve ricoprire cariche. Durissime le reazioni del msi (Giorgio Bornacin) e del pds che chiede le dimissioni della giunta tramite il suo capoghruppo Roberto Di Rosa che definisce «scandalosa» la decisione di «riciclare» l'ex assessore alla Sanità. La maggioranza getta acqua sul fuoco, cercando di far notare che la commissione non è legislativa nè decisionale, ma è solo integrativa e di studio. Le polemiche in Regione non si fermano qui: l'indipendente di sinistra Giunio Luzzatto ha presentanto un'interrogazione alla giunta per chiedere chiarimenti sul caso di due funzionari regionali, inquisiti [illegible] concussione, che sarebbero rientrati nelle loro funzioni dopo un periodo di sospensione dal servizio, nonostante non siano stati per adesso prosciolti. [p. l.]

L'avvocato Rosavio Bellasio

Laigueglia, ancora «veleni» in Consiglio

Minacce al telefono consigliere se ne va

LAIGUEGLIA. «Sì, il fatto non va minimizzato, ma non ne farei neppure un grande [illegible] Questo il commento del sindaco Gerolamo Maglione alle telefonate minatorie che avrebbero spinto il consigliere comunale socialista Gianfranco Bombardieri a rassegnare le dimissioni.

L'episodio, che si cerca di accreditare come un fatto di routine nel mondo politico locale («A me spesso telefonano nel cuore della notte coprendomi di insulti», ammette il sindaco), è tipico dello strano ambiente laiguegliese. Dietro alla facciata da dépliant, la cittadina ai piedi di Capo Mele nasconda veleni e feroci scontri. Sovente è la politica che, col passare degli anni e l'accumularsi di contrasti, muo[illegible] questi veleni. Il nuovo piano regolatore in corso di rielaborazione, anche se viene affrontato in modo «morbido», pare che nasconda contrasti su chi e come deve essere suddivisa la residua possibilità di [illegible]ficare. Dice ancora il sindaco: «Abbiamo avuto con i progettisti [illegible] riunione in cui si sono posto alcuni [illegible] punti, definito la necessità di una verifica di impatto ambientale per quello che sarà il porto o l'approdo turistico. Si sono anche approfondite alcune proposte dei redattori dello strumento urbanistico. Ora [illegible] bozza definitiva, o perlomeno la bozza su cui avverranno le consultazioni ufficiali, ci dovrebbe essere consegnata entro gennaio».

Allora queste telefoate anonime che minacciano e tentano ricatti sono legate a questo «cammino» del Piano? «No, [illegible] sappiamo cosa ci sia dietro a queste minacce. Anche Bombardieri mi risulta che abbia ricevuto le minacce di morte [illegible] [illegible] che tali minacce venissero messe in relazione col ruolo politico che ricopre, non certo di spicco, poiché da tempo non è più in giunta». Ma ciò che meraviglia è che non si prenda di petto la situazione. Perché non ci si rivolge alla magistratura? Nessuna denuncie pare sia stata avanzata da Bombardieri e dai politici minacciati per via telefonica. [r. ar.]

LOANO

Presto via ai lavori

Nuova palestra per le Superiori nell'ex [illegible]

LOANO. Sono circa 70 le imprese che hanno partecipato all'appalto per la costruzione della [illegible] palestra per le scuole superiori di via Aurelia a Loano.

La struttura (1800 milioni) sarà costruita nell'area dell'ex colonia «Città di Torino», acquistata lo scorso anno per circa 5 miliardi dalla Provincia competente in materia di edifici scolastici per le scuole superiori.

Spiega l'assessore provinciale alla pubblica istruzione, Carlo Tomagnini: «Nei prossimi giorni sarà assegnato l'appalto. Ragionieri e ge[illegible] potranno utilizzare la nuova palestra nel giro di un paio di anni, salvo ulteriori imprevisti.Speriamo che i lavori inizino nei primi mesi del 93». Gli studenti utilizzano, per ora, per le lezioni di educazione fisica, il palazzetto dello sport di località Fey a Loano [a. r.]

[illegible]

Ci vogliono 300 milioni

Un appello per restaurare la parrocchia

SPOTORNO. Per pagare il restauro della chiesa dell'Annunziata la parrocchia ha chiesto aiuto ai fedeli. Servivano circa 300 milioni, la somma non è più irragiungibile. Per mettere assieme questa cifra infatti gli «Amici dell'Annunziata» hanno lanciato una sorta di prestito biennale. Si potrà sottoscrivere un prestito pari ad un milione per vederselo restituire, nel giro di due anni, con una rendita del 10 per cento. In questo mo[illegible] sono stati raccolti oltre 50 milioni. Altri 150 milioni sono stati messi [illegible]ne, [illegible] questi [illegible] con le offerte e le donazioni di molti cittadini. Per pagare tutti i debiti del restauro, realizzato a tempo di record, potrebbero arrivare anche contributi da enti pubblici. L'amministrazione provinciale ha promesso 20 milioni. Un finanziamento potrebbe arrivare infine dal ministero dei Beni culturali [a. r.]

FINALE L.

Indagini della Stradale

Irregolarità autosalone [illegible]

FINALE L. Sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Savona gli atti dell'accertamento fatto dagli agenti della polizia stradale di Finale in un autosalone locale. Sono state riscontrate irregolarità amministrative e penali. L'autosalone, di cui non è stato confermato il nome, era già finito nel mirino delle forze dell'ordine lo scorso anno per problemi analoghi.

Il blitz della polizia è scattato alcuni giorno fa, forse in seguito ad alcune segnalazioni. Il controllo di documenti e mezzi avrebbe evidenziato diverse irregolarità amministrative e penali come diverse auto non registrate.

In fase di accertamento anche le procedure per lo smaltimento degli olii esausti e delle batterie. Dopo la segnalazione, fatta anche alla questura, l'autosalone rischi di essere chiuso per diverso tempo. [a. r.]

[illegible]

In vista nuove norme

Per l'estate '94 i [illegible]

ALASSIO. La stagione '94 non potrà ripetere quella di quest'anno, caratterizzata, soprattutto negli stabilimenti balneari, da divieti a raffica. Soprattutto la vita in spiaggia non deve più subire gli «eccessi di zelo» che hanno l'anno [illegible]rso portato ad interventi punitivi. Con questo obiettivo Ernesto Schivo, presidente del sindacato stabilimenti balneari di Alassio, assieme all'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini, ha incontrato il nuovo comandante della capitaneria, Manlio Rittore. Lo scopo era quello di un confronto che sia in grado di evitare al momento dell'alta stagione balneare incomprensioni e contrapposizioni. C'è state ampia disponibilità da parte di tutti. Si potranno, con dovuti accorgimenti, anche giocare, in appositi spazi, a palla sulla spiaggia. Tutto ciò comunque senza turbare la privacy. [r. ar.]

Negati i contributi per il «telesoccorso», in forse il nuovo centro di Bussana

Ritardi, dubbi, tagli e complicazioni così Sanremo «snobba» gli anziani

SANREMO. A centinaia raggiungono ogni anno la Riviera per trascorrere le giornate al clima mite di città come Sanremo, Bordighera e Ospedaletti. Sono i «residenti della terza età», gli anziani che hanno fatto salire l'età media del Ponente, protagonisti di [illegible] fenomeno inarrestabile. Il problema principale è riuscire a garantire l'assistenza a quelli che, rimasti soli, non vogliono rinunciare con il passare degli anni alla loro indipendenza e non accettano di essere accolti nei ricoveri. E' [illegible] che con gli Anni Novanta Sanremo si [illegible] trovata [illegible] dover affrontare una serie di problemi legati agli ultrasettantenni.

E' [illegible] lunga serie di emergenze che hanno visto il ritrovamento di anziani deceduti nelle loro abitazioni da diversi giorni, il tragico ballottaggio di competenze tra le [illegible] dell'ospedale e quelle degli ospizi per i malati cronici, la morte di stenti per chi non ha disponibilità finanziarie ed [illegible] costretto a vivere in alloggi senza servizi igienici, al limite dell'abitabilità. Solo chi è ancora in forze, chi [illegible] riuscito ad inserirsi nei circoli per la terza età [illegible] a stringere nuove amicizie, riesce a trovare gli stimoli per avere un collegamento con il mondo, per reagire agli «acciacchi» di ogni giorno. E' [illegible] lotta per l'esistenza che vive i suoi momenti più tragici quando si verifica l'abbandono assoluto, quando [illegible] la speranza del domani.

Mentre i Servizi Sociali di palazzo Bellevue e dell'Usl cercano di far fronte all'emergenza con l'assistenza domiciliare, a Sanremo stenta [illegible] decollare il servizio di «telesoccorso», un sistema telematico in collaborazione con la Sip, studiato proprio per garantire un intervento immediato in [illegible] di necessità.

Nelle grandi città del nord, come Torino e Milano, gli abbonati sono già migliaia e proprio la diffusione sul territorio di queste apparecchiature permette a pubbliche assistenze, medici o parenti di essere sempre informati sullo stato di salute degli anziani.

A Sanremo il «telesoccorso» è [illegible] affidato alla «Diltron», un'agenzia leader del settore, che proprio in questi giorni ha promosso una serie di [illegible] servizi [illegible] stipulato un accordo con la Croce Rossa per gli interventi urgenti. Il funzionamento è semplice. All'anziano [illegible] fornito un telecomando collegato al telefono che in caso di emergenza compone automaticamente il numero desiderato. Fino ad ora era possibile contattare un solo utente (ad esempio la Croce Rossa), mentre oggi l'apparecchiatura è in grado di chiamare i parenti, il medico di famiglia, chiunque. In pochi secondi possono [illegible] attivati decine di servizi. Il «telesoccorso» [illegible] ha già salvato centinaia di vite e ha soprattutto permesso a tanti anziani di continuare a vivere da soli, con la sicurezza di essere immediatamente assistiti in casi di necessità.

Una vita di stenti per molti anziani

«L'utilità del servizio è innegabile - dice l'ing. Mauro Di Liberto, responsabile della "Diltron" di Sanremo - Fino ad ora gli abbonati della città dei fiori [illegible] pochi ma siamo pronti a far fronte a tutte [illegible] richieste. "Telesoccorso" è sinonimo di sicurezza, è un'assicurazione sulla vita».

[illegible] prezzo dell'intero sistema si aggira attorno alle 900 mila lire e, mentre a Imperia è stato il Comune a disporre l'acquisto di una serie di apparecchiature, a Sanremo la latitanza da parte della pubblica amministrazione è stata cronica: non solo sono stati scarsi i finanziamenti ma si sono negati anche i contributi alle persone interessate all'attivazione del «telesoccorso».

Sul fronte dell'assistenza agli anziani, il progetto più ambizioso che riguarda Sanremo [illegible] quello della realizzazione dell'Rsa, la Residenza sanitaria assistenziale, che dovrebbe sorgere [illegible] Bussana, in [illegible] terreno adiacente ai nuovi uffici amministrativi dell'Usl provinciale, a Villa Spinola. Ora, dopo decine di studi, progetti [illegible] delibere, il progetto si è arenato davanti ai «tagli» disposti dalla nuova legge sanitaria regionale. La costruzione del nuovo padiglione è a rischio.

«Telesoccorso» snobbato, Rsa in ritardo. [illegible] «pianeta anziani» sembra essere trascurato da una città che vede aumentare a dismisura il numero di appartenenti alla terza età. Quelli che hanno bisogno di interventi urgenti sono fortunatamente una minoranza, ma fino [illegible] quando durerà? Solo il volontariato continua ad essere una garanzia, una certezza per chi, ormai allo stremo, guarda al domani sempre con meno fiducia.

Giulio Gavino

La «fuga» in Costa Azzurra

I pazienti vanno oltre frontiera ma c'è il problema dei rimborsi

NIZZA. La Costa Azzurra fa il punto della situazione sull'assistenza sanitaria e del bilancio delle zone transfrontaliere, come quelle confinanti con Liguria e Piemonte, è fuori di dubbio che il paziente estero che affolla maggiormente i reparti specialistici transalpini è proprio quello italiano. Migliaia di interventi e di ricoveri hanno fatto registrare un aumento di presenze del nove per cento rispetto allo scorso anno. Un record che però vede i francesi costretti a confrontarsi con il fenomeno preoccupante dei rimborsi sanitari per i quali non sempre l'iter è privo di problemi e rallentamenti.

I delegati provenienti da otto Dipartimenti stanno affrontando questo [illegible] altri problemi in una convention che si sta svolgendo in questi giorni a Nizza, al centro congressi dell'Hotel Abela. Nell'ambito della [illegible] nità senza frontiere», [illegible] allarmare i francesi sono proprio i rimborsi che arrivano dall'Italia, anche se superiori a quelli che vengono garantiti dagli altri Paesi della Comunità Europea.

Gli esperti stanno studiando le diverse legislazioni sanitarie per riuscire a presentare un progetto [illegible] unificazione delle normative che possa essere votato [illegible] livello Comunitario. Insomma, si chiede una maggiore chiarezza, un'alleggerimento della burocrazia che rallenta [illegible] pratiche sul pagamento delle prestazioni.

La dimostrazione della mole di lavoro che arriva ogni anno dall'Italia si può dedurre anche dai dati dell'Usl che interessano [illegible] solo comprensorio Sanremese, con circa [illegible] mila [illegible] denti. Dal primo gennaio ad oggi la richiesta dei moduli per l'assistenza sanitaria all'estero sono stati circa [illegible] migliaio, contro il centinaio di rimborsi approvati nello [illegible] periodo dalle commissione di controllo regionale. Per gli altri, sarà necessario una serie di analisi delle singole pratiche e dei documenti per le prestazioni sanitarie richieste dai pazienti.

La domanda più frequente che viene rivolta oltre frontiera è una sola: «Sono così poco affidabili gli ospedali italiani?» Per chi ha scelto il ricovero in Francia [illegible] risposta è scontata, ma la maggior parte della gente afferma di avere abbastanza fiducia nel sistema sanitario nazionale anche se quello che mancano sono [illegible] apparecchiature e [illegible] la professionalità.

Ora, con l'accorpamento delle Usl, la Regione Liguria sembra orientata all'individuazione di pochi e grandi ospedali ma in grado [illegible] offrire tutti i più moderni servizi. Per il momento le variazioni sono state scarse: i commissari straordinari si sono limitati a tagliare i «rami secchi», a far quadrare un bilancio per anni in «rosso» di decine di miliardi.

[g. ga.]

Il «telesoccorso», in funzione alla Croce Rossa di Sanremo, stenta a decollare

Sanremo, si indaga sull'utilizzazione dei miliardi legati alle opere di contorno al mercato dei fiori

«Incompiute» di Valle Armea: valzer di accuse

Nel mirino sarebbero l'ex sindaco Leo Pippione e Carlo Conti

SANREMO. E' una girandola di accuse tra le incompiute di Valle Armea. Dopo la pioggia di informazioni di garanzia per la presunta truffa [illegible] finanziamenti «scippati» [illegible] Cee e ministero dell'Agricoltura, tocca al filone delle opere di contorno al mercato dei fiori. L'ipotesi è nota: miliardi sprecati e deviati [illegible] canali oscuri. Già le indagini del sostituto procuratore Marcello Basilico avevano raggiunto l'ing. Antonino Tetamo, direttore dei lavori, inquisito per abuso d'ufficio in [illegible] con alcuni esponenti politici rimasti nell'ombra. Ora, spuntano i nomi degli amministratori sotto accusa. Un ex sindaco: Leone Pippione, dc, alla sua quarta disavventura giudiziaria. E un ex assessore ai Lavori pubblici: Carlo Conti, psi, [illegible] «solo» due procedimenti [illegible] corso. Tanto Pippione quanto Conti risultano «sottoposti a indagini», ma non hanno ricevuto informazioni di garanzia.

La Mani Pulite dell'Armea si allarga, dal palafiori ai progetti (mai realizzati per intero) della cornice stradale tutto intorno al [illegible] In particolare, l'attenzione degli inquirenti si [illegible] rebbe puntata sui costi lievitati dei cantieri per l'adeguamento di via Frantoi Canai. Nel mirino, anche l'innesto sull'Aurelia tramite la costruzione di [illegible] sottopasso. Agli amministratori della vecchia giunta, tramontata cinque anni [illegible], i magistrati avrebbero addebitato la responsabilità di un mancato controllo sull'operato di Tetamo e del «pool» di imprese associate nell'appalto: la Maltauro e le ditte locali Betonfer, Rapellini ed Edilcostruzioni.

L'ex sindaco Leo Pippione e l'ex assessore ai Lavori pubblici Carlo Conti

Dura, la reazione [illegible] Carlo Conti. «Non ho mai seguito i lavori di via Frantoi Canai - dichiara l'ex assessore socialista -. Ho preso le distanze dal progetto fin dall'inizio, da quando ho capito che [illegible] mercato dei fiori sarebbe diventato una cattedrale nel deserto». La trattativa privata con la Maltauro? «Non c'era altra via - assicura Conti -, ricordo soltanto che era una strada obbligata, ma ho lasciato il mio incarico prima ancora che si varasse il cantiere». Di prove, Conti garantisce di averne tante: «I documenti parlano chiaro. Ho perfino votato in giunta la revoca dell'incarico a Tetamo, quando il sindaco Canessa [illegible] è accorto che i conti non tornavano, in Valle Armea».

Due miliardi e 448 milioni per via Frantoi Canai. Un miliardo e 248 milioni per il sottopasso. Soldi scivolati nella voragine del palafiori [illegible] dintorni, senza ottenere altro che nuove richieste di denaro. E [illegible] piute clamorose, finite sul tavolo della magistratura. La verità è attesa dai prossimi interrogatori del giudice Basilico, mentre torna ad affiorare la relazione di un collegio di ispettori. Sono i cosidetti 007, nominati dalla prefettura nel [illegible] di quest'anno e incaricati di contribuire a far luce sui misteri dell'Armea.

«Emerge un'apparente violazione del principio di buona amministrazione - scrivono gli "inviati" del prefetto -. Si riscontra infatti una mancata pianificazione razionale degli interventi». Non [illegible] tutto. La commissione chiede spiegazioni su trattative private, eventuali subappalti, affidamento della direzione all'ing. Tetamo «che non aveva mai ricevuto l'incarico di redigere un progetto». E' il grande «pasticcio» [illegible] Valle Armea. Una giungla fitta di misteri.

Michele Polcino

Treno superveloce

Il Tgv arriva soltanto nel Duemila

NIZZA. Il Tgv (Train Grand Vitesse) Barcellona-Genova, lungo l'asse Var-Alpi Marittime, molto probabilmente non potrà essere realizzato prima [illegible] Duemila.

Nessuno sa ancora quando sarà possibile andare in treno da Genova a Barcellona in grande velocità. Per percorrere l'arco ligure e quello mediterraneo francese in Tgv, secondo le autorità francesi, bisognerà aspettare ancora diversi anni. L'ipotesi che l'opera sarà realizzata soltanto nel prossimo secolo non è campata in aria.

«E' un vero peccato che si sia persa l'occasione di avere un collegamento diretto che veda dal capoluogo ligure alla Spagna, attraverso la Francia», commentano alcuni addetti ai lavori.

Delusione anche nella vicina Costa Azzurra: Pierre Meiffret, presidente della Camera di Commercio del Var, teme che lo Stato «privilegerà il collegamento verso l'Italia a partire dall'asse Lione-Torino, scartando il Sud del Paese». **[d. bo.]**

UN AIUTO AL BILANCIO TURISTICO

A Sanremo per sei settimane sport, spettacolo e cultura con un «palcoscenico» nazionale

La tivù ora riscopre la «perla della Riviera»

Tredici ore di trasmissione, questa sera «Scommettiamo che...»

SANREMO. Sport, spettacolo, cultura. E' una Sanremo in vetrina, quella dell'autunno '93, con l'apporto determinante di una Rai che mai come oggi sembra aver rispolverato la città dei fiori alla ricerca [illegible] un'audience garantita e [illegible] un prezzo contenuto. A partire da oggi e per le prossime [illegible] settimane, Sanremo sarà sotto i riflettori d'Italia. C'è da accontentare [illegible] pubblico di tutte [illegible] età: [illegible] parte dalle prove speciali del mondiale rally per arrivare al rock dell'«Altra Musica», alla «Rassegna Tenco», alle nuovissime selezioni delle «Nuove Proposte» del Festival decise dal nuovo «direttore artistico della canzonetta», Pippo Baudo.

Quella che verrà presentata [illegible] pubblico televisivo sarà l'immagine di [illegible] città del divertimento «nazional-popolare». I commenti per il momento sono positivi. Commercianti e albergatori sperano che la tv [illegible] un apporto significativo al rilancio dell'immagine di una Sanremo che con le ultime estati ha visto diminuire il numero delle presenze turistiche e appannare la sua aristocratica fama di «perla della Riviera».

A novembre la novità «Ante Festival-Nuove Proposte», voluta da Pippo Baudo

Per appassionati e no, ecco la guida per la «Sanremo in Tv» delle prossime settimane. L'esclusiva delle immagini è ad appannaggio delle reti Rai e c'è qualcuno che finalmente spera che [illegible] città [illegible] entrata definitivamente nelle grazie di viale Mazzini.

«Scommettiamo che...». Il primo appuntamento è per questa sera su Raiuno con [illegible] [illegible]dizionale collegamento esterno del varietà televisivo condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Le telecamere sono puntate sul lungomare Trento Trieste (ritrovo del pubblico alle 20) per la prova [illegible] un «misterioso» camionista che ha assicurato di riuscire a far cadere [illegible] un bicchiere una serie di uova appoggiate su alcuni tavolini sfiorandoli con un tir [illegible] procederà ad [illegible] velocità di 30 km/h.

«35° Rally di Sanremo». La prima prova speciale dell'edizione '93 parte lunedì mattina e per seguire la tre giorni della tappa italiana mondiale rally sono stati realizzati, a differenza degli [illegible] scorsi, special pomeridiani (in onda intorno alle 17,30) con servizi di riepilogo sull'andamento della corsa che vive i suoi momenti più entusiasmanti lungo le strade dell'entroterra di Sanremo. Oltre alle telecamere Rai saranno presenti da domani anche quelle di tutti i «rotocalchi motoristici televisivi» [illegible] network privati.

«Altra Musica». L'appuntamento in video è per le 22,30 di venerdì [illegible] ottobre su Raiuno. Lo special musicale propone le esibizioni estive all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia delle rassegna «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues». Tra gli artisti più attesi ci [illegible] i componenti della «Bob Margolin Band» e l'armonicista Andy Forest.

«Sanremo Famosi». Prima diretta tv per il concorso canoro organizzato dalla «Publimond» di Angelo Esposito. Le telecamere della Rai si accenderanno al teatro Ariston la sera del 21 ottobre, alle 22,30. In gara otto giovani talenti in una [illegible] tutta sanremese. In palio per uno [illegible] premiati c'è un posto per il Festival.

«Rassegna Tenco». L'appuntamento autunnale con la canzone d'autore italiana approda per la prima volta assoluta sugli schermi di Raidue, [illegible] diretta. Giunta alla sua 18ª edizione, la manifestazione creata da Amilcare Rambaldi fa omaggio quest'anno al cantautore russo Vladimir Vysotskij. Allo special partecipano, per un'audience assicurata, i più grandi nomi della musica italiana: Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi, Cristiano De Andrè, Andrea Mingardi, Flaco Biondini, Giorgio Conte e Ligabue.

«Ante Festival-Nuove Proposte». E' la novità dell'anno, pre-Festival riservato alla selezione dei giovani talenti voluto [illegible] nuovo direttore artistico della rassegna sanremese, Pippo Baudo, [illegible] la piena approvazione della dirigenza di Raiuno. Le giornate dei collegamenti [illegible] diretta dal palcoscenico dell'«Ariston» sono quelle che vanno dal 10 al 12 novembre. Il Festival si «allunga» e Baudo ha annunciato anche un'altra serata di presentazione e selezione per il prossimo 22 dicembre.

[illegible] Sanremo, in un periodo così breve, aveva accumulato un così considerevole numero di ore [illegible] diretta televisiva, più di tredici. Adesso, la città attende l'arrivo di turisti, appassionati di musica e addetti ai lavori che dovrebbero garantire il tutto esaurito per alberghi e ristoranti. Nessuno ci aveva mai sperato e pensato [illegible] il rilancio economico della città dei fiori potrebbe dare segni di ripresa proprio sull'onda dell'audience di quest'autunno che la vede protagonista sul piccolo schermo.

[g. ga.]

Presentato il cartellone, debutto giovedì prossimo

Teatro di Campopisano comici e musica classica

GENOVA. Con pochi mezzi a disposizione, [illegible] congrui finanziamenti pubblici, né sponsor, il Piccolo Teatro di Campopisano inaugura [illegible] stagione all'insegna della satira.

Il debutto è in programma giovedì prossimo, alle 21, con lo spettacolo «I consigli del mio pollo», presentato d[illegible] cantautore e [illegible] Alessandro Mancuso.

Il cartellone del Campopisano, in assoluto il più piccolo spazio teatrale italiano, comprende [illegible] trentina di appuntamenti [illegible] ospiti e compagnie provenienti [illegible] tutta Italia, Liguria ovviamente compresa.

Dall'Emilia arriveranno, ad esempio, i Manicomix con un nuovo spettacolo di pantomima comica già presentato con successo in alcuni festival internazionali di mimo e teatro [illegible] strada. Seguiranno i milanesi Cesare Gallarini [illegible] Marco Della Noce, componenti [illegible] duo «La Ca[illegible] [illegible] lo show «Radio cikù cikù» applauditissimo allo «Zelig» di Milano.

Dal Piemonte è atteso Guido Castiglia con «Avanti possa allo riscopolo», conferenza buffa [illegible] luoghi comuni delle feste dell'Unità.

Da quest'anno, il Piccolo Teatro di Campopisano ospiterà a novembre, ogni domeni[illegible] sera, anche una rassegna di musica classica curata da Margherita Marchese, in collabora[illegible] con l'Associazione Oceano. Sempre a novembre, da giovedì 11 a sabato 13, è in programma un triplo concerto della band genovese «La giostra [illegible]ei pazzi», una formazione musicale cittadina che partecipò alla rassegna Tuttinscena lo scorso anno e che recentemente ha vinto il Festival degli Sconosciuti a Campione d'Italia.

In programma testi [illegible] Marcello Marchesi

In cartellone, inoltre, [illegible] spettacolo «Andiamo [illegible] una sola macchina», presentato dalla Compagnia Grandi Spettacoli proveniente dalla Toscana guidata [illegible] Andrea Buscemi, del Gruppo della Rocca.

Reduce dal Maurizio Costanzo Show, da segnalare anche l'attrice emiliana Maria Rossi, segnalata da Enzo Jannacci nel suo «Poviglio è anche sulla cartina», un paradossale monologo sulla vita [illegible] provincia.

In programma anche il ritorno del regista genovese Vito Molinari, fra i più prolifici [illegible]tori televisivi, autore dello spettacolo «Le parole si vendicano», prodotto dalla Chiave di Campopisano traendo spunto dall'opera e dalla vita [illegible] Marcello Marchesi.

L'inventore di slogan pubblicitari come «Basta la parola», «Non è vero che tutto fa brodo», «Il brandy che crea un'atmosfera», l'autore di oltre quattromila «caroselli», sceneggiatore e talent scout di Mario Riva, Mike Bongiorno, Modugno, Tino Scotti, Sandra Mondaini e tanti altri, sarà al centro di uno spettacolo candidato a diventare la vera novità della stagione. Ripetere, cioè, il grande [illegible] di «Varietà», sempre di Vito Molinari che tornerà al Campopisano [illegible] marzo.

A gennaio [illegible] anche previsto il riallestimento [illegible] «Karo Valentin», altro cavallo [illegible] battaglia della compagnia diretta da Mimmo Chianese. Un [illegible] al maestro [illegible] Bertold Brecht [illegible] della «verfremdungseffekt» Karl Valentin, autore, clown, musicista di Monaco di Baviera. [m. b.]

I concerti previsti anche domani

Da oggi al Carlo Felice le due prove finali per il Premio Paganini

GENOVA. Iniziano questo pomeriggio (ore 15) al Carlo Felice le prove finali del quarantesimo Concorso internazionale di violino «Premio Paganini».

Aprirà le esecuzioni Yuka Eguchi, giapponese di [illegible] anni, già semifinalista al «Paganini» [illegible] 1991. Studia dall'età di due anni. Questo pomeriggio proporrà il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini, mentre domani interpreterà il Concerto di Brahms.

A due [illegible]ni ha iniziato i propri studi anche l'altra concorrente femminile di queste finali, Isabelle Faust, tedesca di 22 anni, attiva in un Quartetto fondato con il fratello. Suonerà oggi il Concerto in mi minore di Mendelssohn, domani il primo tempo del Concerto in re [illegible] Paganini.

Dalla Romania arriva Florin Ionescu Galati, 23 anni: affronterà oggi il consueto primo tempo d[illegible] concerto paganiniano mentre domani eseguirà il Concerto in re maggiore di Beethoven. Eijin Nimura, giappo[illegible] di 22 anni, ha [illegible] [illegible] Concorso Paganini un rapporto ormai vecchio: nel 1988 ottenne infatti [illegible] terzo premio, l'anno successivo scese al sesto, la passata edizione tornò alla ter[illegible] posizione. Oggi Nimura presenterà il Concerto [illegible] Mendelssohn mentre domani interpreterà il secondo e terzo tempo del Concerto paganiniano.

Da Alessandria (dove risiede) [illegible] [illegible] serbo Stefan Milenkovic. Ha 16 anni, tifa Juventus, studia da 14, ha tenuto il [illegible] primo concerto a 3 [illegible], dall'età [illegible] 8 svolge regolare attività concertistica. Ha tra l'altro suonato sotto la direzione [illegible] Maazel [illegible] di Oren. Oggi eseguirà [illegible] primo tempo del Concerto paganiniano, domani proporrà Mendelssohn.

Infine, l'italiano Giovanni Angeleri, 22 anni: lo scorso anno ha ottenuto un brillante quarto posto. Oggi interpreterà Mendelssohn, domani chiuderà [illegible] concerto con il secondo [illegible] ter[illegible] tempo del Concerto di Paganini. Al termine delle prove, la giuria, presieduta da Giorgio Ferrari, stilerà la classifica finale. Il vincitore riceverà [illegible] premio [illegible] denaro di 15 milioni, il 12 ottobre [illegible] [illegible] Palazzo Tursi il violino di Paganini e verrà inoltre scritturato da diverse istituzioni di concerti per recitals in Italia e all'estero. Gli altri premi consistono in som[illegible] di danaro: 10 milioni per il secondo, [illegible] per il terzo, 4 per il quarto, 3 per il quinto e 2 per il sesto. Verranno inoltre assegnati due premi speciali. Uno, intitolato alla memoria di Enri[illegible] Costa e riservato al miglior italiano, andrà a Giovanni Angeleri. Il secondo, istituito quest'anno, dedicato a Renato [illegible] Barbieri, verrà assegnato al miglior interprete dei Capricci paganiniani: la giuria ha scelto la statunitense Rachel Barton.

Roberto Iovino

[illegible]

GENOVA

Rockabilly e country swing

Festa rockabilly [illegible] country swing, questa sera alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» con i «Tribal Bops». La band è formata da Otto (voce), Woody (batteria), Bobby Vain (contrabbasso) e Sergio (chitarra). Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Il soul degli Smarrons

Di [illegible] i più grandi successi del funky soul con gli «Smarrons», [illegible] dei gruppi più rappresentativi nel panorama musicale genovese. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Jazz d'autore

Jazz, canzoni d'autore e gastronomia regionale al Mascherona Club, nella salita omonima. Ingresso con consumazione lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Una commedia dialettale

Torna stasera alle 21 alla sala Carignano (viale Villa Glori) il teatro dialettale con la commedia «O fantasma in casa», di Anton Gaetano Parodi, riduzione di Vito Elio Patrucci. Lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA

Cinema d'autore

Proiezione del film «Lezioni [illegible] piano», di Jane Campion, questa sera, alle 21, [illegible] Movie Club di piazza Leopardi. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

S. [illegible]

Festa con i dinosauri

Festa e serata dinosauromania, questa sera alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita [illegible] musiche e omaggi in tema in collaborazione con Videociak di Genova. [m. b.]

[illegible]

Ecco le tartarughe Ninja

Appuntamento con le «Tartarughe Ninja III» questa sera al cineclub San Giovanni Battista di Sestri Ponente. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Pianobar al «Capriccio»

Stasera al pianobar «Capriccio» la band rock «Pansoti salsa paranoia». Alle 22.30. [f. gr.]

PARAGGI

Festa Sixties al Carillon

Al Carillon di Paraggi serata di revival Anni 60. Di rigore la cravatta nera. [f. gr.]

Ecco il programma dell'Accademia

I concerti al Ducale inaugura Delle Vigne

GENOVA. Musicisti famosi [illegible] livello internazionale e artisti emergenti sono i protagonisti del cartellone [illegible] «Concerti dell'Accademia Ducale», presentati dall'omonima Scuola [illegible] musica [illegible] curati dall'associazione musicale «Il Delfino». L'Accademia, diretta da Viviana Buzzai, [illegible] [illegible] infatti fondata lo scorso anno. I concerti negli antichi appartamenti del Doge di Genova sono divisi in tre periodi: autunno, inverno e primavera.

Il programma prevede appuntamenti [illegible] la musica da camera, concerti con artisti di fama internazionale come Aquiles Delle Vigne, Misha Maisky, Susan Daniel, Massimo Quarta, Joaquin Soriano, esibizioni di giovani musicisti [illegible] talento italiani e stranieri in formazioni cameristiche [illegible] [illegible] solisti, proposte seguendo il criterio dell'aggiornamento costante nel panorama musicale.

Il primo concerto [illegible] in calendario giovedì prossimo, alle 21, a Palazzo Ducale con il pianista Aquiles Delle Vigne che presenterà brani di Chopin (Sonata op.35) [illegible] Schubert (Sonata D 960). Giovedì 21 (21), concerto lirico con Luisa Maragliano, Anna Valdettara, Marcello Lippi che presenteranno romanze [illegible] duetti tratti [illegible] opere di Haendel, Rossini, Verdi, Puccini.

Domenica 24 ottobre, alle 11.30, sarà di scena il violoncellista Riccardo Agosti, accompagnato dal pianista Sergio Clo[illegible]. Musiche di Schumann, Beethoven [illegible] Brahms.

Il programma dei concerti dell'Accademia Ducale proseguirà domenica 7 novembre con l'Ensemble Strumentale e d'altro canto che eseguiranno tre valzer di J. Strauss, Schoenberg, Webern e Berg.

La settimana successiva, domenica [illegible] novembre, [illegible] la volta del pianista Carlo Gallo, con musiche di Mussorgsky e J. Brahms. Il cartellone dei concerti a Palazzo Ducale si esaurirà il [illegible] giugno [illegible] un concerto straordinario dell'orchestra Guido Cantelli [illegible] i pianisti allievi dei corsi di alto perfezionamento.

[m. b.]

«Sanremo famosi»

Due genovesi [illegible] finale [illegible]

SANREMO. Due giovani genovesi [illegible] finale a «Sanremo Famosi», il concorso canoro che ha scoperto Laura Pausini. Tra i sei finalisti per la Liguria, infatti, [illegible] sono Barbara Vulso e Floriana Di Domenico, entrambe [illegible] Genova. La finale si è svolta alla discoteca Odeon [illegible] Sanremo, condotta da Samuela Pettenati e Francesco Reale di Radio Italia. Ospiti Fanny Cadeo e i Chikano.

Barbara Vulso, 18 anni, studia lingue al liceo «Byron» e ha una passione per l'Irlanda. Aretha Franklin e Mina le sue cantanti preferite, e con le sue qualità vocali Barbara promette un futuro da professionista. Ha cantato «Onion Soup Blues», dando prova del [illegible] talento. E' [illegible] seconda volta che partecipa a «Sanremo famosi». Floriana Di Domenico, estetista di 21 anni, ha invece proposto «Io senza lei». Sportiva, pratica parapendio, surf da neve e windsurf. Ha partecipato a diversi concorsi prima di «Sanremo famosi». Le finali interregionali al Ritz di Sanremo il 12 ottobre. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
12 — Mediterranea, diretta informativa
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Arte aperta, rubrica
14 [illegible]e ore di relax, rubrica
17 Italia Cinquestelle
[illegible] — Superpass speciale
[illegible] — Anticipazioni cinematografiche
18,15 Rotoflash, attualità
19,45 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 C'è posto per tutti, film
[illegible] Momenti di mistero
[illegible] Due ore di relax, rubrica
1 Telegenova non stop

Teleregione

12 — Mediterranea speciale
14 Telegiornale
15 Telefilm
17 Italia Cinquestelle, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 C'è posto per tutti, film
22,30 Telegiornale
23 — California, serial tv
23,30 Telefilm
0,15 Videogiornale

Mixer Tv

11 News, informazione
11,15 Obiettivo gente
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Imperia
12 — Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Nati per vivere, documentario
13,15 Cartoni animati
[illegible],30 La galleria - Antichità [illegible]
16 — Lassie, telefilm
16,30 Obiettivo gente, [illegible]
16,45 News, informazione
17 Teatro - Dilettanti in tv, commedia
18 — George, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
19,45 Tg Imperia
20 — Obiettivo gente, news
20,15 News
[illegible] Starting, rubrica di motori
[illegible] Tg Savona
22,45 Tg Imperia
23 L'uomo e la città, documentario
24 — Obiettivo tv
0,15 Candid Camera
1 — Euromixer non stop

Telesetar

15 — Film
16,30 Telefilm
18 Pasiones, telenovela
20,30 Film
[illegible] Attualità cinematografica
23,35 La strana coppia, telefilm

Telenord

9,55 Oroscopo
10 — L'uomo e la città, documentario
11 Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, doc
12 Obiettivo gente, news
12,45 The Bold Ones, telefilm
13,36 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc
14,10 Cartoni animati
14,45 Viaggio con l'avventura, doc
15,15 Obiettivo gente, news
16 — Calcio fans, sport
17 Cartoni animati
17,30 Montecarlo news
17,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,10 Cartoni animati
18,45 Obiettivo gente, news
19,30 Telegiornale Tn4, informazione
19,45 Obiettivo gente, news
20 — Agenda Liguria
20,30 Montecarlo news
21,45 Sulle orme degli Asburgo, doc
22 Agenda Liguria
22,30 Candida camera
[illegible] L'uomo e la città, doc
[illegible] Oroscopo

Euro Mixer Tv

14,30 La Galleria - Antichità
16 Lassie, telefilm
16,30 Obiettivo gente
17 Dilettanti in tv
18 George, telefilm
19 Notiziari regionali
20,30 Starting, rubrica
22,30 Notiziari regionali
23 — L'uomo e la città, doc
0,15 Candid camera
1 Euromixer non stop

Canale 7

12 — News, informazione
12,15 Cartoni [illegible]ati
12,45 Tg Liguria
13 L'uomo e la terra, doc
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Arius la Galleria, diretta
16 — Cartoni animati
16,30 L'uomo e la città, doc
17,30 Lassie, telefilm
18 — Motor shop
18,30 Agenda Liguria
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Sportivissimo
20 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Obiettivo gente
20,30 Starting
21,30 Montecarlo news
[illegible] — Tg Liguria, notiziario
22,20 Obiettivo gente
22,30 Gioielli, [illegible]
[illegible] Seventeen sexy shop
1 — Canale 7 non stop

Primocanale

11 — Informazione commerciale
12 Maria Maria, telenovela
13 — La casa nel bosco, telefilm
14 — Alezzone, rubrica
15 Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
18 — Calcio sera, rotocalco
19,15 La casa nel bosco, telefilm
20,15 La grande rapina, film
22,15 Calcio sera (rep.)
[illegible] Punto sera, notiziario
23 — Controsalotto, sport e attualità

Telecittà

9,30 Il mattino vale il doppio
13 Mtv raps countdown
13,30 [illegible] Look
14 — Video J. Special
17 — Dance with Simone
18 — The Big Picture, rubrica
19,03 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,56 Telecittà notizie
23,18 Teleshopping
1,20 Video nights

Telearcobaleno

13,25 Telegiornale
13,35 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 Telegiornale
23,15 Redazionali
24 I fatti della settimana, rubrica

Telecupole

12 Il pirata, sceneggiato
13 — California, telefilm
14 Tg4, notiziario
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, spettacolo
18 — Superpass, varietà
19,25 Tg4, notiziario
20,30 Zitti e... Mosca, diretta
22,30 Tg4, notiziario
24 Rosso di [illegible] souvenir, varietà
24 Conviene far bene l'amore
1 — Rosso di sera souvenir, varietà
2 — Tg4, ultime notizie

● Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Scatta un torneo senza favorite: sono Vallesturla, Camogli e Caperanese le più quotate?

Tre anticipi per «capire» la Seconda

Oggi si gioca a Sottocolle, al «Broccardi» e a Casarza

Quasi [illegible] programma, tre delle sette partite, è previsto per oggi: la Seconda punta molto sul sabato pomeriggio. Le big [illegible] presunte tali scendono però in campo domani. Ma poi, chi si può definire così? Il mercato non ha chiarito le idee, serve attendere almeno 2 mesi per valutare. Certo Vallesturla, Camogli e Caperanese (senza dimenticare Corte e Vecchia Chiavari) sembrano avere qualche freccia in più al loro arco.

Bargagli-Cogornese. Sottocolle, oggi alle 15. Cambio di allenatore fra gli ospiti, e Sandro Raffo cercherà subito di esordire [illegible] un successo, anche se la «rosa» non [illegible] ancora completa. Bargagli non dovrebbe costituire un avversario di rilievo.

Corte-S. Bartolomeo. Broccardi A, oggi alle 15. Ecco la Corte protagonista in Coppa Liguria, attesa da un [illegible]. Bartolomeo rinnovato, con Bottaro nella [illegible] di tecnico e giocatore. Lelli non ha problemi: «Dovremmo recitare il ruolo di outsider, togliendoci qualche soddisfazione. I sestresi sono un buon complesso, quindi potremo valutare la nostra forza».

Aurora-Cv Bogliasco. Casarza, oggi alle 15. Rivani per la salvezza, bogliaschini... anche. Ecco che quindi i primi due punti [illegible] già importanti.

Bogliasco-Framurese. Mugnaini, domani alle 10,45. Gli antipodi si incrociano, fra le due squadre (senza considerare il Bargagli) chilometricamente più distanti. Pronostico incerto.

Segesta-Caperanese. Sivori C, domani alle 15. Partenza non facile per l'ambiziosa Caperanese, contro una neopromossa che vuol bruciare le tappe. Mancherà il contorno del pubblico, per questioni d'omologabilità del «Sivori». Ma i focosi tifosi del Segesta potrebbero preparare qualche sorpresa per il loro debutto in Seconda....

Poggio-Vallesturla. Centro Scuola, domani alle 15. Altra debuttante contro [illegible] nobile decaduta. Il pronostico è tutto per la formazione di Giuseppe Folli che punta a risalire subito.

Camogli-Vecchia Chiavari. Recco, domani alle 10,30. Entrambe puntano in alto. La Vecchia si è rinnovata con Alfredo Aiese presidente ed Enrico Scotto mister. [illegible] Camogli, confermando quasi tutta la «rosa», [illegible] da primato. [g. s.]

TERZA CATEGORIA

Un'interessante Moneglia-Portobello

Seconda giornata di campionato in Terza categoria, e si rinnovano le minacce [illegible] rinvio. Il tempo non promette nulla di buono, ed ogni partita non giocata potrebbe causare guai seri in un calendario «congestionato». Sette partite su dieci sono infatti in programma oggi: l'appendice di domani è riservata alla Polisportiva Val d'Aveto (che per ovvi motivi non può giocare [illegible] sabato), [illegible] al campo di Caperana che è sovraffollato.

In Gattorna (1)-Portofino (0) a Ferrada alle 15, si spera che Morano, presidente-giocatore, e compagni siano in condizioni più accettabili che all'esordio, quando hanno perso 6-0. Il Gattorna di Canessa sul suo campo è sempre temibile, ma deve fare a [illegible] no di Terrile e Blandi squalificati.

Moneglia (2)-Portobello (2): alla Secca (15) scontro da definire tranquillamente di «alta classifica»: la matricola non manifesta alcun timore reverenziale [illegible] fronte a una delle favorite d'obbligo del campionato. Deiva (0)-Bargone (1) al Comunale (14,30) [illegible] invece il tentativo [illegible] rivincita tra due formazioni che all'esordio non hanno brillato. Altra partita importante [illegible]. Ambrogio (2)-S. Lorenzo (2) a Uscio (15): i locali fanno sul [illegible] ma i sammargheritesi sono ambiziosi e devono riscattare [illegible] mezzo passo falso di 7 giorni fa.

Le altre partite di oggi sono Leivi (1)-Né (1) che inaugura il Comunale di Leivi alle 15, e Atletico Maggi (1)-Monilia (2) a Calvari alle 15. Domani, [illegible] e Riese (1)-Cicagna (0) e Panchina (2)-Ri [illegible] e Caperana (15 e 10,30) c'è la «curiosità» [illegible] Val d'Aveto (0)-Sestiari (1). Si prova la transferta-monstre a [illegible]. Stefano D'Aveto (ore 14,30) e i lavagnesi hanno anche la possibilità di pranzare nella località montana, con sconto offerto dalla Polisportiva [illegible]. [d. s.]

L'esperto Mobilio gioca nel Vallesturla

Un pizzico di Promozione

In campo anche la Pro Recco e tante formazioni «Juniores»

Il sabato è sempre più dedicato ai giovani, con poche formazioni «adulte» in campo. Solo tre gli incontri [illegible] Promozione, tutti alle 15. Per il girone A il Busalla, reduce da due pareggi, sfida la Culmv, sorprendente leader a punteggio pieno. Nel [illegible], a Torriglia i rossoneri di Costantino (p. [illegible] sfidano la capolista Pro Recco (4), mentre al Belvedere c'è il derby tra Sampierdarenese (0) e Ligorna (2).

Ampio il panorama degli Juniores. Nei nazionali, Rapallo in trasferta a Bergamo con l'Al[illegible] Virescit. Nei regionali, vasto programma: Audace-Recco al Grondona alle 16,45; Rutese-Vado a Recco alle 15,30; Carlo Grasso-Sestrese [illegible] Gallotti alle 15,30; Brugnato-Samm alle 15; Entella-Sesta [illegible] Comunale alle 15; Culmv-Casarza a Begato alle 15,15; Villaggio-Rivarolese al Centro alle 15,30; Canaletto-Lavagna al Tanca alle 15; Sestri-S. Fruttuoso [illegible] Sivori alle 15,30. «Provinciali» al 1° turno: Caperanese-S. Michele, Csm-Sestri B, Carasco-Torriglia. [g. s.]

Poche rinunce, qualche ampliamento d'organico: Vivai Gaggero e Chiavari 90 [illegible] le più attese, è scomparsa l'Us Lavagna

Ecco tutte le protagoniste della pallavolo regionale

La Fipav ha varato i gironi dei campionati di serie C2 e D: il via a novembre

La Lavrero (Rapallo) sfida [illegible] Spezia

Svelate la composizione, la formula e le date [illegible] campionati regionali di volley. Rispetto ai timori della vigilia, rinunce e defezioni dalle aventi diritto non sono molte. Tutte le società comunque denunciano inquietudine per il futuro: la tanto ventilata riforma dei campionati, sempre promessa e sempre rinviata, dovrà portare a [illegible] radicale riforma e alla cancellazione della serie D. Ma ecco come saranno i campionati regionali 1993-'94.

C2 maschile. Dodici squadre contro le 10 dell'anno s[illegible] Inizia il 27 novembre e si conclude [illegible] 14 maggio '94. Le prime due vengono promosse in C1, le ultime tre retrocedono in D. Nel girone [illegible] sono le confermate Spezia, Vivai Gaggero Lavagna, Chiavari, Libertas Levanto, [illegible] Bosco Genova, Molinari Spezia, Fiamma; le promosse dalla serie D Us Lavagna, e Fontanabuona, le [illegible] C1 Colombo [illegible] S. Pio X Loano, più [illegible] ripescato Pro Recco.

C2 femminile. Passa a 14 squadre, dalle 12 del '92-'93. Inizia il 6 novembre e termina il 14 maggio '94. Prevede due promozioni in C1 e ben 4 retrocessioni. Don Bosco Genova, Iplom Busalla, Ceparana, Vbc Savona, Altavalbisagno, Brianteo Imperia, Chiavari [illegible] c'erano già; Arenzano e Send Italia Lavagna arrivano dalla D; [illegible] S. Pio X Loano dalla C1; Oxy Albisola, Cv Sestri Ponente, Fabianese e Le Oasi Melese sono state ripescate. Manca, delle aventi diritto, la Mater Sanremo.

COPPA DI LEGA

Il Chiavari rischia grosso a Voltri

La Coppa di Lega affronta la seconda giornata: l'augurio [illegible] che gli orari e le palestre indicate siano giusti, la disavventura capitata [illegible] Cus all'esordio ha reso tutti più cauti. [illegible] girone [illegible] maschile alla «Ruffini» di Imperia (ore 21) il Primavera (p. 2) affronta il Savona (0): i locali possono battere la formazione biancorossa, di categoria superiore [illegible] indietro con la preparazione. Il Carcare (2) ospita alle 20,30 il Cus Genova (0). Nel girone 6 maschile l'Olimpia (2) spera [illegible] confermarsi ammazzagrandi anche col Chiavari (2): [illegible] palazzetto di Voltri (17,30) i chiavaresi di Michelis più dei due punti [illegible] l'intesa. Il problema è trovare alternative al [illegible] titolare, valido ma, [illegible] dimostrano i recenti infortuni, tutt'altro che «inossidabile». Il dramma è che dal vivaio in questi anni è uscito poco o nulla. Pallavolo Genova (0)-Spezia [illegible] è tutt'altro che scontata.

Nel girone 10 femminile lo Spezia (2) di Linari gioca all'Isep (ore 18) [illegible] Latte Tigullio Rapallo (2) di Pesce. [illegible] una parte come dall'altra si conta di mettere in campo il [illegible] titolare. L'Italbrokers (0) riceve la Maurina Imperia (0). Nel girone 11 femminile derby «avvelenato» dalle recenti polemiche per il passaggio di Fiammetta Porro al Rivarolo, tra Figurella (0) e Amatori Ecologital (2). Infine il Microart's Recco (0), che affronta in [illegible] Vastato alle [illegible] il Sanremo (2). [d. s.]

D maschile. Resta [illegible] dieci squadre, grazie ad alcuni spostamenti e alla rinuncia del Villetta. Parte il 27 novembre e si chiude il 16 aprile '94. Tre promozioni in C2 e tre retrocessioni in Prima. Confermate Avis Ameglia, Cogoleto Cassini, Firex Albenga, Sestri Ponente e Primizie. In più le promosse Città dei Ragazzi Genova, S. Siro, Tomahawks Imperia, Finalborghese e Don Bosco Spezia.

D femminile. I due gironi [illegible] 10 squadre diventano un girone da 14. Parte il 6 novembre e si conclude il 14 maggio. Restano Il Gabbiano Andora, Masone, Albatros Ceriale, Firex Albenga, Pam Rapallo, Ortonovo, Prati Fornola, Avis Ameglia. Arrivano dalla [illegible] Carcare e dalla Prima Italbrokers, Villaggio, Arma di Taggia, Piana [illegible]tolla, Spotornese. Non si ripresentano Bamberone e Us Lavagna. I calendari [illegible] settimana prossima. [d. s.]

Basket: per l'Elah in C dura trasferta a Tortona

L'Autorighi all'esame di un quotato Alassio

Seconda giornata per i campionati di basket maschile, ed è già arrivato il momento delle verifiche. Elah [illegible] Autorighi in trasferta, dopo la vittoria con il brivido dell'esordio, cercano altri due punti; il Cffs affronta ancora [illegible] viaggio, ed ancora [illegible] il pronostico contro. Prime notizie anche dai tornei femminili [illegible] quelli minori.

C maschile. Elah di [illegible] stasera alle 21,15 a Tortona contro il Derthona, una tra le squadre favorite per il salto in B2. Ma anche i «dolciari» puntano verso l'alto, e gli intoppi infrasettimanali (allenamenti ridotti per gli influenzati Morando e Torcello, mentre Carissimi non ancora recuperato) [illegible] dovrebbero compromettere [illegible] lavoro di Assandri. I valori [illegible] ancora delineati, ma certo [illegible] Derthona che ha battuto il Lissone è squadra in salute.

D maschile. Inversione di campo per [illegible] derby tra Vogue Sposa Alassio e Autorighi Chiavari, che si svolgerà quindi stasera alle 21 al palazzetto di Ceriale. In quel di Chiavari non sono s[illegible] digerite a dovere le critiche post-Imperia, ma in effetti contro i ponentini la squadra di Vittorio Vaccaro [illegible] ha brillato. Con Stagnaro in più sotto i tabelloni (l'acquisto sarà possibile da novembre), l'Autorighi dovrebbe uscire rinforzato. Intanto arriva l'impegno con il Vogue, squadra che il presidente De Stefano ha pronosticato «da quartieri alti, vi[illegible] gli sforzi fatti per tesserare giocatori molto noti in Liguria». Vaccaro invece, con un quintetto base valido e con cinque giovani da scoprire in panchina, si affida al fattore-sorpresa.

Quasi derby anche a Voghera (stasera ore 21,15), dove [illegible] Cffs Cogoleto sarà ospite dell'Olimpia Basket. Alla guida dei lombardi c'è John Cassaro, coach genovese con [illegible] tutti in regione. Il Cogoleto punta solo alla salvezza, difficile che l'Olimpia conceda spazio. Ma una sorpresa... Il resto del programma prevede S. Salvatore Monferrato-Cus Torino, Sarzana-Alessandria, Asti-Riviera Savona, Pavia-Imperia, Junior Casale-Acqui e Valtarese-Lerici.

Altre in breve. Sempre stazionaria la situazione [illegible] Pio X Rapallo di C femminile: l'unica novità [illegible] l'inserimento nel giro[illegible] del Cavezzo (e di conseguenza [illegible] calendario [illegible] adesso diffuso [illegible] settimana prossima). Già noto l'esordio della squadra rapallese: sabato [illegible] alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro l'Arezzo.

E' [illegible] anche la prima giornata della Promozione maschile (il via l'ultima settimana di ottobre, da un minimo [illegible] sette squadre ad un massimo di dieci a fine stagione verranno promosse in serie D): arrivano subito i due derby della zona, giusto per iniziare con le [illegible] forti, [illegible] Polisportiva Tigullio S. Margherita Ligure-Alcione Rapallo e Centro Basket Sestri Levante-Villaggio Sport. Gli altri incontri saranno Crdd La Spezia-King Genova, Aquile La Spezia-Spezia '93, Pontremolese-Virtus La Spezia, con il turno di riposo per il Cus Genova. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Ottobre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Con i nuovi fondi le grandi opere in provincia per strade, ferrovia e depuratori

Da Roma arrivano 462 miliardi si creano tremila posti di lavoro

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche [illegible] le cifre sono un po' «elastiche», tra fondi già disponibili e altri ancora da stornare, ammontano a oltre 462 miliardi i finanziamenti per la provincia di Imperia, previsti dall'accordo tra Governo e Regione, siglato a Roma. Con questo impegno riprende, o prosegue, la costruzione delle grandi opere pubbliche. Si dovrebbe quindi porre [illegible] argine alla disoccupazione, massiccia soprattutto nell'edilizia: si calcola che gli investimenti dovrebbero «produrre» ci[illegible] tremila posti di lavoro, mille nel solo comprensorio imperiese.

Missione compiuta, dunque. E molto soddisfatti [illegible] Claudio Scajola, sindaco di Imperia, l'assessore Rodolfo Leone e [illegible] vicepresidente della Provincia, Antonio La Palomenta, componenti della delegazione ligure: «Nata con il governo Amato, l'iniziativa si è concretizzata con Ciampi. [illegible] bilancio dello Stato c'erano 50 mila miliardi assegnati e [illegible] spesi. E negli incontri tra Regione (efficientissimo, [illegible] coordinatore Muratore) e Governo, si [illegible] deciso [illegible] ridistribuire queste ri[illegible]. [illegible] criterio? Soldi solo alle opere subito cantierabili, e stanziamenti revocati a chi non ancora [illegible] li aveva utilizzati».

E' accaduto così che parte dei 600 miliardi per [illegible] bretella Voltri-Rivarolo, tolti a Genova, siano stati destinati al completamento della statale [illegible]: 80 miliardi serviranno al primo stralcio del tratto Armo-Cantarana e alla variante di Pontedassio, 45 all'aggiramento di Pieve di Teco e 31 all'inizio dei lavori per alcuni trafori. Dice Scajola: «Bisogna riconoscere che, almeno in questa occasione, la Regione si è comportata [illegible] equità, e Genova non è stata "matrigna". Imperia d[illegible] imparare a avere più fiducia in se stessa: siamo riusciti a strappare parecchio, perché noi eravamo pronti, con tutte le carte in regola, e gli altri no».

[illegible] portata «storica», secondo Scajola, che illustra l'accordo di programma [illegible] il suo [illegible]. Di Marco, Leone e La Palomenta, è [illegible] l'intesa sul raddoppio della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova: «Chi puntava soltanto sulla velocizzazione per Milano, si è reso conto che sarebbe stata inutile, se non si eliminava la "strozzatura" [illegible] binario unico sulla Riviera di ponente, dove transitano i traffici commerciali in arrivo dalla Francia». Per il progetto esecutivo, indispensabile per accedere ai finanziamenti, sono stati previsti 9 miliardi. [illegible] altri 209 serviranno per completare il tratto [illegible] Ospedaletti a San Lorenzo Mare.

Il capoluogo ha recitato [illegible] ruolo da protagonista. «Scajola è stato un mastino», dice Leone. Arriverà denaro per continuare il depuratore (7700 milioni, dirottati qui da La Spezia), per interventi [illegible] manutenzione dei corsi d'acqua (1750 milioni) e per ampliare la capienza pubblica del parcheggio interrato dei Giardini Toscanini, ora per due terzi riservata a box privati: ma si dovrà rivedere [illegible] convenzione con l'Ansaldo. E gli altri Comuni? Sanremo avrà 47 miliardi per [illegible] carceri e [illegible] per le fognature, San Bartolomeo 1328 milioni per il porto, Taggia 3 miliardi per il depuratore consortile.

C'è poi tutta una serie di lavori [illegible] minore entità (parecchi nell'entroterra), ma egualmente importanti: «Erano bloccati, ora ripartono e creano lavoro», osserva Scajola. Si tratta [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione in caserme (carabinieri, Finanza, polizia), di restauro di pregevoli chiese storiche, c[illegible] quella dei Corallini di Cervo (300 milioni), quella romanica di Calderara [illegible] Sant'Antonino [illegible] Carpa[illegible] (170), di consolidamento [illegible] [illegible] (1950 milioni [illegible] frazione Acquetico di Pieve di Teco), [illegible] versanti (Pigna, 300 milioni) e di abitati (Soldano, 900 milioni; Le Salse di Mendatica, 380).

Stefano Delfino

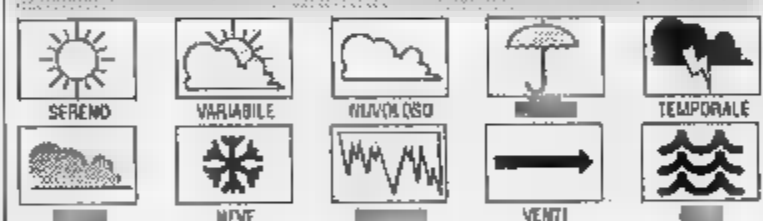
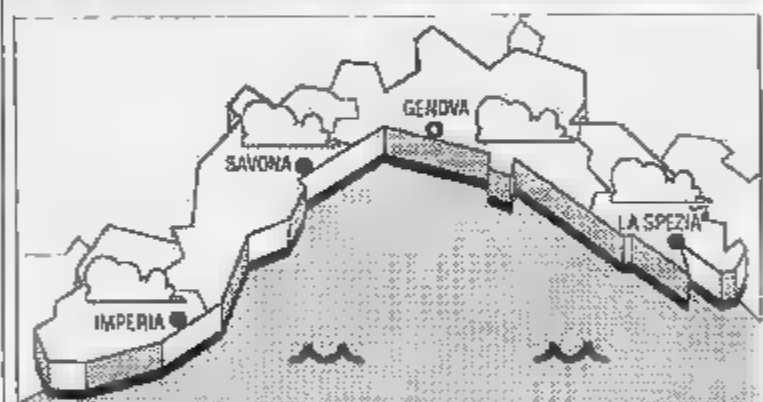
Ecco gli stanziamenti

FERROVIA	(Progetto raddoppio, completamento Ospedaletti-S. Lorenzo, parco merci Roja)	229.830.000.000
[illegible]	(Armo-Cantarana, variante Pontedassio, Preirola)	126.350.000.000
PORTI	(Diga frangiflutti S. Bartolomeo al Mare)	1.328.000.000
EDILIZIA DEMANIALE	(Caserma finanza Imperia, carcere Sanremo, questura Imperia, ecc.)	58.072.000.000
EDILIZIA SCOLASTICA		2.351.000.000
RESTAURO MONUMENTI	(Chiesa Corallini Cervo, chiesa romanica Calderara, ecc.)	540.000.000
PAR[illegible]	(Giardini Toscanini Imperia)	18.828.000.000
DISINQUINAMENTO	(Depuratore Imperia, fognatura Ventimiglia, ecc.)	19.700.000.000
DIFESA [illegible]	(Consolidamento Frane Acquetico, consolidamento Pigna, ecc.)	3.300.000.000
CONSOLIDAMENTO ABITATI	(Mendatica, Acquetico, Soldano)	1.980.000.000
	TOTALE INTERVENTI IN PROVINCIA DI IMPERIA	462.289.000.000

OGGI IN REGALO CON LA STAMPA UN SUPPLEMENTO DI 24 PAGINE

Tutto per seguire il Sanremo
La Lancia cerca la rivincita

Lunedì scatta il rally di Sanremo, che [illegible] una volta porterà il grande automobilismo sulle strade della Liguria e dell'entroterra in particolare. Oggi, con La Stampa, [illegible] regalo ai lettori un supplemento di 24 pagine con i numeri dei concorrenti, le cartine delle tappe e tutto quanto serve per seguire la gara, valida anche quest'anno per il campionato del mondo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Prev. di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 20° C, um. rel. 80%, vento [illegible] Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 21	min 16
Savona	max 20	min 17
Imperia	max 21	min 16

[illegible] FA A [illegible]
Max: 20; min: 18. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,54. La Luna cala alle 14,09 e si leva alle 0,20 del 10/10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale [illegible] Portolino.

Tremila persone hanno fatto da cornice alla tappa di Porto: cori e striscioni

Imperia in delirio per Fiorello

La bravura e la simpatia del re del karaoke hanno conquistato il pubblico di Piazza del Duomo stracolma di gente. Le tre puntate registrate ieri vanno in onda dal 24 al 26. Aperti i festeggiamenti per i 70 anni della città

IMPERIA. Niente pioggia nonostante le nubi minacciose: a Imperia si è comunque abbattutto il ciclone Fiorello. Ieri sera, circa tremila persone di tutte le età si sono accalcate dietro alle transenne, sui balconi, sulla scalinata del Duomo per applaudire l'idolo del «Karaoke», che ha registrato nel capoluogo altre tre puntate della fortunata trasmissione (andranno in onda [illegible] Italia Uno il 24, 25 e 26). I fedelissimi erano già presenti in forze dall'una del pomeriggio, e hanno cominciato ad assieparsi sui gradini che portano al Parasio.

Gli slogan dei numerosi striscioni sbandierati da frotte di ragazzine in delirio recitavano «Fiorello 6 un mito» oppure «Fiorello 6 tutti noi», per arrivare a «Sei [illegible] (un termine che suonava quasi ironico, dal momento che ci si trovava di fronte alla Basilica). Una scritta insolita campeggiava invece sulla facciata dell'asilo «Gli scoiattoli», e sarebbe anche stata ripresa dalle telecamere («L'asilo nido saluta tutti i bambini d'Italia»). Ad attendere l'apparizione della star, anche giovani arrampicati sui lampioni. Commenta Stefano Guaglianone, diciassettenne: «Guardo sempre la trasmissione e mi diverte molto. Non mi aspettavo così tanta gente». Tra la folla, spicca anche [illegible] coppia di pensionati: «Abitiamo qui vicino ed eravamo curiosi. Fiorello è simpaticissimo».

Fiorello [illegible] fatto [illegible] pure Imperia

In un atmosfera da grande evento, è risuonata alla fine la [illegible] del «mitico» presentatore-imitatore-intrattenitore. «Mi spettino», ha osservato, mentre [illegible] codino più famoso d'Italia combatteva con [illegible] vento sferzante. Erano le sei e mezza. Un coro di voci ha cominciato a scandire il suo nome, mentre ripeteva i titoli delle canzoni prescelte: in base alle grida di approvazione del pubblico, sono stati scelti i brani da far cantare al drappello di interpreti in erba (una trentina in tutto).

Quindi, Fiorello si è fiondato nella roulotte-camerino, per uscirne alle sette e un quarto, quando prendono [illegible] via le regi[illegible]. Dopo aver ricordato che la manifestazione apriva il calendario [illegible] festeggiamenti per il 70° anniversario della fondazione di Imperia, si è lanciato in [illegible] breve dissertazione geografica che si è tramutata [illegible] una piccola gaffe: «Settant'anno fa Imperia [illegible] c'era. C'erano Porto e Oneglia divisi dal fiume Imperio». E' un torrente e si chiama Impero, ma Fiorello non può sapere tutto.

Parte quindi la gara, sulle note di «Interminatamente di Raf». Tra le prime ad esibirsi, con giacca di pelle e movenze da pantera, [illegible] la biondissima Cristina De Marchi, 27 anni, che propone «All night long». E' un'impiegata con l'hobby del [illegible]. E anche un'altra imperiese, Irene Stefanolo, fa parte della carovana (la sua performance in «Sotto il segno dei pesci» andrà in onda la terza sera). Tra i musicisti, da segnalare la presenza di Gabriele De Marco, impegnato in «Susanna». A Imperia il karaoke ha attecchito.

Enrico Ferrari

Ieri hanno scioperato i dipendenti del Cap alla vigilia dell'annunciata riforma dei porti italiani

Genova ancora in piazza, sale la tensione

Sampierdarena bloccata, atmosfera incandescente a Cornigliano

Una veduta del porto di Genova

GENOVA. Non c'è stata l'annunciata occupazione della pista dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, ma la protesta clamorosa è solo rimandata. I dipendenti del Consorzio autonomo del porto si sono limitati ieri mattina, sotto [illegible] pioggia insistente, a [illegible] «sortita» fuori Palazzo San Giorgio e della cinta dello scalo.

Hanno formato un corteo di quasi mille persone che ha raggiunto uno dei varchi, quello di via Milano, dove comincia il quartiere di Sampierdarena, nei pressi della Lanterna. Tra [illegible] 10 e le 12 è stato costituito un parziale blocco del traffico. Poi la manifestazione s'è sciolta senza incidenti, mentre il traffico tra il centro e il ponente cittadino, già ingolfato dal maltempo, [illegible] ripreso a singhiozzo. Il tema della protesta è sempre lo stesso: i consortili temono per il loro posto di lavoro e per le qualifiche. Temono d'essere collocati in mobilità o assegnati in via definitiva, in comando, ai «terminal» dei privati. [illegible] sento[illegible] vasi [illegible] coccio tra i vasi di ferro dell'«Authority» dei managers del Cap e il mondo degli imprenditori, per non parlare della Culmv [illegible] Paride Batini che, sotterrata l'ascia di guerra, sembra avviata a una sorta di «pax romana» con i fieri nemici di ieri, gli operatori privati.

Anche se ieri non si [illegible] state nuove manifestazioni esteriori, resta incandescente l'atmosfera che spira a Cornigliano nell'area di Campi, dove centinaia di lavoratori attendono di prendere servizio in attività mai realizzate, nelle aree pubbliche e private (Ilva e Acciaierie di Riva) della siderurgia e [illegible] «Matitone» di Sampierdarena dove ha sede l'Iritecna.

Per una beffa crudele del destino, i lavoratori [illegible] quella che fu la «perla» dell'industria Iri a Genova, l'Italimpianti di Luciano Sicouri, vincitrice disinvolta di centinaia di appalti e commesse in tutto il mondo, hanno lasciato meno [illegible] due anni [illegible] il grattacielo di Piccapietra per trasferirsi nell'edificio «simbolo» della rinascita della città, al momento della crisi e della vergogna per la vicenda di «tangentopoli», [illegible] vicenda che ha distrutto l'immagine esterna dell'azienda. All'Italimpianti, come tutti gli addetti ai lavori più seri avevano preconizzato, è stato fatale l'abbraccio con l'Italstat, azienda già chiacchieratissima, e legata al discusso mondo degli appalti pubblici nell'edilizia e nelle grandi opere.

Era prevista la cassa integrazione tra questi giorni e la prossima primavera di metà del [illegible] personale, impiegati, tecnici, ingegneri e dirigenti inclusi. Adesso il ministro [illegible] Lavoro, Gino Giugni s'è impegnato a bloccare le lettere di cassa integrazione sino al giorno 20. Se si concluderanno un paio di commesse sospese per motivi anche politici o diplomatici si potrà forse rimediare una parte del danno. [p. t.]

Un progetto per realizzare il Centro sociale di Baitè

Lavori a Porto Maurizio così «rinasce» il Parasio

IMPERIA. Prossima al varo una serie di interventi che favorirà la «rinascita» di varie zo[illegible] nel capoluogo. Stanno per essere affidati i lavori di recupero al Parasio, uno degli angoli caratteristici di Porto, [illegible] nel prossimo consiglio della 3a circoscrizione si tornerà [illegible] parlare dei numerosi problemi che affliggono regione Baitè. Nel frattempo, il Comune ha approvato opere di risistemazione [illegible] Borgo d'Oneglia [illegible] [illegible] alcune chiese. E' stato lanciato pure un «Sos» per il ponte romanico [illegible] Clavi, che rischia di essere cancellato dalle scorrerie dei teppisti.

Parasio. Il «maquillage» dell'antico borgo parte da via San Leonardo, dove è prevista la sistemazione per 170 milioni. La strada, detta un tempo «caruggiu di sodi» perchè fiancheggia numerosi edifici di famiglie nobili, da Palazzo Acquarone a Palazzo Benda, che avrebbe fornito rifugio a Giuseppe Mazzini, è una sorta di simbolo dell'intero rione. Verrà rifatta la pavimentazione, utilizzando materiale che mantenga l'aspetto originario della via, e anche l'illuminazione sarà rinnovata. Verranno inoltre collocate fioriere per rendere più accogliente il «salotto» di Porto Maurizio. Commenta Sergio De Nicola, consigliere delegato all'arredo urbano: «E' soltanto l'inizio. In seguito, saranno aperti cantieri anche nelle [illegible] vicine».

Via S. Leonardo, nel cuore di Porto Maurizio, sarà riportata all'antico splendore

Baitè. Si torna a parlare della realizzazione di un prefabbricato che dovrà ospitare il centro sociale del rione. [illegible] progetto [illegible] discusso mercoledì sera, durante il Consiglio della terza circoscrizione. Commenta il presidente Silvana Richieri: «Stiamo esaminando la possibilità [illegible] utilizzare un appezzamento di terreno di proprietà dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, nelle vicinanze della chiesetta. [illegible] tratta di una necessità particolarmente avvertita dagli abitanti, che si sentono isolati dal resto della città e non hanno a disposizione strutture per giovani e [illegible]».

Aggiunge: «Fra pochi giorni, la ditta Inox Signal di Savona collocherà la pensilina per il bus sopra il basamento costruito tempo fa, ma mai completato con la tettoia. Ho anche esaminato il problema dell'asfaltatura: il quartiere è comunque inserito nel piano generale elaborato dall'amministrazione comunale. Proporrò che, in corrispondenza di due curve, vengano collocate griglie per permettere [illegible] deflusso dell'acqua, per evitare che la strada si trasformi in un torrente. Un'altra buona notizia riguarda poi l'approvazione del Comune per il ripristino del manto stradale nella piazza [illegible] Borgo d'Oneglia».

Monumenti. Ha preso il via anche il piano di ristrutturazione di costruzioni di valore storico. Mentre è in via di rifacimento il vecchio municipio [illegible] piazza Dante, è approdata in Giunta la «questione Clavi». Il ponte [illegible]ico sul Prino, che risale al 1200 e testimonia l'antica origine dell'insediamento, rischia di sparire a [illegible] del degrado e di una cattiva abitudine dei teppisti: portarsi via le pietre pezzo per pezzo. Dice Sergio Lanteri, responsabile de[illegible] interventi: «L'incarico di stilare un progetto è stato affidato all'architetto Pazzini Paglieri, che si sta occupando anche della chiesa dei Padri Minimi».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

[illegible]

Tamponamento sull'Argine Destro, tre feriti

Guidava in stato di ebbrezza, a [illegible] fonda, e ha provocato un incidente stradale lungo l'Argine Destro. Giovedì, a mezzanotte, Assan En Nakhadi, [illegible] anni, residente a Genova, ha tamponato con la sua vettura l'auto condotta [illegible] Antonio Martuscelli, 30 anni, che abita in [illegible] Airenti. L'extracomunitario, ricoverato all'ospedale di Imperia p[illegible] ferite al volto, si rimetterà in una decina di giorni. Martuscelli ha riportato il classico «colpo di frusta» e si ristabilirà in [illegible] giorni. La moglie Lorena Montaldo, ventottenne, che si trovava al suo fianco, ha riportato varie contusioni. [e. f.]

FUNERALI

A [illegible] anni è scomparso Lorenzo Ramella

E' [illegible] Lorenzo Ramella, novantenne, una figura molto nota per la [illegible] attività [illegible] campo assistenziale. Ha collaborato per lungo tempo con l'Opera [illegible] carità di San Vincenzo ed è stato consigliere dell'ente ospedaliero. I funerali si sono svolti ieri, alle 15, nella parrocchia [illegible] San Giovanni, a Oneglia. [b. v.]

CAMPANILISMO

Porto e Oneglia si sfidano, [illegible] calcio

Si rinnova l'antica rivalità tra «Cacelotti» (portorini) e «Ciantafurche» (abitanti di Oneglia): questa volta, però, si tratterà [illegible] una leale disfida sportiva, che andrà ad arricchire il calendario di manife[illegible] per il 70° anniversario della fondazione di Imperia. L'appuntamento è per oggi, alle 17, al campo Riviera dei Fiori. Fino [illegible] tarda sera, [illegible] succederanno squadre in rappresentanza di varie generazioni di imperiesi. [e. f.]

[illegible]

Prosa, poesia [illegible] pittura: pensionati sul podio

Anche vari pensionati imperiesi [illegible] [illegible] premiati al concorso nazionale di prosa, poesia [illegible] pittura organizzato a Levico Terme da «50&più Fenacom», Federazione nazionale anziani del commercio di Roma. Tra i 509 concorrenti, si sono distinti Manlio Zaccarini, Farfalla d'Argento per la pittura e la poesia, [illegible] Mary Lyda Dellapiana, sanremese, [illegible] è [illegible] in luce per le sue doti letterarie, dalle composizioni poetiche alla prosa. [e. f.]

[illegible]

Intervento per salvare un airone ferito

Un airone ferito [illegible] stato soccorso dai vigili del fuoco in un vigneto di località Aribaga, alla periferia di Oneglia. L'animale, notato da un passante che ha avvertito le autorità, aveva un'ala spezzata a causa [illegible] un forte urto (probabilmente è andato a sbattere contro i fili dell'alta tensione). E' stato trasportato all'ufficio Caccia della Provincia e trasferito a Parma. [e. f.]

Una ricerca

In provincia sorgenti a rischio

IMPERIA. Bere alle sorgenti nell'entroterra di Imperia e Sanremo potrebbe essere pericoloso. Un buon numero contiene ammoniaca e nitriti, conseguenza di inquinamento di origine agricola (fertilizzanti) [illegible] biologica (acqua nera). E il fenomeno [illegible] particolarmente frequente nelle vicinanze degli insediamenti urbani. E' questo il risultato di un'interessante ricerca attuata nel quadro del «Progetto giovani», da una sottantina di studenti dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e artigianato di Imperia.

Il lavoro che aveva [illegible] obiettivo attuare un censimento, con mappature e analisi chimica delle sorgenti presenti in provincia si è iniziato nel 1992 [illegible] la guida del chimico Sandro Tieghi e del geologo e fisico Nicola Podestà entrambi docenti dell'istituto. In provincia [illegible] ha mai saputo quante siano le sorgenti [illegible] se l'acqua di tali fonti sia potabile.

Dello svolgimento della ricerca sono stati informati l'ufficio provinciale dell'Ecologia, l'ufficio del Genio Civile che ha fornito indicazioni e consigli [illegible] l'assessorato alla Pubblica Istruzione che ha sovvenzionato l'iniziativa.

Gli allievi, dopo avere appreso in una fase preliminare come misurare la temperatura sul luogo del prelievo [illegible] la portata della sorgente, hanno raccolto sessanta campioni di diverse acque sorgive e, sotto la guida e il controllo dei docenti, hanno proceduto alla esecuzione dell'analisi chimica.

Dice Sandro Tieghi: «Per ogni campione sono stati determinati i seguenti parametri: concentrazione degli ioni di idrogeno, la conducibilità, la salinità totale, la durezza totale, l'alcalinità, i bicarbonati, i cloruri, l'ammoniaca e i nitriti. I risultati sono stati decisamente interessanti». Infatti è emerso che la maggior parte delle acque analizzate sono caratterizzate da un'elevata durezza [illegible] da alta conducibilità. L'acqua più leggera in senso assoluto [illegible] risultata quella di una sorgente della Val d'Inferno.

Prosegue Tieghi: «E' noto che nell'alta Valle Arroscia hanno origine acque rinomate per la loro leggerezza da poter essere imbottigliate e commercializzate [illegible] acqua da tavola. Ma attenzione: una considerazione che si può trarre dalla ricerca [illegible] riferisce alla presenza di ammoniaca e nitriti inquinanti riscontrati in un certo numero di acque analizzate. Quindi è consigliabile che tutti gli sprovveduti che spesso alla domenica, in particolare d'estate, si re[illegible] nell'entroterra a prelevare acque di sorgenti rinomate nella convinzione popolare, ma non chimicamente controllate, non le usino prima di averle fatte analizzare. Ammoniaca e nitriti sono, infatti, la conseguenza di un inquinamento provocato da fertilizzanti o da acque di fogna».

Angelo Basso

Arrestato [illegible] Imperia

[illegible] si professa [illegible]

IMPERIA. Continua a professarsi innocente Michele Guzzardi, 50 anni, arrestato nella sua abitazione imperiese [illegible]me alla moglie Giancarla Ferri, di 39. E' stato prelevato dai carabinieri del comando provinciale e dai Ros su ordine di custodia cautelare emesso dai giudici milanesi. Le accuse sono pesanti: associazione a [illegible]linquere di stampo mafioso e traffico internazionale [illegible] stupefacenti. Secondo le indagini, Guzzardi, ora in carcere a San Vittore, sarebbe stato emissario in Riviera di un'organizzazione estesa in tutta Italia (sono stati sequestrati oltre cento chili di droga).

L'accusato, per contro, si reputa un perseguitato, «coinvolto da un pentito di mafia», come aveva dichiarato pochi mesi fa alla rivista «Visto». Per questo i coniugi si erano iscritti all'Associazione vittime dell'Ingiustizia. Nell'87, anno in cui si [illegible] trasferito da Vigevano a Imperia, aveva ricevuto una lettera di solidarietà da Enzo Tortora. [e. f.]

Frazione Poggi

Ampliarono [illegible] rustico [illegible]

IMPERIA. Sono stati condannati dal pretore Domenico Varulli [illegible] un mese di reclusione con la condizionale e a 15 milioni di multa, per aver ampliato un rustico senza le necessarie autorizzazioni. I coniugi Francesco Bonato, 47 anni, e Maura Conti, di 46, residenti in via XXV Aprile, avevano rilevato tre anni fa [illegible] stabile adibito ad abitazione e un magazzino, lungo la strada che conduce a frazione Poggi, dove avevano apportato alcune modifiche nonostante la concessione edilizia fosse scaduta nell'84. Era quindi scattata una segnalazione della Guardia forestale, seguita da un accertamento dei vigili urbani.

Gli avvocati difensori Acquarone e Gerbi avevano sottolineato come nel '92 il Comune avesse concesso una sanatoria, che andava tenuta in considerazione. Il pretore imperiese ha tuttavia disposto che la parte rinnovata (in tutto la volumetria [illegible] di circa 800 metri cubi) venga demolita [illegible] spese dei proprietari. [e. f.]

Il problema dei Comuni che devono assicurare numerosi servizi anche agli ospiti

Diano accusa Roma: «Ci trascurate»

Il senatore Guglieri, sindaco leghista, ha presentato un'interrogazione al ministro Mancino: «I proprietari di seconde case e i turisti non vengono considerati nel calcolo dei contributi». All'appello manca un miliardo

DIANO MARINA. Proprietari di seconde case e turisti non vengono considerati dal mini[illegible] dell'Interno nel calcolo dei contributi da assegnare al Comune di Diano Marina. La somma [illegible] valutata in rapporto ai soli residenti. Così le assegnazioni sono troppo modeste in rapporto ai servizi da garantire all'intera popolazione e gli amministratori comunali protestano.

Per sbloccare l'assurda situazione il sindaco, Andrea Guglieri, senatore della Repubblica, ha inviato una interrogazione [illegible] risposta scritta» al ministro Nicola Mancino, chiedendo di conoscere «i motivi per i quali non si tiene conto nel trasferimento dei contributi ordinari [illegible] perequativi, della popolazione media ospitata dai Comuni turistici, al fine del calcolo del contributo medesimo». Oltre all'interrogazione sono state presentate richieste ufficiali per tentare di elevare l'ammontare dei fondi destinati alla località costiera.

Il sindaco di Diano, Andrea Guglieri

Chi vive buona parte dell'anno nelle cosiddette seconde case [illegible] tutti coloro che soggiorna[illegible] negli alberghi non hanno bisogno di acqua potabile, [illegible] strade, di parcheggi? Su questo interrogativo si poggia la protesta degli amministratori dianesi.

Aggiunge l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «C'è un errore di fondo nella tecnica varata dal governo nella distribuzione dei fondi per il funzionamento dei Comuni. [illegible] contributo è disposto secondo parametri validi in tutta Italia [illegible] in rapporto [illegible] numero degli abitanti residenti. Non esistono differenziazioni tra Comuni turistici e non. In questo modo vengono penalizzate proprio le località dove la popolazione [illegible] prevalentemente di ospiti. Eppure gli amministratori comunali devono assicurare a tutti, residenti o ospiti, i servizi indispensabili quali le fognature, la viabilità, i parcheggi, l'acqua, l'illuminazione pubblica».

L'assessore ha fornito alcuni esempi molto chiari. Dice: «Il Comune di Diano Marina ha attualmente una popolazione di 6400 abitanti. Il contributo per fascia demografica fissato dallo Stato, in questo caso, è [illegible] 312.295 lire per ogni persona residente. Per cui l'ammontare globale del contributo statale [illegible] risulta di lire 2 miliardi, 43 milioni e 488 mila lire. Se analizziamo la situazione della vicina Alassio dove i residenti [illegible] 11.456 ed il contributo statale di lire 350.094 per persona, il contributo che viene erogato è [illegible] 4 miliardi, 10 milioni e 676 mila lire. Nell'ipotesi che si debba tenere conto, come dovrebbe essere, anche dei soli turisti rilevati dall'Azienda di Promozione Turistica (escludendo se pur impropriamente i proprietari delle seconde case), si avrebbe la seguente situazione: per Diano Marina risulterebbe una popolazione di 9552 persone che porterebbe il contributo pro capite a 319.285 lire e il contributo complessivo annuo a 3 miliardi, 49 milioni e [illegible] mila lire. Vale a dire per la nostra città ci sarebbe un miliardo in più».

E aggiunge: «La somma sarebbe destinata ad aumentare ulteriormente [illegible] si considerassero anche tutti i proprietari delle seconde [illegible]».

Angelo Basso

[illegible] DELLA [illegible] DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

Legambiente denuncia nuova devastazione

Sanremo ha potuto vantare per alcuni decenni [illegible] patrimonio botanico unico al mondo [illegible] di grande richiamo per [illegible] turismo di classe. Il [illegible] edilizio del dopoguerra ne ha distrutto una gran parte che oggi viene continuamente insidiata da progetti di parcheggi privati. Conoscendo la sensibilità del commissario prefettizio verso la difesa del patrimonio culturale e ambientale della città, denunciamo l'ennesima vicenda [illegible] possibile devastazione ecologica. Una bella area verde di circa 600 metri quadrati, sita in strada Magnan Collabella ed apprezzata da molti abitanti della zona è minacciata dall'ennesimo «parcheggino». Ci troviamo di fronte, a nostro avviso, ad uno dei tanti casi nei quali l'interesse privato danneggia l'interesse pubblico in quanto è evidente che una città turistica come la nostra deve difendere strenuamente il suo patrimonio paesaggistico.

Legambiente, Sanremo

Un grazie commosso a [illegible]tti i ferrovieri

Desidero esprimere il mio ringraziamento, ed anche commozione, per l'umanissimo e gentile trattamento che i dipendenti delle Ferrovie dello Stato mi hanno riservato durante un recente viaggio da Imperia [illegible] Brescia dove mi devo recare per accertamenti sanitari. Sono infatti sofferente di una grave forma di artrosi che mi impedisce di fare grandi movimenti. Recatami alla stazione di Imperia al treno delle 7,20 il capotreno, resosi conto delle mie difficoltà, si è prodigato personalmente per aiutarmi a salire sul treno e cer[illegible] una sistemazione comoda nel vagone. Non soltanto: egli [illegible] dato l'allarme a Milano, dove dovevo cambiare per Brescia, e alla stazione ho trovato un gruppo di ferrovieri con lettiga che mi hanno trasbordato. Stesso trattamento a Brescia dove era stato anche allertato un taxi che [illegible] ha portato all'ospedale.

Giorgina Guillaume, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.078
Diano Marina: tel. 494 [illegible]2
Pieve di Teco: tel. 30.377
Pornassio: tel. 3[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible] 050
San Lorenzo: tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Borgo S. Moro*, via Sant'Agata 1, [illegible] 61.582
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] via Col. Aprosio 190, tel. 249.319
Camporosso: *Moressaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: *Sciolè*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
[illegible]ceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 82.233
Arma di Taggia: *Zagorno*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.289

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** telefono [illegible]; **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco** telefono [illegible] 40.100; **Bordighera** telefono 291.035; **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: 9-12.30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] OTTOBRE

NATI. A Imperia: Eleonora Corio.
[illegible] A Imperia: Maria Boffetto (85 anni); Lorenzo Ramella (89); Aldo Pini (84); Angela Lupi (101); Maria Tonini (85), [illegible] Paradiso (91); Giovanni Siri (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessorato provinciale alla Caccia invita i cacciatori [illegible] rispettare le normative legate alla sicurezza, [illegible] distanza [illegible] strade, [illegible] della terza tappa del rally [illegible] Sanremo, [illegible] si terrà mercoledì 13. [illegible] stata disposta [illegible] chiusura [illegible] traffico dei seguenti tratti: Colderodi-Bivio tra San Romolo e Perinaldo-Bivio Colabella-Bivio Monte Osaggio-Apricale (monumento all'agricoltore) dalle 5,30 alle 9,30; Apricale-Baiardo-Passo Ghimbegna-Bivio Ceppo-Monte Ceppo-San Giovanni dei Prati-Bivio Langan-Molini di Triora [illegible] 6 alle 10,30.

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] scoperta del cosmo

Un «Viaggio nell'universo»: è quanto assicura la prossima lezione dell'Università della Terza età imperiese, che ha appena inaugurato l'an[illegible] accademico '93-'94. Il nuovo appuntamento è fissato per lunedì, alle 16, nella sede della Croce Rossa in via Trento. [illegible] parlerà di astronomia. Le iscrizioni sono sempre aperte. [e. f.]

IMPERIA

Biodanza e antiche tecniche

Oggi, dalle 11 alle 16, alla palestra di largo Ghiglia, si terrà una dimostrazione di tecniche di biostimolazione [illegible] biodanza. L'istruttore Livio Bessi terrà un incontro divulgativo su [illegible] prati[illegible] che unisce aspetti della cultura orientale e occidentale, permettendo [illegible] scaricare le tensioni. [e. f.]

IMPERIA

Sulle nevi con [illegible] Sci club

E' ripresa l'attività dello Sci club imperiese, che organizza settimane bianche, gare e appuntamenti a prezzi vantaggiosi. Per informazione, ci si può rivolgere al negozio [illegible] abbigliamento Arimondi, di Oneglia. [e. f.]

SANREMO

Con il Ferrari Club a Maranello

Aperte le iscrizioni per la gita a Maranello organizzata per il 23 ottobre dal «Ferrari Club Sanremo». Per informazioni sull'escursione, che prevede la visita alla fabbrica e alla pista di Fiorano, rivolgersi al 50.91.59. [g. ga.]

SANREMO

Donatori organi: [illegible] sociale

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.76 mentre per i versamenti utilizzare il cc 10990 della Banca di Credito Agrario Bresciano. [g. ga.]

MONTECARLO

Fiera del lavoro nel Principato

Apre oggi i battenti la «5a Ficomias» di Montecarlo. Il padiglione espositivo per la fiera dell'industria, dell'artigianato e dei servizi è all'«Espace Fontvieille». [g. ga.]

Negati i contributi per il «telesoccorso», in forse il nuovo centro di Bussana

Ritardi, dubbi, tagli e complicazioni così Sanremo «snobba» gli anziani

SANREMO. A centinaia raggiungono ogni anno la Riviera per trascorrere le giornate al clima mite di città [illegible] Sanremo, Bordighera e Ospedaletti. Sono i «residenti della terza età», gli anziani che hanno fatto salire l'età media del Ponente, protagonisti di un fenomeno inarrestabile. Il problema principale è riuscire a garantire l'assistenza a quelli che, rimasti soli, [illegible] vogliono rinunciare [illegible] il passare degli anni alla loro indipendenza e [illegible] accettano di essere accolti nei ricoveri. E' [illegible] che [illegible] gli Anni Novanta Sanremo si è trovata a dover affrontare una serie di problemi legati agli ultrasettantenni.

E' una lunga serie di emergenze che hanno visto il ritrovamento di [illegible] deceduti nelle loro abitazioni da diversi giorni, il tragico ballottaggio di competenze tra le corsie dell'ospedale e quelle degli ospizi per i malati cronici, la morte [illegible] stenti per chi non ha disponibilità finanziarie ed è costretto a vivere in alloggi senza servizi igienici, al limite dell'abitabilità. [illegible] chi è ancora in forze, chi è riuscito ad inserirsi nei circoli per la terza età e a stringere nuove amicizie, riesce a trovare gli stimoli per avere un collegamento con il mondo, per reagire agli «acciacchi» di ogni giorno. E' una lotta per l'esistenza che vive i suoi momenti più tragici quando si verifica l'abbandono assoluto, quando [illegible] la speranza del domani.

Mentre i Servizi Sociali [illegible] palazzo Bellevue e dell'Usl cercano di far fronte all'emergenza con l'assistenza domiciliare, a Sanremo stenta a decollare il servizio di «telesoccorso», un sistema telematico in collaborazione con la Sip, studiato proprio per garantire un intervento immediato in caso di necessità.

Nelle grandi città del nord, come Torino e Milano, gli abbonati sono già migliaia e proprio la diffusione sul territorio di questa apparecchiatura permette a pubbliche assistenze, medici e parenti [illegible] essere sempre informati sullo stato di salute degli anziani.

A Sanremo il «telesoccorso» è stato affidato alla «Diltron», un'agenzia leader del settore, che proprio in questi giorni ha promosso una serie di nuovi [illegible] e stipulato un accordo [illegible] la Croce Rossa per gli interventi urgenti. Il funzionamento è semplice. All'anziano viene fornito un telecomando collegato al telefono che in [illegible] di emergenza compone automaticamente il numero desiderato. Fino ad ora era possibile [illegible]tattare un solo utente (ad esempio la Croce Rossa), mentre oggi l'apparecchiatura è in grado di chiamare i parenti, il medico di famiglia, chiunque. In pochi secondi possono essere attivati decine di servizi. Il «telesoccorso» ha già salvato centinaia di vite e ha soprattutto permesso a tanti anziani di continuare a vivere da soli, con la sicurezza di essere immediatamente assistiti in casi di necessità.

Una vita di stenti per molti anziani

«L'utilità [illegible] servizio è innegabile - dice l'ing. Mauro Di Liberto, responsabile della "Diltron" di Sanremo - Fino ad ora gli abbonati della città dei fiori sono pochi ma [illegible] pronti a far fronte a tutte le richieste. "Telesoccorso" è sinonimo di sicurezza, è un'assicurazione sulla vita».

Il prezzo dell'intero sistema si aggira attorno alle 900 mila lire e, mentre a Imperia è stato il Comune a disporre l'acquisto di una serie di apparecchiature, a Sanremo la latitanza da parte della pubblica amministrazione è stata cronica: non solo sono stati scarsi i finanziamenti ma si sono negati anche i contributi alle persone interessate all'attivazione del «telesoccorso».

Sul fronte dell'assistenza agli anziani, il progetto più ambizioso che riguarda Sanremo è quello della realizzazione dell'Rsa, la Residenza sanitaria assistenziale, che dovrebbe sorgere a Bussana, in un terreno adiacente ai nuovi uffici amministrativi dell'Usl provinciale, a Villa Spinola. Ora, dopo decine di studi, progetti e delibere, il progetto si è arenato davanti ai «tagli» disposti dalla nuova legge sanitaria regionale. La costruzione del nuovo padiglione è a rischio.

«Telesoccorso» snobbato, Rsa in ritardo. Il «pianeta anziani» sembra essere trascurato da una città che vede aumentare a dismisura il numero di appartenenti alla terza età. [illegible]li che hanno bisogno di interventi [illegible]genti sono fortunatamente [illegible] minoranza, [illegible] fino a quando durerà? Solo il volontariato continua ad essere una garanzia, una certezza per chi, [illegible] allo stremo, guarda al domani sempre con meno fiducia.

Giulio Gavino

La «fuga» in Costa Azzurra

I pazienti vanno oltre frontiera ma c'è il problema dei rimborsi

NIZZA. La Costa Azzurra fa il punto della situazione sull'assistenza sanitaria e dal bilancio delle [illegible] transfrontaliere, come quelle confinanti con Liguria e Piemonte, è fuori di dubbio che il paziente estero che affolla maggiormente i reparti specialistici transalpini è proprio quello italiano. Migliaia di interventi e di ricoveri hanno fatto registrare un aumento di presenze del nove per cento rispetto allo scorso anno. Un record che però vede i francesi costretti a confrontarsi con il fenomeno preoccupante dei rimborsi sanitari per i quali non sempre l'iter è privo di problemi e rallentamenti.

I delegati provenienti da otto Dipartimenti stanno affrontando questo e altri problemi in una convention che si sta svolgendo in questi giorni a Nizza, al centro congressi dell'Hotel Abela. Nell'ambito della [illegible]nità senza frontiere», ad allar[illegible] i francesi sono proprio i rimborsi che arrivano dall'Italia, anche se superiori a quelli che vengono garantiti dagli altri Paesi della Comunità Europea.

Gli esperti stanno studiando le diverse legislazioni sanitarie per riuscire a presentare un progetto di unificazione delle normative che possa essere votato a livello Comunitario. Insomma, si chiede una maggiore chiarezza, un'alleggerimento della burocrazia che rallenta le pratiche sul pagamento delle prestazioni.

La dimostrazione della mole di lavoro che arriva ogni anno dall'Italia si può dedurre anche dai dati dell'Usl che interessa[illegible] il solo comprensorio Sanremese, con circa 80 mila residenti. Dal primo gennaio ad oggi la richiesta dei moduli per l'assistenza sanitaria all'estero [illegible] stati circa un migliaio, contro il centinaio di rimborsi approvati nello stesso periodo dalla commissione di controllo regionale. Per gli altri, sarà necessario una serie di analisi delle singole pratiche e dei documenti per le prestazioni sanitarie richieste dai pazienti.

Il «telesoccorso», in funzione alla Croce Rossa di Sanremo, stenta a decollare

La domanda più frequente che viene rivolta oltre frontiera è una sola: «Sono [illegible] poco affidabili gli ospedali italiani?» Per chi ha scelto il ricovero in Francia la risposta è scontata, ma la maggior parte della gente afferma di avere abbastanza fiducia nel sistema sanitario nazionale anche [illegible] quello che [illegible] sono le apparecchiature e non la professionalità.

Ora, con l'accorpamento delle Usl, la Regione Liguria sembra orientata all'individuazione di pochi e grandi ospedali [illegible] in grado di offrire tutti i più moderni servizi. Per il momento le variazioni [illegible] state [illegible]: i commissari straordinari si sono limitati a tagliare i «rami secchi», a far quadrare un bilancio per anni in «rosso» di decine di miliardi.

[g. ga.]

Sanremo, si indaga sull'utilizzazione dei miliardi legati alle opere di contorno al mercato dei fiori

«Incompiute» di Valle Armea: valzer di accuse

Nel mirino sarebbero l'ex sindaco Leo Pippione e Carlo Conti

SANREMO. E' una girandola di accuse tra le incompiute di Valle Armea. Dopo la pioggia di informazioni di garanzia per la presunta truffa dei finanziamenti «scippati» a Cee e ministero dell'Agricoltura, tocca al filone delle opere di contorno al mercato dei fiori. L'ipotesi è nota: miliardi sprecati o deviati su canali oscuri. Già le indagini del sostituto procuratore Marcello Basilico [illegible] raggiunto l'ing. Antonino Tetamo, direttore dei lavori, inquisito per abuso d'ufficio in concorso con alcuni esponenti politici rimasti nell'ombra. Ora, spuntano i nomi degli amministratori sotto accusa. Un ex sindaco: Leone Pippione, dc, alla sua quarta disavventura giudiziaria. E un ex assessore ai Lavori pubblici: Carlo Conti, psi, con «solo» due procedimenti in corso. Tanto Pippione quanto Conti risulta[illegible] «sottoposti a indagini», ma [illegible] hanno ricevuto informazioni di garanzia.

La Mani Pulite dell'Armea si allarga, dal palafiori ai progetti (mai realizzati per intero) della cornice stradale tutto intorno al mercato. In particolare, l'attenzione degli inquirenti si sarebbe puntata sui costi lievitati dei cantieri per l'adeguamento di via Frantoi Canai. Nel mirino, anche l'innesto sull'Aurelia tramite la costruzione di un sottopasso. Agli amministratori della vecchia giunta, tramontata cinque anni fa, i magistrati avrebbero addebitato la responsabilità di un mancato controllo sull'operato di Tetamo e del «pool» di imprese associate nell'appalto: la Maltauro e le ditte locali Betonfer, Rapellini ed Edilcostruzioni.

L'ex sindaco Leo Pippione e l'ex assessore ai Lavori pubblici Carlo Conti

Dura, la [illegible]zio[illegible] di Carlo Conti. «Non ho mai seguito i lavori di via Frantoi Canai - dichiara l'ex assessore socialista -. Ho preso le distanze dal progetto fin dall'inizio, da quando ho capito che il mercato dei fiori sarebbe diventato una cattedrale nel deserto». La trattativa privata con la Maltauro? «Non c'era altra via - assicura Conti -, ricordo soltanto che era una strada obbligata, ma ho lasciato il mio incarico prima ancora che si varasse il cantiere». Di prove, Conti garantisce di averne tante: «I documenti parlano chiaro. Ho perfino votato in giunta la revoca dell'incarico a Tetamo, quando il sindaco Canessa si è accorto che i conti non tornavano, in Valle Armea».

Due miliardi e [illegible] milioni per via Frantoi Canai. Un miliardo e 248 milioni per il sottopasso. Soldi scivolati nella voragine [illegible] palafiori e dintorni, senza [illegible] altro che nuove richieste di denaro. Le incompiute clamorose, finite sul [illegible]volo della magistratura. La verità è attesa dai prossimi interrogatori del giudice Basilico, mentre torna ad affiorare la relazione di un collegio di ispettori. Sono i cosidetti 007, nominati dalla prefettura nel marzo di quest'anno e incaricati di contribuire a far luce sui misteri dell'Armea.

«Emerge un'apparente violazione del principio di buona amministrazione - scrivono gli "inviati" del prefetto -. Si riscontra infatti [illegible] [illegible] pianificazione razionale degli interventi». Non è tutto. La commissione chiede spiegazioni su trattativa privata, eventuali subappalti, affidamento della direzione all'ing. Tetamo «che non aveva mai ricevuto l'incarico di redigere un progetto». E' il grande «pasticcio» di Valle Armea. Una giungla fitta di misteri.

Michele Polcino

Treno superveloce

Il Tgv arriva soltanto nel Duemila

NIZZA. Il Tgv (Train Grand Vitesse) Barcellona-Genova, lungo l'asse Var-Alpi Marittime, molto probabilmente [illegible] potrà essere realizzato prima [illegible] Duemila.

Nessuno sa [illegible] quando sarà possibile andare in treno da Genova a Barcellona in grande velocità. Per percorrere l'arco ligure e quello mediterra[illegible] francese in Tgv, secondo le autorità francesi, bisognerà aspettare ancora diversi [illegible]. L'ipotesi che l'opera sarà realizzata soltanto nel prossimo secolo non è campata in aria.

«E' un vero peccato che si sia persa l'occasione di avere un collegamento diretto che vada [illegible] capoluogo ligure alla Spagna, attraverso la Francia», commentano alcuni addetti ai lavori.

Delusione anche nella vicina Costa Azzurra: Pierre Moiffrot, presidente della Camera di Commercio del Var, teme che lo Stato «privilegerà il collegamento [illegible] l'Italia a partire dall'asse Lione-Torino, scartando il Sud del Paese». [d. bo.]

UN AIUTO AL BILANCIO TURISTICO

SANREMO. Sport, spettacolo, cultura. E' una Sanremo in vetrina, quella dell'autunno '93, con l'apporto determinante di una Rai che mai come oggi sembra aver rispolverato la città dei fiori alla ricerca di un'audience garantita e a un prezzo contenuto. A partire da oggi e per le prossime sei settimane, Sanremo sarà sotto i riflettori d'Italia. C'è da accontentare il pubblico di tutte le età, si parte dalle prove speciali del mondiale rally per arrivare al rock dell'«Altra Musica», alla «Rassegna Tenco», alle nuovissime selezioni delle «Nuove Proposte» del Festival decise dal nuovo «direttore artistico della canzonetta», Pippo Baudo.

Quella che verrà presentata al pubblico televisivo sarà l'immagine di una città [illegible] divertimento «nazional-popolare». I commenti per il momento sono positivi. Commercianti e albergatori sperano che la tv dia un apporto significativo al rilancio dell'immagine di una Sanremo che con le ultime estati ha visto diminuire il numero delle presenze turistiche e appannare la [illegible] aristocratica fama di «perla della Riviera».

A [illegible] la novità «Ante Festival-Nuove Proposte», voluta da Pippo Baudo

A Sanremo per sei settimane sport, spettacolo e cultura con un «palcoscenico» nazionale

La tivù ora riscopre la «perla della Riviera»

Tredici ore di trasmissione, questa sera «Scommettiamo che...»

Per appassionati e no, ecco la guida per la «Sanremo in Tv» delle prossime settimane. L'esclusiva delle immagini è ad appannaggio delle reti Rai e c'è qualcuno che finalmente [illegible] che [illegible] città sia entrata definitivamente nelle grazie di viale Mazzini.

«Scommettiamo che...». Il primo appuntamento è per questa sera [illegible] Raiuno [illegible] il tradizionale collegamento [illegible] del varietà televisivo condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Le telecamere sono puntate sul lungomare Trento Trieste (ritrovo del pubblico alle 20) per la prova di un «misterioso» camionista che ha assicurato di riuscire a far cadere in un bicchiere una serie di uova appoggiate su alcuni tavolini sfiorandoli con un tir che procederà ad una velocità di 30 km/h.

«35° Rally di Sanremo». La prima prova speciale dell'edizione '93 parte lunedì mattina e per seguire la tre giorni della tappa italiana mondiale rally sono stati realizzati, a differenza degli anni scorsi, special pomeridiani (in onda intorno alle 17,30) con servizi di riepilogo sull'andamento della corsa che vive i [illegible] momenti più entusiasmanti lungo le strade dell'entroterra di Sanremo. Oltre alle telecamere Rai saranno presenti da domani anche quelle di tutti i «rotocalchi motoristici televisivi» dei network privati.

«Altra Musica». L'appuntamento in video è per le 22,30 di venerdì 15 ottobre su Raiuno. Lo special musicale propone le esibizioni estive all'Auditorium «Alfano» [illegible] parco Marsaglia della rassegna «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues». Tra gli artisti più attesi ci sono i componenti della «Bob Margolin Band» e l'armonicista Andy Forest.

«Sanremo Famosi». Prima diretta tv per il concorso canoro organizzato dalla «Publimond» di Angelo Esposito. Le telecamere della Rai si accenderanno al teatro Ariston la se[illegible] del 21 ottobre, alle 22,30. In gara otto giovani talenti in una cornice tutta sanremese. In palio per uno dei premiati c'è un posto per il Festival.

«Rassegna Tenco». L'appuntamento autunnale [illegible] la canzone d'autore italiana [illegible] proda per la prima volta assoluta sugli schermi di Raidue, in diretta. Giunta alla sua 18ª edizione, la manifestazione creata da Amilcare Rambaldi fa omaggio quest'anno al cantautore russo Vladimir Vysotskij. Allo special partecipano, per un'audience assicurata, i più grandi nomi della musica italiana: Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi, Cristiano De André, Andrea Mingardi, Flaco Biondini, Giorgio Conte e Ligabue.

«Ante Festival-Nuove Proposte». E' la novità dell'anno, pre-Festival riservato alla selezione dei giovani talenti voluto dal nuovo direttore artistico della rassegna [illegible]ese, Pippo Baudo, con la piena approvazione della dirigenza di Raiuno. Le giornate dei collegamenti in diretta dal palcoscenico dell'«Ariston» sono quelle che vanno dal 10 al 12 novembre. Il Festival si «allunga» e Baudo ha annunciato anche un'altra serata di presentazione e selezione per il prossimo 22 dicembre.

Mai Sanremo, in un periodo così breve, aveva accumulato un [illegible] considerevole [illegible] di ore di diretta televisiva, più di tredici. Adesso, la città attende l'arrivo di turisti, appassionati di musica e addetti ai lavori che dovrebbero garantire il tutto esaurito per alberghi e ristoranti. Nessuno ci aveva mai sperato o pensato ma il rilancio economico della città dei fiori potrebbe dare segni di ripresa proprio sull'onda dell'audience di quest'autunno che la vede protagonista sul piccolo schermo.

[g. ga.]

Il commissario prefettizio ha deciso di finanziare 34 opere pubbliche

Dieci miliardi per Sanremo

Un miliardo e ottocento milioni serviranno a coprire il costo di smantellamento della funivia di Monte Bignone. Sarà allargata strada Solaro. Nuove rotatorie e interventi nelle scuole

SANREMO. Il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, ieri mattina ha staccato un assegno da dieci miliardi destinati a finanziare un'interminabile serie di opere pubbliche: 34 interventi, attesi da anni, che riguardano, soprattutto, i settori della viabilità, dell'ecologia, del patrimonio e del territorio.

La spesa maggiore, interamente coperta da un mutuo, si riferisce allo smantellamento della funivia lungo l'intero tragitto, da Sanremo a Monte Bignone: un miliardo e 800 milioni. Il progetto, redatto dalla Ripartizione Territorio, prevede lo smontaggio delle funi d'acciaio e dei sostegni, dalla stazione di partenza di via Caduti del lavoro a quella di arrivo, collocata in vetta a Monte Bignone, e il loro trasporto alla discarica. Una fine davvero ingloriosa per quella che dal 1939 fino agli anni Settanta è stata il vanto della città e che, per anni, è stata l'unica in Europa a permettere un balzo di 1300 metri in altezza (dal livello del mare a alla vetta di Monte Bignone) in soli 40 minuti di percorso.

La funivia che sale a Monte Bignone sarà smantellata con una spesa di circa 2 miliardi

Lo smantellamento della funivia si è reso necessario perchè, secondo i tecnici, i cavi sottoposti all'usura del tempo ma, soprattutto non più soggetti al peso dei vagoncini, avrebbero potuto spezzarsi da un momento all'altro [illegible] «effetto frusta» micidiale e con conseguenze disastrose lungo le strade attraversate dall'impianto: via Martiri della Libertà, via Agosti e via Borgo Tinasso.

Il piano di interventi approvato dal commissario Priore, prevede anche l'allargamento di strada Solaro Rapalin, l'arteria che, da un anno, viene utilizzato come svincolo autostradale in alternativa a via Padre Semeria. Il tracciato, date le dimensioni ridotte, non è in grado di sostenere l'eccessiva mole di traffico provocato dal [illegible] nuovo ruolo di svincolo-due di Sanremo. Per evitare il susseguirsi di ingorghi e rallentamenti e non dover disciplinare il traffico con l'istituzione di un senso unico, è stato predisposto un progetto per l'allargamento della strada. Il costo, fra espropri e lavori è di un miliardo e 750 milioni. Anche in questo caso la somma è stata reperita attraverso un mutuo.

Il piano dei lavori, nel campo della viabilità, prevede fra l'altro il ripristino del piano viabile di via Manzoni e di via Nino Bixio, oggi totalmente dissestati (480 milioni complessivi), la realizzazione di due rotatorie sperimentali, in via Martiri e al rondò Garibaldi, e l'ampliamento del parcheggio del municipio.

L'elenco delle opere pubbliche varate dal commissario continua con interventi nell'ambito del mercato annonario, del Comune, del palazzo di giustizia, dell'ex mercato dei fiori, della casa di riposo «Villa Serena», della scuola [illegible] Villa Vigo, del Parco Marsaglia e di numerose scuole cittadine (liceo Cassini, Borgo, scuole Milanesi e Coldirodi).

In quasi tutti i casi si tratta del rifacimento degli impianti elettrici, tutti non completamente rispondenti ai requisiti richiesti e non rispondenti in pieno alle norme di sicurezza.

Per la sistemazione di fontane luminose e giardini sono stati stanziati 420 milioni. «Io, certamente, [illegible] vedere tutte queste opere finite» ha commentato il dottor Priore che poi ha assicurato: «Sono sicuro, però, di riuscire a bandire le 34 gare d'appalto prima delle elezioni del 21 novembre.

Gian Piero Moretti

Battaglia aperta per le elezioni del 21 novembre

La Lega Nord ha deciso si candida un avvocato

SANREMO. E' Davide Oddo, 40 anni, avvocato, sposato, un figlio nato da poche settimane, il candidato sindaco della Lega nord. La lista con i nomi dei trenta candidati verrà [illegible] pubblica sabato 16 ottobre alle 21 in occasione di un incontro, in Comune, fra l'elettorato cattolico e il senatore Giuseppe Leoni. Top secret anche su programma e nomi dei possibili assessori. Oddo, nel 1980, era stato candidato nella lista del psdi.

Nessun dubbio, per la Lega, sull'esito della consultazione elettorale del 21 novembre prossimo: «Ho una sola incertezza - azzarda il sindaco designato - non so se sarà una vittoria o un trionfo».

Il programma, stando alle indiscrezioni trapelate dalla sede del via Roma, avrà aspetti sorprendenti. «E' molto anticonformista - anticipa Oddo - anche se non ha perso di vista le esigenze principali della città: il rilancio economico e l'aspetto sociale».

Il candidato della Lega Davide Oddo

Uno dei principali obbiettivi che il «Carroccio» si è prefisso si può riassumere nelle poche parole dal sapore di slogan pronunciate dal «suo» sindaco: «Vogliamo utilizzare le ricchezze della città per eliminare le sacche di povertà individuale».

Gli assessori scaturiranno dalla lista o anche la lega pescherà all'esterno? «Da noi varrà il principio della "panchina lunga"» aggiunge ancora Davide Oddo. E spiega: «Avremo un assessore per ogni problema; le deleghe saranno intercambiabili».

Secondo i primi sondaggi la Lega nord andrà al ballottaggio. Chi sarà lo sfidante? Due le ipotesi più accreditate: la dc, rinnovata al completo e «Sanremo insieme» di Luigi Ivaldi. I tre garanti della dc - Cozzi, Scajola e De Michelis - hanno avuto il coraggio di imporre un candidato sindaco - Adriano Battistotti - e [illegible] lista formata da giovani completamente slegati da una certa logica di potere e non compromessi [illegible] «l'ancien regime». Una scelta che ha aumentato le chances di [illegible] del partito. Ivaldi ha «pescato» molto nel sociale e, proprio grazie a questa sua scelta, potrebbe rappresentare una grossa spina nel fianco per la dc. E gli altri?

[illegible] pds si è accentuata la spaccatura provocata, qualche settimana fa, dall'uscita del leader Carlo Barillà, [illegible] candidato sindaco di «Insieme per Sanremo».

L'ultimo fendente all'impalcatura della quercia lo ha dato Luigi Sciolè, medico, consigliere comunale nell'ultima legislatura. Ieri ha ritirato la propria candidatura per protestare contro il [illegible] che gli è stato riservato dal partito. «Sono l'ultimo sopravvissuto dei sette consiglieri eletti nel 1989 nel pci: Ivaldi e altri quattro se ne erano subito andati fondando Nuova Società; Barillà, è uscito di recente dal pds e correrà contro di noi. Speravo in un riconoscimento del partito per la mia fedeltà, magari di ottenere il posto da capolista. Ed invece è stato rigorosamente rispettato l'ordine alfabetico. E io ho rinunciato a candidarmi. Se ne riparlerà fra quattro anni. Rimango, comunque, un militante del pds».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

GASTRONOMIA

Specialità e cena di gala al Mediterranée

Il meglio della gastronomia del Ponente sarà presentato, oggi e domani all'hotel Méditerranée, all'assemblea nazionale dei fiduciari «Arcigola Slow Food». Gli incontri prevedono degustazioni di specialità proposte da locali tra i più rinomati della Riviera e la presentazione della guida «Il Ponente ligure, magie di boschi e di streghe». Questa sera, cena di gala. Nel menù, piatti dei ristoranti Lanterna Blu (Imperia), La Conchiglia (Arma di Taggia), Via Romana (Bordighera) e Balzi Rossi (Ventimiglia). [m. p.]

DROGA

Aveva dieci dosi di eroina: arrestato

Arresto per spaccio e detenzione di droga per le vie del centro. L'altra sera, le manette sono scattate per Norman Alberganti, 37 anni, residente a Verbania ma assiduo frequentatore della Riviera. L'uomo, fermato dai carabinieri per un controllo, è stato trovato in possesso di dieci dosi di eroina del tipo «brown-sugar» (la più pura) pronte per essere vendute. [g. ga.]

PALESTRA

Culturismo e aerobica a «Sportstudio»

Si chiama «Sportstudio» ed è la prima palestra di Sanremo che vanta un'associazione sportiva di culturisti. L'inaugurazione del centro di cultura fisica è prevista per oggi alle 17 in corso Matuzia 193 (vicino all'hotel Tivoli). La nuova palestra oltre al body-building presenta corsi di aerobica, ginnastica a corpo libero e pre-parto. [g. ga.]

PREVENZIONE

Lega per la lotta ai tumori: un corso contro il fumo

Un corso gratuito per smettere di fumare. E' l'iniziativa della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Coordinatore, Riccardo Battaglia, psicologo, disponibile dal lunedì al venerdì (dalle 8,30 alle 12) nella sede di piazza Borea d'Olmo 33. [m. p.]

GIUSTIZIA

Sosia: la vittima dell'equivoco chiede il risarcimento

Incalza la battaglia legale contro lo Stato avviata dall'avvocato Eugenio Aluffi, legale di Maurizio Morganella, 27 anni, netturbino. Il giovane, sosia di un indiziato di stupro, era stato arrestato per sbaglio lo scorso anno.

Ora, la vittima dell'equivoco chiede un risarcimento (già riconosciuto in sede civile) che il Ministero di Grazia e Giustizia non ha ancora [illegible]. [m. p.]

Slittata la sentenza per la banda del racket ■ Sanremo

Estorsioni, oggi il verdetto

Alla sbarra cinque giovani accusati di avere messo in ginocchio una dozzina di imprenditori in Riviera. Le manette scattate a luglio con il blitz «Notti chiare»

SANREMO. La banda del racket? Ragazzi esuberanti alla ricerca di un lavoro onesto. E' la versione innocentista emersa, fra le altre, nell'udienza di ieri a carico di cinque imputati per estorsione e rissa. Una gang che avrebbe messo in ginocchio una dozzina di gestori di locali notturni, secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico che il primo ottobre ha chiesto condanne per 21 anni complessivi di carcere. Opposta, la tesi dei difensori che - al secondo appuntamento di un interminabile rito abbreviato - hanno attenuato il quadro intimidatorio. Oggi, la sentenza.

L'imputazione è tra le più pesanti. L'organizzazione di una rete capillare di ricatti a bar e discoteche di Sanremo, Vallecrosia, Ventimiglia e Ospedaletti. Gli arresti scattano ai primi di luglio con l'operazione «Notti Chiare». In manette undici indiziati. Cinque indagati imboccano la scorciatoia di un rito abbreviato. Altri sei, irriducibili nella difesa a oltranza, saranno processati fra 7 mesi.

E' la prima rosa dei conti in grande stile per «fatti di racket» ipotizzati nel Ponente. Nel mirino della «banda di taglieggiatori» sarebbero finiti, dal dicembre '92 al maggio di quest'anno, gestori di locali tra i più noti della Riviera: Oba Oba Club, Bananarama, Cavetu, Kursaal, Dancing M2 e Bagni

Rocco Romano, uno degli imputati

[illegible] Nettuno. Il sistema estorsivo avrebbe seguito un copione sempre uguale. Risse, soprusi, consumazioni e ingressi non pagati, avrebbero costituito il preliminare alle richieste di denaro. E più tardi, alla pretesa di entrare nella gestione delle attività. Soltanto per Rocco Romano, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si è aggiunta l'accusa di aver esteso il ricatto al pub George La Nuit di Sanremo. Per lui, il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto 6 anni di reclusione. Le altre richieste: 4 anni e 8 mesi per Carmelo Zito, 31 anni, difeso dall'avvocato Di Giovanni; stessa pena per Giuseppe Iaria, [illegible] anni, avv. Mager; 3 anni e 8 mesi per Domenico Gemelli, [illegible] anni, avv. Maccario; 2 anni e 4 mesi per Domenico Spadaro, [illegible] anni, avv. Aluffi.

L'udienza si è aperta con l'intervento dell'avvocato Natale De Francisi, parte civile per il titolare della discoteca Kursaal di Bordighera. Secondo gli accertamenti degli investigatori, la gang smantellata con l'operazione «Notti Chiare» avrebbe obbligato gli imprenditori Aldo Gibelli, Sergio Cecchini, Rodolfo Siccardi, Franco Poggio, Francesco Guida e Baldassarre Baldacchino «a consentire loro di [illegible] pagare ingressi e consumazioni». Con l'obiettivo di «costringerli a lasciare che alcuni di loro si inserissero nella gestione dei profitti delle attività». Non solo. Con quattro telefonate, una voce anonima avrebbe chiesto a un esercente il pagamento di 20 milioni. Pena, «danni irreparabili al locale». Un capitolo a parte si è già aperto per la seconda «tranche». Saranno processati il 29 aprile '94, [illegible] procedura ordinaria, Rocco Fedele, Saverio D'Ascoli, Salvatore Sgambellone, Pasquale e Salvatore Saccà, Antonino Vermi, Domenico Spadaro. Tutti decisi a proclamarsi innocenti. [m. p.]

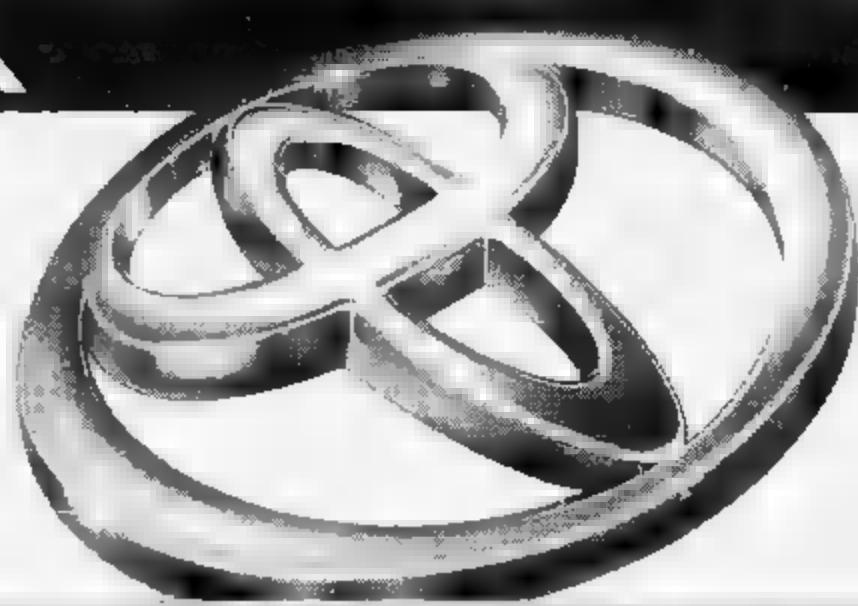
ROSE, PREZZI IN AUMENTO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 7-10-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Anna	seconda	10.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	6.000	1.200	1.000
Rosa	Golden	extra	—	—	—
Rosa	Omega	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	900	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	600	500
Peperoncino	—	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Strelitzia	—	prima	4.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.400
Bocche di leone	—	extra	—	—	—
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	550	450
Astre	—	prima	5.000	300	200
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	14.000	10.000 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.000	800 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	600	400 [illegible]
Margherita	—	prima	45.000	200	180
Gerbera	—	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	extra	—	—	—
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	300	200
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	100
Garofani	Multiflor	prima	30.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	10.000	9.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 745
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 525.400.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta.

SANREMO. La settimana di contrattazioni sul piateatico di Valle Armea si chiude con un segno positivo. Il mercato, ha visto un aumento dei prezzi di rose e mazzeria dovuto in parte anche al maltempo che ha imperversato in questo periodo in tutta Europa.

Intanto, tra i floricoltori si inizia a fare un primo bilancio dei danni dovuti alla grandine che ha devastato decine di serre soprattutto nella zona di Taggia e quindi messo in crisi le coltivazioni di mimosa e verde ornamentale a cielo aperto. [g. ga.]

Varata ieri sera la «nuova» giunta di Ventimiglia, evitato il commissario

Guido Pastor succede a se stesso

Confermato anche il vicesindaco Nicolino Giugiario, mentre Angelo Ambesi prende il posto di Vincenzo Persico. Il pds: «Pastor è un sindaco per tutte le stagioni». I Verdi: «Ci vergogniamo di essere ventimigliesi»

VENTIMIGLIA. Evitato il commissariamento: molti lo prevedevano [illegible] così è stato. Con una giunta e programma-fotocopia varata in extremis, [illegible] poche ore dal Consiglio comunale di ieri sera. Riconfermato il sindaco, Guido Pastor, ex socialista [illegible] il suo vice, Nicolino Giugiario, ex democristiano. La nuova giun[illegible] registra l'entrata di Angelo Ambesi, al posto [illegible] Vincenzo Persico, al quale è comunque riservato un incarico molto importante, e l'arrivo di Salvatore Russo (Unione di centro), che occupa la poltrona [illegible] compagno di partito Giovanni Solinas.

Per il resto, non cambiano i nomi al vertice, ma solo alcuni incarichi. Rosario Di Franco avrà ancora l'Ecologia, Gaetano Scullino i Servizi Sociali e la Pubblica Istruzione, Nicolino Giugiario i Lavori Pubblici. Rocco Cagnole ha accettato il Bilancio e la Programmazione, mentre ad Ambesi andrà lo Sport e il Turismo [illegible] Russo il Patrimonio. Tre deleghe ai consiglieri: Persico avrà la più ambita, ovvero l'Urbanistica [illegible] la revisione del Piano regolatore. Vincenzo Marchetta [illegible] Commercio, Matteo Scriva [illegible] Viabilità. A Piero Abellonio andrà il Personale, [illegible] Antonio Cozzucoli l'Arredo urbano [illegible] a Paolo Barabaschi il Porto.

Sarà un'amministrazione [illegible] 19 a governare la città: i 7 [illegible]moprogressisti, [illegible] psi, 2 di

Una riunione del Consiglio comunale di Ventimiglia (FOTO MANNOCO GATTI)

Unione di Centro e 6 dc. In sintesi cambia poco rispetto alla precedente coalizione: l'unico volto nuovo è quello di Russo che, [illegible] paio di mesi fa, aveva unito al suo gruppo l'[illegible] dc Solinas. Per Russo si pone anche un problema di incombatibilità: si riteneva che non potesse entrare a far parte della giunta, per il suo lavoro di carabiniere, e invece ieri mattina ha firmato per farne parte.

La nuova maggioranza, raggiunta dopo diversi incontri e trattative, sarà «a scadenza». I componenti garantiscono che durerà fino al 31 marzo: poi si scioglierà per arrivare alle elezioni anticipate di giugno. Sembra comunque che [illegible] in arrivo un decreto che nella stessa data preveda il rinnovo di tutte le amministrazioni [illegible].

I Demoprogressisti, [illegible] due assessorati (Scullino [illegible] Ambesi) e tre deleghe importanti, si assicurano una buona fetta degli incarichi. Il gruppo di Pastor [illegible] il sindaco [illegible] un assessore (Di Franco), la dc vicesindaco e [illegible] assessore (Giugiario e Cagnole), Unione [illegible] Centro un assessore (Russo). La crisi amministrativa aperta due mesi fa [illegible] le dimissioni del sindaco Guido Pastor, si [illegible] risolta all'ultimo momento dopo una serie di incontri [illegible] tentativi di creare alleanze di opposizione. Tutti tramontati per lasciare il posto a un'amministrazione con i volti di prima. Il programma prevede l'allargamento del lungomare, l'ultimazione del centro sociale di Roverino, interventi nella città alta. Critiche dal pds, che aveva cercato di fare una giunta alternativa: «Questa giunta è una pagliacciata: le deleghe vanno ad un branco di incompetenti. Unica novità: l'Unione di [illegible]tro, che noi chiamiamo "Unione per la poltrona di centro". Pastor, poi, si conferma un sindaco per tutte le stagioni: ha trattato per [illegible] quarantina di tipi di giunta». Veleno anche dai Verdi: «Ci vergognamo [illegible] [illegible] cittadini di Ventimiglia: c'è gente sbagliata ai posti sbagliati. Si peggiora sempre di più e Ventimiglia è [illegible] caduta libera».

Daniela Borghi

In alto il sindaco Guido Pastor; qui sopra il vice Nicolino Giugiario

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Black-out di mezz'ora, disagi in città

Disagi, ieri [illegible] dalle 19 in poi, in alcuni quartieri di Bordighera, [illegible] causa [illegible] un improvviso black-out elettrico. Nonostante sulla località non piovesse, nel cielo si notavano in lontananza alcuni lampi di un temporale. Nell'arco di circa mezz'ora la corrente è mancata svariate volte, creando problemi durante l'ora di cena. [d. bo.]

[illegible]

Un vertice tra dirigenti d'impresa italiani [illegible] francesi

Giovedì 14 ottobre, al centro «Le Broc» di Nizza, si terrà il primo incontro italo-francese per dirigenti d'impresa. La tavola rotonda è organizzata [illegible] Club delle Alpi Marittime della Sici (Società italiana per la consulenza alle imprese). L'incontro è stato predisposto per tentare di incentivare la collaborazione tra le aziende per ricercare [illegible] miglior sfruttamento [illegible] rispettivi mercati. [d. bo.]

[illegible]

Aule senza tende, la protesta dei genitori

Protestano i genitori delle tre nuove aule della [illegible]la elementare di via Roma, a Ventimiglia, che nei giorni [illegible] si erano lamentati per le condizioni dell'impianto. «All'inizio dell'anno scolastico avevamo chiesto al Comune [illegible] mettere delle tende nelle tre nuove classi, ma l'altro giorno hanno installato soltanto degli adesivi opachi. Questa [illegible] una presa in giro», dice il consigliere del pds Domenico De Leo. Ieri mattina l'assessore Gaetano Scullino si è recato alla scuola per cercare [illegible] sistemare la situazione. [d. bo.]

[illegible]

I ragazzi premiati dai campioni dello sport

E' stato definito [illegible] programma, a Bordighera, per la manifestazione «L'atleta dell'anno», creata e organizzata dal consigliere delegato allo Sport e Cultura Marco Ferotto. Domenica 27 [illegible]vembre alcuni atleti [illegible] livello nazionale, per i quali adesso [illegible] mantiene stretto riserbo, premieranno i giovani sportivi locali. [d. bo.]

[illegible]

Cigno aggredito dai gabbiani è salvato dai pompieri

Sono dovuti intervenire i sub dei pompieri di Nizza per salvare un cigno attaccato da una colonia di gabbiani nella baia degli Angeli, [illegible] circa [illegible] metri dall'hotel Negresco. Fuggito da un laghetto e poco abituato al mare, [illegible] [illegible] preso di mira dai gabbiani, che ritenevano avesse occupato il loro territorio. Il cigno è stato soccorso, nutrito e curato. [d. bo.]

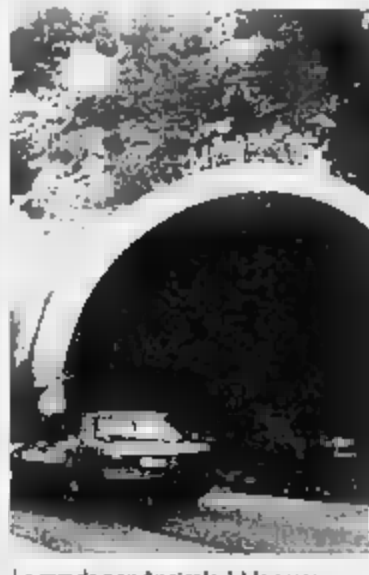
I Verdi di Ventimiglia in piazza per difendere l'ecosistema del torrente Gordale

Una frana ha isolato Apricale

Lo smottamento all'altezza del ponte ha costretto I tecnici a chiudere la strada per ragioni di sicurezza
Il provvedimento in vigore sino al fine settimana. Collegamenti alternativi con la circonvallazione sterrata

CASTELVITTORIO. Due volti dello stesso problema, l'acqua: disagi con la chiusura della Provinciale 63 di Apricale, ostruita da una frana scesa in seguito al nubifragio. Per il torrente Gordale, [illegible] sono invece mobilitati cittadini e ambientalisti per evitare che un piccolo corso d'acqua [illegible] prosciughi a causa dei troppi prelievi.

Frana. La strada che porta al comune di Apricale, dall'altro giorno è chiusa al traffico a causa di una frana. I massi sono scesi in [illegible] alla carreggiata l'altro pomeriggio, dopo che la forte pioggia ha indebolito la parete rocciosa. Lo smottamento, poco dopo [illegible] frantoio, all'altezza del ponte, ha costretto i responsabili a far chiudere la via per ragioni di sicurezza.

Ieri mattina un geologo e [illegible] ingegnere della Provincia, hanno preferito mantenere il provvedimento: sarà rimosso il terriccio che comunque sarebbe sceso in questi giorni, e probabilmente [illegible] Provinciale sarà riaperta soltanto a fine settimana.

La strada per Apricale è bloccata

Nonostante la strada diretta tra Apricale e Isolabona sia impraticabile, il borgo, non è isolato: [illegible] collegamento è garantito passando dalla circonvallazione sterrata che passa dal ristorante «La favorita». Altre alternative, la strada per Perinaldo, che scende dalla vallata, e quel[illegible] per Baiardo.

Per il nubifragio, l'altro giorno era rimasta chiusa al traffico anche via Toscanini, la strada che si affaccia sul mare a Ventimiglia alta: una frana aveva travolto anche alcuni cavi elettrici. Anche ieri i Vigili del fuoco sono stati chiamati per allagamenti: alle 10 sono interve[illegible] in uno scantinato di via Don Bosco a Vallecrosia, pieno d'acqua dal giorno precedente.

Torrente. I Verdi di Ventimiglia hanno scritto una lettera al Genio Civile, all'assessorato all'Ambiente della Provincia e al sindaco di Castelvittorio per contrastare [illegible] domande di derivazione di acque a uso irriguo della società acquedotto «Penne-Colle di Mela» di Castelvittorio dal torrente Gordale, affluente del Nervia che nasce dal monte Ceppo.

«La ditta è già concessionaria di una derivazione d'acqua a uso irriguo dal bacino [illegible] torrente Gordale e vuole potenziare la portata aggiungendo 5 sorgenti alle 6 esistenti - spiegano il consigliere Dario Capelli e Lucio Lazzari -. Tutto questo sarebbe negativo per l'ambiente fluviale, già notevolmente compromesso nei mesi estivi».

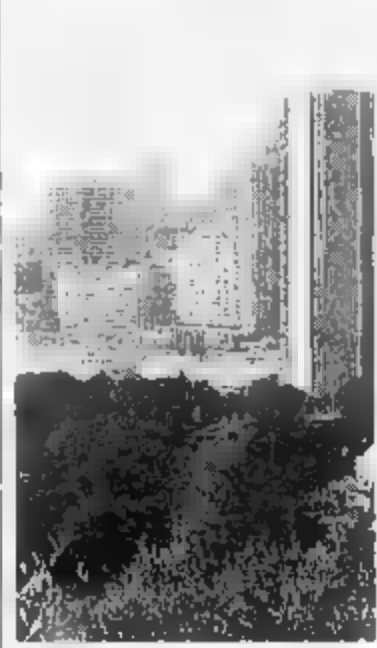
Continua: «L'ecosistema del vallone Gordale, se [illegible] [illegible] in opera un nuovo e sistematico prelievo diretto dalle sorgenti [illegible] intatte, sarebbe sconvolto, e il rio potrebbe disperdersi. Ricordiamo che nella stessa Val Nervia la [illegible]zione degli habitat [illegible] veicolo di affermazione turistica, [illegible] evidenti riscontri [illegible] carattere [illegible]nomico [illegible] sociale. [illegible] esempio [illegible] quello dei laghetti di Rocchetta Nervina».

I Verdi comprendono che la richiesta dei soci della società è motivata dalla volontà di svolgere attività produttive [illegible] [illegible] territorio montano [illegible] auspicano «che gli eventuali finanziamenti regionali siano finalizzati ad agevolare [illegible] captazione di nuovi quantitativi di acqua mediante pompaggio diretto dal Nervia. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Nove giorni di esposizione con spazi dedicati anche a industria, commercio e artigianato: le attrazioni

Pronti 200 stand, parte la Fiera di Monaco

Alla grande rassegna internazionale i rappresentanti di 15 Paesi

Attesa per gli ospiti italiani

MONACO. Tutto è pronto per l'apertura ufficiale della quinta Fiera internazionale di Mona[illegible]. Da oggi sino a domenica 17, oltre 200 stand presenteranno i loro prodotti. Il Principato, naturalmente, ha curato nei minimi dettagli non solo l'organizzazione, ma anche tutti i settori [illegible] le attività che lo rappresentano: industrie, commercio [illegible] artigianato, che fanno capo a tutte le aziende, grandi e piccole che operano a Monaco. Ci tiene a ben figurare, vicino agli altri 14 Paesi presenti quest'anno, tra cui Francia, Marocco, Germania, Russia, Messico, Paesi Bassi e Italia. E' un'occasione importante che dà la possibilità di presentare il proprio biglietto da visita, [illegible] grande attenzione in questo senso viene rivolta alla clientela che potenzialmente può fare la differenza, vale a dire quella italiana.

La Fiera di Monaco, dalla sua prima edizione è andata via via consolidando il suo successo e quest'anno gli organizzatori attendono 50 mila visitatori nei nove giorni di esposizione. Novità di questo quinto appuntamento è la superfice che accoglie tutti gli espositori, 7 mila metri quadri, compreso il Salo[illegible] dell'Automobile, rispetto ai 3 mila [illegible] [illegible] del passato. Uno sforzo è stato fatto per sfrutta[illegible] al meglio lo spazio nel quartiere di Fontvieille, sede della Fiera e dove c'è il Palatenda.

Il programma è ricco di iniziative e avvenimenti e per il pubblico c'è veramente l'imbarazzo della scelta. Già [illegible] oggi, [illegible] occasione dell'inaugurazione ci saranno esibizioni di 14 artisti del Circo dell'Equador, un gruppo folcloristico e un'esposizione [illegible] giochi elettronici e videogames che il pubblico potrà provare, con premi [illegible] partecipanti.

Una delle caratteristiche della Fiera sono le giornate a tema. Lunedì con dimostrazione [illegible] degustazioni; martedì protagonista sarà la moda; mercoledì, come ogni anno, sarà dedicato all'infanzia. Numerosissime [illegible] animazioni per divertire i più piccoli; giovedì sarà caratterizzato dalla presenza del Circo Gabon; venerdì [illegible] sarà [illegible] folclore il tema del giorno [illegible] gruppi sudamericani. Inoltre, per i professionisti e operatori, si terrà un forum delle imprese monegasche. E' una conferenza e tra l'altro in lingua italiana.

Per il weekend conclusivo, sabato oltre agli artisti del circo, ci sarà anche uno show di cabaret con tanto di can-can originale. Domenica infine tutti in pista, compresi i virtuosi della danza acrobatica. Insomma, [illegible] mancano le attrazioni. Positiva e intelligente la decisione di non far pagare alcun prezzo per l'ingresso.

[illegible] Munari

Si sono concluse l'altra sera all'Odeon le selezioni regionali del concorso

I finalisti di Sanremo Famosi

Sul podio quattro ragazze, un gruppo e un solista. Due i giovani del Ponente, entrambi di Vallecrosia: Patrizia Cavaliere, infermiera con l'hobby del canto, e Mauro Conte chitarrista dei Fuori Orario. Gli altri

SANREMO. Il lungo tour nelle discoteche della Liguria, da Sanremo a La Spezia, per cercare i futuri protagonisti della [illegible]ne, si è concluso. «Sanremo Famosi» ha trovato le voci che dovranno tenere alta la bandiera della Liguria: il verdetto al ter[illegible] della serata svoltasi all'«Odeon Music Hall» di Sanremo, dopo che si sono esibiti i sedici finalisti giunti da ogni angolo della Regione. Per la giuria, che contava anche il cantante Sandro Giacobbe, l'organizzatore Beppe Cantarelli e il patron di «Sanremo Famosi», Angelo Esposito, non è stato facile scegliere i super-finalisti: il livello dei partecipanti era elevato e ogni [illegible] aveva una personalità ben delineata, oltre alle indispensabili doti canore.

I finalisti. Quattro ragazze, un gruppo e un ragazzo: la rappresentanza femminile ha decisamente vinto. Equamente distribuiti, invece, in base alla provincia di provenienza. Sono: Patrizia Cavaliere, i «Fuori Orario», Ina, Kiuto, Barbara Vulso e Floriana Di Domenico. Per il Ponente c'è Patrizia Cavaliere e i «Fuori Orario», del quale fanno parte anche due ragazzi piemontesi.

La bionda Patrizia Cavaliere, 26 anni, è nata a Bordighera ed è residente nella vicina Vallecrosia anche se ultimamente, per motivi di lavoro, si trova spesso a Roma. E' un'infermiera professionale con il pallino di diventare una cantante di successo. Molte le esperienze passate: è stata corista di Peppino Di Capri, Marco Armani, Edoardo Vianello e voce in sala d'incisione.

Ha cantato una brano orecchiabile «Mi mancherai», proponendosi con un look piacevole. I «Fuori Orario» sono: Marco Marinuzzo 25 anni, di Torino, Andrea Anfosso, 23 anni di Gares[illegible] e Mauro Conte 33 [illegible]i, di Vallecrosia. Il trio ha proposto «Guarda avanti». Ina, al secolo Agostina Casalino, di Laigueglia, è la più «professionale» dei concorrenti: 29 anni, ha iniziato a 12 [illegible] cantando al «Caffè Roma» di Alassio. Ha proposto la grintosa «A caccia di guai». Rosario Piumeri, in arte Kiuto, 25 anni, abita ad Ortovero e gestisce un piano-bar. La sua «Non ne possiamo più» ricorda le canzoni di Rino Gaetano.

Da Genova arriva Barbara Vulso, 18 anni, studentessa al liceo linguistico «Byron» che trascorre le [illegible] a cantare con il suo gruppo. Voce mozzafiato, personaggio simpatico, aveva già ottenuto ottimi risultati lo scorso anno, arrivando alla finale nazionale. Ha proposto l'autobiografica «Onion soup blues». Anche Floriana Di Domenico è del capoluogo: 22 anni, estetista di professione e sportiva per hobby, si dedica al parapendio, surf da neve e windsurf. «Io sen[illegible] te» la canzone proposta.

La selezione regionale è stata arricchita dalla presenza di Fanny Cadeo, che ha cantato «Mambo Italiano», da duo Chikano e da un gruppo di «ragazze immagine». Hanno simpatici Samuela Pettenati e Francesco Reale, di «Radio Italia», la serata è stata organizzata da «L'Italia si diverte» di Alessio, che ha curato tutte le selezioni di Liguria. Presenti i gestori delle discoteche che hanno ospitato le serate.

Daniela Borghi

Fanny Cadeo, la sexy velina di Striscia la notizia, ospite della serata

I BIG

Aspettando Fiorello

Fiorello non è arrivato, ma nell'aria si sentiva la sua presenza, sia perchè le esibizioni «live» dei concorrenti su base preregistrata ricorda il suo «karaoke», sia perchè lui era molto vicino, a meno di venti chilometri. Anche «Fru», l'art-director dell'Odeon, che la [illegible] aveva partecipato alle registrazioni delle puntate del «Karaoke» dalla Spianata del Capo di Bordighera, l'aveva invitato a fare un salto in discoteca. Ma Fiorello, dopo la piovosa performance davanti alle telecamere, si è ristorato e divertito nel «Tempio della Canzone» di Erio, a Vallecrosia, alternando piatti di ravioli a esilaranti esibizioni al microfono. Ha calamitato l'attenzione dei presenti [illegible] canzoni create sul momento, dedicate ai suoi colleghi, dal regista alla valletta Katia. Mentre il simpatico cantante-imitatore teneva banco da Erio, all'Odeon erano i giovani talenti al centro dell'attenzione. Tra gli ospiti, anche la graziosa e timida Priscilla Anselmo di Varazze, Miss Muretto '93. Anche lei ha aspirazioni nel campo artistico: «Mi piace molto cantare: un discografico mi ha sentito e dice che posso tentare questa carta - ha rivelato - Adoro il blues , e visto che sono forte sui toni medi e bassi, voglio iniziare a studiare e incidere un disco». Intorno alle 3, al termine della serata, accompagnata dalla mamma [illegible] a casa: la mattina, alle 6, sveglia per andare a scuola. [d. bo.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA

Jazz e musica leggera

Il Valerie club, di via Generale Ardoino, ha ancora in programma una serata riservata al piano bar. Il tastierista Oscar Bertrand, che quest'estate si è esibito nella Riviera adriatica, alterna brani swing e successi si cantautori. [e. f.]

IMPERIA

Un grande tenore al Cavour

Il tenore Nicola Martinucci si esibirà oggi al Cavour, in occa[illegible] della cerimonia di consegna dell'«Anfora d'oro» all'interprete di valore internazionale. L'inizio è per le 21,15. Lo spettacolo, che vedrà anche alla ribalta giovani voci, è organizzato dal Circolo Amici della Lirica in collaborazione con il Comune, ed è inserito nel calendario di festeggiamenti per il 70° anniversario della fondazione di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Un sabato a tutta dance

Ancora una sabato caratterizzato dall'animazione al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Stasera, un gruppo di ballerini sarà in pista accanto ai frequentatori della sala. Alla consolle è sempre il dj Nito. [e. f.]

IMPERIA

Musica indiana a Oneglia

Al centro yoga di via Battisti 18, a Oneglia, oggi concerto di musica indiana di Krishna Das, alias Marco Piazza, con strumenti tipici come il sitar. Inizio alle 21,16. [e. f.]

[illegible]

Shorty torna al Kursaal

Grande ritorno del dj «Shorty» alla discoteca «Kursaal» de lungomare Argentina. Dalle [illegible] il party si chiama «Anteprima Winter». [g. ga.]

SANREMO

Ecco il Sexy-live show

«Sexy-live show» ritorna all'«Odeon Music Hall» di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis» al mixer, presenta l'animazione di due splendide ballerine francesi. [g. ga.]

BORDIGHERA

Concerto sinfonico

L'orchestra sinfonica di Sanremo in trasferta nella città delle palme. Alle 21,15 al Palazzo del Parco, il direttore Massimo Zanetti presenta «Divertimento per archi» del compositore Roberto Hazon e, il «Concerto n°5» di Mozart: al piano Esmeralda Frascatore. [g. ga.]

MONTECARLO

Da stasera a lunedì

Stars 'n' bars E' arrivato Stanley [illegible]

MONACO. Appuntamento di richiamo per gli appassionati di musica dal vivo per il fine settimana nel Principato. Stasera, domani e lunedì a «Stars 'n' bars», il locale diventato in pochi mesi il luogo di ritrovo di molti giovani, soprattutto italiani e che si trova nella zona del porto, suonerà uno dei [illegible]sicisti più conosciuti in campo internazionale, Stanley Clark. Americano, legato alla musica jazz, Clark vanta collaborazioni con illustri colleghi, tra cui George Duke, Paul Mc Cartney, Herbie Hancock, e Jean Luc Ponty. Quarantadue anni, in piena forma, si presenta a Montecarlo con la sua band, tutti quotati musicisti. Al suo attivo tanti successi, compreso ultimamente il contributo al film che racconta la storia di Tina Turner, in programmazione nelle sale italiane. Per le tre se[illegible] monegasche l'inizio è alle 22; prezzo di ingresso 150 franchi, consumazione compresa.

Prossimo arrivo «Stylistics», il 30 e 31 ottobre e il 1 novembre. [a. m.]

[illegible]

Alla «Respighi»

[illegible] scuola per imparare [illegible]

SANREMO. La Scuola di Musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, con sede nello stori[illegible] palazzo Nota (e sede staccata ad Imperia in piazza Pagliari) ha aperto le iscrizioni ai suoi vari corsi musicali che possono anche preparare agli esami di Stato in Conservatorio (la scuola sanremese porta in media 50 candidati l'anno al superamento di esami in Conservatorio).

I corsi aperti riguardano pianoforte, perfezionamento per diplomati in pianoforte, perfezionamento per diplomati, composizione, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, chitarra classica (anche con metodo facilitato per bambini dai 4 ai [illegible] anni), liuto, organo, clarinetto, trombone, arpa, percussione, canto lirico, musica d'insieme, canto corale, jazz, educazione musicale (aperti anche agli adulti), danza clas[illegible] (ad Imperia), armonia, storia della musica, teoria e solfeggio. [b. m.]

[illegible]

Cabaret al Ritual

Festa grande al Sortilegio con la techno

DIANO MARINA. Una domenica ricca di musica e divertimento nei locali notturni della provincia. Il Sortilegio disco club di Diano Marina, è in programma «Digital world», un pomeriggio dedicato alla techno. Dalle [illegible] alle 19,30, i protagonisti saranno i disc jockeys Master Fader e Roby Perosa, che proporranno brani dance, privilegiando i pezzi di Digital Boy, di cui non è esclusa la presenza come ospite d'onore.

L'artista e uno dei maggiori rappresentanti della techno italiana, un genere che si basa sulle tastiere e sulla ricerca di suoni originali. Tra i suoi successi, «Gimme a fat beat» e «Ok allright».

Sempre domani, il Ritual di via Rambaldo, a Imperia, propone invece un nuovo appuntamento [illegible] il cabaret. Ad intrattenere il pubblico sarà Jenky, un imitatore che tre anni fa si è aggiudicato il secondo posto nell'edizione dello spettacolo «Stasera mi butto». E' specializzato nelle voci dei più noti cartoni animati. [e. f.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

7.30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
12 - Mediterranea, diretta informativa
13 - Sport mare, rubrica
13.30 Aria aperta, rubrica
14 Due ore di relax, rubrica
17 - Italia Cinquestelle
18 - Superpass speciale
18 - Anticipazioni cinematografiche
19.15 Rotoflash, attualità
19.45 L'opinione di Umberto Bassi
20.30 C'è posto per tutti, film
22.30 Momenti di mistero
23 - Due ore di relax, rubrica
1 - Telegenova non stop

Teleregione

12 Mediterranea speciale
14 - Telegiornale
15 Telefilm
17 - Italia Cinquestelle, rubrica
19.30 Telegiornale
20.30 C'è posto per tutti, film
22.30 Telegiornale
23 California, serial tv
23.30 Telefilm
0.15 Videogiornale

Mixer Tv

11 News, informazione
11.15 Obiettivo gente
11.30 Tg Savona
11.45 Tg Imperia
12 Lassie, telefilm
12.30 Obiettivo gente, news
12.45 Nati per vivere, documentario
13.15 Cartoni animati
14.30 La galleria - Antichità [illegible]
16 - Lassie, telefilm
16.30 Obiettivo gente, news
16.45 News, informazione
17 - Teatro - Dilettanti in tv, [illegible]
18 George, telefilm
19 - Tg Liguria
19.30 Tg Savona
19.45 Tg Imperia
20 - Obiettivo gente, news
20.15 News
20.30 Starting, rubrica di motori
22.30 Tg Savona
22.45 Tg Imperia
23 L'uomo e la città, documentario
24 - Obiettivo tv
0.15 Candid Camera
1 - Euromixer non stop

Telesetar

15 Film
16.30 Telefilm
18 Pasiones, telenovela
20.30 Film
23.20 Attualità cinematografica
23.35 La strana coppia, telefilm

Telenord

9.55 Oroscopo
10 L'uomo e la città, documentario
11 Obiettivo gente, news
11.30 Viaggio con l'avventura, doc
12 Obiettivo gente, news
12.45 The Bold Ones, telefilm
13.30 Obiettivo gente, news
13.45 Viaggio con l'avventura, doc
14.10 Cartoni animati
14.45 Viaggio con l'avventura, doc
15.15 Obiettivo gente, news
16 - [illegible]lo fans, sport
17 - Cartoni animati
17.30 Montecarlo news
17.45 Il richiamo degli abissi, telefilm
18.10 Cartoni animati
18.45 Obiettivo gente, news
19.30 Telegiornale Tn6, informazione
19.45 Obiettivo gente, news
20 - Agenda Liguria
20.30 Montecarlo news
21.45 Sulle [illegible] degli Asburgo, doc
22 - Agenda Liguria
22.30 Candida camera
23 - L'uomo e la città, doc
23.55 Oroscopo

Euro Mixer Tv

14.30 La Galleria - Antichità
16 Lassie, telefilm
16.30 Obiettivo gente
17 - Dilettanti in tv
18 - George, telefilm
19 - Notiziari regionali
20.30 Starling, rubrica
22.30 Notiziari regionali
23 - L'uomo e la città, doc
0.15 Candid camera
1 - Euromixer non stop

Canale 7

12 - [illegible], informazione
12.15 Cartoni animati
12.45 Tg Liguria
13 - L'uomo e la terra, doc
13.45 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Arius la Galleria, diretta
16 - Cartoni animati
16.30 L'uomo e la città, doc.
17.30 Lassie, telefilm
18 - Motor shop
18.30 Agenda Liguria
19 - Tg Liguria, notiziario
19.30 Sportivissimo
20 - Tg Liguria, notiziario
20.15 Obiettivo gente
20.30 Starling
21.30 Montecarlo news
22 - Tg Liguria, notiziario
22.20 Obiettivo gente
22.30 Gioielli, diretta
0.30 Seventeen sexy shop
1 - Canale 7 non stop

Primocanale

11 - Informazione commerciale
12 - Maria Maria, telenovela
13 - La casa nel bosco, telefilm
14 - Alzazone, rubrica
[illegible] - Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17.30 Informazione commerciale
19 - Calcio sera, rotocalco
19.15 La casa nel bosco, telefilm
20.15 La grande rapina, film
22.15 Calcio sera (rep.)
[illegible] Punto sera, notiziario
23 - Controsalotto, sport e attualità

Telecittà

9.30 Il mattino vale il doppio
13 - Mtv raps countdown
13.30 First Look
14 - Video J. Special
17 - Dance with Simone
18 - The Big Picture, rubrica
19.03 Telecittà notizie
20.30 A cielo aperto
22.58 Telecittà notizie
23.18 Teleshopping
1.20 Video nights

Telearcobaleno

13.25 Telegiornale
13.35 Nel nome del padre
14.15 Telegiornale
14.30 Junior tv, rubrica
19.25 Telegiornale
19.55 L'opinione, rubrica
20.30 Film
22.35 Telegiornale
23.15 Redazionali
24 - I fatti della settimana, rubrica

Telecupole

12 - Il pirata, sceneggiato
[illegible] - California, telefilm
14 - Tg4, notiziario
14.30 Pomeriggio [illegible]
17 - Starlandia, spettacolo
18 - Superpass, varietà
19.25 Tg4, notiziario
20.30 Zitti e... Mosca, diretta
[illegible] Tg4, [illegible]
[illegible] - Rosso di sera souvenir, varietà
24 - Conviene far bene l'amore
1 - Rosso di sera souvenir, varietà
2 - Tg4, ultime notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Centrale** Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. [illegible] **Fantavventura**
Dante Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta [illegible] vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. [illegible]	**Last action he[illegible]** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
[illegible] DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible]o estivo	CHIUSO PER FINE STAGIONE
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Dragon: la [illegible] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 55' **Dramm.**
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si [illegible] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
SANREMO **Ariston** [illegible].: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Jurassic [illegible]** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [illegible] **Fantavventura**
Centrale [illegible]: in. 15,30 ult. 22,30 [illegible] 10.000 / Rid. 6000	**Last action hero** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' **Fantavventura**
[illegible] Tel. 507070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000	**Eddy e la banda del Sole luminoso** *di D. Bluth (Usa [illegible])* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 [illegible] 10.000 / Rid. 6000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h [illegible]' **Thriller**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Dove siete? Io sono qui** *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 21 Li[illegible] 4000	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**L'ultimo grande eroe** *di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e [illegible] mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
ALBENGA **Ambra** Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Astor Tel.: [illegible] Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene t[illegible] dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
LOANO **Loanese** Tel. 668.981 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 8/5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Perla [illegible]. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concorso Internazionale di violino Premio Paganini (prove finali).
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva.
[illegible] Carignano: O fantasma in casa.

CINEMA

Ariston 1: Palla in canna
Ariston 2: Tina.
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu.
Corallo 2: Un'anima divisa in due.
Grattacielo: Silver.
Lux: [illegible] rumore per nulla.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'età dell'innocenza.
Orfeo: America oggi.
Palazzo: Addio mia concubina.
Universale 1: Last action hero.
Universale 2: Jurassic [illegible].
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso.
Verdi: Jurassic Park.
[illegible]e 1: La massaia in calore.
Centrale 2: Ani ruggenti - Prendimi [illegible] dietro.
Chiabrera: «White trash black splash» e «Stone [illegible] tell [illegible]».
Cristallo: Maurizio multi orai super anal.
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere[illegible].

CINECLUB

[illegible]: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Antonia e Jane.
[illegible] club: Oggi riposo.

PEGLI

Arena [illegible] - Peglicinema: Benny & Joon.

Balon: oggi all'«Ascheri» due giovani liguri si contendono il posto in finale

Sciorella, adesso o mai più

Il capitano dell'Imperiese sfida Dotta nello spareggio di Cengio: chi vince va a giocarsi lo scudetto con Vacchetto. Sempre ko la «spalla» Massone, gioca ancora l'anziano Arrigo

CENGIO. L'unica incognita è il tempo. Se la pioggia, come le ultime previsioni sembrano confermare, darà una tregua, oggi alle 14,30 allo sferisterio di Cengio si gioca la partita spareggio tra l'Imperiese di Alberto Sciorella e la Cortemiliese di Flavio Dotta. Un confronto atteso e temuto da giocatori e tifosi. Chi vince ha accesso alla finale per il titolo contro la Doglianese di Giorgio Vacchetto. Chi perde resta al terzo posto nella classifica finale del campionato, [illegible] dovrà rimpiangere di non esser riuscito a concludere in modo positivo la marcia di avvicinamento allo scudetto.

In caso di maltempo la partita sarà giocata domani, alla stessa ora. Giovedì [illegible] giornata di sole ha [illegible] ai due rivali e alle rispettive squadre di prendere confidenza col terreno dell'«Ascheri». Al mattino Dotta, e al pomeriggio Sciorella, si sono allenati per ore in battuta e al ricaccio, studiando ogni minima caratteristica di uno sferisterio che oggi diventerà una specie di arena per l'agonismo, la voglia di vincere e l'impegno che gli otto protagonisti in campo dovranno esprimere.

Per l'Imperiese giocherà ancora nel ruolo di spalla Augusto Arrigo, al posto di Giuliano Massone. Spiega il preparatore atletico Gianni Picco: «Massone è reduce da un infortunio, ha perso in parte la condizione fisica, puntiamo sull'esperienza di Arrigo per non aver squilibri nel gioco complessivo della squadra». Per Augusto Arrigo, battitore e poi spalla ligure di buone doti atletiche e tecniche ai tempi d'oro del grande Bertola, al limite dei [illegible] anni si presenta la grande opportunità di vincere il suo primo titolo di A.

Pensare che era stato ingaggiato come direttore tecnico... Le sue doti e il [illegible] bagaglio di esperienza di [illegible] rivelati preziosi nel momento in cui Massone è stato bloccato da una brutta tendinite, per aiutare Sciorella a centrare il traguardo della finale. Gioca dunque Arrigo, [illegible] Merlo e Pellegrini terzini di lusso, e dietro Sciorella a ricamare i suoi palloni a effetto, sempre indisiosi e precisi.

Il protagonista assoluto, Albertino Sciorella, appare tranquillo: «Dotta è molto forte e ha una buona squadra. Io [illegible] in crescita e posso contare sulla generosità dei compagni per centrare un obiettivo difficile, [illegible] non impossibile. E' uno spareggio, non ci sono appelli, bisogna trovare le risorse fisiche e psicologiche per rendere al massimo. L'unico pronostico possibile non è sul risultato, che dipende da tanti fattori, quanto sul futuro di chi vincerà [illegible]. Contro Vacchetto avrà poi maggiori possibilità di [illegible] lo scudetto: sia io sia Dotta, avendo giocato più a lungo, siamo in condizioni migliori».

Uno Sciorella sereno, [illegible] pensa anche agli impegni successivi. Miglior condizione psicologica non si poteva attendere, dai liguri. Per Dotta, un'attesa altrettanto tranquilla: «Mi sono allenato a lungo e duramente, ho la possibilità di vincere e battere una 'maledizione' che mi perseguita da due anni». La maledizione è quella del terzo posto finale in graduatoria, e Dotta dovrà fare i conti [illegible] uno Sciorella forse ancor più in forma di quanto ammetta.

Enrico Marchisio

Alberto Sciorella in piena azione: oggi la sua Imperiese sente profumo di finale

Ecco la composizione dei gironi della C2 e della D

I riflettori del volley su Primavera-Savona

Secondo turno della coppa di Lega di pallavolo, oggi, con Maurina Imperia e Sanremo impegnate in trasferta. La compagine imperiese è impegnata sul parquet gen[illegible] dell'Italbrokers (ore 18) mentre il team di Corrado Ruggeri viaggia verso Recco (ore 18) in [illegible] gara che non appare proibitiva per le matuziane. Ma la gara più attesa della giornata è in campo maschile, [illegible] Primavera Imperia-Vbc Savona (ore 21).

Un confronto interessante, soprattutto per vedere all'opera il team biancorosso, molto ridimensionato dopo la retrocessione in B2. Il sorprendente Carcare (i valbormidesi hanno vinto proprio contro il team di Cappello nella giornata inaugurale) ospita invece l'Iranian Loom Genova (ore 20,30).

Intanto la Federazione ha presentato i prossimi tornei, maschile e femminile, di serie C2 e serie D. Ai [illegible]pionati, che scatteranno a novembre, partecipano anche alcune compagini della provincia di Imperia. Nella C2 femminile (girone [illegible] a 14 squadre) riflettori puntati sul Mobili Brianteo di Diano Marina che dovrà lottare contro compagini, principalmente genovesi, molto attrezzate. Nella D femminile (girone a 14 squadre) è invece iscritta l'Ar[illegible] Taggia mentre nella D maschile (girone unico a [illegible] squadre) sarà la Tomahawks Diano a difendere i colori della provincia.

Guglielmo Olivero

BASKET

Imperia, la grande sfida

Ancora una trasferta per l'Imperia nel secondo turno della D maschile. I ragazzi di Fuoglio sono a Pavia, ospiti della Celeres, una delle candidate alla vittoria finale. Ma nel sodalizio di Mario Berselli c'è fiducia, visto l'ottimo debutto di Chiavari dove solo l'inesperienza [illegible] permesso di centrare i due punti. Oggi (inizio alle 21,15) la squadra è al completo. Il presidente Berselli: «Giocheremo con la massima tranquillità questa sfida che non pare lasciarci molte chance». La seconda di andata presenta altri motivi d'interesse, [illegible] la gara dell'Alassio che giocherà, dopo l'inversione di campo, a Ceriale (ore 21,15). Il Riviera ha ridimensionato le sue mire ed è a Asti (21,15). Le altre: S. Salvatore-Cus Torino; Sarzana-Alessandria; Voghera-Cogoleto; Casale-Acqui; Valtarese-Lerici. Dal prossimo week-end scatterà la C femminile con l'Ospedaletti: il [illegible] debutto avverrà a Pozzolo contro il Lonate. [g. o.]

Scattano oggi anche gli ultimi due campionati dilettanti: ecco come si presentano le protagoniste della provincia di Imperia

Camporosso, Dianese, Dolcedo e Riva: poker di sogni

Sono le quattro squadre più attese nei tornei di Seconda e Terza categoria

Natta, dell'ambizioso Riva Ligure

Le ambizioni delle ponentine in Seconda e Terza lasciano spazio, alla vigilia, a qualche timore per le insidie che l'esordio può nascondere. Le 6 imperiesi di Seconda e le 10 di Terza par[illegible] coi favori del pronostico rispetto alle savonesi, tra le quali potrebbero mettersi in mostra club d'antica tradizione come Andora e Laigueglia.

In Seconda c'è attesa soprattutto per gli esordi di Camporosso, unica compagine i cui dirigenti dichiarano apertamente di puntare in alto, S. Stefano, e Poggese Coriana. Incognite, pur disponendo di organici di valore, Taggese e Sanremo 70. Di[illegible] a parte sulla Dianese, affidata dal nuovo direttivo ai tecnici Oriano Abbiati e Remo Bianchi. Il glorioso club rossoblù, nato negli Anni 20, riparte dalla Seconda con tanti giovani ai quali si affianca un giocatore di grande esperienza, «Paletta» Trimarchi. E' un [illegible] importante per la Dianese, e il presidente Dino Chierichetti vuole prima di tutto sistemare il bilancio. E poi, dopo [illegible] di transizione, mirare alla Prima.

Il girone imperiese di Terza presenta alcune novità e si annuncia equilibrato. Il retrocesso Riva Ligure, il rinforzato S. Lorenzo, la Badalucchese, ricca di giocatori di categoria superiore, e il Dolcedo garantiscono un torneo di buon livello. Adolfo Ranise, vicepresidente del Dolcedo, [illegible] nasconde le mire della squadra guidata dall'allenatore giocatore Fabrizio Durante: «Rispetto allo scorso anno siamo più competitivi. Il tecnico ha saputo creare un gruppo molto unito, che potrà ottenere risultati di rilievo».

La Riviera dei Fiori potrebbe essere l'outsider di lusso. Gli imperiesi di Gianni Rossi lanciano molti giovani, «curati» fino allo scorso anno da Pietro Delfino. Incerti i ruoli di Dolceacqua, Costarainera e Pontedassio, mentre le sorprese potrebbero giungere dal fronte savonese, e in particolare dalla Villanovese, [illegible] ospiterà nella gara di apertura il Riva Ligure.

Luca Amoretti

GIOVANILI

Partono anche gli Juniores provinciali

La Sanremese Juniores torna in trasferta e, dopo tre sconfitte consecutive, cerca a Torino col Nizza Millefonti i primi punti. I ragazzi di Bertazzon sono apparsi in netta ripresa col Pinerolo, grazie alla migliorata preparazione atletica e ad alcuni innesti che potrebbero rivelarsi determinanti. Soprattutto la difesa ha dimostrato di aver superato i numerosi problemi che avevano costretto l'estremo difensore a capitolare ben 13 volte nelle prime due gare. Oggi alle 16, scendono in campo anche i Giovanissimi regionali dell'Argentina, allo «Sclavi» contro la Sestrese, mentre [illegible]ani sono di scena tutti gli altri giovanili, compresi gli Juniores provinciali, al via stagionale.

La Juniores regionale vedrà l'Argentina impegnata con l'Olimpic (Sclavi, ore 10,30), mentre le altre 4 imperiesi giocheranno in trasferta. Tra gli Allievi spicca l'incontro tra Ospedaletti e Praese. Gli arancione hanno le possibilità di piazzarsi stabilmente tra le migliori. Anche Imperia e Carlin's Boys si giocano una fetta di futuro: le due squadre nerazzurre si sfidano a Pian di Poma in un incontro determinante. Il torneo interprovinciale Juniores coinvolge ben 7 società ponentine, che già nella prima giornata daranno vita a due interessanti derby. Ad Ospedaletti c'è la partita tra i locali e il Camporosso, mentre il S. Ampelio in visita alla Dianese. [l. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Questa sera anticipo l'Ospedaletti

Questi gli anticipi odierni nei dilettanti. Per il girone A di Promozione si affrontano Busalla e Culmv (Busalla ore 15). Borgio Verezzi ed Ospedaletti danno invece vita all'anticipo di Prima categoria in programma a Finale alle 20,30. [m. no.]

RUGBY

La C2 parte con Savona-Delta

Una sfida tra «vicine di [illegible]» nel campionato di C2 che si apre domani. Alle 15 al campo di Valleggia, il Delta Rugby Imperia sfiderà il Savona. Si tratta del primo impegno ufficiale per il nuovo allenatore, Luigi Ardoino. Ancora una volta, la squadra del presidente Marino Moro punta sui giovani, che costituiscono la spina dorsale della compagine ponentina. [e. f.]

BOWLING

Reviglio centra la qualificazione mondiale

Nuovo exploit per Marco Reviglio, il campione dell'Associazione Bowling di Diano. Dopo aver totalizzato un «300», il massimo punteggio possibile in una partita, durante le qualificazioni, ha vinto la finale nazionale della World Cup. Si è così assicurato la partecipazione alla finale mondiale, che si terrà a Johannesburg, in Sudafrica, il 7 novembre. [e. f.]

Domani la Maratonina di Imperia

IMPERIA. Domani, con partenza alle 10 da Lungomare Vespucci e arrivo in piazza Della Vittoria, si svolgerà la maratonina «Città di Imperia», valida per il Campionato ligure amatori. Fra i partecipanti spicca il nome di Aboul El Wafa, marocchino trentenne che dovrà vedersela con i portacolori locali, tra i quali gli attesi Corrado Bado e Mariano Penone. [l. a.]

Debutta il «Tae Kwon» coreano

VENTIMIGLIA. Il «Tae Kwon», disciplina coreana, sarà al centro di un'esibizione domani alle 17 al pallone pressostatico di via Chiappori, organizzata dalla Società Palestra-Park di Vallecrosia. Lo scopo è far [illegible] questa disciplina, assoluta novità per la riviera ligure di ponente. [b. m.]

BOCCE

Oggi e domani il «Trofeo d'Argento»

SANREMO. Prende il via oggi, al bocciodromo del Parco delle Carmelitane, la 46a g[illegible] nazionale a terne «Trofeo d'Argento-Città di Sanremo», con oltre [illegible] milioni di premi, classico appuntamento dell'Unione Bocciofila Sanremo. In lizza 64 squadre di tutta Italia. Il via oggi alle 14, la finale domani alle 15,30. [b. m.]

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP. AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656

Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra Via XII Ottobre 18/R Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Corsse di Virgilio S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù
Prossima apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
(VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

Superstrada San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita - Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km.
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

Supplemento al numero odierno

LA STAMPA

Ottobre 1993

La Lancia cerca la rivincita

Per la città s'iniziano i giorni del «grande amore»

Resta saldo a Sanremo il matrimonio col rally

PUNTUALE, fragoroso, solo con qualche aggiustamento «pesante» ma inevitabile (un tempo la corsa durava [illegible] settimana, oggi è concentrata tutta in tre giorni), arriva ad ottobre il Rally di Sanremo, prova italiana valida [illegible]r il campionato del mondo.

E' la 35ª edizione. Una storia che affonda le sue radici negli Anni Venti per rilanciarsi, dopo un lunghissimo intervallo, negli Anni Sessanta [illegible] diventare l'appuntamento numero uno, [illegible] Italia, per questo sport. Un appuntamento irrinunciabile per la città. Anche per quei sanremesi che, magari, [illegible] sanno nulla [illegible] differenziale o [illegible] mescole di pneumatici e per i quali nomi [illegible] la Subaru restano ipotesi misteriose da scoprire.

Ma il «Rally» per Sanremo resta una festa. Forse l'unica autenticamente popolare che coinvolge la città. C'è tutta una letteratura alle spalle: entroterra preso d'assalto per seguire [illegible] prove speciali, ore e ore passate [illegible] freddo per vedere i bolidi sfrecciare solo per un attimo, una vocazione inossidabile che, negli anni, ha prodotto grandi campioni i quali, nati a Sanremo, hanno scritto pagine di storia [illegible] rallismo nazionale. Insomma, un rapporto stretto con la città che, probabilmente, neppure manifestazioni più celebrate (lo [illegible] Festival della canzone) possono vantare.

Il «matrimonio» è ben saldo, Sanremo e [illegible] suo Rally conti[illegible] un feeling che vanta grandi tradizioni. Ma [illegible] altrettanto vero, come in tutte le sto[illegible] che si rispettino, che dietro [illegible] questo grande amore si nascondono anche difficoltà. Il Rally [illegible] Sanremo [illegible] un grande avvenimento che si muove in [illegible] mondo dove tutto [illegible] sempre più difficile. I costi aumentano a dismisura e la Fisa, [illegible] Federazione internazionale, ha dovuto inventarsi [illegible] [illegible] per cercare di abbatterli; la concorrenza resta fortissima e quella validità mondiale, che Sanremo detiene ininterrottamente dal 1973, fa gola a tanti. Se [illegible] discute [illegible] anni. E, alla fine, qualche cosa [illegible] venuto fuori. Già dal prossimo anno inizierà [illegible] «rotazione» [illegible] validità mondiale fra le varie prove. E nel 1995 toccherà al «Sanremo» stare alla finestra. E' un turn-over, d'accordo. C'è chi spera addirittura (e fra questi il patron Adolfo Rava) che [illegible] principio della rotazione possa anche essere modificato, ma il rischio di perdere la prerogativa iridata nei prossimi anni sarà ben maggiore. Basterà un errore nell'organizzazione, sarà sufficiente non [illegible] al passo con certe innovazioni tecnologiche o un problema finanziario in più per mettere in discussione il lavoro [illegible] decenni.

Sanremo, insomma, alla passione per la corsa che dimostra la [illegible] gente, deve anche aggiungere un grande impegno a difenderla in considerazione [illegible] grande ritorno promozionale che le garantisce. Sembrano [illegible] [illegible] tanti i [illegible] milioni che garantisce all'organizzazione [illegible]traverso gli accordi con [illegible] Rai-Tv nell'ambito della Conven[illegible] per il Festival della canzone. Ma, paradossalmente, sono pochi [illegible] [illegible] Europa rallistica dove, conti alla mano, [illegible] «Sanremo» [illegible] sempre stato la prova mondiale [illegible] il bilancio più ridotto all'osso. Bisognerà far quadrato [illegible] difesa della gara, per potenziarla, migliorarla. Per far sì che più nessuno metta in discussione il buon diritto della prova di essere considerata, a [illegible] gli effetti, prova fissa del campionato [illegible] mondo.

E far capire che [illegible] campionato iridato senza il «Sanremo» non è un [illegible] campionato del mondo.

Bruno Monticone

Una grande folla ha sempre fatto da cornice sia alla partenza che all'arrivo del rally. Appuntamento irrinunciabile per il tifosi, una grande festa per Sanremo, con un ritorno promozionale garantito

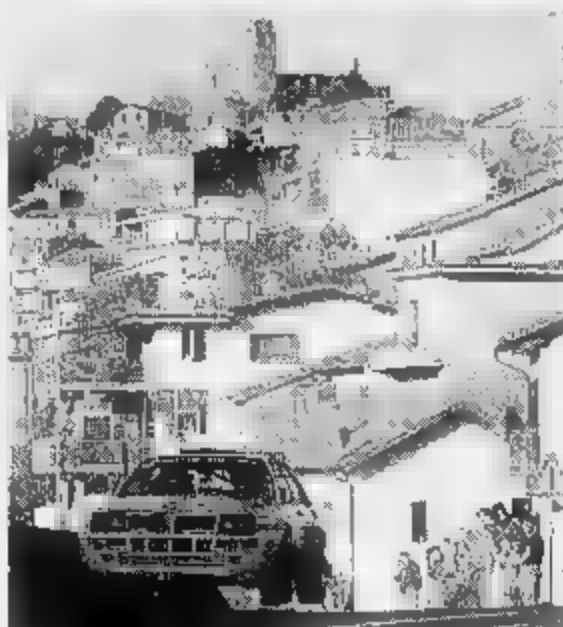
LA [illegible]
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

Grand
Siecle

SBM
MONTE-CARLO

1. Aghini-Farnocchia, Delta HF Int.
2. Delecour-Grataloup, Escort RS Cosw.
3. Liatti-Alessandrini, Subaru Legacy
[illegible]. Sainz-Moya, Delta HF Int.
[illegible]. Biasion-Tiziano, Escort [illegible] Cosw.
6. Fiorio-Brambilla, Delta HF Int.
7. Cunico-Evangelisti, Escort RS Cosw.
[illegible] Thiry-Prevot, Opel Astra GSi
9. Longhi-Imerito, Delta HF Int.
10. Cerrato-Guizzardi, Delta [illegible] Int.
11. Snijers-Colebunders, Escort RS Cosw.
12. Pi[illegible], Delta HF Int.
14. Sibera-Gross, Skoda Favorit
15. Bin-Sulayen-Morgan, Escort RS Cosw.
16. Oriano-Lallement, Citroën AX GTI
18. Krecek-Krecoan, Delta HF Int.
19. Fassina-Pirollo, Mazda 323 GT
20. Triner-Klisa, Skoda Favorit
21. Spiliotis-Thibaud, Escort RS Cosw.
22. Manfrinato-Condotta, Escort RS Cosw.
23. Medeghini-Cecchini, Peugeot 106 ISi
24. Andreucci-Amati, Peugeot 106 ISi
25. Viale-Zanella, Delta HF Int.
[illegible] Vita-Cesaretti, Toyota Celica
27. Travaglia-Mari, Escort RS Cosw.
28. Rossi-Bianchi, Sierra Cosw.
29. Munaretto-Tarantino, Escort [illegible] Cosw.
30. Uzzeni-Bondesan, Delta HF Int.
31. Scarpelli-Toccafondi, Escort RS Cosw.
32. «Grizzly»-«Bul», Escort RS Cosw.
[illegible] Loix-Vranken, Opel Astra GSi
34. Paolucci-Lunetti, Delta HF Int.
35. Pirelli-Furlan, Delta HF Int.
36. Dellatorre-Oderda, Delta HF Int.
37. Gardavot-Gulino, Sierra Cosw.
38. «Artemio»-Pulz, Delta HF Int.
39. Oldrati-Vinzioli, Delta HF Int.
40. Benza-Gallucci, Delta HF Int.
41. Fidanza-Vasarri, Escort RS Cosw.
42. [illegible] Sacco-Vivaldi, BMW M3
43. Bavo-Micheletti, Escort RS Cosw.
44. Stobbia-Facco, Escort RS Cosw.
45. Zanchi-Belotti, Mazda 323 GT
[illegible] Recordati-Verdelli, Delta HF Int.
47. Maselli-Florean, Delta HF
48. Coutinho-Lisboa, Escort RS Cosw.
49. Domenicali-Puzzolo, Escort [illegible] Cosw.
50. Piatino-Novella, Delta HF
51. Reininger-Csasz, Subaru Legacy
52. Ontano-Motroni, Mazda 323 GT
53. Krissner-Zeitlhofer, Mazda 323
54. Arbetto-Camerlengo, Escort RS Cosw.
55. Mariani-Marcandalli, Mazda [illegible] GT
[illegible] Conte-Rossetton, Sierra Cosw.
57. Spallino-Barreca, Escort RS Cosw.
58. Porro-Zerbini, Escort RS Cosw.
59. Onescuri-Cavaneghi, Escort [illegible] Cosw.
70. Meli-Parodi, Sierra Cosw.
71. Tessarolo-Celi, Escort [illegible] Cosw.
72. Dallavilla-Fappani, Escort RS Cosw.
73. Tognozzi-Marinai, Escort RS Cosw.
74. Alicata-Di Francesco, Sierra Cosw.
75. Sette-Giaon, Delta HF Int.
76. Zunelli-Julita, Escort [illegible] Cosw.
77. Giuliato-Scala, Escort [illegible] Cosw.
78. Lombardi-Ficai, Escort RS Cosw.
79. Amelio-Marinotto, Peugeot 205 GTI
80. Burkart-Rausch, Opel Astra GSi
81. Bini-Rovegno, Opel Kadett GSi
82. Muzzarelli-Nalin, Peugeot [illegible] GTI
83. Comini-Gravaghi, Peugeot 205 GTI
84. Heinen-Heinen, Opel [illegible] GSi
85. Calcinotto-Brunello, Opel Astra GSi
86. Giordano-Fezza, Peugeot 405
87. Fameli-Ravelli, Opel Kadett GSi
88. Salvatori-Stefanelli, Opel Astra GSi
89. Ussai-Cianci, Renault Clio 16V
90. Ballestra-Kari, Renault 5 Turbo
91. Dieni-Magurno, Renault 5 Turbo
92. Cuenin-Rossi, Renault 5 Turbo
93. Polliotto-Acajou, Fiat U[illegible] T[illegible]
94. Saetti-Zecchini, Opel Astra GSi
95. Castore-Grua, Opel Astra GSi
96. Bianchi-Santini, Peugeot 205 GTI
97. Allevena-Barisone, Peugeot 309 GTI

Ecco l'elenco degli equipaggi che prenderanno il via lunedì

E' di Aghini (Delta HF) il n° 1
In 56 al Trofeo Cinquecento

98. Annovi-Rolandi, Peugeot 205 GTI
99. Giordano-Traverso, Opel Kadett [illegible]
100. Lozza-Fiorendi, Opel Astra GSi
101. Giordanino-Spolettini, Peugeot 309 GTI
102. Bosco-Raimondi, Peugeot 309 GTI 16V
103. Ala-Bertina, Peugeot 309 GTI
104. Panozzo-Panozzo, Peugeot 309 GTI
[illegible] Sottile-Trimarchi, Opel Astra [illegible]
[illegible] Gomba-Voersio, Peugeot 309 GTI
107. Rampazzo-Bentivegna, Opel Kadett GSi
108. Sartori-Quarantini, Peugeot [illegible] GTI
113. Moraglia-Ghersi, Peugeot [illegible] GTI
114. Vincenzi-Pastorino, Peugeot [illegible] GTI
115. Simoncini-Galbusera, Hyunday Lantra
116. Pignattaro-Barghi, Peugeot 205 [illegible]
117. Bonaguro-Pido, Ford Escort 1.6
118. Ciceri-Brusadelli, Hyunday Lantra
119. Gai-Bianchino, Peugeot 205 R
[illegible] Orengo-Gallo, Opel Corsa
121. Scordato-Fazzari, Peugeot 205 R
122. Renzullo-Violante, Peugeot 205 R
123. Alberti-Tessitore, Peugeot 205 R
124. Bona-Ferio, Peugeot 205 R
125. Ferrari-Giuliani, Peugeot 205 R
126. Fiorenza-Giusti, Suzuki Swift
127. Rio-Perlo, Peugeot 205 R
128. Boretto-Manfrini, Peugeot 205 R
129. Boniscontro-Guglielmi, Opel Corsa GSi
[illegible] Molinaris-Molinaris, Opel Corsa GSi
131. Giacone-Rossetti, Opel Corsa GSi
132. Peirano-Peirano, Opel Corsa GSi
133. [illegible] Peugeot 205 R
134. [illegible], Peugeot 205 R
[illegible] Sagnard-Muller, Peugeot 205 R
[illegible] Fragale-Fornengo, Peugeot 205 R
137. Lazzareschi-Lencioni, Peugeot 205 R
[illegible] Prato-Brunengo, Peugeot 205 [illegible]
139. Ricci-D'Amore, Peugeot 106 IH

TROFEO CINQUECENTO

201. [illegible], 500
202. Luise-Levi, [illegible]
203. De Barba-Cason, 500
204. D'Amico-Valentini, [illegible]
205. Dal Bo-Danzo, 500
206. Cangani-Angelilli, 500
207. Gioli-Piccione, 500
208. Galliano-Mauro, 500
209. Meliuzzo-Pastorelli, 500
210. Rossi-Cavallo, 500
211. Saladino-Cassata, 500
212. Serra-Conti, 500
[illegible] Aliberti, [illegible]
214. Fanuele-Silvestri, 500
[illegible] Pianezzola-Zanatta, 500
216. Lovisetto-Rebecca, 500
217. Bianchi-Barzanti, 500
[illegible] Perini-Capolongo, 500
219. Becci-Barelli, 500
[illegible]0. Lavagna-Salvatore, 500
221. Stival-Fortunato, [illegible]
301. Ascheri-Bessone, 500
302. [illegible], 500
303. Olocco-Agodino, 500
304. Calabrini-Cocchio, 500
305. Villa-Turaini, [illegible]
306. Biasiolo-Cecchinato, [illegible]
307. Satti-Zilli, 500
[illegible] De Giaconi-Vertenani, 500
309. Guidi-Matterazzetti, 500
310. Veroni-Serra, [illegible]
311. Ballestrero-Bocca, 500
312. Assirati-Palombi, 500
313. Perugia-Parodi, 500
314. Acerbis-Di Marco, 500
315. Bolacchi-Manelli, 500
316. Bucci-Vicerdini, 500
317. Fontana-Giachino, 500
318. Zinna-Ceratti, 500
319. Dutto-Renna, 500
320. Vellini-Cedonasso, 500
321. Pacinotti-Bartoletti, 500
[illegible] Cannizzaro-Bonini, [illegible]
323. Vanzelli-Cavagna, [illegible]
324. Cavalli-Barboglio, 500
325. Corrado-Revoion, [illegible]
326. Peirone-Marcolin, 500
327. Dal Borgo-Zanon, 500
328. Manfrinetti-Branda, [illegible]
329. Grasso-Gori, 500
330. Crivellari-Bergamasco, 500
331. Artusi-Rovini, 500
332. Mandelli-Formentini, 500
333. Malatesta-Zona, 500
334. Galoni-Ghirlinghelli, 500
335. Zanini-Revelant, 500

[illegible] alto, il passaggio [illegible] Lancia da Baiardo; a fianco, la «500» [illegible] cuneese Marco Ascheri

Uomini e mezzi non fanno difetto alla macchina organizzativa. Quest'anno saranno impegnati [illegible] cronometristi, 200 radioamatori e 73 medici [illegible] [illegible] maggioranza dei quali non riceve compensi. Dispone poi di 55 carri attrezzi e [illegible] [illegible] apripista. Notevole il concorso delle forze dell'ordine

Impegnati 3 elicotteri e 142 ambulanze

Un esercito è pronto a vigilare sul rally

LA solita, poderosa organizzazione. Per garantire, [illegible] rischi, lo svolgimento del «Sanremo» si mobili[illegible]; ogni anno, una macchina organizzativa sempre più attrez[illegible]. Una macchina ormai collaudata, dove ogni settore [illegible]nosce a perfezione la sua parte, ma anche un «miracolo» di passione che andrebbe analizzato più a fondo.

Il «Sanremo» è anche questo: gran parte dei commissari di percorso, dei radioamatori, dei cronometristi e di altri addetti alla grande corsa lavorano mossi solo dal grande entusiasmo per l'avventura rallistica, senza [illegible] compenso, al massimo un rimborso spese per gli spostamenti più lunghi. Fa parte anche questo di quella vocazione allo sport motoristico che sulla riviera di ponente è un'indiscussa tradizione.

I [illegible] [illegible] questa organizzazione sono imponenti. Tutto attorno alle auto in gara (ed alle loro «assistenze») si muove [illegible] altro, [illegible] e proprio esercito: 500 commissari di percorso, [illegible] cronometristi, 200 radioamatori, 73 medici rianimatori di [illegible] uno imbarcato su un elicottero. Uomini ai quali, naturalmente, si aggiunge lo spiegamento, altrettanto poderoso lungo le prove speciali, delle forze dell'ordine: pattuglie della polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, guardia forestale, uomini della Protezione civile nelle zone considerate più a rischio.

Altrettanto grossi i numeri dei mezzi di servizio [illegible] seguito del rally: tre elicotteri, di cui uno attrezzato ad «eliambulanza», ed uno, leggero, a disposizione del direttore di gara con un sistema [illegible] altoparlanti in grado di fare, dall'alto, comunicazioni [illegible] pubblico in qualunque tratto del percorso; poi 56 carri-attrezzi, 35 mezzi veloci [illegible] soccorso, 3 vetture apripista, 5 auto a disposizione dell'organizzazione, una clinica mobile, 70 ambulanze dotate di apparato [illegible] rianimazione e altre 72 ambulanze normali.

6

LA STAMPA

L'apparato-sicurezza, preoccupazione principale degli organizzatori in una corsa di oltre duemila chilometri che muove decine [illegible] migliaia di persone, provede, inoltre, zone [illegible] [illegible] per elicotteri nei pressi delle prove speciali, vie di fuga per l'eventuale, rapida evacuazione dalle [illegible] «speciali».

[illegible] pubblico sarà sensibilizzato alla prudenza attraverso un «bombardamento» [illegible] spot televisivi e radiofonici, manifesti e ben 10 mila volantini, con le raccomandazioni all'«uso» del percorso, che saranno distribuiti lungo tutto il tracciato del rally. Il tutto per vivere serenamente i tre giorni di gara.

[b. m.]

Dopo tanta sfortuna il Jolly Club guarda al «Sanremo» con speranza

Lancia Delta, è l'ora del riscatto ma sono in agguato Ford e Subaru

C'E' una persona che, da dieci giorni, tutte [illegible] sere, dopo aver concluso una giornata fatta di almeno una dozzina di ore di lavoro, congedato i meccanici e i tecnici, aver parlato con i piloti, dato le ultime direttive per il giorno seguente, si ritira nella sua camera [illegible] albergo [illegible] prima di prendere sonno, immaginiamo elevi una preghiera [illegible] santo protettore dei rallisti che dovrebbe suonare più [illegible] meno così: «Carissimo, fai in modo che la fortuna, almeno per una volta, si ricordi di noi. Grazie».

Il personaggio in questione si chiama Claudio Bortoletto, [illegible] professione direttore sportivo del Jolly Club, una delle più antiche scuderie automobilistiche italiane, carica di allori e di gloria conquistati in tutto il mondo. Inutile dire che i tifosi italiani sperano che le sue preghiere vengano esaudite e proprio in occasione di questo importantissimo 35° Rally [illegible] Sanremo, noto anche come Rally d'Italia che avrà il suo prologo domenica [illegible] le verifiche tecnico-sportive presso l'ex mercato dei Fiori per concludersi mercoledì pomeriggio con l'ultima superprova speciale, quella di Vignani, di oltre 40 chilometri, la più lunga di tutta la manifestazione.

[illegible] si può certo dire che per [illegible] Jolly questo sia stato un anno [illegible] fortunato: proprio quando poteva contare sul miglior driver in circolazione, lo spagnolo Carlos Sainz, fresco vincitore del mondiale piloti con la Toyota, e c'erano tutte le premesse per bissare il titolo marche dell'anno scorso [illegible] la mitica Lancia Delta, ecco una serie di circostanze negative, iniziate proprio nel primo scontro della stagione, al Rally di Montecarlo, e continuate in quasi tutte le prove del campionato del mondo, bloccare ogni velleità di vittoria e costringere la scuderia ad abdicare, consentendo ai giapponesi della Toyota [illegible] poter vincere, con tre prove d'anticipo, il titolo mondiale marche e di [illegible] tuttora in lizza per il titolo piloti, giacché [illegible] finlandese Juha Kankkunen [illegible] comando della classifica iridata.

Dopo [illegible] jella le speranze della Lancia a Sanremo sono puntate su Aghini (n. 1) (nella foto) e Cerrato (n.10) Quest'ultimo è [illegible] in lizza per il titolo italiano

Ciò che più brucia a Bortoletto non è tanto la sconfitta sul campo (nelle competizioni la cosa è da mettere sempre in preventivo), quanto quel senso di impotenza dovuto al fatto di non poter far nulla per sovvertire il pronostico.

E così [illegible] che quest'anno i tifosi italiani hanno dovuto assistere alla lunga teoria di successi della vettura giapponese (Montecarlo, Safari, Argentina, Finlandia e Australia), [illegible]tervallati [illegible] tanto in tanto dai successi della nuova Ford Escort, vera rivelazione dell'annata sportiva (con Delecour [illegible] Portogallo e in Corsica e con Biasion in Grecia), per non parlare della Subaru, vittoriosa con McRae nel rally della Nuova Zelanda.

E la Lancia? Soltanto pochi onorevoli piazzamenti e troppi ritiri. Ma qui [illegible] Sanremo è giunta l'ora del riscatto. E approfittando anche dell'assenza della Toyota, che punterà tutto sul prossimo Rac inglese, più congeniale [illegible] Kankkunen, le Delta vogliono finalmente dettare legge [illegible] Sainz, Aghini, Cerrato (ancora in lizza con Longhi e Pianezzola per il titolo italiano) e Fiorio. Di fronte, [illegible] squadrone Ford (con Delecour che vuole avvicinare KKK [illegible] Biasion) e la Subaru affidata [illegible] Liatti.

Speranze? Una sola: che [illegible] jella si giri dall'altra parte.

Enrico Biondi

Lunedì gli arrivi dalle 12,24 in piazza Sisto IV, quindi il «riordino»

Savona, i «big» invadono il centro per un assaggio di sport mondiale

PER un paio d'ore, lunedì 11, Savona diventerà il del Rally di Sanremo con il primo riordino della rassegna mondiale. La prima auto arriverà piazza Sisto IV alle 12,24 dopo le prime cinque speciali, l'ultima delle quali sul Colle del Melogno. Dovrebbe Andrea Aghini, con la Lancia Delta Integrale, il primo pilota a giungere, seguito da tutti i protagonisti del mondiale, Delecour, Sainz, Biasion. Mancheranno all'appello solo la Toyota di Auriol del probabile campione del mondo Kankkunen.

Ma vediamo come giungeranno in città. Le auto, dopo aver svolto la prova speciale Città di Savona, da Calizzano Pian Soprano, passando per 'l Colle del Melogno, transiteranno da Bormida, Mallare, Altare e si incanaleranno sulla statale 29 del Cadibona. Arrivata in via Nazionale Piemonte, la lunga carovana del rally percorrerà corso Ricci, corso Viglienzoni, via Mazzini fino ad all'isola pedonale di corso Italia. Poco prima dell'ingresso in piazza Sisto posto il controllo orario poi le auto rimarranno parcheggiate per mezz'ora in piazza.

Nell'atrio del municipio allestita la sala stampa che dovrà fornire agli equipaggi i tempi, l'aggiornamento delle classifiche e altri tipi di informazione. La sala sarà diretta da Ugo Capello che si occuperà poi anche di quella di Busalla.

I piloti tutti gli addetti al seguito del rally potranno ristorarsi sempre all'interno del Comune savonese grazie ad un rinfresco organizzato dalla Federazione Pubblici Esercizi.

Dopo mezz'ora, la prima auto lascierà Savona passando da piazza Giulio II, Luigi Corsi, corso Viglienzoni, Tardy e Benech, via Stalingrado per arrivare all'imbocco autostradale.

Il riordino di Savona è stato possibile grazie al Comune, alla Cassa di Risparmio di Savona, alla Banca Popolare di Novara, a Beccaria Petroli e all'Apt che hanno sponsorizzato l'iniziativa. Gli appassionati avranno la possibilità di assistere sia all'ultima prova speciale che al riordino. La prova speciale n. 5, infatti, si può vedere sul bivio per Pian Sottano, da questa strada si può scendere fino a Feglino e prendere l'autostrada dove in poco tempo si raggiunge Savona.

Il riordino è una buona occasione per vedere da vicino i campioni che in ogni esaltano migliaia di tifosi in tutto il mondo, per fotografare le auto diventate ormai concentrati di potenza e tecnologia e per cercare qualche autografo. «Una grande occasione per Savona - afferma Ugo Capello, ora protagonista come organizzatore e una decina di anni fa pilota -, avere un rally mondiale è da tutti i giorni ma città dove rispondere in maniera adeguata».

Novaro

L'Alfasud del savonese Bruno Ferraris, protagonista di molte stagioni successo e campione d'Italia di categoria

A destra Sandro Munari a Madonna del Monte durante un «Sanremo»

Piero Sodano (sotto, a sinistra) diventò fra i migliori navigatori del mondo del rally

Quanti i ricordi dei tempi d'oro

I rally più veri e tanto fai-da-te

IL Rally di Sanremo è giunto alla 35ª edizione, per gli appassionati ha ormai assunto quel ruolo di prova «mitica» del campionato del mondo, come Monaco e Monza lo per la Formula Uno. Questa competizione, alle origini, si chiamava «Rally dei Fiori», ed era nota perché Sanremo i liguri in genere volevano una corsa che potesse fronteggiare in popolarità quella del Principato monegasco. La maggior parte dei piloti erano della Ri solitamente privati e la spinta per correre veniva data dalla voglia di misurare proprie possibilità e, perché no, per provare a cimentarsi con i grandi del tempo, come Cella, Patria, Ballestrieri, tutti piloti cresciuti in terra rivierasca.

c'erano certo le assistenze di oggi, come testimonia questo curioso fatto. 1961 l'equipaggio formato da De Sai e Penè prese «in prestito» da una Giulia il collettore perché durante una speciale si ruppe quello della loro «Quadrifoglio» e la concessionaria Alfa Romeo di Imperia chiusa. Il collettore poi restituito alla fine della competizione. Spiega Vittorio Penè, che ha partecipato ai «Sanremo» negli Anni 60: «Lavoravamo un anno per poter partecipare alla gara ma in quei giorni davamo tutto. Pensate che una volta abbiamo fatto il rally prendendo in prestito la macchina del padre mio amico. Altri tempi, dove per fa una corsa bisognava compiere grandi sacrifici, alla fine divertivamo davvero».

Piero Sodano, navigatore di lungo corso, ha iniziato a correre nel 1967 tempi di Sandro Munari, per concludere nell'81 con piloti del calibro di Ari Vatanen, Cerrato, Bettega. Tra i suoi migliori risultati, un secondo posto nel '72 Barba Lo stesso equipaggio arrivato terzo l'anno precedente, sempre alla guida di una Lancia Fulvia. Poi un ottavo posto con Lampinen nel 1973 infine quarto nel '75 (con Pregliasco) a bordo di una Beta Coupè. Sodano: «Ora le auto hanno potenze incredibili. Pensate che la Lancia Fulvia, che ai miei tempi spadroneggiava, aveva meno della metà dei cavalli che ha oggi Delta. Il pilota odierno deve quindi super preparato, visto che le prove sempre più veloci. Ai nostri tempi la velocità era riservata ad altre gare. I professionisti di ieri possono solo essere paragonati ai dilettanti di oggi».

Sodano continua facendo qualche appunto anche sulle formula della competizione: «Ora le sono sempre più dispersive, anche questa edizione del Sanremo, non arrivando sugli sterrati della Toscana, accorciata molto. Comunque dell'idea che il Sanremo sarebbe bello svilupparlo sulle nostre strade dell'entroterra».

Protagonista sul finire degli Anni Rodolfo Mura che ha portato in tra l'altro, la Fiat 125. Dice: «Sembra un luogo comune ma i nostri veri rally. Ora conta troppo la potenza delle auto e meno l'abilità del pilota».

Da ricordare anche un memorabile «Sanremo» del 1980, in Bruno Ferraris, uno dei protagonisti di quei tempi, e Gianni Chiaramonti, sulla «piccola» Alfasud TI, furono co al ritiro, prima della penultima prova speciale, quando erano nei primi dieci posti assoluti, subito alle spalle dei team ufficiali.

Il Rally di Sanremo torna dunque Savona. Penè: «Certi tempi non torneranno più, tutte le associazioni locali non più interessate queste manifestazioni». Sodano: «Un dino vuol dire il rally Savona ma può sempre essere un inizio». Mura: «Finalmente potrà vedere nuovamente lo sport che conta, speriamo che la città risponda nella ra dovuta». Il riordino Savona è il primo della gara. [m. no.]

L'erede di Andruet a caccia del miracolo

Delecour promette il solito spettacolo

Delecour (a fianco) tenterà di avvicinare in classifica Kankkunen, assente a Sanremo, leader del mondiale. Sotto, il non dimenticato campione Andruet, al quale il pilota della Ford s'ispira con le sue pazzie

LA Francia [illegible] sempre stata una terra di «cavalli pazzi» nel mondo già di per sé stesso folle dei rally. Chi si ricorda di Jean Claude Andruet, l'eroe di [illegible] gare condotte senza freni inibitori? François Delecour è certamente l'erede di questa razza di piloti, un po' sconsiderati, ma generosi. Quelli più amati dal pubblico. Un corridore purosangue, incapace di fare calcoli, sempre pronto [illegible] spingere al massimo, senza guardare le classifiche, con il gusto della vittoria. Se così non fosse, il portacolori della Ford a Sanremo [illegible] si troverebbe impegnato in una impresa durissima, quella [illegible] recuperare il maggior numero di punti possibile dei 29 che lo separano dal leader della classifica iridata, il finlandese Juha Kankkunen, grande assente nella corsa italiana per [illegible] scelta tattica della squadra della Toyota.

Delecour, anzi, ha una sola possibilità: quella di vincere, cioè di portare via il [illegible] del bottino. Perché le due gare che restano da disputare, il Rally di Cataluna e il Rac inglese, sono più favorevoli sulla carta al suo rivale. Ancora una occasione buona, l'esigenza, dunque, per dare tutto, dalla prima all'ultima prova speciale, senza risparmi, come più si addice al nostro [illegible].

François Delecour è nato a Cassel, nel nord della Francia, il [illegible] agosto [illegible]. Vive a Lille ed è un grande tifoso di calcio, [illegible] ammiratore di Platini. Ma già giovanissimo, pur essendo senza quattrini, era appassionato di auto da corsa e segnatamente di quelle da rally. Con pochissimi mezzi [illegible] disposizione, il transalpino ha faticato parecchio ad emergere. Ha debuttato nel 1981 ed è arrivato a disputare le sue prime gare iridate soltanto dieci anni dopo.

Agli inizi si era fatto notare per tre motivi: p[illegible] i [illegible] occhi sempre agitati e spiritati, per la bellissima navigatrice, l'affascinante Anne-Chantal Pauwels e - ovviamente - per le doti velocistiche che mise subito in evidenza. Nella prima corsa, il Rally di Picardia, vinse con una A112 Abarth. Ma i soldi non gli bastarono neppure per fare una seconda corsa e rimase fermo per [illegible] [illegible]. Poi poco alla volta, [illegible] mille sacrifici, tornò al volante e agguantò qualche altro risultato che lo mise in evidenza. Pochi successi pieni, perché non aveva la vettura adatta per vincere, [illegible] qualche piazzamento di rilievo la fece notare dai mass-media come «speranza dell'anno» nel 1987.

Da allora Delecour ha fatto due passi avanti: prima l'ingaggio da parte della Peugeot per guidare una «309» ufficiale, quindi l'arrivo in Ford dove è affiancato a un pilota esperto e del valore di Miki Biasion.

Sarà lui l'uomo [illegible] Sanremo 1993? Difficile fare un pronostico. Una cosa certa è che il francese darà spettacolo, come [illegible] sua abitudine. E questo basta per battergli le mani al suo passaggio sulle strade del rally.

Cristiano Chiavegato

Ecco i consigli utili per evitare gravi incidenti

Un appello al pubblico Attenti alle imprudenze

LA collaborazione del pubblico è indispensabile. Dal quartier generale del Rally [illegible] Sanremo si pone l'accento sull'assoluta necessità che i tifosi, lungo le strade della corsa, siano disciplinati e [illegible] commettono imprudenze.

Da queste condizioni dipende la sicurezza dei piloti e del pubblico stesso. [illegible] appello sempre utile.

Gli afflussi maggiori di gente lungo le strade della corsa sono previsti attorno alle prove speciali in Garfagnana (la Toscana è un inesauribile serbatoio di passione per il rallismo) e, soprattutto, nell'ultima tappa quando, tra l'altro, l'afflusso dei tifosi lungo la corsa sarà favorito dal giorno festivo dei sanrem[illegible] per la loro festa patronale.

La disciplina del pubblico è necessaria per evitare incidenti. No quindi al parcheggio «selvaggio»; da scegliere punti di osservazione rialzati rispetto alla strada dove passa la gara

Regole di sicurezza. Le raccomandazioni sono sempre le stesse in queste occasioni. Una [illegible] di consigli sempre attualissimi: scegliersi punti [illegible] osservazioni rialzati rispetto al livello stradale dove transita [illegible] gara, dove tra l'altro si vede meglio [illegible] passaggio delle [illegible]; ricordarsi che le zone dove sono sistemate le fettuccie sono particolarmente pericolose [illegible] quindi non bisogna sostarvi; ubbidire alle indicazioni dei commissari di percorso; parcheggiare in modo disciplinato su strade che [illegible] creino problemi alla corsa, soprattutto su quelle laterali [illegible] percorso delle prove speciali che potrebbero dover essere utilizzate dai mezzi [illegible] di soccorso.

Chiusura strade. I tratti di strada interessati dalle «speciali» saranno chiusi al traffico almeno due ore prima del passaggio previsto della prima vettura secondo [illegible] tabelle della corsa. Ma, per disposizione delle autorità, una prova, la n. 27, quella che va da Rezzo al Colle d'Oggia, passando per Ponte dei Passi, nel corso dell'ultima tappa, sarà chiusa al transito addirittura alle 7 del mattino [illegible] oltre sei ore di anticipo. [b.m.]

Numerosi i piloti locali e il Principato di Seborga come sponsor platonico

Le insegne del Principe Giorgio su due vetture della Promo Sport

Molti i piloti liguri al rally. A lato, il sanremese Bianchi, su Peugeot; in alto, il patron della scuderia Promo Sport, Maselli, e l'imperiese Ameglio, su Peugeot

SORPRESA: i «locali» tornano in forze al Rally Sanremo. Nell'elenco dei 125 iscritti a questa prova del mondiale, gli equipaggi formati da piloti rivieraschi sono numerosi. Un'inversione di tendenza rispetto alle ultime edizioni nelle quali i piloti «made in riviera» erano sempre meno. Questione, soprattutto, di costi. Fare rally mondiale richiedeva investimenti sempre più cospicui ed vecchio «Sanremo», con trasferte fino To- ed Umbria, cambi di assetto continui tra asfalto sterrato, lunghi trasferimenti, metteva in crisi anche più generoso disponibile degli appassionati.

Ci hanno pensato le nuove norme FISA. Mirando ad un contenimento dei, che stavano strangolando anche gli squadroni ufficiali con i big del volante, hanno finito per fare gioco dei privati: il rally quasi tutto concentrato in Liguria, con pochissimi tempi morti, corso tutto su asfalto ha ridotto sensibilmente i costi.

Non che uno da nulla. Preparare rally, con l'intenzione di portarlo a termine, un privato può costare dai 15 ai 20 milioni lire per preparare la macchina e insieme un'assistenza decente, ma si tratta di cifre più per appassionato. Così la pattuglia dei piloti privati, locali, che negli ultimi ni aveva finito per ripiegare sui rally minori, snobbando forzatamente mondiale, è aumentata.

Si è tornati ai numeri di qualche anno fa. «Ai tempi belli», dirà qualcuno nostalgia, riandando a quando i piloti rivieraschi (Ballestrieri, Meiga, Dall'Ava, Mannini, ecc.) dicevano la loro persino nelle posizioni di testa.

Vediamoli i locali «Sanremo 93». Con il n. 25 partirà Antonio Viale: abita ad Udine, è imperiese di nascita. Poi la nutrita pattuglia che gareggia sotto i colori della Sanremo Promo Sport: taggese Paolucci (n. 34); il sanremese «Artemio» (38); il sanremese Benza (40); Da Sacco ospedalettese che abita a Montecarlo (42); il Maselli, patron della scuderia, in coppia con il savonese Florean (47); il sanremese Giancarlo Platino in pia Laura Novella di Impe- (50); Danilo Ameglio, imperiese coppia con il sanremese Marinotto (79); il sanremese Allavena (97); Moraglia Baiardo in coppia sanre- Ghersi (113); la coppia savonese Vincenzi-Pastorino (114); i sanremesi Scordato-Fazzari (121); Botti, anche lui sanremese (133).

Una presenza in forze (anche Vita-Cesaretti, non liguri, gareggeranno con la scuderia matuziana), garantita uno sponsor lombardo. «Impossibile trovare aiuti e fiducia dalle imprese locali», dice con un pizzico di polemica, sconsolato, Pierluigi Maselli, responsabile del. L'unico aiuto, platonico s'intende, lo ha trovato nel Principato Seborga. Il Principe Giorgio, che sogna l'utopia poter governare staterello indipendente alle spalle di Bordighera, darà le sue insegne due auto della Sanremo Promo Sport.

Gli altri «liguri» iscritti: vallecrosino Ontano in coppia il ventimigliese Motroni (52); il genovese Moli (70); i chiavaresi Bini (81) Comini (83); il bordigotto Heinen (84); l'imperiese Giordano (86); il sanremese Fameli (87); il ventimigliese Ballestra in coppia con il sanremese Maru (90); la coppia Dioni-Magurno, anch'essa sanremese (91); l'altro sanremese Castore (95); Bianchi, anche lui, fedelissimo della corsa (96); il sanremese Annovi (98); il ventimigliese Sottile in coppia con Trimarchi di Camporosso (105); il Zunino (112); il ventimigliese Pignattaro (116); la coppia Orengo-Gallo (120); il bordigotto Prato (138); l'imperiese Ricci (139). **[b. m.]**

Radio Stereo 103 fornirà notizie a raffica sul rally

Il Sanremo sfonda in tv è il più seguito in Italia

UNA ■ stop» tutta dedicata al rally di Sanremo. E' quella proposta da Radio Stereo 103, emittente sanremese, un habitué della gara matuziana, che sino a mercoledì, in pratica, offrirà ■ raffica notizie sulla corsa, praticamente minuto per minuto.

Carlo Alessi ■ Paolo Floroni, dalla loro postazione in sala stampa, all'hotel Royal, cureranno i servizi che sarà possibile captare ■ un arco di territorio molto vasto, che comprende tutta la Liguria di Ponente, che va dalla Costa Azzurra e dalla zona di Ventimiglia e Bordighera (103.400-103.100-92.800-103.500) fino all'entroterra imperiese e savonese (102.200-103.100-103.600), passando per Sanremo, Arma ■ Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare (103.100-103.500-102.200), Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo (102.200-102.900-103.600), Andora, Alassio, Albenga e Loano (102.800), Noli, Spotorno, Vado, Savona, Albisola, Celle Ligure, Varazze ■ Genova Sampierdarena (103.100).

I servizi di ■ Stereo 103 saranno poi distribuiti in tempo reale ■ altre cinque radio italiane: Radio Centro 95 di Torino e Radio Alba in Piemonte, Radio Doppionove ■ Lucca in Toscana, Radio Stella Avezzano ■ Abruzzo e, in Liguria, e Radio Onda Ligure di Albenga. La novità sarà un numero telefonico, il 144-66-299590, ■ cura della stessa Radio Stereo 103 che fornirà, ventiquattr'ore su ventiquattro, informazioni sul rally a chiunque le richieda.

Saranno, poi, decine gli inviati al rally di emittenti radiofoniche ■ televisive un po' da tutta Italia. In attesa anche di vedere quale sarà la copertura della Rai-Tv sulla competizione (lo ■ anno il rapporto Rai-rally fu all'insegna della polemica per ■ scarsa attenzione riservata dall'ente ■ Stato alla corsa, specie nella fase iniziale). Il «Sanremo» ■ è scoperto ■ prova ■ un impatto particolarmente favorevole sul piano televisivo: con 166 milioni ■ 944.000 spettatori, distribuiti in ■ nazioni, nel 1992 è stato il rally mondiale più visto in televisione dopo il «Montecarlo», primo ■ oltre ■ milioni di spettatori.

Ad affermarlo è l'«International Sportsworld Communicators», un istituto di rilevazioni ■ ascolti televisivi ad ■ e consumo degli sponsor, che calcola il minutaggio ■ trasmissione di ogni prova, il numero dei paesi nei quali vengono distribuite le immagini e il numero complessivo di spettatori.

Il «Sanremo», prova più breve di altri rally, ha avuto un minutaggio di trasmissione molto basso (4806 minuti, meno ■ ogni altro), ma ha avuto più spettatori di tutti, fatta eccezione per la prova monega■. Per quanto riguarda l'Italia, gli ■ dati ISC hanno rilevato che ■ «Sanremo 92» è stato seguito, nella penisola, complessivamente da 51 milioni di spettatori per 448 minuti di trasmissione; in Europa l'audience della prova ligure è stata, complessivamente, di 110 milioni di spettatori per 3767 minuti di trasmissione.

[b. m.]

Decine ■ di tv e radio ■ presenti al rally. ■ '92 i telespettatori furono 166 milioni (FOTO GATTI)

Biasion s'è imposto 3 volte ma gli stranieri hanno il primato

Fu una guardia reale romena a vincere i primi due Sanremo

Biasion (a fianco) è l'unico pilota [illegible] aver fatto tris dall'87 all'89. Ballestrieri (in alto) ha vinto due volte

STRANEZZA delle statistiche. O, meglio, esterofilia delle nostre [illegible] automobilistiche. Scorrendo l'albo d'oro [illegible] rally [illegible] Sanremo [illegible] [illegible]pre che, su 34 edizioni, ben 24 sono state vinte da vetture italiane (Alfa Romeo, Lancia, Fiat Abarth) e solo 10 da vetture straniere (Saab, Porsche, Audi, Alpine Renault, Peugeot). Ma andando a vedere i piloti si scoprirà che le vittorie italiane, nelle 34 edizioni prese in considerazione, sono state solo 12 (De Villa, Frescobaldi, Patria, due volte Cella, Ballestrieri, Munari, Tony, tre volte Biasion e, l'anno scorso, un po' a sorpresa, il giovane Aghini). Facile constatare che molte vittorie Lancia [illegible] Fiat Abarth [illegible] arrivate con [illegible] volante un asso straniero.

Non c'è da scandalizzarsi, ma il dato può far riflettere. D'altra parte è una storia vecchia, nei due primissimi rally, nei lontani 1928 [illegible] 1929, ad imporsi fu un'auto Fiat guidata, però, in entrambe le occasioni dal maggiore Urdareanu della guardia reale romena.

Miki Biasion è, quindi, il recordman, [illegible] fatto [illegible] vittorie, tra i piloti che domani prende[illegible] [illegible] via da Sanremo. Si è imposto nel 1987, [illegible] [illegible] '89. Tra i suoi avversari [illegible] gara solo Aghini ha vinto un «Sanremo», appunto un anno fa. Altri campioni, come [illegible] spagnolo Sainz, hanno dovuto accontentarsi [illegible] piazzamenti: Sainz giunse terzo sia nell'89 che nel '90, ma uno di quei terzi posti gli valse [illegible] titolo iridato.

Tra le altre curiosità [illegible] «Sanremo», la vittoria della coppia franco-italiana formata da Michelle Mouton e Fabrizia Pons nel 1981 con l'allora fortissima Audi Quattro. Resta l'unica vittoria femminile ottenuta in un rally mondiale.

La Pons, piemontese, gareggia ancora sulle strade sanremesi [illegible] soltanto al Rally Storico di primavera. Dallo «Storico» arriva anche Pierlorenzo Zanchi che gareggerà [illegible] il n. 45 su una Mazda 323 GT.

Per la cronaca, solo sei piloti, [illegible] gara al «Sanremo», potranno far punti per il mondiale marche, peraltro già assegnato alla Toyota. Sono quelli che rappresentano le tre squadre ufficiali al via: Aghini, Sainz e Cerrato per la Lancia, Biasion [illegible] Delecour per la Ford, Liatti [illegible] la Subaru. (b. m.)

Dopo i primi esperimenti, il «Sanremo» si adegua

La Fisa: limitate i costi E si corre solo su asfalto

IL «Sanremo», un anno fa, aveva preceduto tutti gli altri rally mondiali sperimentando, per primo, le nuove nor[illegible] studiate ed imposte dalla Fisa, la Federazione automobilistica internazionale, tese al contenimento dei costi che stavano diventando insostenibili per tutti.

Un [illegible] dopo, fatti i primi esperimenti, il «Sanremo» si [illegible] calato completamente nella parte, assumendo un identikit molto diverso da quello degli ultimi anni che lo riporta, al[illegible] apparentemente, un po' indietro nel tempo, a quelle edizioni degli Anni Settanta, molto discusse [illegible] non per questo meno belle e combattute che si svolgevano quasi tutte nell'entroterra rivierasco ed avevano come unico terreno di battaglia l'asfalto.

E proprio l'asfalto è la prima [illegible] più evidente novità dell'edizione 1993. Lo sterrato, quello delle strade toscane ed umbre, s'intende, è scomparso del tutto. Il «Sanremo» si [illegible] interamente su asfalto, dal primo chilometro all'ultimo. Meglio? Peggio? Risposta quasi impos[illegible]. Ognuno ha le proprie idee. Sul piano spettacolare, certo, lo sterrato promette mol[illegible] [illegible] e la rinuncia ad [illegible] serbatoio di passione come la Toscana, con i suoi appassionatissimi tifosi, può apparire dolorosa. Ma non c'erano possibilità di scelta diversa.

Mantenere lo [illegible] toscano voleva dire costringere le auto in gara [illegible] ben due cambi di assetto: prima il passaggio dall'asfalto delle prove liguri allo sterrato di quelle toscane; poi il passaggio dallo sterrato toscano per f[illegible] ritorno all'asfalto ligure. Due cambi che creavano problemi (e lievitazione incontrollata di costi) ai team ufficiali, superattrezzati. Figuriamoci [illegible] privati. Non a [illegible] il [illegible] [illegible] questi ultimi, iscritti alla corsa, è aumentato sensibilmente quest'anno [illegible] l'abolizione definitiva delle prove su terra.

Per il resto, il rally sembra aver definitivamente abbandonato alcune caratteristiche che, in passate edizioni, avevano avuto un ruolo molto importante. E', ad esempio, scomparsa [illegible] notte [illegible] gara, nell'ultima tappa ma non solo in quella, che era un aspetto importante e coreografico del rally, ma che creava anche non pochi patemi d'animo agli organizzatori sul piano della sicurezza. Ed è scomparsa, ufficialmente per problemi di mancati permessi, la «superspeciale» di apertura che, negli anni, si [illegible] svolta o sul terrapieno strappato al mare ad Ospedaletti o, nel brevissimo periodo del «matrimonio» [illegible] l'Automobil Club Torino, addirittura nell'autodromo di Vinovo. Una prova molto gradita ai tifosi che, però, era sempre apparsa un po' slegata dal contesto della corsa.

Ora il rally, tutto di giorno, concentrato in tre tappe con pochissime ore di sosta tra una frazione e l'altra, ha ridimensionato certi suoi aspetti, aderendo completamente alla nuova normativa Fisa cui devono anche adeguarsi le assistenze, permesse in modo molto più ridotto che in passato.

Un'altra novità è il «Trofeo Fiat Cinquecento», il trofeo monomarca che, tradizionalmente, si affianca alla prova sanremese. Quest'anno tocca ai piloti della «piccola» Fiat che si battono divisi in due raggruppamenti: Centro Sud [illegible] Centro Nord. I primi (sono iscritti 21 equipaggi) gareggeranno lunedì nella prima tappa, evitando solo la speciale n. 2; gli equipaggi del Centro-Nord (35 gli iscritti) gareggeranno martedì nella seconda tappa.

Nel girone Centro-Sud guida la classifica [illegible] novarese Marco Cavigioli (la «geografia» motoristica non sempre rispetta rigorosamente la carta geografica), davanti [illegible] veneto Matteo Luise; nel girone Centro-Nord [illegible] in testa il cuneese Marco Ascheri, seguito dal novarese Francesco Pozzi. Qui il ruolo di guastafeste potrebbe [illegible] ancora recitato dal cuneese Fabio Ciocco.

Nella classifica femminile Centro-Nord è al comando la coppia alessandrina Marinella Vallini-Michela Cadenasso.

Il confronto diretto tra i due gironi si avrà soltanto in occasione della finale, fissata dal 24 al 27 novembre all'autodromo di Varano de' Melegari.

Bruno Monticone

La coppia Marinella Vallini-Michela Cadenasso che è al comando del «Trofeo Cinquecento» femminile

15
LA [illegible]

dal 15 al 17 Ottobre 1993
dal 12 al 14 Novembre 1993
dal 3 all'5 Dicembre 1993
in tre manche

Primo premio
UNA CHEROKEE

Secondo premio
UN OROLOGIO CARTIER

Terzo premio
UNA VALIGETTA CARTIER

ATTENZIONE agli orari. In un rally concentrato in soli tre giorni, diviso in tre tappe, che tocca [illegible] po' tutta la Liguria, [illegible] piccola fetta di Toscana [illegible] fa qualche [illegible] nel basso Piemonte, diventa importantissimo tenere aggiornata la propria agenda per seguire le fasi della gara che interessano.

Ecco una piccola guida degli [illegible] della gara.

Verifiche tecniche. E' un appuntamento cui gli appassionati più [illegible] non rinunciano [illegible] perché possono godersi lo spettacolo di vedere da vicino le auto. Si svolgeranno domani sull'area coperta dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, al riparo da possibili dispetti delle condizioni atmosferiche. Le verifiche avverranno [illegible] blocchi: dalle 8,30 alle 9,15 le vetture dal numero più alto fino al 110; dalle 9,15 alle 10 le vetture dal [illegible]. 109 al n. 90; dalle 10 alle 10,45 dal [illegible]. 89 al [illegible]. 70; dalle 10,45 alle 11,45 dal n. 69 al n. 40; dalle 11,45 alle 13 dal n. [illegible] al n. 20. Infine i piloti prioritari, i big del rally: dalle 14 alle 15 le auto dal n. 19 al n. 10; dalle [illegible] alle 16 dal n. 9 al n. 1.

Le tre tappe. Lunedì 11 ottobre la Sanremo-Il Ciocco scatterà da Portosole alle 7. Dieci le prove speciali: alle 7,33, 8,01, 9,12, 10,44, 11,14, 15,47, 16,28, 17,11, 19,34 e 21,05. L'arrivo al Ciocco, complesso turistico nel comune di Barga, in Garfagnana, lembo più settentrionale della Toscana, è previsto dalle 22,40 in poi.

Martedì 12 ottobre seconda tappa, Il Ciocco-Sanremo: il via alle 7, poi nove prove speciali alle 7,18, 7,51, 9, 10,45, 12,09, 13,20, 14,01, 16,41 [illegible] 19,24. L'arrivo a Sanremo, sempre sul piazzale di Portosole, è previsto dalle 21,49.

Mercoledì 13 ottobre terza tappa, [illegible] Sanremo-Sanremo. Il via, ancora da Portosole, alle 7. Quindi otto speciali alle 7,33, 8,01, 9,12, 10,44, 11,14, 12,06, 13,30 e 14,30. L'arrivo definitivo del rally, ovviamente a Portosole, avverrà a partire dalle 16,23.

Così le partenze, le prove e gli arrivi

Una guida agli orari per 3 giorni di gara

Le partenze hanno sempre un grande fascino. In alto, il via a Biasion nel '92; sopra, l'inizio [illegible] «speciale»

Riordini. Sono due nei tre giorni [illegible] rally. La prima tappa ne prevede uno a Savona, dalle 12,24 alle 12,54, in piazza Sisto IV, nel cuore della città. La seconda tappa ne farà registrare [illegible] a Busalla, in piazza Ferralasco, dalle 15,38 alle 16,08. Nessun riordino, invece, per la tappa conclusiva.

Accrediti. Il quartier generale del rally di Sanremo, fissato come sempre negli ultimi [illegible]ni all'Hotel Royal, è aperto [illegible] pubblico fin dalla giornata di ieri per l'operazione-accrediti a piloti, tecnici, dirigenti, giornalisti, fotografi e operatori televisivi. Tali operazioni continueranno anche [illegible] (ore 8,30-21) e domani (ore 6,30-13). Con la Sala Stampa centrale dell'Hotel Royal, dove affluiranno costantemente i risultati della gara, funzioneranno due Centri informazioni stampa a Savona, presso il Municipio, ed a Busalla, presso Villa Borzino.

(b. m.)

Lunedì 11- Sanremo-Il Ciocco: 667 km e 10 speciali

E forse anche la nebbia tra le insidie del Ceppo

I NUMERI della prima tap[illegible] del «Sanremo», in programma lunedì prossimo: 667 km complessivi; 10 prove speciali (sulle carte ufficiali so[illegible] undici ma la n. 6, quella di Campo Ligure, è [illegible]ata annullata perché non sono arrivati i necessari permessi) per [illegible] totale di 210 km; partenza dalla città dei fiori alle 7, arrivo a Il Ciocco, in Garfagnana alle 22,40. In sintesi le «speciali» della prova.

Coldirodi (n. 1). Va da Coldirodi a Perinaldo, 12,350 km, [illegible] via alle 7,33. Tornanti ad inizio prova, discesa nel finale. Si può raggiungere da Sanremo salendo [illegible] San Romolo fino al bivio di Perinaldo, dall'Aurelia all'altezza di Bordighera e Vallecrosia deviando verso Soldano [illegible] Perinaldo e, solo a piedi, da Coldirodi per i primi km. di gara.

Passo Ghimbegna (n. 2). Da Apricale a Molini di Triora, 36,350 km, il via alle 8,01. Tornanti fino a Bajardo, quindi i passaggi a Passo Ghimbegna e Monte Ceppo a quota 1627 m, nomi mitici della gara, per poi scendere verso [illegible] Valle Argentina. La prova è raggiungibile da San Romolo [illegible] Ceriana fino [illegible] Passo Ghimbegna, dalla Valle Argentina salendo verso Vignai o fino [illegible] Molini [illegible] Triora per la parte finale o dalla Val Nervia per il tratto iniziale della prova.

Ville San Pietro (n. 3). Da Carpasio [illegible] Ville San Pietro passando dall'entroterra di Sanremo ad Imperia, 15,660 km, il via dall'abitato di Carpasio alle 9,12. Si sale fino [illegible] Colle d'Oggia a quota 1167 m (pericolo [illegible] nebbia) per poi scendere fino all'arrivo. Prova raggiungibile salendo da Imperia fino [illegible] Colli San Bartolomeo e d'Oggia o da Torria, sulla statale 28, verso Ville San Pietro. Per assistere al tratto iniziale risalire la Valle Argentina fino [illegible] Montalto: poi bisognerà proseguire a piedi.

Miki Biasion (Ford Escort) figura tra i favoriti

Scravaion (n. 4). Da Castelvecchio Rocca Barbena e Bardineto nell'entroterra di Albenga, 10,130 km, il via alle 10,44. Interessanti la salita agli 820 m dello Scravaion ed anche la parte finale. Raggiungibile con la statale 582 da Albenga deviando verso lo Scravaion dopo l'attraversamento di Erli [illegible] da Borghetto salendo in direzione di Toirano.

Melogno (n. 5). Da Calizzano a Pian Soprano, 12,980 km, il via alle 11,14. Tocca i 1028 metri del Melogno: la salita verso il colle [illegible] la parte più spettacolare. Raggiungibile dal casello autostradale di Finale Ligure dell'Autostrada dei Fiori imboccando la statale 490 o dal casello di Millesimo sulla Torino-Savona imboccando la strada per Osiglia che porta a pochissimi chilometri da Pian Soprano. Precede il «riordino» di Savona alle 12,24.

Pascia (n. 7). Da Montebruno a Due Ponti ormai nell'entroterra della Riviera di Levante, 28,200 km, il via alle 15,47. Punti più spettacolarri l'innesto a Propata, l'inversione prima di Fascia e l'attraversamen[illegible] di Cassingheno. Prova raggiungibile dalla statale 45 fino a Torriglia deviando quindi verso Garaventa [illegible] da Arquata Scrivia passando attraverso Rocchetta Ligure, Cabella e Carrega.

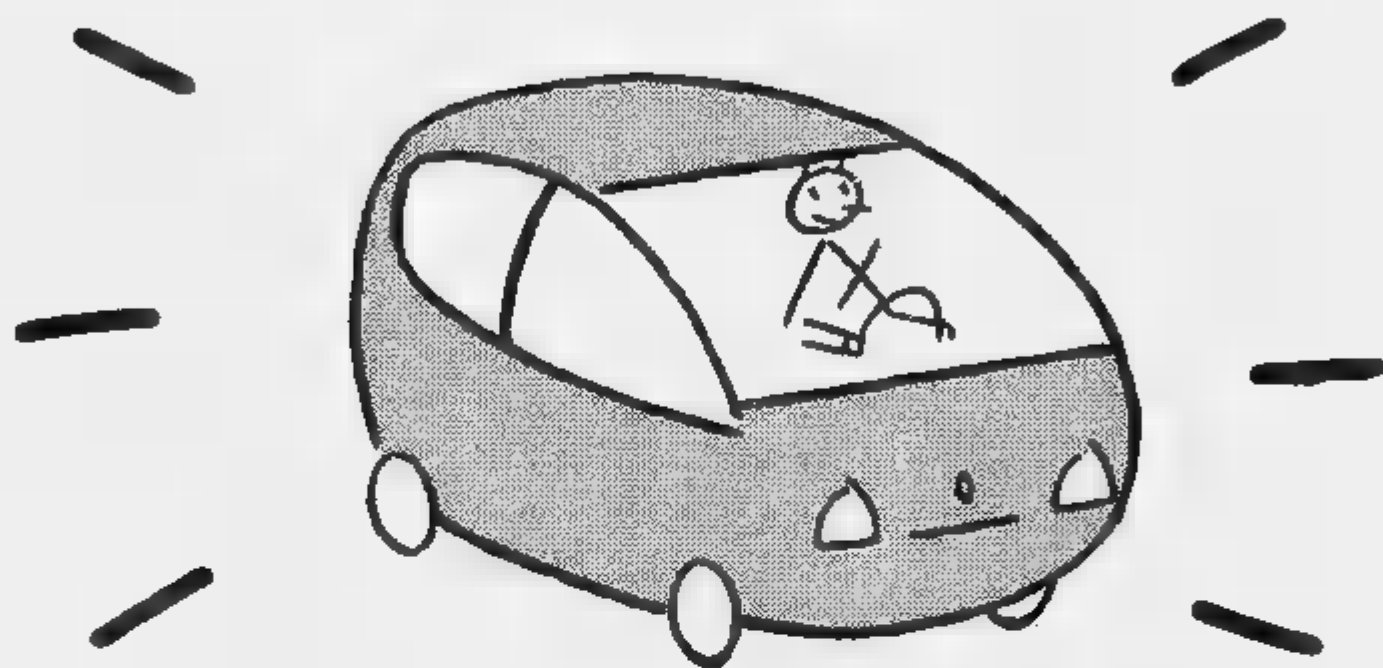
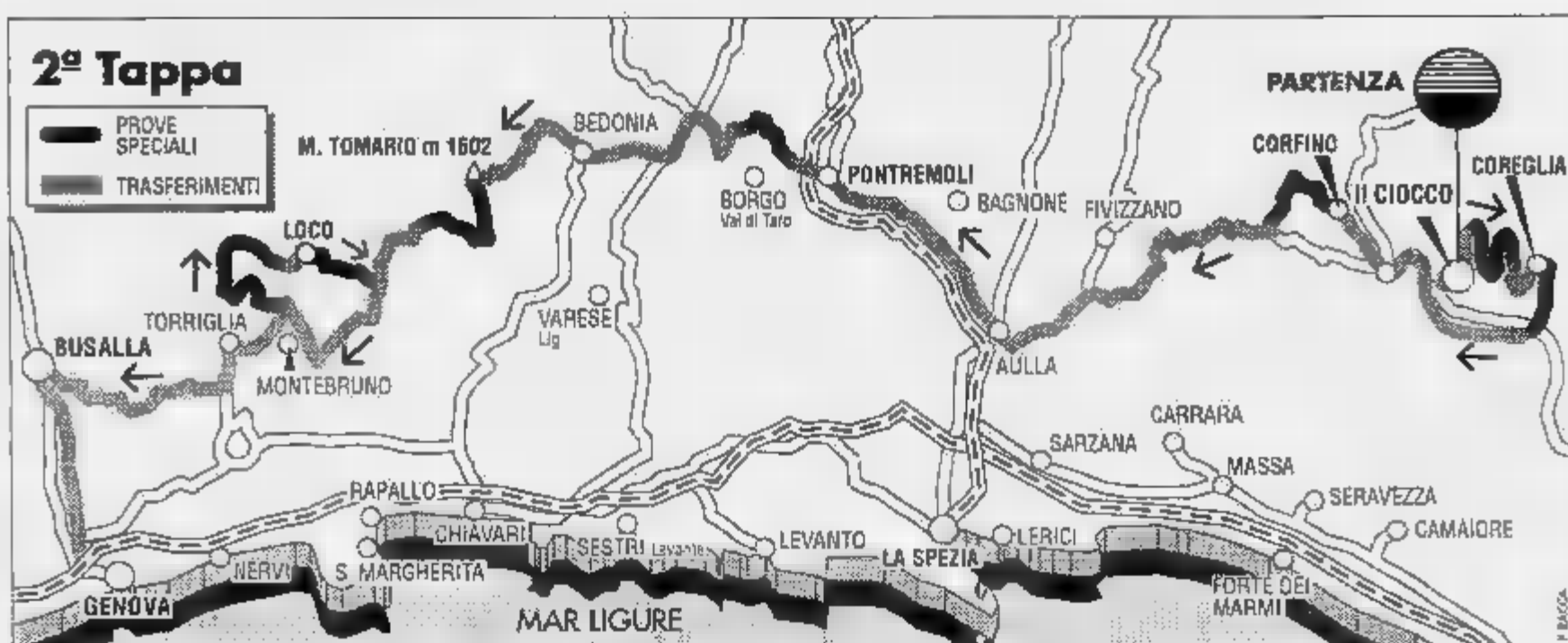
Casoni (n. 8). Da Loco a Cabanne nell'entroterra di Chiavari, 15,810 km, il via [illegible] 16,28. Spettacolari i passaggi a Fontanigorda e Casoni con due difficili inversioni ed il finale di prova. Raggiungibile attraver[illegible] la [illegible] 45 fino [illegible] Loco oppure deviando dalla stessa statale verso Montebruno per raggiungere attraverso Mezzoni [illegible] Vallescura la parte centrale della prova.

Monte Chiodo (n. 9). Da Alpicella od Alpi attraverso i [illegible] m [illegible] Monte Chiodo nell'alto entroterra di Sestri Levante, 18,090 km, il via alle 17,11. Piccoli tornanti nella parte iniziale, poi spettacolare inversione a Passo Tomarlo.

Punti di osservazione raggiungendo Alpicella però con largo anticipo o salendo da Santo Stefano d'Aveto verso il Monte Tomarlo o da Villa attraverso Monte Penna.

La prima tappa si concluderà con due prove speciali in terra toscana quella n. 10 Castel[illegible] Magra (alle 19,34) e quella n. 11 Careggine (alle 21,05). L'arrivo al Ciocco, in parco chiuso, è previsto alle 22,40. [b. m.]

Martedì 12 - Il Ciocco-Sanremo: 673 km, 9 speciali e riordino a Busalla

Inversioni a San Bernardo di Conio spettacolo e brividi sono assicurati

CON la seconda tappa, martedì 12, il Rally di Sanremo torna [illegible] casa, in Liguria, dopo la brevissima escursione sulle strade della Garfagnana, in Toscana. La tappa scatterà dal Ciocco (partenza alle 7) per tornare a Sanremo, fino al piazzale di Portosole (ore 21,49). In mezzo, 673 km di percorso, nove prove speciali e un «riordino» a Busalla (ore 15,38).

Un percorso che ripropone, per intero, anche due «speciali» della prima tappa, quelle di Fascia [illegible] Casoni nell'entroterra della Riviera di Levante. Ecco, in sintesi, l'identikit della tappa, speciale per speciale:

Renaio (n. 12). E' quella che apre la tappa, tutta [illegible]lle strade della Garfagnana da Bivio Renaio a Coreglia, 22,420 km, il via alle 7,18.

Tereglio (n. 13). Altra «speciale» tutta toscana da Coreglia a Bivio Calavorno, 16,870 km, via alle 7,51, velocissima nell'ultimo tratto.

Pian di Corfino (n. 14). Ancora sulle strade toscane da Corfino [illegible] Piazza al Serchio nell'alto entroterra di Carrara, 15,300 km, partenza alle 9.

Brattello (n. 15). Sempre strade toscane, ma ormai più vicine alla Liguria, da Pontremoli al Passo del Brattello a 953 m, in tutto 16,970 km, il via alle 10,45.

Monte Penna (n. 16). Il rally rientra definitivamente in Liguria con una prova, nell'alto entroterra di Sestri Levante, dal bivio che va a Santo Stefano d'Aveto sulla statale 359 fino ad Amborzasco dopo aver superato i 1735 m del Monte Penna; in tutto 14,070 km, partenza alle 12,09.

Fascia (n. 17). Ripropone [illegible] «speciale» n. 7 della prima tap[illegible] [illegible] Montebruno e Due Ponti. Il via alle 13,20.

Casoni (n. 18). Anche qui c'è un replay della prima giornata: [illegible] la stessa prova speciale che [illegible] [illegible] n. 8 nella prima tappa. Questa volta scatterà alle 14,01 e sarà l'ultima «speciale» prima del «riordino» di Busalla.

Ponte dei Passi (n. 19). Con questa prova il rally torna definitivamente sulla Riviera [illegible] Ponente. La «speciale» va da Rezzo a Colle d'Oggia, passando dall'entroterra di Imperia [illegible] quello di Sanremo, 15,250 km, partenza alle 18,41. Un'altra prova classica che porta ai 744 m [illegible] Ponte dei Passi con pro[illegible] spettacolari nell'inversione di San Bernardo [illegible] Conio [illegible] nel finale della prova.

Dario Cerrato in coppia [illegible] Guizzardi può puntare ai primissimi posti [illegible] questo «Sanremo» molto incerto. La lotta per la vittoria è aperta ad almeno dieci piloti

Diverse le strade per raggiungere la prova: da Molini di Triora in direzione [illegible] Rezzo (ma è consigliabile andarci solo disponendo di un fuoristrada) o arrivando dal Colle San Bartolomeo verso il Colle d'Oggia o da Torria, sulla statale 28, attraverso Borgomaro e Ville San Pietro.

Vignai (n. 20). E' la prova conclusiva della tappa. Va dal bivio per Badalucco sulla statale della Valle Argentina al bivio per Buggio sulla Val Nervia. In tutto 40,490 km, la più lunga di tutto il rally; la partenza alle 19,24.

L'inversione sul Monte Ceppo, lo scollinamento di Langan e [illegible] finale [illegible] prova sono i tratti più interessanti. Molte le strade per raggiungere la zona della prova: da Passo Ghimbegna, da Molini di Triora salendo verso Langan o dalla statale della Val Nervia fino al bivio per Buggio.

[b. m.]

Mercoledì 13 - Sanremo-Sanremo: 414 km, 8 prove speciali

Scompare la «grande notte» ma il fascino rimane intatto

CAMBIA il Rally Sanremo, per effetto dei tempi e delle norme Fisa, ma l'ultima tappa, fedele, sceglie come scenario l'entroterra della riviera di ponente. Un finale che promette spettacolo. Si prevede il pubblico delle grandi occasioni.

E' scomparsa «grande notte» che faceva parte, fino a pochi anni fa, della leggenda della corsa, ma il fascino resiste. Ora la Sanremo-Sanremo si corre di giorno. Si disputerà mercoledì 13, un giorno di festa per Sanremo celebra infatti San Romolo, suo patrono.

Sarà una kermesse di 8 prove speciali senza un riordino, un percorso di 414 km partenza (ore 7) arrivo (ore 16,23) a Portosole.

Le prove speciali, quasi tutte un replay «speciali» già disputate nei giorni precedenti, sono quasi tutte classiche inossidabili che fanno, ormai, parte della storia del rallismo internazionale. Ecco l'ultima, decisiva frazione del «Sanremo 93», prova per prova

Coldirodi (n.21). E' il replay della prima «speciale» del rally disputata nella prima tappa. Va da Coldirodi a Perinaldo passando per San Romolo e scatterà alle 7,33.

Passo Ghimbegna (n.22). Ricalca la seconda «speciale» della prima tappa. Una maratona di oltre chilometri, a cavallo tra la Val Nervia e Colle Langan con i 1627 m. del Monte Ceppo. Il via alle 8,01.

Ville San Pietro (n.23). Altro replay della prima tappa da Carpasio a Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia. La prova scatta alle 9,12.

Scravaion (n.24). Il rally torna nel Savonese, ripetendo, anche qui, una «speciale» della prima tappa, che va da Castelvecchio Rocca Barbena a Bardineto. Il via alle 10,44.

Melogno (n.25). Ripetizione della prova del Colle Melogno partenza da Calizzano e arrivo a Pian Soprano. Scatta alle 11,14.

Giovetti (n.26). E' l'unica prova inedita della tappa. Va da Caragnetta a Massimino, sconfinando Piemonte, superando i 912 m. del Colle dei Giovetti, 11,120 chilometri in tutto, partenza alle 12,06.

Si raggiunge dalla statale 582 di Calizzando, salendo in direzione di Millesimo da Bagnasco, località molto vicina alla prova, sulla statale 28, nei pressi Garessio, mettendo in conto però qualche chilometro a piedi.

Ponte dei Passi (n.27). Replay della «speciale» della seconda tappa da Rezzo al Colle d'Oggia. Il via avverrà alle 13,30.

Vignai (n.28). Replay della prova più lunga del rally che in collegamento la Valle Argentina con la Val Nervia. Chiude il «Sanremo

Ultimata la «speciale», le auto rimaste in gara raggiungeranno il traguardo transitando per Apricale, Perinaldo, San Romolo e Coldirodi. Partenza alle 14,13. (b. m.)

Ecco i tipici festeggiamenti dei vincitori. Chi sarà quest'anno che potrà brindare? Nella passata edizione toccò alla coppia Lancia Aghini e Farnocchia che mirano al bis

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 9 Ottobre 1993 w 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

«Lavoreremo per il bene di Savona»

Una promessa da Pediatria

DESIDERO ringraziare vivamente La Stampa per l'interessamento e la sensibilità dimostrati nell'affrontare [illegible] problema della Divisione di Pediatria. Infatti La Stampa ha evidenziato con chiarezza, correttezza e completezza di informazione l'importanza per la collettività dell'attività svolta dalla Divisione da me diretta, sottolineando con forza che la nostra città e l'intera provincia non possono essere private, neppure parzialmente, [illegible] questo servizio.

Nella speranza che con il contributo de La Stampa [illegible] possano ottenere presto le deroghe per le assunzioni, [illegible]icuro il mio personale impegno, e quello di tutti i [illegible]ei collaboratori, affinché Savona non [illegible] privata dell'assistenza pediatrica e neonatologica continua.

[illegible]o Panconi
Primario di Pediatria
[illegible]

Il padiglione Astengo del S. Paolo

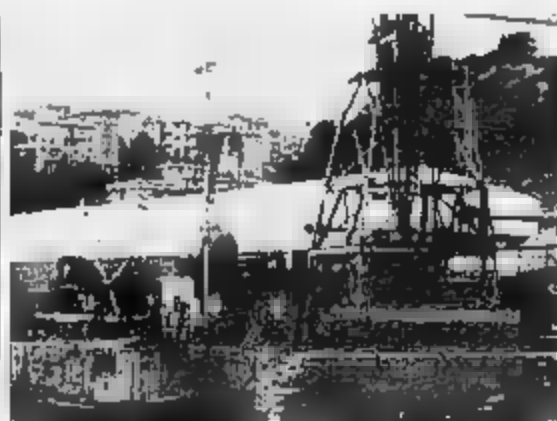
Nuovi punti di crisi per l'occupazione. Dal prefetto di dipendenti del Motel

Le aree Campanella fanno gola

Sospetto di speculazione sui cantieri navali, interessano a un gruppo di imprenditori liguri
Astengo: «Troppo presto per valutare le offerte». Il primo problema è il futuro degli operai

SAVONA. Un gruppo di imprenditori liguri è interessato alle aree Campanella. L'annuncio del gruppo Rols-Royce dell'imminente chiusura del cantiere ha suscitato l'immediato interesse degli operatori di settore che hanno avanzato [illegible] richiesta al Comune. I dipendenti del Motel Agip intanto hanno chiesto l'intervento del prefetto Della Corte.

E' [illegible] l'assessore comunale all'Industria, Piero Astengo, a svelare l'interessamento [illegible] privati per le [illegible] Campanella. «Ho ricevuto alcune richieste da parte di imprenditori che intendono avviare attività produttive nei cantieri Campanella - spiega Astengo -. Per valutare l'offerta sarà necessario attendere l'evolversi della situazio[illegible].

La prudenza è d'obbligo quando [illegible] parla di [illegible] altamente strategiche. Tanti imprenditori sono infatti interessati ad entrare in possesso di un approdo che consente [illegible] rimessaggio di imbarcazioni d'altura. Il problema sarà piuttosto quello di verificare [illegible] prospettive per gli operai del cantiere. Molto probabilmente, infatti, gli imprenditori mirano a utilizza[illegible] le aree per [illegible] attività anziché rilevare i cantieri.

Le aree dei cantieri [illegible] Campanella fanno gola a molti imprenditori occupando in porto una posizione strategica

Per acquistare i Campanella è infatti n[illegible] ripianare [illegible] debito di circa [illegible] miliardi, da aggiungere al costo dei cantieri. Inoltre i nuovi proprietari dovrebbero assumere [illegible] personale ancora in forza (28 operai). Più probabilmente i privati attenderanno quindi la chiusura definitiva per ottenere una nuova concessione [illegible] prezzo stracciato. In caso di chiusura del cantiere, infatti, l'Ente porto ritirerebbe la concessione sulle aree demaniali.

Ieri, intanto, [illegible] delegazione dei dipendenti del Motel Agip ha incontrato il prefetto Della Corte. «Chiediamo una rapida soluzione della vertenza - afferma Gianni Buonasera della Uil -. Il Motel Agip deve riaprire perché i clienti non mancano». Dalle prime indiscrezioni pare comunque che l'Agip ritenga insufficienti le offerte presentate sinora dagli imprenditori savonesi.

Invece i dipendenti dell'Esso chimica di Vado Ligure hanno siglato un accordo innovativo [illegible] l'azienda che prevede un premio di produzione vincolato ai profitti della Esso. [illegible] operai inoltre guadagneranno di più se non subiranno infortuni [illegible] l'azienda n[illegible] provocherà danni ambientali. **[e. b.]**

Il caso [illegible]

Ogni giorno una protesta

GENOVA. Non c'è stata l'annunciata occupazione della pista dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, ma la protesta clamorosa è solo rimandata. I dipendenti del Consorzio autonomo del porto [illegible] [illegible] limitati ieri mattina, sotto una pioggia insistente, a una «sortita» fuori Palazzo San Giorgio e dalla cinta dello scalo.

Hanno formato un corteo [illegible] quasi mille persone. Tra le 10 e [illegible] [illegible] è stato costituito un parziale blocco del traffico. Poi la manifestazione s'è sciolta sen[illegible] incidenti. Il tema della protesta è sempre lo stesso: i consortili temono per [illegible] loro posto di lavoro e per le qualifiche. Temono d'essere collocati in mobilità o assegnati in via definiti[illegible]a, in comando, [illegible] «terminal» dei privati. Si sentono vasi di [illegible] tra i vasi di ferro dell'«Authority» dei managers del Cap [illegible] il mondo degli imprenditori, per non parlare della Culmv di Paride Batini che, sotterrata l'ascia di guerra, sembra avviata a [illegible] sorta di «pax romana» [illegible] i fieri nemici di ieri, gli operatori privati.

Anche se ieri non ci sono sta[illegible] nuove manifestazioni, resta incandescente l'atmosfera che spira [illegible] Cornigliano nell'area di Campi, dove centinaia di lavoratori attendono di prendere servizio in attività mai realizzate, nelle aree pubbliche e private (Ilva e Acciaierie [illegible] Riva) della siderurgia, e al «Matitone» dove ha sede l'Iritecna.

Per una beffa crudele del destino, i lavoratori di quella che fu la «perla» dell'industria Iri a Genova, l'Italimpianti di Lucien Sicouri, hanno lasciato meno di due anni [illegible] il grattacielo di Piccapietra per trasferirsi nell'edificio «simbolo» della rinascita della città, al momento della crisi e della vergogna per la vicenda di «tangentopoli». Era prevista la cassa integrazione tra questi giorni e la prossima primavera di metà del suo personale. Ora il ministro del Lavoro, Giugni s'è impegnato a bloccare la cassa integrazione [illegible] al giorno 20. **[p. l.]**

Questa sera (ore 19,30) appuntamento davanti al Comune per il karaoke di Italia 1

Savona in piazza, arriva Fiorello

Ingresso gratuito già nelle prime ore del pomeriggio. Prevista una grande partecipazione di pubblico giovane
Sarà il presentatore a scegliere i cantanti tra gli spettatori delle prime file. Tre le puntate registrate

SAVONA. La città [illegible] piazza, arriva Fiorello [illegible] [illegible] suo karaoke. Telecamere di Italia 1 accese alle 19,30, ma l'appuntamento [illegible] già per le prime ore del pomeriggio. Saranno in centinaia, soprattutto giovanissimi e tante ragazze, ad assieparsi dietro le transenne. I più fortunati saranno chiamati da Fiorello sul palco a cantare, gli altri «si accontenteranno» di essere protagonisti tra la folla nelle tre pun[illegible] che verranno registrate questa sera [illegible] che il network [illegible] Berlusconi trasmetterà da giovedì 28 a sabato [illegible] ottobre.

A Savona l'attesa per [illegible] karaoke di Italia 1 è molta. Lo testimoniano le decine di telefonate che hanno invaso il centralino della Fininvest negli ultimi giorni. Sono state fatte alcune selezioni per i cantanti, ma molto oggi sarà improvvisato. Toccherà proprio a Fiorello «pescare» tra il pubblico delle prime file le «star» della serata. La partecipazione [illegible] gratuita sia per i cantanti sia per i sostenitori.

Fiorello questa sera alle 19,30 in piazza Sisto IV presenterà il suo karaoke

Fiorello è originario di Augu[illegible] (Catania) e ha 33 anni. Ha iniziato lavorando nei villaggi turistici Valtur. Prima da aiuto cuoco, poi al bar. La fortuita indisposizione dell'animatore principale del villaggio crea l'occasione della sua vita. Lo sostituisce [illegible] viene notato da Claudio Cecchetto che lo lancia su Radio Dee-Jay e poi alla televisione.

Ecco il programma della giornata. Tecnici e attrezzature arriveranno in piazza Sisto IV già [illegible] mattinata. Verrà montato il palco, stesi i cavi elettrici, sistemate [illegible] transenne. Fiorello, che arriverà nel primo pomeriggio da Imperia e alloggerà al Mare Hotel di via Nizza, salirà sul palco pochi minuti prima della registrazione. Con lui ci sarà la splendida Katia Noventa, 23 anni, di Padova, misure da capogiro.

Le tre puntate saranno registrate in sequenza con brevi interruzioni soltanto per consentire a Fiorello di cambiare abito. Ogni puntata avrà una durata media di [illegible] minuti. La regia sarà curata da Franco Bianca.

Ora c'è [illegible] sperare che il tempo sia clemente. L'altra sera a Bordighera, lo spettacolo si è svolto sotto un violento acquazzone. Stasera in piazza Si[illegible] IV la registrazione verrà effettuata anche in caso di maltempo. **[p. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI [illegible] [illegible] Prev. di schiarite, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare [illegible] mosso, temp. in lieve aumento.

[illegible]NI DI IERI. Temp. [illegible] [illegible] 20° C, um. rel. 60%, vento [illegible] Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max [illegible]	min [illegible]
Savona	max 20	min 17
Imperia	[illegible] 21	min 16

[illegible] FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: 18. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,54. La **Luna** [illegible] alle 14,09 e si le[illegible] alle 0,20 del 10/10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Il sindaco Francesco Bruno assicura che farà un'indagine per smascherare chi non paga le tasse

Andora diventa la «capitale degli evasori»?

I dati di uno studio dell'Associazione dei Comuni d'Italia

ANDORA. A leggere le notizia sembra proprio che gli andoresi siano stati colti in flagranza di bugia per quanto riguarda la loro dichiarazione dei redditi. Fra gli oltre duecento Comuni liguri, la cittadina fra Capo Mele e capo Rollo [illegible] quella che [illegible] studio della Ancitel (la [illegible]cietà di telematica dell'Associazione dei Comuni d'Italia) indica come quella che presenta una maggior differenza fra quanto [illegible] il totale delle denunce dei redditi dei propri cittadini e il suo «indice [illegible] imprenditorialità». Andora, secondo lo studio che individua anche i primi e gli ultimi dieci comuni per reddito pro-capite, avrebbe un livello di dichiarazione dei redditi al di sotto della media regionale (solo il 75 per cento di questa media), per l'esattezza 14 milioni 140 mila lire pro-capite, contro un indice dei consumi che viene valutato [illegible] quota 142 (cioè un quarantadue per cento sopra la media regionale).

Andoresi, quindi, impenitenti evasori? La domanda l'abbiamo posta al sindaco Fran[illegible] Bruno: «Prima di dare un giudizio motivato dovrai conoscere in modo più approfondito lo studio dell'Ancitel. Sarà cura comunque del Comune richiedere tale ricerca e approfondirne gli aspetti. Non ritengo proprio, tuttavia, che i miei concittadini abbiano potuto tenere un comportamento di fronte al Fisco diverso da quello delle altre cittadini rivierasche».

Il cosiddetto «redditometro» dei Comuni, per quanto riguarda la Liguria, indica, indi[illegible] che [illegible] più ossequiente alla verità sarebbe [illegible] Comune di Arenzano, con un reddito [illegible]dio pro-capite di 22 milioni 288 mila lire.

Ma questa [illegible] agli andoresi ha qualche fondamento nel carattere tradizionale della popolazione? In uno studio sull'indole dei cittadini di questo tratto di Riviera, pubblicato su di un mensile locale nel 1991, si leggeva: «Introverso, individualista, l'andorese [illegible] il passo che gli consente la gamba. Se acquista una Mercedes è perché se lo può permettere». Pare comunque che di Mercedes ce [illegible] siano in giro più di quante ne farebbero pensare i modelli 101 e 740 della dichiarazione dei redditi.

Il risultato dello studio Ancitel probabilmente penalizza Andora non tanto per quanto riguarda le medie del primo dato (cioè il livello delle dichiarazione dei redditi rispetto alla media regionale), cifre [illegible] e incontestabili, quanto piuttosto sul cosiddetto «indice di imprenditorialità». Tale indice viene commisurato [illegible] [illegible] serie di indicatori quali le unità locali produttive, l'indice di motorizzazione, la densità telefonica. Lo studio statistico pare abbia preso in considerazione un totale di 600 variabili.

Romano Strizioli

Una panoramica di Andora

La Parenti ha ricevuto i documenti sequestrati

Il «pool» di Mani pulite indaga sull'Italiana Coke

SAVONA. La documentazione sequestrata all'Italiana Coke di Vado Ligure dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria della polstrada di Savona, [illegible] nelle mani dei giudici milanesi del pool «Mani Pulite».

Si tratta della corrispondenza intercorsa fra i vertici milanesi dell'azienda [illegible] i dirigenti degli stabilimenti di Vado Ligu[illegible] e San Giuseppe di Cairo, di documenti relativi [illegible] finanziamento alle industrie siderurgiche (in tutto 1.500 miliardi) e ai rapporti intercorsi fra l'Italiana Coke [illegible] le amministrazioni comunali dove hanno sede le cokerie.

Per una fortuita casualità (ma si tratta proprio di questo?), quando i due sottufficiali della Polstrada [illegible] Savona hanno raggiunto la procura della Repubblica di Milano, [illegible] quarto piano del palazzo di giustizia, hanno incontrato il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

Il magistrato ha salutato i due sottufficiali e non ha rinunciato, c[illegible] è solita fare, ad una battuta: «Bravi! Ci portate lavoro anche da Savona». Poi, la documentazione è stata depositata in cancelleria e, per il momento, non si sa ancora qual'è [illegible] magistrato del pool che [illegible] occuperà del filone savonese. Comunque, sembra che il sostituto procuratore Antonio Di Pietro fosse in attesa della documentazione.

Dei 1.500 miliardi stanziati dal ministero dell'Industria nel 1984, all'Italiana Coke di Vado Ligure ne è finito circa uno e [illegible] Gli investigatori, inoltre, sospettano che altri siano finiti alla Cokeria [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo. Nella documentazione sequestrata, però, non se ne trova traccia. I sospetti di presunte irregolarità provengono da una direttiva dei vertici dell'Italiana Coke ai dirigenti periferici di: «Esercitare pressioni di qualsiasi tipo sulle amministrazioni comunali interessate». **[b. b.]**

Il procuratore Acquarone stringe i tempi dopo vari accertamenti incrociati

Feste dell'Unità nel mirino

La magistratura savonese ipotizza il reato di finanziamento illecito al pds. L'inchiesta si riferisce a contributi dell'Italgas. Pronto un avviso di garanzia per l'assessore Berruti?

SAVONA. Finanziamento illecito al partito. E' l'ipotesi di reato che il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha ravvisato nei rapporti commerciali intercorsi fra il pci-pds [illegible] l'Italgas, per l'acquisto di spazi pubblicitari al Festival dell'Unità negli anni dal '90 al '93. E così sono pronti avvisi [illegible] garanzia (sembra quattro) di cui sarebbero destinatari Giancarlo Berruti, tesoriere del pds e assessore alle Finanze e alla Polizia municipale del comune di Savona, e tre dirigenti dell'ufficio sviluppo dell'azienda.

La decisione del magistrato è maturata [illegible] dopo un accurato esame dei bilanci del pds e della documentazione contabile dell'Italgas e all'interrogatorio di alcuni dirigenti della sede centrale di Torino dell'Italgas stesso, oltre a funzionari di quella di Savona. L'ultimo, quello del dottor Alessio di Torino, si è concluso nella tarda mattinata di ieri.

Due le forme del presunto finanziamento illecito riscontrate dal procuratore Renato Acquarone, soprattutto nel corso dell'esame incrociato della documentazione contabile acquisita presso l'Italgas, il pds e la Coop Esp, la cooperativa costituita dal partito per gestire la vendita degli spazi pubblicitari e altre iniziative promozionali.

Secondo il magistrato, gli spazi pubblicitari acquistati dall'Italgas sarebbero stati pagati ad un prezzo superiore a quelli correnti negli anni '90-'93. Inoltre, nel 1991, l'azienda del gas avrebbe versato un contributo di 20 milioni, che non troverebbe giustificazioni, per un dibattito durante il Festival dell'Unità, cui partecipò Rosanna Cancellieri del Tg3.

Alla federazione provinciale del pds, cui nei giorni scorsi era giunta notizia di probabili avvisi di garanzia, si dicono «tranquilli». Roberto Decia, della [illegible]greteria politica, si dice preoccupato soltanto delle «ripercussioni all'interno dell'amministrazione comunale di Savona».

Per gli amministratori [illegible] pds coinvolti in inchieste giudi[illegible] (è il caso di Giancarlo Berruti) scatta [illegible] sospensione dalla carica. «Comunque - tiene a fare rilevare Roberto Decia - l'avviso [illegible] garanzia è soltanto un'informazione all'interessato, che si iniziano indagini [illegible] suo carico». E prosegue: «Abbiamo fiducia nella magistratura».

Intanto, proseguono le indagini sugli appalti banditi dall'Amministrazione provinciale e si è aperto un nuovo filone: gli appalti per lo sgombero della neve. I carabinieri hanno fotocopiato tutte le delibere e il carteggio che riguarda questo settore, cui [illegible] interessate 7 imprese. La fetta più consistente dell'appalto (1 miliardo e [illegible] milioni) [illegible] l'è aggiudicata la Fresia [illegible] Millesimo.

Bruno Baibo

[illegible] guardie forestali

Un boxer di razza pura è stato salvato da Giovanni P[illegible] e dai suoi colleghi della Forestale di Savona quando era ormai stremato dagli innumerevoli tentativi di riguadagnare il bordo della piscina nel residence «Le Balconate» di San Bernardino, dove si era tuffato. Il cane, con le zampe scorticate e tumefatte, è stato portato nell'ambulatorio di un veterinario e il tatuaggio (SV A5084) sulla coscia ha consentito di risalire al proprietario, Pier Luigi Salvetto. Nella foto il boxer tra i suoi salvatori.

Grave rischio di paralisi dopo la pioggia di miliardi

Comune, braccio di ferro per i sei «dimissionati»

SAVONA. Il Consiglio comunale sui «dimissionati» rischia di andare deserto. Il sindaco Tortarolo dopo aver annunciato la convocazione della seduta per discutere sulle dimissioni di Cappelli, Costantino, Ghione, Iovino, Bosio e Alessi ha ricevu[illegible] numerose minacce di defezione. Molti consiglieri, infatti, rifiutano di partecipare all'assemblea per discutere sul destino dei colleghi e preferirebbero che la decisione venisse assunta al di fuori [illegible] Consiglio comunale.

Tuttavia, il sindaco è ormai costretto a convocare il Consiglio per sbloccare l'attività amministrativa paralizzata da mesi. In particolare, il Comune deve approvare le richieste di mutuo per le opere pubbliche. Il sindaco ha quindi deciso di riunire i capigruppo consiliari per stabilire sia la data [illegible]zione del Consiglio, sia le modalità con cui dovrà svolgersi il dibattito. La maggior parte dei gruppi rappresentanti in Consiglio, tuttavia, preferirebbe «dimissionare» i colleghi convocando per l'assemblea della prossima settimana già i primi non eletti delle ultime elezioni amministrative.

Questo l'orientamento di massima espresso [illegible] da pds, socialisti, dal repubblicano Brunetti, sia da buona parte della dc e da Rifondazione [illegible]munista. Il nodo è quindi rappresentato dal parere dei capigruppo che il sindaco intende ascoltare formalmente fra oggi e lunedì. Se invece i sei «dimissionati» riusciranno ad arrivare in Consiglio, le probabilità di conservare il seggio aumenterebbero notevolmente. Nell'ambito di [illegible] votazione a scrutinio palese e in presenza del pubblico, infatti, pochi consiglieri avrebbero coraggio di votare contro i colleghi. Proprio per evitare questo confronto molti consiglieri hanno già annunciato che non prenderanno parte alla riunione. Oggi intanto è previsto un incontro organizzato dal msi per lanciare una nuova alleanza di destra per Savona. All'iniziativa sono stati invitati dc e leghisti.

La complessa situazione politica non ha impedito al sindaco Tortarolo di partecipare alla conferenza Stato-Regione per la definizione del programma [illegible] interventi per i prossimi tre anni. Il viaggio del sindaco verso Roma è stato avventuroso. [illegible] Pendolino è stato infatti bloccato a La Spezia per uno sciopero della Oto-Melara e Tortarolo è stato costretto a proseguire in taxi e quindi in aereo da Pisa a Roma. «L'accordo è complessivamente positivo - spiega il sindaco -. Ora sarà necessaria un'attenta gestione per far sì che i 1700 miliardi promessi dal governo vengano effettivamente stanziati. La novità più importante riguarda la metropolitana leggera, prevista per la prima volta [illegible] documento ufficiale». [e. b.]

[illegible]

[illegible]

L'assicuratore aveva solo tre grammi di cocaina

Erano solo tre grammi di cocaina, la droga trovata dai carabinieri nell'appartamento di Mario Bruno Napolitano, l'assicuratore arrestato l'altra notte dai carabinieri per detenzione [illegible] fine di spaccio di stupefacenti. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, sarà interrogato oggi. [c. v.]

TRIBUNALE

Arrestata Loredana Saccone deve scontare [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Loredana Saccone, 41 anni, abitante in corso Italia 11/7, in esecuzione di un'ordinanza del tribunale di Genova. La donna deve scontare un anno. [c. v.]

[illegible]

Un marittimo polacco salvato in corso Colombo

Gli agenti della volante hanno salvato un marittimo polacco che in preda ai fumi dell'alcol stava camminando in mezzo alla strada rischiando di farsi investire dalle [illegible]. L'episodio è avvenuto in corso Colombo. L'uomo è stato accompagnato in ospedale. [c. v.]

[illegible]

Nuove fioriere in corso Italia

Il Comune ha sistemato ieri pomeriggio nuovbe fioriere [illegible] Corso Italia. Sui marciapiedi dell'isola pedonale sono stati collocati decine di contenitori in cemento con piante e alberi di medio fusto. [e. b.

FERROVIE

Bilancio positivo per il «Pendolino»

Esordio felice per il Pendolino che dal [illegible] ottobre collega Roma a Savona nella prima settimana ha totalizzato 264 passeggeri partiti dalla stazione Mongrifone. Un risultato superiore alle attese. [e. b.]

URBE

Nonno Bernardo Zunino oggi compie 102 [illegible]

Nonno Bernardo compie 102 anni. Oggi Bernardo Zunino di Urbe [illegible] festeggiato dagli abitanti del p[illegible] in [illegible] del [illegible] compleanno. L'anziano riceverà la visita del sindaco. [r. p.]

[illegible]

Un nuovo comandante alla Guardia di finanza

Dopo cinque anni, Pietro Eraldo Menichini lascia il comando provinciale della guardia di Finanza. Sarà sostituito dal tenente colonnello, Domenico Pollecchia, che proviene dal gruppo fiamme fialle di Alessandria. [e. b.]

Improvvisa operazione delle volanti ordinata dal questore

Droga: giardini e centro città sotto il controllo della polizia

SAVONA. Nuovo blitz antidroga inn città della polizia. Ieri pomeriggio e fino a tarda sera le pattuglie della volante, [illegible]dinate dal comandante Nicolino Pepe e dall'ispettore Marco Saluris, hanno perlustrato in lungo e in largo il centro e la periferia, fermato e controllato decine di tossicodipendenti. Al[illegible] di essi, trovati in possesso di una modica quantità di eroina, saranno segnalati alla prefettura.

Blitz delle volanti ieri nelle vie del centro e ai giardini del Prolungamento per combattere la presenza dei drogati

Nel mirino dei poliziotti via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli, piazza del Popolo, i quartieri di Lavagnola e Santa Rita che da tempo sono diventati luoghi di ritrovo dei drogati, fra [illegible] proteste di negozianti e residenti. Gli agenti della volante hanno puntato l'attenzione anche sui parchi cittadini e in particolare sui giardini del Prolungamento, le cui condizioni di degrado hanno sollevato negli ultimi giorni numerose proteste, soprattutto da parte degli anziani. Le aiuole sono ricoperte di siringhe e sporcizia di ogni genere. Ma a preoccupare sono i drogati che, incuranti della presenza dei bambini, spacciano e consumano eroina.

Numerosi, infine, i bar controllati dalle pattuglie della volante. «Molti locali pubblici - spiegano in questura - sono frequentati da drogati e pregiudicati, spesso con la complicità degli stessi proprietari che per paura non vogliono selezionare la clientela. Ma con questi controlli intendiamo sensibilizzarli al problema e invitarli a collaborare con le forze dell'ordine».

Il servizio è stato disposto dal questore, Mimmo Nicoliello, e proseguirà [illegible] prossimi giorni anche [illegible] altre zone della città. [c. v.]

Progetto in Comune

Nuovo palazzo [illegible] via Giacchero e corso Colombo

SAVONA. Sorgerà un nuovo palazzo fra via Giacchero e corso Colombo. Il progetto dell'edificio, una palazzina di quattro piani, è stato presentato nei giorni [illegible]rsi all'ufficio Urbanistica del Comune. La costruzione è prevista nell'ambito di uno Strumento urbanistico attuativo che dovrà essere esaminato d[illegible] commissione [illegible] del Comune. Il piano prevede il recupero di un'area attualmente in completo stato di abbandono.

Intanto il Comune sta [illegible]nando numerose richieste per la realizzazione di box e parcheggi privati. In quasi tutte le zone periferiche della città l'amministrazione comunale ha accordato ai privati il per[illegible] di realizzare posti auto interrati. Gli interventi più massicci si sono verificati nella zona di Mongrifone e nei quartieri di Villetta e Valloria. In via [illegible] definizione il grande parcheggio delle aree Ferrero. Fra via Trilussa [illegible] via Giusti dovrebbero essere costruiti oltre 260 box. [e. b.]

Bottino: 20 milioni

[illegible] nelle scuole di [illegible]ssola

ALBISSOLA M. Ladri in azione, l'altra notte, nelle scuole medie [illegible] via Gentile, ad Albissola Marina. Il bottino è cospicuo: i malviventi si sono, infatti, impadroniti di un videoregistratore, una telecamera ed altro materiale didattico p[illegible] un valore complessivo di almeno 20 milioni.

I «soliti ignoti» hanno agito indisturbati. Sono entrati nella scuola dopo aver forzato la serratura [illegible] una porta sul retro e con calma hanno visitato tutte le aule, la sala professori, gli uffici [illegible] segreteria e di presidenza. Gravi anche i danni provocati durante il raid: i ladri han[illegible] scardinato quasi tutte le porte e messo a soqquadro armadi, cattedre e scrivanie.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dai bidelli e denunciato ai carabinieri, i quali non escludono che il colpo sia stato messo a segno da alcuni drogati che ora cercheranno di racimolare il denaro [illegible] all'acquisto dell'eroina, vendendo [illegible] qualche ricettatore il materiale didattico rubato. [c. v.]

Due del pds se ne vanno

Celle, [illegible] giunta ora rischia di [illegible]

CELLE LIGURE. La giunta di Celle rischia la crisi. Due assessori pds hanno infatti annunciato l'intenzione [illegible] abbandonare l'amministrazione per le disfunzioni della macchina burocratica. Si tratta dell'assessore ai Servizi sociali Giovanni Durante e dell'assessore alla Polizia municipale Fabio Pastorino. Per ora manca un documento formale di dimissioni, ma i due [illegible] hanno presentato al sindaco Maria Teresa Carbone una lettera in cui esprimono forte insoddisfazione per la lentezza della macchina burocratica del Comune. La lentezza delle procedure amministrative indurrebbe i due assessori a lasciare la giunta. La prossima settimana è previsto un incontro con il sindaco per [illegible] di appianare la situazione. La crisi tuttavia pare grave e potrebbe anche sfociare nelle dimissioni del sindaco Maria Teresa Carbone. La giunta di Celle si era insediata da circa un anno dopo le dimissioni del sindaco Renato Zunino che aveva governato il paese per oltre 16 anni. [e. b.]

[illegible]

LETTERE [illegible]NALE

Cairo, via XXV Aprile ora è rimessa a nuovo

Dopo la polemica, [illegible] doveroso riconoscimento. Finalmente via XXV Aprile è stata ultimata. Un manto bituminoso uniforme e nuovissimo rende la strada scorrevole in tutta la sua lunghezza, dal ponte Stiaccini fino alla piscina comunale. Cairo riacquista un'arteria importantissima che da anni era dissestata e ai limiti della praticabilità. Un giusto riconoscimento anche alla professionalità della ditta Dall'O' di Cairo della cui professionalità non [illegible] era mai dubitato. Ma la polemica quando non è sterile esercizio verbale, è sempre [illegible] stimolo per migliorare la situazione.

Renzo Cirio, Cairo M.

La «Medea» [illegible] Savona critico troppo severo?

A proposito della Medea di Paci[illegible], andata in scena nel nostro splendido Chiabrera, mi è parso che la critica di Iovino possa essere un po' «criticata» anche da un semplice amante - non [illegible]scitore - della musica. D'accordo, spesso non v'è sintonia fra musica e dramma, sono evidenti scopiazzature a più riprese; ma non è suggestivo poter ascoltare, dopo tanti anni, sia pure un'opera cosiddetta minore, rientrando nello spirito del tempo e [illegible] trascurando [illegible] fatto che, in alcuni momenti, s'è avvertito un autentico senso ed amore per la musica da parte del compositore? Vorremmo avere [illegible] Pacini 2000, mutatis mutandis! Io non sarei stato così severo. Per quanto riguarda le scene di Luzzati, se non suggestive, le ritengo perlomeno simpatiche [illegible] oltretutto adatte a rapidi mutamenti di scena. Un plauso agli organizzatori, spero senza pre[illegible]ne.

Luigi Speranza, Savona

Banconote della Lega e quelle dei partiti

Nella lettera apparsa del 6 u.s., Franco Astengo esprime viva preoccupazione sulla pericolosità della Lega Nord in conseguenza della stampa di simil-banconote raffiguranti l'effige di Umberto Bossi e Bruno Ravera. Inoltre non si rende conto, parole sue, se tale visione apparsa davanti ai suoi occhi sia frutto di [illegible] sogno o se si tratti invece di amara realtà. Rassicurandolo sull'assoluto stato di vigilanza dei suoi sensi, vorrei permettermi di ricordargli che tali banconote sono [illegible] una delle strade percorse dalla Lega per permettere alla sua struttura di continuare ad esistere senza l'ausilio di pratiche illecite tanto comuni ad altre organizzazioni politiche del passato, o vengono cedute dietro eventuali oblazioni a chiunque voglia entrarne in possesso come un qualsivoglia gadget. A mio parere sono ben altre le banconote pericolose per il Paese, ed esattamente tutte quelle che senza effigi di onorevoli o consiglieri regionali finivano, senza troppo rumore, nelle capaci tasche di politici che sicuramente non avevano necessità di omaggiare «ricordini» per andare avanti. Ma forse il sogno di Astengo sta tutto qui: ostinarsi a credere, in buona fede, che la Lega Nord pos[illegible] perdere elettorato attraverso candide elucubrazioni come le sue.

Guglielmo Giusti, Lega Nord Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.871

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cortele: telefono 595.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, [illegible] M[illegible] 103, tel. 828.662
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, tel. 881 156.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821 955.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812 491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 302.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555 599
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolo, via Turati 7, tel. 489.910
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503 855
CENGIO
Longo, Padre Garello 68, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Cesare Battisti
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VARAZZE
Gallo, [illegible] Mal[illegible] tel. 97 126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible]etto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912 73.06
Distretto di Cogoleto [illegible] 918.34.58

[illegible]

SAVONA 8 OTTOBRE

[illegible]TI. Alex Ericson.

MORTI. Enrico Lagasio, [illegible] anni, residente a Savona in via Rusca 18/4, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle. Gaetano Meggiolaro, di 83 anni, abitante a Monza in via Reina 12; trasporto diretto previsto per questa [illegible]tina alle 9,45 al cimitero di Monza. Giacomo Giusto, di 81 anni, residente a Varazze in via Beato Giaco[illegible] 5; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze. Brigida [illegible] Cicco, di 82 anni, residente a Savona in via Naselli 4; i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inail [illegible] Savona ha reso noto che il servizio agli sportelli è stato esteso anche al pomeriggio [illegible] martedì e il giovedì dalle 15 alle 16,30. In vista della scadenza del 30 ottobre, ultimo giorno utile per presentare il condono, il 30 ottobre gli sportelli resteranno aperti soltanto dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] alcune settimane in tutte le sedi Inail della provincia è in funzione anche uno sportello automatico di informazioni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno sull'insegnamento

«La libertà [illegible] insegnamento in Europa». E' il titolo del convegno [illegible] programma, dalle 15,30 di oggi, all'hotel «Capo Noli». L'incontro, che prosegue domani, [illegible] organizzato dall'associazione «Amici di don Vivaldo». In serata, nella chiesa di S. Anna, concerto del liutista Virginio Fuddu. [a. r.]

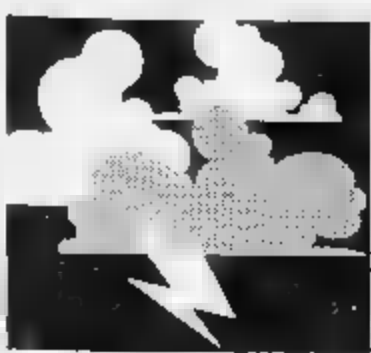
ALBISOLA SUPERIORE

Il raduno degli alpini

Raduno degli alpini del Gruppo delle Albissole oggi alle 20 nella sede di corso Mazzini 64. Nell'occasione verrà presentato ufficialmente il coro alpino «Maestro Greppino» diretto da Antonio Ferro. [r. p.]

SAVONA

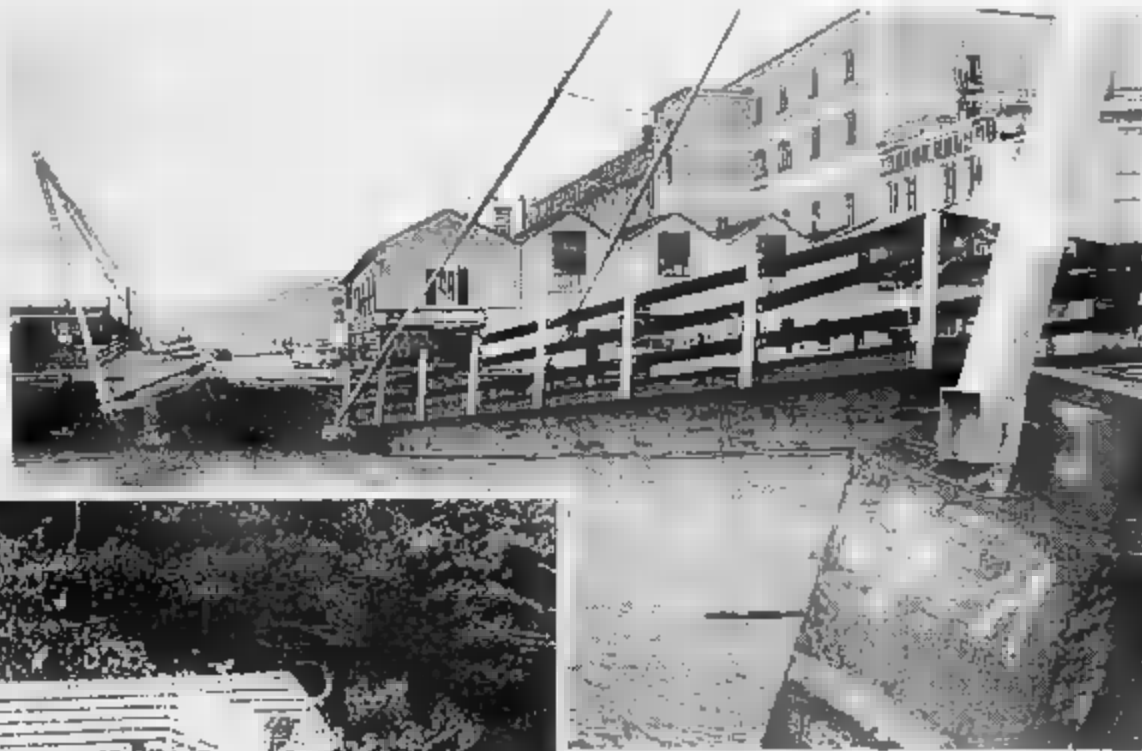
Il monumento alle lavandaie

Oggi alle 9,30 alla prima Cappelletta verrà inaugurato il monumento alle lavandaie realizzato dall'artigiano Elvio Ronchetti. L'iniziativa è promossa dalla confraternita [illegible] Dalmazio [illegible] collaborazione con la I Circoscrizione. [e. b.]

Nell'elenco non sono comprese le attività produttive e gli altri comuni della provincia

Alluvione, rimborsi per 272 savonesi

Ecco a chi andranno i quattro miliardi e mezzo

SAVONA. Ecco l'elenco definitivo dei savonesi che percepiranno il risarcimento per i danni provocati dall'alluvione del 1992. La lista è stata elaborata dal Comune dopo [illegible] esaminato i ricorsi dei cittadini che era[illegible] stati esclusi in un primo tempo. Si tratta quindi di [illegible] elenco che non subirà più modifiche. Pubblichiamo i nominativi dei cittadini che hanno diritto al risarcimento e le somme che verranno versate in base al decreto del governo. Le cifre vengono elargite per danni a beni mobili, abitazioni, veicoli, terreni e attrezzi. Non sono compresi i danni subiti dalle attività produttive, che vengono risarciti [illegible] base agli elenchi della Camera di commercio. La lista riportata di seguito è composta da 272 nominativi. I primi [illegible] si riferiscono a cittadini che, avendo subito danni superiori a 15 milioni, [illegible] stati costretti [illegible] presentare una perizia. A parte i nomi dei 49 cittadini che non hanno diritto al risarcimento. Nell'elenco figurano anche persone residenti fuori Savona ma che possiedono abitazioni o beni in città. Altri figurano nell'elenco come rappresentanti di associazioni. [illegible] tratta comunque solo dell'elenco relativo a Savona, [illegible] non agli altri Comuni della provincia.

Alcune immagini della drammatica alluvione che colpì il Savonese nel settembre dell'anno scorso

I rimborsati

Tutti i nomi e le cifre

Tutte le cifre sono espresse in migliaia di lire.

Agostino Brunasso, Savona, 15.100; Giuseppe Buscaglia, Savona, 21.756; Mario Cascella, Savona, 60.000; Pietro Costamagna, Ceva, 30.602; Franco Debove, Albisola Superiore, 26.500; Costante Forte, Savona, 252.891; Angelo Genta, Savona, 127.430; Angela Ghiso, 22.203; Giancarlo Giusto, Savona, 9.662; Maria Elsa Luccini, Savona, 35.604; Silvio Martini, Savona, 3.138; Alessandro Mosca e L. Vogezzi, Savona, 23.642; Ennio Murialdo, Savona, 6.383; Luciana Ponte, Saulny (Francia), 49.000; Enri[illegible] Protti, Savona, 36.302; Patrizia Rustighi, Savona, 50.922; Renata Rustighi, Savona, 50.922; Benvenuto Sarafini, Cairo Montenotte, 70.733; Cesarina Sonda, Savona, 14.446; Virginio Torcello, Savona, 13.356; Giuseppina Acquarone, Savona, 37.647; Antonio Ametruda, Savona, 14.278; Giovanni Berello, Savona, 120.210; Giovanni Berta, Savona, 3.616; Ermanno Bertagni e M. Merengo, Savona, 414.500; Alma Ma[illegible] Briano, Savona, 6.856; Daina Bruno, Savona, 39.000; Ottavio Castelli, Milano, 35.180; Antonio Cossu, Savona, 13.870; Cesare Grugni, Savona, 39.350; Maria Cabello, Savona, 47.313; Maria Sabina Demelas, Savona, 11.000; Doriano Doni, Savona, 48.635; Franco Fenoglio, Savo[illegible], 650; Renzo Ferrando, Savona, 15.160; Giovanni Ferrari, Savona, 18.920; Giuliano Ferrari, Savona, 20.642; Silvana Ferrari, Savona, 18.189; Livio Ferraro, Savona, 26.199; Flavia Folco, Savona, 27.530; Natalina Furfaro, Savona, 57.358; Adelmo Gibellini, Savona, 33.380; Domenico Lagasio, Savona, 28.300; Paolo Lucon, Savona, 34.640; Gina Mallanaci, Savona, 50.314; Elio Manotti, Savona, 57.834; Marzia, Meliga, Savona, 48.098; Giuseppina Melzi D'Eril, Genova, 24.500; Francesco Murialdo, Savona, 52.647; Emilio Noceto, Savona, 27.701; Maria Oddera, Savona, 58.203; Laura Oliva, Savona, 13.200; Pasquale Pellegrini, Savona, 43.426; Alda Perifante, Savona, 21.671; Vilma Podestà, Savona, 19.600; Pierluigi Podio, Savona, 66.786; Rosa Ponggiulione, Genova, 74.300; Maurilio Riccio, Savona, 22.092; Luigi Rocca, Genova, 47.693; Pietro Schiappacasse, Savona, 12.502; Attilio Tranquillo, Savona, 3.000; Fiorella Turco, Savona, 14.800; Maria Michela Varaldo, Savona, 25.627; Opere Sociali, Savona, 363.017; S.M.S. San Bernardo [illegible] Valle, Savona, 92.590; Claudio Agostinis, Savona, 1.480; Lorenzo Assandri, Savona, 1.400; Piermario Astegiano, Savona, 13.500; Cristoforo Astengo, Savona, 7.500; Enrica Badano, Savona, 12.000; Giovanni Battista Baglietto, Savona, 10.000; Mario Baiotto, Savona, 800; Rosina Baldizzone, Savona, 8.200; Franco Becco, Savona, 4.600; Annamaria Bedetti Dotta, Saona, 13.018; Angelo Berruti, Savona, 4.710; Angela Berruto, Savona, 10.600; Rina Berruto, Savona, 1.000; Emilia Berta, Savona, 5.720; Maria Biamonte, Savona, 6.000; Antonio Bocchieri, Savona, 1.500; Roberta Borzone, Savona, 13.500; Angelo Bosco, Savona, 9.000; Leonardo Botta, Finale Ligure, 12.500; Anna Bottero, Savona, 1.750; Aldo Briano, Savona, 9.670; Silvio Briano, Savona, 5.000; Marco Buscaglione, Savona, 3.838; Valerio Camelrano, Savona, 840; Paolo Camoirano, Savona, 7.270; Gabriella Caria, Savona, 7.695; Alberto Caronna, Savona, 4.840; Bartolomeo Carossa, Savona, 8.330; Francesco Casaccia, Genova Pegli, 4.585; Francesco Castellano, Savona, 7.000; Angelo Cattaneo, Savona, 15.000; Adriana Caviglia, Savona, 16.000; Fulvio Caviglione, Savona, 10.000; Ada Cerro, Savona, 3.000; Gianfranco Congiu, Savona, 8.400; Enrico Conti, Savona, 14.000; Maria Enrica Costa, Savona, 2.963; Marco Costantini, Savona, 2.000; Francesco Cozzolino, Savona, 1.000; Alessandro Curulli, Savona, 13.300; Francesco De Falco, Savona, 750; Marinella Deidda, Savona, 2.152; Graziella Didino, Savona, 15.000; Amedeo Dotta, Savona, 5.000; Massimo Dotta, Savona, 6.500; Carlo Ebbli, Savona, 6.500; Augusto Esposto, Savona, 3.000; Patrizia Faggiani, Savona, 533; Dino Fantoni, 4.604; Marco Fantoni, Savona, 120; Carlo Ferrans, Savona, 4.000; Gianluca Ferrari, Cairo, 2.675; Aldo Francin, Savona, 540; Giuseppe Freccero, Savona, 8.000; Felice Giannini, Savona, 4.000; Vincenzo Giannini, Savona, 8.000; Carla Giudici, Savona, 3.732; Patrizia Gozzi, Savona, 3.000; Giuseppe Greppi, Savona, 1.600; Alberto Iardella, Savona, 1.450; Giovanni Invincibile, Savona, 11.000; Giovanni Battista Lagasio, Savona, 14.900; Fabio Lanza, Savona, 10.000; Marco Levi, Savona, 965; Gianluca Levratti, Pontinvrea, 419; Emanuele Loni e C. Varaldo, Savona, 5.057; Giuseppe Magliotto, Savona, 765; Gianmarco Manzone, Savona, 8.510; Giovanna Marabotta, Savona, 230; Rosi Marcheschi, Savona, 1.500; Renzo Marchisio, Savona, 12.000; Eralda Marinari, Savona, 13.710; Wanda Mazzanti, Savona, 14.700; Vincenzo Mazzei, Quiliano, 6.513; Giuseppe Mirabella, Savona, 3.550; Franco Moretti, Savona, 14.600; Roberto Mussotti, Savona, 5.700; Patrizia Nari, Cadibona, 6.000; Eugenio Oddero, Savona, 14.935; Vitale Odello, Savona, 5.830; Enzo Panaro, Savona, 10.065; Massimo Papaleo, Savona, 1.500; Cesira Parodi, Savona, 1.059; Enrica Parodi, Savona, 3.000; Giovanni Patrone, Cogoleto, 7.000; Pietro Perrando, Savona, 2.057; Romano Pesce, Savona, 7.350; Pierangela Pescio, Genova, 12.157; Gianbattista Piccardo, Savona, 4.600; Pietro Piciocchi, Savona, 1.800; Renato Podestà, Savona, 8.000; Caterina Portesio, Savona, 1.200; Elisabetta Princiotta, Savona, 9.426; Mario Pugliaro, Savona, 2.900; Mario Ravera, Savona, 2.000; Gabriella Rizzo, Savona, 10.000; Ileana Romagnoli, Savona, 7.747; Lara Rossi, Savona, 800; Livio Rossini, Savona, 5.496; Nicoletta Saettone, Savona, 10.300; Ivo Salvi, Savona, 10.000; Rino Salviati, Savona, 4.000; Elvio Savio, Savona, 13.000; Mara Savio, Savona, 10.000; Anna Scaringi, Savona, 10.000; Gerardo Scaringi, Savona, 10.000; Francesco Sciancera, Savona, 14.900; Christos Sciberras, Savona, 737; Monica Serravalle, Savona, 3.921; Pietro Siri, Casanova, 5.000; Delio Sismondo, Savona, 3.500; Gerardo Sprio, Savona, 15.000; Maria Tallarico, Savona, 3.370; Albina Taramasco, Savona, 4.668; Ezio Tarrufi, Savona, 1.406; Mirco Tarrufi, Savona, 2.637; Fiorenzo Timori, Savona, 6.429; Marco Tissoni, Savona, 1.000; Anna Tonelli, Savona, 2.500; Mirco Vannucci, Savona, 3.500; Aida Venturi, Savona, 5.000; Salvatore Venuto, Padova, 13.000; Ilda Verri, Savona, 10.300; Renata Visca, Savona, 15.000; Rita Agate Giaccona, Savona, 10.650; Riccardo Attinonelli, Savona, 6.700; Filippo Baldizzone, Savona, 1.000; Angelo Berruto, Savona, 8.000; Claudio Biggi, Savona, 2.850; Pietro Botta, Savona, 2.250; Nice Briano, Savona, 1.012; Danilo Bruno, Savona, 1.500; Giuseppe Bruno, Savona, 5.100; Bruno Bruzzone, Savona, 1.700, Alfonso Bubici, Savona, 1.300; Rosita Buondelmonte, Cambiano (To), 3.000; Salvatore Campieri, Savona, 3.200; Giovanni Campora, Savona, 5.500; Mario Cascella, Savona, 3.720; Pierpaolo Casella, Savona, 3.400; Romano Catellani, Savona, 6.270; Roberto Cattardico, Savona, 6.973; Costantino Caviglione, Savona, 7.150; Svetlano Ciocca, Cossato (Vi), 2.000; Antonina Cogliture, Savona, 1.737; Vittorio Costa, Savona, 13.300; Iolanda Cretella, Savona, 2.182; Floriano De Benedetti, Savona, 6.750; Cesare De Santis, Savona, 2.730; Annamaria Devalle, Savona, 3.500; Giuliano Farulla, Savona, 6.800; Odo Fasolato, Savona, 8.400, Beatrice Fenocchio, Savona, 4.510; Silvio Ferrando, Savona, 7.854; Anna Ferrari, Savona, 1.700; Giovanni Ferrari, Savona, 12.600; Graziella Ferrari, Savona, 1.700; Simonetta Ferraro, Savona, 5.000; Maria Ferro, Savona, 6.265; Costante Forte, Savona, [illegible]; Stefano Franco, Savona, 6.700; Antonino Franzone; Savona, 1.070; Raul Galindo, Savona, 12.000; Giovanna Gallo, Savona, 4.755; Renato Garbarini, Savona, 5.500; Fiorenzo Garbarino, Savona, 5.047; Silvia Gasti, Savona, 10.100; Giovanni Genta, Savona, 12.750; Claudio Grassi, Savona, 100; Rosalba Lavagna, Savona, 4.280; Aldo Lavalo, Savona, 690; Luciana Levi, Savona, 2.450; Rosetta Lombardo, Savona, 12.552; Rosanna Luisiana, Savona, 11.800; Giorgio Malfatto, Savona, 2.100; Renato Manotti, Savona, 5.119; Marco Melloni, Savona, 7.040; Antonio Murialdo, Savona, 9.150; Ennio Neri, Savona, 1.550; Andreina Ottonello, Savona, 4.900; Giorgio Tonello, Savona, 3.000; Albo Pescetto, Savona, 10.381; Bartolomeo Piazzo, Savona, 1.500; Giuseppe Picasso, Savona, 2.000; Luciano Pierucci, Savona, 3.462; Paolo Pompilio, Savona, 4.800; Francesco Prato, Savona, 7.180; Floriano Premoselli, Savona, 5.450; Giuseppe Rallo, Savona, 6.000; Piercarlo Rebagliati, Savona, 200; Valter Reverdito, Savona, 10.600; Giuliano Rizzo, Savona, 3.750; Giuseppe Rosso, Savona, 4.240; Antonio Savio, Savona, 400; Francesco Scaringi, Savona, 6.000; Cinzia Scarone, Savona, 5.350; Elsa Serravalle, Savona, 1.800; Pier Giovanni Sirito, Savona, 6.740; Bruno Sosio, Savona, 8.000; Vito Antonio Spinelli, Savona, 10.000; Vittorio Strazzulli, Savona, 7.130; Mario Tortarolo, Savona, 8.200; Angela Tura, Savona, 6.500; Vincenzo Ursida, Savona, 2.200; Vittorio Viglione, 11.000.

I «respinti»

Le domande non accettate

Questi i non ammessi al rimborso: Quinto Aisoni, Savona; Maria Alice, Savona; Marco Aschero, Savona; Riccardo Astegiano, Savona; Giovanna Baccino, Cairo Montenotte; Angelo Becco, Savona; Rita Bellora, Savona; Maria Benso, Savona; Vincenzo Beviacqua, Savona; Bernardino Boccone, Savona; Ester Bonifacino, Quiliano; Marianna Cappelli, Savona; Ada Carlevarino, Savona; Serena Ciarlo, Savona; Rinaldo Colla, Savona; Riccardo Dore, Savona; Giuseppina Falco, Savona; Iolanda Ferrando, Savona; Teresa Ferrero, Savona; Maria Firmiano, Savona; Giorgio Geldo, Quiliano; Celestino Gregorini, Savona; Giacomo Marchese, Savona, Medardo Marchisio; Luciano Mirandola, Savona; Giuseppe Molinero, Savona; Francesco Patrone, Savona; Giulia Pessano, Savona; Carla Pessina, Savona; Maria Rosa Podestà, Savona; Delia Pollero, Quiliano; Mario Pugliardo, Savona; Silvana Reverdito, Savona; Lucia Rocchetta, Savona; Benedetto Saettone, Savona; Ottavio Salviati, Savona; Rosa Salviati, Savona; Luigi Scarone, Savona; Anna Caterina Scarrone, Savona; Gerolamo Scarrone, Savona; Violante Scarrone, Savona; Enrica Serafini, Savona; Giuseppe Serafini, Savona; Giovanni Serena, Savona; Andrea Terragno, Savona; Maria Rosa Torcello, Savona; Natalino Vanara, Savona; Andrea Vigo, Savona; Asilo Carlevarini Briano, Savona.

Un primo passo verso la normalizzazione del reparto del S. Paolo, restano aperti i problemi relativi al completamento della pianta organica

Due nuovi medici a Pediatria, scongiurato il pericolo di chiusura

Lo ha deciso ieri l'assessore regionale, per adesso si placa la «rivolta» della sanità savonese

Sergio Tortarolo, sindaco di Savona, è stato tra i primi, [illegible] intervento su La Stampa, a denunciare [illegible] gravi carenze in cui versava il reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo

SAVONA. La Regione conferma i rinforzi per Pediatria. L'assessore alla Sanità Banti, che oggi a Varazze nel corso di un convegno incontrerà il primario Panconi per discutere la situazione del reparto, ha già dato disposizioni per destinare a Sa[illegible] due assistenti [illegible] pediatria. Un primo atto concreto: Banti ha raccolto l'allarme lanciato dal mondo della sanità savonese, dal sindaco Tortarolo in prima persona attraverso La Stampa, e da altre forze politiche e sociali. Il reparto, infatti, può contare solo [illegible] 7 medici, mentre la pianta organica ne prevede 16. Una situazione che, se si fosse protratta, avrebbe potuto provocare la [illegible]ne della Guardia pediatrica notturna, un pericolo scongiurato se la Regione manterrà le sue promesse.

«Gli uffici stanno già istruendo le pratiche per inviare [illegible] assistenti di Pediatria al San Paolo - afferma l'assessore Banti -. Tuttavia occorre precisare che in questa prima fase si potranno risolvere le situazioni di emergenza, mentre per la copertura dell'intera pianta organica sarà [illegible] attendere [illegible] revisione generale degli organici ospedalieri. Un compito, questo, che è affidato ai [illegible]missari regionali».

Banti ha comunque ribadito l'impegno verso la sanità savo[illegible] «Non c'è burocrazia che tenga quando è in gioco [illegible] vita dei cittadini. I servizi minimi per garantire i pazienti verranno quindi assicurati dalla Regione. Per il resto, sarà necessario attendere il nuovo piano sanitario. Posso comunque anticipare che manterremo tutti i servizi che vengano utilizzati a sufficienza. Non sono previsti né tagli né ridimensionamenti selvaggi».

L'assessore, dopo aver incontrato i commissari regionali, ha sottolineato l'operato del responsabile dell'Usl savonese, Ubaldo Fracassi: «Fracassi ha affidato il servizio di Tesoreria dell'Usl alla Cassa di risparmio di Savona perché si trattava dell'istituto di credito che praticava [illegible] condizioni migliori. Con questa operazione l'Usl 2 ha risparmiato [illegible] miliardo netto che contribuirà [illegible] risanamento del bilancio».

Il sindaco Tortarolo ha sottoposto [illegible] situazione di Pediatria all'esame della giunta: «La sanità è un settore troppo importante. Quando [illegible] in gioco la salute e la vita dei cittadini è necessario compiere il massimo sforzo per mantenere l'efficienza delle strutture». Manifestazioni di solidarietà sono arrivate anche dal segretario della Federazione dei medici di famiglia Renato Giusto, che ha sottolineato l'indispensabilità del servizio di Guardia pediatrica del San Paolo. (e. b.)

Cappelli replica a Banti «Sapeva tutto, ha mentito»

Faccio seguito alle dichiarazioni a La Stampa dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, nelle quali, codesto assessore, fa due gravissime affermazioni. 1) ...nessuna segnalazione diretta di situazioni di emergenza mi era pervenuta fino a ieri mattina...2) ...il [illegible]. Cappelli, [illegible] quale purtroppo parla a vanvera.

Premesso che se non vi è nulla di più grave per [illegible] politico che affermare il falso, questo è tanto più vero per chi gestisce un settore così importante come la Sanità e ancor più grave se si parla di bambini. Ebbene [illegible] affermo, relativamente ai punti suscitati, che l'assessore Banti ha mentito spudoratamente.

E' quasi [illegible] anno che l'asses[illegible] era informato su Pediatria (esistono lettere agli atti che lo testimoniano), un reparto che con soli 7 addetti sui 16 previsti ha rischiato più volte la chiusura ed i risvolti penali che sarebbero inevitabilmente seguiti [illegible] un eventuale incidente che, vista la carenza di organico, avrebbe potuto facilmente accadere. E' solo grazie all'abnegazione di coloro che hanno svolto questo servizio, ed [illegible] cui va il ringraziamento di Savona, se è stato possibile evitarlo. Non certo grazie a Banti, al [illegible] disinteresse o, come lui stesso scrive, alla sua crassa disinformazione (o disinteresse?). Quanto sopra ritengo risponda integralmente anche al secondo punto. Come vede, assessore, Cappelli [illegible] parla mai a vanvera, sono le sue risposte che sono false, disinformate e, com'è tipico [illegible] partito a cui appartiene, arroganti.

Una piccola risposta all'assessore Banti sulla lottizzazione. Qui devo dire che ha ragione: se per lottizzazione si intende [illegible] spartizione dei posti tra i partiti, è vero, lui non ha lottizzato. Si è limitato, molto democraticamente, a darli tutti alla dc, [illegible] partito di appartenenza. Bravo [illegible]. Comunque da Cappelli e dalla Lega, un «buon lavoro» all'assessore è doveroso... augurandoci che sia breve.

Sergio Cappelli
Senatore della Lega Nord

Borghetto Santo Spirito, una denuncia alla direzione Fs di Genova

«Stazione abbandonata»

Chiesto il ripristino della biglietteria, da tempo i pendolari segnalano gravi disagi
Danni al turismo. E di notte la zona è «occupata» da prostitute ed extracomunitari

La stazione ferroviaria di Borghetto è ormai da mesi in stato di abbandono

BORGHETTO. La stazione ferroviaria di Borghetto [illegible] abbandonata a [illegible] stessa. Lo denunciano alcuni cittadini [illegible] i consiglieri comunali della Lega Nord. Questi ultimi hanno richiesto [illegible] ripristino del servizio [illegible] biglietteria.

Anche in altre stazioni del Ponente, ben più importanti per il flusso di passeggeri, si le[illegible] delle proteste. A Loano c'[illegible] chi chiede più controlli notturni da parte delle forze dell'ordine. Le strutture delle stazioni di Pietra e Loano, un tempo ben tenute, iniziano a far pesare i loro anni.

Dice Marco Federici della Lega Nord di Borghetto: «E' stata fatta la richiesta al direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato per il ripristino del servizio di biglietteria [illegible] del personale sufficente per la [illegible]zione attualmente lasciata in stato di completo abbandono. Sono troppi i pendolari ed i viaggiatori che lamentano [illegible] mancanza del servizio [illegible] biglietteria e di ogni tipo di informazione con la conseguenza che la stazione di Borghetto è lasciata in balia di [illegible] stessa con situazioni igieniche al limite di legge».

Dal '89 è andato in pensione l'ultimo impiegato addetto al servizio. Da allora i passeggeri in arrivo [illegible] [illegible] partenza devono «fare da soli». Mancano completamente informazioni anche sui ritardi dei treni. Conclude Marco Federici: «Nel periodo estivo la stazione ha moltissimi arrivo di turisti, essendo Borghetto la località con [illegible] maggior numero di seconde [illegible] della Riviera. Anche in bassa stagione sono numerosi i pendolari che, con molti disagi, utilizzano il treno».

L'impressione generale è che, in [illegible] che decolli il progetto per lo spostamento e il raddoppio a monte della linea ferroviaria almeno fra Finale e Ceriale, ci sia da parte delle Ferrovie dello Stato un certo distacco dei problemi strutturali che emergono nelle attuali stazioni della zona. A Loano, una delle stazioni con maggior movimento passeggeri della Liguria, sono tante le carenze denunciate. La stazione, soprattutto di notte, è frequentata da decine di «belle di notte» [illegible] spesso anche da extracomunitari che la utilizzano come dormitorio. Anche [illegible] Pietra (questa stazione [illegible] premiata pochi anni fa come una delle più «ordinate») le strutture sono cadenti. [a. r.]

[illegible] Albenga

Ancora «no» al raddoppio

ALBENGA. Aumentano le polemiche dopo l'annuncio del finanziamento statale per il raddoppio della linea ferroviari. A scendere in campo, quando si è ormai prossimi a decidere il tracciato, è il Comitato di Ceriale nella persona [illegible] Ennio Balloni che propone il totale spostamento a monte della ferrovia. «Ma la soluzione idealeafferma Ennio Balloni che ha seguito la vicenda [illegible] tempi in [illegible] ricopriva la carica [illegible] sindaco della città- sarebbe quella di indire [illegible] referendum che investisse gli elettori di tutti i paesi interessati».

Ancora: «Solo con una risposta popolare si può dare [illegible] soluzione [illegible] questo problema. Noi, se il progetto di spostamento a monte non verrà accolto, bloccheremo la ferrovia, organizzando veri [illegible] propri sit-in».

Ora sull'argomento interviene anche il comitato civico di Bastia che si oppone decisamente allo spostamento a monte. [g. o.]

[illegible]

PIETRA L.

«Comuni uniti [illegible] il porto [illegible] Loano»

«Faremo un Consiglio comunale con tutte le amministrazioni del comprensorio, ad iniziare da Borgio, per affrontare e scongiurare i gravi rischi, per il nostro arenile, per il progetto di raddoppio del porto di Loano». Lo ha confermato ieri il sindaco di Pietra, Daniele Negro. [a. r.]

[illegible]

Pronto il progetto della caserma [illegible] carabinieri

Il progetto per la nuova [illegible] dei carabinieri di Borghetto [illegible] stato di[illegible] del Consiglio comunale. Per realizzare l'opera, definita «prioritaria», il Comune dovrà rinunciare al previsto progetto per [illegible] [illegible] struttura sportiva. [a. r.]

CALICE L.

[illegible] Consiglio: «No all'istituto per malati di mente»

Al posto dell'ex albergo «Viola» non deve sorgere un centro per la cura dei portatori [illegible] handicap psichici. E' il senso di un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Calice Ligure. Il documento sarà inviato alla giunta regionale e all'Usl. [a. r.]

LOANO

«Anziani, fate attenzione alle truffe»

«State attenti [illegible] chi chiede di entrare nel vostro alloggio con una scusa». E' l'appello lanciato dal Comune di Loano, agli anziani che vivono da soli, dopo la truffa di cui è stata vittima, [illegible] giorni scorsi, una pensionata. Due donne sono entrate nell'appartamento fingendosi incaricate [illegible] un servizio di pulizie. [a. r.]

[illegible]

Ondata di furti, controllati i campi nomadi

Intensa attività dei carabinieri per arginare l'ondata di furti che sta investendo il Ponente. I militar hanno setacciato i campi nomadi, [illegible] autorizzati che abusivi. Sono stati perquisiti roulottes e macchine per trovare prove e denunce pervenute da cittadini che sono stati derubati. L'operazione prosegue oggi. [g. o.]

[illegible]RA

Discariche abusive: assolto il sindaco

Francesco Bruno, sindaco di Andora, è stato assolto in merito alle violazioni a normative sulle discariche. Il giudice ha chiesto inoltre il proscioglimento per Claudio Cavallo, Candido Carretto [illegible] Silvio Aicardi, sindaci di Testico, Erli e Testico. Silvio Papaccio, Marco Marchioro e Piero Pansino hanno pateggiato ammende tra le 200 mila [illegible] le 975 mila lire. [g. o.]

Lite in Consiglio

Ex partigiano querela consigliere psi

ALBENGA. «Ma non parlare di partigiani proprio tu; nel '45 qualcuno che la Resistenza l'ha fatta davvero diceva che eri da mettere al muro»: questa sarebbe stata [illegible] frase che Paolo Cassani, socialista, avrebbe rivolto a Giuseppe Ansaldi, pds, nel corso [illegible] Consiglio comunale svoltosi il 12 luglio. A tre [illegible] da quell'infuocata seduta la vicenda no[illegible] si è certo [illegible]clusa visto che l'esponente della Quercia si è rivolto ai Carabinieri sporgendo formale querela per il reato di ingiuria aggravata e che della questione potrebbe interesarsi [illegible] prossimi giorni la magistratura. [illegible] vicenda come detto risale ad [illegible] degli ultimi consigli prima della pausa estive. A conclusione di un intervento sulla crisi politica del comune Ansaldi disse «che in ricordo della sua esperienza di partigiano [illegible] la coerenza politica era necessario arrivare alla fine del mandato senza provocare turbative nella cittadinanza». Subito dopo prese la parola il consigliere socialista in aperta critica con Ansaldi. E in questo intervento Cassani avrebbe pronunciato la frase incriminata che ha fatto scattare la querela. Difficile pensare come [illegible] concluderà la vicenda, ma difficilmente si arriverà all'archiviazione. Nella querela l'Ansaldi indica come testi i consiglieri comunali presenti alla seduta del 12 luglio e il segretario comunale. [g. o.]

E Avogadro vuole rinnovare l'azienda bus

Attacco della Lega «Privatizzare la Sar»

ALASSIO. «Come vuole il codice civile che regola [illegible] società per azioni, gli ex rappresentanti del nostro Comune nella SAR, Gianni Carbone e Leopoldo Venturi, debbono lasciare il loro posto nel consiglio di amministrazione della società di trasporto ai nostri nuovi eletti, Roberto Socco e Sandro Averame». Così Roberto Avogadro, sindaco leghista, intende procedere per quanto riguarda la società di Autolinee a capitale pubblico di cui Alassio è, col 13,7, [illegible] secondo azionista, dopo la Provincia.

Alla Sar fanno presente che una norma transitoria per la fase di prima applicazione del loro statuto ritarda sino al 1995 [illegible] validità della norma a cui si rifà il sindaco alassino.

Avogadro però insiste: «Il codice civile [illegible] si può disattendere, anche se sulla base di una norma transitoria. Noi, [illegible] Comune, spendiamo molti dena[illegible] pubblici e da quando siamo in maggioranza non abbiamo mai ricevuto anche una sola nota informativa [illegible] Carbone o da Venturi. Per far sì che si sappia ciò che la società decide e dispone è necessario che entrino nel consiglio [illegible] amministrazione i [illegible]stri uomini di fiducia».

La questione non sembra tanto legata a posti di potere remunerati. Carbone, infatti, quale componente del consiglio esecutivo guardagna circa 400 mila lire al mese e Venturi i gettoni di presenza [illegible] mila a seduta).

[illegible] Avogadro guarda anche più in là: «La Sar va modificata, i suoi dirigenti, vecchi politici, [illegible] specie di Jurassic Parc, la sua privatizzazione sarebbe la cosa migliore». Anche la società che gestisce il trasporto pubbli[illegible] su gomma ha grossi problemi nel garantire i servizi, specie nell'entroterra. La sua politica, [illegible] apertura di rilancio, ne determinano la crisi.

La giunta ha anche provveduto [illegible] rinnovare la propria rappresentanza nella Comunità montana: ai posti [illegible] «decaduti» Oddino, Faustelli e Grana entrano Drago, Cappato e Fantoni. [r. sr.]

Ancora polemiche per la nomina a presidente di commissione

Scoppia il «caso Bellasio»

Pds e Lega contestano la decisione del gruppo dc di «riciclare» il consigliere inquisito
Dura la reazione del msi. L'ex assessore finì in carcere per lo scandalo delle discariche

GENOVA. «Un'ottima scelta: ci porterà un'altra carrettata di voti! Sono contento» Il commento ironico è di Bruno Ravera, consigliere regionale della lega nord e segretario del movimento [illegible] Liguria. E' il commento più «allegro» alla notizia della [illegible] di Rosavio Bellasio [illegible] presidente della speciale [illegible]mmissione per i rapporti con la Comunità europea.

Bellasio, 48 anni, avvocato, dc, ex assessore alla sanità [illegible] in attesa [illegible] giudizio per lo scandalo delle discariche abusive nel Ponente, fatti per i quali fu arrestato e costretto alle dimissioni, s'è chiuso nel più assoluto silenzio. Dice di aspettare la decisione dei giudici. Lo difende invece [illegible] capogruppo dc Giancarlo Mori: «E' un anno e mezzo che si attende [illegible] deci[illegible] [illegible] [illegible] neppure rinviato [illegible] giudizio». In qualche misura [illegible] scudocrociato ritiene che Bellasio sia «a bagnomaria» perchè i giudici inquirenti, [illegible] trovando prove schiaccianti [illegible] [illegible] carico non riuscirebbero [illegible] chiederne un rinvio [illegible] giudizio motivato. Ma è un'opinione tutta personale. Della maggioranza non hanno votato per Bellasio Ines Boffardi e il presidente del consiglio Giovanni Persico, pri. La prima, esponente [illegible] gruppo «cristiani per servire», spiega [illegible] «non voler criminalizzare nessuno, [illegible] di essersi sempre comportata con [illegible] certa [illegible]. Le posizioni [illegible] fondo del prof. Persico in materia di Mani pulite [illegible] note: chi [illegible] inquisito, sino a che [illegible] è riconosciuto innocente (in passato fu il [illegible] di Giacomo Gualco) non deve ricoprire cariche. Durissime le reazioni del msi (Giorgio Bornacin) e del pds che chiede le dimissioni della giunta tramite il suo capoghruppo Roberto [illegible] Rosa che definisce «scandalosa» la decisione di «riciclare» l'ex assessore alla Sanità. La maggioranza getta acqua sul fuoco, cercando [illegible] far notare che [illegible] commissione non è legislative nè decisionale, [illegible] [illegible] solo integrativa [illegible] di studio. Le polemiche in Regione non si f[illegible] qui: l'indipendente di sinistra Giunio Luzzatto ha presentato un'interrogazione alla giunta per chiedere chiarimenti sul caso di due funzionari regionali, inquisiti per concussione, che sarebbero rientrati nelle loro funzioni dopo un periodo di sospensione dal servizio, nonostante non siano stati per adesso prosciolti. [p. l.]

L'avvocato Rosavio Bellasio

Laigueglia, ancora «veleni» in Consiglio

Minacce al telefono consigliere se ne va

LAIGUEGLIA. «Sì, il fatto non [illegible] minimizzato, [illegible] non [illegible] farei neppure un grande [illegible] Questo il commento [illegible] sindaco Gerolamo Maglione alle telefonate minatorie che avrebbero spinto il consigliere comunale socialista Gianfranco Bombardieri a rassegnare le dimissioni.

L'episodio, che si cerca [illegible] accreditare come un fatto [illegible] routine nel mondo politico locale («A me spesso telefonano nel cuore [illegible] notte coprendomi di insulti», ammette il sindaco), è tipico dello strano ambiente laiguegliese. Dietro alla facciata da dépliant, la cittadina ai piedi [illegible] Capo Mele nasconde veleni e feroci scontri. Sovente è la politica che, col passare degli anni e l'accumularsi [illegible] contrasti, muove questi veleni. Il nuovo piano regolatore in corso di rielaborazione, anche se viene affrontato in modo «morbido», pare che nasconda contrasti su chi e come deve essere suddivisa la residua possibilità di edificare. Dice ancora il sindaco: «Abbiamo avuto con i progettisti [illegible] riunione in [illegible] si sono posto alcuni nuovi punti, definito la necessità di una verifica di impatto ambientale per quello che sarà il porto o l'approdo turistico. [illegible] sono anche approfondite alcune proposte dei [illegible]dattori dello strumento urbanistico. Ora una bozza definitiva, o perlomeno la bozza su cui avverranno le consultazioni ufficiali, ci dovrebbe essere consegnata entro gennaio».

Allora queste telefonate anonime che minacciano e [illegible] ricatti sono legate a questo «cammino» del Piano? «No, non sappiamo cosa [illegible] sia dietro a queste minacce. Anche Bombardieri mi risulta che abbia ricevuto le minacce di morte ma senza che tali minacce venissero messe in relazione col ruolo politico che ricopre, [illegible] certo [illegible] spicco, poiché da tempo non [illegible] più in giunta». Ma ciò che meraviglia è che non si prenda di petto la situazione. Perché non ci si rivolga alla magistratura? Nessuna denuncia pare [illegible] stata avanzata [illegible] Bombardieri e dai politici minacciati per via telefonica. [r. sr.]

[illegible]

Presto via ai lavori

[illegible] palestra per le Superiori nell'ex [illegible]

LOANO. Sono circa 70 le imprese che hanno partecipato all'appalto per la costruzione del[illegible] nuova palestra per le scuole superiori di [illegible] Aurelia [illegible] Loano.

La struttura (1800 milioni) [illegible] costruita nell'area dell'ex colonia «Città [illegible] Torino», acquistata lo scorso anno per circa 5 miliardi dalla Provincia competente in materia di edifici scolastici per le scuole superiori.

Spiega l'assessore provincia[illegible] alla pubblica istruzione, Carlo Tomagnini: «Nei prossimi giorni sarà assegnato l'appalto. Ragionieri e geometri potranno utilizzare la nuova palestra nel giro di un paio di anni, salvo ulteriori imprevisti. Speriamo che i lavori inizino nei primi [illegible] del 93». Gli studenti utilizzano, per ora, per le lezioni di educazione fisica, il palazzetto dello sport di località Fey a Loano. [a. r.]

SPOTORNO

Ci vogliono 300 milioni

[illegible] appello per [illegible] la parrocchia

SPOTORNO. Per pagare [illegible] [illegible]stauro della chiesa dell'Annunziata la parrocchia ha chiesto aiuto ai fedeli. Servivano circa 300 milioni, la somma non è più irragiungibile. Per mettere assieme queste cifre infatti gli «Amici dell'Annunziata» hanno lanciato [illegible] sorta [illegible] prestito biennale. [illegible] potrà sottoscrivere un prestito pari ad un milione per vederselo restituire, nel [illegible]ro di due anni, con una rendita del 10 per cento. In questo modo sono stati raccolti oltre 60 milioni. Altri 150 milioni sono stati messi assieme, in questi mesi, con le offerte e le donazioni di molti cittadini. Per pagare tutti i debiti del restauro, realizzato a tempo di record, potrebbero arrivare anche contributi da enti pubblici. L'amministrazione provinciale ha promesso 20 milioni. Un finanziamento potrebbe arrivare infine dal ministero dei Beni culturali. [a. r.]

FINALE L.

Indagini della Stradale

Irregolarità [illegible] [illegible] inchiesta

FINALE L. Sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Savona gli atti dell'accertamento fatto dagli agenti della polizia stradale di Finale in un autosalone locale. Sono state riscontrate irregolarità amministrative e penali. L'autosalone, di cui non [illegible] stato [illegible]fermato il nome, [illegible] già finito nel mirino delle forze dell'ordine lo scorso anno per problemi analoghi.

Il blitz della polizia è scattato alcuni giorno fa, forse in seguito ad alcune segnalazioni. Il controllo di documenti [illegible] mezzi avrebbe evidenziato diverse irregolarità amministrative e penali [illegible] diverse auto non registrate.

In fase di accertamento [illegible]che le procedure per lo smaltimento degli olii [illegible]austi e delle batterie. Dopo la segnalazione, fatta anche alla questura, l'autosalone rischi di essere chiuso per diverso tempo. [a. r.]

ALASSIO

In vista nuove norme

[illegible] '94 I «divieti» [illegible] [illegible] soffitta

ALASSIO. La stagione '94 non potrà ripetere quella [illegible] quest'anno, caratterizzata, soprattutto negli stabilimenti balneari, da divieti [illegible] raffica. Soprattutto la vita in spiaggia non deve più subire gli «eccessi di zelo» che hanno l'anno scorso portato ad interventi punitivi. Con questo obiettivo Ernesto Schivo, presidente del sindacato stabilimenti balneari di Alassio, assieme all'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini, ha incontrato il nuovo comandante della capitaneria, Manlio Rittore. Lo scopo [illegible] quello di un confronto che sia in grado di evitare al momento dell'alta stagione balneare incomprensioni e contrapposizioni. C'è stata ampia disponibilità da parte di tutti. [illegible] potranno, con dovuti accorgimenti, anche giocare, in appositi spazi, a palla sulla spiaggia. Tutto [illegible] comunque [illegible] turbare la privacy. [r. sr.]

In un locale di via Buffa per iniziativa del parroco

Cairo, centro con mensa per gli extracomunitari

CAIRO M. Tra poco a Cairo entreranno in funzione una [illegible] sa e un [illegible] di accoglienza per extracomunitari. La sede della mensa, gestita dalla parrocchia, sarà in via Buffa, [illegible] locali lasciati liberi da una bottiglieria. [illegible] centro di accoglienza funzionerà [illegible] la collaborazione della parrocchia e dei gruppi di volontariato. Il progetto, di cui si era già discusso più volte, è stato approvato dal Consiglio pastorale.

Cairo sarà il primo centro della Val Bormida a avere una mensa [illegible] un centro di accoglien[illegible] per extracomunitari [illegible] per quanti si trovano comunque in difficoltà. Iniziative [illegible] già state intraprese, nell'ambito dell'assistenza agli extracomunitari, da associazioni [illegible] gruppi operanti nella zona. A Cairo si cercherà di lavorare in collaborazione con [illegible] persone o gli enti che vorranno intervenire per la riuscita dell'iniziativa.

Spiega il parroco, don Giovanni Bianco: «C'è il progetto e la disponibilità economica o dei locali, [illegible] [illegible] garanzie sulla componente più importante, quella del numero dei volontari e della loro disponibilità [illegible] lavorare. Invito tutte le persone di buona volontà a contattarmi direttamente o [illegible] rivolgersi al nuovo viceparroco Paolo Siri, per offrire la disponibilità a lavorare anche solo poche ore la settimana nel centro di accoglienza e nella mensa. Cominceremo [illegible] far funzionare queste strutture appena verificato che c'è [illegible] numero sufficiente di volontari disposti [illegible] impegnarsi per concretizzare il progetto».

L'appello di don Bianco è [illegible] corato. Si capisce che è interessato [illegible] modo particolare [illegible] questa iniziativa. L'unico suo timore è quello di dover sospendere l'iniziativa [illegible] volta aperti centro e mensa per carenza di volontari. [illegible] Cairo, in una viuzza conosciuta da tutti come il «Ghetto», dove per secoli hanno vissuto ebrei [illegible] perseguitati politici, rinascerà [illegible] poco una struttura che avrà come scopo la solidarietà [illegible] persone che vivono i traumi della lontananza da [illegible] e delle difficoltà e inserirsi nel mondo del lavoro.

L'attività della [illegible] [illegible] del centro di accoglienza dovrà anche fare i conti con un certo atteggiamento [illegible] insofferenza che negli ultimi [illegible] è cresciuto in modo evidente nei confronti degli extracomunitari. Non [illegible] tratta di razzismo, [illegible] è evidente che non tutti gli abitanti [illegible] centro storico e alcuni degli operatori [illegible] che hanno attività in questo quartiere sono intenzionati ad accettare di buon grado l'ipotesi di veder aumentare in [illegible] il numero degli extracomunitari.

Don Bianco non sembra porsi questo problema, è troppo occupato a cercare volontari e a mandare avanti il progetto. Ma basta parlare [illegible] qualcuno dei residenti nel centro storico per accorgersi che non tutti [illegible] intenzionati [illegible] accogliere con simpatia la prossima apertura della [illegible] in via Buffa.

Enrico Marchisio

Il parroco don Giovanni Bianco

Uno dei protagonisti delle iniziative per far chiudere la fabbrica di Cengio

Visca: «I soldi? Solo offerte»

L'ex parlamentare acquese confessa di aver preso una «mazzetta», ma nega di essere un estorsore. Accusa gli ambientalisti piemontesi di averlo lasciato solo contro l'Acna

CENGIO. «Nessuna estorsione. I soldi me li hanno offerti». E' un passo della deposizione resa dall'ex senatore acquese del psi, Giuseppe Visca, ai pubblici ministeri [illegible] Monza, Alessandra Dolci e Walter Mapelli.

Visca, ricercato per aver intascato una mazzetta di 160 milioni dalla «Ecologia Spa» di Milano per non intralciare, con le sue conoscenze [illegible] campo ambientale, la realizzazione dell'impianto [illegible] decolorazione delle acque reflue dell'Acna, dopo otto mesi di latitanza, trascorsi [illegible] Santo Domingo, lunedì scorso [illegible] è costituito ai giudici e ha confessato. «Sì ho accettato quel denaro - ha detto -. Ma a offrirmelo è stato il presidente della società milanese, Zaccaria».

E proprio durante la deposizione, l'ex senatore ha lanciato dure [illegible] al suo partito e alla popolazione della Val Bormida piemontese. «Mi hanno lasciato solo - ha dichiarato - così [illegible] ha fatto la gente. La lotta per chiudere l'Acna era nel vivo ma nessuno, nonostante il mio impegno, mi ha poi seguito».

Giuseppe Visca, con le sue azioni spesso clamorose, è stato uno degli uomini-simbolo della lunga ed estenuante battaglia contro la fabbrica di Cengio, quando ministro dell'Amb[illegible] [illegible] Giorgio Ruffolo. Scalpore, ad esempio, suscitò nel [illegible] il suo rifiuto a [illegible] gnare ai Nas gli [illegible] iti degli esami di laboratorio effettuati nell'area dello stabilimento chimi[illegible].

«Rifiuto che, una volta non più senatore, mi costò una [illegible] nuncia. Successivamente patteggi[illegible] la pena», ha rivelato, la prima volta dopo anni, l'ex politico acquese.

Ora, dopo il primo interrogatorio, a Giuseppe Visca, su richiesta [illegible] [illegible] avvocato difensore, Claudio Simoncelli, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Attualmente si trova in un alloggio, affittato dagli anziani genitori, a Sanremo. [l. b.]

Giuseppe Visca, ex deputato di Acqui

[illegible]

[illegible]

Via Roma, previste modifiche per evitare gli allagamenti

Le proteste seguite alle piogge degli ultimi giorni da parte dei commercianti del [illegible] storico per gli allagamenti di negozi in v[illegible] Roma, dopo il rifacimento in porfido del fondo stradale, hanno convinto i responsabili dell'impresa che [illegible] effettuando i lavori a realizzare alcune modifiche per eliminare il problema. I vigili urbani avevano aperto un'inchiesta dopo gli esposti. [e. m.]

CAIRO M.

Gli indiani entusiasti dell'Itis altri studenti presto in visita

L'Itis di Cairo, [illegible] [illegible] guida del preside Pasquale Tuzzolino, nei prossimi [illegible] si probabilmente ospiterà, dopo la recente visita di una delegazione [illegible] studenti universitari indiani, un altro gruppo [illegible] giovani provenienti dal Sud dell'India per illustrare loro il [illegible] fisticato laboratorio di automa[illegible] industriale, il cui costo si aggira sul mezzo miliardo. [l. b.]

[illegible]

Martedì [illegible] aperta per i lavori in via Garibaldi

[illegible] svolgerà martedì alle 20,30 nella biblioteca civica, l'assemblea aperta per discutere i problemi determinati dai lavori di allacciamento al depuratore consortile in via Garibaldi. Alla riunione parteciperà anche il direttore dei lavori, Roberto Koffer. [l. b.]

[illegible]

Affidate [illegible] ex dipendenti [illegible] le mense scolastiche

La gestione della [illegible] delle scuole cairesi verrà affidata ad un gruppo di ex dipendenti, riunitosi in società, della ditta appaltatrice recentemente fallita. Il servizio entrerà in funzione a partire da lunedì. [l. b.]

Cairo Montenotte

Sequestrate [illegible] [illegible] [illegible] regola

CAIRO M. I carabinieri hanno sequestrato circa 400 videocassette nell'ex supermercato Alicom che si trova a lato della tangenziale. Il valore della merce sequestrata è prossimo ai 20 milioni.

Durante una serie di accertamenti [illegible] sarebbe scoperto che il supermercato, ora affiliato al gruppo «IperSidis» [illegible] era in regola con alcune norme per [illegible] vendita delle videocassette, mancando tra l'altro di [illegible] registro per [illegible] carico e scarico delle stesse. Una violazione amministrativa che ha portato al [illegible] questro [illegible] alla temporanea cessazione della vendita di videocassette. [e. m.]

Cairo: l'azienda non può ampliare gli impianti

Alle fornaci di Ferrere rischi di licenziamenti

CAIRO M. Alla fine dell'anno, [illegible] non saranno accordati i permessi per ampliare la fornace «Ligure Piemontese» [illegible] località Ferrere, è probabile che 15 dei 80 dipendenti vengano lasciati a casa. La notizia è stata diffusa dai rappresentanti sindacalisti, nel [illegible] del dibattito seguito [illegible] Consiglio comunale sull'occupazione. La fornace vuole ampliarsi, gli strumenti urbanistici in fase [illegible] revisione impedirebbero di accogliere le richieste dell'azienda.

Un braccio [illegible] ferro che dura ormai [illegible] tre anni. L'amministrazione comunale, stretta tra le richieste di un comitato che si oppone all'ampliamento dell'impianto, difendendo gli interessi delle centinaia di persone che hanno costruito [illegible] loro abitazione nella [illegible] Ferrere durante gli ultimi anni, finora non ha mai chiarito a fondo le sue intenzioni. Un atteggiamento che anche recentemente, du[illegible] un incontro delle commissioni Ambiente e Industria [illegible] Comune [illegible] l'amministratore delegato della società, Angelo Vaccari, ha p[illegible] un duro [illegible] verbale tra lo stesso Vaccari [illegible] l'assessore all'Industria, Arturo Ivaldi. L'unica certezza al momento sembra quella che Cairo, a fine anno, rischia [illegible] avere altri quindici disoccupati. [e. m.]

Da oggi Altare entra in campagna elettorale

Rifondazione e La Rete presentano i candidati

ALTARE. La campagna elettorale, in vista delle elezioni [illegible] munali, [illegible] ormai entrata nel vivo. Oggi, alle 12, [illegible] presenterà ufficialmente la lista in cui [illegible] fuiscono Rifondazione comunista, [illegible] e Indipendenti. Lunedì prossimo, alle 21, sarà la volta dei candidati capeggiati dall'ex sindaco Olga Beltrame. Seguirà la presentazione della lista costituita da esponenti della Lega Nord. Nulla si [illegible] invece, [illegible] merito alla lista civica di centro, cui dovrebbero aderire i democristiani.

A poco più di un [illegible] e [illegible] zo dalle elezioni, dunque, ad Altare l'attenzione è puntata sulla situazione politica. Tutte [illegible] liste, che nelle prossime ore renderanno [illegible] i nominativi dei candidati, capolista e simbolo, puntano sulla necessità [illegible] rilanciare Altare e la sua immagine, ad esempio, attraverso una serie [illegible] iniziative [illegible] promozione dell'arte vetraria e prestando un occhio di riguardo alla drammatica situazione industriale dopo la chiusura della Nord Elettronica e il fallimento della Savam. Gli esponenti dei vari partiti assicurano, poi, volti e programmi nuovi in grado di far fronte, almeno in parte, ai problemi più urgenti del paese come quelli legati ai danni dell'alluvione, tuttora irrisolti. [l. b.]

Molti gli appuntamenti con la musica live nei locali notturni della provincia

La Riviera balla il rockabilly

Al «Movida» di Loano lo spettacolo dei Tupelo Twins che propongono un repertorio stile Sixties
Al «Blue Monk» di Ceriale la voce di Soraia Texeira Brandao. Al «Gulliver» ha esordito il dj Mason

NOLI. Tutti aperti, da questa sera, i tradizionali luoghi di ritrovo della Riviera di Ponente per gli amanti della musica dal vivo. Sempre oggi si concludono, con la «Biffa» di Noli, le inaugurazioni stagionali delle discoteche.

Concerto della vocalist Soraia Texeira Brandao al «Blue Monk Pub» di Ceriale. L'artista sarà accompagnata ai musicisti Diego Baiardi, Massimo Minar[illegible]i, Alberto Fabris e Nicola Stranieri. In programma soprattutto samba e ritmi afro-americani e latini. Primo appuntamen[illegible] live della stagione anche al club [illegible] «Movida» in via al Giardino a Loano. Di scena i «Tupelo Twins» che propongono il loro piacevole repertorio rockabilly. Musica dal vivo anche nelle tavernette [illegible] nei piano bar. Fra questi lo «Shaker Club» in piazza Rossi a Albenga [illegible] l'«Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, con [illegible] pianista Tony D'Abbiero.

Il «dj-fuochista» Berry Ma[illegible] ha inaugurato, nei giorni scorsi, la stagione autunnale alla discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli.

Con [illegible] fiamma ossidrica, sotto lo sguardo sconcertato del pubblico, Berry Mason ha «trasformato» dei dischi in piccoli cappelli. Durante la serata inaugurale è stata esposta al pubblico nel piazzale della discoteca di Noli la «Lola Lucchini» [illegible] Formula Uno guidata in questa stagione da Michele Alboreto. Il «Gulliver» come tutti i maggiori locali notturni è aperto anche questa sera a partire dalle 22,30.

Sempre a Noli, proprio oggi, ci sarà l'inaugurazione stagionale della discoteca «La Biffa», in via Monastero. Titolo della serata «In the '90s» con, soprattutto, novità discografiche, techno commerciale e genere underground. Alla consolle il dj Lorenzo Tubelli.

Sabato sera [illegible] la disco music più classica ad Alassio al «Devil» e all'«U'Brecche» e a Finale Ligure allo «Scotch Club», al «Caligola Disco-templum». Genere underground invece al «Vetronero» [illegible] Pietra.

Augusto Rembado

Un momento della festa dell'altra sera al Gulliver di Noli con il dj Barry Mason

Possono [illegible] Sanremo

Sono di Laigueglia e Ortovero due dei finalisti regionali

SANREMO. Ina e Kiuto: due nomi d'arte per i rappresentanti della provincia di Savona alla finale regionale di «Sanremo Famosi», il concorso [illegible] che ha scoperto e lanciato Laura Pausini, e che porterà due voci [illegible] al Festival di Sanremo.

La finale per la Liguria si è svolta alla discoteca Odeon di Sanremo, organizzata da «L'Italia si diverte» di Alassio e pre[illegible] da Samuela Pettenati e Francesco Reale di Radio Italia. Ospite la «velina» Fanny Cadeo e i Chikano. Dei sedici concorrenti selezionati nelle serate estive ne sono stati scelti sei per la finale interregionale di martedì 12 ottobre. Dovranno [illegible]trarsi [illegible] i rappresentanti [illegible] Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Friuli.

Ina è il diminutivo di Agostina Casalino, [illegible] anni, nata ad Alassio e residente a Laigueglia, [illegible] spesso a Roma per lavoro. Anche [illegible] non ha mai inciso [illegible]schi, è [illegible] professionista della canzone: ha fatto la corista nell'ultimo tour di Mietta ed è stata una componente dell'orchestra del Festival di Sanremo, sempre come corista. La sua carriera è iniziata giovanissima, a 12 anni, cantando al celebre «Caffè Roma» di Alassio. Gli anni di «gavetta» si sentono, e Ina è in grado di esibirsi spaziando tra i diversi generi musicali. Per tenersi in f[illegible] pratica il nuoto [illegible] la danza. A «Sanremo famosi» ha cantato la grintosa «A caccia di guai».

Rosario Plumeri, in arte Kiuto, ha [illegible] anni ed è nato in Svizzera. Vive ad Ortovero, dove gestisce un piano-bar. Ha partecipato al [illegible] per scherzo, ed è arrivato facilmente alle finali. La sua «Non [illegible] possiamo più» ricorda molto lo stile dello scomparso Rino Gaetano, [illegible] lui, [illegible] un look più che casual, [illegible] piaciuto per la sua simpatia. Gli altri finalisti per la Liguria sono Barbara Vulso e Floriana Di Domenico di Genova, i Fuori Orario di Imperia e Patrizia Cavaliere di Bordighera. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

Musica popolare alla Sms

Ancora un appuntamento [illegible] la musica popolare, questa sera, alla Società operaia di Carcare. Sul palco Fiorella Lelli, accompagnata dalla sua orchestra. Il ballo liscio sarà protagonista ogni sabato sino alla primavera prossima. [l. b.]

CAIRO M.

Festa [illegible] Sessanta

Musica Anni Sessanta e Settanta, disco-dance e rap, stasera, alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. [illegible] balla anche al «Symbol» e [illegible] «El chico tres» di Bragno. [l. b.]

[illegible]ALLA

Sagra della caldarrosta

Domani pomeriggio alle 15 a Giusvalla si svolgerà la quarantasettesima sagra della caldarrosta. L'iniziativa si svolge nell'oratorio della parrocchia. In caso [illegible] pioggia la manifestazio[illegible] verrà rinviata alla prossima settimana. [e. b.]

[illegible]

I Veterani del rock

Questa sera alle 21 al dancing Milleluci di Legino è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo dei «Veterani del rock». Il biglietto costa 12 mila lire con la prima consumazione. [e. b.]

FINALE L.

Revival al «Patio»

Per gli amanti del revival, dalle 21 a «El Patio» sul lungomare di Finalpia. Primo sabato sera in discoteca al «Caligola Discotemplum» in via Torino. [a. r.]

FINALE L.

Si balla [illegible] Max e Denise

Al Club '71 di Finalborgo dalle 22,30 brani dagli Anni [illegible] agli [illegible]0 [illegible] master dj Max e la dolcissima dj Denise. [a. r.]

LOANO

L'orchestra «Superstar»

Ballo liscio e genere revival al dancing «Manhattan Inn», recentemente rinnovato, in corso Europa a Loano. Oggi sono è di sc[illegible] l'orchestra spettacolo dei «Superstars». [a. r.]

ANDORA

Disco-classic alla «Méta»

Discoteca classica, anche con brani di tendenza, alle 22, al «Meta di Notte» di Andora. Il locale è aperto solo al giovedì e al sabato [illegible] Musica d'ascolto alla «Casa del Priore». [a. r.]

Studia alla Bocconi di Milano, riunisce tutti i patiti del serial

E' di Cengio il presidente del Beverly Hills Fans Club

CENGIO. Chi l'avrebbe mai detto? Un cengese, fondatore e presidente del «Beverly Hills Fans Club Italiano», che associa gli emuli dei protagonisti del telefilm americano. Eppure è così. Luca Corillo, 23 anni, residente a Cengio in via [illegible] Colle, studente alla prestigiosa Bocconi [illegible] Milano, è salito addirittura agli onori della cronaca nazionale - servizi [illegible] settimanali, quotidiani [illegible] tv - per questo suo «colpo [illegible] genio». Perchè di un «colpo di genio» si tratta, visto che migliaia di teenager vanno in estasi non appena sugli schermi di Italia 1 si proiettano le immagini di Brandon, Brenda & Company. Irresistibili, almeno per l'esercito di ragazzini [illegible] ragazzine che non si perdono una puntata di «Beverly Hills 90210», [illegible] che spasimano per una loro foto autografata. E attraverso [illegible] club di Corillo tutto questo è possibile.

Sborsando 30 mila lire, i soci potranno avere foto, una [illegible]glietta, due indirizzi per corrispondere [illegible] altri fan, l'abbonamento a dieci numeri della fanzine e per i primi mille iscritti un libro della Sperling & Kupfer. Ed è ciò che hanno già fatto, senza perdere tempo, circa duemila «emuli» riconosciuti, sparsi su tutto il territoio nazionale, che - assicura Luca - vanno dagli 8 ai [illegible] anni.

Luca Corillo ha 23 anni

Una trovata, quella del club, che potrebbe trasformarsi in un autentico business. «Non sino [illegible] questo momento, però», precisa il neopresidente e conferma la famiglia. L'attività dello studente bocconiano che, forse per vezzo, dichiara di [illegible] savonese ma non cengese, è vulcanica. Serate in discoteca per presentare il club, viaggi negli [illegible] per contattare i protagonisti dell'americanissimo serial televisivo, interviste, riunioni [illegible] [illegible]contri. Insomma un turbine di responsabilità cui [illegible] presidente non può sottrarsi, [illegible]stante l'impegno universitario.

Ma già, lui vuole diventare responsabile delle pubbliche relazioni di qualche grande società, e questa [illegible] un'occasione da non perdere. Impegni imminenti? L'organizzazione di un megaconcerto per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema Aids, o promuovere nelle maggiori discoteche di ogni provincia serate alla «Beverly Hills».

Lucia Barlocco

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Ch[illegible] — Tel. 820.4[illegible] — Ore 20,30 — L. 60.000/30.000
Medea — Opera in tre [illegible] di Pacini [illegible] dal [illegible] dell'Opera Giocosa

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 20/22 '30 — Lire 1[illegible]
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fin[illegible], un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] [illegible] per una [illegible] Dal romanzo [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 396.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi nor[illegible]. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,00. Lire 8000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible]ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz — [illegible]. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]er — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo [illegible] Manhattan, [illegible] di m[illegible] misteriose, una [illegible]ente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] S.

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult.22,30 L. 8/6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Ore 21
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: [illegible],30 fest. 15,20/17,40/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Jurassic Pa[illegible] — *di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi [illegible] — Tel. 97 249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 12 - **Mediterranea**, diretta informativa
- 13 **Sport mare**, rubrica
- 13,30 **Arte sporta**, rubrica
- 14 **Due ore di relax**, rubrica
- 17 **Italia Cinquestelle**
- [illegible] **Superpass speciale**
- 19 **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,15 **Rotoflash**, attualità
- 19,45 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **C'è posto per tutti**, film
- 22,30 **Momenti di mistero**
- 23 **Due ore di relax**, rubrica
- 1 **Telegenova non stop**

Teleregione

- 12 — **Mediterranea speciale**
- 14 **Telegiornale**
- 15 **Telefilm**
- 17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **C'è posto per tutti**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- [illegible] **California**, serial tv
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Videogiornale**

Mixer Tv

- 11 **News**, informazione
- 11,15 [illegible] **gente**
- 11,30 [illegible] **Savona**
- 11,45 **Tg Imperia**
- 12 **Lassie**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Nati per vivere**, documentario
- 13,15 **C[illegible] animati**
- 14,30 **La galleria - Antichità**, dir. tel.
- 16 **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 16,45 **News**, informazione
- 17 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità
- 18 **George**, telefilm
- 19 - **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 19,45 **Tg Imperia**
- 20 - **Obiettivo gente**, news
- 20,15 **News**
- 20,30 **Sterling**, rubrica di motori
- 22,30 **Tg Savona**
- 22,45 **Tg Imperia**
- 23 — **L'uomo e la città**, documentario
- 24 — **Obiettivo tv**
- 0,15 **Candid Camera**
- 1 — **Euromixer non stop**

Telesetar

- 15 — **Film**
- 16,30 **Telefilm**
- 18 - **Pasiones**, telenovela
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Attualità cinematografica**
- 23,35 **La strana coppia**, telefilm

Telenord

- 9,55 **Oroscopo**
- 10 - **L'uomo e la città**, documentario
- 11 — **Obiettivo gente**, news
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 12 - **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **The Bold Ones**, telefilm
- 13,30 **Obiettivo gente**, news
- 13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc
- 14,10 **Cartoni animati**
- 14,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 15,15 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Calcio lane**, sport
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 18,10 **Cartoni animati**
- 18,45 **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 19,45 **Obiettivo gente**, news
- 20 - **Agenda Liguria**
- 20,30 **Montecarlo news**
- 21,45 **Sulle [illegible] degli Asburgo**, [illegible]
- 22 — **Agenda Liguria**
- 22,30 **Candide camera**
- 23 — **L'uomo e la città**, doc.
- 23,55 **Oroscopo**

Euro Mixer Tv

- 14,30 **La Galleria - Antichità**
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Obiettivo gente**
- 17 — **Dilettanti in tv**
- 18 — **George**, telefilm
- 19 - **Notiziari regionali**
- 20,30 **Sterling**, rubrica
- 22,30 **Notiziari regionali**
- 23 — **L'uomo e la città**, doc.
- 0.15 **Candid camera**
- 1 **Euromixer non stop**

Canale 7

- 12 - **News**, informazione
- 12,15 **Cartoni animati**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 - **L'uomo e la terra**, doc.
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 - **Arlus la Galleria**, diretta
- [illegible] - **Cartoni animati**
- 16,30 **L'uomo e la città**, [illegible]
- 17,30 **Lassie**, telefilm
- 18 **Motor shop**
- 18,30 **Agenda Liguria**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Sportivissimo**
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- 20,15 **Obiettivo gente**
- 20,30 **Sterling**
- 21,30 **Montecarlo [illegible]**
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- 22,20 **Obiettivo gente**
- 22,30 **Giolotti**, diretta
- [illegible] **Seventeen sexy shop**
- 1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale

- 11 **Informazione commerciale**
- [illegible] — **Maria Maria**, telenovela
- 13 — **La casa nel bosco**, telefilm
- [illegible] — **Alezzone**, rubrica
- 15— **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 17,30 **Informazione commerciale**
- 18 **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
- 20,15 **La grande rapina**, film
- 22,15 **Calcio sera** (rep.)
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Controsalotto**, sport e attualità

Telecittà

- [illegible] **Il mattino vale il doppio**
- 13 **Mtv raps countdown**
- 13,30 **First Look**
- 14 - **Video J. Special**
- 17 - **Dance with Simone**
- 18 — **The Big Picture**, rubrica
- 19,03 **Telecittà notizie**
- [illegible] **A [illegible] sporto**
- 22,58 **Telecittà notizie**
- 23,18 **Teleshopping**
- 1,20 [illegible] **nights**

Telearcobaleno

- 13,25 **Telegiornale**
- 13,35 **Nel nome del padre**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior tv**, rubrica
- 19,25 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,15 **Redazionali**
- 24 — **I fatti della settimana**, [illegible]

Telecupole

- 12 — **Il pirata**, sceneggiato
- 13 — **California**, telefilm
- [illegible] — **Tg4**, notiziario
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, spettacolo
- 18 — **Superpass**, varietà
- [illegible] **Tg4**, notiziario
- 20,30 **Zitti e... Mosca**, diretta
- 22,30 **Tg4**, notiziario
- 23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
- 24 — **Conviene far bene l'amore**
- 1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
- 2 — **Tg4**, [illegible]

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concorso Internazionale di violino Premio Paganini (prove finali).
[illegible]eatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva.
[illegible] Carignano: O fantasma [illegible] casa.

CINEMA

[illegible] 1: Palle in canna
Ariston 2: Tina.
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu.
Corallo 2: Un'anima divisa in due.
Grattacielo: Silver.
Lux: Molto rumore per nulla.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'età dell'innocenza.
Orfeo: America oggi.
Palazzo: Addio mia concubina.
Universale 1: Last action hero.
[illegible] 2: Jurassic Park.
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso.
Verdi: Jurassic Park.
[illegible]ale 1: La massaia in calore.
Centrale 2: Ani ruggenti - Prendimi da dietro.
Chiabrera: «White trash [illegible] splash» e «Stone dan tell 2».
Cristallo: Maurizio [illegible] oral super anal.
Eldorado: Una [illegible] due nipotine, e trenta centimetri [illegible] cameriere.

[illegible]

Centrale: Jurassic Park.
Dante: Silver.
Imperia: Last action hero.

SANREMO

Ariston: Jurassic Park.
Ritz: Silver.
Centrale: Last action hero.
Sanremese: L'età dell'innocenza.
[illegible] Il fuggitivo.
Tabarin: Dove siete? Io sono qui.

Terza categoria: domani si disputa la seconda giornata del girone savonese

L'ora di Priamar e Portovado

I rossoblù, guidati dal marocchino Bakillari, vanno a sfidare la Cameranese Saliceto mentre la squadra di Bovero chiede il primo «pieno» alla Letimbro. Il resto del programma

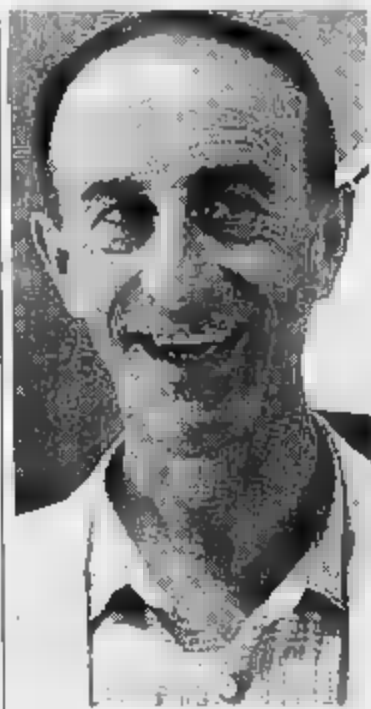
Terza categoria, atto secondo: il girone di Savona propone soprattutto tre interessanti scontri, in cui sono impegnate formazioni ambiziose. La partita più attesa è sicuramente quella di Camerana, dove i locali di Vincenzo Amato se la vedono con [illegible] Priamar. E' una partita da tripla, visti i valori tecnici delle rivali. La Cameranese punta sulla coppia d'attacco Spinardi-Bruno Negro, mentre i savonesi si affidano al marocchino Ermir Bakillari.

Il vicepresidente gialloblù Filippo Bartolomei: «Vogliamo vincere, non ci nascondiamo. La squadra ha tutte le caratteristiche per andare lontano e [illegible] crediamo in questi ragazzi. Mi hanno parlato bene dello straniero della Priamar: il mister [illegible] settimana ha deciso che lo affiderà allo [illegible] [illegible] Bellone». Il d.s. della Priamar, Roberto Grasso: «E' un incontro difficile, ma partiamo motivatissimi». In settimana la Cameranese Saliceto ha vinto l'edizione '93 del torneo «Pino Salvi» organizzato dal Cengio, superando il Mallare ai rigori.

Dopo il pareggio qu[illegible] miracoloso sul campo della Rocchettese, [illegible] Portovado di Pietro Bovero cerca la prima vittoria stagionale ospitando la Letimbro. Il d.s. Renato Ferro: «Abbiamo una squadra di valore, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]no. Per questo cont[illegible] [illegible] [illegible] si trasformano: ma è a[illegible]che il bello di questo campionato».

Il terzo incontro chia[illegible] della giornata è il derby tra Cosseria e Aurora Cairo. Gli ospiti allenati da Pennino voglio continuare nella serie positiva e affila le armi in vista di questa importante sfida. Afferma Pennino: [illegible] «La squadra è in crescita. In settimana i ragazzi hanno lavorato a pieno ritmo nonostante i terreni pesanti. Sono fiducioso, e penso di uscire da Cosseria con un risultato positivo».

Per la [illegible] di confronti tra società valbormidesi, spicca quello che si disputa a Bardinero, dove la squadra allenata da Anselmo se la vedrà con i «cugini» della Rocchettese, mentre il Piana Crixia andrà a sfidare il Calizzano. Esordio casalingo per il Pallare di Mirco Bagnasco impegnato col Calice, e per il Murialdo che affronta [illegible] Garlenda. Chiude la rassegna Rocchetta di Cengio-Lucedo, con i locali a caccia dei due punti.

Roberto Pizzorno

Pietro Bovero guida il Portovado

Si parte anche ad Imperia

Quattro savonesi protagoniste nel raggruppamento di Ponente

Con un[illegible] [illegible] ritardo rispetto [illegible] Savona, scatta domani anche il girone imperiese della Terza categoria, che vede ai nastri [illegible] partenza 14 squadre: dieci della provincia di Imperia e quattro della riviera savonese di ponente. E questo torneo scatta non senza polemiche da parte dei dirigenti savonesi, che si sono visti costretti ad accettare gli «spostamenti» imposti dalla Figc.

Anche questo fa parte del gioco. Ma torniamo al calcio vero. Dopo la fallita fusione con i «cugini», il Borghetto [illegible] presidente Fantoni si presenta ai nastri di partenza intenzionato a disputare un campionato al vertice. E alla prima giornata i granata [illegible] subito chiamati a un incontro molto difficile, contro il Costarainera.

Esordio casalingo anche per la Villanovese. La compagine ingauna, totalmente rinnovata, cerca [illegible] il Riva Ligure due punti importanti per entrare nel «giro» delle grandi. Anche il Leca cercherà di dire la sua in questo torneo: Fecit & C. sono impegnati, all'esordio, col quo[illegible] Dolcedo. L'unica savonese ad esordire lontano dal campo di [illegible] è il S. Bernardino. La formazione albenganese [illegible] impegnata sul campo di [illegible] matricola del torneo di Terza: il Borgo Sanremo. [r. p.]

Seconda, si alza il sipario: ecco i temi principali

Speranza e Conscente all'esame-campionato

Grande attesa per il via [illegible] una Seconda, che [illegible] presenta molto equilibrata: non ci dovrebbero esser squadre-materasso, né formazioni ammazzacampionato. Nel girone B spicca Speranza-S. Cecilia: [illegible] affrontano al Santuario due compagini che in estate hanno lavorato molto per essere competitive, anche se i dirigenti smentiscono di aver grandi ambizioni.

Lo Speranza, nato dalla fusione tra Lavagnola 78 e Villapiana Don Bosco è presieduto da Giancarlo Ferraro, mentre la panchina è affidata a Giorgio Gambetta. Formazione giovane, obiettivo il centroclassifica. La [illegible]. Cecilia del confermato Ba[illegible] ha [illegible] pratica la squadra della passata stagione e anche il bomber Odero, che pure aveva avuto molte richieste.

L'Albisola [illegible] affida intanto a un altro personaggio: Benito Arena. L'ex tecnico del Villapoiana si [illegible] accasato nella società di Tonino Malu ma l'esordio al «Faraggiana» [illegible] [illegible] dei più facili per i biancocelesti, che ospitano il Celle guidato da un [illegible], Italo Fersini. Curiosità: nel Valleggia neopromosso in «rosa» c'è Bruno Malatesta, 53 anni [illegible] tanta voglia di calcio.

Nel girone A la Conscente del presidente Mariano ha intanto [illegible] esordio difficile. I grigiorossi ospitano la quotatissima Poggese Ceriana. Per Laigueglia [illegible] Andora, altre candidate al salto [illegible] categoria, è subito derby, mentre l'ambizioso Balestrino gioca sul proprio campo contro la [illegible]. Filippo. [r. p.]

ANTICIPI

C'è il Savona Juniores

Giornata ricca di anticipi, quella di oggi, soprattutto per il calcio giovanile. Nel girone A di Promozione il Busalla ospita alle 15 la Culmv, mentre in Prima il Borgio affronta a Finale l'Ospedaletti in notturna: il via alle 20,30. Impegno casalingo per gli Juniores nazionali del Savona: i ragazzi di Leo Cusimano ricevono alle 15 l'Albinese. I biancoblù sono alla ricerca della prima vittoria in un torneo che si [illegible] dimostrando molto difficile. Molte le gare che si giocano nel torneo regionale Juniores. Nel girone A Albenga-Alassio (Riva ore 17,15) e Bolzanetese-Carlin's (Lo Faro [illegible] 16,45). Ben sei gli incontri del girone B: Cairese-Busalla (Rizzo [illegible] 16); S. Olcese-Varazze ([illegible]. Olcese, 15); Rutese-Vado (Recco, 15,30); Italstrade-Finale (Multedo, 16,45); Audace-Pro Recco (Pontedecimo, 16,45) e Pegliese-Cosmos (Nappi, 16,45). Infine nel girone B dei Giovanissi[illegible] regionali, Rivarolese-Cairese (Rivarolo ore 16). [m. no.]

Basket, secondo atto in serie D maschile

L'Alassio a Ceriale invoca il pubblico

Nell'attesa che [illegible] femminile [illegible] Promozione entrino in scena, è ancora la D maschile a far [illegible] parte del leone nell'interesse degli appassionati. L'Alassio Vogue Sposa giocherà «in casa» la partita [illegible] l'Autorighi Chiavari [illegible] quanto la società levantina ha chiesto l'inversione di campo. La partita, che [illegible] svolgerà a Ceriale alle 20,30, [illegible] introdotta dal presidente Giovanni De Stefano: «La squadra [illegible] al completo visto che recuperiamo Marconi, reduce [illegible] una squalifica. Speriamo di fornire una bella prova, migliore [illegible] quella dell'esordio col Sarzana: smaltiti i carichi d'allenamento, i ragazzi sono [illegible] meglio».

Intanto [illegible] presidente lancia un appello: «Nell'attesa che qualcuno [illegible] decida a farci giocare al palazzetto, contiamo sull'apporto del pubblico. La squadra quest'anno è intenzionata a salire di categoria, e con le modifiche introdotte [illegible] tornei della prossima stagione, c'è la possibilità di far strada».

E' in trasferta il Riviera, ospite del Cierre Asti (ore 21,15). La compagine di Fran[illegible] Cacace, sconfitta sul parquet del S. Salvatore nella gior[illegible] d'esordio, cercherà un non facile riscatto. L'Imperia invece ha le porte sbarrate visto che affronta in trasferta il Pavia, una delle candidate al vertice. Completano il programma S. Salvatore-Cus Torino; Sarzana-Alessandria; Voghera-Cogoleto; Junior Casale-Acqui e Valtarese-Lerici.

A Savona è in programma dalle [illegible] un «triangolare» femminile tra Cestistica, Loano [illegible] Auxilium Genova. Un'occasione per provare gli schemi, [illegible] vista del campionato che parte tra 7 giorni. [g. o.]

Volley: Coppa di Lega atto secondo, mentre la Fipav ha reso noti i gironi di C2 e D

Savona e Carcare alla controprova

Il team di Cappello va a sfidare il Primavera Imperia, quello di Franchello ospita l'Iranian Loom Genova. Panoramica sui campionati minori che scatteranno a novembre: la S. Pio X Loano sarà la società più attesa

Peritore è tornato al «suo» Savona

Secondo turno della Coppa di Lega, oggi, con l'ex Salvo Savona impegnata ad Imperia contro il Primavera, ed [illegible] sorprendente Carcare in [illegible] contro l'Iranian Loom Genova. Tutto questo mentre sono stati presentati i tornei di serie C2 e D che interessano numerose squadre della provincia di Savona.

Esperimenti di Coppa. E' l'occasione migliore per provare gli schemi in vista del campionato: è questo lo spirito con il quale molti sodalizi affrontano la Coppa di Lega, che presenta oggi gli incontri della seconda giornata. Il Vbc Savona, dopo la sconfitta nel derby con il Carcare, cerca riscatto sul parquet del Primavera (Imperia, ore 21): [illegible] sarà facile perché i ragazzi [illegible] Coglitore sono in grado di mettere in difficoltà anche squadre di rango superiore. Per il team [illegible] Aldo Cappello non si presenta certo una serata delle più tranquille. Il Carcare invece ospita l'Iranian Loom Genova (ore 20,30), per [illegible] sfida che potrebbe consentire ai valbormidesi [illegible] portarsi a quota quattro punti in classifica.

Drappelli savonesi. Sono quelli che si presentano al via dei tornei di C2 e D presentati ieri dalla Federazione. La C2 maschile prenderà il via [illegible] 27 novembre, e chiuderà le sue fatiche il 14 maggio. Girone unico a 12 squadre, con p[illegible] in C1 per le prime due classificate e retrocessione in serie D per le ultime tre. In campo savonese, riflettori puntati sul San Pio [illegible] Loano, la squadra di Rossi appena retrocessa dalla serie C1.

La C2 femminile parte invece il 6 novembre, ed è composta da 16 squadre. Il torneo si concluderà il 14 maggio. Saranno pro[illegible] le prime due, e retrocederanno le ultime quattro. Vbc Savona ed Albisola dovrebbero disputare un buon campionato, anche se i favori della vigilia andranno anche qui al S. Pio X visto che la squadra di Loano, retrocessa, vuole subito tornare in C1.

La serie D maschile prenderà il [illegible] il 27 novembre e si concluderà [illegible] 16 aprile. Alla C2 verranno promosse le prime tre, mentre retrocederanno altrettante formazioni. Albenga e Finalborghese si presentano ai nastri di partenza con buone ambizioni. In serie D femminile infine (via il 6 novembre, conclusione il 14 maggio) [illegible] 14 le squadre al via. [illegible] Gabbiano Andora, Masone, Albatros Alassio, Firex Albenga, Carcare e Spotornese affrontano il torneo con buone chance. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Cengio, con Sciorella

Il cairese [illegible] oggi si gioca la finale [illegible]

CENGIO. «Devo riuscire a sfatare una maledizione, quella del terzo posto che mi perseguita da 2 anni. Sto bene, posso contare [illegible] una buona squadra. E oggi con Sciorella gioco per vincere. Sono certo che in ogni [illegible] il vincitore dello spareggio sarà poi il trionfatore anche con Vacchetto, nella finale per il titolo». A 23 anni, Flavio Dotta sogna di vincere il primo titolo di serie A nel pallone elastico.

Oggi alle 14,30 a Cengio affronta l'Imperiese di Sciorella. E' uno spareggio: partita secca, chi vince diventa l'avversario [illegible]i Vacchetto e della Doglianese per la finalissima. E Dotta non ha lasciato nulla al caso: giovedì mattina allo sferisterio di Cengio, anticipando di alcune [illegible] gli avversari, si è allenato a lungo assieme [illegible] compagni. Ha giocato bene, è sciolto e preparato sul piano fisico: per Sciorella sarà durissimo superare [illegible] rivale in queste condizioni.

Ma Dotta gioca prima di tutto contro se stesso. Da sempre sostenitori e tifosi temono i suoi cali psicologici nei momenti decisivi. Non dovrebbe più esser così. Spiega: «Rispetto Sciorello, un avversario pericoloso e dotato. Ma sono anche consapevole delle mie condizioni di forma, per cui giocherò tranquillo, per quanto consentito a [illegible] affronta un impegno [illegible] questo tipo». Oggi a Cengio per [illegible] balon ligure è festa. L'importante [illegible] che [illegible] piova: in questo caso la partita sarebbe recuperata domani, e uno dei due «giovani leoni» liguri sarà senz'altro proiettato [illegible] la caccia al[illegible] scudetto. [e. m.]

TENNIS TAVOLO

Torneo spettacolare

[illegible] la C2 col [illegible] del [illegible] e le savonesi

ALASSIO. Prende [illegible] via questa sera la stagione del tennis tavolo, una disciplina che in provincia di Savona trova un sempre maggior numero di appassionati e praticanti. Primo a scattare [illegible] il campionato [illegible] [illegible] maschile, che ha veste regionale, con la Baia del Sole di Alassio tra le società favorite.

Afferma il presidente Franco Gaggero: «Disponiamo di una squadra forte, composta da giovani di sicuro valore. Ma sappiamo anche che gli avversari si sono rinforzati. Di conseguenza, assisteremo a partite dagli alti contenuti spettacolari». Della compagine ponentina fanno parte Antonio Mazzocchi, Giuseppe Laguna, Edoardo Fanelli e Massimo Bonardo.

Il debutto avviene questa [illegible]ra nella palestra di via Neghelli (ore 18) contro l'Amatori Savona, formazione in grado a [illegible] volta di ben figurare. Altra squadra del capoluogo è la Pgs Don Bosco, che schiera in questo campionato due formazioni. Oggi le formazioni «salesiane» giocano l'una in [illegible] contro il Don Bosco Spezia (palestra del[illegible] scuola Mazzini, in via Alessandria), e l'altra in trasferta contro il Bordighera (ore 16).

Afferma il dirigente responsabile Lazzaro Volpi: «Siamo la squadra più vecchia del capoluogo [illegible] quest'anno, puntando anche su una terza formazione che milita [illegible] serie D, contiamo di fare bella figura». Le prime due classificate del torneo approderanno alla finale regionale, insieme alle prime due classificate del raggruppamento levantino. [g. o.]

CONFEZIONI BIELLESI:

LO STILE CHE FA LA DIFFERENZA

LO STILE INCONFONDIBILE DELLE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO CHE ACCENDONO DI NUOVI COLORI LE GIORNATE PIU' FREDDE. LO STILE INCONFONDIBILE ANCHE NEI PREZZI: ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI, PER GARANTIRE, SEMPRE, UN OTTIMO RAPPORTO QUALITA'-PREZZO

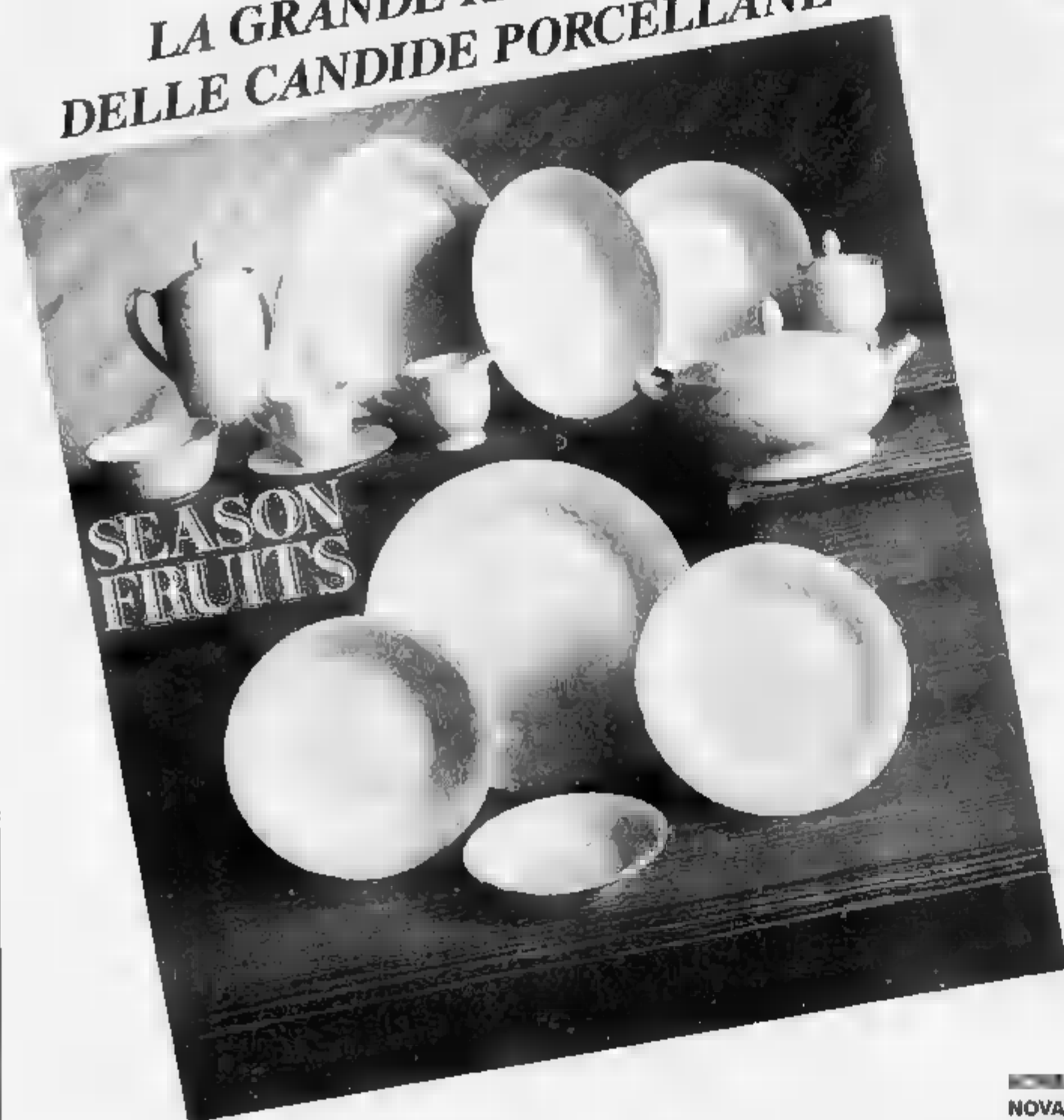
CONFEZIONI BIELLESI: PREZZO E QUALITA'

DUE PRIVILEGI CHE SOLO UN NOME PRESTIGIOSO PUO' PERMETTERSI.

LE GRANDI BOUTIQUES

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperto domenica ore 15 - 19)

CARESANA, BUROLO - IVREA, NOVARA

INIZIA SUBITO
LA GRANDE RACCOLTA
DELLE CANDIDE PORCELLANE

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

TI OFFRE
SEASON FRUITS

dal 4 ottobre 1993
al 5 febbraio 1994

[illegible] - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - [illegible] Monte S. Gabriele, 52
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
ARONA - Viale Baracca, [illegible]

[illegible] - Via Novara, 210
SUNO - Via Novara, 12
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta (ang. Pirandello)
[illegible] - Via [illegible] Gasperi, [illegible]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 9 Ottobre 1993 Nº 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Emergenza maltempo, i mezzi anfibi dei vigili del fuoco impegnati nell'opera di soccorso

Arona sommersa dal Lago Maggiore

Litoranea chiusa fino a Cannobio, alloggi evacuati

ARONA. Il lago ha inondato Arona. L'allarme è scattato nel pomeriggio, verso le 16, quando sulla città [illegible] è abbattuto un [illegible] bifragio tremendo.

Molti automobilisti [illegible] rimasti per strada, i mezzi bloccati in ingorghi causati [illegible] [illegible]prossivi fiumi d'acqua che i tombini, ormai bloccati, non sono più riusciti ad inghiottire. Alle 19 il prefetto ha dato ordi[illegible] [illegible] chiudere le statali del La[illegible] Maggiore, dal confine [illegible] Piaggio Valmara fino ad Arona. [illegible] un primo tempo si era pensato di chiudere solo parzialmente la statale 33 ma l'aggravarsi della situazione ha suggerito al prefetto l'ordinanza per l'intera litoranea.

Tutti i sindaci sono stati allertati. Roventi i telefoni della Prefettura che già ieri aveva disposto l'invio di [illegible] anfibi dei vigili del fuoco.

Arona come Venezia sul centralissimo corso Repubblica e fino a piazza del Popolo, compreso corso Cavour, la via dei negozi.

Nella parte alta della città è stato anche peggio. L'acqua torrenziale ha infilato [illegible] stradette in leggera pendenza e si è infilata nelle case allagando cantine, garage [illegible] le stesse abitazioni al piano [illegible].

Alla Navigazione lago Magg[illegible] [illegible] segnalava un incremento di 5 centimetri all'ora fin dal mattino. Alle 17,30 il livello delle acque aveva raggiunto l'incredibile quota di [illegible] metri [illegible] 16 centimetri sopra [illegible] [illegible] idrometrico.

Intanto i [illegible] telefonici di vigili del fuoco e forze dell'ordine venivano bombardati da incessanti richieste di intervento. Due squadre [illegible] mezzi anfibi si sono messe a disposizione dei cittadini fin dal primo pomeriggio [illegible] successivamente sono intervenuti rinforzi [illegible] Novara.

E' scattata l'emergenza nella [illegible] bassa della città, quella delle vie Usellini, De Gasperi, Huy, Lago d'Iseo, via Como. Qui ormai da giorni l'acqua aveva allagato centinaia di villette: la gente scendeva dal primo piano aiutandosi con scalette. Le auto [illegible] rimaste nei garage sommerse [illegible] due metri di acqua.

L'emergenza è scattata per alcune abitazioni, [illegible] quando si prevede che, perdurando la gravità della situazione anche per la notte, l'acqua che sta ormai lambendo i balconi, possa raggiungere il primo piano ed allagare cucine e camere da letto. Alcune abitazioni sono già state evacuate.

Qualcuno, sconvolto dalla apocalittica situazione, ha telefonato alla gestione dello sbarramento di Golasecca, dove [illegible] trovano [illegible] dighe [illegible] Miorina.

I responsabili hanno precisato che [illegible] 120 paratoie erano state già abbattute da alcuni giorni [illegible] che ormai [illegible] come se non esistessero, nel senso che il Ticino non era più in grado di far defluire la grande quantità [illegible] acqua che da giorni stanno riversando nel lago Maggiore i quattro principali affluenti, vale a dire Ticino, Tresa, Maggia e Toce.

E' subito scattata anche [illegible] operazione di controllo dell'Enel per verificare se il nubifragio avesse allagato qualche cabina e relativi trasformatori: in tale [illegible] sarebbe stato indispensabile togliere l'erogazione della corrente. Ci sono stati parecchi black-out, in particolare nei quartieri a sud della città. Da Novara sono stati inviati gruppi elettrogeni.

Bloccata anche la navigazione del lago. Fermi tutti i battelli. Soltanto il traghetto Intra-Laveno ha effettuato qualche corsa, ma da questa mattina [illegible] paralisi sarà completa.

«In queste condizioni - ha confermato il geometra Michele Guglielmetti della Navigazione lago Maggiore [illegible] Arona - sarà senz'altro impossibile ripristinare qualsiasi corsa. An[illegible] [illegible] Arona-Angera, che [illegible] solitamente la più agevole, sarà probabilmente soppressa. Stiamo tenendo sotto controllo la situazione minuto dopo minuto e purtroppo [illegible] tratta di una autentica calamità».

Allagamenti, frane e interventi di soccorso anche a Dormelletto e Castelletto a Moina, Solcio, Lesa e Belgirate.

Sandro Bottelli

ALTRI SERVIZI A [illegible]

A Verbania il lago si è alzato con una rapidità impressionante. Frane sono segnalate a Intra e Oggebio (FOTO DE SORDI)

L'ITALIA E' IN FINALE

Oggi si batte per il titolo

Gli azzurri sono approdati [illegible] finale mondiale dopo aver superato, ieri sera, l'Argentina. Il 4° titolo è ormai a portata di mano [illegible] Novara-Mundial.

[illegible] 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa con possibili precipitazioni anche temporalesche.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible]
Max: 17; [illegible]: 6; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: 15

TEMPERATURE [illegible]
Torino 15; Asti 14; Alessandria 14; Aosta 13; Cuneo 15; Vercelli 17

Un'altra notte di paura a Verbania

Frane a Intra e Oggebio, sospesi tutti i traghetti

VERBANIA. Emergenza maltempo in tutto il Verbano [illegible] [illegible] limitrofe. Per tutta la giornata di ieri violenti temporali e raffiche di vento si so[illegible] abbattuti sui centri rivieraschi e nell'entroterra collinare. Per la seconda volta, in 15 giorni, le acque del Lago Maggiore hanno raggiunto livelli preoccupanti a tal punto da far temere il peggio. Alle 18 [illegible] [illegible] lo zero igrometrico di Sesto Calende, secondo dati della Navigazione Lago Maggiore, era stato superato di 3 metri e 91 centimetri. La stessa Navigazione ha sospeso tutti i servizi tranne la linea Intra-Laveno, solo per passeggeri, con battello. In funzione anche la Arona-Angera con motoscafo così come [illegible] linea Stresa-Isola Bella-Isola Madre-Intra.

Allarme rosso per i vigili d[illegible] fuoco verbanesi che hanno [illegible]cevuto rinforzi da Alessandria e Novara. [illegible] lago [illegible] uscito per un buon tratto a Pallanza allagando i giardini pubblici, il porticato del municipio, bar, ristoranti e negozi. Preoccupante la situazione per gli operatori turistici costretti a veri [illegible] propri interventi di emergenza per alleviare i disagi dei loro ospiti. In questo periodo di bassa stagione, infatti, [illegible] presenti molte comitive di turisti stranieri, particolarmente tedeschi, olandesi e inglesi.

Case allagate, interi quartieri al buio. Sul lago un'altra giornata di emergenza

Cantine allagate, magazzini [illegible] garages invasi dall'acqua che non accenna a diminuire. Frane anche a Oggebio [illegible] [illegible] Intra. Alle 18.30 di ieri la Prefettura di Novara aveva deciso di interrompere il traffico sulla statale 34 del Lago Maggiore. Già a Stresa si incontravano le prime difficoltà nel transito.

[illegible] Intra le maggiori piazze [illegible] strade [illegible] sono trasformate in enormi pozze. L'amministrazione comunale verbanese, nelle prime [illegible] della sera, ha inviato comunicati stampa ai mezzi d'informazione per avvisare i cittadini dell'estrema pericolosità degli spostamenti in auto.

Problemi seri pure per la zona di Mergozzo dove alberghi e negozi [illegible] stati letteralmente inondati. L'hotel Due Palme ha avuto le celle frigorifere sommerse e [illegible] tromba dell'ascensore allagata. Disagi notevoli per gli abitanti delle Isole Borromee in special modo per Isola Bella e Pescatori. Comunicazioni ridotte all'essenziale e flusso turistico a zero. Danni rilevanti per molte famiglie ed aziende che vivono essenzialmente di turismo. Allertati in tutto il Verbano i comandi [illegible] carabinieri, Polstrada, vigili del fuoco e Protezio[illegible] civile. Per il [illegible] però, l'osservatorio meteorologico di Locarno Monti prevede sabato e domenica soleggiati con qualche nube [illegible] senza pioggia.

[a. r.]

Consiglio, seduta fiume con l'opposizione che incalza la maggioranza leghista

Bagarre per il «museo infinito»

Il Faraggiana doveva essere ultimato 4 anni fa. Un professionista farà chiarezza su costi e procedure
Sospeso l'incarico al giornalista che curerà l'immagine e l'informazione del Comune per 90 milioni

NOVARA. La storia del Faraggiana, il «museo infinito», approda in consiglio comunale per merito di [illegible] ordine del giorno firmato dall'opposizione, al completo, ed è subito bagarre.

La ristrutturazione di [illegible]lazzo Faraggiana può [illegible] considerata emblematica di come si protraggano certi lavori pubblici, dilatando i costi a dismisura, senza neppure sapere quando, se [illegible] come verranno ultimati. Intendiamoci, quest'amministrazione ha ereditato la patata bollente dalla precedente e sta cercando di porvi rimedio. Intanto ha nominato un esperto, l'ing. Antonio Vitti per fare chiarezza sull'intera vicenda. Il professionista ha redatto una prima relazione della quale ha dato lettura il sind[illegible] Sergio Merusi. Nella stessa si sottolineano una serie di irregolarità, o presunte tali, di ritardi inspiegabili per sospensioni di lavori non sempre motivate e senza la corresponsione delle penali previste. Complessivamente [illegible] stati autorizzati più di mille giorni di proroga. Un comportamento già stigmatizzato, a suo tempo, dai revisiori dei conti del Comune. Tutto ciò ha comportato [illegible] serie di revisioni prezzi, [illegible] varianti suppletive che hanno fatto lievitare i costi a dismisura. A quanto ammontino, ad oggi, quando la ristrutturazione è ancora lontano dall'essere completata, nessuno è [illegible] grado di dirlo. Lo sapremo quando [illegible] professionista avrà completato la sua ricognizione. E non risultano ancora finanziate spese indispensabili per l'apertura del museo come quelle per arredamento ed allestimento.

Vale la pena di ricoradre che progetto [illegible] direzione lavori so[illegible] affidati all'ufficio tecnico del comune.

L'opposizione si è presentata [illegible] agguerrita l'altra sera in Consiglio comunale mettendo in difficoltà esecutivo [illegible] maggioranza

L'opera, iniziata nell'88 con una spesa prevista di 5,6 miliardi, doveva [illegible] ultimata entro [illegible] 21 settembre '89. Sono trascorsi più di quattro anni da quella data. Il museo è an[illegible] chiuso. Ma adesso cosa si fa? Si sono chiesti un pò tutti. Il sindaco, accogliendo l'invito dell'opposizione, s'è impegnato a f[illegible] chiarezza nel più breve tempo possibile. Se emergeranno irregolarità [illegible] abusi tasmetterà l'intero fascicolo alla magistratura. Intanto il funzionario competente dovrà presentare una relazione esauriente.

Ma la giunta è scivolata, subito dopo, questa volta su una delibera assunta dall'esecutivo. Si tratta dell'affidamento dell'incarico professionale per la diffusione dell'informazione [illegible] cittadino. Destinatario, lo studio «Emmes» del giornalista Mauro Ballarè. Contratto [illegible] [illegible] anno per [illegible] spesa di novanta milioni. Anche in questo caso, a sollevare [illegible] problema è stata l'opposizione con un ordine del giorno. Citando le spese sostenute dalla precedente amministrazione per stampare il notiziario del comune, per curare l'immagine in alcune occasioni particolari, come ad esempio l'inaugurazione del Coccia, [illegible] sindaco ha concluso sostenendo che, con questo affidamento, il comune «realizza un risparmio notevole [illegible] un netto [illegible]glioramento del servizio».

L'opposizione ha contestato queste conclusioni [illegible] l'ilegittimità della giunta a deliberare l'affidamento di un servizio. Poi è entrata nel merito dell'incarico che prevede anche la redazione del notiziario del comune. C'è stato chi ha anche parlato impropriamente di raccolta della pubblicità. L'obiettivo dichiarato del comune è quello [illegible] arrivare a coprire queste spese con gli introiti pubblicitari. L'ordine del giorno dell'opposizione [illegible] è passato. Il tarlo del dubbio però s'è insinuato nella giunta che, con un proprio documento, votato quasi all'unanimità, ha deciso di sospendere l'efficacia del provvedimento. Lo riproporrà modificato in quelle parti che si prestano a dubbie interpretazioni.

[r. a.]

AGRICOLTURA 2000

Dal principato del riso alla cucina d'Europa

DALLE acque attorno all'abbazia di Lucedio (nel Vercellese) dove agli inizi del 1400 i monaci cistercensi introdussero per la prima volta [illegible] Italia la coltivazione del riso, [illegible] quelle del Lago Maggiore.

Il cereale più noto e antico del mondo sta compiendo [illegible] percorso inverso rispetto al flusso naturale degli irrigatori (Ticino [illegible] canali) che scendono appunto dal Verbano. Il riso sale a Nord, insomma, per partecipare alla rassegna enogastronomica internazionale «Riso e lago», che quest'anno è arrivata alla decima edizione.

Un percorso a ritroso, seguendo idealmente il tracciato dei canali che scendono dal bacino del lago sino alla pianura per alimentare le risaie.

«Riso e lago» è arrivato alla decima edizione. Nato da un'idea [illegible] Francesco Cairati, presidente dell'Azienda di promozione turistica Lago Maggiore, oggi rappresenta una manifestazione gastronomica internazionale che coinvolge decine di ristoranti disseminati lungo le rive dei laghi Maggiore (sponda piemontese, lombarda e svizzera), Orta, Varese.

La rassegna è un'occasione per lanciare il «made [illegible] Italy» della risicoltura italiana. Nel momento in cui il mercato [illegible]ropeo richiede varietà di tipo Indica (subtropicali) apprezzate per contorni e insalate, i produttori fedelissimi al tradizionale «japonica» vogliono dimostrare che l'«italian style» è an[illegible] apprezzato, soprattutto per i piatti tradizionali. Insomma, il classico risotto padano, in tutte le sue rappresentazioni.

Quest'anno dal principato di Lucedio, proprietaria [illegible] contes[illegible] Rosetta Clara Cavalli d'Olivola Salvadori di Wiesenhoff, arri[illegible] alcuni tra i tipi di riso più ricercati dai buongustai: l'Arborio, il Carnaroli, il Baldo, il Sant'Andrea. Varietà duttili, direbbero gli esperti, molti resistenti alla cottura e a ogni tipo di piatto.

E due volte la settimana queste varietà di riso sono utilizza[illegible] dagli chef che partecipano alla manifestazione. Sono i capisaldi di un'azienda, quella di Lucedio, che con i suoi 500 et[illegible] è una delle più conosciute [illegible] tutto il Vercellese. Arborio, Carnaroli, Baldo e Sant'Andrea, sono coltivate su un'area che copre [illegible] 10 per cento delle superficie complessiva investita a risaia. Dai monaci cistercensi provenienti da La Fertè, in Borgogna, che per primi sparsero il seme nella risaia padana e coltivarono, agli chef dell'ultima generazione: come dire il passato che viene dalla terra e dalle tradizioni al futuro. Un ponte ideale e culturale.

Ma [illegible] è soltanto [illegible] riso che la manifestazione (da ottobre a primavera inoltrata) vuole parlare.

E' l'occasione per i buongustai della [illegible] di apprezzare alcuni fra i vini più nobili del Piemonte, le cui case produttrici partecipano alla rassegna.

[g. f. q.]

IERI CORTEO A NOVARA

In sciopero i dipendenti pubblici

Uffici pubblici chiusi e disagi per gli utenti, ieri mattina, in seguito allo sciopero dei dipendenti contro la legge finanziaria. Circa cinquecento persone hanno sfilato nel centro storico di Novara. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto a Palazzo Natta.

Audace rapina da mezzo miliardo ieri sera ai magazzini di via Spaventa [illegible] Novara

Banditi assaltano il Monopolio

Si sono presentati spacciandosi come agenti di polizia tributaria, poi hanno estratto le armi [illegible] ordinato ai dipendenti di caricare sul loro camion 300 cartoni di sigarette. Infruttuosi i posti di blocco dopo l'allarme

NOVARA. Rapina da mezzo miliardo in sigarette al monopolio di Stato di via Spaventa. E' suc[illegible] nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, verso le 18. Cinque perso[illegible] armate [illegible] pistole e fucili, a volto coperto, hanno fatto irruzione nei magazzini del monopolio, alla Bicocca. [illegible] sono fatti [illegible] sul loro [illegible] trecento scatoloni delle marche più conosciute e si [illegible] dileguati nell'oscurità, nonostante i posti [illegible] blocco predisposti dai carabinieri [illegible] Novara ai principali punti d'uscita della città.

Le ricerche sono proseguite nella tarda serata di ieri, ma si sono rivelate infruttuose. Il camion [illegible]ei banditi, [illegible] il prezioso carico, sembrano [illegible] volatilizzati. E' probabile che i trecento scatoloni di sigarette [illegible] finiti in qualche magazzino oppure siano stati trasbordati su un altro furgone. Un colpo organizzato nei minimi dettagli e, [illegible] quanto sembra, perfettamente riuscito.

Tutto è accaduto nel tardo pomeriggio, quando sulla città si stava abbattendo [illegible] furioso temporale. Gli impiegati presenti negli uffici del monopolio stavano terminando la giornata lavorativa, quando cinque per[illegible]e hanno chiesto di entrare, spacciandosi come agenti di polizia tributaria.

Ma all'interno del monopolio, i cinque, coperti da passamontagna, hanno sfoderato pistole [illegible] fucili. I malviventi (dal marcato accento napoletano, stando alle testimonianze), armi in pugno, hanno costretto alcuni impiegati a caricare trecento scatoloni di sigarette, per [illegible] valore che si aggira sul mezzo miliardo di lire, su un camion parcheggiato nel piazzale del magazzino. Un Fiat Om dal colore azzurro-blu, targato Torino.

Terminata questa operazione, i banditi hanno immobilizzato [illegible] del nastro adesivo gli impiegati, uscendo in strada e risalendo velocemente sull'auto di un complice. Uno di essi, alla guida del camion, usciva dal piazzale scortato dall'auto, una Fiat Regata nera, fuggendo verso la zona [illegible] [illegible] XXIII marzo.

L'allarme è scattato circa venti minuti dopo, non appena uno degli impiegati è riuscito a liberarsi e ad avvertire i carabinieri.

Le ricerche [illegible] scattate in vari punti della città. Sono stati istituiti dei posti di blocco alle principali vie d'uscita da Nova[illegible] la strada che conduce a Vespolate, la tangenziale della Lomellina, anche i caselli della Torino-Milano di Romentino e Veveri.

Poco più tardi è stato trovato il camion completamente vuoto, ma dei banditi e del carico da mezzo miliardo, nessuna traccia.

[m. p.]

UN INCONTRO

Appalti e sicurezza

Le competenze previste dalla legge in materia di appalti pubblici [illegible] state il tema di una riunione dell'Osservatorio provinciale istituito dalla Prefettura. L'incontro si [illegible] tenuto l'altra mattina a Novara. Hanno partecipato rappresentanti dell'Ispettorato [illegible] lavoro, delle associazioni industriali, delle organizzazioni sindacali, delle Usl della provincia e delegazioni delle sedi Inps e Inail di Novara. Nel corso del vertice da tutti i partecipanti [illegible] stata espressa l'opportunità di far agire in modo coordinato tutti gli organismi disponibili, così da riuscire a concretizzare maggiori e più efficaci controlli nei cantieri di tutto il Novarese. L'iniziativa, secondo le valutazioni delle delegazioni presenti alla riunione, dovrebbe portare ad avere un'approfondita conoscenza degli appalti in [illegible] [illegible] consentire [illegible] fornire maggiori garanzie sulla sicurezza delle condizioni [illegible] lavoro nei vari cantieri.

[b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Convegno sull'Aids oggi all'ospedale Maggiore

«Quali strategie di prevenzione e riduzione del danno» è [illegible] tema del convegno sull'Aids che si svolge oggi, dalle 9,15, nell'aula magna dell'ospedale. Intervengono esperti a livello nazionale. Organizza l'Usl.

CASALINO

Incidente sul lavoro ferito [illegible] artigiano

Incidente sul lavoro ieri a [illegible]meriano. Antonio Bricocco, di 27 anni, artigiano di Cameri, è caduto da una scala mentre stava compiendo opere di muratu[illegible] in una [illegible]. [illegible] giovane ha riportato una frattura ad una gamba. E' ricoverato al Maggiore di Novara.

NOVARA

Pensionata precipita da una finestra e [illegible]

Un'anziana vedova è morta ieri, cadendo dal secondo piano della sua casa. Maria Frattini Bontempelli aveva 67 anni [illegible] abitava in viale Dante. Ieri intorno alle 8,30 l'anziana donna si è affacciata ad una finestra al secondo piano ed è caduta nel vuoto. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri che hanno constatato il decesso.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Verbania vie sicure per evitare pericoli

Vorrei rendere pubblica la mia protesta, ignorata dagli uffici competenti. In via Troubetzkoy tra le località ristorante Riviera e Villa Esperia non esiste illuminazione, mentre a lato della carreggiata, a causa delle ripetute asfaltature, le cunette sono diventate profonde oltre 30 cm, rendendole molto pericolose e questo è dimostrato da alcuni incidenti. In questa via sarebbe poi auspicabile predisporre degli attraversamenti pedonali dove sono ubicate le fermate autobus, in quanto attraversare la Statale 3[illegible] è una roulette russa!

Alcune settimane [illegible] sono, un ragazzo in bicicletta si è procurato sette punti di sutura sulla fronte, sbattendo contro un cartello stradale posto [illegible] 165 [illegible] da terra: anche questo pericolo [illegible] stato segnalato agli «uffici competenti». Spero che per ottenere [illegible] interessamento non siano necessarie le vittime.

Bruno Antoniazzi, Verbania

Caccia e violenza ragioni di una scelta

Per uccidere meglio [illegible] senza fa[illegible] l'uomo imparò ad addomesticare gli animali. Questo avveniva 10 mila anni fa. Chi odia la caccia dovrebbe fare un giro nei mattatoi comunali o in un'industria per la produzione di conigli. Chi di[illegible] che i cacciatori sono sanguinari non ha [illegible] visto sgozzare un agnello o [illegible] maiale. Un animale da carne [illegible] ha nessuna possibilità di salvarsi. Il selvatico sì. Quelli che si salvano sono i migliori e garantiscono la riproduzione della specie e la tra[illegible]ne di sane caratteristiche genetiche. La violenza è quella di chi incendia e inquina. La violenza è quella di chi impone agli altri, con ogni modo, la sua volontà. Nessuno è obbligato ad amare od odiare la caccia. I cacciatori non obbligano nessuno ad andare a caccia. Così nessuno può obbligare i cacciatori a non andarci. Chiunque ha [illegible] diritto di far voto di castità o di mangiare solo verdure, ma non può imporre agli altri la sua morale, la sua visione della vita.

Franco Zanoletti, presidente Federcaccia, sezione di Omegna

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: [illegible]
Arona: [illegible] 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) [illegible] [illegible] - 63.869
Gravellona T.: (0323) [illegible] - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405 000 - 558.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80 705
Orta: ([illegible]) 911 900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817
[illegible]. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]. **Arona:** [illegible] 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **[illegible]dossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91 [illegible]; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **[illegible] (Pallanza)** (0323) 541 318

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] [illegible] [illegible] di turno le [illegible] Comunale, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 con orario cont. [illegible] 9,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] [illegible]bligo di ric. medica urg. e diritto addiz. [illegible] L. 2000) e Fanchetti, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con or. notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seg. (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto add. di L. 5000). Le farm. di [illegible] [illegible] altri comuni, svolgono anche rep. [illegible]., dietro pres. di ric. mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 98 410.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. [illegible].
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 7, [illegible] [illegible] 033.
Meina: *Tricolli*, [illegible] Nazionale [illegible] Sempione 71, tel. 0322/66.02.56.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, [illegible] Azari 1, tel. 0323/55.63.42.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, [illegible] [illegible] 138.
Bee: *Gavinelli*, via Farinet [illegible], tel. 0323/56.514.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca [illegible], tel. 0324/51 187.
Baceno: *Mannone*, via Roma [illegible], tel. [illegible]/62.016.
Santa Maria Maggiore: *Zanana*, via Antonioli 45, tel. 0324/95.[illegible]
Trontano: *Caldarara*, [illegible]. s. 337 della Vigezzo 9, tel. 0324/24.24.03.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323/87.010.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

CARPIGNANO

NATI. Gaspare Federico Bettonte; Alberto Ciangiolo; Luca Bongiorno, Laura Gozzi; Gian Luca Arlalia; Marta Frassi.
MORTI. Luigi Sisto Castellani (1900), Margherita Pescio (1906); Silvio Fenice (1915); Teresa Fiorella (1913); Marcello Lucchetti (1907).

MATRIMONI. Roberto Soltura e Monica Roncarolo; Gian Mario Crivellaro e Daniela Pescio.

Emanuela ed **Angela** si stringono commossi ad Enrico ed ai suoi cari nell'affettuoso ricordo della [illegible]ssima [illegible]U'.
— **Novara**, 8 ottobre [illegible]

Alfio e **Mariagiovanna Ghiglietti** si stringono con affetto e commozione ad Enrico nell'[illegible]rovvisa scomparsa della moglie

Muriel Crawford

— **Novara**, 8 ottobre 1993

Il [illegible], il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club Novara Host** partecipano commossi [illegible] lutto dell'amico dott. Enrico Compte per la morte dell'amatissima moglie **MURIEL**.
— **Novara**, 8 ottobre [illegible].

Partecipano al lutto della famiglia: **Marina Carosell**i e **Cristina** ed **Aldo Schmid**.

Anna e **Fulvio** partecipano commossi al grande dolore di Enrico
— **Novara**, 8 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Mostra di Schiavo

Continuano le iniziative artistiche [illegible] Varallo Pombia. «Dissolvenze, atmosfere e altro» [illegible] il titolo della mostra del pittore Marcello Schiavo, [illegible] pinacoteca Villa Soranzo. Inaugurazione domani alle 10.

[illegible]NO
I prodotti biologici

Bancarelle, oggi per tutta la giornata, in piazza Martiri [illegible] Novara. Si troveranno prodotti biologici di ogni genere, dagli alimentari ai cosmetici.

ASSOCIAZIONI
Un'escursione con la Lipu

Oggi e domani sono le giornate mondiali per la protezione degli uccelli. Anche la sezione novarese della Lipu partecipa all'iniziativa «World Birdwatch '93» con un'escursione al parco naturale Lame [illegible] Sesia, che si terrà domani. Il ritrovo è fissato per le 14,30 al municipio di [illegible] Nazzaro Sesia. In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata.

INAUGURAZIONI
Una piazza per don Montalenti

Verrà intitolata domani allo storico don Giuseppe Montalenti, la piazza del Torrion Quartara a Novara. S'inizia alle 9,45 con la presentazione della targa e un inter[illegible] [illegible]. Al termine proiezione [illegible] documentario «La battaglia della Bicocca».

CULTURA
Incontro per Civiltà contadina

Ultimi giorni di apertura, oggi e domani, per il premio nazionale [illegible] pittura «Civiltà contadina - valori e memorie» [illegible] villa Marzoni di Tornaco. Oggi alle 16,30 previsto un incontro su «Bonfantini - temi sull'acqua».

AMBIENTE
Acque, convegno a Belgirate

Giornata di studio oggi all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, [illegible] [illegible] Circolo Legambiente. Dalle 9,30 si parlerà di raccolta rifiuti, depurazione e acque reflue, con particolare attenzione al territo[illegible] dei laghi. Parleranno Pierre[illegible] Ardizzoia, Aniello Esposito, Amelia Alberti e Serafino Lanza.

E' salito a due il numero dei morti nell'incidente di giovedì sera a Gattico

Travolge autista e si schianta

Il camion era fermo per un guasto, il conducente stava sistemando il triangolo d'emergenza
Molto conosciute le vittime: un preside di Borgomanero di 77 anni e un uomo di Cureggio di 54

GATTICO. Sono due le vittime del tragico «tamponamento» di giovedì sera sulla Borgomanero-Tre Strade. I morti [illegible] il professor Piero Roberti, 77 anni, di Borgomanero; e l'autista Giovanni Mori, 54 anni, residente a Cureggio e dipendente dell'impresa stradale De Giuliani.

Roberti è deceduto durante il trasporto all'ospedale cittadino, mentre Mori ha cessato di vivere dopo quasi cinque ore all'ospedale di Novara.

Il comando della Polizia Stradale borgomanerese sta cercando di delineare con miglior precisione la meccanica, le cause e i particolari della disgrazia che ha destato molta impressione e vivo cordoglio anche per la notorietà dei protagonisti.

Il fatto è avvenuto alle 18.40 nel tratto compreso fra Gattico e Borgomanero, in fondo alla discesa di Maggiate Inferiore, nei pressi della casa cantoniera e del deposito di inerti dell'Anas: in un punto dove la strada corre su un lungo e ampio rettilineo.

La limitata visibilità serale e il fondo stradale bagnato dalla pioggia possono aver contribuito a provocare un incidente da attribuirsi a drammatica fatalità.

Giovanni Mori, che procedeva in direzione del centro, si era fermato con il suo camion sulla destra della [illegible] per motivi che non sono stati [illegible] ufficialmente chiariti: si suppone comunque che l'autista stesse per sistemare il triangolo che segnala la fermata d'emergenza.

In ogni caso, proprio in quel momento, è sopraggiunta nella stessa direzione di marcia la Regata guidata dal Roberti: l'automobilista ha travolto prima il Mori ed è andato poi a infilarsi sotto il cassone del camion.

Un duplice schianto, [illegible] conseguenze mortali quasi immediate per il Roberti. Entrambi i protagonisti del pauroso incidente sono stati soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa e portati al vicino ospedale dell'Usl 54: una corsa inutile per l'anziano professore, che all'arrivo al Pronto Soccorso appariva ormai cadavere.

In un estremo tentativo, il Mori veniva trasferito alla Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove però decedeva alle 23.40.

Il professor Roberti, originario di Veruno, risultava residente in quel Comune dove aveva una casa di campagna in via Nobili 1/A: in realtà, abitava a Borgomanero in viale Dante 16. Ex insegnante di scuola media inferiore, quindi preside a Boca e a Borgomanero, era stato per anni consigliere comunale dc prima a Borgo e poi a Veruno. Era uomo molto benvoluto per la sua proverbiale bontà e i suoi modi sempre gentili. Celibe, viveva solo, ed era solito trascorrere i pomeriggi nel suo giardino di Veruno. Giovedì sera, [illegible] probabilmente rientrando nell'alloggio di Borgomanero.

Giovanni Mori, originario - con la moglie Giuliana Maccagno - di Andria in provincia di Rovigo, abitava da qualche tempo a Cureggio in via Martiri 18/A. Oltre alla consorte, Mori ha lasciato due figli gemelli di 24 anni non ancora compiuti: Ciro che è studente universitario e Claire che lavora [illegible] operaio.

La famiglia Mori abitava fino a tre anni fa a Borgomanero. Il camionista di Andria aveva poi acquistato una casetta alla periferia del paese nelle vicinanze della ferrovia Arona-Santhià, e aveva provveduto a ristrutturarla lavorando lui stesso assieme ai figli nelle ore di libertà: «Era una brava persona - dicono i vicini -: uno al quale non mancava certo la voglia di lavorare». Per i funerali di Mori e Roberti, si attendeva ieri il permesso del giudice.

Francesco Allegra

Il professor Pierino Roberti

IN BREVE

ORTA

Finisce il servizio estivo della Navigazione

Oggi si conclude il servizio estivo giornaliero istituito dalla Navigazione Pubblica sul Lago d'Orta con le motonavi Ortensia e Azalea. A partire da domenica prossima sarà garantito il servizio festivo di collegamento sul centrolago con scali a Orta, Isola San Giulio, Pella.

[illegible]

Ha demolito il [illegible] del deposito di casse da morto

L'automobilista che nella notte fra sabato e domenica ha demolito un lungo tratto del muro di cinta del deposito di casse da morto dell'impresa funebre Prelli, si è fatto finalmente riconoscere. Pentito del suo gesto, o nel timore di essere comunque scoperto, si è messo in contatto con i titolari della ditta. E' un ragazzo di Arona che, nel tremendo impatto con il solido muro di cemento, è rimasto illeso. Ha resistito incredibilmente anche l'automezzo di cui era al volante: una grossa, robusta jeep.

GOZZANO

Delegazione della Lista Pannella a Roma

Parteciperà anche una delegazione novarese di aderenti alla Lista Marco Pannella alla convenzione nazionale di aggregazione «Per il partito democratico» prevista oggi e domani a Roma. Il gruppo è partito da Gozzano.

GATTICO

«Alla Gom la minaccia di sgombero forzato»

Ore di ansia per gli ex dipendenti Gom che da mesi occupano il grande stabilimento di Maggiate Superiore, ormai inattivo per la chiusura definitiva decisa dalla società proprietaria. In un suo comunicato, Rifondazione Comunista esprime la preoccupazione che la fabbrica venga fatta sgombrare con la forza: «Venuti a conoscenza di decisioni dell'autorità giudiziaria di intervenire con la forza per sgombrare lo stabilimento, ribadiamo quanto già espresso nelle sedi costituzionali, dove abbiamo deplorato questo tipo di strumento come risolutorio del problema».

Restano pochi giorni per uscire dalla crisi comunale

Arona cerca una giunta col Consiglio «spaccato»

ARONA. Tredici da una parte, 17 dall'altra; sono gli schieramenti in Consiglio comunale ad Arona. I primi hanno firmato una richiesta di autoscioglimento del [illegible] e quindi nuove elezioni; gli altri di [illegible] tale eventualità non ne vogliono sapere, ed anzi insistono nel dire che «scappare adesso - lo ha affermato il dc Pietro Cataldo - è come un tradimento».

Da una parte, i tredici, sono vari consiglieri «a titolo personale», quattro ex socialisti che con Antonio Catapano hanno creato il gruppo di Rinnovamento, e tutte le opposizioni dall'msi fino agli antiproibizionisti attraverso i verdi, il pds, rifondazione (i gruppi sono ben undici su trenta membri); meno il psdi (Carlo Rigolone ha detto fra l'altro: «Questo non è il momento di porre gli aronesi di fronte a delle scelte») e il pli.

Mauro Ramoni, ex assessore del pri. «Da un mese e mezzo non c'è nulla di [illegible]»

Il resto dell'altro fronte è invece costituito dalla dc e quel che rimane dello schieramento socialista [illegible] uscì dalle urne del '90 [illegible] la forza di partito di maggioranza relativa. Nessuno, del resto, ad Arona, si faceva illusioni che dalla seduta di martedì sarebbe potuta sortire la soluzione per la crisi che da almeno due mesi sconvolge l'amministrazione (il sindaco Elisa Bazzica e l'esecutivo sono dimissionari dai primi di settembre). Si attendevano tuttavia, gli aronesi, qualcosa di diverso dalle esolite parole - è il commento che si è sentito -, appelli alla buona volontà e l'eterna invocazione al bene della città».

Ormai mancano poco più di quindici giorni alla scadenza dei termini prima che il prefetto nomini un proprio commissario ed ancora non si vede alcunché all'orizzonte. Il sindaco ha anche ipotizzato la possibilità di fare un esecutivo coll'apporto di un paio di assessori esterni, dimenticando però che lo Statuto non lo consente.

La seduta si sarebbe dovuta convocare entro la metà di settembre; la maggioranza, o quel che resta di essa, è riuscita a tergiversare fino ad ora: «E lo scopo - ha dichiarato il missino Mario Mariani - di non andare alle elezioni è stato raggiunto».

«Un ritardo fatto ad arte che è un'offesa agli aronesi», ha detto Vittorio Zenith, aggiungendo che «è desolante vedere un sindaco abbandonato dal suo stesso partito». Poiché le cose stanno davvero così: Elisa Bazzica, qualunque cosa succederà non sarà più sindaco ad Arona; è forse l'unico elemento acquisito tra le incertezze: l'ex [illegible] Mauro Ramoni, benché favorevole al ricompattamento di [illegible] Giunta, ha dovuto ammettere che «dopo un mese e [illegible] si vede niente di concreto». Stando così le cose l'ipotesi più probabile è che entro il 2 novembre si farà comunque un pateracchio»: la dichiarazione è di Mariani, ma è condivisa un po' da tutti. **[m. b.]**

Nuovo ostacolo sulla «Biellese» dopo la chiusura del ponte di Cavallirio

Frana sulla Borgo-Romagnano

E un comitato di cittadini sollecita i lavori

BORGOMANERO. Altri guai per la statale 142 detta «Biellese», nel solito tratto compreso fra Borgomanero e Romagnano Sesia, già chiuso per un lungo periodo a causa della ricostruzione del ponte di Cavallirio. Ora, si [illegible] una [illegible] chiusura: questa volta, in un punto che non consente nemmeno la possibilità di deviazioni dopo Borgomanero.

La pioggia ha provocato uno smottamento del declivio a fianco della statale nei pressi della salita del Piano del Rosa. Fin da venerdì scorso, erano stati sistemati i semafori, attivati poi lunedì per consentire il transito alternato di un traffico che su questa strada è sempre molto elevato. L'Anas è intervenuta prontamente con un'impresa stradale locale per effettuare lo spostamento del materiale, ma la sistemazione definitiva sembrerebbe destinata a slittare nel tempo.

Intanto, come già per la questione del ponte di Cavallirio, gli abitanti sono in allarme, e qualcuno si è messo alla testa di una commissione che ieri aveva chiesto un primo incontro con il sindaco di Cureggio, nel cui territorio corre la strada interessata dallo smottamento. Per Amleto Ricca, il problema non è di difficile risoluzione: «Non possiamo tollerare per mesi le lunghe code. Pensiamo che tutto si possa, provvisoriamente, risolvere con una ventina di camion di ghiaia: abbiamo già trovato venti ditte pronte a pagare ciascuna il [illegible] camion di materiale, senza aspettare lo Stato». **[f. a.]**

Paura tra i tossicomani a Domodossola, si teme un giro di eroina «sospetta»

Ucciso da un'overdose a 29 anni

E' un giovane di Caddo, si era sentito male in centro città ed è morto in ospedale, dove lo aveva portato un amico. Fuori pericolo un altro che si era accasciato davanti al municipio. Indagini dei carabinieri

DOMODOSSOLA. E' in [illegible]zione in Ossola una partita di eroina tagliata male? E' un'ipotesi tutt'altro che da scartare visto che giovedì sera un giova[illegible] è deceduto quasi sicuramente per overdose ed un altro è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale cittadino forse per lo stesso motivo.

Patrizio Botrugno, [illegible] anni, residente in [illegible] Possetti [illegible] Caddo di Crevoladossola, è [illegible] giovedì [illegible] all'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola nonostante le cure prestate dai medici.

Botrugno era stato accompagnato in pronto soccorso da un [illegible]uo conoscente. Le condizioni del giovane però apparivano disperate: presentava tutti i sintomi di [illegible]a crisi per overdose. Botrugno, celibe, da un po' di tempo disoccupa[illegible] dopo aver lavorato per un [illegible]ve periodo in un bar della valle, s'era sentito male in centro città.

Il giovane, lamentandosi vistosamente, s'era piegato su se stesso per il dolore; aveva chiesto aiuto ad un amico che lo ha aiutato a percorrere le vie del centro, accompagnandolo al

pronto soccorso. Qui, purtroppo, nonostante l'intervento dei medici è morto poco dopo.

L'autorità giudiziaria ha disposto che sul corpo del giovane venga eseguita l'autopsia.

Ma sempre giovedì sera, alla stessa ora, s'é re[illegible]strato un altro [illegible] di presunta overdose, caso che lascerebbe supporre che in in città ci sia [illegible] circolazione dell'eroina tagliata male e troppo pura. Infatti, un tossicodipendente già noto alle forze dell'ordine, [illegible] M., 24 anni, di Domodossola, è stato colpito da forti dolori e si è accasciato a terra proprio davanti [illegible] municipio domese.

In pochi minuti un gruppetto di persone s'è raccolto attorno al ragazzo steso a terra mentre sul posto giungevano un'ambulanza ed i carabinieri. [illegible] ragazzo è stato ricoverato [illegible] ospedale dove i medici si [illegible] riserva[illegible] la prognosi. Dopo la notte, le sue condizioni sono migliorate, tant'è vero che nel pomeriggio [illegible] ieri è stato dimesso.

Su questi due fatti stanno [illegible]dagando i carabinieri della Compagnia di Domodossola. Dovranno accertare se si tratti effettivamente di overdose ed eventualmente verificare se [illegible] dosi s[illegible] state cedute ai due ragaz[illegible] [illegible] [illegible] persone che, in questo caso, rischia un'ac[illegible] di omicidio. Le forze dell'ordine stanno ora cercando di rintracciare il giovane che ha soccorso Botrugno, giovane che potrebbe dare alcune indicazioni importanti su quanto accaduto. [re. ba.]

IN [illegible]

[illegible]

Viaggiavano sul t[illegible] con la droga, denunciati

Due cittadini stranieri [illegible] stati denunciati a piede libero dalla Guardia di Finanza per possesso di droga. Si tratta [illegible] Eliana Valery Larpin, 23 [illegible], francese, [illegible] Cristian Buff, [illegible]5 anni, originario di Ginevra e residente negli Stati Uniti. La ragazza, che viaggiava [illegible] un treno Eurocity proveniente da Milano [illegible] diretto a Ginevra, è stata trovata in possesso di una pastiglia [illegible] Exstasy, cinque francobolli impregati di Lsd [illegible] [illegible] piccolo quantitativo di hashish. Il giovane americano, passeggero [illegible] un treno proveniente da Ginevra, aveva invece nascosto nella custodia dei rullini fotografici [illegible] grammi di marijuana.

[illegible]

Scoperti in un cestino rifiuti 70 grammi d'eroina

Settanta grammi di eroina sono stati trovati abbandonati in un cestino portarifiuti di una carrozza [illegible] treno espresso 311 proveniente da Ginevra. Li ha scoperti la Guardia di Finanza in servizio alla stazione internazionale di Domodossola.

VILLADOSSOLA

Il Coro Valdossola canta per il restauro dell'organo

[illegible] terrà questa [illegible] alle [illegible] un concerto del [illegible] Valdossola, diretto da Gianfranco Zammaretti. L'appuntamento [illegible] nella chiesa della Noga. La [illegible] si propone [illegible] raccogliere fo[illegible] per il restauro dell'organo della parrocchiale.

Domo, via ai corsi professionali a novembre

L'assaggia-formaggi per combattere la crisi

DOMODOSSOLA. Crisi e [illegible] si combattono anche [illegible]mentando la professionalità o ampliando le possibilità di occupazione. Fare l'assaggiatore di formaggi può [illegible] una carta in più da giocare e parte appunto a Domodossola nel prossimo novembre un corso del genere. L'iniziativa è stata presentata ieri al «bistrot» Giardino di via Paletta dal promotore, l'agronomo domese Gian Mauro Mottini che agisce, in collaborazione con l'Onaf di Cuneo, l'organizzazione [illegible]nale di categoria «La realizzazione del corso - dice Mottini - si inserisce nella più vasta iniziativa di rilancio [illegible] formaggio ossolano, patrocinato dalle cinque comunità montane locali. Tre anni fa è nato un consorzio di tutela, il riconoscimento ministeriale per il marchio e [illegible] controllo di origine è imminente».

Nelle valli ossolane è sempre stata nota la fontina di Formazza, formaggio particolarmente apprezzato grazie ai pascoli della zona di Bettelmatt, ma il nome «fontina» non può più essere usato, è stato attribuito a prodotti caseari di altre località.

Il Consorzio di tutela oggi raggruppa nove produttori insediati nel territorio delle cinque comunità che lavorano una «mezza pasta nostrana» secondo formule note sin dall'anno Mille. Dal passato al futuro, [illegible] ricetta per il rilancio. [b. o.]

Interrogati ieri in Procura [illegible] Verbania i due titolari della Ingeoart di Villa

Argini-truffa, prosegue l'inchiesta

I sindacati: «Il settore edile si sta bloccando»

VERBANIA. Sono [illegible] interrogati [illegible] mattina in Procura i fratelli Pietro ed Alessandro Bonacci, titolari dello studio professionale Ingeoart di Villadossola; i due erano agli arresti domiciliari [illegible] mercoledì sera, provvedimento preso nell'ambito dell'inchiesta sugli [illegible]gini del torrente Anza. Sono [illegible]ti sentiti dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi.

A Pietro Bonacci, ingegnere, 50 anni, assistito [illegible] [illegible] legale, l'avvocato milanese Gabriele Cianci, [illegible] stati revocati gli arresti domiciliari Alessandro Bonacci, geometra, 52 anni, era accompagnato dai suoi difensor[illegible], Bruno Stefanetti di Domo e Gianni Correnti di Novara.

Impossibile, al momento, conoscere più a fondo i dettagli dell'indagine aperta dal sostituto procuratore, Francesco Patrone, sui lavori del terzo lotto per la ricostruzione degli argini dell'Anza, nella zona dei Burchi di Macugnaga. Indagine avviata quasi sicuramente sulla base di una denuncia fatta da un [illegible] funzionario comunale, ricca di documentazione amministrativa [illegible] fotografica.

Intanto [illegible] coinvolgimento nell'indagine di due ditte locali [illegible] la «Poscio» e la «Frua» [illegible] Villadossola sta allarmando [illegible] poco le organizzazioni sindacali. «Giovedì pomeriggio ci siamo riuniti per [illegible] di capire cosa [illegible] accadendo [illegible] di là di quanto sta facendo la magistratura - dice Giuseppe Lo Nigro, segretario comprensoriale [illegible] Cgil-. Stiamo verificando tutto il settore che si sta bloccando. Qui abbiamo imprese sotto inchiesta, imprese che stanno aspettando i soldi dalla Valtellina ter da tre anni. Comuni che non pagano più perché preoccupati di quanto accade a tutti i livelli. Insomma, si rischia [illegible] mettere le gente in cassa integrazione non [illegible] per Tangentopoli ma perché nessuno più paga. Ad esempio, [illegible] Galli di Feriolo chiederà la 'cassa' perché nessuno mette in atto alcuni appalti regionali vinti dalla [illegible]itta. Per la Poscio poi c'è già una crisi in corso con 190 esuberi dichiarati e questo fatto potrebbe aggravare la situazione». [re. ba.]

A Omegna ieri il lago ha inondato anche la zona di Bagnella, Orta è in stato di preallarme

Sott'acqua i posteggi dell'ospedale

Il livello è arrivato fino alla barriera di sacchi messa a protezione dell'edificio. Pronte ad entrare in funzione pompe d'emergenza. Distrutta nel basso Cusio la spiaggia della conca Miami, allagate cantine [illegible] laboratori

Nel gi[illegible] [illegible] erano già [illegible] sistemate le protezioni di sacchi davanti all'ingresso dell'ospedale di Omegna

OMEGNA. Il lago d'Orta allaga la zona di Bagnella ed all'Ospedale scatta l'allarme per l'acqua che inonda i posteggi ed arriva fino alla «t[illegible]» di sacchi di sabbia collocati a difesa dell'edificio.

Pioggia torrenziale fino alle [illegible] [illegible] ieri sera e lago che a partire dal primo pomeriggio ha allagato la litoranea di Bagnella. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno chiuso al traffico il tratto di via Comoli prospiciente il dancing «La Perla», via Nobili e le strade adiacenti.

Numerosissimi gli scantinati invasi dall'acqua [illegible] in parecchie abitazioni sulla riva della Nigoglia l'acqua ha lambito anche il pianterreno.

La situazione più difficile riguarda però l'Ospedale «Madonna del Popolo»: il lago è straripato allagando la strada antistante l'Ussl ed ha inondato i parcheggi. A salvare l'ospedale è stata la trincea di sacchi predisposta proprio per arginare gli straripamenti, ma ieri sera l'acqua aveva raggiunto [illegible] limite della protezione e, se la pioggia continuerà a cadere, l'amministrazione dell'Ussl dovrà prendere in considerazione l'ipotesi dell'evacuazione.

«Siamo al filo - dice l'amministratore straordinario Stefano Calderoni - e per fortuna abbiamo sistemato una doppia protezione davanti all'edificio. Oltre ai sacchi di sabbia, che formano una prima barriera, abbiamo disposto una fila di pompe ad immersione che verrebbero usate per liberare i locali che eventualmente venissero allagati».

Per la situazione al Madonna del Popolo sono comunque stati allertati i vigili [illegible] fuoco che ogni due ore controllano la situazione. «Ovviamente - prosegue Calderoni - se dovesse continuare [illegible] piovere dovremo valutare la possibilità di evacuare l'Ospedale. Lo abbiamo già fatto nel 1986, e proprio in seguito a quell'episodio la cabina elettrica è stata innalzata di una settantina di centimetri».

Allarme anche ad Orta, dove ieri sera il livello dell'acqua era esattamente a filo di piazza Motta. A temere un eventuale straripamento sono soprattutto albergatori, gestori di bar [illegible] commercianti che hanno i locali [illegible] livello della piazza, e che hanno predisposto già le prime contromisure, a cominciare dal trasferimento della merce.

Ieri sera sono stati segnalati allagamenti anche nella zone sud del lago: l'acqua ha praticamente distrutto la spiaggia della conca Miami ed ha inondato alcune abitazioni e laboratori artigiani nelle frazioni più basse di San Maurizio d'Opaglio ed a Ronco.

Marcello Giordani

Formazza ancora isolata

La corriera si ferma a Premia
Voragini sulla strada di Varzo

FORMAZZA. Da otto giorni non [illegible] arriva a Formazza, paese proibito [illegible] le antiche città [illegible] del Celeste Impero. Un enorme masso [illegible] dalle piogge è caduto all'attacco dei tornanti, dove inizia l'ultimo tratto di dura salita in procinto di [illegible] aggirato dalla galleria in costruzione. E' il tratto — chiave per guadagnare il breve pianoro dove [illegible] adagiato il paese. Il masso [illegible] stato rimosso [illegible] poca fatica, ma il cartello che dice «Strada chiusa, transito vietato» non si sa [illegible] chi debba toglierlo, se [illegible] l'Anas alla quale è affidata la manutenzione della strada.

E' una storia all'italiana, chi vuole passare [illegible] fa a [illegible] rischio e pericolo: sul pendio ci [illegible] ancora detriti in bilico.

«Ma sul posto non si vede un operaio — dicono in paese — e se l'Anas non si decide [illegible] bonificare quel pendio, la situazione [illegible] cambierà». Se i privati passano, non li imitano certo i bus del servizio di linea. La [illegible] si ferma all'ultima frazione di Premia, poi chi vuole apra l'ombrello e prosegua a piedi. Come debbono fare i ragazzi che scendono ogni giorno per la scuola.

In paese, dove la [illegible] [illegible] già raggiunto la Cascata e sta arrivando a Sottofrua preannunciando l'inverno vero e proprio, è nata la protesta, bar e alberghi hanno chiuso [illegible] serrande. «Un provvedimento poco più che simbolico — ammettono gli stessi che l'hanno attuato — poteva avere senso se qui restava[illegible] bloccato qualche personaggio importante, ma noi formazzini siamo dimenticati [illegible] tutti, non facciamo notizia».

Strada bloccata anche a Macugnaga, [illegible] dal [illegible] agosto che non arriva [illegible] Pecetto, l'ultima frazione servita dalla statale. Il tratto è tutto dissestato per i lavori di posa del metanodotto, circolazione bloccata, la gente si chiede se uno scavo del genere doveva [illegible] iniziato [illegible] prevedere un riassetto proprio in prossimità dell'inverno.

Nessuna novità per la statale del Sempione sconvolta in alcuni tratti tra Varzo e la sbarra di confine [illegible] anche all'entrata di Gondo dove [illegible] letteralmente sparito sotto la furia delle acque una campata del ponte pochi metri metri del paese.

[illegible] parte svizzera sono già iniziati sondaggi [illegible] procedure d'urgenza per riattivare il transito, a Gondo e a Briga chiedono [illegible] farà l'Anas sul [illegible] italiano. Intanto è stata attivata una posta di servizio riservata ai mezzi [illegible] lavoro che arriva quasi al confine, ma il palo di frontiera è raggiungibile ancora [illegible] solo a piedi, scavalcando i massi caduti sulla massicciata crollata per metà nel Diveria che si è mangiato muri di sostegno e fette di asfalto. [b. o.]

Raccolta di firme

«Suor Silvia deve restare»

VERBANIA. Il trasferimento di una suora disposto dalla propria Congregazione provoca le proteste di [illegible] intero quartiere. Accade nel popoloso rione di Sant'Anna e ne è protagonista suor Silvia Fontana, 63 anni, che svolge la propria missione presso le Orsoline di S. Carlo [illegible] Pallanza. Da quattro anni la religiosa è impegnata assiduamente anche presso [illegible] centro sociale d'incontro di S. Anna. Qui insegna catechismo [illegible] bambini [illegible] collabora nella organiz[illegible] dei campeggi, nonché di tante altre attività promosse per i giovani e per tutto il quartiere. Alcuni giorni [illegible] l'imprevisto: dalla Madre Generale della Congregazione giungeva per suor Silvia la disposizione di lasciare Verbania e di prendere servizio da lunedì prossimo a Milano come portinaia in un pensionato.

Immediata [illegible] [illegible] degli abitanti del quartiere. Una lettera per scongiurare il trasferimento indirizzata alla Superiora e al Vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, [illegible] riempi[illegible] [illegible] poche [illegible] [illegible] centinaia [illegible] firme. «L'attività che Suor Sil[illegible] svolge presso di noi [illegible] troppo preziosa e non può [illegible] interrotta», dicono molti genitori.

«In un quartiere come il nostro, cresciuto in pochi anni [illegible] dove è difficile parlare e conoscersi - si legge nella lettera -, giovani e adulti hanno trovato in questa suora un punto di riferimento sicuro e insostituibile, un segno di affetto, una per[illegible] con la quale basta parlare per sentirsi subito più sereni».

E a S. Anna [illegible] vogliono perdere questa presenza: «Desideriamo che prevalgano le ragioni della gente [illegible] poiché siamo sconfortati dal pensare che ci viene tolto chi sta dandoci tanto aiuto». [s. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Minacce alla [illegible] convivente slavo condannato a [illegible] mesi

Moijovic Vladan, [illegible] origine slava, è [illegible] condannato a 3 [illegible] di reclusione ed al pagamento delle spese processuali per minacce nei confronti della ex convivente, Margherita Costato, di Bannio Anzino. Il processo, iniziato martedì scorso e che riguarda fatti accaduti nell'agosto '91, era stato aggiorna[illegible] perché la parte lesa non si era presentata. Per questo era stata multata di 200 mila lire. Anche all'udienza [illegible] ieri la donna non si è presentata, rendendosi irreperibile ai carabinieri che la dovevano accompagnare a palazzo [illegible] giustizia. Moijovic Vladan è stato invece assolto dal reato [illegible] [illegible] estorsione.

STRESA

Piano di ristrutturazione per l'istituto alberghiero

L'amministrazione comunale di Stresa intende sollecitare i finanziamenti per risolvere i problemi dell'istituto alberghiero «Maggia». «L'istituto è in continua espansione - dice il sindaco Giancarlo Soldani - eppure attualmente è costretto a svolgere la propria attività in tre sedi diverse, con gravi disagi per l'attività didattica». La soluzione migliore sarebbe la ristrutturazione del vecchio cine[illegible] parrocchiale situato di fron[illegible] alla sede della scuola. Il Comune si impegna ad ottenere gli stanziamenti necessari.

[illegible]

Giovane tossicodipendente arrestata [illegible] carabinieri

Una giovane tossicodipendente di 33 anni è [illegible] arrestata ieri mattina dai carabinieri di Verbania. Patrizia Canale, già nota alle forze dell'ordine, è accusata [illegible] traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. Il provvedimento è [illegible] compiuto in esecuzione di un ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] del tribunale di Verbania.

«Energia e rap» è la formula dei Quartiere Latino, i cinque giovani milanesi interpreti di «italian style»

A Radio Azzurra gli incontri con artisti italiani celebri ed emergenti

Quartiere Latino ieri a Novara

Paolo Martella spiega ai fans l'«Italian style»

NOVARA. Tappa novarese, ieri, per Paolo Martella, voce dei «Quartiere Latino». Il gruppo rap ieri sera era in concerto alla discoteca Naxos di Torino e Martella, che stava raggiungendo i compagni, si è fermato a Radio Azzurra per un'intervista [illegible] Claudio Alliata e per la promozione del secondo singolo «Parola di lupetto», tratto dall'album di «Italian style», brano ispirato a Tangentopoli e inciso [illegible] la Wea. Qualche giovanissimo [illegible] fans, come Luca e Diego, grazie anche allo sciopero della scuola, ha assistito alla diretta nella radio di via Tornielli.

Con l'arrivo di Martella riprendono a Radio Azzurra le interviste ad artisti italiani. L'anno scorso [illegible] stati a Novara, fra gli altri, Ron e Di Cioccio. Il «rapper» dei Quartiere Latino ancora si emoziona per le interviste: «Però attenti - ha tenuto a precisare Paolo, 27 anni, autore dei testi e di alcune musiche - parlo io [illegible] siamo un gruppo, è la nostra forza. C'è un motivo semplice che spiega perché le interviste sono fra i miei compiti: non so lavorare sul palco prima del concerto, [illegible] riesco nemmeno a collegare una spina. Gli altri dicono che finché parlo, non faccio danni». Ha un gran senso dell'umorismo, Paolo, [illegible] studente in ragioneria: «Ho fatto anche due anni al Dams, ma poi...».

Lanciatissimi dopo il Festivalbar e le comparizioni come «spalla» di Vasco Rossi, i Quartiere Latino (con Paolo Martella ci [illegible] Christian Gardoni, Bruno Durazzi, Marco Bona e Enrico Orlandelli) hanno promesso di tornare presto a Novara. Magari in tour, chissà. Nell'inverno [illegible] guasterebbe un concerto con qualche nome giovane e nuovo, fra tanta prosa, operetta e danza. [m. p. a.]

Centro Incontri

Compleanno con le favole di Rodari

VERBANIA. Al Centro Incontri S. Anna di Pallanza è tempo di festa per celebrare il decennale di vita della struttura. Tra le varie iniziative in programma, oggi alle 21 nell'Auditorium va in scena lo spettacolo teatrale «Capitano, c'è un uomo in cielo». E' una favola in due tempi tratta dal celebre libro di Gianni Rodari «Il pianeta degli alberi di Natale». E' rappresentato dal gruppo «Centro anch'io», [illegible] formazione teatrale nata qualche mese fa e al suo debutto con questa commedia.

«L'invito - dice la regista Laura Cristofari - è quello di venire al Centro Incontri di S.Anna a prendere atto dei nostri sforzi e poi magari a dire ci provo anch'io». Il testo di Rodari, ridotto per il teatro da Maurizio Costanzo e riadattato dal neo gruppo, è ambientato su un pianeta d[illegible] le parole che spaventano [illegible] esistono più.

Gli attori [illegible] Elena Lo Nigro, Flavio Locci, Mario Trentini, Flavia Lo Nigro, Laura Storti, Samantha Rao, Stella Sorrentino, Giuseppe Spinello, Ilaria Calvene, Sistiana Aimo Boot, Valentina Fassoli, Riccardo Lo Nigro, Ilaria Lo Duca, Laura Cristofari. La scenografia è stata curata da Elio Del Monaco e dal «Teatro Senza Sfondo», le luci sono di Roberto Buonaiuto. Le musiche composte dal maestro Romano Ricca e eseguite dall' Orchestra «Omegna cara». L'ingresso è libero. [p. c.]

A Tornaco

Nuovo film di Vallino sulla Bassa

L'attore Gabrio Mambrini interpreta il Nando dell'Andromeda, omaggio ad uno dei capolavori di Dante Graziosi

TORNACO. Le risaie della Bassa hanno ispirato il regista Vanni Vallino. Stasera alle 21 a villa Marzoni, verrà proiettato il cortometraggio «I colori del riso». La serata rientra nel programma di «Civiltà contadina - valori e memorie», la mostra nazionale di pittura organizzata da Idea Vita. Interpreti i piccoli alunni delle elementari di Garbagna, Tornaco, Granozzo e Vespolate.

Nella trama si inserisce un omaggio a Dante Graziosi. Il poeta e musicista Gabrio Mambrini interpreta Nando dell'Andromeda, il viandante che s'innamora della «Bassa», e da scettico osservatore diventa appassionato del «mare a quadretti». La proiezione sarà preceduta, al pomeriggio alle 16,30, nella chiesa di san Carlo, da un dibattito sull'opera di Sergio Bonfantini. Titolo dell'incontro, «I temi dell'acqua». [c. m.]

Oltre la materia

Recital di poesia e diaporama al Villaggio Verde

CAVALLIRIO. La poesia come strumento per giungere all'autocoscienza: lo propone un recital dell'attore torinese Tommaso Iorco, in programma oggi alle 17 al Villaggio Verde di Cavallirio.

Il recital, prodotto e realizzato dal gruppo «Aria Nuova», si avvale delle musiche di Gianfranco Franzoni e delle proiezioni in diaporama di Sylvio Sturiale, e verrà introdotto da Eugenia Cosentino.

Iorco presenterà un'antologia di autori che hanno cercato, attraverso la poesia, di superare i confini e i vincoli della materia: dal filosofo indiano Sri Aurobindo, di cui verranno presentati i brani «Il viandante notturno» e «Savitri», al «Battello ebbro» di Rimbaud, dai «Sonetti ad Orfeo» di Rilke a Keats, con «Iperione», e Wordsworth, di cui verrà recitato «Oreannunzi di immortalità». [m. g.]

Appuntamento con la lirica stasera alle 21

Nelle sale del castello c'è «La serva padrona»

GALLIATE. Nella sala del castello sforzesco stasera alle 21 è di scena Pergolesi. L'incontro con la lirica, promosso da comune, assessorato alla cultura, Associazione Amici della Musica, era in programma per aprile. La serata era stata rinviata a data da destinarsi.

Un gruppo di giovani cantanti, accompagnati dall'orchestra «Petit ensemble instrumental», proporrà alcuni intermezzi da «La [illegible] padrona». La trama è piacevole. E' la storia di Uberto, padrone di casa dal cuore buono, innamorato della servetta Serpina, che approfitta sfacciatamente della situazione. Vittima della situazione è Vespone, l'altro servo, che insieme a Serpina studia un inganno. Il lieto finale è assicurato: Uberto sposa Serpina, che [illegible] desiderava altro che diventare padrona. Su questo canovaccio si cimenta Rosella Giorgio, il soprano interprete di «Bastiano e Bastiana» nell'Estate Novarese [illegible] '91, nella parte di Serpina. Marco Ricagno, docente ad Aosta, a [illegible] è affidato il personaggio di Uberto, e Roberto Vendrame, (Vespone). La regia è di Paolo Ricagno, mentre la direzione è curata da Giuseppe Giusta, musicista cuneese.

Il soprano [illegible] Rosella Giorgio interpreta Serpina

Da Cuneo arrivano anche i «Petit ensemble instrumental», otto diplomati al conservatorio. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

CELEBRITA'

Nottata con Tania

La bellissima Tania Piga, Miss Bizarre [illegible] e «vice» Miss Italia, sarà l'ospite d'onore stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per la giovane di Gargallo è un ritorno nel locale che quest'estate la incoronò Miss Novara. Tania interverrà dalle 23,30. Anche stasera si balla su tre piste: underground, latino-americano e revival.

LA BELLE EPOQUE

Acid jazz party

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar della «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi acid jazz. S'inizia alle 23.

[illegible]

Canta Sabrina

La [illegible] Sabrina Biolcati, fresca vincitrice del «Sanremo Famosi», canta questa [illegible] e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Riproporrà pezzi del suo repertorio e i covers più noti degli artisti stranieri e italiani.

MUSICLUB

Torna la «Level»

Torna stasera la quotata «Level Blues Band» alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band milanese, capeggiata dal chitarrista Giancarlo Schinina, proporrà il meglio del proprio repertorio blues. Dalle 21,30.

DIVERSO

Sul palco, i Ways Out

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fauchini (chitarra) e Carlo Bignuli (tastiere) sono i «Ways Out», band borgomanerese stasera al bar «Diverso» di Maggiate. Rock.

STUDIO D

Arriva Amadeus

Per i più giovani stasera allo «Studio D» di Novara Amarildo de Amadeus.

[illegible] FIUME

Suonano gli Ablaze

I covers dei Queen e Pink Floyd oggi alla birreria Casa sul Fiume [illegible] gli «Ablaze» dalle 22,30.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA [illegible] **Eldorado** [illegible] 624.156. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
[illegible] Tel. 47[illegible] Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. [illegible]	**Tina - Wath's love got to do with it** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 16/17,25/19,50/22,15 [illegible]	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
Vip Tel. 625.588. Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 8000/5000	**Super Mario Bros** *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa [illegible])* — [illegible] fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso [illegible] sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico
Faraggiana Tel. 627.670 Or.: 19,30/21,15 Lire 10.000/5000 martedì fer. 8000/5000	**Last action hero** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa [illegible])* — Un ragazzino appassionato di cinema [illegible] per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000	**Un'anima divisa in due** *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' [illegible]
PERNATE **S. Andrea** Inizio ore 21 Lire 7000/5000	**Accerchiato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere [illegible] speculatore [illegible] scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico
ARONA **San Carlo** Inizio ore 20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. [illegible]	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà N. V. 1h 50' Commedia
BELLINZAGO **Vandoni** Inizio ore 20/22 Lire 7000/5000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h [illegible] Sentimentale
BORGOMAN. [illegible] Tel. 82.161 Or.: iniz. 20/22 Lire 10.000/8000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller
Nuovo Tel.: 81.741. Or.: in. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible].000/6000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
CAMERI [illegible] Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000 Tess. 10.000	**Cimitero vivente 2** *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' [illegible]
DOMODOSS. **Corso** Tel. 240.853. Or.: iniz. 20,30/22,30 L. 9000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura
Cine 1 - Sala 1 Tel.: [illegible]. Or.: in. 20/22,30 Lire 8000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
[illegible] 1 - Sala 2 Tel.: 242.046. Or.: in. 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Gunmen** *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare [illegible] N. V. 1h 40' Avvent.
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 20; 22 Lire 8000/5000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,10/22 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000	**Hot Shots! 2** *[illegible], con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie [illegible] degli stereotipi del [illegible], con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
[illegible] **Cinema [illegible]** Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire 7[illegible]	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] da [illegible] ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]
Oratorio Inizio ore 20,15; 22,30 lire 4000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
VERBANIA **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua [illegible]dienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. [illegible]	**Palle in canna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialle
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 [illegible]	**L'ultimo grande [illegible]** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15 Lire 10.000-7000/9000-6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,[illegible]
AQUA 400 c. G. Cesare 68. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
AMBRA c. Chiesa [illegible] 77. **Condannato a nozze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; [illegible] 18,10; 19,40; 21,[illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 3. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **La voce del [illegible]** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; [illegible]
ETOILE [illegible] 9 Buozzi 6. **Addio [illegible] concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 17,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **La Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,10; 18,[illegible]; 20,20; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venezia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mari Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la nuova [illegible] di Alessandro e Iacobelli (su libretto di Piero Ferrero su musica di Bruno Corghi) [illegible] 17,10 [illegible] 15 Biglietteria ore 10-18.30 Tel. 241.242, numero verde 1678.01.004.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 a gran richiesta un grande successo comico. Mario Brusa in **La malvolaira** con [illegible] regia F. Ferrero compagnia comica Ferrovieri [illegible] gen. e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998 [illegible] [illegible] T.S.T. [illegible] (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cenno 77, tel. 669.8034 [illegible] Ferrero in **La signora Coriandoli** dal 26 al 31-10 P. [illegible] in **Pop & Rebelot** dal 2 al 5-11 B. Grillo Con[illegible] Ancora[illegible]. [illegible] Prev. cassa 10-13 e 15-19 tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **La voce del silenzio.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Pomodori verdi fritti.** Orario: [illegible]
[illegible] Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] p. Cavour [illegible]. **Silver.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna **Tina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **El Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi [illegible] **concubina.**
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario dalle [illegible] alle 22.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] viale Piave [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible]N Gall. del Corso 4. [illegible] **per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del sole Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Jurassic** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via S. Radegonda 8. **Last** [illegible] **Hero.** Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
[illegible]N SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Condannato a nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Chi non salta** [illegible] **è.** Or.: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35.
[illegible]ON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 16; 19.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Il grande cocomero.** Or.: 20; 22,10.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO [illegible] Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [illegible].3158 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè [illegible], [illegible] informazioni telefonare 322.981.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. [illegible] informazioni telefonare [illegible].
[illegible] v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
[illegible] via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible].
OLMETTO via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono [illegible].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN [illegible]URIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 Sabato sport; 20,30 Film tv; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Enel Trino - [illegible] amica; 20,30 C'è posto per tutti, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello, spazi aperti; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23; Il caminetto; 0,30 News ultima edizione.

Hockey, l'Italia elimina l'Argentina dopo una dura lotta

Azzurri di forza in finale

Vittoria (4-3) sudata, 7 espulsi e 10 ammoniti. Reti di Amato (due) Enrico Mariotti e Crudeli. Stasera con il Portogallo è in palio il titolo mondiale

Franco Amato, protagonista anche ieri sera con l'Argentina, è in corsa per la classifica marcatori del MundialRoller

LODI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia ce l'ha fatta. E' in finale, col Portogallo, ma che fatica con l'Argentina. Una battaglia, prima di riuscire a prevalere per 4-3. Sotto di due gol, dopo 14', gli azzurri sono riusciti a dimezzare lo svantaggio, con Enrico Mariotti prima del riposo. Una rete molto contestata perchè gli argentini avevano chiesto la sospensione temporanea. Poi è stato Amato a pareggiare il conto, e uno stoico Crudeli ha portato in vantaggio gli azzurri dopo 8' nella ripresa. Poi, il gol della tranquillità, [illegible]cora di Amato. Quindi [illegible] resistenza agli attacchi fisici [illegible] un'Argentina scatenata. In campo ne sono successe davvero di tutti i colori, con due arbitri fin troppo tolleranti. Ad un minuto del termine Roldan riapre la speranza dei sudamericani siglando il terzo gol, ma gli azzurri non si fanno più [illegible] prendere nel caotico finale.

Una battaglia, com'era prevedibile. Gli argentini hanno subito applicato asfissianti marcature a [illegible] nel tentativo di imbrigliare il gioco più spumeggiante degli azzurri. E si deve ammettere che questa tattica ha dato, inizialmente, i suoi frutti. L'Italia è parsa infatti contratta, le giocate non venivano, [illegible] l'Argentina a [illegible] mandare il gioco in virtù della superiore potenza fisica. Gli [illegible] zurri, costretti [illegible] subire, hanno impiegato [illegible] tempo per escogitare [illegible] necessarie contromisure.

Le due reti iniziali di Paez e Allende trafiggono Cupisti pri[illegible] in diagonale [illegible] poi dalla me[illegible] distanza. Ai primi accenni di rissa vengono espulsi Mariotti e Allende. Poi, stessa sorte toccherà anche [illegible] Amato e Rigo oltre [illegible] Rodriguez [illegible] Roldan.

La posta in palio è grande. In campo non [illegible] risparmiano i colpi proibiti. Col passare dei minuti si [illegible] allo scontro fisico sistematico. La partita è più combattuta che giocata, [illegible] gli azzurri [illegible] perdono la testa e stringono i denti. Sanno di potercela fare. Cercano [illegible] ragionare e soffrendo riescono a ritrovare il filo di un gioco logico. Il gol del pareggio è un piccolo capolavoro [illegible] Amato che infila il «sette» in velocità.

A questo punto Innocenti decide di coprirsi le spalle e manda in pista Rigo: così libera Crudeli in avanti che [illegible] a sigla[illegible] il gol [illegible] vantaggio e quindi [illegible] precipita, [illegible] hanno fatto i compagni, verso la curva dove sono [illegible]li Ultras [illegible] Novara. Si sentivano solo loro, ieri sera, sulle gradinate.

Troveranno di fronte [illegible] Portogallo caricatissimo dopo il [illegible] anche questo sofferto, sulla Spagna. Il risultato finale di 4-1 non deve [illegible] in inganno perchè [illegible] punteggio si è consolidato solamente negli ultimi trenta secondi. E questo anche se i portoghesi sono sempre stati [illegible] vantaggio. Questa [illegible] (inizio ore 20) sotto [illegible] il Portogallo, [illegible] i campioni in carica. L'obbiettivo degli azzurri è la conquista del quarto titolo.

Renato Ambiel

SPORT [illegible]

[illegible]

Serie C e D, seconda giornata con cinque novaresi in campo

Tornano in campo stasera le novaresi di serie [illegible] e D. In C, la Meya Omegna ospita il Legnano, Borgomanero affronta l'Imola. In D, la Brix Novara fa vi[illegible] alla Texema Bra, Verbania e Sicas Castelletto rispettivamente Fossano [illegible] Borgosesia.

VOLLEY

Coppa di Lega, Aceto Ponti [illegible] Novara per il «bis»

Seconda giornata di coppa di Lega. Domani l'Aceto Ponti sfida l'Ivrea, mentre [illegible] Novara riceve stasera alle 21 al Palaverdi il Biella. Gara interna per il Pavic femminile che riceve il Chivasso, Sanmartinese contro la Pro Patria e Novara a Pinerolo.

BASEBALL

I ragazzi [illegible] Porta Mortara cercano la finale tricolore

La squadra «ragazzi» del Porta Mortara Novara disputa oggi e domani semifinali e finali del campionato italiano di categoria. I novaresi cominciano oggi a Collecchio contro i locali.

PODISMO

[illegible] atleti della provincia domani a fianco [illegible] Bordin

Anche un gruppo di novaresi correrà domani con Gelindo Bordin alla maratona di Venezia, [illegible] chilometri a favore dell'Unicef. Trenta gli iscritti del Gravellona, a cui si aggiungono podisti di tutta la provincia.

IPPICA

Concorso Interregionale domani a Grignasco

Il centro ippico «San Michele» di Grignasco ospita domani un concorso Interregionale [illegible] salto a ostacoli. S'inizia alle 8,30.

[illegible]

Il Presidente del Tribunale di No[illegible] [illegible] decreto [illegible] ha or[illegible] la pubblicazione per due volte consecutive a [illegible] dieci giorni dell'estratto [illegible] ricorso [illegible] LANGHI Natalina n. a [illegible]vallirio il 24.12.15, ivi residente, per la dichiarazione [illegible] morte presunta di LANGHI Fiorentino, n. a Cavallirio il 08.08.67, con invito a chiunque [illegible] notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. G. Landini

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Ottobre 1993 n. 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, si allungano i tempi per riparare i guasti causati dall'ondata di piena

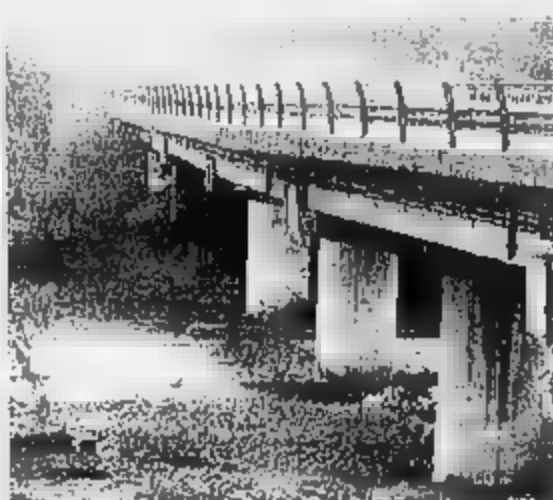
La tangenziale riapre a maggio

L'Anas: servono 7 mesi per demolire le campate danneggiate, sgomberare le macerie, ricostruire
Il Consorzio dei Comuni boccia il ponte provvisorio e propone un collegamento con la superstrada

BIELLA. Niente ponte provvisorio sul Cervo: è una soluzione tecnica non molto felice, è costosa e per giunta non lascerebbe alcuna opera permanente al territorio. Finita l'emergenza, oltre alle strutture metalliche, anche la strada provvisoria dovrebbe essere demolita.

Così anche se il prefetto Francesco Marino si è riservato [illegible] prendere una decisione solo venerdì prossimo, ieri sera il direttivo del Consorzio dei comuni del Biellese ha approvato una soluzione alternativa: un collegamento diretto dal ponte di Chiavazza alla superstrada Biella-Cossato per liberare via Milano, l'accesso Est alla città, dalla circolazione [illegible] dell'emergenza. L'annuncio è stato dato ieri sera dall'assessore alla viabilità Stefano Porta du[illegible] i lavori della Commisione traffico, alla presenza del presidente della commissione lavori pubblici [illegible] Camere Cerutti.

Prima di decidere come impiegare il miliardo e mezzo stanziato dalla Protezione civile, il prefetto Marino ha voluto un quadro esatto della situazione e quindi conoscere anche i tempi di ricostruzione del [illegible]dotto. Il [illegible]po compartimento dell'Anas Alberucci ha spiegato che dal momento in cui saranno sgomberate le macerie del vecchio ponte [illegible] vorranno cinque [illegible]: due per gettare le fondamenta e tre per ricostruire [illegible] due campate crollate. Aggiungendo [illegible] 150 giorni i 60 necessari per la demolizione e lo sgombero [illegible] struttura abbattuta dal Cervo, si arriva a sette mesi. In più [illegible] calcolati anche i tempi richiesti dalle indagini che sta svolgendo la procura. Insomma, [illegible] tutto andrà per il meglio, il viadotto potrebbe essere nuovamente agibile verso la fine di maggio.

Di qui la necessità di trovare [illegible] soluzione per alleviare l'emergenza traffico. Considerati i limiti della progetto [illegible] ponte provvisorio, il Comune di Biella ha avanzato la soluzione alternativa del collegamento diretto dal ponte di Chiavazza alla superstrada per Cossato. Il [illegible] partirebbe da via De Mosso, una laterale del viale della stazione a Chiavazza che sbocca in via Maglioleo. Di qui [illegible] arriva a poca distanza dagli svincoli della superstrada e non resterebbe che costruire due nuove rampe per raggiungere l'arteria. Tutto il traffico in uscita dalla città sarebbe convogliato [illegible] questo percorso e la via Milano, in entrata, potrebbe essere portata a tre corsie.

Il ponte sull'Elvo a Salussola lungo [illegible] tra le più importanti vie di transito del Biellese. La piena dei giorni scorsi aveva danneggiato un pilone

Intanto [illegible] oggi l'Anas deciderà [illegible] riaprire il ponte di Salussola, il Consorzio [illegible] Comuni ha approvato anche [illegible] convenzione con le ferrovie per il potenziamento delle corse tra Biella e Cossato: ci sarà [illegible] tre[illegible] [illegible] ora.

Maurizio Alfisi

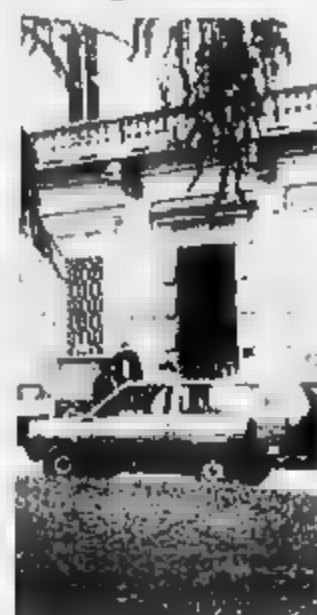
[illegible]

Grave ragazzo di 15 anni

SERRAVALLE. La pioggia caduta insistentemente ieri mattina ha creato qualche preoccupazione in Valsesia ed alcuni incidenti stradali. Il più grave [illegible] quello avvenuto poco dopo mezzogiorno [illegible] frazione Bornate a seguito [illegible] quale un ragazzo [illegible] 15 anni, Milo Roncarolo, [illegible] ricoverato in coma all'ospedale [illegible] Novara. Il giovane era in sella al proprio ciclomotore e percorreva via Bruno Buozzi. Ormai giunto a pochissima distanza da casa - la famiglia Roncarolo abita al numero 94 - ha perso il controllo del motorino a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Milo Roncarolo è scivolato per alcuni metri finendo nella [illegible] opposta proprio nel momento in cui transitava l'auto guidata da Jury Ravelli, 22 anni, di Breia, il quale non ha potuto far nulla per evitare [illegible] investirlo. Il giovane motociclista con un'autombulanza è stato portato all'ospedale di Borgosesia dove i medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico e [illegible] lesioni all' addome. Le condizioni del ragazzo apparivano gravi per cui i sanitari hanno deciso il trasferimento a Novara effettuato [illegible] il velivolo dell'Elisoccorso Piemonte di stanza allo stesso nosocomio valsesiano. Al «Maggiore» novarese [illegible] giovane è stato ricoverato nel reparto [illegible] Rianimazione. La prognosi è riservata anche [illegible] sembra che la vita di Milo Roncarolo non corra immediati pericoli. [p. q.]

PROCESSO PER IL MACELLO

Quattro mesi a Squillario

Condannato l'ex sindaco di Biella, [illegible] pena all'ex assessore all'Ecologia Bruno Strukel. Assolti gli altri componenti della vecchia giunta.

A PAGINA 36

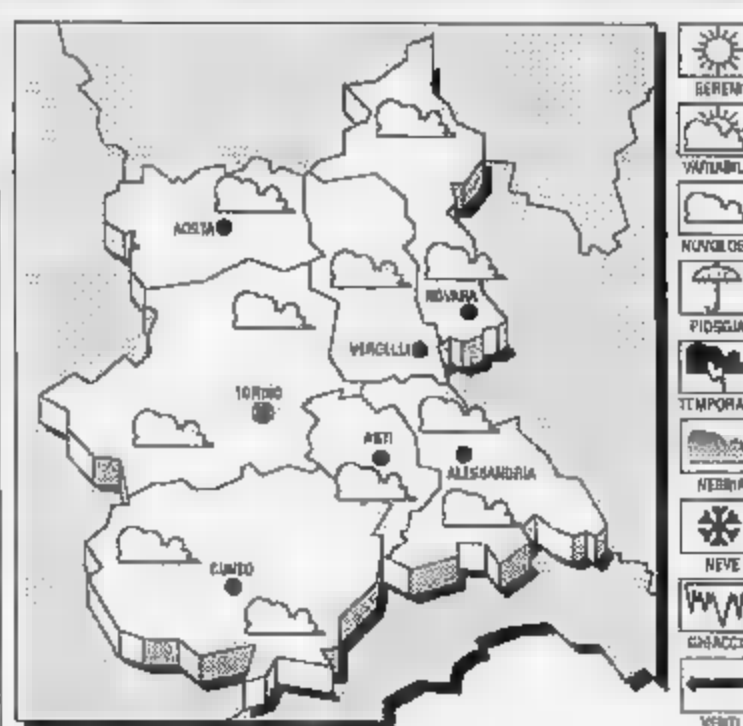
Di 20 milioni

Santhià rapinato portavalori

SANTHIA'. Assalto ad una Mercedes ieri pomeriggio sul tratto di strada tra Santhià e Cavaglià a poche decine di metri dallo svincolo per l'autostrada. Bottino della rapina circa 20 milioni.

Ancora a [illegible] dell'episodio sono stati forniti pochissimi e frammentari particolari forse perché [illegible] forze dell'ordine (sono intervenuti sia carabinieri che polizia) hanno già in mano elementi che potrebbero portare all'identificazione degli autori del colpo.

[illegible] solo che una Bmw di colore bianco (che ora è ricercata anche nel Torinese) con quattro persone armate e mascherate a bordo ha speronato una Mercedes ed ha costretto il guidatore a fermarsi. L'uomo - forse [illegible] portavalori o un fattorino di banca - sotto la minaccia delle armi è stato costretto a consegnare i 20 milioni che aveva con [illegible]. La Bmw è poi ripartita verso Torino imboccando l'autostrada. [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa con possibili precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TEND[illegible] DEL TE[illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 18; [illegible] 9; media: 15

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 17; Alessandria 14; Aosta 13; Cuneo 18; Vercelli 17

Donna di Santhià si getta sotto un treno ad Imperia; per i parenti era scomparsa

Muore sola, figlio la cerca da 38 anni

Maria Bellotti si [illegible] separata ed era andata a vivere a Voghera e poi in Liguria. Perso il lavoro come cameriera, si è buttata contro un locomotore. Alla famiglia arriva la notizia del ritrovamento e del suicidio

SANTHIA'. Questa è la storia di un dramma familiare, una storia di affetti troncati prematuramente e di solitudine. Protagonista [illegible] un figlio che, dopo una separazione durata [illegible] anni, scopre che la madre [illegible] tolta la vita perchè angosciata dalla solitudine. La donna si chiamava Maria Bellotti, aveva 65 anni ed era originaria [illegible] Santhià. Si era trasferita, ormai da trent'anni, ad Imperia, dove l'altra mattina ha trovato la morte gettandosi sotto [illegible] treno.

Il figlio [illegible] Marco Rolfo ed è titolare di uno studio professionale [illegible] Torino. Sino all'altro giorno, prima che la polizia lo rintracciasse attraverso le verifiche agli uffici anagrafe, non sapeva che la madre fosse an[illegible] viva.

I genitori si erano separati quando Marco [illegible] cinque anni: era stato affidato al padre Giovanni, pure molto conosciuto a Santhià e scomparso qualche tempo fa. Marco [illegible] ha ritrovato la madre che credeva perduta soltanto per piangerla un'ultima volta. Non è stato neppure sottoposto al triste rito del riconoscimento: non avrebbe potuto ricordare i tratti della madre.

Maria Bellotti

[illegible] Santhià non [illegible] poche le persone che ricordano Maria Bellotti: i suoi suoceri avevano un negozio di commestibili, divenuto poi spaccio della ditta Magliola. La donna decise di la[illegible] la città d'origine dopo la separazione dal marito. Aveva [illegible] fratello, Eraldo, che vive a Vercelli. E' stata sepolta a Imperia, divenuta ormai la sua città adottiva.

In passato Maria Bellotti aveva vissuto anche a Voghera, si era poi stabilita [illegible] Liguria per lavorare come cameriera in una pizzeria. Dopo [illegible] chiusura del locale aveva trovato un impiego saltuario come colf. [illegible]nostante le sue condizioni di salute fossero peggiorate negli ultimi tempi per problemi di circolazione, prestava sevizio per conto di famiglie che abita[illegible] in zona e che volevano aiutarla [illegible] arrotondare le magre entrate della pensione.

[illegible] una donna sola e proprio la solitudine può aver condizio[illegible] pesantemente [illegible] sua esistenza. E [illegible] [illegible] mancanza di prospettive [illegible] futuro, gli ultimi mesi devono esserle apparsi [illegible] più tristi.

I vicini [illegible] casa l'avevano vista l'ultima volta qualche gior[illegible] fa, poche ore prima che uscisse dal suo appartamento. [illegible] uccisa in una galleria nel quartiere del Prino. Il macchinista del convoglio [illegible] si era accorto di quell'anziana che si era lanciata sotto [illegible] [illegible] treno: solo [illegible] macchie di sangue rin[illegible] più tardi sul locomotore hanno fatto pensare ad una disgrazia.

Per il figlio una tragica coincidenza: [illegible] ricevuto nello stesso istante la notizia che attendeva da tempo e quella che non avrebbe mai voluto ascoltare. La mamma era stata sì rintracciata a pochi chilometri [illegible] distanza, ma non avrebbe più potuto riabbracciarla perchè era morta. [illegible] era uccisa, angosciata dallo sconforto e dalla solitudine. Forse un sorriso del figlio l'avrebbe convinta a resistere.

Giuseppe [illegible]

Presentato il progetto per l'alta velocità sulla To-Mi: un mese di tempo per le obiezioni

Super treni, «esame» in Provincia

Nel Vercellese 60 chilometri di percorso: le nuove linee correranno a ridosso dell'autostrada. La bretella a Santhià superata da un viadotto: da rifare i sovrappassi. Previsti espropri per migliaia di ettari di terreno

VERCELLI. Saranno pronti fra un paio di settimane (per essere consegnati alla Regione) i progetti esecutivi per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità elaborati da un pool di ingegneri per conto del «Cavtomi», il «Consorzio alta velocità Torino-Milano» composto dalla Fiat, dall'Iri e dall'Eni con un gruppo di società subappaltatrici tra le quali Recchi, Grassetto, Cogefar e Fiat-Impresit.

I progetti sono stati presentati ufficialmente in anteprima all'Amministrazione provinciale. Dopo il deposito della documentazione alla Regione, gli enti locali interessati avranno 30 giorni di tempo per esaminarla e presentare le eventuali osservazioni.

Qualche dato interessante è già scaturito l'altro giorno. La nuova linea ferroviaria correrà a ridosso dell'autostrada Torino-Milano sul lato Sud, a una distanza di circa 50 metri: vi potranno viaggiare convogli passeggeri a 300 chilometri all'ora, mentre per i treni merci la velocità sarà di «soli» 120.

Sono previsti tre nodi di interscambio con l'attuale ferrovia a Torino, Novara e Milano; i tratti interni dei due capoluoghi regionali saranno elaborati dalle Ferrovie; il territorio provinciale sarà interessato per una fascia lunga circa 60 chilometri. Si prevede la ricostruzione di tutti i sovrappassi autostradali perché la nuova linea richiede «luci» di 7 metri e mezzo contro i 4 e mezzo attuali; saranno superati [illegible] mille corsi d'acqua senza ricorrere ai sifoni salvo che in casi eccezionali, la «bretella» Santhià-Ivrea sarà superata da un viadotto ed un altro ponte, alto 50 metri, è previsto sulla Dora Baltea.

Tra le altre opere previste figura il rifacimento dei caselli autostradali di Cigliano, Borgo d'Ale, Alice Castello, Carisio, Balocco e Greggio e l'arretramento rispetto alla sede autostradale delle aree di servizio di Cigliano e Villarboit. Saranno installate decine di cantieri e dovranno essere espropriati migliaia di ettari di terreno; circa 600 ettari non potranno più essere irrigati. A questo proposito i tecnici, che hanno assicurato la massima disponibilità a discutere dell'intero progetto, parleranno con l'Associazione Ovest-Sesia che gestisce l'intera rete irrigua della zona.

Saranno infine necessari diversi milioni di metri cubi di materiale inerte per costruire l'intera massicciata che, in base al progetto, dovrà risultare più alta di un metro e mezzo rispetto all'attuale piano autostradale. Secondo i tecnici che l'hanno elaborata, la nuova documentazione è in grado di superare ogni obiezione possibile sui problemi, oggettivamente gravi, dell'impatto ambientale, del rumore e dei terreni dismessi: gli stessi problemi che avevano indotto sia la Regione che l'Amministrazione provinciale di Vercelli ad esprimere parere contrario all'opera

Walter Camurati

I tecnici del Consorzio «Cavtomi» hanno presentato in Provincia il progetto per la nuova linea ferroviaria ad alta velocità. I treni passeggeri viaggeranno a 300 chilometri all'ora, i merci a 120. Nel Vercellese la linea correrà per [illegible] chilometri

In Comune

Niente proroga per l'Agiap

VERCELLI. La giunta ha deciso. Ieri mattina una delibera ha stabilito che all'Agiap, la azienda milanese che dà la caccia agli evasori delle tasse comunali, non verrà concessa alcuna proroga per terminare le misurazioni della superficie delle case e degli uffici dei vercellesi. Sarà invece il Comune a concludere gli accertamenti e - assicura l'assessore al Bilancio Maurizia Brusa - nel minor tempo possibile. Come? Lo staff della professoressa del Carroccio lo deciderà nei prossimi giorni: Palazzo di città potrebbe utilizzare lo strumento dei cantieri di lavoro oppure rivolgersi a professionisti della città. Sempre nei prossimi giorni, e con l'aiuto del legale del Comune, la giunta deciderà anche quale atteggiamento assumere nei confronti dell'azienda milanese incaricata dei controlli dalla vecchia amministrazione. Nel frattempo, per i vercellesi che chiedono chiarimenti o vogliono presentare ricorso contro le multe, restano aperti gli sportello dell'Ufficio tasse.

[g. bu.]

E' il bilancio dopo l'alluvione

Trenta miliardi di danni ai canali

VERCELLI. Enti, Comuni e privati stanno stilando i bilanci dei danni subiti dalle piogge di due settimane fa. Per quanto attiene il settore agricolo, i maggiori danni sono stati provocati alle infrastrutture delle associazioni di irrigazione Ovest Sesia di Vercelli ed Est Sesia di Novara, organismi consortili che gestiscono i canali demaniali costituenti la rete dei «Canali Cavour».

Per il ripristino delle infrastrutture consorziali danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche occ[illegible] interventi finanziari che, complessivamente, sfiorano i 30 miliardi di lire. Una cifra di non poco conto che se non viene coperta da interventi, altrettanto eccezionali, la Coutenza dei canali non è in grado di sopportare.

In proposito sono stati interessati il ministero per le politiche agricole alimentari e forestali (ex MAF), le autorità del bacino del Po, il Magistrato del Po, e tutti gli uffici competenti della Regione sia in sede locale che a Torino.

Di qui la richiesta di inserimento della spesa fra quelle che dovrebbero coperte dalla legge speciale sulle emergenze calamitose. Dice l'ingegner Giampiero Baruscolo, direttore dell'Ovest sesia: «Oltre alla copertura delle spese, chiediamo che gli interventi finanziari vengano corrisposti con sollecitudine poiché dobbiamo dar corso ai lavori con urgenza per ripristinare quelle infrastrutture necessarie alla distribuzione delle acque al tempo della sommersione delle risaie».

Dei trenta miliardi [illegible] preventivati, oltre 23 riguardano i danni subiti dai canali della coutenza (dei quali oltre 14 miliardi solo per ricostruire la traversa del Naviglio d'Ivrea), tre miliardi per la traversa del Canale Cavour ed, ancora, tre miliardi e 200 milioni per la ricostruzione del ponte dello stesso Canale sulla Dora Baltea.

In questo capitolo di spesa è compreso il ripristino dei danni subiti dalla Roggia Bianca, dalla traversa del Canale De Pretis, dal Naviglio d'Ivrea in territorio di Vestignè e nel Comune di Moncrivello, dallo scaricatore Parini e dal canale Farini.

Sei miliardi e 234 milioni sono di competenza delle strutture dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, assorbiti per un miliardo dal canale del Rotto e due miliardi dalla roggia Camera. Necessitano di interventi strutture - sempre di interesse del comprensorio irriguo vercellese - quali il Naviglio della Mandria, i distretti irrigui di Moncrivello, Motta [illegible] Conti, Palestro e Caresana, il Cavo Gorre, la Roggia scorrente in comune di Gattinara, il Ra[illegible] Ca' D'Assi, la Roggia Marchionale, la Roggia Marchesa, il nuovo canale della Baraggia ed il torrente Marcova.

[r. s.]

Nell'ultima settimana lunga serie di furti

Ladri in sacrestia a Sant'Antonio

VERCELLI. Ancora un'ondata di furti, in città: presi di mira non sono solamente gli alloggi durante l'assenza momentanea degli occupanti, ma tutto ciò da cui in un modo o nell'altro sia possibile ricavare profitto.

Il furto più macroscopico è stato denunciato alla polizia l'altra mattina da Elio Littera, 34 anni, Vercelli, via Leoncavallo 30, il quale, la sera precedente, dopo averla regolarmente chiusa a chiave, aveva parcheggiato per la notte la propria vettura «Volkswagen Golf» in piazza Medaglie d'Oro ma il mattino successivo, quando è andato per riprenderla, all'auto mancavano entrambe le ruote posteriori al completo di pneumatici e cerchioni.

Un altro furto, questo di tipo sacrilego, è stato denunciato da don Cesare Caggiula, 46 anni, parroco della chiesa di Sant'Antonio in corso Rostano 127: il bottino è di circa 500 mila lire in contanti e comprende anche alcuni oggetti d'oro. Il furto è stato messo a segno l'altra mattina: i ladri hanno forzato la porta d'ingresso della sacrestia.

Un bottino molto più consistente, al cui importo vanno aggiunti anche i danni materiali provocati dall'attività dei ladri, è quello rubato a Mario Zemignan, [illegible] anni, Vercelli, via Ugo Foscolo 12. Il furto è stato messo a segno l'altro pomeriggio: i ladri sono entrati nell'alloggio dopo aver addirittura scardinato la porta d'ingresso, e vi hanno rubato oggetti d'oro ed alcuni preziosi per un valore complessivo di circa 5 milioni.

Gli investigatori propendono ad attribuire questi furti, soprattutto se commessi durante il giorno, a gruppi di nomadi che fanno «lavorare» bambini e ragazzi minorenni e perciò non ancora perseguibili penalmente: dopo ogni colpo e quando sono ormai al sicuro, i bimbi consegnano la refurtiva agli adulti e partono per un nuovo furto. Non è raro il caso, infatti, di giovani e giovanissimi zingarelli sorpresi dalla polizia con grossi cacciavite o con altri arnesi da scasso idonei a forzare le serrature.

[w. ca.]

Dopo il film scandalo con le ragazze della Perugia-bene, l'attrice russa assediata dai fans in via Ariosto

Ressa e «sospiri» per la diva a luci rosse

La visita-lampo di Sara Carrea in una videoteca vercellese

Sara Carrea-Giulia Golik durante l'incontro vercellese in videoteca

VERCELLI. Così gli ammiratori vercellesi di Sara Carrea, o se preferite chiamarla con il suo nome vero Giulia Golik, sono stati accontentati. E' arrivata con il suo fascino proibito e trasgressivo che l'ha circondata dall'inizio alla fine, in questa fugace permanenza in città. Un'ora abbondante, passata dal vivo con lei, nella saletta stipata all'inverosimile di «Video Ciak», il negozio di film in cassetta di via Ariosto che ha organizzato il rendez vous con i suoi fans. Lei che si dichiara apertamente pornostar per professione e bisex per natura e che sta insidiando il trono alle più navigate Cicciolina, Moana ed Angelica. Lei che è balzata improvvisamente all'onor di cronaca dopo aver girato il video «Sesso e cellulari», unica vera attrice in mezzo a tante «dilettanti allo sbaraglio», ragazze-bene che hanno avuto una particina sullo sfondo suggestivo di Perugia, suscitando un polverone a non finire.

Più di un'ora di ritardo nei confronti del previsto. Comprensibile, dal momento che ha dovuto terminare l'intervento registrato a Rete 4 per la trasmissione «Colpevole o innocente» che sarà mandata in onda lunedì 18.

Grazia Davin di «Video Ciak» è rimasta incollata al telefonino: «Ma dove siete? In autostrada? Saranno qui tra 10 minuti, al massimo...» si giustifica con i ragazzi, nel negozio. Molti di più stazionano fuori, a gruppetti: «Noi? Siamo qui per caso...». Poi, l'apparizione. Eccola qui, scandalo in carne ed ossa. «Accidenti! Sai che così, vestita, non l'ho riconosciuta?» esplode trasecolato uno dei tanti, arrivato come gli altri, per caso. E lei è subito disponibile. Al fuoco delle domande, s'intende. Domande che [illegible]vano libere, disinibite e così libere e disinibite rimbalzano le risposte, squisitamente cinguettate in un italiano con l'inflessione russa (ma sì, è moscovita, che diamine! Chi ignora questo?).

Sara Carrea ammette che il suo successo è dovuto allo scandalo perugino. Ammette che il suo cuore è libero, vale a dire: il corpo e il lavoro davanti alla videocamera da letto sono altre cose. Le piace recitare e per ora ci sono contratti per altri 30 film (è già pronto «Sesso e cellulari II»). Per parti più impegnate si vedrà dopo, e intanto racconta la trama di un suo video, trascurando il finale (che [illegible] sensibile!) per non sciupare la sorpresa ai presenti.

Domenica per chi hai tifato? Non afferra, pensa al calcio. No, Eltsin o i ribelli della Casa Bianca? «Manco da Mosca da tre anni. Ciò che è successo mi ha fatto molto male. Al cuore». Gioco della torre: butti Cicciolina o Moana? «Quest'ultima, perchè la Staller è stata la prima, e poi è di un paese dell'Est».

Gireresti un film a Vercelli? «Certamente. Mi piacerebbe fare l'amore con tante persone in mezzo ad un campo di riso». Qualcuno però non è d'accordo: le piante di riso prudono. Insomma, sarebbe un fatto di «prudorie». E in questo caso...

Giovanni Barberis

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pericolosa la strada per San Germano

Desidero segnalare la situazione di grave pericolo per chi percorre la S.S. 11 nel tratto di strada tra San Germano e Vercelli. Nei pressi di Cascine Strà, infatti, dopo la sospensione dei lavori da anni in corso per l'ampliamento della sede stradale, non esiste alcun tipo di segnalazione né orizzontale né laterale per cui, specie di notte e anche per effetto di alcuni improvvisi restringimenti, la sicurezza del transito per la pubblica incolumità è in grave pericolo. Con l'inoltrarsi della stagione autunnale è oltresì facilmente prevedibile l'ulteriore gravissimo pericolo causato dalle fitte nebbie e conseguentemente quanto di luttuoso potrà verificarsi. Cosa si deve attendere prima di intervenire con efficacia? Dobbiamo proprio aspettare i primi morti?

Valeria Codubò, San Germano

Ponte crollato l'ex Sis precisa

In merito a quanto apparso nell'articolo «Salussola, l'Anas riapre il ponte», del 6 ottobre, vorremmo fosse precisato che la Società Italiana Strade, indicata come la ditta costruttrice del viadotto della tangenziale di Biella crollato non è fallita, come è stato scritto.

L'impresa fu messa in liquidazione otto, dieci anni fa. Circa il ponte, poi, è bene si sappia che a conclusione dei lavori, il manufatto fu sottoposto a collaudo da parte dell'Anas e trovato perfettamente conforme al progetto. Non si vede quindi quali responsabilità potrebbero essere addossate all'impresa costruttrice per il crollo.

Il viadotto è stato eroso dal torrente Cervo diventato pericoloso per i massicci prelievi di inerti dal suo alveo. Quando la tangenziale fu costruita, il corso d'acqua scorreva 10 metri più in alto di oggi.

Gli eredi della Società Italiana Strade, Torino

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe, devono essere inviate alla redazione di Vercelli (via Duchessa Iolanda, 20) o a Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.100; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible]05; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454, **Crescentino:** (0161) 841 [illegible]. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333, ambul., [illegible], **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di [illegible] con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle [illegible] alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215 [illegible].

A **Biella** turno principale. *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato) tel. (015) 405 840; turno sussidiario *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 8, tel. (015) 22 432

Orario turno principale della farmacia: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30 compresi i giorni festivi. [illegible] al tre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, [illegible] Italia 23, tel. (0163) 833.236

Borgosesia: *D.ssa Valeria* [illegible] *De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21 910

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779

Mongrando (Curanuova): *Dott. Renato Gallina*, v. Monticello 95, tel. (015) 666 686

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 86, tel. (015) 671.888

Pettinengo: *Farmacia Ferrario* [illegible] lla 3, tel. (015) 844.50.16

Cossato: *Dr. Eusebio Fridolfo*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93 370

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050, **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** [illegible] (015) 20 048/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96 470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929 [illegible] **Trino:** tel. [illegible] 585

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Alberto Toselli, Michael Zocco.

MORTI. Oscar Silvestri, 69 anni, pensionato; Giuseppino Molinaro, 39 anni, pensionato; Tecaldo Forlani, 84 anni, pensionato, Mario Andreotti, 66 anni, pensionato; Caterina [illegible], 78 anni, pensionata; Teresa Conforto, 81 anni, pensionata; Er[illegible] Guallumi, 70 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Federico Cattaneo.

MORTI. Celestina Germano, 76 anni, pensionata, Albina Barberis, 94 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

NATI. Beatrice Malfeo, Martino Sell[illegible], Simone Sartor.

MORTI. Pietro Rollo, [illegible] anni, pensionato; Adelina Verlola, 80 anni, pensionata; Oscar Yon, 70 anni, pensionato; Stefano Vigato, 67 anni, pensionato; Marco Pramaggiore, 71 anni, pensionato.

COSSATO

MORTI. Leo Perrino, 83 anni, pensionato; Giovanni Agliani, 72 anni, pensionato; Tiziano Sori, [illegible] anni, impiegato; Ada Conboro, 47 anni, casalinga; Maria Bozzola 79 anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Esterina Giachetti, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI FOTOGRAFICI

Trofeo Valentino-Valentino Top

Scade il 20 novembre il termine di presentazione delle fotografie per il concorso organizzato dal Cral-Amnu di Vercelli. Due le tematiche: «Crea una foto pubblicitaria con slogan», per cui è necessario proporre una foto in bianco e nero 24 per 20, oppure «Sport: agonismo e divertimento» con fotocolor formato 20 per 30. Le immagini (o i negativi) dovranno essere consegnati in busta chiusa e con indirizzo al negozio Valentino Top di via Laviny 15 a Vercelli. La quota di iscrizione è di 10 mila lire.

ARTI MARZIALI

Tutti i corsi di Arte e Sport

Alla palestra Arte e Sport di via Trento 44/A a Vercelli si tengono corsi di karate per bambini ed adulti, kung fu shaolin, tai chi chuan, full e semi contact, aikido, difesa personale e kobudo (armi bianche). Inoltre vengono impartite lezioni di aerobica, stretching, training autogeno. Sono organizzati anche corsi di danza classica, danza moderna e ballo liscio. Questi gli orari di apertura della palestra. Tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 23, sabato mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30. Si potranno chiedere informazioni telefonando allo 0161/250,669.

CORSI MUSICALI

Per le celebrazioni della banda

A Santhià avrà inizio oggi, all'auditorium San Francesco, il corso teorico-pratico che durerà due giorni e che è riservato all'aggiornamento per maestri e direttori di banda musicali del Piemonte. Docenti Carlo Pirola, professore di strumentazione per banda al conservatorio «Verdi» di Milano, Fulvio Creux, direttore di banda, e Arturo Sacchetti, direttore d'orchestra e di coro, concertista, compositore e musicologo. Sempre in occasione delle celebrazioni del bicentenario della banda santhiatese, ancora all'auditorium di San Francesco, giovedì verrà inaugurata una mostra collettiva di pittura che resterà aperta fino a domenica 24 ottobre.

IN VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCUOLA

Al «Cavour» di Vercelli corsi di ecologia e informatica

Specializzazioni del 2000 per ragionieri e geometri

Dall'alto e da sinistra: il preside Roberto Tonani, [illegible] Bisagno, Lorenzo Piacco, il professor Eraldo Olivetta e Sara Viazzo

VERCELLI

PARTE oggi il viaggio nel mondo della scuola, un viaggio dedicato agli istituti superiori della provincia, che andrà avanti nelle prossime settimane. Ci sarà spazio per i mille problemi che presidi, insegnanti ed allievi, ogni giorno, si trovano affrontare. Ma non solo: ci si soffermerà [illegible] tutte le innovazioni portate avanti in questi anni. E ancora verranno presentati i corsi sperimentali ad indirizzo e i presidi parleranno dei rapporti, non sempre facili, tra scuola e enti locali.

La parola spetterà [illegible] solo [illegible] capi d'istituto, ma anche agli studenti che, in alcune scuole, sono stati promotori d'importanti iniziative: Organizzano dibattiti [illegible] s'impegnano nella realizzazione di numerosi progetti.

Iniziamo da Vercelli dove sono più di mille gli aspiranti [illegible] gionieri e geometri che frequentano il tecnico commerciale «Cavour». Gli allievi possono iscriversi alle sezioni tradizionali oppure scegliere i corsi che l'istituto propone ormai da qualche anno.

Corsi. Per i ragionieri [illegible] tradizionali oppure le lezioni per ottenere il diploma di ragioniere programmatore: C'è inoltre lo sperimentale Igea, arrivato al quarto anno. In altre due sezioni viene proposto, invece, [illegible] piano di studi basato sull'informatica. Possibilità di scelta anche per i geometri: oltre alle sezioni tradizionali, gli allievi possono iscriversi ad [illegible] corso edile (in cinque anni) «territorio [illegible] ambiente».

Ma qual è lo scopo [illegible] questo nuovi corsi che hanno alle spalle solo pochi anni di vita? Sottolinea il preside Roberto Tonani: «La scuola deve mirare soprattutto al dopo diploma. Per esercitare la professione non basta, infatti, il titolo di studio tradizionale». Per migliorare la preparazione sono previsti anche stage nelle aziende della zona.

Laboratori. Gli studenti pos[illegible] seguire le lezioni nei laboratori d'informatica sui computer. Ci sono due aule speciali [illegible] chimica, un laboratorio di [illegible] e uno [illegible] stenotipia: un sistema che, con appositi strumenti, ha rivoluzionato la vecchia stenografia. Per lo studio della lingua straniera c'è il laboratorio [illegible] lingue. I testi possono essere consultati all'interno della biblioteca scolastica.

Difficoltà e stanziamenti [illegible] Ministero. Spiega il preside: «Lanciare corsi sperimentali non è semplice: da due anni i fondi ministeriali sono stati piuttosto [illegible]». C'è carenza anche di bidelli: in tutto prestano servizio in dieci, quando dovrebbero essercene almeno 17. «Ho un rammarico: i rapporti con [illegible] amministrazioni pubbliche [illegible] sempre stati difficili - conclude il preside -. Adesso, comunque, abbiamo fiducia nella nuova amministrazione».

Nessun problema invece per i professori. Osserva Eraldo Olivetta, insegnate di ragioneria [illegible] tecnica: «Tutto il personale è di ruolo quindi le ore sono state "coperte". Anzi dopo pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti seguivano già la tabella dell'orario definitivo».

Studenti. Osservano Simona Bisagno, della V D ragionieri e Sara Viazzo della IV B geometri: «Abbiamo fondato [illegible] giornale d'istituto e cerchiamo di coinvolgere tutti gli allievi nelle varie iniziative. I risultati, sinora, sono stati positivi: nei dibattiti organizzati in passato, sulla prevenzione della tossicodipendenza e sull'Aids, la presenza è stata molto alta».

Tra un mese dovrebbe entrare [illegible] funzione anche [illegible] Cic: un centro d'informazione e consulenza che diventerà un punto di riferimento per tutti gli studenti. Soddisfatto pure Lorenzo Piacco, della V B: «Quest'estate ho frequentato lo stage. Non più semplici nozioni: finalmente ho [illegible] [illegible] vicino [illegible] funziona [illegible] ditta specializzata».

Giancarlo [illegible]

Lo [illegible] di [illegible] l'«ok» per [illegible] due lingue [illegible]

BIELLA. Al liceo Scientifico di [illegible] Galimberti ci sono solamente tre classi prime, ovvero tre sezioni in meno rispetto allo scorso anno. In tutto, dunque, circa settecento allievi in [illegible] [illegible] altri trecentocinquanta nella sede staccata di Cossato.

Il [illegible] preside Mario Zappa però non sembra preoccupato: «E' vero, ci sono stati meno iscritti [illegible] probabilmente [illegible] gli [illegible] che hanno optato per la novità di quest'anno, cioè la sperimentazione all'istituto tecnico. Infatti le prime arrivano fino [illegible] C, dalle seconde si passa poi [illegible] sei sezioni. Comunque, in [illegible]seguenza di questa situazione, abbiamo risolto altri problemi: per esempio quelli di spazio».

E infatti tutti gli studenti del liceo, dalla prima alla quinta, sono stati sistemati nelle aule normali mentre quelle del seminterrato vengono solamente utilizzate per i laboratori [illegible] le classi speciali. Una situazione decisamente più comoda rispetto [illegible] qualche [illegible] fa, quando la scuola era sovraffollata [illegible] diverse classi [illegible] turno durante l'anno alloggiavano nelle [illegible] stanze al livello [illegible] cortile. Oltre alla manutenzione ordinaria è previsto un unico lavoro di ristrutturazione: in palestra verrà [illegible]tuita [illegible] pavimentazione. [illegible] tratterà però [illegible] un'operazione veloce che non provocherà troppi disagi per gli studenti.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non è stata attivata nessuna novità. Alla sede di Cossato si prosegue come da qualche [illegible] a questa parte [illegible] la sperimentazione di informatica, [illegible] l'insegnamento della matematica strutturata [illegible] funzione di un'applicazione [illegible] computer.

[illegible] prossimo futuro però c'è aria di novità. Spiega il preside: «E' un po' troppo presto per parlarne. Stiamo infatti aspettando una risposta, [illegible] speriamo che la soluzione prospettata venga ritenuta idonea. L'intento sarebbe di avviare [illegible] sperimentazione per due lingue straniere il cui studio si protrarrebbe per l'intero corso. L'innovazione, se giungerà l'approvazione dal ministero, potrebbe realizzarsi fin dal prossimo anno scolastico, sia a Biella che [illegible] Cossato».

Federica Ugliengo

A Vercelli i manifestanti ricevuti da prefetto e sindaco, un convegno a Borgosesia

Sciopero, nel Biellese il record

Tutti i dipendenti del Comune di Occhieppo Inferiore si sono astenuti dal lavoro. Massicce adesioni anche [illegible] Mongrando e Vigliano. Nel Vercellese è la scuola il settore dove si è registrata la partecipazione più alta

La manifestazione di [illegible] mattina a Vercelli davanti alla Prefettura

VERCELLI. «Abbastanza soddisfatto»: questo [illegible] commento a caldo del segretario generale Uil di Vercelli Cenzino Berdini sull'andamento dello sciopero regionale del pubblico impiego.

«Rispetto alle altre volte - ha aggiunto il sindacalista - abbiamo registrato non solo un'adesione più numerosa, ma soprattutto una partecipazione più sentita». Nel capoluogo, ieri mattina, un centinaio di scioperanti ha presidiato l'ingresso della prefettura mentre una delegazione [illegible] stata ricevuta dal prefetto Francesco Marino al quale è stato consegnato un promemoria con le motivazioni dello sciopero. Poco dopo la [illegible] delegazione è stata ricevuta dal sindaco Mietta Bavagnoli che ha sospeso momentaneamente i lavori della giunta.

«Chiediamo soprattutto di trovare nella finanziaria [illegible] rispetto degli accordi di luglio», conclude Berdini. E' ancora troppo presto per avere cifre precise sull'adesione allo [illegible] però: una stima provvisoria, ovviamente con ampio benefi[illegible] d'inventario, indicherebbe complessivamente il [illegible] per cento con punte superiori soprattutto nel settore scolastico.

A Borgosesia un centinaio di persone ha partecipato ieri mattina nel salone del Centro sociale al convegno-dibattito organizzato unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali. Giovanni Beccaro, segretario generale della Cgil-Valsesia, si dichiara soddisfatto soprattut[illegible] per la qualità del dibattito ed il numero degli interventi.

Anche a Biella i lavoratori hanno presidiato la sede del Comune distribuendo ai passanti volantini con [illegible] motivazioni dello sciopero. [illegible] già nel pomeriggio di ieri circolavano alcuni dati sulle adesioni: nel settore sanitario sarebbero state del 36 per cento, leggermente inferiori quelle dei dipendenti comunali di Biella. Nei Comuni della [illegible] Il record delle astensioni è toccato ad Occhieppo Inferiore, con il 100 per cento; seguono Trivero (90), Mongrando (80), Vigliano (70) e Cossato (40 per cento).

[w. ca.]

Vercelli, tutte le nuove «materie» di studio e le conferenze al Seminario

L'Unipop [illegible] e archivi

L'anno accademico in via Garrone e all'Unitrè

VERCELLI. Per curiosi, appassionati, fuoricorso [illegible] oltranza, aspiranti studenti in [illegible] avanzata, partono i corsi alternativi di Università popolare e Unitrè. C'è spazio per tutti, dai cultori del cinema [illegible] quelli della storia o delle lingue. E agli universitari «veri» l'Unipop concede la frequenza gratuita a molte lezioni.

Cominciamo dal nuovo anno accademico nella Sala barocca di via Garrone. Paola Bernascone Coppi, la presidente, ha illustrato i corsi dell'Università popolare nella sede dell'assessorato alla Cultura. La locandi[illegible] degli appuntamenti è fitta: si parte il [illegible] novembre e si chiude il 31 maggio. Le novità sono le lezioni [illegible] «Fare cinema», [illegible] Guido Michelone, che comprendono anche un saggio «filmato» [illegible] fine anno, l'«Ecologia domestica» di Angela Bedino e, in collaborazione con l'Archivio di Stato, gli interventi del direttore Maurizio Cassetti e di Lorenzo Caratti di Valfrei sulla ricerca delle «radici» familiari.

Ci [illegible] anche spazio per lezioni sul training autogeno, con il dottor Paolo Monformoso, per il «Workshop» fotografico di Fiorenzo Rosso, per l'erboristeria, l'architettura d'interni, la psicologia clinica. Chi vuole imparare le lingue si potrà cimentare con inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese e arabo, mentre l'area umanistica comprende l'insolita Filosofia esoterica e le più tradizionali Letteratura, Psicologia e Storia della filosofia. Per informazioni, la segreteria è all'Agenzia viaggi di via Ferraris (214.811 e 214.911).

Parte invece giovedì il nuovo ciclo di incontri dell'Università per la terza [illegible]. Le lezioni, ad entrata libera, si svolgono ogni settimana nell'aula magna del Seminario. Per la Caritas Diocesana è [illegible] 23° anno di corso. Il primo tema, che accompagnerà i relatori sino al [illegible] dicembre, è «Conoscere: per comprendere, per condividere».

Questo [illegible] calendario. Il 14 (ogni lezione comincia alle 15,30) Giuseppe [illegible] parlerà della «Scuola dell'obbligo in Italia. E' scuola di tutti e per tutti?». Il 21 Armando Dagrandi si occuperà di «Dante poeta della vita cittadina», il [illegible] Michele Ventura tratterà de «La missione [illegible] Isiolo in Kenya». Il 4 [illegible]vembre Roberto Rondonina parlerà di induismo, l'11 ancora Dante con Giovanna Roncarolo, il 18 [illegible] Udilla Patella racconterà la [illegible] esperienza in Somalia. La lezione del 25 sarà dedicata alle «Canzoni della memoria», mentre il 2 dicembre monsignor Bertone rifletterà sul «Viaggio dell'Esodo». Il 9 il «viaggio» sarà letterario, con Carlo Barbero, il 16 don Cesare Massa illustrerà [illegible] icone in San Michele.

[r. m.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Dalla finestra

[illegible]da anziano ospite del [illegible] Zegna

OCCHIEPPO INFERIORE. Un anziano ospite della casa di riposo «Cerino Zegna» si è tolto la vita l'altro pomeriggio lanciandosi dal secondo piano dell'edificio. Inutili i tentativi di soccorrerlo: l'uomo è morto sul colpo.

Pierino Alasio, 81 anni, era ospite dell'istituto da alcuni [illegible] e nulla lasciava presagire la tragedia. Eludendo la sorveglianza del personale e degli stessi ospiti del «Cerino Zegna», l'anziano pensionato ha aperto una finestra si [illegible] gettato nel vuoto.

Un tragico gesto che [illegible] turbato l'atmosfera nella casa di riposo, [illegible] delle più grandi [illegible] più efficienti del Biellese, al centro di un complesso progetto di ristrutturazione. Forse l'uomo faticava ad abituarsi [illegible] [illegible] tipo [illegible] vita e, complice anche l'età avanzata, [illegible] ha più avuto la forza per reagire.

[r. s.]

COSSATO

Finita l'odissea

[illegible] orsi [illegible] in partenza per Novi Ligure

COSSATO. I due orsi della Tinvel l'azienda cossatese dell'ex presidente della Cassa di risparmio Ermanno Strobino, stanno per essere trasferiti [illegible] Novi Ligure. La giunta l'altra [illegible] ha messo a disposizione per le operazioni di trasporto [illegible] milione e 100 mila lire raccolti con le offerte della gente.

Dopo oltre due anni [illegible] per concludersi quindi l'odissea dei plantigradi che Strobino allevava [illegible] insieme ad una serie di altri animali in una zona recintata della fabbrica. Dopo la chiusura dell'azienda, era sorto [illegible] problema di dove sistemare i due marsicani. Solo dopo un'estenuante ricerca gli animali sono stati accolti da un imprenditore di Novi Ligure, Franco Borghero, che ha fatto costruire nella sua tenuta un recinto di 500 metri quadrati, ultimato in questi giorni. E gli [illegible] adesso possono essere trasferiti.

[r. s.]

Ieri in tarda serata la sentenza: assolti gli altri componenti della giunta in carica nell'89

Macello, 4 mesi a Squillario e Strukel

Il tribunale li assolve per falso ma li condanna per abuso: in pratica avrebbero procurato ingiusto profitto al Comune mantenendo in funzione l'impianto di via Ivrea. Sotto accusa gli scarichi e il depuratore cittadino

Dall'alto, in senso orario: Squillario, Varnero, Strukel e Bielli

BIELLA. Quattro mesi all'ex sindaco Luigi Squillario e all'ex assessore all'ecologia Bruno Strukel, assolti tutti gli altri cinque componenti della giunta comunale in carica nell'89. Dopo sei ore e mezzo di consiglio, il tribunale di Biella ha così ritenuto colpevoli di abuso d'ufficio i due principali responsabili della delibera con cui, nel febbraio tre anni fa, l'amministrazione consentiva al macello pubblico di scaricare i liquami nel depuratore cittadino.

Delle due accuse formulate dal pm Maria Luisa Ferrari (falso ideologico e abuso) i giudici hanno ritenuto fondata solo la seconda (per una terza imputazione, falso in atto pubblico, è stato lo stesso pm a chiedere l'assoluzione). Dunque secondo il tribunale l'ex sindaco Squillario e l'ex assessore Strukel sono colpevoli di aver modificato le tabelle della legge sugli scarichi, aumentando i limiti di accettabilità, mantenendo così in funzione il macello, come si legge nel capo di imputazione, «al fine di procurare un ingiusto profitto al Comune». Una sentenza davvero difficile da interpretare e che solo tra giorni, quando sarà depositata la motivazione, si potrà maggiormente chiarire.

Nella requisitoria del pm e nelle arringhe dei difensori sono mancati spunti particolarmente polemici. «L'as- Strukel ci ha illustrato il depuratore di Biella come una macchina perfetta, come fosse una sua creatura - ha detto tra l'altro Maria Luisa Ferrari -. In realtà è che un impianto vecchio, incapace di rispettare le tabelle di legge». Poi, riferendosi al testi- Gianni Bottura, ex responsabile dell'Ufficio d'igiene: «Il suo parere alla delibera sotto accusa è stato "pilotesco". Inoltre la sua deposizione è stata molto diversa rispetto a quanto aveva dichiarato durante il primo interrogatorio».

Il pm ha alleggerito il tiro soltanto rivolgendosi all'altro teste, Walter Giovannini, del quale giovedì aveva chiesto l'invio degli atti per una eventuale incriminazione per falsa testimonianza: «I testi, quando funzionari pubblici, bisogna capirli: diventa difficile per loro accusare apertamente i propri superiori. Quindi mi spiace di stata così dura. Ma il magistrato ha l'obbligo di perseguire i reati».

In risposta alle accuse del ogni avvocato ha fatto la sua parte: alcuni hanno cercato di smontare le accuse sotto il profilo esclusivamente giuridico, altri hanno preso spunto dalle dichiarazioni raccolte in aula per abbattere il castello di imputazioni.

Da registrare però il botta e risposta tra lo stesso il magistrato e l'avvocato Piero Chiorino. «Il pm ha definito chio il depuratore di Biella - ha affermato il legale -. Ma lo ha detto proprio con questo tono di particolare repulsione: "vecchio". Invece quella struttura è stata la prima realizzata a livello nazionale quando ancora non si parlava di legge Merli. E questo "vecchio" depuratore ancora adesso funziona egregiamente. Inoltre i testimoni bisogna pirli non solo quando siedono in aula, ma anche quando si trovano nell'ufficio del pubblico ministero».

Secca la replica del magi-: «Sono davvero sorpresa e dispiaciuta che l'avvocato Chiorino abbia esposto la sua tesi facendomi il verso. Inoltre la sottoscritta, durante gli interrogatori non si è permessa di intimidire nessuno».

Daniele Pasquarelli

Segretari provinciale e cittadino

Regis e Rosso guidano la Lega

Gianni Rosso, a destra, è il segretario cittadino di Lega Nord (MORETTI)

BIELLA. Gianni Rosso, 38 anni, artigiano, è il nuovo segretario cittadino della Lega Nord: si è presentato ieri sera ufficialmente durante un incontro organizzato nella sede di Trieste. Lo affiancava Claudio Regis, ora segretario provinciale del movimento. Programmi e iniziative future stati al centro della presentazione, condotta dall'onorevole Stefano Aimone.

Ha preso la parola per primo Regis. «Cercherò di dare alla segreteria la stessa organizzazione manageriale che già caratterizzava dall'origine l'attività della sezione cittadina. Potenzieremo gli incontri nei Comuni del Biellese per incontrare la gente, per conoscere le loro esigenze, per spiegare chi siamo, che cosa vogliamo fare, dalla difesa civica alla disobbedienza civile». Sintesi del discorso di Regis capilla- «passa parola» sulla filosofia della Lega in cui si impegneranno gli attivisti, una propaganda a 360 gradi e a tutti i livelli. Obiettivo il governo del territorio.

Gianni Rosso, una adesione giovanile all'estrema sinistra, è entrato nel merito delle iniziative. Due in particolare: portare a Biella la milanese Irene Pivetta, responsabile della Consulta cattolica della Lega; interveni- sul problema dell'immigrazione extracomunitaria. E a questo proposito l'annuncio della prima battaglia: il «no» all'apertura, nell'ex Macello comunale, di una struttura di pri- accoglienza per i nordafricani.

«Non si tratta di essere o me- - ha spiegato Rosso - è stato già un errore accogliere in Italia le migliaia di immigrati offrire niente in cambio che fosse la strada o una vita di espedienti». Anche il neosegretario cittadino ha sicurato la presenza tra la gente: lunedì sera incontrerà gli abitanti di Cossila.

Rosso e Regis si soffermati poi sull'aspetto ecologico, dichiarando l'impegno del movimento a tutelare l'ambiente. E il discorso è scivolato sugli inceneritori. Claudio Regis: «Vercelli brucia rifiuti solidi urbani, una necessità, ben più grave sarebbe a Verrone fosse costruito l'impianto di termodistruzione per i rifiuti industriali». Gianni Rosso ha quindi aggiunto l'opposizione della Lega alla discarica di Cavaglià e alla cava nell'Alta Valle del Cervo.

Infine un aspetto organizzativo: le segreterie provinciale e cittadina avvieranno iniziative per avvicinare i gio- al movimento e garantire così un futuro all'azione politica di Lega Nord.

(d. ca.)

IN BREVE

BIELLA

L'antico rione Vernato in mostra all'ex Ospizio

Ha aperto i battenti ieri pomeriggio, nelle sale del palazzo dell'ex Ospizio di carità in via Quintino Sella, la mostra «Vecchio Vernato». La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

ZUBIENA

Gita al parco della Bessa con visita a Vermogno

A Zubiena, in frazione Vermogno, domani è stata organizzata una festa dedicata agli amanti della natura. Alle 14 è in programma una passeggiata lungo i sentieri della Bessa poi la visita si sposterà alla vecchia borgata di Vermogno, per terminare con un'esposizione dedicata all'arte ed all'artigianato: una sezione è riservata agli antichi strumenti per la ricerca dell'oro. La festa si chiude con una merenda campagnola.

VALLEMOSSO

Scacchi, iscrizioni aperte al torneo «Carlo Beschi»

Si sono aperte le iscrizioni al terzo torneo «Carla Beschi», organizzato dallo Scacchi club Vallemosso. L'appuntamento è per venerdì prossimo alle 21. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto al Fondo Tempia. Per informazioni si telefona allo 015-926939 oppure al 2522458.

BIELLA

Rassegna di gastronomia al Circolo antoniminese

Proseguono i festeggiamenti al circolo culturale antoniminese in strada Campiasso 18. Stasera alle 20 mostra gastronomica di prodotti tipici ed alle 21 prenderà il via dibattito sull'immigrazione nel Biellese.

TRIVERO

Domani festa a Ponzone per don Claudio Maggio

La comunità triverese festeggia domani don Claudio Maggio nel 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale: messa solenne alle 10,30 a Ponzone.

Susta «vittima» eccellente dei vigili urbani al Tribunale

Multa all'auto del sindaco parcheggiata in zona bus

Un sorriso a denti stretti per il sindaco di Biella **Gian Luca Susta** appena multato dai vigili urbani per l'auto parcheggiata in sosta vietata nell'area del Palazzo di giustizia

BIELLA. La legge è uguale per tutti e a maggior ragione vicino al Tribunale: quell'auto in divieto di sosta è del sindaco, multiamola. Poco importa se il primo cittadino è impegnato in un processo anzi, coinvolto nella vicenda degli scarichi del macello, è in contravvenzione e va punito.

E così l'altro giorno, uscendo da Palazzo di giustizia, Gian Luca Susta si è trovato l'avviso di contravvenzione infilato nel tergicristallo. Un sorriso a denti stretti, nessun commento, soprattutto perchè l'automobile era vistosamente piazzata nell'area di sosta degli autobus. Che altro fare, se non prendere il foglietto rosa sotto lo sguardo divertito di colleghi ed ex colleghi di giunta e metterlo in tasca, per poi pagare la contravvenzione?

Così il piano del traffico ha fatto la prima illustre vittima, proprio il sindaco che ha firmato i provvedimento che rivoluzionano la viabilità in centro. Il caso ha indirettamente aiutato i vigili urbani, presi a bacchettate nei giorni scorsi da Palazzo Oropa perchè non sufficientemente severi con gli automobilisti che non rispettano divieti di sosta, limiti di velocità e che cercano di aggirare i sensi unici imposti per migliorare la circolazione nel centro storico.

Sulla vicenda c'era stata per- una polemica in Consiglio comunale. E quindi quale miglior prova di inflessibilità ed efficienza da parte dei vigili di una multa al sindaco per divieto di sosta?

(r. b.)

A Magnonevolo

Esce di strada senza soccorsi per mezz'ora

CERRIONE. automobilista Salussola, Roberto Gannio, di 30 anni, ha rischiato di morire sulla statale Biella-Santhià: gravemente ferito in un'uscita di strada, è rimasto per oltre mezz'ora tra le lamiere della sua privo di soccorso.

E' accaduto l'altra notte, po- dopo l'una, in frazione Magnonevolo. L'uomo stava rientrando a casa alla guida della sua Fiat Uno quando di fronte al distributore di carburante di Magnonevolo, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo del veicolo. La Uno dopo aver attraversato in diagonale da destra a sinistra la statale è finita nel fosso, ribaltandosi.

Al momento dell'incidente la strada era deserta: pochi chilometri più a valle la statale è interrotta per la chiusura del ponte sull'Elvo e il traffico è deviato. Così Roberto Gannio ha dovuto liberarsi da solo dai rottami della sua auto e si è trascinato il più vicino possibile al bordo della strada dove più tardi lo ha scorto un abitante del posto che ha dato l'allarme.

Gannio è stato trasportato all'ospedale di Biella da un'ambulanza della Croce rossa: guarirà in 90 giorni. Con i carabinieri, incaricati dei primi accertamenti, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per spegnere un principio di incendio alla Uno.

(m. al.)

Sono allarmanti i dati emersi dalla Conferenza di Stresa sul traffico

In Piemonte incidenti in aumento

Soltanto Vercelli ha fatto registrare una diminuzione
Parola d'ordine: Voltri-Gravellona completa entro il '94

STRESA. Aumentano in Piemonte gli incidenti stradali e le loro vittime. La tendenza è pressoché generale sull'intero territorio regionale e a testimoniarlo sono i dati forniti alla Conferenza nazionale del traffico e della circolazione conclusasi ieri pomeriggio al Palazzo dei congressi di Stresa. Nell'intero '92 sulle strade piemontesi si sono registrati 10.839 incidenti, cioè oltre 500 in più dell'anno precedente, con 726 morti e 15.580 feriti. Le cifre elaborate dall'Istat sui dati Aci fissano a 3787 gli incidenti accaduti a Torino, 2057 a Novara, 2047 ad Alessandria, 1741 a Cuneo, 719 ad Asti e 468 a Vercelli. Quest'ultima località è l'unica a registrare una diminuzione rispetto all'anno prima, mentre i decessi sulle strade sono aumentati in tutte le province tranne a Torino (264 morti contro i 284 del '91). Per numero di infortuni mortali, Torino precede nell'ordine Cuneo, Novara, Alessandria, Vercelli e Asti.

Questa situazione colloca il Piemonte negli incidenti stradali a un poco invidiabile sesto posto nazionale. Una condizione preoccupante, e non ha mancato di rilevarlo nel proprio intervento Raffaele Costa. «Prendo atto con viva preoccupazione dei dati forniti alla conferenza», dice il ministro dei Trasporti. E prosegue: «Essi restano allarmanti, in tutta Italia e in Piemonte, se penso agli oltre 700 morti, ai 105 della vostra provincia di Novara, ai 162 in un anno nella mia Cuneo. Non voglio evocare spettri, ma è come se in un anno una cittadina di 7000 abitanti venisse spazzata via dal nostro Paese: sono cose che fanno pensare».

Incidenti stradali e traffico caotico sono stati al centro della Conferenza che si è appena conclusa a Stresa

Non a caso i lavori della Conferenza hanno dedicato ampio spazio ai temi della sicurezza, con particolare riferimento alla vetustà del parco macchine, alla circolazione nelle aree urbane e al sistema viario, nonché alle proposte per migliorare le condizioni. Ulteriori elementi di riflessione vengono suggeriti dalle analisi che l'Istat fornisce stabilendo una graduatoria della pericolosità della rete stradale italiana in base al tasso medio di frequenza degli incidenti per chilometro avvenuti negli ultimi quattro anni. Prendendo in esame le strade statali, tra quelle che presentano scarti superiori alla media e quindi condizioni di particolare rischio figurano la Statale 26 della Valle d'Aosta, la 33 del Sempione, la 34 del Lago Maggiore, la 31 del Monferrato, la 457 di Moncalvo. Su di esse si rilevano le punte più alte di incidenti per chilometro proprio nello scorso anno rispetto all'intero quadriennio, sintomo di una pericolosità crescente.

Per quanto riguarda le autostrade, lo stesso esame presenta situazioni preoccupanti nell'ordine lungo la tangenziale di Torino (al nono posto su una graduatoria di 60), la Torino-Milano, la Torino-Piacenza, la Savona-Torino, la Torino-Aosta e la Voltri-Sempione. Quest'ultima è stata per altro riguardo tra le protagoniste dell'edizione '93 della Conferenza. «Arrivare a Stresa nel '94 percorrendo l'autostrada fin sul Lago Maggiore»: con tale sorta di slogan i congressisti si sono salutati al termine dei lavori. In effetti la conclusione del tratto terminale dell'opera tra Arona e Gravellona Toce non è mai stata così vicina. Anche se la stessa «Tangentopoli» sembra mettere i bastoni fra le ruote coinvolgendo il titolare di un'impresa che ha in appalto i lavori, vi è massima decisione nel rimuovere ogni ostacolo e far rispettare il termine di apertura nel '94 indicato dal ministro Merloni. Lo ha riconfermato Francesco Cairati, commissario dell'Apt del Lago Maggiore e presidente del comitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa» che da un anno segue da vicino la vicenda. «La strada del lago è al collasso - ha detto Cairati alla Conferenza - e l'economia dell'Alto Novarese non può più permettersi di aspettare a lungo lo sbocco autostradale». Così, autorità e ministri intervenuti a Stresa sono ripartiti con il dossier che il Comitato ha predisposto per fare il punto della situazione e sollecitare le opere residue.

Sergio Ronchi

Con il Fila team

Maratona sciistica nel Tibet

«Racconte s?», Ovvero l'occasione per giovani scrittori di veder pubblicato un proprio testo, racconto, novella, metafora o romanzo breve in un'antologia che verrà distribuita in migliaia di copie sia in Italia, sia in Francia. L'iniziativa è delle «Edizioni Scriptorium», della «Cooperative Doc» e del «Centre Culturel Français» di Torino che intendono pubblicare l'antologia con opere di 24 giovani, dodici piemontesi ed altrettanti francesi. I risultati della singolare iniziativa letteraria, che è alla seconda edizione, saranno presentati in occasione del prossimo Salone del Libro, a Torino, nel '94.

Una manifestazione che consentirà a decine di giovani autori, alcuni esordienti, altri legati a case editoriali minori, di confrontarsi, conoscersi, analizzare il proprio lavoro. Gli organizzatori respingono secca mente l'etichetta di «concorso» alla loro iniziativa letteraria: «Meglio parlare di occasione per costruire un libro che esprima le energie creative di chi abita, studia, lavora in Piemonte o nel Rhône-Alpes. E' un invito a trasformare lo spazio privato della scrittura in un evento per il territorio e per i suoi abitanti. E proprio per non intimidire alcuna voce, dichiariamo apertamente che la manifestazione non è assolutamente competitiva». L'adesione è riservata a scrittori che non abbiano compiuto 35 anni. Chiunque può partecipare inviando una sola opera, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute) con «testo narrativo inedito». I lavori vanno inviati in dieci copie (sono accettate le fotocopie) a «Scriptorium», via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011/500340) entro il 31 dicembre. **[g. m.]**

Un'antologia

Giovani scrittori provateci

ALAGNA. Dal Monte Rosa al Bianco e dal Bianco all'Everest sky Marathon, ovvero dalle Alpi all'altipiano del Tibet per vivere, in questi giorni, un'altra fantastica avventura alla scoperta dei limiti dell'uomo. Protagonisti di quest'ultima incredibile impresa sono gli skyrunners, ovvero i «corridori del cielo», tra cui in particolare i componenti del «Fila team».

Su una pista sterrata nella zona di Tingri, ad Ovest di Lhasa, la capitale del Tibet, su un percorso situato ad una altitudine che varia tra i 4300 e i 4500 metri, in uno scenario lunare, incorniciato dalle vette dell'Everest e del Cho Oyu, gli skyrunners percorreranno i 42,195 chilometri della classica distanza olimpica, per scoprire le nuove frontiere del proprio fisico.

E' una maratona unica quella che si disputa in Tibet e che vede al via atleti di altissimo livello come il valdostano Ettore Champrétavy, vincitore del Fila Tropky 1993 (le salite da Alagna alla Capanna Margherita e ritorno e da Courmayeur al Bianco), Matt Carpenter, campione statunitense di corsa in montagna e recordman di Colorado, il californiano Tom Johnson, campione nazionale delle 100 miglia, lo slovacco Milan Madaj che si è imposto al Monte Bianco, Adriano Grieco, detentore del record andata-ritorno al Monte Bianco, Fabio Meraldi, vincitore della maratona che si è corsa l'anno scorso in Nepal. Completano il lotto due sherpa nepalesi.

Tre i record dei «corridori del cielo» figurano l'andata-ritorno da Courmayeur al Bianco in 7 ore e 5 minuti e una maratona in Nepal, equivalente a quattro giorni di trekking, conclusa in 6 ore e 19 minuti. **[r. eyn.]**

Vercelli, si apre oggi il nuovo Centro-laboratorio

Smak, via alla musica

Seminari e rassegne dalla classica al jazz, all'heavy metal per la scuola di Saveriano e Ranghino. L'inaugurazione è alle 17,30

VERCELLI. Ci sarà ancora l'acre profumo della vernice fresca che trasuda dalle pareti e si potrà forse ascoltare l'eco delle ultime martellate date per rimettere in sesto gli infissi e montare i mobili. Ma oggi, senza tema di rinvii, si va ad inaugurare la «base» del Centro Vercelli Musica, progetto realizzato da Smak, associazione culturale vercellese risorta come l'araba fenice.

Così il pianista Luigi Ranghino e il batterista Claudio Saveriano, due vercellesi che lavorano ormai da tempo a livello professionale in tutta Italia, presenteranno ufficialmente e con tutti i crismi del caso la loro creazione che prenderà il via a brevissima scadenza. Gli stessi docenti che sono stati coinvolti nell'attuazione di questa «operazione-musica» e che impartiranno le lezioni agli iscritti, illustreranno i vari corsi in programma.

Il rendez-vous è per le 17,30, nei locali della scuola che sono sistemati in un'ex lavanderia rimessa a lucido, rimodernata, insonorizzata e ristrutturata loft-style, che si trova al numero 60 di via Restano.

Oltre ai corsi che sono stati progettati da Ranghino e Saveriano, nelle nuove sale del Centro verranno organizzati seminari, rassegne, stages e si supererà attraverso l'uso del computer, strumento (ma sì, anche il calcolatore si trasforma in strumento musicale, quando il software è adeguato) ormai indispensabile e alla portata di tutti.

Ci saranno anche lezioni di terapia musicale. In questo caso saranno contattate le Usl di tutta la provincia.

«Stiamo pensando di far musica anche come attività rivolte verso i giovani che frequentano i centri sociali - spiegano con entusiasmo i due musicisti vercellesi -. Ogni iniziativa che ci verrà proposta in tal senso potrà essere vagliata con attenzione ed interesse».

Intanto sono questi i piani di studio previsti dal Centro Vercelli Musica. Flauto traverso (classico o jazz moderno); clarinetto (classico e jazz); saxofono sopralto, contralti, tenore e baritono (jazz e fusion); tromba e trombone (jazz e fusion); canto (jazz, contemporaneo e classico); chitarra (classica e jazz); chitarra (heavy metal, rock, fusion, country, folk e blues); pianoforte e tastiere (jazz); pianoforte (classico e preparatorio classico); basso elettrico (jazz e classico); batteria (jazz, fusion e rock); batteria (jazz); violino (classico) e arpa (classica).

Tutti coloro che sono interessati ai corsi proposti dal Centro Vercelli Musica potranno chiedere informazioni e chiarimenti telefonando al 57.344.

[g. bar.]

DANZA

Nuovi corsi in provincia

Un corso dedicato alle danze popolari, non soltanto italiane. Ad organizzarlo, all'oratorio delle Maddalene in corso Avogadro di Quaregna, a **Vercelli**, è la neo-nata associazione «Incontra la danza». Le lezioni sono settimanali, il giovedì alle 21, e sono appena iniziate. Il corso è aperto a bambini, adulti ed anziani. A spiegare movenze e riti dei balli della cultura popolare saranno le vercellesi Piera Coggiola e Daniela Greppi, che fanno parte della compagnia emiliana «Terra di danza». Il costo è di trentamila mensili; per informazioni si può telefonare ai numeri di Vercelli 64.143 e 393.290. Sempre le animatrici di «Incontra la danza» hanno organizzato corsi e stage anche in Valsesia. A **Borgosesia** le lezioni si tengono alla scuola materna Santa Giovanna Antida, il lunedì e il giovedì pomeriggio. S'imparano la danza classica e (per i bambini con meno di 8 anni) educazione al ritmo, allo spazio e al movimento. A **Varallo**, invece, l'appuntamento è al Centro corsi di regione Giare, ogni mercoledì pomeriggio: sono previste lezioni di danza classica e, per i ragazzi dai 13 anni in poi, stretching e passi di danza moderna.

Diventerà una materia di studio?

La «disco» entra all'Università

Gli Atenei di Milano e Firenze vanno alla «scoperta» dei locali da ballo

VERCELLI. «La discoteca diventa materia di studio e gli atenei di Milano e di Firenze ci hanno chiesto gli atti di quanto abbiamo discusso nel recente convegno nazionale».

La notizia arriva da Giancarlo Barisio, patron della discoteca vercellese Estasy, vicepresidente nazionale del Silb, il sindacato italiano dei locali da ballo. E Barisio, proprio in chiusura del congresso di categoria che si è tenuto a Jesolo, ha evidenziato la situazione del settore, a livello locale e nell'intero Paese. «Come manager di music club dovremo batterci a lungo - spiega Barisio -. Le regole del gioco sono difficili, causa la crisi economica che rischia di far abolire dal 15 al 20 per cento dei posti di lavoro. E spesso vengono premiate strutture che si sostengono con l'abusivismo».

Che cosa chiede il mondo dello spettacolo-disco? Afferma Barisio: «Forse basterebbe annullare l'imposta-spettacolo che c'è in Italia ma negli altri paesi della Cee non esiste. Intanto, il mondo dei giovani frequentatori di discoteche e gli altri problemi stanno per essere affrontati negli atenei. E questa è davvero una novità importante». Le richieste rivolte al Silb sono partite da una équipe di docenti universitari. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046, Informacinema 215.018, L. 9000. Or.: 19,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t. 215.018, L. 10.000 Ore 19,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 9000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645, Informacinema tel. 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 10.000/8000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Or.: ap. 15 Spett. cont., Lire 9000/8000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini I
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
46° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA «G. B. VIOTTI».

CIGLIANO Splendor — Or: 21,30 Spett. unico, L. 8000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or: 20,30/22, L. 8000/6000
Dragon: La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

GHEMME Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SAN GERMANO Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.785, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000/9000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or.: 20,30/22,30
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 2538827, Or.: 20/22,15, Lire 9000/7000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21/23, Lire 9000/8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20/22, Lire 9000/7000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 (spett. continuati), Lire 10.000/9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.416, Or.: 20,30/22,20, Lire 8000/7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARALLO Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) 54.263, Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Torna il «sabato della Valentina»

Ogni sabato, a partire da questa sera, riapre per la stagione autunno-inverno il music club Blue Valentine di corso Casale. Ogni venerdì, nella stessa discoteca, dalle 23,30 alle 0,30 si terranno lezioni di ballo latino e standard.

VERCELLI
Le serate alla Segreta

Dal 20 ottobre, ogni mercoledì alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca, si danza dalle 22 alle 3 con i dee jay Fabrizio Poli, K.C., «Entry selectors», Gianni & Moreno. La Segreta music club è aperta ogni mercoledì, venerdì e sabato notte.

VERCELLI-CRESCENTINO
Il libro di Maria Teresa Ruta

La biondissima conduttrice televisiva torinese, che recentemente ha dato alle stampe con Patrizia Amerio il libro «Bella di bimbo», presenterà la sua fatica letteraria pubblicata da «La Rosa Editrice» di Crescentino oggi alle 16,45 alla Libreria Giovannacci di via Laviny 10 a Vercelli. E sempre oggi, ma alle 18,30, sarà alla libreria Mongiano di Crescentino. Presenti Amedeo Goria, Patrizia Amerio e l'editore Giuseppe Verriotto.

BRUSNENGO
Al Faro gli spray di Lampadina

Stasera e domani ala discoteca il Faro Tony Lampadina, il «pittore più veloce del mondo», che decorerà magliette e pannelli con rapidissime «pennellate» di vernice spray.

BORGOLAVEZZARO
Trasferta per Spazio Scenico

La compagnia teatrale vercellese compie la prima trasferta fuori provincia per «Alla stazione di posta», commedia di Pino Marcone. Alle 21 al teatro Civico di Borgolavezzaro (Novara).

CASALE E NOVARA
Tra i film fuori provincia

A Casale «Sliver» al Vittoria e «Palle in Canna» al Moderno. A Novara «Super Mario Bros.» al Vip e «Tina: What's Love Got To Do With It» all'Araldo.

Al castello pagine di Beethoven e Mozart, organi storici in Valsesia

Concerti per l'800 romantico

Appuntamenti stasera a Roppolo e Serravalle

BIELLA. Concerto per fiati, pianoforte e soprano, questa sera, per la stagione «Incontri musicali festival»: l'appuntamento è alle 21 al castello di Roppolo. Intanto a Serravalle Sesia si chiude oggi con il quindicesimo concerto la rassegna «Storici organi della Valsesia». Per entrambi i cartelloni, il minimo comun denominatore è rappresentato da una spiccata predilezione per gli autori romantici.

Ma procediamo con ordine. A Roppolo è di scena il quintetto con l'oboe di Bruno Oddenino, Sandro Tognatti e Davide Passarino al clarinetto e al corno, Alberto Guerra al fagotto; una formazione piemontese in cui figura anche il clarinettista [illegible] Tognatti, esibitosi recentemente al Mozart Festspiele di Salisburgo e accompagnata al pianoforte da Gloria Gili. Chiude la compagine il soprano tedesco Renate Kreiselmayer, già ospite l'anno scorso del festival allestito da Francesco Castaldi. Per aprire la serata il gruppo ha scelto un pezzo «top», il Quintetto in Mi bemolle K. 452, considerato una delle pagine più belle mai scritte per gli strumenti a fiato. Beethoven lo prese come paradigma per il suo Quintetto op. 16. L'armonia delle voci strumentali, il dialogo che intessono soprattutto nel «larghetto» con un continuo ricamo di sfumature espressive, ne fanno un capolavoro della musica cameristica e insieme dello stile aristrocatico, galante. Secondo le cronache del tempo anche Amadeus stesso lo considerava un grande brano, anzi la «cosa migliore» che avesse scritto.

E forse in omaggio a Mozart, il brano di chiusura è proprio il Quintetto op. 16 di Beethoven in cui si scopre una cantabilità altrove difficile da riscontrare nella stesso compositore. Fa da intermezzo una densa scrittura schubertiana, l'aria «Aud Dem Strom» in cui si leva la voce del soprano sugli accordi del pianoforte e del corno.

La serata conclusiva del festival valsesiano dà convegno invece nella chiesa parrocchiale di Serravalle (sempre alle 21) con l'organista Andrea Berardi. Un musicista ravennate distintosi giovanissimo, nel 1985, vincendo il premio «Anno europeo della musica» destinato al migliore interprete diplomatosi in organo quell'anno. Attualmente Berardi svolge la sua attività concertistica collaborando, fra gli altri, al gruppo corale «Luzzaschi». Nel programma di oggi ha incluso una fuga bachiana, due brani di César Franck e un romanticissimo «adagio» di Liszt. In chiusura due «minori» dell'800: Petrali e Bonnet.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 16; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotti 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Pal 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mari Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Alessino e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242, numero verde 1678 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La caterolaira** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, compagnia comica Piemontese. Repliche: giov. e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.968. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.49 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.0004. 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso platea L. 180.000, gall. 150.000. Prev. cassa 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Dono d'amore**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,15 **New Excelsior**, varietà
1,15 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
20,30 **C'è un posto per tutti**, tv movie
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Ossessione mortale**, film

Telecity
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Attenti a quei due... Chiamate Londra**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Codice d'onore**, film

Primantenna Supersix
19 — **Forza mare**
19,10 **American Business English**
20,30 **La regina d'Africa**, film
22 — **La carovana dei Mormoni**, film

Quarta Rete Tv
17,30 **Time Rider**, film
20 — **Rafting**
20,30 **Danger Zone 2**, film
22,15 **Caffè corretto**
23 — **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Electric Blue**

Quinta Rete
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19,15 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Principe coraggioso**, film
22,45 **La fratellanza**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **Ok motori**
22,30 **Calcio fans**
23 — **Tg 9**

Telecampione
20 — **Aziende e mercati**
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Dopo partita**

G.R.P.
19,35 **La banda degli implacabili**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Ho sposato una strega**, film
23,30 **Tg master**
0,20 **Amarti è la mia dannazione**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Voce nella tempesta - Cime tempestose**, film
22,30 **T come Torino - La piazza del Principe**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Faith - A passo di danza**, film
23 — **Volley League: Lube Macerata-TVT Traco Catania**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **I Don Giovanni della Costa Azzurra**, film
1,30 **Sister Kate**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
22 — **La nuova terra**, telefilm
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Il caminetto**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa sera la seconda giornata del torneo di serie D di pallacanestro

Uclit, conferma in trasferta?

Il lanieri, dopo il successo dell'esordio con l'Ivrea, scommettono sul bis a Moncalieri
Camp e Borgo cercano il riscatto: i vercellesi a Cuneo, i valsesiani in casa col Castelletto

VERCELLI. Il torneo di serie D ha mandato in scena soltanto un turno, pure per molte formazioni l'appuntamento odierno si preannuncia già come un piccolo esame: in taluni casi di riparazione dopo le incertezze dell'esordio, in altre circostanze di conferma sulla bontà del proprio gioco.

Con opposti stati d'animo Campidonico, Uclit Biella e Borgosesia si accingono a scendere sul parquet di gioco. Per vercellesi e valsesiani si tratterà di riscattare i capitomboli interni con Fossano e Montalto, mentre i blugiallo di coach Martinotti, promossi «sulla parola» dopo il successo luci-ombre contro l'Ivrea saranno subito chiamati a gettare la maschera nella trasferta di Moncalieri.

Camp, riscatto a Cuneo? Con un po' di timore la formazione di Gibo Girardi s'appresta ad affrontare il match in terra cuneese. E' vero che gli obiettivi della formazione bicciolana non sono mai stati bellicosi ma, certo, un torneo senza la presenza costante ai vertici della Camp rimane in qualche modo orfano, monco.

Contro il Fossano la squadra vercellese ha confermato di possedere qualche sprazzo di buon gioco, ma anche di risentire delle partenze di elementi del calibro di Balzarotti e Vannucchi. «La nostra politica è rivolta alla valorizzazione del settore giovanile - spiega il presidente Sergio Barbero -, per questo è necessario avere un po' di pazienza prima d'iniziare a vedere i risultati. Con questo non significa che affronteremo la trasferta di Cuneo già battuti. Anche i bianchi di Arese arrivano da una sconfitta interna e, dunque, non avranno certo il morale "a mille"». Nella Campidonico potrebbe rientrare Grasso, assente al debutto per problemi alla schiena.

La Campidonico insegue il riscatto nella difficile trasferta di Cuneo [FOTO CAEPPI]

L'Uclit in cerca di conferme a Moncalieri. Tra le formazioni che puntavano decise al salto di categoria, l'Uclit è stata l'unica a non aver steccato all'esordio. Pur non convincendo pienamente contro l'Ivrea («Molti cali nel gioco della squadra», hanno sottolineato i tecnici) i giallobiù hanno incamerato due punti e, sfruttando adeguatamente il secondo turno, potrebbero già compiere un importante balzo in classifica.

Il Moncalieri, pur potendo far valere il fattore campo non sembra l'avversario più indicato per fermare la marcia dell'Uclit. «I torinesi non sono certo una formazione da sottovalutare - osservano i dirigenti lanieri -, come dimostra il successo esterno ottenuto nel derby con la Ginnastica». Dunque per lo staff tecnico dell'Uclit una gara da prendere con le molle anche se, alla fine, il maggior tasso tecnico del quintetto biellese potrebbe avere la meglio sulla grinta dei gialli neopromossi.

Borgosesia ancora in casa. Aspettando Boselli, alle prese con problemi di tesseramento, il team di mister Gullifa cerca di muovere la classifica ospitando il Castelletto squadra che, come il Borgo, ha conosciuto un amaro debutto. Cogliere due punti è l'obiettivo dei valsesiani che, con l'inserimento dell'ex scudettato, non dovrebbe avere difficoltà a stabilirsi in centro classifica.

Gli altri match. Spicca l'incontro di Torino dove l'Europa riceve l'Abet Bra. Altra sfida interessante a Fossano dove arriva il Verbania. Il Saluzzo dopo la vittoria nella «prima» cerca il bis con l'Ivrea. Completano il quadro Ginnastica-Montalto e Texema Bra-Novara.

Piermario Ferraro

PALLAVOLO

Gli uomini di scena a Novara, le ragazze ospitano il Sumirago

Biella e Lauretana Candelo favorite in Coppa di Lega

BIELLA. Per Lauretana Candelo e Biella Volley il divertimento comincia adesso. Per la verità i due team lanieri, da alcune stagioni ai massimi vertici regionali (e no) avevano già «saggiato» la bontà del proprio gioco nel turno d'esordio in Coppa di Lega. Adesso, dopo aver rotto il ghiaccio s'incomincia a fare sul serio.

Così i grigiorossi di Bussi dopo la sconfitta «a testa alta» di Torino contro il Cus (team che non nasconde le proprie mire di A2), cercano il primo acuto stagionale nella trasferta di Novara. L'incontro non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per un team caricatissimo qualbe quello biellese. La Cappiratti, indubbiamente, è una formazione quadrata che sul parquet amico sa sempre farsi valere ma, se il Biella Volley ripeterà la prestazione offerta contro gli «universitari» l'esito del confronto dovrebbe apparire scontato.

L'unico problema per Bussi, in questa fase iniziale della stagione, è forse proprio quello di avere una squadra in grado di mantenere la necessaria concentrazione per due match consecutivi, cosa facilmente spiegabile con i molti innesti che hanno interessato in estate i grigiorossi. Il sestetto iniziale non dovrebbe variare da quello presentato contro i «cussini»: Albinati alzatore, Monti opposto, Dalla Costa e Bertarione centrali, Bono e Ocletto schiacciatori di fascia o, come si usa nella nuova terminologia volleystica martelli ricettori. In panchina, pronti a dare i cambi Bonani (rimessosi dal grave infortunio che lo aveva bloccato all'inizio della passata stagione) e Mander.

La Lauretana Candelo di mister Moglio, che invece ha iniziato col botto la sua avventura in Coppa (un secco 3-0 inflitto alle novaresi della Sanmartinese) attende la visita del Sumirago. L'incontro in programma alle 19 vede le bluviola partire con i favori del pronostico. Le nuove giocatrici sembrano inserite alla perfezione su un telaio peraltro molto ben collaudato. Accanto alla palleggiatrice Senzapaura, dovrebbero giostrare Tibaldi, schiacciatrice opposta, Paggi e Bonfantini come coppia di centrali mentre sulle bande verranno impiegate Mira D'Ercole e Matteini. Nel corso del match troveranno senz'altro spazio Ottavi, Spelzini e Dallan. [p. m. f.]

Il Biella dopo il bel esordio di una settimana fa, attende conferme a Novara [FOTO SCHIAVETTI]

HOCKEY

Accanto a Piccioni

Il nuovo look dell'Amatori società

VERCELLI. Amatori new look in pista quanto in società. Se il team affidato a Roberto Borrini ha progetti ambizioni, non meno interessanti sono gli obiettivi del club.

L'organigramma della società gialloverde presenta, infatti, alcune novità. Ai vertici Lorenzo Piccioni ricoprirà la carica di presidente, con Vittorio Ferraresi in qualità di vice e Tommaso Diglio, per diverse stagioni patron dell'Amatori, consigliere.

La novità arrivano dal settore «relazioni esterne». Su tutti emerge il ritorno in grande stile nello sport bicciolano di Enzo Torti, che sarà il coordinatore del poule che comprende altresì Vittorio Gelso (addetto stampa), Manuela Barbero (sviluppo immagine società) e Piero Casolaro, responsabile dei rapporti tra società e Lega.

Altri dirigenti Roberto Roberto, accompagnatore ufficiale, Ciro Diglio, addetto all'arbitro. Walter Bertolini, infine, sarà il responsabile del settore giovanile. [p. m. f.]

ECCELLENZA

Giudice sportivo clemente: ai lanieri un'ammenda di 250 mila lire

L'Fcv si «salva» con una mini-multa per l'aggressione a Pagani in Coppa

BIELLA. Sospiro di sollievo in casa dell'Fcv: l'invasione del gruppo di ultras dell'altro giovedì al Fila di Cossato nel match che opponeva i lanieri, ancora guidati da Ubertalli, al Borgosesia, con l'intenzione di «regolare i conti con il portiere valsesiano Pagani» è costata «appena» 250 mila lire.

Un verdetto clemente quello del Giudice sportivo specie se si considera le motivazioni scritte nel comunicato pubblicato ieri dal Comitato regionale: «Sul finire della gara alcuni sostenitori dell'Fcv Biellese invadevano il terreno di gioco dopo aver forzato una porta che era stata chiusa con del semplice fil di ferro e cercavano di colpire con pugni e calci l'estremo difensore valsesiano».

Ne era nato un tafferuglio durante alcuni minuti anche perchè sia i compagni di Pagani sia i giocatori dell'Fcv erano intervenuti in difesa del portiere.

Mattavelli salterà il match di ritorno

Poi la partita era ripresa regolarmente ed era giunta alla fine sul risultato di 2-0 a favore del Borgosesia (doppietta di Scienza).

Il gesto degli ultras dell'Fcv, condannato dalla totalità dei sostenitori bianconeri e dagli stessi dirigenti della società, aveva creato non poche preoccupazioni in casa bianconera anche perche appena una settimana prima la Biellese era stata costretta a pagare una sanzione di 80 mila lire per lanci di fumogeni. La preoccupazione maggiore era quella della squalifica del Lamarmora per la partita di ritorno in calendario giovedì prossimo. Invece tutto si è risolto con una multa di proporzioni limitate.

Sempre legate al match d'andata il Giudice sportivo ha pure comminato due squalifiche: i centrocampisti Mattavelli e Casadei salteranno entrambi la partita di ritorno, il primo in quanto squalificato per un turno in seguito all'espulsione subita (doppia ammonizione) nei minuti finali, il secondo per aver raggiunto la «quota» di due cartellini gialli. [r. eyn.]